ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 137

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

## AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**(Esercizi 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996)**

**Trasmessa alla Presidenza il 3 agosto 1998**

**TOMO I**

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

# INDICE

## TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 60/98 del 14 luglio 1998 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (I.P.Z.S.) per gli esercizi dal 1992 al 1996 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

*Esercizio 1992:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 155
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 263
Bilancio consuntivo ..... » 275

*Esercizio 1993:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 331
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 461
Bilancio consuntivo ..... » 467

*Esercizio 1994:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 547
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 685
Bilancio consuntivo ..... » 691

## TOMO II

*Esercizio 1995:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 783
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 925
Bilancio consuntivo ..... » 931
Bilancio consolidato ..... » 1021

*Esercizio 1996:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 1167
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 1317
Bilancio consuntivo ..... » 1323
Bilancio consolidato ..... » 1413

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 60/98**

# LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 14 luglio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1992 al 1996, nonchè le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Luigi Giampaolino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1992 al 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi dal 1992 al 1996 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
*f.to* Giampaolino

IL PRESIDENTE
*f.to* Schiavello

PAGINA BIANCA

# *RELAZIONE* SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO* PER GLI ESERCIZI DAL 1992 AL 1996.

## SOMMARIO

PREMESSA. - PARTE I - CAPITOLO I - *L'ultima relazione della Corte al Parlamento.* - PARTE II - CAPITOLO I - *Modifiche normative, struttura dell'Ente e suo funzionamento.* - 1. Con riguardo alla struttura, agli organi dell'Istituto ed alla prevista trasformazione in società per azioni. - 2. Con riguardo al fondo di dotazione. - 3. Con riguardo all'attività dell'Istituto. - 4. Con riguardo al trattamento del personale. - CAPITOLO II - *Il funzionamento degli organi.* - 1. Il Presidente. - 2. Il Consiglio di Amministrazione. - 3. Il Comitato esecutivo. - 4. Il Collegio dei revisori. - CAPITOLO III - *La Vigilanza del provveditorato generale dello Stato.* - CAPITOLO IV - *La struttura.* - 1. Direzione Generale. - 2. Direzioni Centrali. - 3. Stabilimenti. - 4. Servizi Centrali. - 5. Livelli dirigenziali. - CAPITOLO V - *Il Personale.* - 1. Il Personale dirigente. - 2. Il Personale impiegatizio ed operaio. - 3. Consistenza, costi e produttività del personale dell'Istituto. - PARTE III: La Gestione - CAPITOLO I - *La consistenza del fondo di dotazione.* - CAPITOLO II - *La programmazione annuale e pluriennale dell'attività dell'Istituto.* - CAPITOLO III - *La gestione strumentale per lo Stato-Gestione autonoma.* - 1. Analisi del bilancio consuntivo. - 2. Valore della produzione - 3. Costi della produzione. - 4. Proventi ed oneri finanziari. - 5. Proventi ed oneri straordinari. - 6. Risultato prima delle imposte. - 7. Imposte sul reddito. - CAPITOLO IV - *La gestione patrimoniale.* - 1. La consistenza patrimoniale. - 1.1 Attivo Patrimoniale. - 1.2 Passivo Patrimoniale. - 1.3 Grado di liquidità del Patrimonio. - 1.4 Patrimonio Netto. - CAPITOLO V - *La Situazione finanziaria.* - CAPITOLO VI - *L'andamento della gestione nei suo complesso.* - CAPITOLO VII - *Incarico del Ministero del tesoro all'Advisor.* - CAPITOLO VIII - *Prime considerazioni sull'esercizio 1997.* - PARTE IV - CAPITOLO I - *Partecipazioni dirette ed indirette.* - 1. L'evoluzione del gruppo. - 2. Il bilancio consolidato. - 3. Situazione economica del gruppo. - 4. Valore della produzione. - 5. Costi della produzione. - 6. Proventi ed oneri finanziari. - 7. Proventi ed oneri straordinari. - 8. La consistenza patrimoniale. - 8.1 Attivo Patrimoniale. - 8.2 Passivo Patrimoniale. - 8.3 Grado di liquidità del Patrimonio. - 8.4 Patrimonio Netto - Conclusioni.

PAGINA BIANCA

## PREMESSA

Sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la Corte ha relazionato al Parlamento sino all'esercizio 1991 con relazione comunicata alla Presidenza delle due Camere il 13 gennaio 1993[1].

Con la presente relazione si riferisce sul controllo che la Corte esercita ex art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per gli esercizi dal 1992 al 1996 e si riferisce, altresì, su talune problematiche che, al momento attuale, sono presenti con riguardo all'ente ed alla sua trasformazione quale indicata dall'art. 55, comma 3, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

[1] Cfr. Atti parlamentari, Senato della Repubblica, XI legislatura, doc. XV, n. 26

# - PARTE PRIMA -

## CAPITOLO I.

## L'ULTIMA RELAZIONE DELLA CORTE AL PARLAMENTO

Con l'ultima relazione la Corte esponeva, anzitutto, l'ordinamento e la struttura organizzativa centrale e decentrata dell'ente osservando come l'avvenuto riconoscimento della natura di ente pubblico economico aveva non soltanto rafforzata la natura industriale dell'attività dell'Istituto, ma aveva avuto, altresì, rilevanti implicazioni sul piano operativo nonché sui rapporti di lavoro.

La Corte rilevava inoltre come negli ultimi esercizi allora considerati l'evoluzione dell'Istituto aveva "registrato significativi progressi nell'ampliamento delle partecipazioni azionarie intese a realizzare un sistema integrato per un più efficace perseguimento dei fini istituzionali dell'Istituto".

Con riguardo, in particolare, alla struttura organizzativa centrale e decentrata dell'Istituto furono descritti i compiti della Direzione generale, delle Direzioni centrali, degli Stabilimenti e dei Servizi centrali nonché la competenza dei livelli dirigenziali ad essi correlati.

In particolare, si evidenziarono e si qualificarono i rapporti con il Ministero del Tesoro e si descrisse e si specificò la presenza dell'Istituto nei settori cartario, grafico, editoriale e monetario ed i risultati produttivi ed industriali in essi conseguiti.

Con riferimento, poi, alle partecipazioni e al bilancio consolidato, fu descritta l'evoluzione del sistema delle partecipazioni (dall'acquisto, autorizzato con la legge 8 agosto 1980, n. 480, di azioni delle "*Cartiere Milani Fabriano Spa*", alle partecipazioni al capitale sociale *dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Spa*, dell'*Editalia Edizioni d'Italia Spa*, dell'*Editalia Film Telecinedizione Srl*, della *Verres Spa*, dell'*Istituto Edilizia Popolare di Fappa*, alle partecipazioni, a sua volta, detenute dalle *Cartiere Miliani* nelle società *Bimospa*, *Cargest*, *Cellulosa Calabra*, *FAD Fabriano Autoadesivi*, *Cartiere Magnani*, ecc.). In proposito, la Corte affermò l'esigenza di un conto consolidato particolarmente auspicato per la peculiare funzione che la nuova normativa, d'origine comunitaria, già allora assegnava al bilancio, ritenuto non più caratterizzato da considerazioni ed esigenze di natura tributaria ma volto a

soddisfare necessità civilistiche, vale a dire di tutela dei terzi, attraverso la trasparenza e la pubblicità. Si posero altresì in luce, nell'occasione, gli adempimenti preliminari necessari per l'attuazione delle direttive.

La relazione nella parte dedicata al personale, rilevava le principali modifiche apportate al trattamento del personale dirigente, impiegato e operaio, dalle intervenute rinnovazioni del Contratto Nazionale Collettivo delle rispettive categorie, dalle modifiche al Regolamento del Personale dell'Istituto apportate con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Istituto del 28 marzo 1991 e successiva approvazione del Ministro del Tesoro con lettera n. 3039 del 29 marzo 1991.

Venivano descritte, inoltre, le linee organizzative dei nuovi livelli gerarchico - funzionali del personale dirigente (Direttore Generale, Direttori di Direzioni Centrali, Direttori e Vice Direttori di Stabilimento, Direttori di Servizi Centrali e Dirigenti) e del personale impiegato ed operaio (Assistenti di Direzione-quadri; Capi Settore; Capi Reparto e Capi Officina). Venivano, infine, elencati i dati relativi alla consistenza, alle retribuzioni, alla produttività ed ai costi del personale nel suo complesso.

La relazione, infine, esponeva la situazione gestionale dell'Istituto.

Illustrata la consistenza e la composizione del fondo di dotazione dell'Istituto, ci si soffermava sulle previsioni della programmazione annuale e quadriennale dell'attività dell'Istituto per gli anni 1986/1989, nonché per gli anni 1990/1993, adempimenti di competenza del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 della legge 13 luglio 1966, n.559 - "il Consiglio di Amministrazione delibera il programma annuale di attività".

Furono poi più analiticamente illustrati i dati relativi al bilancio consuntivo, al conto economico, ai ricavi ed ai costi dell'Istituto per ciascuno degli esercizi considerati, facendo presente che allo stato patrimoniale, al conto economico ed al conto settoriale della Zecca, sono stati affiancati anche i bilanci *dell'Istituto Enciclopedia Italiana "G. Treccani"* e delle *Cartiere Miliani Fabriano Spa*.

Si descrisse, inoltre, la consistenza patrimoniale dell'Ente, le riserve patrimoniali dello stesso secondo le voci che le compongono (ordinarie e straordinarie, di rivalutazione monetaria ex lege n. 576/75, n. 72/83, 413/91, contributi IMI ex lege 1089/68, contributo in conto capitale ex lege n. 308/82, il fondo rinnovamento impianti, accantonamenti interventi Mezzogiorno).

La gestione finanziaria fu riportata facendo riferimento ai dati di attività e passività di ogni singolo esercizio.

L'impostazione contabile del bilancio dell'Istituto fu considerata unitaria per tutte le attività dallo stesso svolte, ad eccezione del conto settoriale della Zecca che venne elaborato anche separatamente secondo quanto previsto dalla legge n.154 del 20 aprile 1978; dalle cifre riportate emergeva un miglioramento costante dovuto alle attività gestionali nel loro complesso, le cui redditività si prevedeva che avrebbero conseguito ulteriori miglioramenti essendosi l'Istituto posto l'obiettivo di realizzare nell'arco del quadriennio 1990/1993, incrementi del prodotto globale di esercizio, ottenuto nel 1989, nella misura del 40% circa, contenendo l'aumento dei prezzi di addebito per forniture allo Stato entro i limiti del tasso di inflazione.

Le conclusioni alle quali, da ultimo, perveniva la relazione possono così sintetizzarsi.

Il consolidamento della natura economica evidenziava e la necessità di predisporre un bilancio consolidato e l'opportunità di rivedere competenze e composizione degli organi dell'Istituto, in modo da adeguare le strutture e i modi di operare dell'Istituto stesso al mutamento delle condizioni di mercato.

Si auspicava in proposito una composizione più snella e funzionale del Consiglio di amministrazione, il conferimento al Comitato esecutivo della responsabilità della gestione corrente dell'Istituto, superando la normativa di delimitazione della competenza per limiti di somma ritenuta ormai superata; un adeguamento ai principi civilistici dell'art. 2399 codice civile del Collegio dei revisori, oltreché l'adeguamento alla natura di ente pubblico economico degli organi della Sezione Zecca.

Nell'ottica di un potenziamento, oltreché di una conferma, dell'economicità della gestione dell'Istituto si sosteneva, inoltre, l'opportunità di perseguire obiettivi comuni con le Società partecipate nell'ambito di una strategia di gruppo.

La relazione si concludeva elencando sinteticamente i segni della economicità della gestione in considerazione dei costi del personale, dell'incremento del prodotto globale dei precedenti esercizi, oltreché del fatturato di ciascun settore e della consistenza patrimoniale dell'Istituto.

# - PARTE SECONDA -

## CAPITOLO I.

## MODIFICHE NORMATIVE, STRUTTURA DELL'ENTE E SUO FUNZIONAMENTO

Negli anni che ora si considerano l'Istituto è stato interessato da diversi interventi normativi. Anzitutto, sono da tenere presente al riguardo i provvedimenti che hanno interessato gli organi collegiali e la loro stessa composizione.

### *1. con riguardo alla struttura, agli organi dell'Istituto ed alla prevista trasformazione in società per azioni*

Come già si rilevava in sede di Relazione al Parlamento da parte della Corte dei Conti per gli anni 1989-1991, era da tempo sentita la necessità di riformare la composizione degli organi collegiali onde consentire una maggiore flessibilità e snellezza nelle scelte operative.

In tale ottica, cronologicamente, sono stati dapprima con legge 27 ottobre 1995, n. 437, quadruplicati i limiti della competenza per valore di vari organi, limiti già previsti dalla legge 13 luglio 1966, n. 559[2].

A norma della legislazione vigente, pertanto, il Presidente (cfr. art.13 legge 559/66, modificato nei termini anzidetti) autorizza le spese entro il limite di 40 milioni; entro lo stesso importo autorizza la vendita di prodotti dell'Istituto alle aziende autonome di Stato, ad enti ed a privati italiani e stranieri e la assunzione di commesse in materia cartaria e, con l'autorizzazione del Provveditorato Generale dello Stato, in materia grafica; delibera la stampa delle pubblicazioni di interesse storico, artistico e letterario, oltreché di quelle

[2] dal 1° marzo 1992 si sono succeduti diversi decreti legge (il d.l. 1° marzo 1992 n. 195, il d.l. 30 aprile 1992 n. 274, il d.l. 1° luglio 1992 n. 325, il d.l. 30 giugno 1993 n. 212, il d.l. 30 ago sto 1993 n. 330, il d.l. 29 ottobre 1993 n. 429, il d.l. 30 agosto 1993 n. 330, il d.l. 29 ottobre 1993 n. 429, il d.l. 28 dicembre 1993 n. 542) che hanno triplicato gli importi già fissati dagli artt. 13, 14 e 15 della legge 13 luglio 1966, n. 559, e riguardanti i provvedimenti rientranti nelle competenze del Presidente, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo. L'ultimo decreto legge non è stato convertito, ma dal 26 febbraio 1994 con il d.l. n. 134 è iniziata una serie ulteriore di Decreti Legge succedutisi sino alla legge di conversione 27 ottobre 1995, n. 437.

di carattere legislativo e di pubblicazioni similari di costo complessivo non superiore al nuovo limite di 20 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, ex art. 14 della legge 559/66, e successive modifiche, autorizza le spese di importo superiore ai 200 milioni; entro lo stesso limite autorizza le operazioni di vendita dei prodotti dell'Istituto e l'assunzione di commesse in materia cartaria e - con l'autorizzazione del Provveditore Generale dello Stato - in materia grafica fissandone le condizioni; autorizza le azioni giudiziarie e le transazioni quando la materia contestata superi i 40 milioni di lire; delibera la stampa delle pubblicazioni di interesse storico artistico, oltreché di quelle di carattere legislativo di costo superiore a 60 milioni.

Il Comitato Esecutivo (art. 15 della medesima legge) autorizza le spese d'importo non superiore ai 200 milioni, le operazioni previste dall'ultimo comma dell'art. 2 (vendita di prodotti alle aziende autonome di Stato, ad enti ed a privati italiani e stranieri ed assunzione di commesse in materia cartaria e, con l'autorizzazione del Provveditorato dello Stato, in materia grafica) di importo non superiore ai 200 milioni, fissandone le condizioni; autorizza le azioni giudiziarie e le transazioni quando la materia contestata non superi i 40 milioni.

Va segnalato, peraltro, che lo stesso art. 6 della legge di conversione 27 ottobre 1995, n. 437, aumentando i limiti di somma fissati dai predetti articoli della legge 559/66, ha previsto che i limiti potranno essere aggiornati, a cadenza triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Tesoro, sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, intervenute nel triennio e rilevate dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Con la stessa legge 27 ottobre 1995, n. 437, art. 6, comma 2, poi, il Ministro del Tesoro è stato autorizzato a rideterminare le attribuzioni e la composizione degli organi di cui agli articoli 10 e 11 della legge 13 luglio 1966, n. 559.

Il Ministro del Tesoro, per la verità, aveva predisposto uno schema di regolamento concernente la rideterminazione delle attribuzioni e la composizione del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo dell'Istituto con relazione del 1° dicembre 1995.

L'Adunanza Generale del Consiglio di Stato del 14 dicembre 1995, esaminato il testo di regolamento proposto, aveva condiviso il giudizio di

legittimità e di opportunità della scelta regolamentare, coerente con le disposizioni di cui al Titolo I del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, ispirate alla distinzione di responsabilità e di ruolo tra gestione amministrativa e i compiti di rappresentanza sindacale, ed aveva ritenuto rispondente a criteri di semplificazione e di economia la scelta di escludere la presenza permanente nei suddetti organi collegiali degli esperti delle materie grafiche, cartarie, o tecnico amministrative, ferma restando la possibilità di ricorrere, di volta in volta, se ritenuto necessario, a siffatte competenze.

La seconda parte dello schema riguardava la rideterminazione delle attribuzioni dei due organi collegiali: al Consiglio di amministrazione veniva attribuito il compito, in aggiunta alle precedenti attribuzioni, di deliberare l'acquisizione e la cessazione di partecipazioni in società di capitali e di formulare per le stesse società gli indirizzi programmatici; per le società controllate era stato previsto il compito di deliberare anche sulle acquisizioni e dismissioni di quote partecipative, nonché sulle operazioni di aumento e diminuizione del capitale.

L'elenco delle attribuzioni del Consiglio di amministrazione era stato inoltre integrato con la previsione del potere di deliberare gli indirizzi e i programmi dell'Istituto a cadenza quadriennale e i correlati budget annuali; di deliberare le convenzioni organizzative e di attività da stipularsi con società ed enti di area pubblica; di autorizzare, nell'ambito del budget annuale e su proposta del Direttore Generale, le spese globali per tipologie di prodotti, alla cui attuazione avrebbe provveduto lo stesso Direttore Generale o un dirigente dallo stesso delegato.

Per delibere di particolare rilievo era stata prevista l'approvazione del Ministro del tesoro.

Per quanto riguarda il Comitato esecutivo era stata modificata l'attribuzione consultiva prevista nell'art. 15 della legge 559/66 (parere del Comitato sul programma annuale di attività e sul bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio di amministrazione), estendendo in tal modo l'attività del Comitato in funzione di supporto di quella del Consiglio.

Sulla seconda parte dello schema di regolamento, però, il Consiglio di Stato espresse varie perplessità.

Secondo il Consiglio di Stato si sarebbe trattato di un regolamento ministeriale (forma prevista in via generale dall'art. 17, comma 3, della legge 23

agosto 1988, n.400) disciplinato dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 28 agosto 1995, n. 361, convertito nella legge del 27 ottobre 1995 n. 437 come regolamento dotato di capacità abrogativa di norme di legge.

In realtà, osservava il Consiglio di Stato, il comma 2 dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n.400, prevede che siffatta potestà sia esercitata dal Governo, e non dal singolo Ministro, e che il decreto debba essere emanato dal Presidente della Repubblica.

La peculiarità della fattispecie legislativa che demandava al decreto ministeriale la modifica di norme legislative indusse il Consiglio a suggerire una riflessione più approfondita sull'opportunità di provvedere, con l'emanazione di un regolamento governativo ex art. 17, comma 2, della legge 400/88 che consentisse (previa autorizzazione legislativa) di disciplinare compiutamente la materia.

In tal modo si sarebbe correlata la previsione dell'art. 6, comma 2, del citato decreto legge, con il disposto dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, che prevede l'adeguamento al suo Titolo I, degli Enti indicati dalla legge 11 luglio 1988, n.266, fra cui è l'Istituto Poligrafico dello Stato.

Si sarebbe potuto, con lo strumento normativo suggerito, snellire l'attività del Consiglio di amministrazione eliminando competenze, quali quelle previste dalle lettere f), g), l), m) (autorizzazione di spese di importo superiore ai 200 milioni, delle azioni giudiziarie e delle transazioni quando la materia contestata superi i 40 milioni di lire, la delibera della stampa delle pubblicazioni dell'Istituto di costo superiore ai 65 milioni) dell'art. 14 della legge n. 559/66, estranee all'attività programmatoria e di definizione degli obiettivi che il D.Lgs. n. 29/93 demanda all'organo di vertice dell'Ente.

Le stesse obiezioni il Consiglio di Stato ha ritenuto sussistenti per il Comitato Esecutivo al quale si sarebbero dovute riservare, secondo il detto Consesso, esclusivamente attività consultive e non di gestione. Le attribuzioni soppresse si sarebbero dovute trasferire al Direttore generale e con l'occasione si sarebbero dovute ridisciplinare le competenze del Presidente dell'Istituto.

Al momento dell'esame da parte del Consiglio di Stato, il decreto ministeriale non avrebbe potuto modificare - secondo lo stesso Consiglio - le attribuzioni degli organi in modo da trasferire alcune di esse ad altri organi

dell'Istituto che non fossero gli organi collegiali, non essendo il regolamento idoneo a fare ciò al di fuori di un'apposita previsione di legge.

Il Ministro del tesoro, nelle more del procedimento di emanazione del regolamento che prevedesse una diversa ripartizione delle competenze fra gli organi, ha emanato il Decreto 7 febbraio 1996, n.57.

Al contempo, con relazione del 6 febbraio 1996, ha chiesto il parere del Consiglio di Stato in merito ad un secondo schema di regolamento con il quale l'Amministrazione, pur condividendo le valutazioni espresse dal Consiglio, ha prospettato l'opportunità di provvedere con urgenza ad apportare sostanziali cambiamenti alle competenze degli organi deliberanti considerato che la legge 559/66, risentendo di un'impostazione prettamente pubblicistica dell'ente, non risulta ormai rispondente alla natura di Ente Pubblico Economico dell'Istituto, confermata dalla legge 11 luglio 1988, n. 266 e dall'evoluzione delle attività commerciali dell'Istituto.

Nella prospettiva di una trasformazione dell'IPZS in società per azioni, che porterà l'Istituto fuori della disciplina del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, il Ministero ha ritenuto improrogabile la riorganizzazione immediata delle competenze del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Il Consiglio di Stato ha sospeso ogni valutazione in merito allo schema di regolamento presentato, considerato che si era già dato luogo alla modifica della composizione degli organi dell'Istituto con il citato Decreto Ministeriale 7 febbraio 1996, n.57.

Con tale provvedimento, il Ministro per il tesoro ha fissato la seguente composizione del Consiglio di amministrazione: il Presidente dell'Istituto che lo presiede, un dirigente del tesoro - Direzione Generale del tesoro, un dirigente del Ministero di grazia e giustizia, un dirigente del Ministero delle finanze, un dirigente del Ministero per i beni culturali ed ambientali, un dirigente del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato, un dirigente del Ministero dei trasporti e della navigazione. I dirigenti di cui si è detto devono essere designati dai rispettivi Ministri.

Del Comitato esecutivo, presieduto dal Presidente dell'Istituto, sono stati chiamati a far parte i dirigenti del Ministero del tesoro, del Ministero di grazia e giustizia e del Ministero delle finanze presenti nel Consiglio di amministrazione.

Alle sedute di entrambi gli Organi assistono, oltre il Collegio sindacale, il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, il Provveditore Generale

dello Stato e, con voto consultivo, il Direttore Generale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

È rimasta invariata la partecipazione consultiva del direttore della Sezione Zecca ad entrambi gli organi collegiali ove si trattino materie relative ai compiti di cui all'art. 1 del la legge 20 aprile 1978, n.154 (conio di monete, conio di medaglie, fabbricazione di sigilli et similia) e del capo del Servizio ispettorato carte valori del Provveditorato Generale dello Stato, quando occorra deliberare in materia di carte valori.

In tal modo i componenti del Consiglio sono passati dai 13 previsti dall'art. 10 della n. 559/66 ai 7 previsti dal Decreto del Ministro del tesoro; a fronte della nuova partecipazione di un dirigente del Ministero per i beni culturali ed ambientali e di uno del Ministero dei trasporti e della navigazione, non fanno più parte degli Organi di amministrazione il funzionario della Ragioneria Generale dello Stato, il funzionario del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e il rappresentante del Ministero della pubblica istruzione; è stato ridotto da due ad uno il numero dei dirigenti del Ministero del tesoro - Direzione Generale del Tesoro.

Particolarmente rilevante è stata la modifica nella parte in cui non è stata prevista la partecipazione dei tre membri particolarmente competenti in materie grafiche, cartarie o tecnico - amministrative di cui alla lett. h) dell'art. 10 della più volte citata legge n. 559, dei tre dipendenti dell'Istituto non addetti alla Sezione Zecca e di un dipendente di detta Sezione.

In tal modo, mentre la composizione degli organi è risultata mutata, a seguito del D.M. 7 febbraio 1996, n. 57, le attribuzioni degli organi sono rimaste quelle previste dalla legge 13 luglio 1966 n. 559.

La mancata modifica di tali attribuzioni - nonostante l'espresso conferimento del potere ad hoc da parte della legge all'autorità ministeriale - ha dato luogo a talune incongruità che si è avuto modo di rilevare nel corso della gestione dell'ultimo anno.

Con decreto 25 marzo 1996 il Ministro del tesoro ha nominato i componenti del Consiglio di amministrazione tuttora in carica [3].

[3]Il Presidente dell'Istituto, nominato con decreto del Presidente della Repubblica il 18 dicembre 1989 e confermato con Decreto Presidenziale del 16 dicembre 1993 - su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio, adottata su proposta del Ministro del tesoro secondo il disposto dell'art. 9 della legge 559/66 - è cessato dalle funzioni il 15 dicembre 1997. Alla data del 29 gennaio 1998, scadenza del periodo di proroga stabilito dall'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 1994, n. 444, il procedimento per

Con decreto Presidenziale del 24 febbraio 1998, registrato presso la Corte dei Conti il 9 marzo 1998, registro 1, foglio 136, è stato nominato il Presidente in carica.

In realtà, molto più profonde si prospettano le modifiche strutturali che interesseranno l'Istituto quando si concretizzerà l'intento di dar luogo alla sua trasformazione in società per azioni secondo quanto chiaramente espresso dal legislatore con la legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica*", il cui art. 55, comma 3, prevede che con decorrenza dal 1 gennaio 1998 il Ministro del Tesoro definisce i criteri ai quali si attengono gli organi preposti alla determinazione dei prezzi delle forniture dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato alle pubbliche amministrazioni, fino alla trasformazione dell'ente in società per azioni.

L'articolo in questione è stato, per la verità, la prima disposizione di legge a prevedere espressamente per l'Istituto un progetto di trasformazione in società per azioni.

Infatti, la precedente normativa in materia si era riferita genericamente agli enti pubblici economici con il D.L. 5 dicembre 1991, n. 386 (convertito nella legge 29 gennaio 1992, n.35), recante norme in merito alla "*trasformazione degli enti pubblici economici, dismissioni delle partecipazioni statali ed alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica*".

Vi era stata prevista la possibilità di trasformare in società per azioni "*gli enti di gestione delle partecipazioni statali e gli altri enti pubblici economici, nonché le aziende autonome statali*".

Il CIPE avrebbe dovuto indicare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con i Ministri competenti, i criteri di economicità ed efficienza ai quali si sarebbero dovuti attenere gli organi degli enti interessati, competenti a deliberarne la trasformazione, con le conseguenti modifiche statutarie, entro due mesi dalla comunicazione della delibera del CIPE.

la nomina del nuovo Presidente non era stato ancora definito. Posto che il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 30 gennaio 1998, aveva deliberato la nomina del nuovo Presidente, il Ministro del Tesoro, in attesa del completamento della procedura, anche per le incombenze di cui alla legge 444/94 relativa alla prorogatio (cfr. all'art. 3, 5, e 6 della legge) ha nominato con decreto del 30 gennaio 1998 un commissario per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione attribuiti dalle vigenti disposizioni alla competenza del Presidente dell'Istituto, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento dell'attività dell'Ente stesso.

Ebbene, l'Istituto non fu ricompreso tra gli Enti pubblici economici che il CIPE invitò nominativamente (ENEL, Ente Ferrovie dello Stato, ICE, INA, SACE, SIAE) a presentare il proprio programma di trasformazione in società per azioni da trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione della delibera, al Ministro competente ed al Ministro del bilancio, del tesoro e delle finanze.

### *2. con riguardo al fondo di dotazione*

Altra modifica normativa, intervenuta nel periodo che si considera, ha riguardato il fondo di dotazione.

Infatti, con il Decreto legge 29 aprile 1996, n. 232, "*Disposizioni urgenti in materia contabile-finanziaria*", è stato autorizzato (art. 1 comma 3) un conferimento di lire 60 miliardi ai sensi dell'art. 2 della citata legge 8 agosto del 1980; n. 480, in applicazione dell'art. 1, terzo comma, della medesima legge e per le finalità di cui all'art. 4, primo comma, della legge stessa.

Si è cioè proceduto ad un aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per consentirgli di provvedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società Cartiere Miliani Fabriano, acquisita dall'Istituto medesimo per effetto della citata legge 480/80.

La disposizione è stata reiterata con i Decreti legge 1° luglio 1996 n. 344, 30 agosto 1996 n. 450, ed infine 23 ottobre 1996 n. 548, quest'ultimo convertito con legge 20 dicembre 1996, n. 641.

In attuazione del decreto legge 29 aprile 1996, n. 232, il Ministro del Tesoro, con proprio decreto del 9 maggio 1996, ha disposto le variazioni previste e l'autorizzato conferimento, perfezionato il 30 maggio 1996.

L'Istituto ha quindi provveduto, per quanto di sua spettanza, alla sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale della controllata *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, deliberato il 26 marzo 1996, ed omologato dal Tribunale Civile di Roma in data 19 aprile 1996.

### *3. con riguardo all'attività dell'Istituto*

L'ampiezza e la diversificazione delle attività svolte dall'Istituto hanno fatto si che molti degli interventi normativi statali succedutisi negli anni 1992 - 1997 abbiano portato l'Istituto stesso ad adeguarvisi adottando le conseguenti iniziative all'interno dell'azienda come nei propri rapporti con i terzi.

In primo luogo l'Istituto, in quanto Ente pubblico appaltatore di lavori, forniture e servizi è stato interessato dalla normativa comunitaria intervenuta in questi anni in materia.

La Direttiva n. 92/50/CE del Consiglio Europeo del 18 giugno 1992 in materia di appalti pubblici di servizi, la Direttiva n. 93/36 in materia di forniture e la Direttiva n. 93/37 in materia di lavori pubblici del 14 giugno 1993 hanno indicato i principi ispiratori ai fini dell'adozione delle normative statali di recepimento, ossia il principio della trasparenza, della pubblicità, del garantismo delle procedure e dei criteri di aggiudicazione.

Il 13 ottobre 1997 il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno adottato la Direttiva 97/52/CE che ha modificato le precedenti Direttive in materia di appalti pubblici di servizi, degli appalti pubblici di forniture e degli appalti pubblici di lavori ampliando l'ambito di applicazione oggettivo, ma lasciando invariata la definizione di "Amministrazioni aggiudicatrici" tra le quali non rientrano gli Enti Pubblici Economici. Del resto, la normativa italiana di recepimento ha esplicitamente incluso nel proprio ambito applicativo soggettivo gli Enti Pubblici Economici soltanto in materia di appalti di lavori pubblici.

Nella materia, tuttavia, e con riguardo, in particolare, all'Istituto Poligrafico, il problema che rimane aperto, sul piano applicativo (come, peraltro, nella giurisprudenza[4]) è quello degli "organismi pubblici" definiti, dalla normativa comunitaria come i soggetti dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale e la cui attività è finanziata in misura maggioritaria dallo Stato, da un Ente Pubblico territoriale o da un altro organismo di diritto pubblico, ovvero, la cui gestione è sottoposta al controllo dei soggetti anzidetti, oppure i cui organi di amministrazione, direzione o vigilanza sono costituiti per più della metà dai componenti designati dai soggetti anzidetti.

Il problema, infatti, che si pone è se taluni Enti, anche se aventi lo status di soggetti di diritto privato, possano essere ritenuti, per l'ordinamento comunitario ed anche per talune nostre norme (art. 2, D. Lgs 19 dicembre 1991, n. 406; art. 2, comma 2, lett. b) legge 14 febbraio 1994, n. 109) organismi di diritto pubblico nei sensi anzidetti.

[4] Cfr., da un lato, o nel senso della natura privata, Cass. Sez. Un. 27 marzo 1997, n. 2738, e, dall'altro lato, per la natura di organismo pubblico, TAR Lombardia, Sez. III, 17 novembre 1995, n. 1365 e Cons. Stato, VI, 21 aprile 1995, n. 353 e 20 maggio 1995, n. 498.

Con riguardo all'Istituto Poligrafico, in particolare, va sin da adesso segnalato, che la Corte di giustizia della Comunità Europea con la sentenza 15 gennaio 1998 in causa C - 44/96 ha affermato che si è in presenza di un organismo di diritto pubblico allorché un Ente:

a) è istiuito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale e che non hanno carattere industriale o commerciale;
b) è dotato di personalità giuridica;
c) è dipendente strettamente dallo Stato, da enti Pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico. Si tratta, come precisato dalla Corte, di tre condizioni di carattere cumulativo che vanno riscontrate di volta in volta con riferimento al singolo caso concreto.

E, nel caso al suo esame, la Corte ha ritenuto che costituisce un "organismo di diritto pubblico" l'Oesterreichische Staatsdruckerei, Ente Economico Autonomo ai sensi della relativa legge austriaca e creato per provvedere in esclusiva alla produzione di documenti amministrativi ufficiali, taluni dei quali soggetti a particolari esigenze di segretezza e sicurezza, e per i quali i prezzi di vendita dei singoli prodotti sono fissati direttamente da un organo di natura pubblica.

È pertanto necessaria una modifica del Regolamento di Servizio dell'Istituto, risalente ormai al 1991, per armonizzarlo con il nuovo quadro legislativo.

Le altre normative di recepimento in materia di appalti pubblici di forniture e di servizi sono state introdotte rispettivamente con il D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 che, intanto possono costituire punto di riferimento - oltre che di disciplina vincolante - in sede di modifica del Regolamento suddetto.

Nello stesso ambito, incisivo ed esplicito è stato, invece, l'intervento del legislatore con l'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140 di conversione del decreto - legge 28 marzo 1997, n.79 che ha previsto il divieto di concedere in qualsiasi forma anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, forniture e di servizi anche per Enti Pubblici Economici.

Nella veste di datore di lavoro, inoltre, l'Istituto è stato coinvolto dalla complessa normativa introdotta dal D.Lgs. 626/94 modificato dal D.Lgs. 242/96 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In esecuzione degli obblighi di legge, l'Istituto ha, dunque, provveduto alla nomina dei "responsabili per la sicurezza" all'interno dell'organizzazione dell'azienda, del "medico responsabile", alla predisposizione di programmi di formazione e informazione del personale dipendente dando spazio al rappresentante per la sicurezza dei lavoratori, eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda, che l'art. 19 del decreto legislativo prevede debba essere consultato e informato preventivamente dal datore di lavoro in materia di prevenzione e tutela dei lavoratori.

La contrattazione collettiva applicata ai rapporti di lavoro dell'Istituto, in aggiunta a quanto in materia previsto dall'accordo interconfederale del 1995, ha dato attuazione alla disposizione di cui al comma 4 dell'art. 18 del nominato decreto specificando modalità e ambiti dello svolgimento dei compiti del responsabile.

In qualità di editore l'Istituto - che, per quanto non tenuto alla registrazione sul Registro Nazionale della Stampa e dell'Editoria, vi ha provveduto volontariamente - rientra nell'ambito di applicazione del decreto emanato dal Garante della Radiodiffusione e dell'Editoria il giorno 11 febbraio 1997 in attuazione della legge 23 dicembre 1996, n. 650.

In quanto soggetto editore di più periodici di carattere scientifico, è tenuto ad alcuni degli obblighi di comunicazione al Garante in merito ai dati relativi ai ricavi derivanti dall'attività editoriale, ovvero a quelli relativi alla raccolta pubblicitaria.

Rimane fermo l'obbligo che l'art. 21 del decreto del Garante prevede a carico anche degli enti pubblici economici di comunicare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria le spese di carattere pubblicitario relative a ciascun anno finanziario.

Da ultimo, l'Istituto, titolare di molte banche dati, ossia di raccolte di informazioni inerenti persone fisiche e giuridiche detenute per le finalità istituzionali, non si sottrae alla nuova normativa in materia di tutela dei dati personali, introdotta con la legge 31 dicembre 1996, n. 675 che equipara l'Ente Pubblico Economico al soggetto privato titolare di una banca dati.

Tale disciplina comporta considerevoli oneri per tutte le aziende e in termini economici (obblighi di informazione degli interessati ai quali si riferiscono i dati) e in termini organizzativi, considerata anche la necessità di nominare i "responsabili" e gli "incaricati" del trattamento dei dati personali,

l'obbligo di legge di effettuare le notificazioni relative al trattamento dei dati destinate all'Autorità Garante della tutela dei dati personali.

La rilevanza della questione relativa alle banche dati è ancor più evidente ove si consideri che, oltre a quanto già previsto dalla legge 13 luglio 1966, n. 559 e dalla legge 20 aprile 1978, n. 154, con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, è stato assegnato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato il compito di diffusione immediata in tutto il territorio nazionale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sono stati istituiti i servizi ISPOLITEL di diffusione telematica di banche dati nelle aree giuridica nazionale (GURITEL), giuridica della Comunità Europea (CEETEL), commerciale (COMITEL), concorsi pubblici (CONCORSI) ed albi professionali (ALBITEL), indirizzati sia ai settori pubblici che a quelli privati.

Con il Decreto ministeriale 20 gennaio 1993 è stato attribuito all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato il compito della distribuzione di banche dati pubbliche a persone fisiche ed a persone giuridiche pubbliche e private.

Il decreto prevede espressamente diversi vincoli, oltrechè le modalità di distribuzione dei servizi informatici da parte dell'Istituto.

Anche per questa attività, precisa il decreto, si impone il controllo e la vigilanza del Provveditorato Generale dello Stato.

Con lo stesso decreto si autorizza ancora l'Istituto, in considerazione delle attività che svolge nei settori della diffusione dell'informazione pubblica e dell'editoria di Stato, alla realizzazione di nuove banche dati mediante la collaborazione di amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e di enti pubblici interessati alla diffusione delle proprie in formazioni.

In tal modo si è delineato con maggiore evidenza un campo di attività propria dell'Istituto destinato ad ampliarsi.

Ultimo provvedimento normativo che ha interessato specificamente l'attività dell'Istituto è stato l'art. 55 della legge 27 dicembre 1997, n.449, precedentemente citata, che al comma 4 prevede che, "al fine di avviare processi di razionalizzazione e di maggiore efficienza produttiva dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, i prezzi delle forniture dell'Istituto alle pubbliche amministrazioni rimangono fissati per il 1998 nella stessa misura stabilita per il 1997, tranne particolari situazioni connesse a imprevedibili incrementi dei costi, che saranno di volta in volta valutate dalla Commissione di cui all'articolo 18 della legge 13 luglio 1966, n. 559".

In tal modo per il 1998 si è sottratto - salvo situazioni particolari - l'ordinario potere di determinare i prezzi delle forniture praticati dall'Istituto attribuito dall'art. 18 citato alla Commissione costituita presso il Provveditorato generale dello Stato. con Decreto del Ministro del tesoro e composta dal Provveditore generale dello Stato o da un suo delegato, che la presiede, dal Presidente dell'Istituto o da un suo delegato e da un funzionario della Ragioneria generale dello Stato di qualifica non inferiore a direttore di divisio ne o equiparato (la partecipazione originariamente prevista di uno dei membri del Consiglio di amministrazione particolarmente esperti nelle materie grafiche, cartarie o tecniche ammini strative è venuta meno per effetto della riforma della composizione dello stesso Consiglio di amministrazione operata con il decreto ministeriale 7 febbraio 1996, n. 57 di cui si è detto) tranne particolari situazioni connesse a imprevedibili incrementi dei costi, che saranno di volta in volta valutate dalla Commissione di cui all'articolo 18 della legge 13 luglio 1966, n. 559".

### *4. con riguardo al trattamento del personale*

Nel periodo preso in considerazione, il C.C.N.L. per le aziende grafiche, applicato ai dipendenti dell'Istituto ai sensi dell'art. 24 della legge 13 luglio 1966 n. 559 e dell'art. 1 - Parte II - del Regolamento del Personale, è stato rinnovato alle scadenze previste, nel 1992, e nel 1996 e le modifiche recepite nel Regolamento del personale dell'Istituto con delibera del Consiglio di amministrazione.

Il 1° novembre 1992 è entrato in vigore il nuovo CCNL per le Aziende Grafiche ed Affini e per le Aziende Editoriali.

Le principali innovazioni introdotte dal contratto riguardano: la costituzione di un Osservatorio Nazionale, a rappresentanza paritetica tra le parti, con il compito di esaminare periodicamente argomenti attinenti l'andamento e le prospettive del mercato interno ed internazionale.

In tema di inquadramento professionale dei lavoratori, confermando la scelta della classificazione professionale unica, sono state introdotte nuove figure professionali legate alle nuove produzioni ed alle innovazioni tecnologiche introdotte.

Al contratto collettivo sommariamente illustrato è seguita la nuova disciplina collettiva con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Tra le novità introdotte: il recepimento degli aspetti di maggiore rilevanza della disciplina delle Rappresentanze Sindacali Unitarie prevista dall'accordo interconfederale del 20 di cembre 1993 con una maggiore precisazione del ruolo delle nuove rappresentanze, unica struttura aziendale abilitata all'esercizio degli istituti di informazione, dell'esame congiunto, della consultazione e della contrattazione aziendale (art. 4 Parte Prima - Norme Generali); l'ampliamento dei temi di competenza dell'Osservatorio Nazionale con l'inserimento tra i temi di indagine e di approfondimento delle problematiche relative ai lavori usuranti e al telelavoro (art. 5 Parte Prima - Norme Generali).

In coerenza con i principi di riforma del sistema pensionistico si è convenuto di dar vita ad un Fondo nazionale di previdenza complementare, che verrà predisposto dalle parti non appena sarà completato il quadro normativo di riferimento (art. 11 Parte Prima - Norme Generali).

L'intervento - vigente il precedente contratto collettivo - della sistematica disciplina relativa alla sicurezza dei lavoratori con il D.Lgs. 626/94, e l'accordo interconfederale del 22 giugno 1995 hanno determinato la riformulazione della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (art. 17 Parte Prima-Norme Generali).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dall'accordo interconfederale, si rimanda all'organismo paritetico di settore - E.N.I.P.G. (Ente Nazionale per l'Istruzione Professiona le Grafica) - la definizione degli adempimenti previsti dalla legge in relazione al settore grafico.

Rilevante è la previsione che i Comitati provinciali dell'Ente siano aditi in prima istanza in caso di risoluzione di controversie insorte in relazione all'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione previsti dalle norme vigenti in materia di prevenzione.

In tema di contratti formazione lavoro, la nuova legge 451/94 è stata espressamente richiamata all'art. 21 Parte Prima - Norme Generali che ha pure demandato all'E.N.I.P.G. la programmazione e la promozione di una formazione del personale rispondente alle esigenze del settore.

Riguardo al trattamento del personale, è stata confermata la scelta della classificazione professionale unica riconoscendo però nuove figure professionali emerse in funzione delle innovazioni tecnologiche.

Il rapporto dell'Istituto con il personale adibito alle lavorazioni cartarie presso lo Stabilimento di Foggia è disciplinato dalla Contrattazione Collettiva Nazionale per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e cartone, della cellulosa e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.

In data 7 ottobre 1993 è stato sottoscritto l'accordo tra le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni datoriali per il rinnovo del C.C.N.L. cartai - cartotecnici scaduto il 30 aprile 1993.

Le principali innovazioni rispetto al precedente contratto hanno riguardato: la costituzione di un Osservatorio Nazionale, a rappresentanza paritetica tra le parti, con il compito di esaminare periodicamente argomenti attinenti l'andamento e le prospettive degli investimenti; l'evoluzione delle tecnologie e dei processi produttivi; l'andamento e le prospettive dell'occupazione.

Inoltre, è stato confermato e definito ulteriormente l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro, per far fronte alle variazioni di intensità dell'attività produttiva industriale, anche con la corresponsione di specifiche maggiora zioni incentivanti.

In riferimento all'inquadramento del personale, è stato confermato l'impianto generale della classificazione unica già previsto dai precedenti contratti, introducendo nuove figure professionali emerse in funzione delle innovazioni tecnologiche.

È stata data una definizione più puntuale e specifica della categoria di quadro, già introdotta dalla contrattazione collettiva precedente nella Parte IV - Quadri, e collocata tra i dirigenti e gli impiegati con funzioni direttive. Si tratta di categoria attribuita ai lavoratori che con un superiore grado di responsabilità e capacità gestionale, organizzativa e professionale svolgono con ampia attribuzione di autonomia decisionale funzioni di centrale rilevanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di impresa.

In relazione al Personale dirigente, il 20 novembre 1997 è stato sottoscritto l'accordo tra la Confederazione Generale dell'industria Italiana, l'Intersind e la Federazione Naziona le Dirigenti di Aziende Industriali, per il

rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali scaduto il 31 dicembre 1996, "acquisito al Regolamento del personale dell'Istituto", ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 legge 559/66 e dell'art. 1 del Regolamento del personale - Parte I.

I punti dell'accordo riguardano la decorrenza e la durata dello stesso (dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 1999), il trattamento economico e la rideterminazione con decorrenza dal 1° gennaio 1998 delle percentuali a carico delle Aziende e del Personale Dirigente relativamente ai trattamenti previdenziali e assistenziali e coperture assicurative.

Nell'arco temporale preso in considerazione (1992-1997), il Direttore Generale nominato dal Ministero del tesoro con decreto 2 maggio 1986, alla data del 31 agosto 1993 ha raggiunto il limite dell'età pensionabile.

Il Consiglio di amministrazione si è avvalso della facoltà di prorogare per un quadriennio con provvedimento motivato il rapporto di lavoro del personale dirigente ex art. 23 lett. a) del Regolamento del personale - Parte I Dirigenti, al fine di garantire continuità al vertice dell'esecutivo per l'impostazione e per la successiva esecuzione anche del piano quadriennale 1994/1997 (non è stata necessaria l'approvazione con decreto ministeriale, considerato che il Direttore Generale non fa parte degli organi dell'Ente, rientrando, piuttosto, nella "dirigenza" dell'Istituto).

Il Consiglio di amministrazione con delibera adottata in data 8 maggio 1997, ha indetto il pubblico concorso per titoli e colloquio per la nomina a Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge dell'Istituto.

All'esito dei lavori della commissione giudicatrice, il Ministro del tesoro con decreto 28 luglio 1997, ha nominato il nuovo Direttore Generale dell'Istituto Poligrafico a decorrere dal 1° settembre 1997.

CAPITOLO II.

## IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI

### *1. Il Presidente*

Il Presidente ex art. 13 della legge 559/66 ha poteri e compiti di organizzazione dell'attività del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo che presiede e convoca - secondo le modalità previste dagli artt. 13 e 14 del D.P.R. 24 luglio 1967, n. 806, Regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato, ed impartisce le eventuali direttive per l'esecuzione delle rispettive deliberazioni, ex art. 13 lett. a) della legge.

Inoltre, impartisce le disposizioni necessarie per il funzionamento dei servizi, assegna e trasferisce il personale dirigente, sentito il Direttore Generale; autorizza spese entro il limite di 40 milioni; entro lo stesso limite autorizza le operazioni di vendita dei prodotti dell'Istituto alle aziende autonome di Stato, ad enti ed a privati italiani e stranieri ed assume commesse in materia cartaria e, con l'autorizzazione del Provveditorato Generale dello Stato, in materia grafica; delibera la stampa e le pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari, nonché l'edizione e la vendita delle opere aventi particolare carattere artistico letterario, scientifico, e in genere, culturale, che presentino importanza e in teresse nazionale e che siano autorizzate dal Ministro per il tesoro di concerto con quello per i beni culturali ed ambientali, sentita la Giunta d'arte di cui al Regio Decreto 7 marzo 1926, n. 401.

L'ultima delle competenze ex lege attribuite al Presidente è il potere di adottare "i provvedimenti non riservati alla competenza del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo".

In tale competenza residuale del Presidente è stata fatta rifluire molta dell'attività gestoria degli ultimi anni, riguardante in specie l'attività delle società controllate dall'Istituto.

L'attribuzione in argomento è stata di recente posta in discussione dal Magistrato della Corte dei Conti e proprio a seguito delle osservazioni da

questi esposte, è in atto presso l'Istituto una ridefinizione del riparto delle competenze tra gli organi.

All'uopo è stata nominata un'apposita commissione anche al fine di studiare una ridistribuzione delle competenze tra l'organo monocratico e l'organo collegiale che non influisca sulla funzionalità e sull'efficienza della gestione.

Sottolinea tuttavia la Sezione che le linee di azione delle società di Gruppo e l'attività delle controllate - per la loro obiettiva rilevanza - non possono ritenersi sottratte alle competenze dell'organo collegiale di amministrazione dell'Istituto.

Gli emolumenti annui lordi spettanti al Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sono stati determinati con provvedimento del Ministro del Tesoro, nella misura di L. 135 milioni dal 1991 in poi; fino al 1996 sono rimasti invariati.

## 2. *Il Consiglio di amministrazione*

Durante l'arco temporale preso in considerazione, l'organo collegiale in argomento si è riunito 22 volte nel 1992, 19 nel 1993, solo 5 volte nel 1994, 5 nel 1995, 11 nel 1996, 18 nel 1997.

Si ricorda, come precedentemente illustrato, che il Consiglio di amministrazione è chiamato a deliberare il programma annuale di attività; delibera il bilancio consuntivo; delibera il regolamento di servizio degli uffici, dell'Officina Carte Valori e delle altre Officine e Stabilimenti; delibera il Regolamento del personale, sentiti i sindacati; delibera l'assunzione la nomina e la promozione del personale dirigente e ne risolve il rapporto di lavoro con l'osservanza delle norme contenute nel Regolamento del personale; autorizza le spese di importo superiore ai 200 milioni; entro lo stesso limite autorizza le operazioni previste dall'art. 2, ultimo comma, della legge; autorizza l'acquisto, l'acquisizione e le permute di beni immobili, l'accensione di mutui, la costituzione di ipoteche o di privilegi sui beni di proprietà; delibera l'utilizzo del fondo di riserva speciale di cui al comma 4 dell'art. 22 della legge; autorizza le azioni giudiziarie e le transazioni quando la materia contestata superi i 40 milioni di lire; delibera la stampa delle pubblicazioni indicate al terzo e quarto comma dell'art. 2 di costo superiore ai 60 milioni.

In genere il Consiglio di amministrazione è stato chiamato a deliberare prevalentemente su acquisti, forniture, lavori, iniziative ed attività editoriali, vertenze legali che hanno coinvolto l'Istituto, questioni riguardanti il personale dello stesso.

Solo in qualche caso sono pervenuti all'esame del Consiglio di amministrazione argomenti più rilevanti quali la situazione delle società controllate (Verres Spa, Istituto Enciclopedia Italiana Spa, Editalia - Edizioni di Italia Spa, Editalia Film Telecinedizioni Srl, oltrechè della Cartiere Miliani Fabriano Spa).

Già dall'ottobre 1997 il Magistrato della Corte dei Conti ha mostrato perplessità in ordine al riparto delle competenze fra gli organi come di fatto protrattosi fino a quel momento.

In particolare, il Magistrato ha avuto occasione di manifestare perplessità in relazione alla gestione delle Società controllate dall'Istituto ed alla opportunità che per queste tematiche si faccia riferimento al Consiglio di Amministrazione quale organo competente a deliberare in proposito, e non semplice destinatario di comunicazioni e informative.

È stato fatto, per contro, rilevare che sulla base di un argomento di ordine formale tali competenze non farebbero capo al Consiglio di amministrazione, come sarebbe stato confermato dal fatto che il testo regolamentare, in tal senso formulato, non ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Stato.

Motivo delle obiezioni del detto Consiglio è stata, in realtà, la scelta dello strumento del decreto ministeriale per modificare una materia già disciplinata con leggi (per quanto l'art. 6, comma 2, della legge 437/95 prevedesse esplicitamente proprio un regolamento adottato con decreto del Ministero del Tesoro), laddove sarebbe stato piuttosto opportuno che una diversa distribuzione delle competenze seguisse ad un mutamento normativo sistematico.

D'altro canto, si ritiene che una competenza tanto rilevante e delicata - quale quella della gestione del gruppo di società controllate dall'Istituto - non possa far capo al solo Presidente, per di più facendo riferimento ad una competenza residuale, quale quella di cui all'art. 13 lett.d) che, proprio perchè residuale, dovrebbe applicarsi a fattispecie non specificatamente previste perchè sporadiche e solo eventuali.

Va inoltre privilegiata - anche a voler prescindere dal profilo della correttezza sul piano normativo - un'interpretazione sistematica più funzionale e corretta sul piano sostanziale che riconosca una competenza di tale rilievo all'organo collegiale, in quanto dotato del più ampio potere per tutto quanto attiene la vita dell'Ente.

Il comportamento seguito dall'Ente non può dirsi pertanto uniformato né ai canoni normativi di riferimento, né ai principi di sana ed efficiente gestione.

Tuttavia si prende atto che in data 28 aprile 1998, il Consiglio di amministrazione, rilevata la necessità ormai improrogabile di individuare univocamente l'ambito dei poteri e delle competenze dell'organo di gestione dell'Istituto in forza della legislazione vigente, - e ciò per quanto attiene tanto alla gestione dell'Istituto, strettamente intesa, quanto ai poteri rispetto alla Società del Gruppo - e di fornire assistenza per la migliore formulazione della nuova normativa in materia, ha nominato un'apposita Commissione, alla quale affidare l'incarico descritto.

L'attività di quest'ultima è stata divisa in due fasi, la prima volta all'individuazione ed alla descrizione delle competenze e dei poteri attribuiti agli organi di gestione della legislazione vigente, la seconda, volta a fornire propositiva assistenza per la migliore formulazione di una nuova normativa in materia.

Da parte sua, il nuovo Presidente dell'Istituto ha introdotto la prassi di un'informativa costante al Consiglio dei più importanti fatti gestori riguardanti le partecipate.

In tal modo, nelle more delle determinazioni che il Consiglio dovrà adottare a seguito dei lavori della Commissione, si è già conseguito l'effetto dell'informativa del Consiglio e con esso degli organi di vigilanza e di controllo.

Gli emolumenti spettanti ai componenti degli organi di Amministrazione e Revisione sono stati stabiliti dal Ministro del tesoro su proposta del Provveditorato Generale dello Stato in applicazione dell'art. 18 del D.P.R. 24 luglio 1967, n. 806, nella misura che segue con decorrenza 1° gennaio 1991:

- ai Consiglieri componenti del Comitato esecutivo e al Presidente del Collegio del revisori L. 10.500.000 (annue lorde);
- ai Consiglieri e ai Revisori effettivi L. 8.000.000 (annue lorde);
- Ai componenti supplenti del Collegio dei revisori L. 700.000 (annue lorde).

Il gettone di presenza da corrispondere a coloro che partecipano alle riunioni dei suddetti organi di amministrazione e di revisone - compreso il Magistrato della Corte delegato al controllo - è determinato in L. 180.000 lorde per ciascuna seduta, con decorrenza 1° gennaio 1991.

Con decorrenza 1° gennaio 1994 gli emolumenti sono stati determinati dal Ministro del tesoro su proposta del Provveditore generale dello Stato, nella misura che segue:

- ai Consiglieri componenti del Comitato esecutivo e al Presidente del Collegio del revisori L. 13.000.000 (annue lorde);
- ai Consiglieri e ai Revisori effettivi L. 10.000.000 (annue lorde);
- ai componenti supplenti del Collegio dei revisori L. 1.000.000 (annue lorde).

Il gettone di presenza, da corrispondere a coloro che partecipano alle riunioni dei suddetti organi di amministrazione e di revisione - compreso il Magistrato della Corte delegato al controllo - è determinato in L. 225.000 lorde per ciascuna seduta, con decorrenza 1° gennaio 1994 (lorde).

### *3. Il Comitato esecutivo*

Il Comitato esecutivo si è riunito 24 volte nel 1992, 19 nel 1993, 7 nel 1994, 6 nel 1995, 12 nel 1996.

Il Comitato, ai sensi dell'art. 15 della legge 559/66, ha il potere consultivo previsto alla lett. a) ("esprime il proprio parere sul programma annuale di attività e sul bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio di amministrazione, sul Regolamento di servizio e sul Regolamento del personale dell'Istituto"); delibera l'assunzione e la promozione del personale non dirigente e ne risolve il rapporto di lavoro con l'osservanza delle norme contenute nel Regolamento del personale; autorizza le spese di importo non superiore ai 200 milioni; autorizza le operazioni di vendita di prodotti alle aziende autonome di stato, ad enti ed a privati italiani e stranieri e l'assunzione di commesse in materia cartaria e, con l'autorizzazione del Provveditorato Generale dello Stato, in materia grafica. Autorizza le azioni giudiziarie e le transazioni quando la materia contestata non superi i 40 milioni; autorizza la stampa delle pubblicazioni, di cui al terzo e quarto comma dell'art. 2, di costo non superiore ai 60 milioni; adotta in caso di urgenza e salvo ratifica i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, fatta esclusione per la delibera

del programma annuale di attività, del bilancio consuntivo, del Regolamento di servizio degli uffici e per l'autorizzazione all'acquisto, alla alienazione, alla permuta di beni immobili, all'accensione di mutui, alla costituzione di ipoteche o di privilegi sui beni di proprietà.

Il Comitato esecutivo nel corso degli anni presi in considerazione ha deciso prevalentemente in ordine al personale dell'Istituto deliberando assunzioni e licenziamenti, prendendo atto delle dimissioni rassegnate dai dipendenti e deliberando assunzioni secondo il programma di indirizzi e piani prospettici per il periodo 1990/1993 adottato il 9 gennaio 1992.

## *4. Il Collegio dei revisori*

Ai sensi dell'art. 16 della legge 13 luglio 1966, n.559, il Collegio dei revisori esercita le proprie funzioni in conformità agli articoli 2403-2407 del codice civile. E' nominato con decreto del Ministro per il tesoro; dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere confermati.

È composto di tre revisori effettivi e di tre supplenti. Il presidente e il suo supplente sono scelti tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato di qualifica non inferiore a quella di ispettore generale. Due membri, uno effettivo e uno supplente, sono scelti tra i funzionari in servizio al Provveditorato generale dello Stato con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione; gli altri due membri, uno effettivo ed uno supplente, provvisti dei requisiti indicati dal regolamento, sono scelti, su terne appositamente indicate dai sindacati, tra il personale dell'Istituto.

Il Collegio dei revisori nell'arco temporale preso in considerazione è stato rinnovato con Decreto ministeriale n. 80 del 24 luglio 1993, registrato dalla Ragioneria Centrale per i Servizi del Tesoro il 31 luglio 1993 per il quadriennio 1993/1997 e con Decreto ministeriale n. 48 del 12 agosto 1997, registrato dalla Ragioneria Centrale per i Servizi del Tesoro il 12 agosto 1997.

Nell'arco di tempo preso in considerazione, il Collegio si è riunito 29 volte nel 1993, 34 nel 1994, 28 nel 1995, 36 volte nel 1996; ha assistito a tutte le sedute degli Organi dell'Istituto intervenendo, se del caso, anche con suggerimenti.

In adempimento dei propri obblighi, il Collegio ha proceduto ad analisi a campione dei fatti di gestione e delle delibere presidenziali, soffermandosi e

chiedendo informazioni più dettagliate in ordine alle fattispecie di maggior rilievo; ha effettuato verifiche a campione delle giacenze di magazzini, nonché accertamenti in merito alle dichiarazioni ed alla regolarità dei versamenti contributivi (assicurativi, previdenziali ed assistenziali) e fiscali.

Periodicamente, ha proceduto, altresì, alle verifiche di cassa.

Inoltre, il Collegio ha verificato il bilancio di esercizio redatto dal 1993 secondo le previsioni del D.Lgs. n. 127/91 che ha recepito quanto in merito disposto dalla IV Direttiva CE.

Nel corso del 1995 il Collegio ha segnalato, anche all'Autorità di vigilanza, la necessità per l'Ente di procedere alla redazione ed al deposito del bilancio consolidato ritenendo applicabile all'Istituto la relativa disposizione contenuta nel D.Lgs. n.127/91.

Dalla redazione del bilancio consolidato del 1995 e del 1996, il Collegio ha provveduto all'esame dell'area, dei criteri di consolidamento e delle schede contenenti i dati riassuntivi e riclassificati dei singoli bilanci delle Società consolidate.

Nel corso degli anni presi in considerazione, l'attenzione del Collegio si è particolarmente soffermata, anche a seguito di richieste formulate da singoli componenti del Consiglio di amministrazione, sulle questioni di maggiore rilevanza per l'Ente, quali i rapporti contrattuali economicamente più impegnativi e complessi, i problemi inerenti il riconoscimento dal 1993 della maggiorazione prevista per il lavoro domenicale e le prestazioni di lavoro rese dai dipendenti che ricoprono cariche sindacali. L'organo in argomento si è, altresì, occupato della vicenda delle vincite anomale nella lotteria "Gratta e Vinci" e delle relative conseguenze.

Nell'ultimo periodo il Collegio, tra l'altro, ha seguito l'opera svolta dalla Società Vitale Borghesi e C. incaricata dal Ministro per il tesoro di esaminare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto.

Gli emolumenti dei componenti del Collegio dei revisori sono stati fissati, come detto, dal Ministro del tesoro nella misura di L. 10.500.000 (annue lorde) per il Presidente del Collegio, L. 8.000.000 (annue lorde) per i Revisori effettivi e L. 700.000 (annue lorde) per i componenti supplenti del Collegio in parola; il gettone di presenza da corrispondere per ciascuna seduta è di L. 180.000 (lorde).

Con decorrenza 1° gennaio 1994, il Ministro del tesoro ha fissato gli emolumenti in L. 13.000.000 (annue lorde) per il Presidente del Collegio dei revisori, L. 10.000.000 (annue lorde) per i componenti del Collegio dei revisori, L. 1.000.000 (annue lorde) per i componenti supplenti del suddetto Collegio; il gettone di presenza da corrispondere è determinato in L. 225.000 (lorde) per ciascuna seduta.

CAPITOLO III.

## LA VIGILANZA DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

L'attività di vigilanza sull'Istituto è svolta dal Ministero del tesoro a mezzo del Provveditorato Generale dello Stato, il cui titolare fa parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto senza diritto di voto.

All'uopo non appare fuor di luogo ricordare che la produzione e la fornitura di carta bianca da lettere, di buste, di stampati, di prodotti cartotecnici; delle carte valori e dalle carte rappresentative di valori; della stampa e della vendita della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana; delle pubblicazioni di ogni genere, comprese quelle aventi carattere artistico, scientifico letterario ed in genere culturale occorrenti alle varie Amministrazioni dello Stato, sono eseguite dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, su ordinazione del Provveditorato Generale dello Stato, sulla base dei fabbisogni comunicati annualmente dalle Amministrazioni centrali o delle richieste straordinarie motivate.

La determinazione dei tipi e del formato di carte, stampati, pubblicazioni e di prodotti cartotecnici è preordinata al fine di ottenere che gli Uffici dell'Amministrazione statale usino stampati uguali per uguali operazioni e impieghino stampati per specifiche esigenze funzionali elaborati nell'osservanza degli indirizzi tecnici seguiti per gli stampati di uso comune per tipi di carta, di formato, di impaginazione e di caratteri di stampa.

Il Provveditorato Generale dello Stato esamina i fabbisogni annuali nonché le singole richieste straordinarie e, sulla base delle motivazioni e delle disponibilità degli stanziamenti previsti nei competenti capitoli di spesa li approva e li trasmette all'Istituto Poligrafico per l'esecuzione delle relative produzioni nei termini stabiliti.

Entro 90 giorni dalla data di trasmissione dei fabbisogni ordinari o delle ordinazioni, l'Istituto Poligrafico rimette al Provveditorato Generale dello Stato, per ogni singola fornitura che esegue direttamente, il relativo preventivo di spesa compilato secondo i prezzi approvati dalla Commissione di cui all'art. 18 della legge 13 luglio 1966, n.559.

Il Provveditorato restituisce il preventivo debitamente approvato, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Per le forniture che non possa eseguire direttamente, per i motivi di cui all'articolo 3 della legge 13 luglio 1966, n. 559, l'Istituto Poligrafico chiede al Provveditorato Generale l'autorizzazione ad affidare le relative commesse a stabilimenti di terzi.

CAPITOLO IV.

## LA STRUTTURA

In merito alla struttura dell'Ente, nulla di sostanziale è variato rispetto alla situazione esistente al momento della precedente relazione della Corte al Parlamento.

Il Regolamento di Servizio del 1991, adottato con la procedura prevista dall'art. 24, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, (de libera del Consiglio di amministrazione e successiva approvazione del Ministro per il tesoro) non è stato modificato negli anni presi ora in considerazione.

L'organizzazione dell'Istituto è rimasta, dunque, così articolata:

a) Direzione Generale;

b) Direzioni Centrali;

c) Direzioni di Stabilimento;

d) Servizi Centrali.

L'istituzione e la soppressione delle Direzioni, come dei Servizi o Stabilimenti sono deliberate dal Consiglio di amministrazione, su motivata proposta del Presidente, formulata di intesa con il Direttore Generale.

Tali deliberazioni sono sottoposte all'approvazione del Ministro del tesoro.

### *1. Direzione Generale*

Il Direttore Generale esercita le attribuzioni conferitegli dall'art. 17 della legge 13 luglio 1966, n. 559, e quelle che gli siano eventualmente delegate.

Ai sensi del suddetto art. 17 della legge n. 559/66, il Direttore Generale è nominato con decreto del Ministro per il tesoro a seguito di concorso pubblico indetto dal Consiglio di amministrazione, al quale può partecipare il personale dell'Istituto; partecipa con voto consultivo alle sedute del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo; dà esecuzione ai provvedimenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e del Presidente; dirige e coordina l'attività dei servizi dell'Istituto e predispone, col Direttore della Direzione Amministrativa Contabilità e Riscontro, il bilancio dell'esercizio; firma

i titoli relativi alle riscossioni, ai trasferimenti di depositi presso istituti di credito ed ai pagamenti.

Firma, altresì, gli ordini di prelievo per l'utilizzo di fidi bancari, informandone preventivamente il Presidente.

Nell'ambito della Direzione Generale dirige o coordina anche comitati tecnici e/o gestionali costituiti con deliberazione del Presidente.

## 2. *Direzioni Centrali*

Le Direzioni Centrali amministrative e tecniche sono strutture organizzate preposte alle funzioni di specifica pertinenza, finalizzate al conseguimento degli obiettivi aziendali, come determinati dai programmi pluriennali ed annuali deliberati dagli Organi dell'Istituto.

Nell'ambito delle rispettive funzioni esplicitate dalle disposizioni per il funzionamento di servizio e degli indirizzi budgettari dettati dalle Direzioni Generali, le Direzioni centrali provvedono all'emanazione di direttive agli Stabilimenti in quanto correlate sia all'esecuzione del budget che alle attività ed ai controlli di competenza. Nel periodo preso in considerazione le Direzioni Centrali sono rimaste le seguenti:

a) Direzione del Personale e Relazioni Industriali
b) Direzione amministrativa di Contabilità e Riscontro
c) Direzione affari Legali e Contratti
d) Direzione editoriale
e) Direzione Marketing e Commerciale
f) Direzione della Produzione Industriale
g) Direzione Produzione Telematiche ed Informatica Aziendale
h) Direzione Sviluppo Promozioni Industriali e Progetti Speciali

Le Direzioni Centrali sono articolate in Settori, che svolgono le funzioni assegnate dalle "Disposizioni per il funzionamento dei servizi".

## 3. *Stabilimenti*

Gli Stabilimenti sono unità operative preposte alla produzione di beni e servizi, omogenei sotto il profilo merceologico, con insediamenti industriali adeguati e funzionali agli indirizzi e budget aziendali, da seguire e realizzare in

regime di autonomia dell'organizzazione produttiva e nel rispetto delle direttive generali e specifiche per gli obiettivi da conseguire.

Nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni per il funzionamento dei Servizi, gli Stabilimenti operano in regime di autonomia.

Gli attuali Stabilimenti dell'Istituto sono:

a) l'*Officina Carte-Valori*, che provvede alla stampa di tutte le cartevalori occorrenti per le diverse esigenze dello Stato, quali i francobolli, le marche postali, fiscali e previdenziali, le cambiali, i biglietti delle lotterie, i buoni del Tesoro, gli assegni e vaglia postali, nonché la stamperia d'arte (riproduzioni artistiche ed edizioni di pregio). Fin dal suo trasferimento da Torino a Roma, nel 1928, essa ha sede nell'edificio di Piazza Verdi, che è anche sede di rappresentanza dell'Istituto;

b) lo *Stabilimento Salario*, così chiamato perchè situato in Via Salaria, dove viene effettuata, dal 1967, la stampa della Gazzetta Ufficiale e delle pubblicazioni ufficiali, la produzione di stampati, modelli, registri e prodotti cartotecnici, con procedimenti ed attrezzature in linea con i più aggiornati processi di lavorazione grafica;

c) lo *Stabilimento di Foggia*, già ex Industria Cartaria Italiana, che provvede alla produzione di carte varie, comuni e filigranate; la lavorazione delle targhe automobilistiche e di vari prodotti cartotecnici (cartelle, scatole ecc.);

d) lo *Stabilimento Nomentano*, sito appunto sulla Via Nomentana, in cui avvengono produzioni di biglietti di lotteria istantanea, gioco lotto, di buste e altri prodotti cartotecnici;

e) lo *Stabilimento per le produzioni della Sezione Zecca*, con sede in Via Principe Umberto 4, che svolge produzioni monetarie, medaglistiche e realizzazioni artistiche in metallo.

Gli Stabilimenti grafici e la Sezione Zecca sono articolati in Settori e Reparti: gli Stabilimenti cartari in Settori e, tenuto conto delle previsioni contrattuali, in Uffici, Officine e Reparti, che svolgono le funzioni assegnate dalle Disposizioni per il funzionamento dei servizi.

Per l'Officina Carte Valori e la Sezione Zecca, sono osservate le previsioni di legge in essere e le relative norme di attuazione.

### *4. Servizi Centrali*

I Servizi Centrali sono strutture funzionali che curano il perseguimento di obiettivi specifici o lo svolgimento di attività strumentali, di supporto ed assistenza alle Direzioni Centrali ed agli Stabilimenti.

In relazione a tale normativa, le esistenti attività operanti in posizioni di staff, hanno assunto le seguenti nuove denominazioni:

a) Servizio Centrale di Igiene Industriale e Medicina del Lavoro;

b) Servizio Centrale Ricerche e Nuovi Prodotti;

c) Servizio Centrale impianti ed Infrastrutture.

I servizi centrali, in relazione alle professionalità occorrenti ed ai compiti loro devoluti, possono essere articolati in strutture gerarchiche (Settori) o per livelli di professionalità.

### *5. Livelli dirigenziali*

Alle tre strutture organizzative come sopra denominate si correlano i livelli dirigenziali responsabili così articolati:

1. Le Direzioni centrali sono rette da un Direttore centrale, gli Stabilimenti da un Direttore di Stabilimento; i Servizi centrali da un Direttore.
2. Ciascun Direttore centrale o Direttore di Stabilimento può essere coadiuvato da uno o più Dirigenti e/o da uno o più Assistenti di direzione, in funzione dell'entità, complessità e pluralità delle attribuzioni. Il Direttore di Stabilimento può essere coadiuvato da un Vice direttore.
3. L'assegnazione organica di Dirigenti e/o Assistenti di direzione a Stabilimenti in cui è presente anche la posizione di Vice Direttore è strettamente correlata - tenuto conto della natura e dell'importanza dei compiti da svolgere nella parametrazione della globalità delle attività sindacali - ad esigenze reali di guida, e/o coordinamento di più significativi settori produttivi e/o linee o aree di produzione.

Il Presidente, nell'impartire le *disposizioni* necessarie per il funzionamento dei servizi, a norma dell'art. 13 lettera b) della legge 559/1966, determina l'organizzazione ed il funzionamento delle diverse strutture operative.

## CAPITOLO V

## IL PERSONALE

Il trattamento economico e normativo del personale dell'Istituto è disciplinato, ai sensi delle leggi 13 luglio 1966, n. 559, 20 aprile 1978 e n. 154 dell'11 luglio 1988, n. 266:

1. per i dirigenti, dalla legge 15 luglio 1966, n. 604 e 20 maggio 1970, 300, dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali, dai trattamenti integrativi aziendali previsti dal Regolamento del Personale e dagli accordi interconfederali del settore industriale, ad eccezione di quelli relativi ai licenziamenti collettivi;
2. per quadri, impiegati ed operai, dai contratti collettivi di lavoro per le aziende grafiche e cartarie, dai trattamenti integrativi aziendali previsti dal Regolamento del Personale, dalle leggi vigenti in materia di lavoro e dagli accordi interconfederali del Settore in dustriale, ad eccezione di quelli relativi ai licenziamenti collettivi.

Per l'Istituito vige l'esclusione prevista dall'art. 13 del d. Lgs. C.P.S. 12 agosto 1947, n. 869, sulla Cassa Integrazioni Guadagni.

Il Regolamento del Personale, deliberato dal Consiglio di amministrazione, sentiti i sindacati, ed approvato dal Ministero del tesoro (ex art. 24, comma 2, legge 13 luglio 1966, n. 559), disciplina i rapporti economici e giuridici dell'Istituto con tutti i propri dipendenti (compresi quelli della Sezione Zecca), in base al trattamento normativo e retributivo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro per i dirigenti di aziende industriali, per i dipendenti delle aziende grafiche e per i dipendenti delle aziende cartarie, e ai trattamenti integrativi aziendali.

Ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento del Personale, il Consiglio di amministrazione si riunisce entro un mese dalla stipulazione dei contratti collettivi e degli accordi interconfederali del Settore industriale "per acquisire in sede di regolamento le innovazioni e le modifiche" stabilite dal Regolamento.

## *1. Il personale dirigente*

Come è già stato fatto cenno in precedenza relativamente alla introduzione dei nuovi livelli gerarchico-funzionale conseguenti alle modifiche strutturali apportate all'organizzazione aziendale, la dirigenza dell'Istituto si articola come segue:

- Direttore Generale;
- Direttore Centrale;
- Direttore di Stabilimento;
- Direttore di Servizio Centrale;
- Vice Direttore;
- Dirigente.

**1.** Il *Direttore Generale* stabilisce gli indirizzi operativi e coordina tutta l'attività delle varie strutture, Direzioni e Servizi in cui sono frazionate le diverse competenze.

Per quanto concerne gli emolumenti del Direttore Generale, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, ha stabilito, a norma dell'art. 3 del Regolamento del Personale, che allo stesso è assegnato uno stipendio lordo, da corrispondersi per quattordici mensilità, costituito dal doppio della retribuzione come prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali, composta da stipendio base, importi per variazione automatica ed elemento di maggiorazione.

Il Consiglio di amministrazione, bandendo il concorso per il nuovo Direttore Generale, in data 8 maggio 1997, ha stabilito che allo stesso è assegnato lo stipendio lordo da corrispondersi per quattordici mensilità, costituito da tre volte la retribuzione iniziale prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle aziende industriali, in atto costituita da stipendio base, importo di valutazione automatica ed elemento di maggiorazione. L'importo pertanto delle suddette voci retributive ammonta a complessive L. 253.218.000 annue lorde. Inoltre, gli verrà corrisposto un compenso variabile in funzione dei risultati conseguiti fino ad un massimo del 35% della retribuzione annua lorda. I criteri di determinazione di tale compenso sono fissati, entro la fine di ciascun esercizio, dal Consiglio di amministrazione, in base al piano economico finanziario dell'Istituto per l'esercizio successivo.

Il rapporto d'impiego del Direttore Generale, salvo quanto previsto dal bando, è disciplinato dal contratto nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali, dal Regolamento del personale per la categoria dirigente.

**2.** I *Direttori Centrali* sono nominati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e sono preposti, con poteri di direzione ed organizzazione, alle Direzioni Centrali previste dal Regolamento di Servizio. Essi, in particolare, dirigono e coordinano le Direzioni loro assegnate, assicurando responsabilmente il conseguimento degli obiettivi budgettari aziendali loro assegnati nell'ambito dei programmi pluriennali e dei piani annuali deliberati dall'Istituto; forniscono, per quanto di competenza, alla Direzione Generale gli elementi necessari per la formulazione dei programmi pluriennali e dei piani annuali; predispongono, per quanto di competenza, le relazioni da sottoporre al Direttore Generale per le deliberazioni degli Organi competenti.

**3.** I *Direttori di Stabilimento*, nominati con deliberazioni del Consiglio di amministrazione, in particolare, dirigono e coordinano le attività produttive assegnate ad ogni Stabilimento, assicurando responsabilmente il conseguimento degli obiettivi budgettati; curano la migliore resa dei macchinari e delle attrezzature in dotazione, la produttività e l'economicità delle lavorazioni e formulano proposte per l'ammodernamento degli impianti e per l'efficienza dei controlli; curano, d'intesa con la Direzione Amministrativa, le attività contabili amministrative di specifica attribuzione.

Per l'importanza delle specifiche lavorazioni, il Direttore della Sezione Zecca e quello dell'Officina Carte Valori, sono nominati con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, da sottoporre all'approvazione del Ministro del tesoro.

I Direttori dei Servizi Centrali, nominati con deliberazione del Consiglio di amministrazione, sono preposti ai Servizi Centrali, quali previsti dal Regolamento di servizio, complementari alle strutture direzionali ed agli Stabilimenti. Essi svolgono, con poteri di direzione ed organizzazione, i compiti loro formalmente assegnati.

Presso gli Stabilimenti può essere nominato, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, un Vice Direttore che coadiuva il Direttore e svolge, oltrechè le funzioni correlate al livello ed alle responsabilità dirigenziali, anche quelle pre viste per i Direttori di Stabilimento in caso di sostituzione dei medesimi o per funzioni delegategli formalmente.

**4.** I *Dirigenti*, nominati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, coadiuvano i livelli dirigenziali superiori, svolgendo le funzioni loro affidate ed assumendo ogni conseguente responsabilità.

In particolare, nell'ambito degli Stabilimenti, sono responsabili di specifiche e significative linee o aree di produzione.

Il trattamento economico del personale dirigente è quello previsto dal richiamato contratto nazionale per i Dirigenti industriali e dei trattamenti integrativi aziendali previsti nel Regolamento del personale. Esso prevede, fra l'altro, che in funzione della rilevanza della struttura cui è preposto, al personale dirigente è attribuita una indennità di funzione, in misura percentuale così articolata:

- dal 40% al 90% per i Direttori Centrali;
- dal 40% all'85% per i Direttori di Stabilimento;
- dal 30% al 70% per i Direttori di Servizi Centrali;
- dal 20% al 60% per i Vice Direttori;
- dal 10% al 50% per i Dirigenti.

L'indennità è calcolata sui minimi contrattuali in funzione dell'anzianità e sulla variazione automatica e costituisce parte integrante della retribuzione mensile a valere su tutti gli istituti contrattuali e regolamentari, ivi compresa la 14ª mensilità e per le ferie di Regolamento.

Al personale dirigente spettano inoltre 8 aumenti biennali di merito nella misura del 3% sullo stipendio base, compresa la quota di variazione automatica, e sull'indennità di grado.

I compiti degli appartenenti alla categoria dirigenziale sono stabiliti, come detto in precedenza, dal Regolamento del personale e dal Regolamento di servizio e possono, quindi, essere modificati in relazione alle variazioni dell'organizzazione interna.

## *2. Il personale impiegatizio ed operaio*

Al vertice della scala gerarchica del settore grafico, si ritrovano, nominati dal Comitato esecutivo, l'Assistente di Direzione, il Capo Settore ed il Capo Reparto; nel Settore Cartario, l'Assistente di Direzione, il Capo Settore, il Capo Officina o Capo Ufficio ed il Capo Reparto.

Gli Assistenti di Direzione affiancano la dirigenza dell'Istituto, svolgono attività di coordinamento di gruppi di settori omogenei o di preposti a settori di particolare rilevanza nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

I Capi Settore rispondono dell'organizzazione, delle attività, della disciplina del settore tecnico o amministrativo affidato e sono responsabili dell'intero ciclo di produzione o di esercizio o del comparto amministrativo di loro competenza nonchè dell'esecuzione dei programmi di lavoro.

I Capi Officina o Capi Ufficio Cartai sono preposti ad un'officina o ad un ufficio di stabilimento cartaio; sono responsabili dell'andamento produttivo e disciplinare dell'officina e dell'ufficio di competenza.

I Capi Reparto sono preposti ad un Reparto organico, ne guidano e controllano le attività, sono responsabili della produzione del reparto e della disciplina del personale dipendente.

Le retribuzioni del personale (quadri, impiegati, operai) sono quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle norme sui trattamenti economici ed integrativi aziendali contenuti nel Regolamento del Personale.

Tale Regolamento prevede (art. 29) che gli impiegati ed operai siano riconosciuti (con delibera del Presidente su proposta del Direttore Generale, in favore del personale che, nell'ambito del quadriennio precedente, abbia sempre maturato almeno la qualifica di "buono") otto aumenti biennali di merito sullo stipendio o paga base contrattuale di cui sette al 2% e l'ultimo al 3%.

A tutto il personale è corrisposta, nel mese di luglio una competenza a titolo di quattordicesima mensilità o premio industriale che, in casi documentalmente giustificati, può essere anticipata, eccezionalmente, al mese di giugno.

Ai dipendenti aventi responsabilità di grado e funzione (Assistenti di Direzione, Capi Settore, Capi Officina e Capi Ufficio, Capi Reparto, Preposti di magazzini e spedizioni ed il Consegnatario del Museo della Zecca) è attribuita un'indennità di grado e funzione.

Tale indennità è costituita da una percentuale sulla retribuzione mensile nelle misure di seguito indicate:

- Capi Reparto, Preposti a magazzini e spedizioni, Consegnatario del Museo della Zecca 18%
- Capi Ufficio e Capi Officina cartai e Capi Settore 20%
- Assistenti di Direzione 29%

Tale indennità risulta compensativa delle responsabilità affidate al personale destinatario e di una prestazione giornaliera aggiuntiva di orario contrattuale pari a 20 minuti.

È altresì compensativa della disponibilità del personale ad effettuare prestazioni straordinarie, su richiesta e solo eventuali comprovati motivi di impedimento, nei limiti di 170 ore annue, che sono regolarmente retribuite con le relative maggiorazioni.

Il Regolamento del Personale disciplina, tra l'altro, le ipotesi e le modalità di applicazione delle sanzioni disciplinari, le procedure alle quali si attiene la apposita Commissione di disciplina deputata ad istruire le questioni disciplinarmente rilevanti e a trasmettere le conclusioni raggiunte al Presidente dell'Istituto.

Nella parte relativa alle "Posizioni particolari di inquadramento conseguenti all'organizzazione dell'Istituto", per qualche professionalità è stato previsto un aumento retributivo aggiuntivo di professionalità, non generalizzabile, e da considerarsi quale strumento flessibile di incentivazione delle migliori risorse disponibili.

## 3. *Consistenza, costi e produttività del personale*

Premesso che i limiti alle assunzioni posti dalla legge finanziaria n. 67/88 non operano, per espressa esclusione del 2° comma dell'art. 24, nei confronti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la consistenza del personale al 31 dicembre 1991 risultava di 6.114 unità; successivamente, nel quinquennio, sono avvenute le seguenti variazioni:

- al 31 dicembre 1992 n. 6.108 (differenza -6)
- al 31 dicembre 1993 n. 6.063 (differenza -45)
- al 31 dicembre 1994 n. 5.849 (differenza -214)
- al 31 dicembre 1995 n. 5.773 (differenza -76)
- al 31 dicembre 1996 n. 5.519 (differenza -254)

Il decremento della consistenza, al termine di ciascun esercizio, è determinato dalle seguenti variazioni:

- 1992: 98 immissioni contro 104 cessazioni dal servizio
- 1993: 94 immissioni contro 139 cessazioni dal servizio
- 1994: 9 immissioni contro 223 cessazioni dal servizio

- 1995: 3 immissioni contro 79 cessazioni dal servizio
- 1996: 24 immissioni contro 278 cessazioni dal servizio.

Per effetto dei movimenti anzidetti e di altre variazioni interne la distribuzione del personale per fasce di categoria risulta la seguente:

| ***Unità di personale al 31/12*** | ***1992*** | ***1993*** | ***Diff*** | ***1994*** | ***Diff*** | ***1995*** | ***Diff*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 25 | 27 | *2* | 26 | *(1)* | 26 | *0* | 26 | *0* |
| Impiegati tecnici e amministrativi | 1.703 | 1.691 | *(12)* | 1.586 | *(105)* | 1.565 | *(21)* | 1.497 | *(68)* |
| Operai | 4.380 | 4.345 | *(35)* | 4.237 | *(108)* | 4.182 | *(55)* | 3.996 | *(186)* |
| ***Totale*** | ***6.108*** | ***6.063*** | ***(45)*** | ***5.849*** | ***(214)*** | ***5.773*** | ***(76)*** | ***5.519*** | ***(254)*** |

Con riferimento alle strutture di destinazione la ripartizione è la seguente:

| ***Unità di personale al 31/12*** | ***1992*** | ***1993*** | ***Diff*** | ***1994*** | ***Diff*** | ***1995*** | ***Diff*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amministrazione Centrale | 1.215 | 1.227 | *12* | 1.170 | *(57)* | 1.143 | *(27)* | 1.132 | *(11)* |
| Officina CarteValori | 1.868 | 1.862 | *(6)* | 1.760 | *(102)* | 1.742 | *(18)* | 1.613 | *(129)* |
| Stabilimento Salario | 1.140 | 1.104 | *(36)* | 1.027 | *(77)* | 1.004 | *(23)* | 930 | *(74)* |
| Sezione Zecca | 481 | 437 | *(44)* | 398 | *(39)* | 390 | *(8)* | 385 | *(5)* |
| Stabilimento Nomentano | 359 | 384 | *25* | 448 | *64* | 452 | *4* | 449 | *(3)* |
| Stabilimento di Foggia | 1.045 | 1.049 | *4* | 1.046 | *(3)* | 1.042 | *-4)* | 1.010 | *(32)* |
| ***Totale*** | ***6.108*** | ***6.063*** | ***(45)*** | ***5.849*** | ***(214)*** | ***5.773*** | ***(76)*** | ***5.519*** | ***(254)*** |

Con riferimento infine ai raggruppamenti *dirigenti e impiegati* ed *operai*, al termine di ciascun esercizio, si sono avute le seguenti variazioni:

| | ***Dirigenti Impiegati*** | ***Operai*** |
|---|---|---|
| | % | % |
| al 31 dicembre 1992 | 3,4 | (1,4) |
| al 31 dicembre 1993 | (0,6) | (0,8) |
| al 31 dicembre 1994 | (6,2) | (2,5) |
| al 31 dicembre 1995 | (1,3) | (1,3) |
| al 31 dicembre 1996 | (4,5) | (4,4) |

I dati relativi alle ore ordinarie disponibili e alle prestazioni straordinarie, nel quadriennio in questione, raffrontati tra loro, sono i seguenti:

| | ***1992*** | ***1993*** | ***Diff*** | ***1994*** | ***Diff*** | ***1995*** | ***Diff*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Ore:* | | | | | | | | | |
| Ordinarie | 11.413.195 | 11 408.457 | *(4.738)* | 11.208.604 | *(204.591)* | 10.846.170 | *(567.025)* | 10.632.262 | *(213.908)* |
| Straordinarie | 1.148.828 | 1.027.814 | *(121.014)* | 847.553 | *(301.275)* | 906.579 | *(242.249)* | 613.481 | *(293.098)* |
| ***Totale*** | 12.562.023 | 12.436.271 | *(125.752)* | 12.056.157 | *(505.866)* | 11.752.749 | *(809.274)* | 11.245.743 | *(507.006)* |
| Ore malattia | 842.143 | 845.185 | *3.042* | 826.938 | *(15.205)* | 824.600 | *(17.543)* | 863.011 | *(38.411)* |
| Ore malattia/ Ore retribuite | ***6,70*** | ***6,80*** | | ***6,86*** | | ***7,02*** | | ***7,67*** | |

Gli oneri di manodopera (al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali), rispetto al quadriennio precedente, hanno mostrato un tasso di crescita nettamente inferiore e sono rimasti sostanzialmente invariati negli esercizi centrali del periodo di riferimento:

- 1992 L/mln 447.898 milioni (con un incremento del 3,92% rispetto al 1991, che aveva registrato un valore di 431.005 milioni);
- 1993 L/mln 465.465 (+3,92%);
- 1994 L/mln 465.178 (-0,062%);
- 1995 Lmln 470.051 (+1,05%);
- 1996 L/mln 473.345 (+0,7%);

I dati analitici che riguardano l'ultimo quinquennio sono i seguenti:

| *in L/mln* | *1992* | *1993* | *Diff* | *1994* | *Diff* | *1995* | *Diff* | *1996* | *Diff* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stipendi e salari | 302.921 | 323.393 | 20.472 | 324.017 | 624 | 326.391 | 2.374 | 328.545 | 2.154 |
| % | | | *6,76* | | *0,19* | | *0,73* | | *0,66* |
| Oneri connessi | 167.756 | 164.460 | (3.296) | 164.750 | 290 | 168.676 | 3.926 | 166.621 | 2.055 |
| % | | | *(1,96)* | | *(0,18)* | | *2,38* | | *(1,22)* |
| ***Totale*** | ***470.677*** | ***487.853*** | ***17.176*** | ***488.767*** | ***914*** | ***495.067*** | ***6.300*** | ***495.166*** | ***99*** |
| % | | | *3,65* | | *0,19* | | *1,29* | | *0,02* |
| *a dedurre:* | | | | | | | | | |
| Fiscal oneri soc | (22.779) | (22.388) | 391 | (23.589) | (1201) | (25.016) | (1427) | (21.821) | 3.195 |
| % | | | *(1,72)* | | *(5,36)* | | *(6,05)* | | *(12,77)* |
| ***Totale*** | ***447.898*** | ***465.465*** | ***17.567*** | ***465.178*** | ***(287)*** | ***470.051*** | ***4.873*** | ***473.345*** | ***3.294*** |
| % | | | *3,92* | | *(0,06)* | | *1,05* | *0,70* | |

La ripartizione per raggruppamenti significativi è la seguente:

| *in L/mln* | *1992* | *1993* | *Diff* | *1994* | *Diff* | *1995* | *Diff* | *1996* | *Diff* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stipendi e salari | 302.921 | 323.393 | *20.472* | 324.017 | *624* | 326.391 | *2.374* | 328.545 | *2.154* |
| % | *67,63* | *69,48* | | *69,65* | | *69,44* | | *69,41* | |
| Oneri collat previd assicurat | 114.765 | 111.017 | *(3.748)* | 108.935 | *(2.082)* | 107.737 | *(1.198)* | 113.021 | *5.284* |
| % | *25,62* | *23,85* | | *23,42* | | *22,92* | | *23,88* | |
| Trattamento fine rapporto | 30.212 | 31.055 | *843* | 32.226 | *1.171* | 35.923 | *3.697* | (31.779) | *(4.144)* |
| % | *6,75* | *6,67* | | *6,93* | | *7,64* | | *6,71* | |
| ***Totale*** | ***447.898*** | ***465.465*** | *17.567* | ***465.178*** | ***(287)*** | ***470.051*** | ***4.873*** | ***473.345*** | *3.294* |
| % | *100,00* | *100,00* | | *100,00* | | *100,00* | | *100,00* | |

Il *costo del personale* ed il rapporto dello stesso con *i costi e il valore della produzione* (al netto della fiscalizzazione), sono indicati nella seguente tabella: .

| *in L/mln* | **Costo personale** | **Costo della produzione** | **%** | **Valore della produzione** | **%** |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Anno*** | | | | | |
| *1992* | 447.898 | 896.319 | *49,97* | 922.465 | *48,55* |
| *1993* | 465.465 | 953.215 | *48,83* | 995.746 | *46,75* |
| *1994* | 465.178 | 983.666 | *47,29* | 992.264 | *46,88* |
| *1995* | 470.051 | 1.071.710 | *43,86* | 1.077.049 | *43,64* |
| *1996* | 473.345 | 1.030.091 | *45,95* | 1.023.776 | *46,24* |
| ***Totale*** | ***2.321.937*** | ***4.935.001*** | ***47,05*** | ***5.011.300*** | ***46,33*** |

Il rapporto tra il *costo del personale* e *la produzione diretta* (escluse le produzioni di terzi) e (al netto della fiscalizzazione) viene riepilogato nella seguente tabella:

| *in L/mln* | **Costo personale** | **Produzione diretta (escluse le produzioni di terzi)** | **%** |
|---|---|---|---|
| ***Anno*** | | | |
| *1992* | 447.898 | 800.204 | 55,97 |
| *1993* | 465.465 | 926.779 | 50,22 |
| *1994* | 465.178 | 900.253 | 51,67 |
| *1995* | 470.051 | 918.245 | 51,19 |
| *1996* | 473.345 | 939.500 | 50,38 |
| ***Totale*** | ***2.321.937*** | ***4.484.981*** | ***51,77*** |

Il rapporto tra il *costo del personale* e *la produzione diretta* (escluse le produzioni di terzi) (al netto del trattamento di fine rapporto) è riassunto nello schema che segue:

| *in L/mln* | **Costo personale** | **Produzione diretta (escluse le produzioni di terzi)** | **%** |
|---|---|---|---|
| ***Anno*** | | | |
| *1992* | 417.686 | 800.204 | 52,20 |
| *1993* | 434.410 | 926.779 | 46,87 |
| *1994* | 432.952 | 900.253 | 48,09 |
| *1995* | 434.128 | 918.245 | 47,28 |
| *1996* | 441.566 | 939.500 | 47,00 |
| ***Totale*** | ***2.160.742*** | ***4.484.981*** | ***48,18*** |

Il rapporto tra il *costo del personale e le spese di carattere generale* (al netto della fiscalizzazione) può essere indicato nella tabella che segue:

| *in L/mln* | ***Costo personale*** | ***Spese generali*** | ***%*** |
|---|---|---|---|
| ***Anno*** | | | |
| *1992* | 447.898 | 421.569 | 106,24 |
| *1993* | 465.465 | 434.924 | 107,02 |
| *1994* | 465.178 | 485.670 | 95,78 |
| *1995* | 470.051 | 589.116 | 79,79 |
| *1996* | 473.345 | 504.354 | 93,85 |
| ***Totale*** | ***2.321.937*** | ***2.435.633*** | ***95,33*** |

Il *costo del personale diviso per dirigenti, impiegati/operai* viene riepilogato nei seguenti schemi:

| *in L/mln* | ***Dirigenti*** | ***Oneri*** |
|---|---|---|
| ***Anno*** | | |
| *1992* | 4.900 | 2.130 |
| *1993* | 5.581 | 2.284 |
| *1994* | 5.753 | 2.394 |
| *1995* | 6.094 | 2.903 |
| *1996* | 6.573 | 2.414 |
| ***Totale*** | ***28.901*** | ***12.125*** |

| *in L/mln* | ***Impiegati/Operai*** | ***Oneri*** |
|---|---|---|
| ***Anno*** | | |
| *1992* | 298.021 | 165.626 |
| *1993* | 317.812 | 162.176 |
| *1994* | 318.264 | 162.356 |
| *1995* | 320.297 | 165.773 |
| *1996* | 321.972 | 164.207 |
| ***Totale*** | ***1.576.366*** | ***820.138*** |

Il *costo del personale per addetto* è indicato nel seguente prospetto:

| ***Anno*** | ***Dirigenti*** | ***Impiegati*** | ***Operai*** |
|---|---|---|---|
| *L/mln* | | | |
| *1992* | 196,00 | 52,86 | 47,49 |
| *1993* | 207,70 | 57,43 | 50,79 |
| *1994* | 221,27 | 68,35 | 49,53 |
| *1995* | 234,38 | 59,69 | 54,25 |
| *1996* | 252,81 | 62,65 | 57,10 |

# - PARTE TERZA: LA GESTIONE -

## CAPITOLO I.

## LA CONSISTENZA DEL FONDO DI DOTAZIONE

Nel corso del quinquennio 1992/1996, il fondo di dotazione[5] non è stato oggetto di variazioni di alcun tipo.

Nel corso del 1996, peraltro, per le finalità previste dalla legge n. 480/80 "Autorizzazione all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ad acquistare azioni della società Cartiere Miliani" di Fabriano e dal decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548 convertito in legge 20 dicembre 1996 n. 641 "Interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210", è stato concesso all'Istituto un contributo di L/mln 60.000, al fine di assicurare la continuità dell'attività produttiva e lo sviluppo dell'industria cartaria ubicata nel territorio di Crotone.

Tale somma risulta iscritta tra le poste del patrimonio netto in una voce distinta dal fondo di dotazione, e denominato "contributo *ex lege* 480/80 e legge 641/96".

In relazione ai contributi statali di cui l'Istituto avrebbe beneficiato direttamente o tramite sue controllate, l'Unione Europea, al fine di verificare l'osservanza degli articoli 92 e 93 del Trattato CEE, ha chiesto al Ministero del Tesoro una serie di documenti, che l'Istituto stesso ha trasmesso con nota del 14 maggio 1997.

Il fondo di dotazione conferito all'Istituto ha natura squisitamente strumentale, e non è diretto al finanziamento dell'attività produttiva.

In termini patrimoniali l'art. 22 della legge n. 559/1966 e l'art. 6 della legge n. 154/78 hanno comportato il passaggio all'Istituto solo di beni già in uso o di consumo.

Per le questioni di natura finanziaria dell'Istituto occorre invece avere presente:

a) l'art. 6 della legge 559/66 secondo il quale "le somme stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per forniture di carattere

[5] Vedi pag.12

ordinario commesse dal Provveditorato Generale dello Stato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sono versate, a titolo di anticipazione, all'Istituto medesimo in quattro rate trimestrali";

b) l'art. 7 della legge 559/66 a tenore del quale "le somme stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per forniture di carattere straordinario, commesse dal Provveditorato Generale dello Stato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sono versate per intero al medesimo a titolo di anticipazione";

c) l'art. 9 della legge 154/78 in base al quale "le commesse di fornitura di monete da parte dello Stato italiano saranno regolate da apposite convenzioni. Il pagamento delle somme dovute per effetto delle predette convenzioni, alla sezione Zecca dello Stato per la fabbricazione dei segni monetari, è ripartito, dedotto il decimo, in quattro rate trimestrali anticipate e, inoltre, nei limiti delle disponibilità esistenti sugli appositi stanziamenti, la possibilità da parte della Direzione Generale del Tesoro, di soddisfare richieste di anticipazioni per l'acquisto delle materie prime occorrenti per le lavorazioni, da recuperare al momento dei pagamenti delle rate di cui innanzi";

d) l'art. 12 della legge 154/78 per cui "per il pagamento di ogni altra fornitura diversa da quella prevista dall'art. 9 a richiesta dalle pubbliche amministrazioni, sono consentite anticipazioni rateali entro i 9/10 della spesa totale prevista, salvo il pagamento della rimanenza a lavoro o servizio ultimato, in base ad apposito rendiconto".

Inoltre, sempre al fine di garantire sufficienti mezzi finanziari all'Istituto, la legge n. 559/66 all'art. 21 ha previsto che la Cassa Depositi e Prestiti e gli ex Istituti di Previdenza amministrati della Direzione Generale omonima del Ministero del Tesoro sono autorizzati, anche in deroga alle norme istituzionali, a concedere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato mutui destinati alla sostituzione, al rifacimento, all'ammodernamento ed al potenziamento degli stabilimenti e delle attrezzature tecnico produttive dell'Istituto medesimo.

Parimenti l'art. 4 della legge 480/80 prevede che la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, fino alla concorrenza di L/mln 20.000, mutui di ammontare corrispondente alle somme che saranno conferite dall'Istituto medesimo alle Cartiere Miliani -

Fabriano Spa per operazioni di ricapitalizzazione relativa ad investimenti destinati a scopi di ristrutturazione tecnica dell'Azienda".

Il meccanismo legislativo di anticipazioni trimestrali, a parte le diversità esistenti fra quello previsto dalla legge 559/1966 e l'altro, relativo alle forniture di monete previsto dalla legge 154/1978, è risultato idoneo ad assicurare, nel corso del quinquennio, all'Istituto Poligrafico i mezzi necessari al suo funzionamento e, quindi, all'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Inoltre, negli ultimi anni, e cioè dal 1996, allo scopo di risanare i conti pubblici, e porre sotto controllo l'incremento della spesa pubblica, sono stati ridotti gli stanziamenti previsti, a fronte di forniture, a favore dell'Istituto Poligrafico.

In misura più che proporzionale, inoltre, si sono ridotte le consegne di forniture di fatto commissionate allo Stato, il che ha comportato l'aumento dell'attività autonoma rispetto a quella tipicamente strumentale, e ciò al fine sia di coprire, al meglio, le potenzialità produttive sia di reperire, in altri modi, le risorse finanziarie.

La contrazione più che proporzionale delle forniture espletate rispetto ai capitoli di bilancio ha contribuito, dal 1994, al formarsi di una situazione debitoria dell'Istituto a favore del Tesoro, relativamente ad alcuni capitoli del bilancio dello Stato. L'ammontare di tali debiti è rispettivamente per il 1994 L/mln 138.785, per il 1995 L/mln 164.084 e per il 1996 L/mln 137.050.

Per una puntale valutazione dell'esposizione verso il Provveditorato Generale dello Stato è però da tenere presente che nel totale dei crediti del bilancio 1994 è inclusa la somma di L/mln 74.237, che rappresenta un credito dell'Istituto, anche per maggiori forniture espletate nel corso del 1993, a fronte di alcuni capitoli di bilancio.

Tali crediti sono stati nell'anno 1995 L/mln 30.406 e nell'anno 1996 L/mln 60.774, dei quali L/mln 52.094 per capitoli gestiti dal Provveditorato e L/mln 8.680 per capitoli gestiti dalla Direzione Generale del Tesoro.

In definitiva, il debito dell'Istituto nei confronti dello Stato ammonta di fatto per l'anno 1994 L/mln 64.549, per l'anno 1995 L/mln 133.678 e per l'anno 1996 L/mln 76.276.

L'Istituto ha provveduto a saldare il proprio debito tenendo conto delle rettifiche apportate in sede di controllo dei rendiconti da parte del Ministero del Tesoro e delle date dei correlativi decreti, versando al capitolo 3484 del conto dell'entrata del bilancio dello Stato alle seguenti date:

a) nel luglio 1995, L/mln 80.100;

b) nell'ottobre 1995, L/mln 137;

c) nel novembre 1995, L/mln 7.394;

d) nel dicembre 1995, L/mln 2.710;

e) nel luglio 1996, L/mln 120.000;

f) nell'agosto 1996, L/mln 900;

g) nel dicembre 1996, L/mln 40.000;

h) nel luglio 1997, L/mln 5.776;

i) nel dicembre 1997, L/mln 60.537.

CAPITOLO II.

## LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E PLURIENNALE DELL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

L'articolo 14 della legge 559/66 attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare in ordine all'attività di programmazione annuale e pluriennale dell'Istituto. L'Ente, invero, allo scopo di razionalizzare e dare maggiore contenuto strategico a tali adempimenti, aveva adottato la linea di approntare e far approvare, dal Consiglio di Amministrazione, un programma di attività esteso all'arco di quattro anni. Con l'esercizio 1990 è iniziata la realizzazione del programma relativo al quadriennio 1990/1993, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 26 luglio 1990. Con la relazione al bilancio 1993, l'Istituto ha illustrato la situazione circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati di seguito sintetizzati:

a) contenimento dell'aumento dei prezzi per le forniture statali entro i limiti del tasso di inflazione;
b) aumento nel quadriennio 1990/1993 del "Prodotto globale dell'esercizio" nella misura del 40% circa, rispetto al 1989;
c) consolidamento, per il suddetto periodo, del "Valore Aggiunto" sul valore percentuale del 59% circa, tale da consentire "Ammortamenti ed Accantonamenti" incidenti per il 3,75% e "Utili prima delle imposte" non inferiori all'1%.

Per il periodo successivo, l'Istituto non ha ritenuto di predisporre un ulteriore piano quadriennale 1994/1997, in quanto, come riferito nella relazione del Consiglio di amministrazione al Ministro del tesoro relativa all'approvazione del bilancio al 31/12/1993, è stato ritenuto indispensabile, per tale progettazione, l'adeguamento delle norme che regolano l'Istituto "perché si possa assicurare la funzionalità operativa, la flessibilità e l'efficienza strutturale, presupposti indispensabili per l'ottenimento dei positivi risultati attesi a breve e medio termine".

Inoltre, la progressiva trasformazione di parte della Pubblica Amministrazione, i cui fabbisogni sono, per legge, attribuibili all'Istituto, in enti

pubblici economici prima e in società per azioni poi, senza l'assunzione di correlativi provvedimenti in ordine al perdurare, anche per essi, del ruolo strumentale dell'Istituto, non avevano consentito, secondo l'assunto degli organi dell'Istituto, quella visione prospettica indispensabile per l'approntamento di un piano strategico di medio periodo.

Per il periodo successivo al 1993, pertanto, l'Istituto ha ritenuto di operare, sulla base delle opportunità di volta in volta verificatesi nel breve periodo.

La riferita situazione di incertezza, invero, prosegue tuttora, mentre riforme di struttura e modifiche legislative, ancora, e specie di recente, si preannunciano.

Nell'invarianza delle norme ordinative dell'Istituto, sottolinea la Corte che non doveva comunque essere disatteso un preciso obbligo giuridico e, quindi, l'esercizio della funzione programmatoria che costituisce, peraltro, presupposto ineludibile per una corretta ed efficiente gestione.

CAPITOLO III.

## GESTIONE STRUMENTALE PER LO STATO/ GESTIONE AUTONOMA

### *Analisi del bilancio consuntivo*

Il bilancio consuntivo dell'Istituto, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, ed integrato del conto settoriale della Zecca a norma di quanto previsto dall'art. 1 D.M. 8 agosto 1979, deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione e, unitamente ad una relazione sull'attività svolta e alla relazione del Collegio dei revisori, deve essere sottoposto, entro il mese di aprile di ogni anno, all'approvazione del Ministro del Tesoro, ai sensi dell'art. 23 della legge 13 luglio 1966, n. 559.

Nel corso del quinquennio cui si riferisce la presente relazione, gli adempimenti predetti sono stati effettuati alle seguenti date:

| *Esercizio* | *Deliberazione* | *Approvazione Ministro* |
|---|---|---|
| ***1992*** | 20 maggio 1993 | 5 agosto 1993 |
| ***1993*** | 23 giugno 1994 | 28 luglio 1994 |
| ***1994*** | 28 giugno 1995 | 18 settembre 1995 |
| ***1995*** | 18 luglio 1996 | 12 agosto 1996 |
| ***1996*** | 30 giugno 1997 | 4 agosto 1997 |

Al bilancio d'esercizio, composto nelle sue parti ed al conto settoriale della Zecca, sono uniti i bilanci delle società direttamente controllate: Cartiere Miliani - Fabriano Spa, Istituto della Enciclopedia Italiana Spa, Verres Spa, Editalia - Edizioni d'Italia Spa e Editalia Film telecinedizione srl. Sono, altresì, allegati dei prospetti con i dati sintetici delle società indirettamente controllate dall'Istituto.

I bilanci esaminati nel corso del quinquennio hanno chiuso con una risultanza attiva netta rispettivamente:

- ***1992*** L/mln 3.413 dopo aver attribuito ai "Fondi di ammortamento, di accantonamento e rinnovamento impianti" L/mln 40.310;
- ***1993*** L/mln 4.232 dopo aver attribuito ai "Fondi di ammortamento, di accantonamento e rinnovamento impianti" L/mln 44.918;

- ***1994*** L/mln 4.281 dopo aver attributo ai "Fondi di ammortamento, di accantonamento e rinnovamento impianti" L/mln 43.223;
- ***1995*** L/mln 5.139 dopo aver attributo ai "Fondi di ammortamento, di accantonamento e rinnovamento impianti" L/mln 39.520;
- ***1996*** L/mln 4.747 dopo aver attributo ai "Fondi di ammortamento, di accantonamento e rinnovamento impianti" L/mln 42.912.

I conti economici del periodo esaminato sono stati redatti ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile e sono sintetizzati nella seguente tabella:

| ***Conto economico*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 865.841 | 1.000.453 | 973.419 | 1.052.590 | 997.875 |
| Variaz rimanenze di prodotti semil e finiti | 55.134 | (12.487) | 12.889 | 15.971 | 19.103 |
| Incrementi di immobil per lavori interni | 786 | 2.038 | 854 | 1.587 | 3.858 |
| Altri ricavi e proventi | 704 | 4.967 | 4.877 | 6.633 | 2.501 |
| Contributi in conto esercizio | 0 | 775 | 225 | 268 | 439 |
| ***Totale valore della produzione*** | ***922.465*** | ***995.746*** | ***992.264*** | ***1.077.049*** | ***1.023.776*** |
| Acquisto materie | 298.658 | 293.768 | 312.810 | 392.331 | 336.079 |
| Servizi | 102.271 | 122.387 | 153.857 | 175.085 | 148.961 |
| Godimento beni di terzi | 8.063 | 9.812 | 7.913 | 8.206 | 8.023 |
| Costi per il personale | 447.898 | 465.465 | 465.178 | 470.051 | 473.345 |
| Ammortamento immobilizz immateriali | 129 | 133 | 297 | 383 | 419 |
| Ammortamento immobilizz materiali | 37.592 | 43.545 | 40.191 | 37.772 | 40.839 |
| Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni di crediti attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Accantonamenti per rischi | 1.089 | 1.240 | 2.735 | 1.365 | 1.654 |
| Altri accantonamenti | 1.500 | 6.000 | 0 | 1.000 | 0 |
| Variazione rimanenze di materie prime | (13.458) | 1.908 | (10.405) | (27.977) | 9.480 |
| Oneri diversi di gestione | 12.577 | 8.957 | 11.090 | 13.494 | 11.291 |
| ***Totale costi della produzione*** | ***896.319*** | ***953.215*** | ***983.666*** | ***1.071.710*** | ***1.030.091*** |
| ***Risultato della gestione caratteristica*** | ***26.146*** | ***42.531*** | ***8.598*** | ***5.339*** | ***(6.315)*** |
| Proventi finanziari da partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi finanziari | 17.979 | 26.689 | 22.123 | 27.191 | 29.436 |
| Interessi e altri oneri finanziari | 33.890 | 73.437 | 20.270 | 16.039 | 10.398 |
| ***Totale proventi e oneri finanziari*** | ***(15.911)*** | ***(46.748)*** | ***1.853*** | ***11.152*** | ***19.038*** |
| Rivalutazioni di partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalut immob finanz no partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutaz titoli iscritti attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni di partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutaz immob finanz no partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazion titoli iscritti attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ***Totale delle rettifiche*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** |
| Plusvalenze da alienazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi straordinari | 0 | 9.699 | 0 | 0 | 0 |
| Minusvalenze da alienazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri straordinari | 2 | 1.250 | 0 | 21 | 0 |
| ***Totale delle partite straordinarie*** | ***(2)*** | ***8.449*** | ***0*** | ***(21)*** | ***0*** |
| Risultato prima delle imposte | 10.233 | 4.232 | 10.451 | 16.470 | 12.723 |
| Imposte dell'esercizio | 6.820 | 0 | 6.170 | 11.331 | 7.976 |
| ***Risultato dell'esercizio*** | ***3.413*** | ***4.232*** | ***4.281*** | ***5.139*** | ***4.747*** |

Nei dati esposti, prima di ogni altra considerazione va sottolineata la caduta - a partire dal 1994 - delle risultanze della gestione caratteristica, sino al saldo negativo di 6,3 mld registrato nel 1996.

## 2. *Valore della produzione*

Il *valore della produzione*, relativo agli esercizi esaminati, ammonta a complessive L/mln 5.011.300. E' opportuno sottolineare che i dati relativi alle "*autoproduzioni*" di materie prime, semilavorati ed altro di consumo diretto, le produzioni di paste per carta ottenute presso lo Stabilimento di Foggia, la carta fabbricata presso la Cartiera Nomentana, reimpiegati nelle produzioni, confluiscono nel fatturato dell'*Istituto* solo al momento della realizzazione e vendita del prodotto finito ottenuto attraverso le *autoproduzioni* stesse.

L'andamento dei dati, con l'indicazione delle percentuali sul valore totale è riassunto nella seguente tabella:

| ***Valore della produzione*** | ***1992*** | **%** | ***1993*** | **%** | ***1994*** | **%** | ***1995*** | **%** | ***1996*** | **%** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | | | | | | |
| Vendite e prestaz | 865.841 | 93,86 | 1.000.453 | 100,47 | 973.419 | 98,10 | 1.052.590 | 97,73 | 997.875 | 97,4 |
| Var rim prodotti/semil/ finiti | 55.134 | 5,98 | (12.487) | -1,25 | 12.889 | 1,30 | 15.971 | 1,48 | 19.103 | 1,8 |
| Increm immobil lav interni | 786 | 0,08 | 2.038 | 0,20 | 854 | 0,09 | 1.587 | 0,15 | 3.858 | 0,3 |
| Altri ricavi e proventi | 704 | 0,08 | 4.967 | 0,50 | 4.877 | 0,49 | 6.633 | 0,62 | 2.501 | 0,2 |
| Contrib in conto esercizio | 0 | 0,00 | 775 | 0,08 | 225 | 0,02 | 268 | 0,02 | 439 | 0,0 |
| ***Totale valore produzione*** | ***922.465*** | ***100*** | ***995.746*** | ***100*** | ***992.264*** | ***100*** | ***1.077.049*** | ***100*** | ***1.023.776*** | ***10*** |

La componente *Ricavi delle vendite e prestazioni* si riferisce alla voce "*fatturato*" ed ha rappresentato, nel corso del quinquennio, più del 90% della produzione totale, passando da L/mln 865.841 del 1992 a L/mln 997.875 del 1996 con un incremento del 15,25% circa. I maggior valori contabilizzati nel corso del 1995 sono da attribuire alla fornitura di moneta alla Ucraina, ad un aumento del fatturato per le carte valori e carte comuni e ad un incremento della vendita di pubblicazioni editoriali e d'arte. Inoltre, nello stesso anno, è stato, applicato il decreto legge 10 maggio 1995, n. 161 convertito nella legge 6 marzo 1996 che, di fatto, ha soppresso la "*vendita per conto dello Stato*" delle monete di speciale emissione, facendo carico gestionale all'Istituto, che versa, a fronte dei ricavi netti predeterminati ad apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate statali, e in parte, ad una lieve variazione delle altre poste.

L'articolazione delle *Vendite e Prestazioni* può essere ulteriormente esposta nelle seguenti tabelle:

| ***Produzioni*** | ***1992*** | ***%*** | ***1993*** | ***%*** | ***1994*** | ***%*** | ***1995*** | ***%*** | ***1996*** | ***%*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | | | | | | |
| Grafiche/cartarie | 665.372 | 76,85 | 754.354 | 75,40 | 713.783 | 73,33 | 790.025 | 75,05 | 734.232 | 73,58 |
| Editoriali | 94.180 | 10,88 | 114.669 | 11,46 | 107.764 | 11,07 | 121.572 | 11,55 | 134.889 | 13,52 |
| Monete, Medaglie,Altre | 106.289 | 12,27 | 131.430 | 13,14 | 151.872 | 15,60 | 140.993 | 13,40 | 128.754 | 12,90 |
| ***TOTALE*** | ***865.841*** | ***100,00*** | ***1.000.453*** | ***100,00*** | ***973.419*** | ***100,00*** | ***1.052.590*** | ***100,00*** | ***997.875*** | ***100,00*** |

| ***Fatturato per tipologia di cliente e per categoria merceologica*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| *Provveditorato Generale dello Stato:* | | | | | |
| - Carte Comuni | 284.014 | 306.879 | 284.440 | 292.007 | 239.917 |
| - Carte Valori | 123.926 | 170.178 | 122.495 | 121.317 | 148.551 |
| - Targhe | 109.605 | 106.910 | 120.024 | 100.964 | 98.999 |
| - Vendita carta, materiali vari | 19.743 | 40.706 | 25.941 | 36.729 | 23.811 |
| ***Sub totale*** | ***537.288*** | ***624.673*** | ***552.900*** | ***551.017*** | ***511.278*** |
| | *62,05* | *62,44* | *56,80* | *52,35* | *51,24* |
| *Zecca* | 106.289 | 131.430 | 151.872 | 140.993 | 128.754 |
| ***Sub totale*** | ***106.289*** | ***131.430*** | ***151.872*** | ***140.993*** | ***128.754*** |
| | *12,28* | *13,14* | *15,60* | *13,40* | *12,90* |
| *Altri Clienti pubblici e privati:* | | | | | |
| - Carte Comuni | 77.941 | 48.569 | 36.521 | 38.985 | 38.177 |
| - Carte Valori | 36.202 | 40.866 | 87.557 | 113.295 | 135.379 |
| - Vendita carta, materiali vari, altro | 13.941 | 40.246 | 36.805 | 86.668 | 49.300 |
| - Libreria dello Stato | 94.180 | 114.669 | 107.764 | 121.632 | 134.987 |
| ***Sub totale*** | ***222.264*** | ***244.350*** | ***268.647*** | ***360.580*** | ***357.843*** |
| | ***25,67*** | ***24,42*** | ***27,60*** | ***34,25*** | ***35,86*** |
| ***TOTALE*** | ***865.841*** | ***1.000.453*** | ***973.419*** | ***1.052590*** | ***997.875*** |
| | *100* | *100* | *100* | *100* | *100* |

I ricavi delle *Vendite e Prestazioni* indicano gli importi fatturati nel corso nell'anno, per la cessione di beni e servizi, alle Amministrazioni statali che dispongono di propri capitoli di spesa, ad enti pubblici, a privati, nonché il valore delle forniture eseguite nell'anno per conto del Provveditorato Generale dello Stato, che formano oggetto di rendiconti finali.

La ripartizione per tipologia di cliente consente di evidenziare la diversa ripartizione del fatturato nel corso del quinquennio. Infatti, le commesse addebitate sui capitoli del bilancio dello Stato gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato per le forniture grafiche e cartarie, sono passate dal 62,05% del 1992 al 51,24% del 1996, con un decremento percentuale pari al 10,81, a causa del diminuito fabbisogno statale. A tale proposito, l'Istituto ha rilevato il contrarsi o il venire meno di talune specifiche forniture grafiche/cartotecniche, che solo parzialmente è riuscito a colmare con lavori a

fatturazione diretta. L'incremento verificatosi nel corso del 1993, della fornitura di valori e carte comuni, è dovuto, secondo quanto riferito dai competenti uffici dell'Istituto, essenzialmente all'accumulo di forniture contingenti ed urgenti che, quindi, non hanno avuto carattere di continuità nel tempo e non si sono ripetuti negli esercizi successivi.

Le commesse effettuate per conto della Direzione Generale del Tesoro per la monetazione dello Stato sono passate dal 12,28% del 1992 al 12,90% del 1996, rispetto al fatturato complessivo, mantenedosi sostanzialmente stabili nel corso tempo.

Il fatturato verso *Altri clienti pubblici e privati* che ha registrato un incremento pari al 10,13% nel corso del periodo suddetto, è passato dal 25,67% del 1992 al 35,80% del 1996.

Il fatturato analizzato nella sua composizione, mettendo in evidenza le variazioni assolute e percentuali, viene esposto nella seguente tabella:

| ***Composizione Fatturato*** | ***1992*** | ***1993*** | ***Differ*** | ***1994*** | ***Differ*** | ***1995*** | ***Differ*** | ***1996*** | ***Differ*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | | | | | |
| Forniture grafiche, cartarie, | 599.735 | 680.680 | 80.945 | 640.617 | (40.063) | 655.620 | 15.003 | 675.857 | 20.237 |
| e cartotecniche % | | | *13,50* | | *(5,89)* | | *2,34* | | *3,09* |
| Vendita Libreria dello Stato | 94.180 | 114.669 | 20.489 | 107.764 | (6.905) | 121.632 | 13.868 | 134.888 | 13.256 |
| % | | | *21,76* | | *(6,02)* | | *12,87* | | *10,90* |
| Forniture/ prestazione terzi | 65.637 | 73.674 | 8.037 | 73.166 | (508) | 134.345 | 61.179 | 58.375 | (75.970) |
| % | | | *12,24* | | *(0,69)* | | *83,62* | | *(56,55)* |
| Forniture/recuperi Zecca | 96.075 | 122.240 | 26.165 | 138.206 | 15.966 | 113.629 | (24.577) | 112.493 | (1.136) |
| % | | | *27,23* | | *13,06* | | *(17,78)* | | *(1,00)* |
| Commercializz monetaz | 10.214 | 9.190 | (1.024) | 13.666 | 4.476 | 27.364 | 13.698 | 16.262 | (11.102) |
| speciale c/Stato % | | | *(10,03)* | | *48,71* | | *100,23* | | *(40,57)* |
| ***Totale*** | ***865.841*** | ***1.000.453*** | ***134.612*** | ***973.419*** | ***(27.034)*** | ***1.052.590*** | ***79.171*** | ***997.875*** | ***(54.715)*** |
| % | | | *15,55* | | *(2,70)* | | *8,13* | | *(5,20)* |

Le variazioni nell'ambito dei raggruppamenti tipologici dei prodotti fatturati conseguono, prevalentemente, a discontinuità nella composizione e nel flusso, sia delle commesse istituzionali sia di quelle dirette e delle altre attività svolte.

Il *fatturato* è composto come segue:

**1.** Per quanto riguarda le *forniture grafiche, cartarie e cartotecniche* nel corso del quinquennio le forniture grafiche, cartarie e cartotecniche sono passate da L/mln 599.735 del 1992 a L/mln 675.857 del 1996, segnando una variazione pari al 12,69% circa. In esse rientrano tutta l'attività di fornitura relativa alla carta in genere, alle carte valori, carte comuni nonché tutta l'attività grafica dell'Istituto.

**2.** Circa la *Libreria dello Stato*, le variazioni della Libreria dello Stato hanno interessato tutti i principali aggregati, anche se in misura variabile, e sono state influenzate anche dalle vendite relative alla presenza dell'Istituto in insediamenti museali ed alle forniture di prodotti telematici. Come si è già fatto cenno, l'Istituto ha puntato sull'ampliamento dei prodotti, non attinenti al fabbisogno consolidato del Provveditorato Generale dello Stato, migliorando la presenza sul territorio nazionale, ed intensificando i contatti all'estero, con l'identificazione di possibili linee di penetrazione segnatamente per le riviste ed opere di pregio che sono state realizzate, anche attraverso i prodotti multimediali. Il fatturato realizzato dalla Libreria dello Stato è compreso nel fatturato totale dell'Istituto. L'incremento si riferisce sostanzialmente alla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale e ai prodotti telematici. Per quanto attiene, invece le pubblicazioni editoriali, d'arte e stampati dopo un sensibile incremento realizzato nel biennio 1992/1993, in cui il fatturato è passato da L/mln 20.237 a L/mln 34.817, questo si è assestato intorno ai L/mln 20.000 circa. L'Istituto ha rilevato, inoltre, una contrazione delle pubblicazioni riguardanti "Legge e Decreti".

I dati riferiti alla *Libreria dello Stato* sono esposti nella seguente tabella:

| ***Libreria Stato*** | ***1992*** | ***1993*** | ***Differ*** | ***1994*** | ***Differ*** | ***1995*** | ***Differ*** | ***1996*** | ***Differ*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | | | | | |
| Editoriali/arte/Stamp | 20.237 | 34.817 | 14.580 | 22.739 | (12.078) | 25.709 | 2.970 | 21.617 | (4.092) |
| % | | | *72,05* | | *(34,69)* | | *13,06* | | *(15,92)* |
| Leggi e Decreti | 1.368 | 1.240 | (128) | 1.070 | (170) | 1.205 | 135 | 844 | (361) |
| % | | | (9,36) | | (13,71) | | 12,62 | | (29,96) |
| Gazz Uff eTelemat | 72.575 | 78.612 | 6.037 | 83.955 | 5.343 | 94.658 | 10.703 | 112.427 | 17.769 |
| % | | | 8,32 | | 6,80 | | 12,75 | | 18,77 |
| ***Totale*** | ***94.180*** | ***114.669*** | ***20.489*** | ***107.764*** | ***(6.905)*** | ***121.572*** | ***13.808*** | ***134.888*** | ***13.316*** |
| % | | | 21,76 | | (6,02) | | 12,81 | | 10,95 |

**3.** Riguardo alle *forniture e prestazioni di terzi* si tratta di una attività realizzata con la partecipazione di economie esterne, quali ad esempio le tipografie. Il fatturato dell'Istituto, realizzato attraverso le prestazioni di terzi, nel corso del quinquennio è variato da L/mln 65.637 del 1992 a L/mln 58.375 del 1996, con una variazione del 11,06%.

**4.** In merito alla attività della *Zecca* nel quinquennio si è assistito ad una leggera variazione dei prezzi in presenza sia dell'aumento delle materie prime all'origine, sia per l'emissione delle nuove monete da L.50 e L. 100, modificate per caratteristiche dimensionali, peso e lega utilizzata. Inoltre, nel 1994 il

contingente di monete di ordinaria circolazione da produrre ha subito una riduzione nel quantitativo, e il contingente 1996 ha diminuito il taglio delle L. 500. Sempre per l'anno 1995 sono state confermate le tariffe approvate per l'anno 1994 e l'aggiornamento disposto per il 1996 è stato, pertanto, rapportato alla base 1994. In particolare, il decreto legge 10 maggio 1995, n.161 convertito nella legge 6 marzo 1996, n. 110, ha di fatto soppresso la "vendita per conto dello Stato" delle monete di speciale emissione, facendone carico gestionale all'Istituto che versa, quindi, ad apposito capitolo delle entrate statali i *ricavi netti* predeterminati.

Sempre allo scopo di sfruttare al meglio le risorse che si sono rese disponibili da una diminuita attività per conto dello Stato (cosiddetta attività strumentale), l'Istituto ha ritenuto opportuno confermare l'indirizzo di ricercare commesse di monetazioni estere e di promuovere e potenziare produzioni alternative, per ampliare ulteriormente la sua attività autonoma. Il costante incremento di tale area di attività ha imposto - secondo quanto fatto rilevare dall'Istituto - l'esigenza di intensificare le ricerche di mercato volte ad individuare la possibilità di incrementare i collocamenti dello specifico settore. Infatti, è opportuno segnalare come l'attività della Zecca, nel corso del quinquennio, ha consentito di contabilizzare tra le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, o di fatturare importi a fronte delle commesse: Ucraina, per la fornitura di impianti e monete (anni 1993 e 1994) e Thailandia, per la fornitura di monete.

La produzione diretta dell'Istituto, relativamente alla sezione *Zecca*, nella sua ripartizione, è evidenziata nella tabella che segue:

| ***Ripartizione fatturato Zecca*** | ***1992*** | ***%*** | ***1993*** | ***%*** | ***1994*** | ***%*** | ***1995*** | ***%*** | ***1996*** | ***%*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | | | | | | |
| - Monetazione ordinaria Stato | 67.376 | *63,39* | 48.744 | *37,09* | 63.160 | *41,59* | 68.600 | *48,65* | 72.941 | *56,65* |
| - Monetazione conto Stato | 10.214 | *9,61* | 9.190 | *7,00* | 13.666 | *9,00* | 27.364 | *19,41* | 16.261 | *12,63* |
| - Altre produzioni monetarie/medaglistiche | 26.990 | *25,39* | 70.980 | *54,00* | 71.704 | *47,21* | 41.891 | *29,71* | 35.660 | *27,7* |
| - Recuperi Vari | 1.709 | *1,61* | 2.516 | *1,91* | 3.342 | *2,20* | 3.138 | *2,23* | 3.892 | *3,02* |
| ***Totale*** | ***106.289*** | ***100*** | ***131.430*** | ***100*** | ***151.872*** | ***100*** | ***140.993*** | ***100*** | ***128.754*** | ***100*** |

Il fatturato relativo alla monetazione metallica è correlato, nei singoli esercizi, ai diversi quantitativi ed alla composizione dei tagli monetari presenti nel contingente annuale richiesto dalla Direzione Generale del Tesoro che, come già precisato, ha subito una drastica riduzione nel corso del quinquennio.

I quantitativi di monete metalliche coniate sono stati i seguenti:

| | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Monete L 5 | 1.000.000 | 1.000.000 | 1.000.000 | 3.000.000 | 2.500.000 |
| Monete L 10 | 2.371.200 | 1.000.000 | 1.000.000 | 2.500.000 | 3.500.000 |
| Monete L 20 | 2.500.000 | 1.000.000 | 1.000.000 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| Monete L 50 | 90.000.000 | 140.000.000 | 95.040.000 | 80.215.000 | 110.000.000 |
| Monete L 100 | 164.000.000 | 99.532.800 | 282.009.600 | 109.964.800 | 210.000.000 |
| Monete L 200 | 113.472.000 | 134.265.600 | 196.611.200 | 209.123.200 | 200.000.000 |
| Monete L 500 | 150.000.000 | 76.896.000 | 63.104.000 | 110.000.000 | 96.765.000 |
| ***Quantità totale*** | ***523.343.200*** | ***453.694.400*** | ***639.764.800*** | ***515.803.000*** | ***623.765.000*** |
| *Valore facciale L/mln* | *118.673* | *82.289* | *103.862* | *111.892* | *114.950* |

**5.** La *variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati*, indica la variazione tra le rimanenze iniziali dell'esercizio e quelle al 31/12 dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione realizzzati dall'Istituto e non ancora venduti. Nel corso del quinquennio la variazione delle rimanenze è andata da L/mln 55.134 del 1992 a L/ml 19.103 del 1996. Sempre nel corso di tale periodo le variazioni non hanno avuto un andamento costante passando da L/mln 55.134 del 1992 a L/mln -12.487 del 1993 a L/mln 12.889 del 1994 a L/mln 15.971 del 1995 e a L/mln 19.103 del 1996.

**6.** Gli *incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*, si riferiscono alle spese sostenute dall'Istituto e capitalizzate in quanto di natura incrementativa del patrimonio dell'Istituto. Il dato nel corso del quinquennio è passato da L/mln 786 del 1992 a L/mln 3.858 del 1996. Gli incrementi significativi negli anni 1993, 1995 e 1996, si riferiscono alla attività di supporto per la realizzazione di nuovi insediamenti industriali, siti nel comprensorio di Roma, specificatamente per il complesso di Via Gino Capponi e presso lo Stabilimento Salario (padiglione A e B).

**7.** Gli *altri ricavi e proventi* si riferiscono a tutta una serie di servizi accessori, di natura ordinaria, che l'Istituto offre e che non rientrano nei ricavi delle vendite e prestazioni (indennizzi assicurativi, affitto di locali di proprietà, ecc.). Nel corso del quinquenio sono passati da L/mln 704 del 1992 a L/mln 2.501 del 1996, l'incremento è dovuto dalla discontinuità di alcuni eventi.

**8.** Infine, i *contributi in conto esercizio* indicano i contributi erogati all'Istituto dallo Stato, Regioni, Enti pubblici, UE e privati, diretti al sostegno di alcune attività tipiche dell'Istituto come l'attività editoriale ed il trattamento della paglia. La variazione nel corso del quinquennio è legata al sorgere del diritto a percepire il contributo.

### *3. Costi della produzione*

L'ammontare complessivo dei costi nel corso del quinquennio è stato di L/mln 5.122.605, inferiori ai ricavi di L/mln 21.812, somma che rappresenta la risultanza attiva netta delle corrispondenti gestioni.

Nella tabella che segue sono riportati i valori relativi al quinquennio preso in esame:

| ***Costo della produzione*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Acquisto materie | 298.658 | 293.768 | 312.810 | 392.331 | 336.079 |
| Servizi | 102.271 | 122.387 | 153.857 | 175.085 | 148.961 |
| Godimento beni di terzi | 8.063 | 9.812 | 7.913 | 8.206 | 8.023 |
| Costi per il personale | 447.898 | 465.465 | 465.178 | 470.051 | 473.345 |
| Ammortamento immobilizz immateriali | 129 | 133 | 297 | 383 | 419 |
| Ammortamento immobilizz materiali | 37.592 | 43.545 | 40.191 | 37.772 | 40.839 |
| Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni di crediti attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Accantonamenti per rischi | 1.089 | 1.240 | 2.735 | 1.365 | 1.654 |
| Altri accantonamenti | 1.500 | 6.000 | 0 | 1.000 | 0 |
| Variazione rimanenze di materie prime | (13.458) | 1.908 | (10.405) | (27.977) | 9.480 |
| Oneri diversi di gestione | 12.577 | 8.957 | 11.090 | 13.494 | 11.291 |
| ***Totale costi della produzione*** | ***896.319*** | ***953.215*** | ***983.666*** | ***1.071.710*** | ***1.030.091*** |

Con riguardo alle singole voci del prospetto che precede si rileva quanto segue:

**1.** Nella voce *acquisto materie* è indicato l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime necessarie al processo produttivo. Nel corso del quinquennio, tali costi sono passati da L/mln 298.658 del 1992 a L/mln 336.079 del 1996, con una variazione pari al 12,5%. L'incremento è collegato essenzialmente alla variazione del volume della produzione passata da L/mln 920.975 del 1992 L/mln 1.016.978 del 1996, con una variazione di circa il 10,42%, ed all'aumento dei prezzi di mercato, che pur andandosi percentualmente riducendo nel corso del quinquennio, hanno evidenziato situazioni particolari, relative allo specifico settore in cui opera l'Istituto. Ci si riferisce al prezzo della cellulosa e del macero. La cellulosa, in particolare, nel corso del 1994 ha subito un incremento di circa l'80%, e nel corso del 1995 ha toccato i suoi massimi storici.

**2.** Nei *servizi* rientrano le diverse tipologie di spesa per servizi nell'esercizio della attività ordinaria (energia elettrica, prestazioni professionali, poste e telegrafici, ecc.), che hanno subito una variazione pari a 45,6% circa, essendo

passate tali spese da L/mln 102.271 del 1992 a L/mln 148.961 del 1996. Nel corso del 1995 l'Istituto ha registrato un aumento dei costi per servizi, soprattutto a causa dell'incremento delle spese da *Lavorazioni esterne da ordinativo*, di fronte ad un incremento della produzione, l'Istituto è dovuto ricorrere a terzi, per la realizzazione di alcune commesse.

**3.** Nella voce *godimento beni di terzi* rientrano le spese relative agli affitti e il godimento di beni in *leasing*, e nel corso del periodo esaminato il costo si è mantenuto sostanzialmente costante passando da L/mln 8.063 del 1992 a L/mln 8.023 del 1996.

**4.** Una componente rilevante dei costi è data dagli *costi diretti ed indiretti sostenuti per il personale*. Negli esercizi esaminati le retribuzioni e gli oneri collaterali per attività grafiche, cartarie e di coniazione, al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali ammontano a L/mln 447.898 per il 1992, L/mln 465.465 per il 1993, L/mln 465.178 per il 1994, L/mln 470.051 per il 1995 e L/mln 473.345 per il 1996. Questi rappresentano mediamente il 45% dei costi effettivi.

La dinamica del costo del lavoro al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali presenta un rallentamento nel corso del periodo considerato. Nonostante si siano rinnovati i contratti collettivi nazionali di categoria, e si sia verificato una diminuzione della fiscalizzazione degli oneri sociali, l'Istituto non ha registrato un sostanziale incremento del costo suddetto, ma ciò è dovuto soprattutto ad una diminuzione occupazionale.

Infatti, nel corso del quinquennio l'Istituto ha registrato una sensibile riduzione del personale. Nella tabella seguente, si evidenziano le variazioni dell'organico e l'andamento dei salari e degli stipendi suddivisi per dirigenti, impiegati ed operai, dalla quale emerge soprattutto, per la categoria degli impiegati, che mentre diminuiscono di numero, la somma delle loro retribuzioni si incrementa. Va comunque rilevata la crescita costante del monte retributivo a fronte della continua diminuzione del personale.

| al 31/12 | 1992 | 1993 | Differ | 1994 | Differ | 1995 | Differ | 1996 | Differ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Dirigenti n.* | *25* | *27* | *2* | *26* | *(1)* | *26* | — | *26* | — |
| Retribuz L/mln | 4.900 | 5.581 | 681 | 5.753 | 172 | 6.094 | 341 | 6.573 | 479 |
| *Impiegati n.* | *1.703* | *1.691* | *(12)* | *1.586* | *(105)* | *1.565* | *(21)* | *1.497* | *(68)* |
| Retribuz L/mln | 90.032 | 97.110 | 7.078 | 108.409 | 11.299 | 93.416 | (14.993) | 93.787 | 371 |
| *Operai n.* | *4.380* | *4.345* | *(35)* | *4.237* | *(108)* | *4.182* | *(55)* | *3.996* | *(186)* |
| Retribuz L/mln | 207.989 | 220.702 | 12.713 | 209.855 | (10.847) | 226.881 | 17.026 | 228.185 | 1.304 |
| **Totale L/mln** | **302.921** | **323.393** | **20.472** | **324.017** | **624** | **326.391** | **2.374** | **328.545** | **2.154** |
| ***Totale n.*** | ***6.108*** | ***6.063*** | ***(45)*** | ***5.849*** | ***(214)*** | ***5.773*** | ***(76)*** | ***5.519*** | ***(254)*** |

**5.** Gli *ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni* sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni ai quali si riferiscono. Sotto l'aspetto fiscale, le aliquote di ammortamento non hanno superato i limiti previsti dal DPR 917/86, considerando anche quelli anticipati. Quest'ultimi sono risultati pari a L/mln 13.790 nel 1992, L/mln 13.124 nel 1993, L/mln 10.092 nel 1994, L/mln 10.166 nel 1995 e L/mln 8.987 nel 1996.

**6.** Gli *accantonamenti per rischi* si riferiscono sostanzialmente all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti, al fondo oscillazione cambi. Nel periodo esaminato tale voce è passata da L/mln 1.089 del 1992 ad 1.654 del 1996, con una variazione del 52% circa. Dal 1991 al 1994 l'Istituto, a fronte del credito vantato verso la Direzione Generale del Tesoro, per la gestione della Cassa Speciale (prestazione di personale e utilizzo di locali), oggetto di sospensione per diversa interpretazione, ha provveduto ad iscrivere un *accantonamento al fondo rischi* per un ammontare complessivo pari al credito vantato per L/mln 6.536. Gli accantonamenti effettuati a tale scopo, nel corso del suddetto periodo sono stati pari a L/mln 1.088 per il 1992, a L/mln 1.240 per il 1993, a L/mln 2.535 per il 1994 (per il 1991 l'accantonamento al fondo è stato pari a L/mln 1.673).

**7.** Gli *altri accantonamenti* verificatisi nel corso del 1992 sono stati pari a L/mln 1.500, nel 1993 sono stati pari a L/mln 6.000 e nel 1995 sono stati pari a L/mln 1.000. Trattasi dell'accantonamento effettuato per il rinnovo degli impianti, la cui corrispondente voce nello *Stato Patrimoniale* è stata iscritta in una apposita riserva del *Netto*, al fine di costituire le risorse necessarie ai nuovi investimenti. Negli anni duranti i quali non si è proceduto ad alcun accantonamento a tale titolo, gli investimenti sono stati finanziati con le disponibilità dalla gestione.

**8.** La *variazione delle rimanenze di materie prime* indica la variazione tra le rimanenze iniziali dell'esercizio e quelle al 31/12 delle materie prime acquistate ed autoprodotte dall'Istituto e non ancora immesse completamente nel ciclo produttivo. Nel corso del quinquennio la variazione delle rimanenze è andata da L/mln -13.458 del 1992 a L/ml 9.480 del 1996, con una varizione di circa il 170%.

In relazione all'attività dell'Istituto si osserva che lo stesso è caratterizzato da una significativa integrazione verticale del proprio processo produttivo, in quanto una notevole quantità di carta è autoprodotta dall'Istituto stesso attraverso i suoi Stabilimenti di Foggia e di Roma (Cartiera Nomentana).

Il valore della carta autoprodotta ammonta a:

- per il 1992 L/mln 58.004 e rappresenta il 51,92% dei consumi complessivi;
- per il 1993 L/mln 70.808 e rappresenta il 59,80% dei consumi complessivi;
- per il1994 L/mln 66.589 e rappresenta il 56,58% dei consumi complessivi;
- per il 1995 L/mln 83.825 e rappresenta il 54,13% dei consumi complessivi;
- per il 1996 L/mln 82.092 e rappresenta il 54,74% dei consumi complessivi.

Nel quinquennio, quindi, l'autoproduzione ammonta complessivamente a L/mln 361.318 e rappresenta circa il 55,36% dei consumi complessivi.

**9.** Voce di tipo residuale gli *oneri diversi di gestione* (imposte di fabbricazione, IVA non recuperabile, imposta bollo, imposta registro, sconti di cassa, ecc.), comprendono tutti i costi che non rientrano nelle altre tipologie. Tale importo è variato nel corso del quinquennio da L/mln 12.577 del 1992 a L/mln 11.291 del 1996 con una variazione del 11,39%.

## *4. Proventi ed oneri finanziari*

I *Proventi ed oneri finanziari.* In tale aggregato vengono rilevati i componenti negativi e positivi dell'attività finanziaria dell'Istituto. In particolare, i dati del quinquennio sono esposti nella tabella che segue:

| ***Proventi Oneri Finanziari*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Proventi finanziari da partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi finanziari | 17.979 | 26.689 | 22.123 | 27.191 | 29.436 |
| Interessi e altri oneri finanziari | 33.890 | 73.437 | 20.270 | 16.039 | 10.398 |
| ***Totale proventi/oneri finanziari*** | ***(15.911)*** | ***(46.748)*** | ***1.853*** | ***11.152*** | ***19.038*** |
| ***Totale delle rettifiche*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** | ***0*** |

**1.** La voce *altri proventi finanziari* indica gli interessi attivi maturati nell'esercizio, quali crediti verso dipendenti, sconti finanziari attivi. Nel corso del quinquennio essi sono passati da L/mln 17.975 del 1992 a L/mln 29.436 del 1996, con una variazione, quindi, del 63,76%.

**2.** Nella voce *Interessi ed oneri finanziari* sono indicati tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio, che non hanno natura straordinaria, e comprendono gli interessi passivi maturati su finanziamenti, spese bancarie, sconti finanziari e perdite su cambi. Nel corso del quinquennio tale voce ha subito un decremento, se si fa eccezione per l'anno 1993 in cui l'Istituto ha subito delle perdite su cambio di notevole entità. Mentre per l'anno 1992 l'Istituto ha provveduto ad iscrivere, in tale voce, circa L/mln 23.833 come copertura su rischi di cambio.

## *5. Proventi ed oneri straordinari*

I *Proventi ed oneri straordinari* indicano tutti i costi ed i ricavi di natura straordinaria, che sono rappresentati nella seguente tabella:

| ***Proventi Oneri Straordinari*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Plusvalenze da alienazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi straordinari | 0 | 9.699 | 0 | 0 | 0 |
| Minusvalenze da alienazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri straordinari | 2 | 1.250 | 0 | 21 | 0 |
| ***Totale delle partite straordinarie*** | ***(2)*** | ***8.449*** | ***0*** | ***(21)*** | ***0*** |

**1.** Nel corso del 1993 l'Istituto ha provveduto a contabilizzare nella voce *altri proventi straordinari* il rendimento maturato sulla polizza collettiva di capitalizzazione instaurata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per garantire la corresponsione del Tfr.

**2.** Infine, nel corso dello stesso anno nella voce *oneri straordinari* sono state contabilizzate le imposte sostitutive del 12,5% che, ai sensi dell'art. 6 della legge 26/9/1985, n. 482, dovranno essere corrisposte al momento della erogazione dei rendimenti maturati, sulla già menzionata polizza INA, contabilizzati tra gli altri *proventi straordinari*.

### 6. *Risultato prima delle imposte*

Il *risultato prima delle imposte* indica l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte dell'esercizio.

### 7. *Imposte sul reddito*

Le *Imposte sul reddito dell'esercizio* rilevano i tributi diretti dell'esercizio, che nel corso del quinquennio sono variati da L/mln 6.820 del 1992 a L/mln 7.976 del 1996. Nel corso del 1993, il Poligrafico non ha scontato alcuna imposta, in quanto ha rilevato una perdita fiscale. Infatti, proventi sulla polizza INA, contabilizzati nel corso del predetto anno, come in precedenza esposto, sono assoggettati ad imposta sostitutiva, ai sensi della Legge 482/1985, al momento della effettiva erogazione, e come tali sono stati portati in diminuzione dei ricavi, fiscalmente deducibili, così come le relative imposte sono state stornate dai costi fiscalmente deducibili.

Le risultanze attive della gestione caratteristica, delle gestioni finanziaria e straordinaria, dedotte le quote degli oneri pluriennali e accantonamenti vari, sono risultate nel 1992 di L/mln 50.412, nel 1993 di L/mln 55.017, nel 1994 di L/mln 53.377, nel 1995 di L/mln 56.605 e nel 1996 di L/mln 55.216, e hanno determinato disponibilità che sono state così attribuite:

| *in L/mln* | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Ammortamenti ordinari | 23.801 | 30.421 | 30.098 | 27.605 | 31.852 |
| Ammortamenti anticipato | 13.790 | 13.124 | 10.092 | 10.166 | 8.987 |
| Svalutazione crediti/rischi | 1.088 | 1.240 | 2.736 | 1.365 | 1.654 |
| Accant rinnovo impianti | 1.500 | 6.000 | — | 1.000 | — |
| Accant Mezzogiorno | — | — | — | — | — |
| Imposte | 6.820 | — | 6.170 | 11.330 | 7.976 |
| ***Totale*** | ***46.999*** | ***50.785*** | ***49.096*** | ***51.466*** | ***50.469*** |
| Risultanza Attiva | 3.413 | 4.232 | 4.281 | 5.139 | 4.747 |
| ***Totale*** | ***50.412*** | ***55.017*** | ***53.377*** | ***56.605*** | ***55.216*** |

Il suddetto Conto economico è stato riclassificato nella seguente tabella:

| ***Conto economico riclassificato*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 865.841 | 1.000.453 | 973.419 | 1.052.590 | 997.875 |
| Variaz delle rimanenze di prodotti semil e finiti | 55.134 | (12.487) | 12.889 | 15.971 | 19.103 |
| ***Prodotto dell'esercizio*** | ***920.975*** | ***987.966*** | ***986.308*** | ***1.068.561*** | ***1.016.978*** |
| Acquisto materie | (298.658) | (293.768) | (312.810) | (392.331) | (336.079) |
| Variazione delle rimanenze di materie prime | 13.458 | (1.908) | 10.405 | 27.977 | (9.480) |
| Servizi | (102.271) | (122.387) | (153.857) | (175.085) | (148.961) |
| Godimento beni di terzi | (8.063) | (9.812) | (7.913) | (8.206) | (8.023) |
| Oneri diversi di gestione | (12.577) | (8.957) | (11.090) | (13.494) | (11.291) |
| Altri ricavi e proventi | 704 | 4.967 | 4.877 | 6.633 | 2.501 |
| Contributi in conto esercizio | 0 | 775 | 225 | 268 | 439 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 786 | 2.038 | 854 | 1.587 | 3.858 |
| ***Valore aggiunto*** | ***514.354*** | ***558.914*** | ***516.999*** | ***515.910*** | ***509.942*** |
| Costi per il personale | (447.898) | (465.465) | (465.178) | (470.051) | (473.345) |
| ***Margine operativo Lordo*** | ***66.456*** | ***93.449*** | ***51.821*** | ***45.859*** | ***36.597*** |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | (129) | (133) | (297) | (383) | (419) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | (37.592) | (43.545) | (40.191) | (37.772) | (40.839) |
| Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni di crediti dell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Accantonamenti per rischi | (1.089) | (1.240) | (2.735) | (1.365) | (1.654) |
| Altri accantonamenti | (1.500) | (6.000) | 0 | (1.000) | |
| ***Utile operativo*** | ***26.146*** | ***42.531*** | ***8.598*** | ***5.339*** | ***(6.315)*** |
| Proventi finanziari da partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi finanziari | 17.979 | 26.689 | 22.123 | 27.191 | 29.436 |
| Interessi e altri oneri finanziari | (33.890) | (73.437) | (20.270) | (16.039) | (10.398) |
| Rivalutazioni/Svalutazione partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutaz/Svalutaz immob finanz no partecipaz | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutaz/Svalutaz titoli iscritti attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Plusvalenze /Minusvalenze da alienazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventistraordinari | 0 | 9.699 | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri straordinari | (2) | (1.250) | 0 | (21) | 0 |
| ***Utile prime delle imposte*** | ***10.233*** | ***4.232*** | ***10.451*** | ***16.470*** | ***12.723*** |
| Imposte e tasse | (6.820) | 0 | (6.170) | (11.331) | (7.976) |
| ***Risultato dell'esercizio*** | ***3.413*** | ***4.232*** | ***4.281*** | ***5.139*** | ***4.747*** |

Con riguardo agli aggregati più significativi del prospetto che precede si osserva quanto segue.

1. Il *prodotto dell'esercizio*, ha subito un incremento del 10,42% passando da L/mln 920.975 del 1992 a L/mln 1.016.978 del 1996.
2. Il *valore aggiunto* ha subito, invece, una lieve flessione pari allo 0,9% circa, passando da L/mnl 514.354 del 1992 a L/mln 509.942 del 1996.
3. La dinamica del *costo del lavoro al netto fiscalizzazione degli oneri sociali*, così come illustrato nell'apposito paragrafo dei "*costi*", ha subito un rallentamento, passando da L/mln 447.898 del 1992 a L/mln 473.345 del 1996, con una variazione del 5,7% circa.

4. Nel corso del quinquennio, il *margine operativo lordo*, dopo un aumento verificatosi nel corso del 1993, ha subito un decremento passando da L/mln 66.456 del 1992 a L/mln 36.597 del 1996 con una variazione pari al 45% circa. L'aumento verificatosi nel corso del 1993 è da attribuire alle maggiori forniture espletate e consegnate al Provveditorato Generale dello Stato, che sono state di natura straordinaria. Nel periodo successivo, invece, si sono scontati gli effetti del contenimento dell'aumento delle tariffe praticate alla Pubblica Amministrazione, così come stabilito dall'art. 6 del Regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966 n. 559 (DPR 24 luglio 1967, n. 806).
5. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono stati calcolati tenendo conto la residua possibilità di utilizzazione dei beni, e della necessità di coprire i rischi in essere con opportuni accantonamenti. Nel corso del quinquennio sono stati operati ammortamenti ed accantonamenti per importo sostanzialmente costanti, passando, infatti, dal L/mln 40.310 del 1992 a L/mln 42.912 del 1996. Il maggior importo rilevato per il 1993 è dovuto, in via principale a dei maggiori ammortamenti ordinari effettuati nell'anno, e ad accantonamenti effettuati per il rinnovamento degli impianti così come specificato nell'apposito paragrafo "*Patrimonio Netto*".
6. L'*utile operativo*, nel corso del quinquennio, ha subito un decremento considerevole, essendo passato da un utile di L/mln 26.146 del 1992 ad una perdita di L/mln 6.315 del 1996, pari ad un decremento del 124% circa.
7. *L' utile prima delle imposte*, nel corso del quinquennio, ha subito un incremento pari al 24% circa, essendo passato da L/mln 10.233 del 1992 a L/mlnn 12.723 del 1996.
8. Infine l' *utile al netto delle imposte*, sempre nel corso del quinquennio ha subito un incremento pari al 40% circa, essendo passato da L/mln 3.413 del 1992 a L/mlnn 4.747 del 1996.

CAPITOLO IV

# LA GESTIONE PATRIMONIALE

## *1. La consistenza patrimoniale*

### *1.1 Attivo Patrimoniale*

L'attivo patrimoniale dell'Istituto, che al 31/12/1991 ammontava a L/mln 881.420, al netto dei conti d'ordine, (L/mln 1.129.473 al lordo dei fondi di ammortamento), risulta al 31/12/1996 pari a L/mln 1.418.503, con un incremento, nel quinquennio, pari al 61% circa.

L'aumento è stato determinato:

A. dalle immobilizzazioni immateriali che sono passate da L/mln 513 del 1991, a L/mln 424 del 1996, con decremento pari al 17% circa ;
B. dalle immobilizzazioni materiali che sono passate da L/mln 187.639 (al netto dei fondi di ammortamento pari a L/mln 248.053) del 1991, a L/mln 380.405 del 1996, con un incremento pari al 103% circa ;
C. dalle immobilizzazioni finanziarie che sono passate da L/mln 60.120 del 1991, a L/mln 156.411 del 1996, con un incremento pari 160% circa;
D. dalle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti che sono passate da L/mln 286.395 del 1991, a L/mln 420.525 del 1996, con un incremento pari al 47% circa;
E. dai crediti che sono passati da L/mln 306.631 del 1991, a L/mln 393.986 nel corso del 1996, con un incremento al 28,5% circa;
F. dalle disponibilità liquide che sono passate da L/mln 40.003 del 1991, a L/mln 197.756 nel corso del 1996, con un incremento pari al 400% circa;
G. dai ratei e risconti attivi che sono passati da L/mln 120 del 1991, a L/mln 25.831 del 1996. Tale valore risulta aumentato di circa 215 volte.

I raffronti sopra indicati sono stati effettuati, previa riclassificazione dei bilanci al 1991 e al 1992, sulla base degli aggregati previsti dalla IV Direttiva CEE, recepita, come è noto, con Decreto Legislativo n. 127 del 1991 .

Nei vari anni, le attività ammontano a L/mln 1.052.224 nel 1992, con un incremento rispetto al 1991 del 19% circa, nel 1993 a L/mln 1.172.437, con un aumento rispetto all'anno precedente di circa il 11,4%, nel 1994 a L/mln

1.189.005 con una variazione in più del 1,4% circa, nel 1995 a L/mln 1.184.201, con una leggera flessione, rispetto al 1994, dello 0,4% circa, ed infine nel 1996 a L/mln 1.418.503, con un incremento rispetto all'anno precedente del 19,8% circa.

I dati del quinquennio sono indicati nella tabella che segue:

| ***Attivo*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| in L/mln | | | | | |
| ***Immobilizzazioni:*** | | | | | |
| Immateriali | 385 | 277 | 472 | 349 | 424 |
| Materiali | 200.570 | 201.887 | 201.362 | 205.296 | 223.570 |
| Finanziarie | 112.063 | 109.706 | 106.650 | 106.646 | 156.411 |
| ***Totale Immobilizzazioni*** | ***313.018*** | ***311.870*** | ***308.484*** | ***312.291*** | ***380.405*** |
| **Attivo Circolante:** | | | | | |
| Rimanenze | 366.462 | 349.819 | 367.994 | 407.834 | 420.525 |
| Crediti | 235.290 | 283.461 | 333.254 | 303.790 | 393.986 |
| Attività finanziarie non costit immobilizzaz | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide | 137.104 | 211.379 | 160.453 | 137.338 | 197.756 |
| ***Totale Attivo Circolante*** | ***738.856*** | ***844.659*** | ***861.701*** | ***848.962*** | ***1.012.267*** |
| Ratei e Risconti | 350 | 15.908 | 18.820 | 22.948 | 25.831 |
| ***Totale Attivo*** | ***1.052.224*** | ***1.172.437*** | ***1.189.005*** | ***1.184.201*** | ***1.418.503*** |

La situazione patrimoniale riclassificata in termini di valori globali non ha subito sostanziali modifiche nel corso del primo quadriennio, essendosi avuto un incremento complessivo del 12,5% circa, pari al 3% medio annuo. Nel caso del solo ultimo anno, tale incremento, invece, è risultato del 20% circa.

I programmi di investimento fino al 1993 sono rientrati nel piano di programmazione pluriennale. Quelli effettuati dall'anno 1994 in poi non fanno riferimento ad un successivo piano quadriennale, in quanto non predisposto per le ragioni innanzi illustrate, che la Corte, peraltro, non condivide.

Lo Stato ha concesso, nel corso del 1996, un contributo di L/mln 60.000, quale somma per interventi nelle aree depresse, al fine di assicurare la continuità dell'attività produttiva e lo sviluppo dell'industria cartaria ubicata nel territorio di Crotone. Con tale contributo l'Istituto ha provveduto a sottoscrivere il correlativo aumento di capitale sociale deliberato dalla società Cartiere Miliani - Fabriano Spa. Di conseguenza il valore delle immobilizzazioni finanziarie ha rilevato tale incremento.

I principali elementi *Attivi* dello *Stato Patrimoniale* hanno subito, nel corso del quinquennio, le seguenti variazioni:

**1.** Le *immobilizzazioni immateriali* si riferiscono, sostanzialmente, a diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, a concessione di licenze, marchi, diritti similari, di utilità generale per l'Istituto. Queste sono passate da L/mln 385 del 1992 a L/mln 424 del 1996 con un incremento pari al 10,13%.

**2.** Le *immobilizzazioni materiali* si riferiscono ai costi di acquisto e alle rivalutazioni effettuate in virtù delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91. Per le suddette rivalutazioni l'Istituto ha iscritto in bilancio, nel Passivo dello Stato Patrimoniale, una riserva di rivalutazione monetaria pari a L/mln 59.379.

Al 31/12/1992 le immobilizzazioni materiali risultano pari a L/mln 200.570, di cui 484.993 si riferiscono agli investimenti lordi e L/mln 284.423 agli ammortamenti. L'incremento netto rispetto al 1991 è risultato di L/mln 12.931, dovuto dalla differenza tra gli investimenti effettuati per L/mln 49.301 e gli ammortamenti operati pari a L/mln 36.370. Nel corso dell'esercizio 1993 l'ammontare delle immobilizzazioni è stato pari al L/mln 201.887, di cui L/mln 527.058 si riferiscono agli investimenti lordi e L/mln 325.171 agli ammortamenti. L'incremento netto rispetto al 1992 è stato di L/mln 1.317, dovuto dalla differenza tra gli investimenti effettuati per L/mln 42.065 e gli ammortamenti operati pari a L/mln 40.748. Nel corso dell'esercizio 1994 l'ammontare delle immobilizzazioni è stato pari al L/mln 201.362, di cui L/mln 561.869 si riferiscono agli investimenti lordi e L/mln 360.507 agli ammortamenti. L'incremento netto rispetto al 1993 è stato pari a L/mln 525, dovuto dalla differenza tra gli investimenti effettuati per L/mln 34.811 e gli ammortamenti operati pari a L/mln 35.336. Nel corso dell'esercizio 1995 l'ammontare delle immobilizzazioni è stato pari al L/mln 205.296, di cui L/mln 597.928 si riferiscono agli investimenti lordi e L/mln 392.632 agli ammortamenti. L'incremento netto rispetto al 1994 è stato pari a L/mln 3.934, dovuto dalla differenza tra gli investimenti effettuati per L/mln 36.059 e gli ammortamenti operati pari a L/mln 32.125. Infine, nell'anno 1996, l'ammontare delle immobilizzazioni è stato di L/mln 223.570, di cui L/mln 648.075 si riferiscono agli investimenti lordi e L/mln 424.505 agli ammortamenti. L'incremento netto rispetto al 1995 è stato pari a L/mln 18.274, dovuto dalla

differenza tra gli investimenti effettuati per L/mln 50.147 e gli ammortamenti operati pari a L/mln 31.873.

Gli investimenti in parola, relativi all'intero quinquennio, hanno interessato gli *stabilimenti grafici e l'amministrazione centrale* per complessive L/mln 90.623, i *settori cartari e cartotecnici* per complessive L/mln 86.581, la *Zecca* per complessive L/mln 34.404, e gli *acconti* per L/mln 775. Sempre nel corso del quinquennio la ripartizione dei nuovi investimenti, per tipologia di bene, è stata la seguente: *Terreni e fabbricati* per L/mln 56.708, *Impianti e macchinari* per L/mln 125.784, *Altri beni* per L/mln 11.132 e *immobilizzazioni in corso e acconti* per L/mln 18.759.

Cumulativamente, quindi, nel quinquennio, l'Istituto ha operato investimenti in immobilizzazioni materiali per L/mln 212.383, di cui immobilizzazioni in corso e acconti per L/mln 18.759, mentre gli ammortamenti sono stati pari a L/mln 176.453.

**3.** Le *immobilizzazioni finanziarie* risultano composte da partecipazioni in imprese controllate, partecipazioni in imprese collegate, partecipazioni in altre imprese, crediti di natura finanziaria e altri titoli.

I dati del quinquennio sono indicati nella tabella che segue:

| ***Immobilizzazioni finanziarie*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| ***Partecipazioni:*** | | | | | |
| - imprese controllate | 58.734 | 60.547 | 60.547 | 60.547 | 113.528 |
| - imprese collegate | 2.500 | 2.500 | 2.500 | 0 | 0 |
| - altre imprese | 0 | 3 | 3 | 2.503 | 2.503 |
| Crediti finanziari | 50.823 | 46.651 | 43.597 | 43.594 | 40.378 |
| Altri titoli | 6 | 5 | 3 | 2 | 2 |
| ***Totale*** | ***112.063*** | ***109.706*** | ***106.650*** | ***106.646*** | ***156.411*** |

Le partecipazione in imprese controllate, a fine 1992, si riferiscono a: *Verres Spa* per L/mln 2.644, alla *Editalia - Edizioni d'Italia Spa* per L/mln 6.632, alla *Editalia Film - Telecinedizione srl* per L/mln 1.293, alla *Cartiere Miliani - Fabriano Spa* per L/mln 48.165; le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono, alla stessa data, all'*Istituto della Enciclopedia Italiana Spa*.

Le società partecipate dall'Istituto sono rimaste invariate nel corso del quinquennio. La differenza dei valori alle medesime attribuita, durante gli anni, si riferiscono al riconoscimento di conguagli prezzo a favore dei cedenti di alcune delle partecipazioni in discorso, ed aumenti di capitale sociale a pagamento.

A fine 1992, l'Istituto non aveva partecipazioni in altre imprese. Nel corso del 1993 è stata acquistata una partecipazione di minoranza nella *Meccano Spa*. Nel 1994, a seguito di aumento di capitale sociale della società *Istituto della Enciclopedia Italiana Spa* riservato a nuovi soci, e la correlativa riduzione percentuale della quota posseduta (dal 20% al 10%), la partecipazione stessa è stata contabilizzate nella voce *altre imprese*.

Un cenno più dettagliato merita la partecipazione dell'Istituto nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*. Quest'ultima società detiene, a sua volta, delle partecipazioni in altre società. Tale argomento sarà illustrato nella terza parte.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie riguardano, sostanzialmente, l'appostazione relativa all'Ina c/Tfr che assicura la copertura per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già inclusi, al 31/12/1985, nella polizza collettiva stipulata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai sensi del RDL 8 gennaio 1942, n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942, n. 1251, del dovuto trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Tale posta, nel corso del quinquennio, ha rilevato un graduale decremento, dovuto ai riscatti inerenti al suddetto personale che nel frattempo ha cessato il rapporto di lavoro con l'Istituto.

**4.** Le *rimanenze* si riferiscono alle materie prime, prodotte o acquistate, ai prodotti finiti editoriali, grafici e coniazione e ai prodotti in lavorazione.

Complessivamente, nel corso del quinquennio, le rimanenze sono passate da L/mln 366.462 del 1992 a L/mln 420.525 del 1996, con un incremento pari al 15% circa. In particolare, le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono passate da L/mln 85.595 del 1992 a L/mln 112.589 del 1996, con un incremento pari al 32% circa, i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati da L/mln 47.628 a L/mln 92.720 con un incremento pari al 95% circa, i prodotti in corso di lavorazione da L/mlm 202.313 a L/mln 183.019 con un decremento pari al 11% circa, i prodotti finiti e le merci da L/mln 19.451 a L/mln 29.129 con un incremento pari al 50% circa, ed infine gli acconti da L/mln 11.475 a L/mln 3.068, con un decremento pari al 274% circa.

I dati del quinquennio sono indicati nella tabella che segue:

| ***Rimanenze*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Mater prime,sussid,consumo | 85.595 | 83.687 | 94.092 | 122.069 | 112.589 |
| Prodotti corso lavor,semilav | 47.628 | 56.677 | 58.010 | 75.001 | 92.720 |
| Lavori in corso su ordinaz | 202.313 | 170.509 | 175.363 | 178.549 | 183.019 |
| Prodotti finiti | 19.451 | 29.719 | 36.421 | 32.215 | 29.129 |
| Acconti concessi a fornitori | 11.475 | 9.227 | 4.108 | 0 | 3.068 |
| ***Totale*** | ***366.462*** | ***349.819*** | ***367.994*** | ***407.834*** | ***420.525*** |

**5.** In termini globali i *crediti*, sono passati, nel corso del quinquennio, da L/mln 235.290 del 1992 a L/mln 393.986 del 1996, con un incremento pari al 67% circa.

La suddivisione dei crediti, è esposta nella seguente tabella:

| ***Crediti (Attivo Circolante)*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Clienti | 178.361 | 238.190 | 289.772 | 262.143 | 316.452 |
| Controllate | 2.090 | 2.414 | 9.181 | 10.848 | 16.055 |
| Collegate | 1.012 | 2.269 | 3.472 | 0 | 0 |
| Controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 53.827 | 40.588 | 30.829 | 30.799 | 61.479 |
| ***Totale*** | ***235.290*** | ***283.461*** | ***333.254*** | ***303.790*** | ***393.986*** |

La situazione dell'Istituto, nei confronti di tali clienti, è analizzata per tipologia dei medesimi, ed è illustrata nella seguente tabella:

| ***Tipologia di cliente*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Stato ed Enti Pubblici | 114.015 | 160.018 | 205.057 | 140.020 | 219.504 |
| Clienti Privati | 121.275 | 123.443 | 128.197 | 163.770 | 174.482 |
| ***Totale*** | ***235.290*** | ***283.461*** | ***333.254*** | ***303.790*** | ***393.986*** |

**6.** Nel corso del quinquennio, i *ratei/risconti attivi* sono passati da L/mln 350 del 1992 a L/mln 25.831 del 1996. I suddetti importi includono esclusivamente poste calcolate secondo stretti criteri di competenza temporale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, e del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

Dal 1993 la voce in esame include i rendimenti maturati sulla polizza INA c/Tfr, che verranno materialmente corrisposti, unitamente al capitale versato, al momento della cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti interessati. Da tale anno, infatti, i menzionati rendimenti sono stati considerati

di competenza degli anni di maturazione, mentre, precedentemente, sulla base di una valenza assicurativa e non finanziaria della polizza in discorso, i rendimenti stessi venivano considerati solo al momento della loro erogazione.

### *1.2 Passivo Patrimoniale*

Il passivo patrimoniale dell'Istituto, al netto dei conti accesi al capitale netto, che al 31/12/1991 ammontava a L/mln 731.701, risulta essere al 31/12/1996 pari a L/mln 1.187.890, con un incremento, nel quinquennio, pari al 62,3% circa.

L'aumento è stato determinato:

A. dal fondo per rischi ed oneri che è passato da L/mln 14.950 del 1991 a L/mln 23.632 del 1996, con un incremento pari al 58% circa;
B. dal fondo trattamento di fine rapporto che è passato da L/mln 190.722 del 1991 a L/mln 272.202 del 1996, con un incremento pari al 43% circa;
C. dai debiti verso banche ed altri finanziatori che sono passati da L/mln 82.734 del 1991 a L/mln 270.896 del 1996, con un incremento pari al 227% circa;
D. dai debiti di natura commerciale e tributaria che sono passati da L/mln 418.421 del 1991 a L/mln 617.930 del 1996 con un incremento pari al 48% circa;
E. dai ratei e risconti passivi che sono passati da L/mln 270 del 1991 a L/mln 3.229 del 1996 con un incremento pari ad 12 volte circa.

Il *Passivo* dello *Stato Patrimoniale*, relativo al quinquennio, è qui riassunto:

| ***Passivo*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Fondo per rischi ed oneri | 39.599 | 36.115 | 29.479 | 20.091 | 23.632 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 209.912 | 228.577 | 240.371 | 264.989 | 272.202 |
| Debiti | 649.433 | 743.372 | 753.981 | 731.053 | 888.826 |
| Ratei e Risconti passivi | 21 | 1.999 | 2.329 | 2.936 | 3.229 |
| ***Totale Passivo*** | ***898.965*** | ***1.010.063*** | ***1.026.160*** | ***1.019.069*** | ***1.187.889*** |

**1.** Il *fondo per rischi ed oneri* nel corso del quinquennio, è passato da L/mln 39.559 del 1992 a L/mln 23.632 del 1996 con un decremento pari al 40% circa, e si riferisce alla copertura dei rischi in essere valutati alla fine di ciascun esercizio.

**2.** Il *fondo per trattamento di fine rapporto* si riferisce al debito complessivo dell'Istituto nei confronti del personale inquadrato nelle categorie dirigenziali, impiegatizie ed operaie, per il trattamento di fine rapporto, così come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile. Nel corso del quinquennio, il suddetto fondo è passato da L/mln 209.912 del 1992 a L/mln 272.202 del 1996 con un incremento pari al 30% circa;

**3.** I *debiti* nel corso del quinquennio sono complessivamente passati da L/mln 649.433 del 1992, a L/mln 888.826 del 1996, con un incremento pari al 37% circa.

L'analisi, per tipologia di debito, è riportata nella seguente tabella:

| ***Debiti*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligaz.convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 179.469 | 148.788 | 81.521 | 70.853 | 210.314 |
| Debiti verso altri finanziatori | 60.259 | 78.250 | 71.044 | 63.275 | 60.582 |
| Acconti | 353 | 41.786 | 12.010 | 2.224 | 2.707 |
| Fornitori | 111.507 | 134.900 | 144.171 | 175.567 | 123.950 |
| Titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Controllate | 42.107 | 30.948 | 23.446 | 40.690 | 44.084 |
| Collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tributari | 208.761 | 222.392 | 212.509 | 149.418 | 241.761 |
| Istituti di previdenza sicur soc | 7.622 | 22.409 | 20.683 | 21.062 | 21.637 |
| Altri | 39.355 | 63.899 | 188.597 | 207.964 | 183.791 |
| ***Totale debiti*** | ***649.433*** | ***743.372*** | ***753.981*** | ***731.053*** | ***888.826*** |

a) I *Debiti v/banche* si riferiscono ai debiti contratti dall'Istituto per finanziamenti a breve termine con banche di credito ordinario. Tale importo è passato da L/mln 179.469 del 1992, a L/mln 210.314 del 1996, con un incremento pari al 17% circa.

b) I *Debiti verso altri finanziatori* si riferiscono ai debiti a medio e lungo termine contratti con Istituti finanziari. Tale importo è passato da L/mln 60.259 del 1992, a L/mln 60.582 del 1996, con un lieve incremento pari allo 0,5% circa;

c) I *Debiti verso fornitori* hanno natura sostanzialmente commerciale, e sono passati da L/mln 111.507 del 1992 a L/mln 123.950 del 1996, con un incremento dell'11% circa. Tale variazione è in parte legata all'incremento dei prezzi delle merci acquistate, all'aumento della produzione e alla concentrazione degli acquisti nell'ultimo periodo dell'anno;

d) I *Debiti verso controllate e collegate* sono debiti di natura commerciale, nei riguardi di società controllate e collegate, verticalmente integrate con il processo produttivo dell'Istituto. Il loro importo è passato da L/mln 42.107 del 1992 a L/mln 44.084 del 1996 con un incremento del 5% circa;

e) I *Debiti tributari* sono passati da L/mln 208.761 del 1992 a L/mln 241.761 del 1996 con un incremento del 19% circa. La variazione, anche sensibile, intervenuta nel corso del quinquennio, si riferisce principalmente ai debiti IVA, legati all'approvazione dei rendiconti relativi ai capitoli di spesa gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato, la cui fatturazione avviene in regime di IVA in sospensione di imposta al momento della approvazione dei rendiconti stessi.

f) I *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* sono sostanzialmente allineati a circa L/mln 21.000 e rappresentano il debito dell'Istituto per i contributi previdenziali ed assistenziali, relativi alle retribuzioni erogate al personale dipendente nel mese di dicembre dell'anno precedente. Il minore debito indicato per il 1992, si riferisce alla riclassificazione del bilancio di tale anno, per adeguarlo alla IV direttiva CEE, recepita dal decreto legislativo 127/91.

g) L'ammontare della voce *Altri debiti* è passato da L/mln 39.355 del 1992 a L/mln 183.791 del 1996, e si riferisce alle minori forniture espletate a fronte di alcuni capitoli di spesa del bilancio dello Stato gestiti dal Provveditorato Generale. Tale situazione ha comportato, ai sensi del IV comma dell'art. 6 della legge 13 luglio 1966, n. 559, l'onere per l'Istituto di versare alle entrate dello Stato l'eccedenza fra le somme stanziate ed il corrispettivo delle forniture eseguite. Peraltro, per una più puntuale valutazione della situazione, è da tener conto che nelle posizioni creditorie dell'Istituto, nei confronti del Provveditorato Generale dello Stato, sono state contabilizzate somme per maggiori forniture espletate su altri capitoli di spesa del bilancio dello Stato, come già commentato nel precedente paragrafo "Fondo di dotazione";

h) Gli *Acconti* si riferiscono agli anticipi corrisposti dai clienti per forniture in corso di esecuzione. I suddetti debiti sono passati da L/mln 353 del 1992 a L/mln 2.707 del 1996 con una variazione di circa 667% circa.

**4.** Infine, i *ratei e risconti passivi* includono esclusivamente poste calcolate secondo stretti criteri di competenza temporale ai sensi dell'art. 2426 del

Codice Civile, e dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127. Nel corso del quinquennio sono passati da L/mln 21 del 1992 a L/mln 3.229 del 1996.

Il notevole incremento verificatosi nel 1993, è dato dall'iscrizione dell'imposta sostitutiva relativa ai benefici maturati sulla polizza INA, di cui si è già fatto cenno trattando i ratei e i risconti attivi.

Il *Passivo* dello *Stato Patrimoniale* può essere riclassificato tenendo conto della natura funzionale e finanziaria di ciascun debito.

Tale riclassificazione viene proposta con la seguente tabella:

| ***Ripartizione Debiti*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| ***Debiti funzionamento:*** | | | | | |
| Acconti | 353 | 41.786 | 12.010 | 2.224 | 2.707 |
| Fornitori | 111.507 | 134.900 | 144.171 | 175.567 | 123.950 |
| Titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Controllate | 42.107 | 30.948 | 23.446 | 40.690 | 44.084 |
| Collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tributari | 208.761 | 222.392 | 212.509 | 149.418 | 241.761 |
| Istituti di previdenza sicur soc | 7.622 | 22.409 | 20.683 | 21.062 | 21.637 |
| Altri | 39.355 | 63.899 | 188.597 | 207.964 | 183.791 |
| ***Sub Totale*** | ***409.705*** | ***516.334*** | ***601.416*** | ***596.925*** | ***617.930*** |
| ***Debiti finanziamento:*** | | | | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligaz.convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 179.469 | 148.788 | 81.521 | 70.853 | 210.314 |
| Debiti verso altri finanziatori | 60.259 | 78.250 | 71.044 | 63.275 | 60.582 |
| ***Sub Totale*** | ***239.728*** | ***227.038*** | ***152.565*** | ***134.128*** | ***270.896*** |
| ***Totale debiti*** | ***649.433*** | ***743.372*** | ***753.981*** | ***731.053*** | ***888.826*** |

a) I *debiti di funzionamento* riguardano le posizioni relative alle gestioni industriali e commerciali dell'Istituto, e si riferiscono ai debiti relativi a forniture, ad anticipi da clienti, a debiti verso l'Erario, gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale. L'ammontare complessivo, nel corso del quinquennio, è passato da L/mln 409.705 del 1992, a L/mln 617.930 del 1996, per le ragioni già esposte in sede di commento delle poste di cui tale voce è composta.

b) I *debiti di finanziamento* riguardano le posizioni relative alla gestione finanziaria dell'Istituto, e si riferiscono ai debiti verso Istituti di credito ordinario, e verso Istituti a medio e lungo termine. L'ammontare complessivo, nel corso del quinquennio, è passato da L/mln 239.728 del 1992, a L/mln 270.896 del 1996.

### *1.3 Grado di liquidità del Patrimonio*

Lo *stato patrimoniale* dell'Istituto può essere analizzato in funzione del gradò di liquidità delle varie poste. Tale riclassificazione è esposta nelle tabelle che seguono, la prima delle quali espone i dati in modo dettagliato, e la seconda in forma sintetica:

**1.** Analisi dettagliata dello stato patrimoniale

| *Stato Patrim riclass* | *1992* | *1993* | *Differ* | *1994* | *Differ* | *1995* | *Differ* | *1996* | *Differ* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | *93/92* | | *94/93* | | *95/94* | | *96/95* |
| ***Attività:*** | | | | | | | | | |
| Correnti nette | 372.744 | 510.748 | 138.004 | 512.527 | 1.779 | 464.075 | (48.452) | 617.573 | 151.843 |
| Correnti differite | 366.462 | 349.819 | (16.643) | 367.994 | 18.175 | 407.835 | 39.841 | 420.525 | 14.344 |
| ***Attività correnti*** | ***739.206*** | ***860.567*** | ***121.361*** | ***880.521*** | ***19.954*** | ***871.910*** | ***(8.611)*** | ***1.038.097*** | ***166.187*** |
| % | *70,25* | *73,40* | - | *74,06* | - | *73,63* | - | *73,18* | - |
| ***Immobilizzaz Nette:*** | | | | | | | | | |
| Immateriali | 385 | 277 | (108) | 472 | 195 | 349 | (123) | 424 | 226 |
| Materiali | 200.570 | 201.887 | 1.317 | 201.362 | (525) | 205.296 | 3.934 | 223.571 | 18.275 |
| Finanziarie | 112.063 | 109.706 | (2.357) | 106.650 | (3.056) | 106.646 | (4) | 156.411 | 49.765 |
| ***Attività fisse nette*** | ***313.018*** | ***311.870*** | ***(1.148)*** | ***308.484*** | ***(3.386)*** | ***312.291*** | ***3.807*** | ***380.406*** | ***68.115*** |
| % | *29,75* | *26,60* | - | *25,94* | - | *26,37* | - | *26,82* | - |
| ***TOTALE ATTIVITÀ'*** | ***1.052.224*** | ***1.172.437*** | ***120.213*** | ***1.189.005*** | ***16.568*** | ***1.184.201*** | ***(4.804)*** | ***1.418.503*** | ***234.302*** |
| % | *100* | *100* | - | *100* | - | *100* | - | *100* | - |
| ***Passività:*** | | | | | | | | | |
| Banche finanziamenti | 179.469 | 148.788 | (30.681) | 81.521 | (67.267) | 70.853 | (10.668) | 210.314 | 139.461 |
| Altri debiti a breve | 413.710 | 523.181 | 109.471 | 609.844 | 86.663 | 605.763 | (4.081) | 629.119 | 23.356 |
| ***Totale fonti elastiche*** | ***593.179*** | ***671.969*** | ***78.790*** | ***691.365*** | ***19.396*** | ***676.616*** | ***(14.749)*** | ***839.433*** | ***162.817*** |
| % | *56,57* | *57,55* | - | *58,38* | - | *57,57* | - | *59,62* | - |
| Istituti/Enti finanziam | 56.275 | 73.402 | 17.128 | 64.945 | (8.457) | 56.683 | (8.262) | 52.622 | (4.061) |
| Altri debiti differiti | 249.510 | 264.691 | 15.180 | 269.850 | 5.159 | 285.770 | 15.920 | 295.834 | 10.064 |
| ***Tot passività differite*** | ***305.785*** | ***338.093*** | ***32.308*** | ***334.795*** | ***(3.298)*** | ***342.453*** | ***7.658*** | ***348.456*** | ***6.0039*** |
| % | *29,06* | *28,84* | - | *27,87* | - | *28,92* | - | *24,57* | - |
| ***Patrimonio Netto:*** | | | | | | | | | |
| Fondo di dotazione | 22.265 | 22.265 | 0 | 22.265 | 0 | 22.265 | 0 | 22.265 | 0 |
| Riserva ordin/straordin | 1.780 | 2.121 | 341 | 2.544 | 423 | 2.972 | 428 | 3.486 | 514 |
| Riserva rivalutaz monet | 24.244 | 24.244 | 0 | 24.244 | 0 | 24.244 | 0 | 24.244 | 0 |
| Saldo rival lege 413/91 | 35.135 | 35.135 | 0 | 35.135 | 0 | 35.135 | 0 | 35.135 | 0 |
| Contrib legge c/capitale | 13.228 | 15.182 | 1.954 | 15.182 | 0 | 15.182 | 0 | 80.542 | 65.360 |
| Fondi rinnov imp/invest | 53.195 | 59.195 | 6.000 | 59.195 | 0 | 60.195 | 1.000 | 60.195 | 0 |
| ***Totale mezzi propri*** | ***149.847*** | ***158.142*** | ***8.296*** | ***158.565*** | ***423*** | ***159.993*** | ***1.428*** | ***225.867*** | ***65.874*** |
| % | *14,23* | *13,50* | - | *13,34* | - | *13,51* | - | *15,92* | - |
| Utile di esercizio | 3.413 | 4.233 | 820 | 4.280 | 47 | 5.139 | 859 | 4.747 | (392) |
| % | *0,32* | *0,36* | - | *0,36* | - | *0,42* | - | *0,33* | - |
| ***Totale fonti rigide*** | ***459.045*** | ***500.468*** | ***41.423*** | ***497.640*** | ***(2.828)*** | ***507.585*** | ***9.945*** | ***579.070*** | ***71.485*** |
| % | *43,63* | *42,69* | - | *41,85* | - | *42,86* | - | *40,82* | - |
| ***TOTALE PASSIVITÀ'*** | ***1.052.224*** | ***1.172.437*** | ***120.213*** | ***1.189.005*** | ***16.568*** | ***1.184.201*** | ***(4.804)*** | ***1.418.503*** | ***234.302*** |
| % | *100* | *100* | - | *100* | - | *100* | - | *100* | - |

**2.** Analisi sintetica dello Stato Patrimoniale:

| | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| ***Attività:*** | | | | | |
| *a) Immobilizzazioni permanenti* | 313.018 | 311.870 | 308.484 | 312.291 | 380.405 |
| *b) Immobilizzazioni temporanee* | 366.462 | 349.819 | 367.994 | 407.834 | 420.525 |
| *c) Attività realizzabili* | 235.640 | 299.369 | 352.074 | 326.738 | 419.817 |
| *d) Attività disponibili* | 137.104 | 211.379 | 160.453 | 137.338 | 197.756 |
| ***Totale ATTIVITÀ'*** | ***1.052.224*** | ***1.172.437*** | ***1.189.005*** | ***1.184.201*** | ***1.418.503*** |
| ***Passività:*** | | | | | |
| *e) Capitale Proprio* | 153.260 | 162.375 | 162.845 | 165.132 | 230.614 |
| *f) Debiti lungo termine* | 305.785 | 338.093 | 334.795 | 342.453 | 348.456 |
| *g) Debiti breve termine* | 593.179 | 671.969 | 691.365 | 676.616 | 839.433 |
| ***Totale PASSIVITÀ'*** | ***1.052.224*** | ***1.172.437*** | ***1.189.005*** | ***1.184.201*** | ***1.418.503*** |

Tale riclassificazione consente di ricavare alcuni indici di liquidità e di solidità patrimoniale. In particolare si espongono i seguenti rapporti:

| ***INDICI*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Quoziente indebitamento | 5,87 | 6,22 | 6,30 | 6,17 | 5,15 |
| Rapporto di Liquidità | 1,25 | 1,28 | 1,27 | 1,29 | 1,24 |
| Indice di Tesoreria | 0,63 | 0,76 | 0,74 | 0,69 | 0,74 |
| Quoziente di Copertura Immobilizzazioni | 0,49 | 0,52 | 0,53 | 0,53 | 0,61 |

1. Il *quoziente di indebitamento* ((f+g)/e), è passato dal 4,96 del 1991 al 5,15 del 1996. Nel corso del quinquennio, il quoziente è rimasto sostanzialmente stabile passando dal 5,87 del 1992, al 5,15 del 1996. Tuttavia, è opportuno segnalare che, nel corso del 1996 è stato erogato un contributo statale di L/mln 60.000, che ha aumentato il Patrimonio netto, altrimenti tale quoziente sarebbe ulteriormente aumentato.
2. Il *rapporto di liquidità* ((b+c+d)/f), evidenzia la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni finanziari a breve, attingendo unicamente dalle risorse provenienti dalla gestione, ed è passato dal 1,38 del 1991 al 1,24 del 1996. Nel corso del quinquennio, tale indice è rimasto sostanzialmente immutato passando dal 1,25 del 1992, al 1,24 del 1996.
3. Il *quoziente di liquidità o indice di tesoreria* (c+d/f), si riferisce alle voci con un maggior grado di liquidità, ed è passato dallo 0,71 del 1991 allo 0,74 del

1996. Nel corso del quinquennio, tale indice è rimasto sostanzialmente invariato, passando dallo 0,63 del 1992, allo 0,74 del 1996.

4. Infine il *quoziente di copertura delle immobilizzazioni* (e/a), evidenzia in quale misura gli investimenti sono stati effettuati con mezzi finanziari permanenti, ed è passato dallo 0,58 del 1991 allo 0,61 del 1996. Anche tale indice è rimasto sostanzialmente invariato, passando dallo 0,49 del 1992, allo 0,61 del 1996. L'incremento dei mezzi propri, a seguito del contributo statale, sopra menzionato di L/mln 60.000, avrebbe diminuito tale quoziente.

### *1.4 Patrimonio Netto*

Il *Patrimonio Netto* dell'Istituto, nel corso del quinquennio, è individuato anche come differenza tra l'*Attivo* e il *Passivo* dello *Stato Patrimoniale*, e viene indicato nella seguente tabella:

| ***Patrimonio Netto*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Attivo | 1.052.224 | 1.172.437 | 1.189.005 | 1.184.201 | 1.418.503 |
| Passivo | (898.965) | (1.010.063) | (1.026.160) | (1.019.069) | (1.187.889) |
| ***Patrimonio Netto*** | ***153.259*** | ***162.374*** | ***162.845*** | ***165.132*** | ***230.614*** |

Il Patrimonio Netto è formato dalle sue parti ideali esplicitate nel successivo prospetto:

| ***Patrimonio Netto:*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di dotazione | 22.265 | 22.265 | 22.265 | 22.265 | 22.265 |
| Riserva Legale | 1.561 | 1.902 | 2.326 | 2.754 | 3.268 |
| Riserva straordinaria | 218 | 218 | 218 | 218 | 218 |
| Altre Riserve | 66.423 | 74.377 | 74.377 | 75.377 | 140.737 |
| Riserva Rivalutazione | 59.379 | 59.379 | 59.379 | 59.379 | 59.379 |
| Utile e perdite portate a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ***Sub Totale*** | ***149.846*** | ***158.141*** | ***158.565*** | ***159.993*** | ***225.867*** |
| Utile e perdita dell'esercizio | 3.413 | 4.233 | 4.280 | 5.139 | 4.747 |
| ***Totale*** | ***153.259*** | ***162.374*** | ***162.845*** | ***165.132*** | ***230.614*** |

**1.** Il *fondo di dotazione* è rimasto inalterato durante l'intero quinquennio, non avendo proceduto, lo Stato, ad alcuna erogazione a tale titolo.

**2.** *Riserva legale e straordinaria*: la *Riserva Legale* è passata da L/mln 1.279 del 1991, a L/mln 3.268 del 1996. L'incremento è dovuto all'accantonamento del 10% dell'utile di esercizio, in osservanza a quanto previsto dall'art. 23 della

legge 559/1966; la *Riserva Straordinaria*, derivante da accantonamenti operati dall'Istituto in esercizi antecedenti il quinquennio in esame, è rimasta invariata.

La *Riserva Legale* e la *Riserva Straordinaria* vengono qui di seguito riportate per anno di formazione:

| ***RISERVE*** | | ***ORDINARIA*** | ***STRAORDINARIA*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Esercizio 1929/1930 | | 0,257 | 0,709 |
| Esercizio 1930/1931 | | 0,481 | 2,088 |
| Esercizio 1931/1932 | | 0,539 | 1,084 |
| Esercizio 1932/1933 | | 0,454 | 0,984 |
| Esercizio 1933/1934 | | 0,486 | 1,960 |
| Esercizio 1934/1935 | | 0,667 | 1,496 |
| Esercizio 1935/1936 | | 0,506 | 0,109 |
| Esercizio 1936/1937 | | 0,339 | 0,412 |
| Esercizio 1937/1938 | | 0,602 | 2,877 |
| - da fondo accantonamento imposte | | | 2,000 |
| - da accantonamento impianti | | | 7,011 |
| - da accantonamenti crediti | | | 1,600 |
| - da accantonamento titoli | | | 1,815 |
| Esercizio 1938/1939 | | 0,729 | |
| - da spese avviamento FO | | | -4,353 |
| Esercizio 1939/1940 | | 0,995 | 0,000 |
| Esercizio 1940/1941 | | 1,250 | 6,326 |
| Esercizio 1941/1942 | | 1,433 | 5,775 |
| Esercizio 1944/1945 | | 2,504 | 12,900 |
| Esercizio 1945/1946 | | 0,000 | 31,637 |
| Esercizio 1946/1947 | | 0,000 | 55,834 |
| Esercizio 1947/1948 | | 6,000 | 54,997 |
| Esercizio 1948/1949 | | 0,000 | 20,000 |
| Esercizio 1959/1960 | | 2,966 | 0,000 |
| Esercizio 1960/1961 | | 0,232 | 2,092 |
| Esercizio 1963/1964 utile esercizio | 1962/1963 | 0,184 | 1,653 |
| Esercizio 1964/1965 utile esercizio | 1963/1964 | 0,302 | 2,717 |
| Esercizio 1966 utile esercizio | 1964/1965 | 0,261 | 2,345 |
| Esercizio 1966 utile esercizio II sem | 1965 | 0,258 | 2,319 |
| Esercizio 1967 utile esercizio | 1966 | 2,363 | 0,000 |
| Esercizio 1969 utile esercizio | 1968 | 9,944 | 0,000 |
| Esercizio 1985 utile esercizio | 1984 | 138,985 | 0,000 |
| Esercizio 1986 utile esercizio | 1985 | 154,510 | 0,000 |
| Esercizio 1987 utile esercizio | 1986 | 208,472 | 0,000 |
| Esercizio 1988 utile esercizio | 1987 | 174,328 | 0,000 |
| Esercizio 1989 utile esercizio | 1988 | 158,043 | 0,000 |
| Esercizio 1990 utile esercizio | 1989 | 165,418 | 0,000 |
| Esercizio 1991 utile esercizio | 1990 | 245,712 | 0,000 |
| Esercizio 1992 utile esercizio | 1991 | 282,071 | 0,000 |
| Esercizio 1993 utile esercizio | 1992 | 341,261 | 0,000 |
| Esercizio 1994 utile esercizio | 1993 | 423,271 | 0,000 |
| Esercizio 1995 utile esercizio | 1994 | 428,041 | 0,000 |
| Esercizio 1996 utile esercizio | 1995 | 513,890 | 0,000 |
| ***TOTALE*** | | ***3.267,752*** | ***218,386*** |

**3.** Le *altre Riserve* sono rappresentate dalle poste indicate nella seguente tabella:

| ***Ripartizione Altre Riserve*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Contributo ex lege 1089/68 | 1.330 | 1.330 | 1.330 | 1.330 | 1.330 |
| Contributo ex lege 308/82 | 110 | 110 | 110 | 110 | 110 |
| Contributo ex lege 64/86 | 11 788 | 11.788 | 11.788 | 11.788 | 11.788 |
| Contributo ex lege reg Puglia 36/82 | 0 | 1.322 | 1.322 | 1.322 | 1.322 |
| Contributo ex l r Puglia 36/82 tass | 0 | 632 | 632 | 632 | 632 |
| Contributo Min Indust ex lege 64/86 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.651 |
| Contrib M Indust ex lege 64/86 tass | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.709 |
| Contributo ex lege 480/80 e 641/96 | 0 | 0 | 0 | 0 | 60.000 |
| Accantonam interv ex lege 64/86 | 6.000 | 6.000 | 6.000 | 6.000 | 6.000 |
| Fondo rinnovamento impianti | 47.195 | 53.195 | 53.195 | 54.195 | 54.195 |
| ***Totale riserve*** | ***66.423*** | ***74.377*** | ***74.377*** | ***75.377*** | ***140.737*** |

A. *Contributo ex lege 1089/68*: si riferisce al *Contributo IMI ex lege 1089/68*, corrisposto al Poligrafico precedentemente al quinquennio in esame. L'Istituto Mobiliare Italiano, su conforme delibera del CIPI, ha concesso all'Istituto, a valere sul "Fondo speciale per la ricerca applicata", istituito con legge n. 1089 del 25 ottobre 1968, un "contributo nella spesa" di complessive L/mln 1.330, ripartiti come di seguito indicati, al fine di consentire all'Istituto stesso la realizzazione dei seguenti programmi di ricerca: - contributo di L/mln 957 per "Ricerca di un nuovo processo delle possibili soluzioni impiantistiche che, nel rispetto della economia delle imprese e delle normative ecologiche, consentano la produzione di cellulosa dalla paglia e da altri residui agricoli";- contributo di L/mln 373 per la ricerca avente per oggetto la "Sbianca con ozono della cellulosa da paglia".

B. *Contributo ex lege 308/82* si riferisce al contributo erogato in virtù della legge n. 308 del 29 maggio 1982, che detta norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi. Tale legge favorisce ed incentiva, altresì, con contributi a fondo perduto, studi di fattabilità tecnico-economica o progetti esecutivi di impianti industriali che abbiano particolare caratteristiche. In riferimento ad essa, ed a seguito della installazione presso il proprio stabilimento Nomentano di un impianto di autoproduzione di energia elettrica, all'Istituto è stato

riconosciuto un contributo nella spesa in ragione di L/mln 110, erogato prima del 1992.

C. *Contributo ex lege 64/86* tale contributo, per un ammontare complessivo L/mln 11.788, si riferisce alle somme erogate nell'anno 1991 per L/mln 10.622 e nell'anno 1992 per L/mln 1.166, dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno per l'ampliamento e ammodernamento dello Stabilimento di Foggia. Anche per il suddetto contributo il momento dell'erogazione è anteriore al 1992.

D. *Contributo ex lege regione Puglia 36/82* per un importo complessivo di L/mln 2.644, è stato concesso per contribuire alla realizzazione e ammodernamento dell'impianto di depurazione presso lo Stabilimento di Foggia, nel corso del 1993. Nel Patrimonio netto tale contributo è stato suddiviso nelle seguenti voci: - *Contributo regione Puglia legge 36/82* per L/mln 1.322; - *Contributo regione Puglia legge 36/82 tassato* L/mln 632. Nel rispetto della normativa fiscale, art. 55 DPR 917/86, la differenza risulta essere iscritta in bilancio nella voce *fondo per rischi ed oneri.*

E. *Contributo Ministero Industria legge 64/86* per un importo complessivo di L/mln 7.302, percepito nel corso del 1996, si riferisce alla somma erogata per investimenti di ampliamento e ammodernamento presso lo Stabilimento di Foggia. Nel Patrimonio netto tale contributo è stato suddiviso nelle seguenti voci: - *Contributo Ministero Industria legge 64/86* per L/mln 3.651; - *Contributo Ministero Industria legge 64/86 tassato* per L/mln 1.709. Nel rispetto della normativa fiscale, art. 55 DPR 917/86, la differenza risulta essere iscritta in bilancio nella voce *fondo per rischi ed oneri.*

F. *Contributo ex lege 480/80 e legge 641/96* per un ammontare pari a L/mln 60.000, percepita nel corso del 1996, si riferisce alla somma per interventi nelle aree depresse, al fine di assicurare la continuità dell'attività produttiva e lo sviluppo dell'industria cartaria ubicata nel territorio di Crotone.

G. *Accantonamenti interventi ex lege 64/86* l'acquisizione a detto fondo di L/mln 6.000 è stato effettuato prima del quinquennio 1992/1996, in funzione degli investimenti da effettuare presso lo Stabilimento di Foggia a norma di quanto previsto dall'art. 14 della legge 64/86.

H. *Fondo rinnovamento impianti* tale fondo è stato istituito per la formazione dei mezzi finanziari di supporto a quelli costituiti dai fondi di ammortamento, per la realizzazione degli obiettivi definiti con i programmi quadriennali di

attività per il rinnovamento e potenziamento delle strutture, ai fini dell'incremento delle capacità produttive e dei tassi di produttività indispensabili per contenere l'aumento delle tariffe praticate dallo Stato. Il fondo che alla fine del 1991 ammontava a L/mln 45.695, e si è incrementato nel 1993 per L/mln 6.000 e nel 1995 per L/mln 1.000, per fronteggiare gli investimenti e l'introduzione di nuove tecnologie.

**4.** Le *Riserve di rivalutazione monetaria ex lege n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91*, rimaste inalterate nel corso del quinquennio, sono rappresentate dalle seguenti voci:

| ***Riserve di rivalutazione monetaria*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Rivalutazione Monetaria L. 576/75 | 3.274 | 3.274 | 3.274 | 3.274 | 3.274 |
| Rivalutazione Monetaria L. 72/83 | 20.970 | 20.970 | 20.970 | 20.970 | 20.970 |
| Rivalutazione Monetaria L. 413/91 | 35.135 | 35.135 | 35.135 | 35.135 | 35.135 |
| ***Totale Riserve di rivalutazione*** | ***59.379*** | ***59.379*** | ***59.379*** | ***59.379*** | ***59.379*** |

In particolare, l'Istituto, in applicazione della legge n. 576 del 2 dicembre 1975, ha provveduto ad effettuare la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali. Tale operazione ha portato ad un saldo di rivalutazione monetaria, iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale come voce del Patrimonio Netto, per complessive L/mln 3.274. L'art. 23 di tale legge ha previsto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni eseguite devono essere accantonati in una speciale riserva, prevista dalla stessa legge, che, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con la osservanza delle disposizioni previste dal secondo e terzo comma dell'art. 2445 del Codice Civile.

Una successiva rivalutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata in applicazione della legge 72 del 19 marzo 1983, che ha comportato la formazione di un saldo di rivalutazione monetaria, iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale come voce del Patrimonio Netto per complessive L/mln 20.969. Analogamente alla legge del 1975, il primo comma dell'art. 67 della legge 72/83, ha previsto l'accantonamento del saldo attivo in una speciale riserva di rivalutazione.

Infine, in virtù della legge n. 413 del 30 dicembre 1991, l'Istituto ha provveduto ad effettuare la rivalutazione dei beni immobili di proprietà al 31 dicembre 1990. Anche in questo caso, l'operazione si è conclusa con un saldo attivo di rivalutazione monetaria di L/mln 35.135, che è stato iscritto nel passivo

dello Stato Patrimoniale sotto la voce Patrimonio Netto. La legge dispone, all'art. 26, che il saldo attivo di rivalutazione deve essere attribuito al capitale o accantonato in una speciale riserva designata con riferimento alla legge, con esclusione di qualsiasi altra utilizzazione. Tale riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni previste dal secondo e terzo comma dell'art. 2445 del Codice Civile, ed in caso di sua utilizzazione a copertura perdite, non può darsi luogo alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non è stata integrata o ridotta in misura corrispondente con apposita deliberazione.

CAPITOLO V.

## LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità liquide nel corso del quinquennio sono risultate pari a L/mln 137.104 nel 1992, a L/mln 211.379 nel 1993, a L/mln 160.453 nel 1994, a L/mln 137.338 nel 1995 e a L/mln 197.756 nel 1996.

Le somme indicate rappresentano la differenza tra i pagamenti effettuati dall'Istituto e gli introiti conseguiti, relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella finanziaria.

Il riflesso delle gestioni suddette sulla formazione delle disponibilità liquide è indicato nel prospetto che segue:

| ***Disponibilità cassa*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| *Disponibilità iniziale:* | 40 003 | 137 104 | 211.379 | 160.453 | 137.338 |
| ***Saldo*** | ***40.003*** | ***137.104*** | ***211.379*** | ***160.453*** | ***137.338*** |
| *Gestione caratteristica:* | | | | | |
| - introiti | 1.010.888 | 1.225.254 | 1.200.210 | 1.354.217 | 1.301.316 |
| - esborsi | (987.911) | (996.152) | (1.118.000) | (1.297.412) | (1.260.056) |
| ***Saldo*** | ***22.977*** | ***229.102*** | ***82.210*** | ***56.805*** | ***41.260*** |
| *Gestione finanziaria:* | | | | | |
| - introiti | 501.218 | 216.703 | 13.228 | 192.083 | 359.453 |
| - esborsi | (427.094) | (371.530) | (146.364) | (272.003) | (340.295) |
| ***Saldo*** | ***74.124*** | ***(154.827)*** | ***(133.136)*** | ***(79.920)*** | ***19.158*** |
| ***Disponibilità finale*** | ***137.104*** | ***211.379*** | ***160.453*** | ***137.338*** | ***197.756*** |

Inoltre, le variazioni delle disponibilità alla fine di ciascun esercizio, possono essere rappresentate dalle corrispondenti variazioni delle poste patrimoniali.

Tali variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

| | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| ***FONTI:*** | | | | | |
| Disponibilità Iniziale | 40.003 | 137.104 | 211.379 | 160.453 | 137.338 |
| Diminuzioni immobilizz immateriali | 128 | 108 | 0 | 123 | 0 |
| Diminuzioni immobilizz materiali | 0 | 0 | 525 | 0 | 0 |
| Diminuzioni immobilizz finanziarie | 4.580 | 2.357 | 3.056 | 4 | 0 |
| Diminuzioni giacenze magazzino | 0 | 16.643 | 0 | 0 | 0 |
| Diminuzione crediti | 0 | 0 | 0 | 29.465 | 0 |
| Aumento Patrimonio Netto | 3.540 | 9.115 | 470 | 2.286 | 65.482 |
| Aumento debiti per TFR | 19 190 | 18.665 | 11.794 | 24.618 | 7.213 |
| Aumento debiti esig entro esercizio succ | 139.964 | 76.811 | 19.066 | 0 | 162.525 |
| Aumento debiti esig oltre esercizio succ | 0 | 17.128 | 0 | 0 | 0 |
| Aumento ratei e risconti passivi | 0 | 1.978 | 330 | 607 | 293 |
| Aumento fondo rischi ed oneri | 24.405 | 0 | 0 | 0 | 2.851 |
| ***Totale Fonti*** | ***191.807*** | ***142.805*** | ***35.241*** | ***57.103*** | ***238.364*** |
| ***IMPIEGHI:*** | | | | | |
| Aumento immobilizzazioni immateriali | 9.291 | 1.317 | 195 | 0 | 75 |
| Aumento immobilizzazioni materiali | 0 | 0 | 0 | 3.934 | 18.274 |
| Aumento immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 49.765 |
| Aumento giacenze di magazzino | 63 814 | 0 | 0 | 39.841 | 12.691 |
| Aumento dei crediti | 5.075 | 48.171 | 49.793 | 0 | 90.197 |
| Aumento ratei e risconti attivi | 231 | 15.558 | 2.912 | 4.127 | 2.883 |
| Diminuzione debiti esig entro eserc succ | 0 | 0 | 18.175 | 15.356 | 0 |
| Diminuzione debiti esig oltre eserc succ | 16.046 | 0 | 8.457 | 8.262 | 4.061 |
| Diminuzione fondo rischi ed oneri | 0 | 3.484 | 6.635 | 8.698 | 0 |
| Diminuzione ratei risconti passivi | 249 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ***Totale Impieghi*** | ***94.706*** | ***68.530*** | ***86.167*** | ***80.218*** | ***177.946*** |
| ***Disponibilità Finali*** | ***137.104*** | ***211.379*** | ***160.453*** | ***137.338*** | ***197.756*** |

Le *disponibilità liquide*, nel corso del quinquennio in analisi, sono state sostanzialmente positive, essendo passate da L/mln 40.003 del 1991 a L/mln 197.756 del 1996.

Peraltro, è opportuno tenere conto, che l'Istituto ha ricevuto, nel corso del periodo in esame, dei finanziamenti sia a breve sia a medio e lungo termine, ad opera di banche o altri Istituti di credito.

In particolare, i finanziamenti a breve termine concessi dalle banche, già indicati nel commento del *Passivo* dello *Stato Patrimoniale* sono i seguenti:

| | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Debiti verso banche | 179 469 | 148.788 | 81.521 | 70.853 | 210.314 |
| ***Totale*** | ***179.469*** | ***148.788*** | ***81.521*** | ***70.853*** | ***210.314*** |

Le disponibilità liquide nette dell'Istituto, pertanto, sono state di L/mln (42.365) nel 1992, di L/mln 62.591 nel 1993, di L/mln 78.932 nel 1994, di L/mln (66.485 nel 1995 e di L/mln (12.588) nel 1996.

Le somme sopraindicate, derivano dalla differenza tra le disponibilità liquide e i finanziamenti ricevuti, come emerge dalla tabella che segue:

| ***Disponibilità Nette*** | ***1992*** | ***1993*** | ***1994*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | | | |
| Disponibilità liquide | 137 104 | 211.379 | 160.453 | 137.338 | 197.756 |
| Debiti finanziari | 179 469 | 148.788 | 81.521 | 70.853 | 210.314 |
| ***Totale*** | ***(42.365)*** | ***62.591*** | ***78.932*** | ***66.485*** | ***(12.588)*** |

Nel quinquennio in esame pertanto si rilevano appesantimenti finanziari soltanto nel corso del 1992 e nel corso del 1996.

CAPITOLO VI.

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

Il bilancio dell'Istituto è unitario per tutte le attività svolte. In ogni caso, il conto settoriale della Zecca viene elaborato separatamente, secondo quanto previsto dalla legge n. 154 del 20 aprile 1978.

L'andamento gestionale ed economico, già esposto nei precedenti paragrafi, può riassumersi nella seguente tabella:

| | | *1992* | *1993* | *1994* | *1995* | *1996* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| dipendenti | n. | 6.108 | 6.063 | 5.849 | 5.773 | 5.519 |
| ore retribuite | n. | 12.562.023 | 12.436.271 | 12.056.157 | 11.752.749 | 11.245.743 |
| prodotto dell'esercizio | L/mln | 920.975 | 987.966 | 986.308 | 1.068.561 | 1.016.978 |
| valore aggiunto | " | 514.354 | 558.914 | 516.999 | 515.910 | 509.942 |
| costo del lavoro netto fiscalizzazione | " | 447.898 | 465.465 | 465.178 | 470.051 | 473.345 |
| margine operativo lordo | " | 66.456 | 93.449 | 51.821 | 45.859 | 36.597 |
| utile operativo | " | 26.146 | 42.531 | 8.598 | 5.339 | (6.315) |
| ammortamenti ed accantonamenti | " | 40.310 | 50.918 | 43.223 | 40.520 | 42.912 |
| utili netti | " | 3.413 | 4.232 | 4.281 | 5.139 | 4.747 |
| prodotto dell'esercizio pro capite | " | 150,78 | 162,95 | 168,63 | 185,10 | 184,27 |
| valore aggiunto pro capite | " | 84,21 | 92,18 | 88,39 | 89,37 | 92,40 |
| costo del lavoro pro capite | " | 73,33 | 76,77 | 79,53 | 81,42 | 85,77 |
| margine operativo lordo pro capite | " | 10,88 | 15,41 | 8,86 | 7,94 | 6,63 |

Da una tale tabella si rileva che:

a) che il *numero dei dipendenti* risulta diminuito di n. 589, sostanzialmente a seguito della mancata sostituzione del *turn over*, essendo passato da n. 6.108 del 1992 a n. 5.519 del 1996;

b) il numero delle *ore ordinarie retribuite* ha subito un decremento, legato alla riduzione del personale in servizio. Anche le *ore straordinarie retribuite* hanno subito un decremento, che sono a loro volta passate da n. 1.148.828 del 1992 a n. 613.481 del 1996. Complessivamente le ore retribuite hanno subito una variazione pari al -10,5% circa (n. 1.316.280 ore), essendo passate da n. 12.562.023 del 1992 a n. 11.245.743 del 1996;

c) per *il prodotto dell'esercizio, il valore aggiunto, il costo del lavoro al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali, il margine operativo lordo, gli ammortamenti ed accantonamenti e l'utile netto* si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi;

d) il *prodotto dell'esercizio pro capite* nel corso del periodo esaminato è passato da L/mln 150,78 del 1992 a L/mln 184,27 del 1996, con un incremento del prodotto dell'esercizio per addetto pari a L/mln 22,21%. La situazione di integrazione verticale in cui si trova l'Istituto (il quale, come già osservato in precedenza, provvede, per circa il 50%, a produrre in proprio la materia prima cartacea), non consente, secondo quanto si è fatto rilevare dall'ente, un raffronto con le altre aziende del settore che hanno, come attività caratteristica, o la produzione di beni editoriali, o la produzione di carta. In relazione alle industrie tipografiche, inoltre, si deve segnalare che la produzione delle stesse, include, oltre ai prezzi di vendita anche i ricavi pubblicitari, completamente assenti nel fatturato dell'Istituto.

e) *margine operativo lordo pro capite* nel corso del quinquennio, conseguentemente, è passato da L/mln 10,88 del 1992 a L/mln 6,63 del 1996, con una variazione del -39,1% circa.

f) *valore aggiunto pro capite* nel corso del quinquennio, è passato da L/mln 84,21 del 1992 a L/mln 92,40 del 1996, con una variazione del valore aggiunto per addetto pari al 9,72% circa. Il *Valore aggiunto pro capite*, nel quinquennio, ha avuto un aumento percentuale inferiore al *Prodotto di esercizio pro capite*. Infatti, l'aumento dei prezzi alla Pubblica Amministrazione, generando il valore della produzione, è avvenuto in misura inferiore al tasso di inflazione che, invece, ha riflessi sui costi di acquisto delle materia prime dalle economie esterne all'Istituto. In effetti, nel quinquennio in esame, a fronte di un tasso di inflazione integrata del 24,9% l'Istituto ha effettuato aumenti delle tariffe ad un tasso ammontante al 17,5%.

g) L'*utile operativo*, come già rilevato, ha subito una sensibile riduzione, essendo passato da L/mln 26.146 del 1992 a L/mln (6.315) del 1996, e ciò in conseguenza delle circostanze sopra esposte.

Gli incrementi in discorso sono analizzati anno per anno, nelle seguenti tabelle:

| *Variazione annua* % | *1992* | *1993* | *1994* | *1995* | *1996* |
|---|---|---|---|---|---|
| Tasso inflazione (indice ISTAT) | 5,4 | 4,2 | 3,9 | 5,4 | 3,9 |
| Aumenti praticati allo Stato | 4,6 | 3,3 | 3,2 | 2,2 | 3,1 |

| *Variazione integrata* % | *1992* | *1993* | *1994* | *1995* | *1996* |
|---|---|---|---|---|---|
| Inflazione annua integrata | 5,4 | 9,8 | 14,1 | 20,3 | 24,9 |
| Aumenti integrati praticati allo Stato | 4,6 | 8,1 | 11,5 | 14,0 | 17,5 |

## CAPITOLO VII.

## INCARICO DEL MINISTERO DEL TESORO ALL'ADVISOR

Si è avuta notizia dagli organi dell'Istituto che, nel corso del 1996, il Ministro del tesoro conferì un incarico ad un *advisor*, (Vitale e Borghesi & Co. Spa), per un'analisi ed una valutazione della struttura finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto nonché per una indicazione delle azioni da intraprendere.

L'incarico risulta conferito con decreto ministeriale n. 505419 del 09 ottobre 1996, dal Ministero del tesoro, alla società Vitale Borghesi & C. Spa.

Tale incarico risulta articolato in tre fasi:

1. analisi della struttura finanziaria, economico-patrimoniale e societaria, dell'Istituto e delle sue controllate;
2. valutazione del capitale economico dell'Istituto;
3. formulazione di raccomandazioni sulle azioni da intraprendere, finalizzate all'avvio di un processo di ristrutturazione.

L'attività è stata svolta dalla società privata in un arco di tempo decorrente da metà ottobre 1996 a fine gennaio 1997.

La società ha svolto l'incarico affidatole attraverso contatti con il *management*, visite degli stabilimenti e società partecipate, ed esaminando gli atti ufficiali dell'Istituto e delle controllate, i relativi bilanci (triennio 1993-1995), la documentazione descrittiva dell'attività, della struttura e delle modalità operative del Gruppo, tra cui il "tariffario", reso disponibile dal Provveditorato Generale dello Stato.

La valutazione del capitale economico del Gruppo è stata basata principalmente sui documenti forniti, di natura pubblica ed ufficiale (bilanci relativi al triennio 1993/1995, bilancio consolidato al 31/12/1995).

Inoltre, previa autorizzazione del Ministro del Tesoro, è stato affidato alla società di consulenza immobiliare, "*Centro I*", il compito di fornire indicazioni circa il valore di mercato dei cespiti immobiliari più rilevanti del Gruppo.

**1.** L'analisi svolta dagli *advisor* ha preso le mosse dai prodotti fabbricati dall'Istituto, dalla sua struttura produttiva ed organizzativa, paragonando il tutto con le realtà internazionali inglesi e francesi.

Successivamente, è stata analizzata la normativa di riferimento, per mettere in luce i rapporti tra l'Istituto e la Pubblica Amministrazione, le modalità di determinazione dei prezzi e struttura degli organi. In particolare, gli *advisor*, pur ritenendo legittimo, sul piano formale, l'attribuzione al Poligrafico del diritto esclusivo in ordine al soddisfacimento dei fabbisogni dalla Pubblica Amministrazione, hanno espresso dubbi, in rapporto alla tutela della concorrenza prevista dalle norme della Unione Europea. La menzionata situazione di monopolio, unita al meccanismo di determinazione dei prezzi (che vengono incrementati, come si è detto, di anno in anno, sulla base del "tasso di inflazione programmato"), secondo gli analisti, isolerebbe l'Istituto dal mercato, mentre l'assenza di obiettivi economici posti dall'azionista non lo stimolerebbe per la ricerca di livelli di efficienza superiori, indispensabili per il raggiungimento di un soddisfacente grado di redditività.

Inoltre, sempre ad avviso degli analisti, la confusione di ruoli tra proprietario del Poligrafico e suo principale cliente rappresenta di per sé un'anomalia ed ingenera un conflitto di interesse interno nella misura in cui il proprietario partecipa, di concerto con il produttore, al processo di determinazione del prezzo della merce per esso prodotta e ad esso venduta.

La rappresentazione degli analisti va inquadrata, per un verso, nell'ottica dell'incarico conferito - mirato soprattutto alla privatizzazione e, peraltro, nella realtà amministrativa ed organizzativa nella quale l'Istituto è sorto e nell'ambito della quale, fino a qualche decennio fa, esso ha svolto la sua attività. La natura strumentale dell'Ente, invero, ne evidenziava (e ne evidenzia) la sua natura di struttura operante nell'ambito della Pubblica Amministrazione. In una tale ottica non si può non rilevare come il ruolo strumentale del Poligrafico nei confronti della Pubblica Amministrazione, non rappresenta, una situazione anomala criticabile di per sé.

Essa, infatti, secondo quanto si fa rilevare negli stessi ambienti del Poligrafico, trova delle analogie in modelli ben noti alla economia delle imprese industriali operanti nel libero mercato e riguardanti la scelta decisionale di *make or buy*, la scelta, cioè, di integrare verticalmente l'impresa, attraverso la produzione diretta dei semilavorati (con conseguente necessità di determinare "prezzi di trasferimento" significativi per la misurazione dell'efficienza di ciascuna unità produttiva) o, al contrario, di rivolgersi al mercato per l'approvvigionamento dei semilavorati stessi.

2. Successivamente gli analisti hanno considerato le principali variabili economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Istituto, nel triennio 1993/1995.

I risultati dell'analisi sono riassunti nei seguenti punti:

1. I ricavi dell'Istituto si sono mantenuti abbastanza costanti nel corso del triennio esaminato. Nel 1995 il 70% circa del fatturato è stato originato da forniture che hanno avuto come committente il Provveditorato Generale dello Stato; nel 1993 tale percentuale era vicina all'83%[6].
2. I margini economici (valore aggiunto, margine operativo lordo e reddito operativo) sono in progressiva diminuzione. Le principali ragioni all'origine di tale continua erosione dei margini possono essere, secondo gli advisor, sintetizzate come segue:

- aumento significativo dei costi per le materie prime, che, mantenutesi costanti tra il 1993/1994, sono cresciuti di oltre il 25% nel 1995[7]. In particolare, il prezzo della carta, la principale materia prima acquistata dall'Istituto.
- aumento dei costi per servizi particolarmente significativo tra il 1993 ed il 1994 in cui incidenza sul valore della produzione è passata dal 12,4% al 15,6%. L'incidenza si è incrementata ulteriormente nel 1995 arrivando al 16,4%[8].

3. La contrazione dei margini si manifesta nell'ambito di una struttura di conto economico già debole rispetto a quella di altre aziende operanti in settori comparabili. Si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- la progressiva riduzione del numero dei lavoratori (passati da 5.849 del 1994 a 5.773 del 1995)[9], ha permesso all'Istituto di mantenere sostanzialmente invariato il costo del personale, in termini assoluti e di ridurre la sua incidenza sul fatturato scesa al 47%, a fine 1995, a fronte di un incidenza media del 44,9% nel biennio 1993/1994[10]. Tale incidenza risulta ancora notevolmente superiore a quella di mercato. Infatti, la media del costo del lavoro sul fatturato nel settore grafico-cartario, a fine 1995, è stata pari al 22,5%.

[6] Vedi retro pagg. 51-53. Gli analisti hanno considerato quale fatturato per conto del Provveditorato Generale dello Stato oltre quello indicato nella seconda tabella di pag. 51, retro, (sub-totale del Fatturato per conto del Provveditorato Generale dello Stato), anche quello realizzato dalla Libreria dello Stato per la pubblicazione di Leggi, Decreti, Gazzetta Ufficiale e prodotti telematici, così come evidenziato nella tabella di pag. 53, retro. In ogni caso, pur tenendo conto di tale variazione la percentuale del fatturato per commesse effettuate per conto del Provveditorato Generale dello Stato, nel corso del 1993, risulta essere pari al 81% circa del fatturato solo Poligrafico esclusa la Zecca, e del 72% nell'anno 1995.

[7] Vedi, retro, pagg. 49, 56 e seguenti.

[8] Vedi, retro, pagg. 49, 56 e seguenti.

[9] Vedi, retro, pagg. 38 e 57

[10] Vedi, retro, pagg. 39 e 40. L'analisi condotta dagli advisor ha considerato il costo del personale al lordo della fiscalizzazione degli oneri sociali.

- Il fatturato per dipendente è nettamente inferiore al corrispondente dato di settore: nel 1995 il dato relativo all'Istituto è stato di L/mln 182 contro un dato medio di settore di L/mln 439 (2,4 volte il dato del Poligrafico)[11]; a livello di valore aggiunto per dipendente il dato di settore è stato di L/mln 124 contro L/mln 96 dell'Istituto[12]. Infine il MOL per dipendente di settore è stato di L/mln 26 circa contro un dato, per l'Istituto, di L/mln 8[13].
- *Dall'analisi delle ore lavorate viene evidenziato un elevato utilizzo del lavoro straordinario*: nel 1995 le ore di straordinario sono state il 7%[14] delle ore di lavoro complessivamente disponibili; dato molto elevato se confrontato con il dato medio di settore che non supera il 4%.

Per ciò che concerne lo Stato Patrimoniale, gli advisor hanno evidenziato quanto segue:

1. A causa del particolare rapporto esistente tra l'Istituto ed il Provveditorato Generale dello Stato, che prevede che quest'ultimo riconosca anticipi in relazione agli acquisti che il Provveditorato stesso prevede di effettuare nell'esercizio, il saldo tra crediti e debiti commerciali è negativo. In realtà, secondo gli *advisor* l'Istituto avrebbe la possibilità di finanziare il ciclo produttivo direttamente con la gestione se non fosse per gli investimenti sostenuti annualmente in magazzino, di per se già consistente. Nel corso del 1995 è cresciuto di circa L/mld 40 l'indice di rotazione è peraltro molto elevato dal momento che nel triennio si è attestato mediamente intorno *ai 280 giorni*.
2. A fine 1995 le immobilizzazioni tecniche mostrano un valore netto sostanzialmente allineato rispetto all'esercizio precedente; gli investimenti dell'esercizio al netto delle dismissioni sono stati pari a L/mld 41,7, sostanzialmente in linea con il 1994 quando gli investimenti netti avevano raggiunto L/mld 39,6.
3. Le partecipazioni iscritte in bilancio al valore di costo, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e indicano un valore inferiore al valore delle corrispondenti quote di patrimonio netto.
4. La posizione finanziaria netta (ovvero il saldo tra i crediti ed i debiti di natura finanziaria) attiva per L/mld 3,2 circa, risulta peggiorata rispetto all'esercizio precedente (L/mld 7,9). Tale peggioramento è attribuibile, da una parte, alla riduzione dei margine (il flusso di cassa operativo nel 1995 è sceso a L/mld 14,3 quando nel 1994 aveva superato L/mld 21) e,

[11] Vedi, retro, pag. 86 Nella presente relazione è stato calcolato il prodotto dell'esercizio pro capite, invece che il fatturato pro capite.
[12] Vedi, retro, pag. 86. Il dato rilevato nella presente relazione si discosta lievemente a causa della diversa riclassificazione del conto economico.
[13] Vedi, retro, pag. 86
[14] Vedi pag. 111

dall'altra, all'incremento del capitale circolante netto che ha assorbito risorse per oltre L/mld 15.

5. L'esposizione dell'Istituto verso gli Istituti di credito ordinario presenta una quota consistente dell'indebitamento a breve termine, oltre il 68%, in valuta (marchi tedeschi). Tale scelta non appare legata ad esigenze gestionali, l'Istituto, infatti, vende i propri prodotti quasi esclusivamente sul territorio nazionale. Tali finanziamenti in valuta, pertanto, poiché non bilanciati da adeguati strumenti di copertura, espongono il debitore a rischi di cambio. Infatti, ciò risulta evidente dall'analisi degli oneri e dei proventi finanziari del periodo in esame: una quota significativa degli oneri finanziari è costituita da perdite su cambi che , nel corso del 1993, hanno raggiunto L/mld 57,4.
6. Il Patrimonio Netto, a fine 1995, ha raggiunto L/mld 165 con un incremento di L/mld 2,4 circa rispetto all'esercizio precedente. Nel 1995 il fondo di dotazione è rimasto invariato[15]. Nel corso del 1996, è stato concesso un contributo agevolato di L/mld 60 a favore dell'Istituto, in virtù del quale quest'ultimo ha sottoscritto la quota di pertinenza, di L/mld 53, dell'aumento di capitale delle Cartiere Miliani Fabriano Spa[16].

**3.** Successivamente, gli analisti hanno preso in esame le società controllate dall'Istituto evidenziando quanto segue:

*Cartiere Miliani Fabriano Spa*

- Le Cartiere Miliani Fabriano Spa presentano, secondo gli analisti, risultati economici operativi in linea con l'andamento del settore.
- Nonostante ciò, l'esposizione finanziaria netta è aumentata in misura considerevole negli ultimi anni e nel 1995 ha raggiunto un livello pari al 96% del fatturato, con conseguenze economico - patrimoniali estremamente gravose.
- L'esposizione finanziaria risulta ancora più consistente se si considera il Gruppo Cartiere Miliani in forma aggregata; in tale ipotesi, nel 1995, si raggiunge l'ammontare di L/mld 610, con una generazione di oneri finanziari che, attualmente, non trovano copertura nei risultati operativi.
- L'investimento in partecipazioni, da parte delle Cartiere Miliani, di conseguenza, non garantisce un ritorno che si possa considerare soddisfacente. A causa di ciò l'Istituto Poligrafico sarà costretto ad intervenire predisponendo degli adeguati mezzi finanziari.
- Tra le partecipazioni facenti parte del Gruppo Cartiere Miliani si individuano alcune società (quali ad esempio la Cellulosa Calabra) caratterizzate da particolari difficoltà economiche che hanno condotto ad un deterioramento della situazione patrimoniale e nei confronti delle

[15] Vedi, retro, pag. 77
[16] Vedi, retro, pagg. 80, 88 e seguenti

quali le Cartiere Miliani sono finanziariamente impegnate per ammontanti rilevanti la cui esigibilità dipende in modo cruciale da scelte di politica economico - industriale che esulano dalle competenze strategiche e gestionali del gruppo.

*Editalia - Edizioni d'Italia Spa*

- Editalia è una società editrice operante nel settore dei libri d'arte e dei libri da collezione, acquisita dal Poligrafico nel corso del 1991. Dal 1993 al 1993 ha mostrato una forte crescita del fatturato passando da L/mld 8 e L/mld 57 circa, mantenendo sempre risultati operativi ed economici soddisfacenti. Nel 1995, infatti, il Margine Operativo Lordo ha rappresentato il 18% del fatturato mentre il Risultato Netto di esercizio il 6% circa.
- La crescita di fatturato si è accompagnata ad una contestuale crescita dell'indebitamento netto che nel 1995 ha raggiunto i L/mld 44, circa quattro volte il patrimonio netto. La crescita dell'indebitamento trova la sua spiegazione nelle caratteristiche dell'attività tradizionale e dalla rilevanza assunta dalle vendite rateali.

*Editalia Film telecinedizione Srl*

- Editalia Film è una società attiva nel settore della produzione cinematografica controllata dall'Istituto dal 1991
- Presenta risultati economici e reddituali discreti a fronte di un fatturato oscillante nel tempo.
- Anch'esso, presenta una esposizione finanziaria con elementi di tensione, generato sostanzialmente dalla evoluzione del capitale circolante.

*Verres Spa*

- La società Verres, principale fornitrice dell'Istituto Poligrafico di semilavorati in acciaio per la monetazione, è stata acquisita nel corso del 1991, prosegue lo sviluppo della propria attività caratteristica e l'assunzione, tramite la rete commerciale dell'Istituto medesimo, di commesse per la fornitura di monete in India, Algeria e Thailandia. Nel corso del 1995 la Verres Spa ha acquisito una partecipazione pari al 60% di Conial, principale fornitore di materiale non ferroso proveniente dalla Russia.
- I risultati economici e la struttura patrimoniale di Verres risultano discreti. Il fatturato presenta una continua crescita e nel 1995 è stato pari a L/mld 40,1, per un Margine operativo Lordo di L/mld 5,7 ed un Risultato Netto di L/mld 0,5. L'indebitamento finanziario netto è pari a L/mld 15,8. mentre il capitale circolante netto si presenta in continuo aumento per l'assunzione di impegni produttivi nell'ambito delle commesse estere che hanno reso necessario un elevato incremento in volumi e valore del magazzino materie prime. Il patrimonio netto è pari a L/mld 14,0 generando così un rapporto tra debiti e capitale superiore a 1.

**4.** Da ultimo gli *advisor* hanno cercato di definire un conto economico dell'Istituto Poligrafico a "Costi di Mercato". Infatti, l'analisi aveva lo scopo di evidenziare alcuni aspetti critici relativi ad una eventuale trasformazione dell'Istituto in un società operante secondo le regole del mercato e caratterizzata da un rapporto meno stringente con la Pubblica Amministrazione, nonché la sua possibilità di una autonoma sostenibilità economica di singole attività all'interno dell'Istituto nell'ipotesi di una loro separazione.

Gli analisti hanno, quindi, individuato le seguenti "*aree di affari*" omogenee all'interno dell'Istituto:

1. Zecca
2. Carte Valori
3. Carte Comuni e attività diversificate

Per la determinazione del conto economico a *prezzi di mercato*, gli *advisor* hanno selezionato alcuni prodotti e servizi che il Poligrafico fornisce all'Amministrazione dello Stato ed ha effettuato una ricerca sui prezzi che il mercato applica a questi prodotti/servii in caso di fornitura a soggetti privati. In particolare, gli analisti riferiscono che:

- con riguardo all'attività di composizione dei testi, la ricerca condotta ha evidenziato che il prezzo mediamente applicato dal mercato per la composizione computerizzata di un testo da digitare si aggira intorno alle 30-45.000 lire contro prezzi che vanno dalle 79.000 alle 316.000 lire dell'Istituto;
- con riguardo alla modulistica, l'analisi condotta ha riscontrato differenze significative. Per la stampa di modelli del tipo Dichiarazione IVA e Modello 740 i prezzi di mercato potrebbero rivelarsi inferiori di circa 2,5 volte a quelli del Poligrafico;
- con riguardo alle pubblicazioni di pregio, il prezzo di mercato è risultato inferiore addirittura ad un quinto di quello dell'Istituto;
- con riguardo alla carta, nell'indagine svolta non sono state riscontrate differenze sostanziali fra i prezzi di listino e quelli mediamente vigenti all'inizio del 1996 periodo in cui è stato compilato il tariffario. Tenuto conto, tuttavia, delle variazioni al ribasso, (intorno al 20%) dei prezzi della carta avvenute nel corso dell'anno e del fatto che i prezzi di listino rimangono fissi per tutto l'esercizio, ne consegue che il prezzo di vendita applicato dal Poligrafico per l'anno 1996 risulta mediamente superiore a quello applicato dal mercato. Evidentemente se le fluttuazione fossero state al rialzo l'effetto sarebbe stato opposto.

L'assunto dei periti merita una ponderata riflessione sia da parte della autorità amministrativa, sia da parte della Corte stessa.

Al riguardo va sottolineato che, come ammesso dagli stessi *advisor*, il campione preso in esame non è sufficientemente rappresentativo, data la difficoltà ad individuare interlocutori paragonabili all'Istituto.

Ciò nonostante, gli *advisor* hanno ritenuto di quantificare i maggiori prezzi praticati dall'Istituto allo Stato, rispetto a quelli di mercato, come un "*contributo*" a carico dello Stato stesso, e a favore dell'Istituto, ammontante ad una somma compresa in un ventaglio piuttosto ampio oscillante tra L/mld 130 e L/mld 270.

Tuttavia, i dati forniti dall'advisor, anche se approssimativi nella misura, impongono, come si è detto, una riflessione che, ovviamente, non potrà non prendere le mosse da un riscontro degli stessi elementi di fatto da cui l'indagine ha preso le mosse.

E di essi, in ogni caso, non si potrà non tener conto ai fini del divisato processo di trasformazione dell'Ente (legge 449/97, art. 55, terzo comma).

CAPITOLO VIII.

## PRIME CONSIDERAZIONI SULL'ESERCIZIO 1997

Come già rilevato (cfr. capitolo *Gestione strumentale per lo Stato/ gestione autonoma*), l'Istituto si colloca nell'ambito degli Enti strumentali dello Stato.

Durante il 1997, il riferito ruolo strumentale appare assoggettato a rivisitazione, da parte sia dell'ambiente politico[17] che di quello amministrativo, conclusasi con l'emanazione dell' art. 55 comma 3 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 *Misure di stabilizzazione della finanza pubblica*, che ha esplicitamente previsto la privatizzazione dell'Ente, anche pur non precisando i tempi di realizzazione di tale trasformazione.

Il prospettato cambiamento della collocazione dell'Istituto nell'ambito della Pubblica Amministrazione ha comportato, nel corso del 1997, la modifica di alcuni indirizzi gestionali, quali, ad esempio, l'eliminazione di alcune linee produttive (l'impianto pretrattamento della paglia (processo NACO), l'impianto per la realizzazione della cellulosa da piante annuali (paglia) e il relativo impianto pilota, l'impianto dei recuperi reattivi (processo Lurgi)), nonchè la rapida dismissione di beni, sia finiti che semilavorati, precedentemente mantenuti a disposizione dell'utenza.

Pur essendo rimasta sostanzialmente invariata l'attività caratteristica ed i correlativi risultati per il 1997, rispetto a quella dei precedenti esercizi, si prospetta, secondo le informazioni fornite, che il bilancio dell'esercizio appena concluso, tuttora in fase di elaborazione, potrà presentare un risultato decisamente negativo.

Secondo quanto viene segnalato dall'Istituto, trattasi in buona sostanza:

A. della valutazione delle varie poste patrimoniali con i criteri propri delle imprese industriali, modificando, in tal modo, quelli precedentemente adottati, relativi all'attività strumentale nei confronti dello Stato;
B. della previsione di adeguati accantonamenti finalizzati alla copertura di rischi od oneri potenzialmente gravanti sull'Istituto, non più considerabili compensativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione (quali ad esempio quelli derivanti dalla nota vicenda "*Sette e vinci*");

[17] Cfr. Audizione Sottosegretario L. Pennacchi resoconto sommario del 16 aprile 1997

C. dell'adeguamento del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, allo scopo di recepire le valutazioni che anche dette imprese hanno dovuto operare nei rispettivi ambiti, in conseguenza della accennata modifica della collocazione dell'Istituto. Al riguardo, si segnala che durante la riunione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, tenutosi in data 18 giugno 1998, è stato prodotto un appunto con il quale viene informato il Consiglio stesso che il bilancio al 31 dicembre 1997, della società Cartiere Miliani Fabriano SpA, salderebbe con un disavanzo di L/mld 187,4. Per il medesimo punto, inoltre, viene rappresentata la possibilità che la suddetta società possa riservare ulteriori perdite pari a L/ml 80/100, ascrivibili alla partecipata Cellulosa Calabra Spa[18].

[18] "In data 13 giugno u.s. il Consiglio di Amministrazione della Cartiera Miliani Fabriano (CMF) ha approvato il bilancio per l'esercizio 1997, bilancio che chiude con una perdita di 187,4 L/miliardi, contro un utile netto di lire 0,5 L/miliardi realizzato nel 1996.

A tale risultato si contrappone un patrimonio netto contabile, ante perdita, di 112,2 miliardi e, pertanto, la società presenta a fine anno una situazione di patrimonio netto negativo di oltre 75 L/miliardi e ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del c.c..

Si evidenzia, tuttavia, che sono tuttora in corso le verifiche condotte dalla società di revisione Price Waterhouse incaricata, come noto, di "precertificare" il bilancio 1997. Dalle prime analisi emergerebbero, in particolare, sulla partecipata Cellulosa Calabra, ulteriori rischi per un ammontare dell'ordine di 80/100 miliardi. Sulla base di tali valutazioni - sui cui sviluppi si darà dettagliata informativa in un prossimo Consiglio, anche in ordine ai conseguenti provvedimenti da assumere nella convocata Assemblea della società del 30 giugno - la perdita dell'esercizio '97 della Cartiere Miliani si porterebbe a circa 280 L/miliardi e di conseguenza il patrimonio netto della società risulterebbe negativo per circa 170 L/miliardi.

Con riferimento al risultato netto di 187,4 L/miliardi, approvato nella seduta del Consiglio Miliani sopra richiamato, si segnala che lo stesso è stato influenzato dai seguenti principali eventi:

- Per lire 67,5 miliardi dalla svalutazione della partecipazione in Cellulosa Calabra, che, nel corso dell'esercizio, ha svolto un'attività estremamente ridotto (ricavi per lire 3,5 miliardi) e quasi esclusivamente nei confronti della CMF. La Cellulosa Calabra ha registrato un risultato negativo di 26,9 miliardi, prima dell'intervento dell'azionista CMF, che rinunciando ai propri crediti per lire 29,3 miliardi, ha consentito alla società di conseguire un utile di lire 2,4 miliardi.
- Per lire 39,7 miliardi da svalutazioni di partecipazioni minori (Naco International, NWT), da ulteriori rinunce a crediti (Cartiere Magnani) e da accantonamenti a fronte di rischi e oneri su partecipate (Cellulosa Calabra, SIATE, CARGEST, ecc.).
- per lire 13,9 miliardi da perdite su crediti in contenzioso o verso soggetti insolventi.
- Per lire 10 miliardi circa dall'allineamento dei valori del magazzino ai presumibili valori di realizzazione.

Sull'esercizio hanno altresì inciso costi per oneri finanziari per lire 37 miliardi (43 miliardi nel 1996) ed ammortamenti per 16 miliardi, in linea con quanto iscritto nel precedente bilancio.

Si rileva, inoltre, che il valore della produzione si è ridotto dai 384 miliardi del 1996 ai 345 del corrente esercizio, confermando la riduzione già in atto dai passati esercizi.

La riduzione del giro d'affari della società è da attribuire in parte agli eventi sismici che hanno determinato una minore produzione a partire da settembre 97, ed in parte alla riduzione delle commesse per forniture d'impianti e linee di produzione cartaria.

Al riguardo si deve segnalare che l'Istituto sta predisponendo una "precertificazione" del bilancio 1997, ad opera di una società di revisione, ed è intenzionato a procedere alla certificazione del proprio bilancio, sia di esercizio, sia consolidato, a partire dall'anno 1998.

Inoltre, l'Istituto si sta dotando di una apposita struttura per operare il controllo interno e di gestione.

Occorre evidenziare che la struttura patrimoniale si presenta fortemente squilibrata; la società, infatti, espone un indebitamento verso banche ed altri finanziatori per oltre 400 miliardi e verso fornitori per più di 115 miliardi, contro i 90 miliardi del 1996.

Va anche rilevato che, per effetto degli eventi sismici dello scorso anno, la società ha fruito di un rinvio dei versamenti tributari e contributivi per circa 35 miliardi, i cui termini di versamento sono stati rinviati a decorrere dal febbraio 1999.

Inoltre, nella prima parte del corrente esercizio la situazione finanziaria della società si è ulteriormente aggravata sia per l'incremento dell'indebitamento finanziario, sia per il progressivo prolungamento dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori.

A ciò occorre aggiungere che le aziende partecipate dalla CMF presentano anch'esse livelli anormali di indebitamento, talché, ad oggi, il gruppo ha un'esposizione debitoria superiore ai 700 miliardi.

La criticità della situazione finanziaria, sinteticamente illustrata, ha dato origine a notevoli difficoltà sia con i finanziatori, che richiedono sempre più frequenti rientri delle proprie esposizioni e/o rilascio di garanzie da parte dell'Istituto, che con i fornitori, i quali, in alcuni casi, hanno sospeso le consegne.....".

# - PARTE QUARTA -

## CAPITOLO I.

## PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

Una relazione sulla gestione dell'*Istituto Poligrafico* non sarebbe completa se essa non offrisse un quadro, seppure in via di prima rappresentazione, anche delle partecipate.

Un'esplicita riserva, però, in proposito deve formularsi. Essa deriva dalla scarsa informazione che gli organi di vigilanza e di controllo hanno avuto in merito alle attività del Gruppo.

Infatti, l'assunzione dei più importanti provvedimenti riguardanti le partecipate al di fuori della sede del Consiglio di amministrazione ha tenuto fuori dal circuito degli organi di vigilanza e di controllo molti degli accadimenti relativi all'attività di gestione del Gruppo.

Peraltro, la formazione dei bilanci consolidati degli anni 1995 e 1996, in assenza di una regolamentazione uniforme predisposta dall'Ente, rendono i dati contabili non completamente uniformi, e, di conseguenza, non utilizzabili a pieno.

Tuttavia, una prima rappresentazione della composita realtà del Gruppo appare utile anche se con l'avvertenza che essa già in questo periodo è oggetto di riesame (cfr. paragrafo *L'evoluzione del Gruppo pagg. 103 e seguenti*) e che, pertanto, su di essa si ritornerà quanto prima.

Comunque, va evidenziato che l'Istituto da ente pubblico strumentale sempre più si è atteggiato come ente pubblico economico e ha dato luogo ad una serie di partecipazioni sino a configurare, a seguito anche di partecipazioni ulteriori da parte delle proprie partecipate, un sistema che può essere così sintetizzato nelle tabelle che seguono, con riferimento, peraltro, ai due esercizi. quello iniziale e quello terminale, ai quali questa relazione ha riguardo.

| *1992* | *1996* |
|---|---|
| Editalia - Edizioni d'Italia Spa | Editalia - Edizioni d'Italia Spa |
| Editalia Film telecinedizione Srl | Editalia Film telecinedizione Srl |
| Istituto Enciclopedia Italiana Spa | Istituto Enciclopedia Italiana Spa |
| ------- | Meccano Spa |
| Verres Spa | Verres Spa |
| ------- | - Conial Spa |
| ------- | - Nicomet |
| ------- | - Zao Interconial |
| ------- | - Idroenergia Scarl |
| Cartiere Miliani Fabriano Spa | Cartiere Miliani Fabriano Spa |
| - Cellulosa Calabra Spa | - Cellulosa Calabra Spa |
| - Bimospa Srl | - Bimospa Srl |
| ------- | - Polimoore Srl |
| ------- | - Sistemi Spa |
| ------- | - Edi in liquidazione Spa |
| ------- | - Metrodistribuzione Spa |
| - Sicma Srl | - Sicma Srl |
| - Cargest Spa | - Cargest Spa |
| ------- | - Fad Fabriano Autoadesivi Spa |
| - Cartiere Marano Spa | - Cartiere Marano Spa |
| - B.ca Popolare Calabria Scarl | - B.ca Popolare Calabria Scarl |
| ------- | - Stearns Extruded Textiles Comp |
| - Fad Fabriano Autoadesivi Spa | ------- |
| - Enrico Magnani Spa | - Enrico Magnani Spa |
| - Comepe Spa | - Comepe Spa |
| ------- | - NWT Spa |
| ------- | - Siate Srl |
| ------- | - Fabriano Soft Srl |
| ------- | - Enerbiella Scapa |
| ------- | - Immobiliare Salvo Srl |
| ------- | - Naco International Spa |
| ------- | - Naco P Srl |
| ------- | - Sipleda Spa |
| ------- | - Caaf Interregionale VI |
| ------- | - Unifabriano scarl |
| - Cedim Srl | - Cedim Srl |
| - Iniziative Fabriano Spa | ------- |
| - NWT Spa | ------- |
| - Siate Srl | ------- |
| - Fabriano Nontessuti Srl | ------- |
| - S.A. Stop Holding | ------- |
| - Matfield Limited | ------- |

## *1. L'evoluzione del gruppo*

Circa l'evoluzione delle società appartenenti al Gruppo, esplicitata nella pagina precedente si può considerare quanto segue.

Nel quinquennio in considerazione le società direttamente o indirettamente partecipate dall'*Istituto*, hanno avuto l'evoluzione di seguito illustrata.

- **1.** *Editalia Edizioni d'Italia Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 4.074.800.000 i.v al 31/12/95 e 7.281.200.000 i.v. al 31/12/96).* L'acquisizione della partecipazione in tale società, avente lo scopo di commercializzare i prodotti editoriali anche dell'Istituto capogruppo, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 21 marzo 1991, e approvata dal Ministro del tesoro con decreto 26 marzo 1991. L'Istituto al 1 gennaio 1992 deteneva una quota pari all'80% del capitale sociale della *Editalia Edizioni d'Italia Spa*. A seguito di un aumento del capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, avvenuto nel corso del 1994, e con la rinunzia da parte degli azionisti al diritto di opzione, la quota di partecipazione dell'Istituto è passata al 71,86%. L'Istituto detiene, al 31 dicembre 1996, n. 2.400.000 azioni del valore nominale di L. 2.180.
- **2.** *Editalia Film telecinedizione Srl sede* in Roma *(capitale sociale: 1.092.000.000 i.v. al 31/12/95 e 1.607.200.000 i.v. al 31/12/96).* L'acquisizione della partecipazione in tale società, ritenuta funzionale all'attività dell'Istituto nel campo delle produzioni multimediali, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 21 marzo 1991, e approvata dal Ministro del tesoro con decreto 26 marzo 1991. L'Istituto al 1 gennaio 1992 controllava una quota pari all'80% del capitale sociale della *Editalia Film Srl*. A seguito di un aumento del capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, avvenuto nel corso del 1994, e con la rinunzia da parte degli azionisti al diritto di opzione, la quota di partecipazione dell'Istituto è passata al 71,43%. L'Istituto detiene, al 31 dicembre 1996, n. 400.000 quote da L. 2.870 cadauna.
- **3.** *Istituto della Enciclopedia Italiana Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 60.000.000.000 versati 57.600.000.000 al 31/1295 e al 31/12/96).* La partecipazione in tale Istituto è avvenuta in ottemperanza al Regio decreto del 24 giugno 1933. Già presente al 1 gennaio 1992, e per una percentuale

pari al 20% del capitale sociale. La società, nel corso del 1995, ha attuato un ampliamento della compagine azionaria, attraverso il raddoppio del capitale sociale. I diritti di opzione non esercitati dai vecchi azionisti sono stati offerti a terzi e, conseguentemente, la percentuale di possesso dell'Istituto è passata al 10% ed è pari a n. 12 azioni da L. 500.000.000 l'una. Al 31 dicembre 1996 tale partecipazione risulta ancora nel patrimonio del Poligrafico.

- **4.** *Meccano Spa sede* in Fabriano (AN) *(capitale sociale: 500.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Nel corso del 1993 l'Istituto ha acquistato, con delibera presidenziale del 9 marzo 1993, n. 3 azioni, del valore nominale di L/mln 3 complessivi, della società *Meccano Spa*, impegnata nel campo della ricerca sulle tecnologie relative alle deformazioni plastiche dei materiali durante la coniazione. Con l'acquisizione della partecipazione, l'Istituto può realizzare forme di collaborazione nel settore di ricerca in cui la società è impegnata. Trattasi di partecipazione di estrema minoranza in quanto rappresenta lo 0.6% del capitale sociale. Al 31 dicembre 1996 tale partecipazione risulta ancora nel patrimonio del Poligrafico.
- **5.** *Verres Spa sede* in Verres (AO) *(capitale sociale: 10.125.840.000 i.v. al 31/12/95 e 11.135.424.000 i.v. al 31/12/96).* L'acquisizione della partecipazione, in tale società, che ha prevalente scopo di produrre tondelli per la monetazione, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 25 luglio 1991, e successivamente approvata dal Ministro del tesoro. La partecipazione dell'Istituto al 1 gennaio 1992 era pari al 60%. Nel corso del 1992, l'aumento a pagamento del capitale sociale e la rinunzia del diritto di opzione da parte degli azionisti, ha portato la partecipazione dell'Istituto nella suddetta società al 55% del capitale sociale. Al 31 dicembre 1996 il Poligrafico detiene n. 46.411 azioni del valore nominale di L. 132.000.

  ⇒ **6.** *Conial Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 500.000.000 i.v al 31/12/95 e al 31/12/96)*, partecipata da *Verres Spa*, ed impegnata nel reperimento di laminati metallici nell'Est Europeo, è stata costituita nel corso 1993 dalla *Dieta Spa* (partecipata indirettamente dalla società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*) che ha sottoscritto l'80% del capitale sociale. Nel corso del 1995 la *Dieta Spa* ha ceduto la sua partecipazione alla *Verres Spa* per il 60% e la rimanente parte 20% alla società "*Sat Spa*".

♦ **7.** *Nicomet* e *Zao Interconial sede* in Mosca CSI (ex Urss) *(capitale sociale di Nicomet 1.000.000.000 di rubli, pari a L. 272.580.000, al 31/12/95 e al 31/12/96; capitale sociale di Interconial Zao 950.000.000 di rubli pari a L. 258.951.000 al 31/12/95 e al 31/12/96).* Nel corso del 1993 e del 1995 la *Conial Spa* partecipò, unitamente a terzi, alla costituzione di due società di diritto russo sottoscrivendo rispettivamente il 50% e l'80% del capitale sociale, al fine di commercializzare i nastri metallici necessari per la monetazione. La cessione della *Conial Spa*, ha comportato, di conseguenza, la corrispondente dismissione delle suddette società dal Gruppo Poligrafico.

⇒ **8.** *Idroenergia Scarl sede* in Aosta *(capitale sociale: 100.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Nel corso del 1996, la società *Verres Spa* ha acquistato una partecipazione nella società *Idroenergia Scarl*, pari all'1% del capitale sociale, allo scopo di usufruire dell'energia regionale autoprodotta.

• **9.** *Cartiere Miliani Fabriano Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 54.429.823.500 i.v. al 31/12/95 e 107.442.464.500 i.v. al 31/12/96).* L'acquisto della società, che ha per oggetto principale la fabbricazione di carte comuni e filigranate, anche per le esigenze dell'Istituto, è stata autorizzata dalla legge 8 agosto 1980 n. 480. Il Poligrafico, al 1 gennaio 1992, deteneva una quota pari al 97,34%. Nel corso del 1996, la società ha deliberato un aumento, a pagamento, del capitale sociale, sottoscritto dall'Ente, anche per le quote inoptate; pertanto la partecipazione è passata al 98,62% capitale sociale. Le azioni di proprietà sono pari a n. 211.924.340 azioni con valore nominale di L. 500.

⇒ **10.** *Cellulosa Calabra Spa sede* in Crotone *(capitale sociale: 11.645.150.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* La partecipazione è già presente nel patrimonio della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, per una percentuale pari al 90,9%. Nel corso del 1992, a seguito di un aumento di capitale sociale, a pagamento, e con rinunzia da parte degli azionisti di minoranza al diritto di opzione, la percentuale di possesso è passata al 95,2%. La partecipazione è ancora presente nel patrimonio della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 31 dicembre 1996. Trattasi di una società che ha sviluppato la

produzione di cellulosa da *linters* di cotone, alla scopo di ridurre la dipendenza dell'Istituto dalla *cellulosa* estera, anche grazie alla possibilità di disporre della materia prima autoprodotta.

⇒ **11.** *Bimospa Srl. sede* in Roma *(capitale sociale: 3.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e 4.500.000.000 i.v. al 31/12/96).* La partecipazione era già presente nel patrimonio della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, per una percentuale pari al 99,18%. Nel corso del quinquennio, la percentuale di possesso non si è modificata e, al 31 dicembre 1996, è ancora presente nel patrimonio della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*. La *Bimospa srl* opera nel campo tipografico e commerciale, e i rapporti sviluppatisi tra tale società e l'Istituto, atteso l'oggetto sociale della stessa, sono, quindi, di natura prevalentemente tipografica e commerciale.

- **12.** *Polimoore Srl sede* in Pomezia (RM) *(capitale sociale: 3.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* La società, che si occupa della cosidetta "*stampa intelligente*", ossia di *mailing* e moduli vari, è stata costituita nel corso del 1993 dalla *Bimospa Srl*, che ha sottoscritto per il 51% del capitale sociale. Al 31 dicembre 1996 risulta ancora iscritta nell'attivo della sua controllante.
- **13.** *Sistemi Spa sede* in Chieti *(capitale sociale: 200.000.000 i.v. al 31/12/96).* Società costituita nel corso del 1996, con l'apertura di biglietterie nel Lazio (Roma) e in Abruzzo, dalla *Bimospa Srl* che ha sottoscritto una quota pari al 15% del capitale sociale.
- **14.** *Edi - Edizioni Distribuzioni Integrate Spa in liquidazione sede* in Roma *(capitale sociale: 5.500.000.000 versati 3.910.000.000 al 31/12/95 e al 31/12/96).* Costituita nel corso del 1992 dalla società *Iniziative Fabriano Spa*, che ne ha sottoscritto l'intero capitale sociale. Nel 1993 il 96,4% del relativo capitale sociale è stato ceduto alla società *Bimospa Srl*, mentre il restante 3,6% è rimasto di proprietà della *Iniziative Fabriano Spa*, che nel corso del 1995 è stata incorportata nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*. La società operante nel campo grafico nonché nella distribuzione e vendita di prodotti grafici, compresi i titoli

di viaggio, nel corso del 1995, essendo venute meno le intese intercorse con le Ferrovie dello Stato, che ne avevano giustificato la costituzione, è stata posta in liquidazione, che alla data del 31 dicembre 1996 non si è ancora conclusa. A tale data le azioni della *Edi - Edizioni Distribuzioni Integrate Spa in liquidazione* sono possedute per il 96,4% dalla società *Bimospa Srl* e dalla società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* per il 3,6%.

* **15.** *Metrodistribuzione Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 200.000.000 versati i 3/10 al 31/12/95 e 5.000.000.000 versati i 3/10 al 31/12/96).* La società costituita nel 1993 allo scopo di distribuire e vendere i biglietti ferroviari a fasce chilometriche e gli abbonamenti, è controllata per il 91% dalla *Edi Edizioni Distribuzioni Integrate Spa in liquidazione.* Al 31 dicembre 1996 risulta ancora iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie della controllante.

⇒ **16.** *Sicma Srl sede* in Terni *(capitale sociale: 1.750.000.000 i.v. al 31/12/95 e 2.250.000.000 i.v. al 31/12/96).* Già presente nel patrimonio della controllante *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992. con una percentuale di possesso pari all'80% del capitale sociale che si è mantenuta invariata nel corso del quinquennio. L'attività della società è diretta alla costruzione e al montaggio di impianti cartari destinati all'estero.

⇒ **17.** *Cargest Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 11.070.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Presente nel patrimonio della controllante *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, con una percentuale di possesso pari al 60% del capitale sociale. Nel corso del 1992 la società ha deliberato un aumento, a pagamento, di capitale sociale. Non avendo tutti i soci esercitato il diritto di opzione, la percentuale di possesso della controllante *Cartiere Miliani Fabriano Spa* è passata al 66,67%, percentuale ancora posseduta al 31 dicembre 1996. Tale società, dopo aver sospeso l'attività produttiva dello stabilimento di Cernobbio (CO), sta operando la dismissione di immobili e partecipazioni.

- **18.** *Fad - Fabriano Autoadesivi Spa sede* in Sassoferrato (AN) *(capitale sociale: 5.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Posseduta per il 100% dalle *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, è stata ceduta completamente, nel corso del 1994, alla società *Cargest Spa*, partecipata diretta della *Cartiere Miliano Fabriano Spa*. Al 31 dicembre 1996, la società che svolge la sua attività attraverso due stabilimenti *Berbentina*, che provvede alla realizzazione di *prodotti autoadesivi*, e *Gaville*, che si occupa dei *prodotti speciali per filrazione*. risulta essere ancora presente nel patrimonio della acquirente.
- **19.** *Carterie Marano Spa sede* in Bisignano (CS) *(capitale sociale: 5.750.010.000 versato 5.249.007.000 al 31/12/95 e 7.500.000.000 versato 5.249.007.000 al 31/12/96).* La predetta società, dopo alcuni anni di inattività ha riconvertito gli impianti nella produzione del *tessuto non tessuto,* ed è totalmente posseduta dalla *Cargest Spa* al 1 gennaio 1992. La percentuale di possesso di tale partecipazione non si è modificata nel corso del quinquennio.
  - **20.** *Banca Popolare di Calabria Scarl. sede* in Cosenza *(capitale sociale: 13.890.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Posseduta dalla *Cartiere Marano Spa*, per una percentuale minoritaria pari allo 0,11% del capitale sociale. Nel corso del quinquennio la percentuale di possesso non ha subito modifiche.
  - **21.** *Stearns Extruded Textiles Company sede* in Cincinnati Ohio (USA) *(capitale sociale: 4,4 milioni $ al 31/12/95 e al 31/12/96).* La società è stata acquistata dalle *Cartiere Marano Spa* nel corso del 1995, allo scopo di introdurre sul mercato americano i prodotti *tessuti non tessuti*, per una quota pari al 34% del capitale sociale. Al 31 dicembre 1996 la società è ancora presente nel patrimonio della controllante *Cartiere Marano Spa.*

⇒ **22.** *Cartiere Enrico Magnani* Spa *sede* in Pescia (PT) *(capitale sociale: 200.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Presente nel

patrimonio della controllante *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, la percentuale di possesso pari all'80% del capitale sociale si è mantenuta invariata nel corso del quinquennio. La società si occupa prevalentemente della fabbricazione di carte filigranate.

- **23.** *Comepe Spa sede* in Pescia (PT) *(capitale sociale: 200.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Il consorzio che provvede alla metanizzazione della Valle del Pescia costituitosi in Co.me.pe. Spa è presente nel patrimonio della controllante *Cartiere Magnani Spa* alla data del 1 gennaio 1992, per una percentuale di minoranza pari al 12,25% del capitale sociale, che non è variata nel corso del quinquennio.

⇒ **24.** *NWT - Non Wovens technology Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 2.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96*), la cui attività è diretta alla sviluppo di tecnologie e impianti *spundbonded* per l'ottenimento dei *tessuti non tessuti.* Presente nel patrimonio della società *Iniziative Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, per una percentuale pari al 60% del capitale sociale. Nel corso del 1992 la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale, sottoscritto dalla *Iniziative Fabriano Spa* anche per la quota inoptata. Di conseguenza, la partecipazione della *Iniziative Fabriano Spa* nella società *NWT Spa* è passata al 90%. Nel corso del 1995, la sua controllante diretta, *Iniziative Fabriano Spa* è stata incorporata (fusione per incorporazione) nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa.* La società *NWT Spa,* quindi, è passata sotto il diretto controllo della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* per una percentuale pari al 90%. Nel corso dello stesso anno la società *Sicma Srl,* partecipata diretta di *Cartiere Miliani Fabriano Spa* ha acquistato la rimanente parte del capitale sociale, pari al 10%, da terzi. Alla fine dell'esercizio 1996 risulta ancora iscritta nel patrimonio della controllante, per una percentuale pari al 90%, e nel patrimonio della *Sicma Srl* per il 10%.

⇒ **25.** *Siate Srl sede* in Maserà (PD) *(capitale sociale: 300.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Controllata dalla società *Iniziative Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992 per una percentuale pari al 51% del capitale sociale, tale società commercializza i prodotti tecnici. Nel corso del 1992 con l'aumento, a pagamento, del capitale sociale, e la rinunzia

dei soci di minoranza al diritto di opzione, la percentuale della *Iniziative Fabriano Spa* è passata al 70,11%. Nel 1994 la società *Iniziative Fabriano Spa* ha assunto l'intero controllo azionario della *Siate Srl*, a causa della necessità di ricostituire il capitale sociale per le perdite conseguite dalla suddetta *Siate Srl*, nonché della mancata sottoscrizione da parte dei soci di minoranza della relativa ricostituzione del capitale sociale. Nel 1995, a seguito della fusione per incorporazione della *Iniziative Fabriano Spa* nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, la *Siate Srl* è diventata una partecipata diretta dalla *Cartiere Miliani Fabriano Spa*. Alla fine dell'esercizio 1996 risulta ancora iscritta, per l'intero capitale sociale, nel patrimonio della controllante *Cartiere Miliani Spa*.

⇒ **26.** *Fabriano Soft Srl sede* in Peschiera Borromeo (MI) *(capitale sociale: 20.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96)*. Nata dalla fusione avvenuta nel corso del 1992 tra la *Società Fabriano Nontessuti Srl* (già posseduta alla data del 1 gennaio 1992 dalle società *Iniziative Fabriano Spa* e *Cartiere Miliani Fabriano Spa* rispettivamente per il 95% e per il 5% del capitale sociale) e la società *Soft Srl* (di proprietà di terzi), allo scopo di sviluppare la produzione dei *tessuti non tessuti* in polipropilene con tecnologia *spunbonded* e *thermobonded*. Nel 1993 l'aumento di capitale sociale a pagamento, e la rinuncia da parte dell'azionista al diritto di opzione ha consentito l'ingresso di nuovi soci. In virtù di tale operazione la percentule posseduta dalla *Iniziative Fabriano Spa* è passata al 60%. Nel corso del 1995 con la fusione della *Iniziative Fabriano Spa*, nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, la *Fabriano Soft Srl* diventa partecipata diretta delle *Cartiere Miliani Spa* per una quota pari al 60% del capitale sociale, e risulta ancora presente al 31 dicembre 1996.

- **27.** *Enerbiella Scapa sede* in Biella *(capitale sociale: 5.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96)*. Posseduta dalla *Soft Srl*, è entrata nel patrimonio della *Fabriano Soft Srl* in virtù della fusione per incorporazione, avvenuta tra la *Fabriano Non tessuti Srl* e la *Soft Srl*, ed è ancora presente al 31 dicembre 1996; trattasi di una percentuale di minoranza pari al 6,63% del

capitale sociale. Tale società, di natura consolrtile, opera nel settore della produzione di energia elettrica e termica.

- **28.** *Immobiliare Salvo Srl sede* in Vigliano Biellese (BI) *(capitale sociale: 79.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Partecipata dalla *Soft Srl* è entrata nel patrimonio della *Fabriano Soft Srl* in virtù della fusione per incorporazione, avvenuta tra la *Fabriano Non tessuti Srl* e la *Soft Srl*, ed è ancora presente al 31 dicembre 1996; trattasi di una percentuale di minoranza pari al 1,27% del capitale sociale.

⇒ **29.** *Naco International Spa sede* in Terni *(capitale sociale: 3.000.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Costituita nel corso del 1992, da terzi e dalla società *Iniziative Fabriano Spa* la quale ha sottoscritto il 65% del capitale sociale, allo scopo di commercializzare, soprattutto sul mercato estero, la tecnologia NACO, per la produzione di cellulosa da piante annuali. La partecipazione è poi passata alla *Cartiere Miliani Fabriano Spa* a seguito della fusione della *Iniziative Fabriano Spa* nella *Cartiere Miliani Fabriano Spa*. Al 31 dicembre 1996, la partecipazione è ancora presente nel patrimonio della controllante.

- **30.** *Naco P Srl sede* in Cervignano del Friuli (UD) *(capitale sociale: 30.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* La società titolare dei brevetti e del *know how* relativi al processo NACO, è stata acquistata totalmente, da terzi, nel corso del 1992, e risulta ancora presente nel patrimonio della *Naco International Spa* al 31 dicembre 1996.

⇒ **31.** *Sipleda Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 1.250.000.000 i.v. al 31/12/95 e 2.000.000.000 i.v. al 31/12/96).* La società acquistata, da terzi, nel corso del 1992, dalla *Iniziative Fabriano Spa* per una quota pari all'80% del capitale sociale, ha per oggetto la commercializzazione di prodotti editoriali e medaglistici, anche per conto dell'Istituto. Tale società è passata sotto il diretto controllo della *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, a seguito della fusione per incorporazione. della *Iniziative Fabriano Spa* nella *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, e ancora presente nel patrimonio della capogruppo alla data del 31 dicembre 1996.

⇒ **32.** *Caaf Interregionale dipendenti Vicenza sede* in Vicenza *(capitale sociale: 500.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* Acquisizione di minoranza, allo scopo di far eseguire presso terzi tutte le attività relative alla assistenza fiscale a favore del personale dipendente in virtù dell'articolo 78 della legge 413/91. L'acquisto della partecipazione è avvenuta nel corso del 1993, da parte della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, per una percentuale pari allo 0,05% del capitale sociale e ancora presente al 31 dicembre 1996.

⇒ **33.** *Unifabriano Scarl sede* in Fabriano (AN) *(capitale sociale: 28.000.000 i.v. al 31/12/96).* Costituita nel corso del 1996, allo scopo di promuovere la formazione culturale e professionale delle scienze e tecniche cartarie, è posseduta, per una quota pari al 14,29% pari a n. 4.000 azioni da L. 1.000 cadauna, dalla società *Cartiere Miliani Fabriano Spa.*

⇒ **34.** *Cedim Srl sede* in Ancona *(capitale sociale: 437.000.000 i.v. al 31/12/95 e al 31/12/96).* La società che opera nel settore dei servizi di *software* e di consulenza alle aziende, è posseduta dalla società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* al 1 gennaio 1992, per una quota pari al 2,49% del capitale sociale; trattasi, in ogni caso, di una partecipazione di minoranza, ancora presente al 31 dicembre 1996.

⇒ **35.** *Iniziative Fabriano Spa.* Esistente al 1 gennaio 1992, come più volte illustrato è stata fusa nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa* (fusione per incorporazione) nel corso del 1995.

⇒ **36.** *S.A. Stop Holding.* Posseduta totalmente, al 1 gennaio 1992, dalla *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, nel corso del 1994, essendo venuti meno gli scopi per cui la società era stata costituita, è stata posta in liquidazione.

- **37.** *Matfield Limited.* Presente al 1 gennaio 1992 e controllata direttamente dalla *S.A. Stop Holding*, anch'essa è stata posta in liquidazione, nel corso del 1994.

⇒ *Metrogestec Srl sede* in Roma *(capitale sociale: 200.000.000 versati i 3/10 al 31/12/95 e liquidata nel 1996).* Costituita nel corso del 1993, con il fine di realizzare e commercializzare apparecchiature per l'emissione di titoli di viaggio. Tale società posseduta per il 5% dalla società *Bimospa*, e per il 95%, dalla *Edi - Edizioni Distribuzioni*

*Integrate Spa in liquidazione*, è stata posta in liquidazione nel corso del 1995 e liquidata definitivamente nel corso del 1996.

⇒ *Dieta Spa sede* in Roma *(capitale sociale: 500.000.000 i.v. al 31/12/95 e liquidata nel 1996).* La società è stata costituita nel corso del 1992, allo scopo di ricercare fonti di approvvigionamento di leghe metalliche per la monetazione. La quota di partecipazione delle *Iniziative Fabriano* in tale società era pari al 49%. Nel 1995 la società è stata posta in liquidazione conclusasi nel corso del 1996.

Tutte le sopraindicate società possono essere aggregate per omogeneità produttiva o merceologica, secondo il seguente schema.

1. *Grafica* molto spesso da supporto all'attività tipografica dell'Istituto, si riferisce alla *produzione grafica* realizzata dalla *Bimospa Srl* e dalla *Polimoore Srl*, che si interessano anche della distribuzione e della vendita dei prodotti così realizzati.
2. *Cartiere e Cartotecniche* trattasi di aziende prevalentemente operanti nelle produzioni cartarie, nelle autoproduzione di materie prime, carte filigranate, prodotti cartari in genere. Le società che hanno per oggetto principale questo tipo di attività sono: *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, *Cartiere Enrico Magnani Spa*, *Cargest Spa*.
3. *Materiali fibrosi* tale tipo di attività è riconducibile a quella svolta, prevalentemente dalla *Cellulosa Calabra Spa*, che realizza oltre la produzione di cellulose semichimiche, grezze e sbiancate da essenze legnose diverse da piante annuali, anche paste da maceri e cellulose da *linters* di cotone, materia prima per la produzione di carta.
4. *Prodotti speciali* realizzati dalla società *Fad Fabriano autoadesivi Spa* la cui attività è diretta alla realizzazione di prodotti autoadesivi e di prodotti speciali per filtrazione.
5. *Non tessuti* quale attività di produzione di fibra di polipropileni interamente utilizzata per la produzione diretta di *tessuti non tessuti* con tecnologia *spunbonded* e realizzata dalla *Fabriano Soft Srl*, dalla *Cartiere Marano Spa*, dalla *Stearns Extruded Texitels* e dalla *Siate Srl*.
6. *Tecnologie, impianti e macchinari* un complesso di attività dirette alla realizzazione di nuovi impianti per i prodotti *tessuti non tessuti*, progettazione e costruzione di impianti per la fabbricazione di banconote, promozione per la definizione di forniture di impianti utilizzanti la tecnologia

*Naco*, brevettata internazionalmente, che esclude l'impiego di zolfo, di cloruro e di loro derivati. Le società direttamente coinvolte in questo tipo di processo produttivo sono la *Naco International Spa*, la *Naco P Srl*, la *Sicma Srl* e la *Non wovens technology Spa*.

7. *Commercializzazione prodotti artistici e librari* realizzata attraverso la *Editalia Edizioni d'Italia Spa*, la *Editalia Film Srl*, l'*Istituto della Enciclopedia Italiana Spa* e la *Sipleda Spa*, che svolgono altre alla attività editoriale quella di commercializzazione delle opere, anche di alto valore artistico e culturale.
8. *Commercializzazione titoli di viaggio* attività sorta per operare nel campo dell'attività grafica e della distribuzione e vendita di prodotti grafici e titoli di viaggio, realizzata attraverso la *Edi Edizioni distribuzioni integrate Spa (in liquidazione)*, la *Metrogestc Spa (liquidata)* e la *Metrodistribuzione Srl.*
9. *Produzione e commercializzazione di materie prime e semilavorate per monetazione* attività diretta alla realizzazione di tondelli necessari alla coniazione delle monete metalliche e delle medaglie, utilizzando anche i materiali non ferrosi provenienti dall'estero (Russia), realizzata dalla *Verres SPA*, dalla *Conial Spa*, dalla *Interconial* e dalla *Zao Nikomet*.

Si deve osservare, che le acquisizioni delle partecipazioni dirette sono avvenute a seguito di disposizioni di legge o di delibere degli organi dell'Istituto; le modifiche intervenute nell'ambito delle partecipazioni indirette dell'*Istituto* trovano, invece, origine nelle delibere assunte durante le assemblee delle società interessate, senza uno specifico intervento del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo dell'*Ente*.

Ad avviso di quest'ultimo[19], la legge 559/66 relativa al nuovo ordinamento del Poligrafico non avrebbe statuito, sul piano generale, né avrebbe attribuito competenza al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo in ordine alle partecipazioni, peraltro, si faceva notare, possedute sin dagli anni trenta in adempimento del decreto reale del 24 giugno 1933, con cui fu acquistata la partecipazione nell'*Istituto della Enciclopedia Italiana*.

Innanzi (cfr., retro, paragrafo *Il Consiglio di amministrazione* pagg. 22 e ss.) già si è osservato come un tale assunto non sia da ritenere fondato.

Ed innanzi già si è ricordato che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la istituzione di un apposito gruppo di studio per dare al problema

[19] Vedi Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 1995

una soluzione anche nell'ottica di una riforma dell'attuale assetto ordinamentale ed organizzativo dell'Istituto.

Peraltro, per completezza di informazione, va osservato che, nella stessa relazione al bilancio consolidato consolidato 1995, si osservava che la nozione di gruppo, mai formalizzata, era da ricollegare, in ogni caso, all'emanazione della legge 6 agosto 1980 n. 480 con cui l'Istituto fu autorizzato ad acquistare azioni della società *Cartiere Miliani di Fabriano Spa* (Gazzetta Ufficiale, parte prima, serie generale del 25 agosto 1980, n. 232).

In proposito si evidenziava anche che le finalità dell'intervento del legislatore, e le motivazioni che privilegiarono la scelta dell'Istituto, quale acquirente della *Cartiere Miliani Fabriano Spa* erano state espresse dalla relazione al disegno di legge, che aveva poi dato luogo alla legge 480/1980, presentato dal Ministro del Tesoro al Parlamento, in cui, tra l'altro, vennero individuate le *politiche* e gli *indirizzi*.

All'uopo era richiamato il programma finalizzato per l'industria della *pasta per carta* e della *carta* approvato il 21 dicembre 1978 dal CIPI, che confermava l'opportunità della funzione pubblica nel settore, sottolineando, tra l'altro, l'esigenza di tendere alla creazione di unità produttive aventi dimensioni ottimali, anche attraverso vere e proprie fusioni o formazioni di gruppi o consorzi.

Inoltre, nel corso del 1991, a seguito della intervenuta approvazione da parte del Ministro del tesoro delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione, l'Istituto ha acquistato le partecipazioni, come già illustrato, nella *Editalia - Edizioni d'Italia Spa*, nella *Editalia Film - Telecinedizione Srl* e nella *Verres Spa*, realizzando una verticalizzazione secondo le materie trattate.

Così come le partecipazioni indirette, detenute attraverso la *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, avrebbero avuto prevalente ragione di essere con riferimento a strategie di difesa di produzioni significative del *Gruppo*, ovvero di ampliamento della gamma di prodotti speciali e manufatti, relativi allo sviluppo anche sinergia di *know how* posseduto, e infine di interventi di verticalizzazione sottostanti anche a fattori ambientali e sociali di interesse pubblico.

Infine, secondo l'Istituto, motivazioni connesse ad opportunità di diversificazioni, hanno portato ad interventi nel comparto dei *tessuti non tessuti* per i prodotti e le tecnologie.

## 2. *Il bilancio consolidato*

La sussistenza delle suddette partecipazioni dirette ed indirette ha coinvolto l'Istituto Poligrafico e le sue partecipate nella normativa prevista dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, che, recependo la VII direttiva Cee, ha introdotto, una disciplina generale relativa ai *conti annuali* dei *gruppi di imprese*[20], facendone obbligo, tra l'altro, agli *enti* di cui all'art. 2201 del codice civile[21].

L'Istituto, dapprima, si è posto il problema se per le sue caratteristiche istituzionali, fosse da annoverare tra gli enti previsti dal 2201 del codice civile e se di conseguenza fosse obbligato alla redazione del bilancio consolidato.

Il Collegio dei Revisori, da parte sua, ha invitato l'Istituto, per ragioni di opportunità, a redigere tale documento, anche se il relativo deposito sarebbe stato subordinato alla istituzione del registro delle imprese e alla relativa iscrizione, e che lo stesso, sarebbe stato opportuno comprendesse sia le partecipate dirette che quelle indirette. Di tale indirizzo, il Collegio dei Revisori, ha dato atto nella relazione al bilancio annuale del 1995.

Le difficoltà interpretative, sull'obbligo da parte dell'Istituto, di redigere il bilancio consolidato, per tutte le possibili implicazioni, ha richiesto la necessità di un approfondimento della questione con l'acquisizione di diversi pareri, che peraltro non sono stati univoci, e che sono stati inviati, per le opportune osservazioni, al Ministero del tesoro, per il tramite del Provveditorato Generale dello Stato e al Collegio dei revisori.

Sulla base delle informazioni in possesso, il Ministro del tesoro, con provveditoriale del giugno 1996, ha invitato il Poligrafico a provvedere alla redazione del primo bilancio consolidato per l'anno 1995, secondo le disposizione previste dal citato decreto, rimanendo, peraltro, obbligato all'iscrizione nel registro delle imprese, il cui Regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 1996.

[20] Art. 25 decreto legislativo 127/91 *Imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato*: "Le società per azioni, e a responsabilità limitata che controllano un'impresa debbono redigere il bilancio consolidato secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni degli articoli seguenti. Lo stesso obbligo hanno gli enti di cui all'art. 2201 del codice civile, le società cooperative e le mutue assicuratrici che controllano una società per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata".

[21] Art. 2201 del Codice Civile "Gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese".

L'Istituto ha quindi provveduto a redigere il primo bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 1995, secondo le disposizioni di cui al menzionato decreto legislativo 127/91.

In assenza di una regolamentazione uniforme, i bilanci in argomento sono stati redatti, sulla scorta delle valutazioni patrimoniali, da ciascuna partecipanda, come indicato al punto 8 della nota integrativa[22] del documento contabile in discussione.

Si elencano qui di seguito le partecipazioni consolidate nei due esercizi per i quali l'Istituto ha redatto il documento conforme al decreto legislativo 127/91.

**A.** *Partecipazioni consolidate nell'esercizio 1995.*

Delle società esistenti al 31 dicembre 1995 quelle consolidate con il *metodo integrale*, sono qui di seguito elencate.

- **BIMOSPA Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 99,18% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 96,540163%*

- **CARTIERE ENRICO MAGNANI Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 77,870670%*

- **CARGEST Spa**
***sociale:*** 11.070.000.000 i.v.
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 66,666667% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,892225%*

- **CARTIERE MARANO Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 64,892225%*

- **CARTIERE MILIANI FABRIANO Spa**
**direttamente *partecipata al 97,338337%***

[22] Per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati ritenuti significativi i criteri valutazione adottati e certificati conformi agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, dai competenti Organi di ciascuna Società, per la redazione dei bilanci inclusi nel consolidamento. La situazione economica, finanziaria e patrimoniale, veritiera e corretta, del gruppo, infatti deve tenere conto della situazione dei mercati dei prodotti caratterizzanti l'economia delle varie imprese del gruppo, tenuti presenti da ciascuna di esse, per definire quale tra i criteri di valutazione consentiti fosse il più adeguato, al perseguimento delle finalità volute dalla legge. La natura pubblica e le correlative finalità istituzionali dell'Ente capogruppo, inoltre, sono tali da non consentire l'estensione a tutte le società controllate dei medesimi criteri di valutazione adottati dalla capogruppo medesima.

• **CELLULOSA CALABRA Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 95,2% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 92,666097%*

• **CONIAL Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Verres Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 33%*

• **DIETA Spa in liquidazione**
***direttamente partecipata al*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 49% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 47,695785%*

• **EDITALIA - Edizioni d'Italia Spa**
***direttamente partecipata al*** *71,856287%*

• **EDITALIA FILM - Telecinedizioni Srl**
***direttamente partecipata al*** *71,428571%*

• **EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE - EDI Spa in liquidazione**
***indirettamente partecipata*** *tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 96,4% del capitale ed in parte direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 3,6% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 96,568897%*

• **FAD - Fabriano Autoadesivi Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 64,892225%*

• **FABRIANO SOFT Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 58,403002%*

• **METROGESTEC - GESTIONI TECNOLOGICHE Spa in liquidazione**
***indirettamente partecipata tramite*** *Bimospa Srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 5% del capitale e tramite Edi (a sua volta partecipata tramite Bimospa Srl da Cartiere Miliani Fabriano Spa ed in parte direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 95% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 96,567460%*

• **METRODISTRIBUZIONE Spa**
***indirettamente partecipata tramite*** *EDI (a sua volta in parte partecipata tramite BIMOSPA srl da Cartiere Miliani Fabriano Spa ed in parte partecipata direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 91% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 87,851548%*

• **NACO International Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 65% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 63,269919%*

• **NACO P. Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite NACO International Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 63,269919%*

- **NON WOVENS TECHNOLOGY - N.W.T. Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 90% del capitale e tramite SICMA srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 10% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 95,391570%*

- **POLIMOORE Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 51% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 49,235483%*

- **SICMA Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 77,87067%*

- **SIPLEDA - SOCIETA' ITALIANA PER LE EDIZIONI D'ARTE Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l' 80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 77,870670%*

- **SOCIETA' ITALIANA AGGLOMERATI TESSILI - S.I.A.TE. Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 97,338337%*

- **VERRES Spa**
***direttamente partecipata al*** 55%

Non si sono consolidate imprese con il *metodo proporzionale* ai sensi dell'art. 37 D. Lgs 127/91, non essendoci società nelle quali l'Istituto esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

Non si sono, neppure, consolidate imprese con il *metodo del patrimonio netto* ai sensi del primo comma dell'art. 36 D. Lgs. 127/91[23], in quanto tutte le imprese controllate appartenenti al gruppo hanno attività tali da rendere il bilancio consolidato idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Si sono, invece, consolidate imprese con il *metodo del patrimonio netto* ai sensi del terzo comma dell'art. 36 d. Lgs 127/91, le seguenti società:

[23] Art. 36 decreto legislativo 127/91 *Partecipazioni non consolidate*: "1. Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese escluse dal consolidamento a norma del primo comma dell'articolo 28 sono valutate con il criterio indicato nell'articolo 2426, n. 4, del codice civile; tuttavia la differenza positiva tra il valore calcolato con tale criterio e il valore iscritto nel bilancio precedente, per la parte derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.
2. Quando l'entità della partecipazione è irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29, può non essere applicato il criterio di valutazione richiamato dal comma precedente.
3. Le stesse regole si applicano alle partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate".

♦ **STEARNS EXTRUDED TEXTILES CO.**
***indirettamente partecipata** tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene il 34% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 22,063356%*

♦ **ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa**
***direttamente partecipata al 10%***

Le società non controllate e non collegate, per le quali, ai sensi del secondo comma dell'art. 36 del D. Lgs. 127/91 (irrilevanza della partecipazione, in termini di valore e/o quota di capitale posseduta), è stata mantenuta la valutazione secondo il metodo del costo, sono le seguenti:

• **BANCA POPOLARE DI CALABRIA Soc. coop. a r.l.**
***indirettamente partecipata** tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene lo 0,110953% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,072000%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 10.000.000

• **CAAF Interregionale Vicenza Srl**
***indirettamente partecipata** tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene lo 0,05% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,0486692%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 250.000

• **CEDIM srl - Centro servizi per le imprese**
***indirettamente partecipata** tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 2,487562% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 2,421351%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

• **CO.ME.PE. Spa**
***indirettamente partecipata** tramite Cartiere Enrico Magnani Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 12,25% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 9,539157%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 54.500.000

• **ENERBIELLA s.c.p.a.**
***indirettamente partecipata** tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 6,58% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 3,842918%.*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 530.400.000

• **IMMOBILIARE SALVO Srl**
***indirettamente partecipata** tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene l' 1,266% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,739382%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

• **INTERCONIAL Zao**
***indirettamente partecipata** tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa) che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 26,4%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 351.001.279

• **MECCANO Spa**
***direttamente partecipata allo*** 0,6%
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 3.000.000

• **NIKOMET**
***indirettamente partecipata*** *tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa che detiene il 50% del capitale); la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 16,5%.*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 806.245

Complessivamente, quindi, sono state consolidate con il *metodo integrale* 23 società, con il *metodo del patrimonio netto* 2 società, mentre sono state escluse dall'area di consolidamento 9 società.

**B.** *Partecipazioni consolidate nell'esercizio 1996.*

Delle società esistenti al 31 dicembre 1996 quelle consolidate con il *metodo integrale* sono qui di seguito elencate.

• **BIMOSPA Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 99,18% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 97,813538%*

• **CARTIERE ENRICO MAGNANI Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 78,897792%*

• **CARGEST Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 66,666667% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 65,748160%*

• **CARTIERE MARANO Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 65,748160%*

• **CARTIERE MILIANI FABRIANO Spa**
**direttamente *partecipata al 98,62224%***

• **CELLULOSA CALABRA Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 95,2% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 93,888372%*

• **CONIAL Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Verres Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 33%*

• **EDITALIA - Edizioni d'Italia Spa**
***direttamente partecipata al*** *71,856287%*

• **EDITALIA FILM - Telecinedizioni Srl**
***direttamente partecipata al*** *71,428571%*

• **EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE - EDI Spa in liquidazione**
***indirettamente partecipata*** *tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 96,4% del capitale ed in parte direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 3,6% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 97,842651%*

• **FAD - Fabriano Autoadesivi Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 65,748160%*

• **FABRIANO SOFT Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 59,173344%*

• **METRODISTRIBUZIONE Spa**
***indirettamente partecipata tramite*** *EDI (a sua volta in parte partecipata tramite BIMOSPA srl da Cartiere Miliani Fabriano Spa ed in parte partecipata direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 91% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 89,010319%*

• **NACO International Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 65% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,104456%*

• **NACO P. Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite NACO International Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,104456%*

• **NON WOVENS TECHNOLOGY - N.W.T. Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 90% del capitale e tramite SICMA srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 10% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 96,649795%*

• **POLIMOORE Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 51% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 49,884904%*

• **SICMA Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 78,897792%*

• **SIPLEDA - SOCIETA' ITALIANA PER LE EDIZIONI D'ARTE Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l' 80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 78,897792%*

• **SOCIETÀ ITALIANA AGGLOMERATI TESSILI - S.I.A.TE. Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 98,62224%*

• **VERRES Spa**
***direttamente partecipata al*** *55%*

Non si sono consolidate imprese con il *metodo proporzionale* ai sensi dell'art. 37 D. Lgs 127/91, non essendoci società nelle quali l'Istituto esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

Non si sono, neppure, consolidate imprese con il *metodo del patrimonio netto* ai sensi del primo comma dell'art. 36 D. Lgs. 127/91, in quanto tutte le imprese controllate appartenenti al gruppo hanno attività tali da rendere il bilancio consolidato idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Si sono, infine, consolidate imprese con il *metodo del patrimonio netto* ai sensi del terzo comma dell'art. 36 D. Lgs 127/91, le società qui di seguito elencate.

♦ **STEARNS EXTRUDED TEXTILES CO.**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene il 34% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 22,354375%*

♦ **ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa**
***direttamente partecipata al 10%***

Le società non controllate e non collegate, per le quali, ai sensi del secondo comma dell'art. 36 del D. Lgs. 127/91 (irrilevanza della partecipazione, in termini di valore e/o quota di capitale posseduta), è stata mantenuta la valutazione secondo il metodo del costo, sono le seguenti:

• **BANCA POPOLARE DI CALABRIA Soc. coop. a r.l.**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene lo 0,110953% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,072950%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 10.000.000

• **CAAF Interregionale Vicenza Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene lo 0,05% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,0493111%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 250.000

• **CEDIM srl - Centro servizi per le imprese**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 2,487562% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 2,453289%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

• **CO.ME.PE. Spa**
***indirettamente partecipata*** *tramite Cartiere Enrico Magnani Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 12,25% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 9,664980%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 54.500.000

• **ENERBIELLA s.c.p.a.**
***indirettamente partecipata*** *tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 6,58% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 3,893606%.*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 530.400.000

• **IDROENERGIA Soc. cons. a r.l.**
***indirettamente partecipata*** *tramite Verres Spa che detiene l' 1% del capitale sociale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,55 %*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

• **IMMOBILIARE SALVO Srl**
***indirettamente partecipata*** *tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene l'1,266% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,749135%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

• **INTERCONIAL Zao**
***indirettamente partecipata*** *tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa) che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 26,4%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 351.001.279

• **MECCANO Spa**
***direttamente partecipata allo*** *0,6%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 3.000.000

• **NIKOMET**
***indirettamente partecipata*** *tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa che detiene il 50% del capitale); la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 16,5%. La società è attualmente in liquidazione volontaria, stante l'inattività della stessa; al 31.12.1996 la società non ha effettuato operazioni e non ha presentato un bilancio atto a determinarne il patrimonio netto.*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 806.245

• **SISTEMA SpA**
***indirettamente partecipata:*** *tramite BIMOSPA SpA che detiene il 15% del capitale sociale (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano SpA); la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 14,672031%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 30.000.000

• **UNIFABRIANO Soc. cons. a r.l.**
***indirettamente partecipata:*** *tramite Cartiere Miliani Fabriano che detiene il 14.29% del capitale sociale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 13.97%*
La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.200.000

Complessivamente, nel corso del 1996 sono state consolidate 21 società con il *metodo integrale*, 2 società con il *metodo del patrimonio netto*, mentre 12 società sono state escluse dall'area di consolidamento.

Rispetto all'anno precedente, il bilancio consolidato del 1996 non include le due società *Metrogestec SpA in liquidazione* e *Dieta SpA in liquidazione*, che sono state liquidate nel corso del 1996.

Inoltre, le partecipazioni acquisite, ma non consolidate, nel corso del 1996, sono state valutate al costo, e si riferiscono alle società: *Idroenergia scarl, Unifabriano scarl, Sistema Spa.*

## 3. *Situazione economica del gruppo*

I conti economici consolidati, di seguito riepilogati, sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile.

| ***CONTO ECONOMICO*** | ***1995*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| ***Valore della produzione:*** | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 1.580.626 | 1.529.611 | (51.015) |
| Variazione rimanenze prodotti c/lavor semil finiti | 61.069 | 2.561 | (58.508) |
| Incrementi di immobilizzazione per lavori interni | 40.111 | 21.797 | (18.314) |
| Altri ricavi e proventi | 20.050 | 14.301 | (5.749) |
| Contributi in conto esercizio | 15 | 519 | 504 |
| ***Totale*** | ***1.701.871*** | ***1.568.789*** | ***(133.082)*** |
| ***Costi della produzione:*** | | | |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 639.839 | 477.020 | (162.819) |
| Servizi | 316.507 | 308.689 | (7.818) |
| Godimento di beni di terzi | 13.661 | 13.280 | (381) |
| Personale | 586.231 | 595.090 | (8.859) |
| Ammortamenti e svalutazioni | 95.613 | 97.232 | 1.619 |
| Variaz riman mater prime, sussid, consumo merci | (41.364) | 14.387 | 55.751 |
| Accantonamenti per rischi | 11.795 | 724 | (11.071) |
| Altri accantonamenti | 1.561 | 2.006 | 445 |
| Oneri diversi di gestione | 18.833 | 17.641 | (1.192) |
| ***Totale*** | ***1.642.676*** | ***1.526.069*** | ***(116.607)*** |
| ***Differenza tra valore e costo della produzione*** | ***59.195*** | ***42.720*** | ***(16.475)*** |
| ***Proventi e oneri finanziari:*** | | | |
| Proventi da partecipazione | 5.948 | 104 | (5.844) |
| Altri proventi finanziari: | | | |
| - crediti iscritti immobilizzazioni: | 7 | 8.576 | 8.569 |
| - crediti iscritti immobilizz non costituisc partecip | 217 | 346 | 129 |
| - crediti iscritti attivo circol non costituisc partecip | 1.256 | 4.111 | 2.855 |
| Proventi diversi dai precedenti | 32.199 | 31.820 | (379) |
| Interessi e altri oneri finanziari | (98.488) | (102.764) | (4.276) |
| ***Totale*** | ***(58.861)*** | ***(57.807)*** | ***1.054*** |
| ***Rettifiche di valore di attività finanziarie:*** | | | |
| Rivalutazioni | 25 | 0 | (25) |
| Svalutazioni | (2.031) | (1.642) | 389 |
| ***Totale delle rettifiche*** | ***(2.006)*** | ***(1.642)*** | ***364*** |
| Proventi e oneri straordinari: | | | |
| Pusvalenze da alienazione | 570 | 5.035 | 4.465 |
| Altri proventi | 2.788 | 4.811 | 2.023 |
| Minusvalenze da alienazione | (8) | (5) | 3 |
| Altri oneri | (2.083) | (1.354) | 729 |
| ***Totale delle partite straordinarie*** | ***1.267*** | ***8.487*** | ***7.220*** |
| ***Risultato prima delle imposte*** | ***(405)*** | ***(8.242)*** | ***(7.837)*** |
| Imposte sul reddito: | | | |
| Correnti | (15.891) | (13.104) | 2.787 |
| Differite (anticipate) | 1.519 | 2.479 | 960 |
| Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi | (14.777) | (18.867) | (4.090) |
| Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | (296) | 2.867 | 3.163 |
| ***Utile (perdita) dell'esercizio*** | ***(14.481)*** | ***(21.734)*** | ***(7.253)*** |

Il risultato economico del *Gruppo*, emergente dai singoli conti economici, è negativo per entrambi gli esercizi, ed ammonta a L/mln 14.481 nel 1995, e a L/mln 21.734 nel 1996, dopo aver operato ammortamenti per L/mln 89.898 nel 1995 e L/mln 92.871 nel 1996.

Va inoltre segnalato che al Consiglio di amministrazione del 18 giugno è stato riferito che la partecipata (cfr. Pagina 99) *Cartiere Miliani Fabriano Spa* chiuderà il bilancio dell'esercizio 1997 con una perdita di L. 187,4 Mld (sul punto cfr. Capitolo VIII *Prime considerazioni sull'esercizio 1997*).

È evidente, pertanto, che una tale perdita avrà i correlativi riflessi sul bilancio consolidato.

L'analisi dei conti economici sopra riportati viene di seguito esposta.

## *4. Valore della produzione*

Il valore della produzione, relativo agli esercizi esaminati, è passato da L/mln 1.701.871 del 1995 a L/mln 1.568.789 del 1996, con una diminuzione percentuale del 7,82%, ed ha interessato tutti gli aggregati che compongono tale valore, così come evidenziato nella tabella che segue:

| ***Valore della produzione*** | ***1995*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 1.580.626 | 1.529.611 | (51.015) |
| % | *92,88* | *97,51* | |
| Variaz riman prodotti c/lavor semil finiti lavori c/ord | 61.069 | 2.561 | (58.508) |
| % | *3,58* | *0,16* | |
| Incrementi di immobilizzazione per lavori interni | 40.111 | 21.797 | (18.314) |
| % | *2,36* | *1,39* | |
| Altri ricavi e proventi | 20.050 | 14.301 | (5.749) |
| % | *1,18* | *0,91* | |
| Contributi in conto esercizio | 15 | 519 | 504 |
| % | *0* | *0,03* | |
| ***Totale*** | ***1.701.871*** | ***1.568.789*** | ***(133.082)*** |
| % | *100* | *100* | |

*I ricavi delle vendite e prestazioni* del *Gruppo* sono passati da L/mln 1.580.626 del 1995 a L/mln 1.529.611 del 1996, con una riduzione di L/mln 51.015 pari 3,2%. Si osserva, peraltro, che mentre i ricavi delle vendite del 1995 rappresentano il 92,9% del valore della produzione, quelli del 1996 rappresentano il 97,5%; in quest'ultimo esercizio, quindi, la produzione sviluppata è stata destinata quasi completamente alla vendita, ed ha contribuito solo in minima parte all'incremento delle giacenze a fine anno.

La riduzione dei *ricavi per vendite e prestazioni* è ascrivibile principalmente al calo dei ricavi dell'*Istituto* capogruppo, alla controllata diretta *Cartiere Miliani Fabriano Spa* e da quella indiretta *Cellulosa Calabra Spa*.

La diminuzione della *variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e su ordinazione* è dovuta alla già menzionata contrazione del volume della produzione del *Gruppo*.

La riduzione degli *incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* è relativa alla *Cellulosa Calabra Spa* e spiega la diminuzione del correlativo dato consolidato di *Gruppo*.

Le società che hanno generato la riduzione degli *altri ricavi e proventi*, passati da L/mlnn 20.050 per il 1995 a L/mln 14.301 per il 1996 sono la *Cartiere Miliani Fabriano Spa* e lo stesso *Istituto* capogruppo, per le ragioni già rilevate (Cfr. paragrafo *Valore della produzione* pag. 53 e seguenti) nella presente relazione.

La voce *contributi in conto esercizio* ha registrato una riduzione pari a L/mln 504, essendo passati da L/mln 519 per il 1995 e L/mln 15 per il 1996, in gran parte riferibile all'*Istituto* capogruppo per minori contributi che gli sono stati erogati.

## *5. Costi della produzione*

La già menzionata diminuzione del *volume della produzione* trova riscontro nella riduzione dei correlativi *costi della produzione*, passati da L/mln 1.642.676 del 1995 a L/mln 1.526.069 del 1996, con una variazione percentuale del 7,1%.

Nella tabella che segue sono evidenziate le voci componenti i *costi della produzione*:

| ***Costi della produzione:*** | ***1995*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 639.839 | 477.020 | (162.819) |
| % | *38,95* | *31,25* | |
| Servizi | 316.507 | 308.689 | (7.818) |
| % | *19,27* | *20,22* | |
| Godimento di beni di terzi | 13.661 | 13.280 | (381) |
| % | *0,83* | *0,9* | |
| Personale | 586.231 | 595.090 | 8.859 |
| % | *35,69* | *39* | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 95.613 | 97.232 | 1.619 |
| % | *5,82* | *6,37* | |
| Variaz riman mater prime, sussid, consumo merci | (41.364) | 14.387 | 55.751 |
| % | *(2,52)* | *0,94* | |
| Accantonamenti per rischi | 11.795 | 724 | (11.071) |
| % | *0,72* | *0,04* | |
| Altri accantonamenti | 1.561 | 2.006 | 445 |
| % | *0,09* | *0,13* | |
| Oneri diversi di gestione | 18.833 | 17.641 | (1.192) |
| % | *1,15* | *1,15* | |
| ***Totale*** | ***1.642.676*** | ***1.526.069*** | ***(116.607)*** |
| % | *100* | *100* | |

Con riguardo alle voci più significative del prospetto che precede si espone quanto segue.

La voce che ha subito il maggior decremento è quella per acquisto di *materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* che è passata da L/mln 639.839 del 1995 a L/mln 477.020 del 1996, con un decremento di L/mln 162.819, pari al 25,4%.

Tenendo conto anche delle *variazioni delle rimanenze di materie prime*, i consumi delle stesse sono passati da L/mln 598.475 del 1995 a L/mln 491.407 del 1996, con una diminuzione di L/mln 107.068 pari al 17,9%.

Sostanzialmente invariati sono risultati i *costi per servizi*, per *godimento beni di terzi* e gli *oneri diversi di gestione*, ammontati complessivamente a L/mln 349.001 del 1995 e L/mln 339.610 nel 1996 con una riduzione del 2,7%.

I *costi del personale*, invece, sono leggermente aumentati essendo passati da L/mln 586.231 del 1995 a L/mln 595.090 del 1996 con un incremento di L/mln 8.859.

Il maggior costo del personale è dovuto all'andamento della dinamica salariale, all'aumento degli oneri sociali e alla riduzione delle correlative fiscalizzazioni.

In termini numerari, invece, il *Gruppo* ha avuto una riduzione di personale pari a n. 82, essendo passato da n. 7682 elementi al 31 dicembre 1995 a n. 7.600 elementi al 31 dicembre 1996.

Il personale del *Gruppo* è indicato, per ciascuna società nella seguente tabella:

| ***Personale*** | ***1995*** | ***1996*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| Istituto Poligrafico | 5.812 | 5.695 | (117) |
| Cartiere Miliani Fabriano Spa | 1.067 | 1.056 | (11) |
| Verres Spa | 138 | 135 | (3) |
| Editalia Spa | 36 | 52 | 16 |
| Editalia Film Srl | 3 | 3 | 0 |
| Conial Spa | 4 | 5 | 1 |
| Dieta Spa | 0 | liquidata | 0 |
| Bimospa Srl | 73 | 70 | (3) |
| Cargest Spa | 3 | 3 | 0 |
| Cellulosa Calabra Spa | 146 | 141 | (5) |
| Edi Spa in liquidazione | 5 | 5 | 0 |
| Fad Fabriano autoadesivi Spa | 93 | 106 | 13 |
| Cartiere E. Magnani Spa | 66 | 63 | (3) |
| Cartiere Marano Spa | 27 | 30 | 3 |
| Metrogestec Srl | 0 | liquidata | 0 |
| Metrodistribuzione Spa | 0 | 0 | 0 |
| Naco International Spa | 0 | 0 | 0 |
| Naco P Srl | 6 | 4 | (2) |
| Non wovens technology Spa | 19 | 16 | (3) |
| Polimoore Srl | 8 | 8 | 0 |
| Siate Srl | 22 | 20 | (2) |
| Sicma Srl | 37 | 39 | 2 |
| Sipleda Spa | 21 | 38 | 17 |
| Fabriano Soft Srl | 96 | 111 | 15 |
| ***Totale*** | ***7.682*** | ***7.600*** | ***82*** |

Al 31 dicembre 1996 la composizione del personale alle dipendenze delle singole società del *Gruppo* era la seguente:

| *Personale per ciascuna società* | *Dirigenti* | *Impiegati* | *Operai* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| Istituto Poligrafico | 26 | 1.542 | 4.127 | 5.695 |
| Cartiere Miliani Fabriano Spa | 11 | 280 | 765 | 1.056 |
| Verres Spa | 1 | 23 | 111 | 135 |
| Editalia Spa | 1 | 49 | 2 | 52 |
| Editalia Film Srl | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Conial Spa | 0 | 5 | 0 | 5 |
| Bimospa Srl | 2 | 10 | 58 | 70 |
| Cargest Spa | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Cellulosa Calabra Spa | 2 | 41 | 98 | 141 |
| Edi Spa in liquidazione | 0 | 4 | 1 | 5 |
| Fad Fabriano autoadesivi Spa | 2 | 32 | 72 | 106 |
| Cartiere E. Magnani Spa | 1 | 5 | 57 | 63 |
| Cartiere Marano Spa | 2 | 3 | 25 | 30 |
| Metrodistribuzione Spa | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Naco International Spa | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Naco P Srl | 0 | 4 | 0 | 4 |
| Non wovens technology Spa | 3 | 13 | 0 | 16 |
| Polimoore Srl | 0 | 5 | 3 | 8 |
| Siate Srl | 1 | 6 | 13 | 20 |
| Sicma Srl | 0 | 16 | 23 | 39 |
| Sipleda Spa | 2 | 36 | 0 | 38 |
| Fabriano Soft Srl | 4 | 28 | 79 | 111 |
| ***Totale*** | ***58*** | ***2.108*** | ***5.434*** | ***7.600*** |

Sostanzialmente invariati sono stati anche gli *ammortamenti* e le *svalutazioni*. Infatti, tale voce è passata da L/mln 95.613 del 1995 a L/mln 97.232 del 1996.

Una sensibile riduzione hanno subito, invece, gli *accantonamenti per rischi* passati da L/mln 11.795 del 1995 a L/mln 725 del 1996, a causa della cessata necessità di accantonare somme a copertura di possibili rischi di cambio, prevalentemente da parte della partecipata *Cartiere Miliani Fabriano Spa*.

## *6. Proventi ed oneri finanziari*

I *proventi ed oneri finanziari* sono rimasti sostanzialmenti costanti nel corso di entrambi gli esercizi essendo ammontati a L/mln 51.861 nel 1995 e a L/mln 57.807 nel 1996. Trattasi, peraltro, di un saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, come risulta dalla tabella che segue.

| ***Proventi oneri finanziari*** | ***1995*** | ***1996*** | ***Differ*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Proventi finanziari da partecipazioni: | 5.948 | 104 | (5.844) |
| Altri proventi finanziari: | | | |
| *Crediti iscritti immobilizzazioni* | 7 | 8.576 | 8.569 |
| *Crediti iscritti immobil non costituisc partecip* | 217 | 346 | 129 |
| *Crediti iscritti att circol non costituisc partecip* | 1.256 | 4.111 | 2.855 |
| Proventi diversi dai precedenti | 32.199 | 31.820 | (379) |
| Interessi e altri oneri finanziari | (98.488) | (102.764) | (4.276) |
| ***Totale proventi/oneri finanziari*** | ***58.861*** | ***57.807*** | ***1.054*** |

L'elevato livello degli interessi passivi è imputabile in gran parte alla situazione debitoria del *Gruppo* nei confronti del sistema bancario. Le società maggiormente esposte sono la *Cartiere Miliani Fabriano Spa* per un importo pari a L/mln 55.674 per il 1995 e L/mln 55.285 per il 1996, alcune delle società da quest'ultima controllate (*Sipleda Spa*, *Cellulosa Calabra Spa* e *Cargest Spa*) nonché la *Editalia Edizione d'Italia Spa* per la sua attività di vendita rateale, per un importo pari a L/mln 5.130 per il 1995 e L/mln 8.725 per il 1996.

## *7. Proventi ed oneri straordinari*

La voce *Proventi ed oneri straordinari* è passata da L/mln 1.267 del 1995 a L/mln 8.487 del 1996 con un aumento di L/mln 7.220, dovuto prevalentemente all'utilizzo, da parte della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, del *fondo rischi ed oneri* risultati esuberanti rispetto ai rischi in essere.

Il conto economico è stato così riclassificato:

| ***Conto economico riclassificato*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|
| *in L/mln* | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 1.580.626 | 1.529.611 |
| Variaz delle rimanenze di prodotti semil e finiti | 61.069 | 2.561 |
| ***Prodotto dell'esercizio*** | ***1.641.695*** | ***1.532.172*** |
| Acquisto materie | (639.839) | (477.020) |
| Variazione delle rimanenze di materie prime | 41.364 | (14.387) |
| Servizi | (316.507) | (308.689) |
| Godimento beni di terzi | (13.661) | (13.280) |
| Oneri diversi di gestione | (18.833) | (17.641) |
| Altri ricavi e proventi | 20.050 | 14.301 |
| Contributi in conto esercizio | 15 | 519 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 40.111 | 21.797 |
| ***Valore aggiunto*** | ***754.395*** | ***737.772*** |
| Costi per il personale | (586.231) | (595.090) |
| ***Margine operativo Lordo*** | ***168.164*** | ***142.682*** |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | (24.401) | (24.966) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | (65.497) | (67.905) |
| Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | (232) |
| Svalutazioni di crediti dell'attivo circolante | (5.715) | (4.129) |
| Accantonamenti per rischi | (11.795) | (724) |
| Altri accantonamenti | (1.561) | (2.006) |
| ***Utile operativo*** | ***59.195*** | ***42.720*** |
| Proventi finanziari da partecipazioni | 5.948 | 104 |
| Altri proventi finanziari | 1.480 | 13.033 |
| Proventi diversi dai precedenti | 32.199 | 31.820 |
| Interessi e altri oneri finanziari | (98.488) | (102.764) |
| Rivalutazioni/Svalutazione partecipazioni | (1.300) | (1.642) |
| Rivalutaz/Svalutaz immob finanz no partecipaz | (731) | 0 |
| Rivalutaz/Svalutaz titoli iscritti attivo circolante | 25 | 0 |
| Plusvalenze /Minusvalenze da alienazione | 562 | 5.030 |
| Altri proventi straordinari | 2.788 | 4.811 |
| Altri oneri straordinari | (2.083) | (1.354) |
| ***Utile prime delle imposte*** | ***(405)*** | ***(8.242)*** |
| Imposte e tasse | (14.372) | (10.625) |
| ***Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi*** | ***(14.777)*** | ***(18.867)*** |
| ***Utile/perdita dell'esercizio pertinenza di terzi*** | ***(296)*** | ***2.867*** |
| ***Utile/perdita dell'esercizio*** | ***(14.481)*** | ***(21.734)*** |

Con riguardo agli aggregati più significativi del prospetto che precede si osserva quanto segue:

Il *prodotto dell'esercizio* è diminuito di L/mln 109.523 passando da L/mln 1.641.695 del 1995 a L/mln 1.532.172 del 1996 con una riduzione del 6,7% circa, per i motivi già analizzati (Cfr. paragrafo *Valore della produzione* pagg. 128 e seguenti) nella presente relazione.

Anche il *valore aggiunto* ha subito una flessione, pari al L/mln 16.623 essendo passato da L/mln 754.395 del 1995 a L/mln 737.772 del 1996, con una riduzione percentuale pari al 2,2% circa.

Trattasi, peraltro, di una flessione meno che proporzionale di quella subita dalla *produzione dell'esercizio*, essendo rimasto sostanzialmente invariato l'aggregato in analisi, attestatosi intorno al 45% circa del *valore della produzione* di ciascun anno.

Il *margine operativo lordo* del *Gruppo* è passato da L/mln 168.164 del 1995 a L/mln 142.682 del 1996, con decremento di L/mln 25.482 pari al 15,2% circa. La riduzione risulta superiore a quella del *valore aggiunto*, sostanzialmente, a causa dell'aumento del *costo del lavoro* per i motivi già illustrati (Cfr. paragrafo *Costo della produzione* pagg. 128 e seguenti) nella presente relazione.

La riduzione dell'*utile operativo* sconta le dinamiche dei precedenti aggregati. Sostanzialmente costanti, infatti, sono rimasti gli *ammortamenti* delle *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* e le *svalutazioni*. L'*utile operativo* è passato da L/mln 59.195 del 1995 a L/mln 42.720 del 1996 con una diminuzione di L/mln 16.475 pari al 27,8% circa.

## 8. *La consistenza patrimoniale*

### *8.1 Attivo patrimoniale*

L'attivo patrimoniale del gruppo, passato dal L/mln 2.138.206 del 1995 a L/mln 2.372.940 del 1996, è sintetizzato nella seguente tabella:

| ***ATTIVO*** | ***31/12/95*** | ***31/12/96*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| **Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti** | 315 | 315 | 0 |
| **Immobilizzazioni:** | | | |
| Immateriali | 72.183 | 68.381 | (3.802) |
| Materiali | 613.181 | 635.116 | 21.935 |
| Finanziarie | 58.957 | 53.358 | (5.599) |
| ***Totale immobilizzazioni*** | ***744.321*** | ***756.855*** | ***12.534*** |
| **Attivo circolante:** | | | |
| Rimanenze | 638.714 | 621.419 | (17.295) |
| Crediti | 558.056 | 703.855 | 145.829 |
| Attività finanziarie che non costituisc immobilizzazion | 589 | 0 | (589) |
| Disponibilità liquide | 165.301 | 235.544 | 70.243 |
| ***Totale attivo circolante*** | ***1.362.660*** | ***1.560.848*** | ***198.188*** |
| Ratei e risconti | 30.910 | 54.922 | 24.012 |
| ***Totale attivo*** | ***2.138.206*** | ***2.372.940*** | ***234.734*** |

L'aumento di L/mln 234.734 pari all'11% è dovuto principalmente all'incremento dell'*attivo circolante* e dei *ratei e risconti attivi*. Le *immobilizzazioni nette*, infatti, rimaste sostanzialmente invariate per entrambi gli esercizi, sono risultate, pari a L/mln 750.000 circa.

In particolare:

1. Le *immobilizzazioni immateriali* si riferiscono a *costi di impianto e ampliamento* (L/mln 8.114 nel 1995 e L/mln 7660 nel 1996), *costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità* (L/mln 17.785 nel 1995, L/mln 24.356 nel 1996), *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere delle ingegno* (L/mln 13.284 del 1995, L/mln 13.062 del 1996), *concessione di licenze, marchi e diritti similari* (L/mln 141 per 1995 e L/mln 146 per 1996), *avviamento* (L/mln 141 per 1995 e azzerato nel 1996), *immobilizzazione in corso ed acconti* (L/mln 664 per il 1995 e L/mln 732 per il 1996) *altre* (L/mln 17.625 per il 1995 e L/mln 12.914 per il 1996).

Le partite più significative emergono dai bilanci della *Cellulolsa Calabra Spa*, relativamente ai *costi di ricerche sviluppo e pubblicità* e alle *altre immobilizzazioni immateriali*, della *Editalia Edizioni d'Italia Spa* e *Sipleda Spa*,

sia per i *costi di ricerca sviluppo e pubblicità* che per i *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e, da ultimo, della *Fad Fabriano Autoadesivi Spa* per i soli diritti di brevetto industriale.

Nella voce in esame è inoltre iscritta la *differenza di consolidamento* ammontante a L/mln 14.318 per il 1995 e a L/mln 9.511 per il 1996. Tale voce rappresenta, appunto, la differenza, non ancora ammortizzata, tra il valore di carico delle *partecipazioni* e la quota parte del *patrimonio netto* delle società ad esse corrispondenti, esistente al momento dell'approntamento del primo *bilancio consolidato*.

**2.** Le *immobilizzazioni materiali* sono aumentate da L/mln 613.181 nel 1995 a L/mln 635.116 nel 1996, e si riferiscono a *terreni e fabbricati* (rimasti sostanzialmente costanti a L 261.000), *impianti e macchinari* (passati da L/mln 310.866 per il 1995 a L/mln 320.215 per il 1996), *attrezzature commerciali e industriali* (passate da L/mln 2.242 per il 1995 a L/mln 2.041 per il 1996), *altri beni* (passati da L/mln 12.567 per il 1995 a L/mln 13.247 per il 1996) e *immobilizzazioni in corso ed acconti* (passati da L/mln 26.265 per il 1995 a L/mln 38.053 per il 1996).

**3.** Le *immobilizzazioni finanziarie* si riferiscono alle partecipazioni in *imprese controllate e collegate* non consolidate con il metodo integrale per i motivi già illustrati (cfr. paragrafo *Il bilancio consolidato* pagg. 116 e seguenti), alle partecipazioni in altre imprese e ai crediti immobilizzati.

**4.** Le *rimanenze* sono diminuite di L/mln 17.295 essendo passate da L/mln 638.714 del 1995 a L/mln 621.419 del 1996.

La composizione delle rimanenze è dettagliata nel seguente prospetto:

| ***Rimanenze*** | ***1996*** | ***1995*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 175.342 | 162.508 | (12.834) |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 102.148 | 117.522 | 15.374 |
| Lavori in corso su ordinazione | 189.423 | 188.807 | (616) |
| Prodotti finiti e merci | 157.070 | 143.621 | (13.449) |
| Acconti | 14.731 | 8.961 | (5.770) |
| ***Totale*** | ***638.714*** | ***621.419*** | ***(17.295)*** |

**5.** Un notevole incremento (L/mln 145.829 pari al 26,1%) hanno subito i *crediti*, passati da L/mln 558.056 del 1995 a L/mln 703.885 del 1996. L'incremento in discorso è dovuto all'aumentata esposizione, prevalentemente nei confronti di clienti, dell'*Istituto* capogruppo come già illustrato (Cfr. paragrafo *Attivo*

*patrimoniale* pagg. 67 e seguenti), delle controllate dirette *Cartiere Miliani Fabriano Spa* e *Editalia Edizione d'Italia Spa*, e della controllata indiretta *Sipleda Spa*. Per la *Editalia Edizioni d'Italia Spa* e per la *Sipleda Spa* la variazione è costituita dall'aumento dei crediti ceduti *pro solvendo* alle società di *factoring*, conseguenti le vendite rateali da quest'ultime effettuate.

**6.** *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* (L/mln 589 nel 1995, azzeratosi nel 1996) si riferiscono a titoli percepiti dalla partecipata *Verres Spa* per rimborso di imposte.

**7.** Le *disponibilità liquide* del *Gruppo* sono passate da L/mln 165.301 del 1995 a L/mln 235.544 del 1996 e derivano prevalentemente dalla situazione di tesoreria della controllante.

**8.** *Ratei e risconti attivi* sono aumentati di L/mln 24.012, essendo passati da L/mln 30.910 del 1995 a L/mln 54.922 del 1996. L'aumento si referisce principalmente alla situazione della controllata *Editalia Edizione d'Italia Spa* e della controllata indiretta *Sipleda Spa* che hanno iscritto tra i ratei e risconti attivi le spese per provvigioni ed oneri di competenza di esercizi futuri e le commissioni di *factoring* su rate a scadere, nonché alla situazione della *Cargest* che ha rinviato i costi relativi allo stabilimento di Cernobbio (Co) di competenza di esercizi futuri.

### *8.2 Passivo Patrimoniale*

Il *passivo patrimoniale* del *Gruppo*, con esclusione dei conti accesi al *capitale netto*, è passato da L/mln 2.138.206 del 1995 a L/mln 2.372.940 del 1996 con un aumento di L/mln 234.734 pari all'11%.

La composizione del passivo è qui di seguito dettagliata.

| ***PASSIVO*** | ***31/12/95*** | ***31/12/96*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| Fondi per rischi ed oneri | 45.253 | 22.524 | (22.729) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 307.782 | 318.306 | 10.524 |
| Debiti | 1.638.530 | 1.842.118 | 203.588 |
| Ratei e risconti | 10.847 | 10.417 | (430) |
| ***Totale Passivo*** | ***2.138.206*** | ***2.372.940*** | ***234.734*** |

**1.** La riduzione del *fondo per rischi ed oneri* ammonta a L/mln 22.729, essendo passato da L/mln 45.253 del 1995 a L/mln 22.524 del 1996. Essa è dovuta principalmente alle minori necessità di accantonamenti per la copertura dei rischi di cambio, della società *Cartiere Miliani Fabriano Spa.*

**2.** Un sensibile aumento, invece, ha avuto la situazione *debitoria* (L/mln 203.588 pari al 12,4%) essendo passata da L/mln 1.638.530 del 1995 a L/mln 1.842.118 del 1996.

Le varie tipologie dei creditori sono indicate nella seguente tabella:

| ***Debiti*** | ***31/12/95*** | ***31/12/96*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| Obbligazioni | 113 | 0 | (113) |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 715.018 | 837.492 | 122.474 |
| Debiti verso altri finanziatori | 132.200 | 189.691 | 57.491 |
| Acconti | 15.428 | 7.329 | (8.099) |
| Debiti verso fornitori | 355.262 | 296.634 | (58.628) |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 3.335 | 1.935 | (1.400) |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 159.961 | 249.898 | 89.937 |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 27.752 | 30.344 | 2.592 |
| Altri debiti | 229.461 | 228.795 | (666) |
| ***Totale*** | ***1.638.530*** | ***1.842.118*** | ***203.588*** |

Dal suddetto prospetto emerge una diminuzione dei *debiti verso fornitori* e un sensibile aumento dei *debiti verso banche*, dei *debiti verso altri finanziatori* e dei *debiti tributari.*

Questi ultimi si riferiscono, prevalentemente, alla situazione dell'*Istituto* capogruppo, già illustrata (Cfr. paragrafo *Passivo Patrimoniale* pagg. 73 e seguenti) nella presente relazione.

**3.** I *ratei e risconti passivi* si sono mantenuti sostanzialemente stabili.

### *8.3 Grado di liquidità del patrimonio*

Lo *stato patrimoniale consolidato* può essere analizzato sulla base del grado di liquidità delle varie poste, attraverso la riclassificazione esposta nella seguente tabella.

Analisi sintetica dello *stato patrimoniale*:

| | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|
| *in L/mln* | | |
| ***Attività:*** | | |
| *a) Immobilizzazioni permanenti* | 744.321 | 756.855 |
| *b) Immobilizzazioni temporanee* | 638.714 | 621.419 |
| *c) Attività realizzabili* | 589.870 | 759.122 |
| *d) Attività disponibili* | 165.301 | 235.544 |
| ***Totale ATTIVITÀ'*** | ***2.138.206*** | ***2.372.940*** |
| ***Passività:*** | | |
| *e) Capitale Proprio* | 135.794 | 179.575 |
| *f) Debiti lungo termine* | 353.035 | 340.830 |
| *g) Debiti breve termine* | 1.649.377 | 1.852.535 |
| ***Totale PASSIVITÀ'*** | ***2.138.206*** | ***2.372.940*** |

Tale riclassificazione consente di calcolare alcuni indici di liquidità e di solidità patrimoniale. In particolare si espongono i seguenti rapporti:

| ***INDICI*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|
| Quoziente indebitamento | 14,75 | 12,21 |
| Rapporto di Liquidità | 3,95 | 4,74 |
| Indice di Tesoreria | 2,14 | 2,92 |
| Quoziente di Copertura Immobilizzazioni | 0,18 | 0,24 |

Tutti i suddetti indici evidenziano un miglioramento del 1996 rispetto al 1995, sostanzialmente attribuibile all'intervento statale che ha concesso all'*Istituto* la somma di L/mln 60.000, per le finalità già illustrate nella presente relazione.

Peraltro, gli indici evidenziano una situazione di difficoltà finanaziaria del *Gruppo*, nel suo complesso, più grave di quella del solo *Istituto* capogruppo, come già illustrato (Cfr. paragrafo *Grado di liquidità del Patrimonio* pagg. 77 e seguenti). Da ciò consegue la necessità di urgenti interventi riequilibratori.

### *8.4 Patrimonio Netto*

Il *Patrimonio Netto* consolidato del gruppo è individuato dalla differenza tra l'*attivo* e il *passivo* dello *stato patrimoniale* come indicato nella seguente tabella:

| ***Patrimonio Netto*** | ***1995*** | ***1996*** |
|---|---|---|
| Attivo | 2.138.206 | 2.372.940 |
| Passivo | (2.002.412) | (2.193.365) |
| ***Patrimonio Netto*** | ***135.794*** | ***179.575*** |

Il *patrimonio netto*, formato dalle sue parti ideali, è esplicitato nel seguente prospetto.

| ***NETTO*** | ***31/12/95*** | ***31/12/96*** | ***Diff*** |
|---|---|---|---|
| *in L/mln* | | | |
| **Patrimonio netto:** | | | |
| *Spettanza del gruppo:* | | | |
| Capitale | 22.265 | 22.265 | 0 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| Riserva di rivalutazione | 59.378 | 59.378 | 0 |
| Riserva legale | 2.754 | 3.268 | 514 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 76.429 | 142.496 | 66.067 |
| Riserva di consolidamento | 0 | 0 | 0 |
| Utile da differenza di traduzione | 0 | 0 | 0 |
| Rettifica riserve per utili infragruppo inizio eserciz | (36.444) | (54.254) | (17.810) |
| Utile (perdita) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (14.481) | (21.734) | (7.253) |
| *Sub-totale* | *109.901* | *151.419* | *41.518* |
| *Spettanza di terzi:* | | | |
| Capitale e riserve | 26.189 | 25.289 | (900) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (296) | 2.867 | 3.163 |
| *Sub-totale* | *25.893* | *28.156* | *2.263* |
| **Totale** | ***135.794*** | ***179.575*** | ***43.781*** |

La voce *capitale* corrisponde al *fondo di dotazione* dell'*Ente* capogruppo, come già illustrato (Cfr. paragrafo *Patrimonio netto* pagg. 79 e seguenti), così come la *riserva di rivalutazione e la riserva legale consolidate* coincidono con quelle del solo *Istituto* (Cfr. paragrafo *Patrimonio netto* pagg. 79 e seguenti).

Le *altre riserve consolidate* di *Gruppo*, invece, differiscono da quelle del solo *Poligrafico* in quanto tengono conto dei *contributi in conto capitale* direttamente ricevuti da *Fad Fabriano Autoadesivi Spa* e dalla *Cartiere Marano Spa*.

Le altre voci del *patrimonio netto consolidato* sono specifiche del documento contabile in esame.

In particolare

**1.** La voce *Rettifiche di riserve per utili infragruppo di "inizio esercizio"* rappresenta l'ammontare complessivo degli utili relativi ad operazioni commerciali avvenute all'interno del gruppo che, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 127/91, sono stati completamente ripresi. La differenza fra i due anni ammonta a L/mln 17.810, ed è dovuta alla destinazione della perdita del bilancio consolidato 1995 e all'allineamento dell'utile infragruppo dovuto dall'intervenuta variazione della percentuale di partecipazione nella società *Cartiere Miliani Fabriano Spa*, da parte dell'*Istituto* capogruppo.

**2.** La voce *capitale e riserve di terzi Utile di terzi* si riferisce alla quota parte del *patrimonio netto* del gruppo, corrsipondente alla quote di *partecipazione* nelle varie società controllate detenute da terzi.

## CONCLUSIONI

La conclusione del referto per il periodo 1992-1996 consente di apprestarsi ad un referto per l'anno 1997 che possa dare maggiormente conto delle disfunzioni rilevate, delle preoccupazioni che la situazione economica, sia dell'Ente sia del Gruppo, destano; della trasformazione in atto e dei rimedi che possono apprestarsi e che, invero, già si vanno apprestando.

L'incarico di recente conferito ad una società di revisione (delibera Consiglio di amministrazione del 7 maggio 1998) e la provvista, nell'ambito della struttura dell'Ente, di Uffici preposti al controllo interno e di gestione - esteso anche alle società del Gruppo - consentiranno di acquisire dati, informazioni, prospettazioni ulteriori che porranno in grado di meglio relazionare sulla gestione dell'Istituto e delle sue partecipate e sul controllo eseguito.

Tuttavia, sin da questa relazione, la Corte deve rilevare come la vicenda dell'Istituto Poligrafico evidenzi l'evolversi di una struttura amministrativa e gestionale che, sorta come Ente strumentale dello Stato, sempre più si è configurata come una struttura dedicata ad una variegata attività economica tanto da dar luogo - pur nel sostanzialmente immodificato quadro normativo di un ente pubblico economico strumentale - ad un gruppo commerciale al quale non sono rimaste estranee scelte imprenditoriali non sempre riconducibili all'originaria matrice del soggetto. Sul quale, però, in ultima analisi, specie dal punto di vista economico, le dette scelte finiscono e finiranno per incidere.

Da qui la discrasia tra uno statuto che ha riguardo al solo Ente e agli organi che al solo apparato di questo dovrebbero sovrintendere e la complessa realtà economica e gestionale, che, invece, di fatto, e, in ogni caso, formalmente, secondo le comuni regole, finiscono per farvi capo.

Da qui, altresì, la primaria esigenza di un adeguamento tra i due piani, il normativo e l'effettivo, e ciò a prescindere dall'ulteriore problema che, pure, con vigore, se non con impellenza, si pone: se la struttura debba mantenere l'attuale configurazione di Ente Pubblico Economico (quale ritenuto dalla giurisprudenza del giudice ordinario e da un'episodica ed incidentale norma di legge[24]), ovvero assumere la più esplicita configurazione imprenditoriale e, di

[24] Ci si riferisce alla legge 11 luglio 1988, n. 266 emanata per disciplinare lo stato giuridico ed il trattamento economico di attività del personale dipendente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio,

conseguenza, una forma giuridica più appropriata che si rifaccia ad una struttura societaria quale indicata da una norma già vigente (la già citata legge n. 449/97, art. 55 terzo comma).

In ogni caso, sin da adesso è necessario:

a) che la gestione dell'Ente, secondo la legislazione vigente, sia riportata, per le sue linee di fondo, nell'ambito del Consiglio di amministrazione, sia per i provvedimenti più rilevanti riguardanti l'Ente, sia per la stessa gestione del Gruppo e delle partecipate;

b) che siano rivisti, con riguardo a questo secondo aspetto, i meccanismi di nomina e di indirizzo per i componenti gli organi delle varie società partecipate, al fine di garantire la più funzionale gestione di queste ultime e il controllo su di esse;

c) che sia messo in moto il circuito istituzionale che, sempre nell'attuale assetto normativo, con il Consiglio, si innesca, vale a dire, il circuito della vigilanza e del controllo anche sul gruppo;

d) che si addivenga ad un'adeguata riforma dei provvedimenti legislativi e normativi in genere (si pensi al regolamento dei servizi e alla necessità di un suo adeguamento alla sopravvenuta legislazione nazionale e soprattutto europea) che disciplinano l'organizzazione e l'attività dell'Istituto;

e) che si pervenga ad un significativo aumento dell'efficienza dell'Istituto, sia come Ente sia come Gruppo, in termini di aumento della produzione tecnica - amministrativa per unità di lavoro, in relazione alla rilevata non proporzionale riduzione del costo del personale;

f) che si provveda, con riferimento al costo del personale, ad apprestare rimedi alla disfunzione relativa alla costante crescita del monte retributivo, pur in presenza di una continua riduzione del personale;

g) che si migliori l'utilizzazione della capacità produttiva degli impianti, e ciò specie per l'ottenimento di una maggiore efficienza;

h) ma, soprattutto, che si ponga rimedio al grave peggioramento dell'utile operativo manifestatosi nel corso del quinquennnio, specie a partire dall'anno 1994.

dell'ENEA, dell'Azienda autonoma assistenza al volo, della RAI e sostanzialmente volta a sottrarre tutto questo personale alla disciplina della legge quadro del pubblico impiego (legge n. 83/1993).

È evidente, infine, come gli obiettivi indicati ai punti precedenti potranno essere agevolmente perseguiti attraverso la predisposizione di adeguati piani industriali e finanziari non solo dell'Ente ma dell'intero Gruppo.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

# ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

*Signor Ministro,*

1. In apertura della Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991 sono stati richiamati gli obiettivi che l'Istituto si è prefisso di raggiungere con gli *"Indirizzi e piani prospettici per il quadriennio 1990/1993"*, definitivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione il 26 luglio 1990, ed è stato evidenziato che l'andamento e le risultanze del biennio 1990/1991 risultavano conformi alle attese pur se impegnative. Per l'esercizio 1992 può formularsi analoga conclusione.

   Prima di trattarne si reputa di dover ulteriormente sottolineare che le linee programmatiche per il periodo indicato hanno considerato: il contenimento dell'aumento dei prezzi di addebito per forniture allo Stato entro i limiti del tasso di inflazione, l'aumento nel quadriennio del *"prodotto globale d'esercizio"* (al netto dei soli corrispettivi relativi alla commercializzazione delle monete speciali consegnate per conto dello Stato), nella misura di circa il 40% e l'ottenimento a fine periodo di un *"valore aggiunto"* pari al 59% e tale da consentire, dopo *"ammortamenti ed accantonamenti"* incidenti per il 3,75%, *"utili prima delle imposte"* non inferiori all'1%.

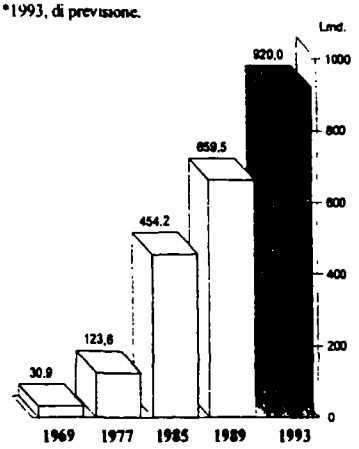
1.1 Per il raggiungimento degli obiettivi sinteticamente esposti, è stato reputato necessario:

- realizzare investimenti, inclusi quelli per nuovi insediamenti, in ragione di Lmd. 200,0 (in rapporto, quindi, di 2,5 a 1 rispetto agli incrementi contabilizzati per il quadriennio 1986/1989), da coprire per almeno il 50% con l'autofinanziamento;

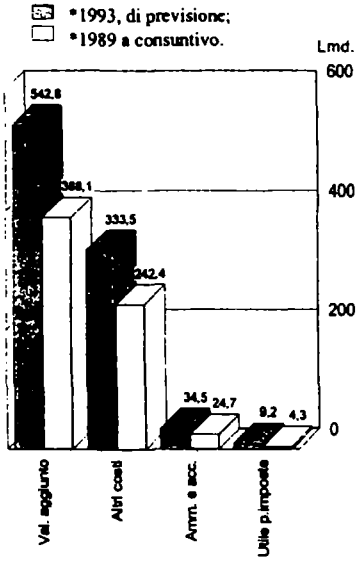
- attuare politiche di progressiva penetrazione nel mercato nazionale e in quelli internazionali, avendo mente all'evoluzione ed al divenire dell'Europa, nonché al formarsi di nuove aree commerciali ed economiche legate a specifiche intese: ciò anche per l'utile sfruttamento di capacità residuali di realizzare *"volumi di produzione a costi marginali"*;

PRODOTTO D'ESERCIZIO

*1969/1989 a consuntivo;
*1993, di previsione.



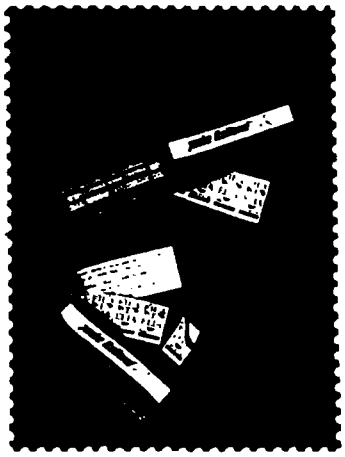

STRUTTURA BUDGET




*(miliardi di lire)*

**Immobilizzazioni tecniche lorde**

| | |
|---|---|
| 31.12.1993 *(previsione)* | 497,8 |
| 31.12.1989 | 297,8 |
| 31.12.1985 | 217,8 |

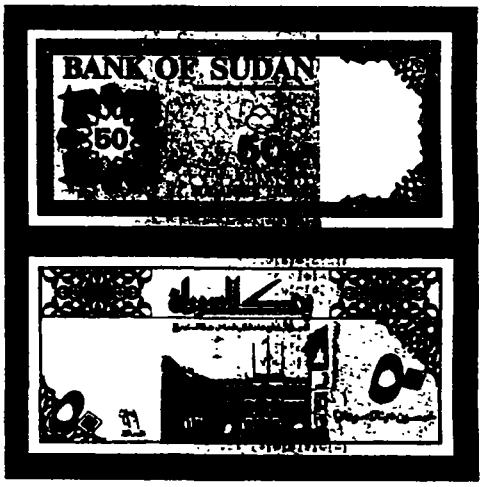


- ricercare utili sinergie e collaborazioni, con aziende controllate, collegate o collegabili - direttamente o indirettamente -, per promuovere, segnatamente all'estero, la capacità, pressoché unica al mondo, del *"gruppo"* di essere interlocutore privilegiato in importanti settori merceologici, tra loro coordinati o comunque coordinabili, per la possibilità di offrire prodotti, impianti e know-how, espressione di caratteristiche e tecnologie certamente tra le più avanzate se non, come in alcuni casi, uniche;

- adeguare la struttura organizzativa, nel suo complesso, per renderla sempre più flessibile e quindi idonea a recepire il mutare e l'evolversi delle realtà di mercato ed a conformarsi alle esigenze che vi si correlano, al fine di difendere e consolidare l'*"immagine aziendale"* e fare il possibile per mantenere i livelli di concorrenzialità.

1.2 L'entità e l'estensione delle attività e degli impegni che si correlano alle conseguenti attuazioni, postulano l'intensificazione di contatti anche internazionali.

In tal senso l'Istituto si è adoperato e si adopera, sia organizzando convegni e partecipando a manifestazioni espositive, al fine di consolidare rapporti a tutti i livelli, sia assumendo ruoli partecipativi e attivi in strutture di ricerca, segnatamente in ambito comunitario, come più specificatamente sarà poi esposto, ma anche in iniziative operative suscettibili di sviluppo nel breve e medio periodo.




1.3 Nel contesto anzidetto, gli eventi internazionali assumono, ovviamente, rilievo maggiore per i riflessi che possono indurre all'esercizio gestionale.

Al riguardo:

- *il sensibile contrarsi dello sviluppo nella quasi totalità dei Paesi industrializzati che ha allontanato nel tempo le attese connesse all'accordo CEE - EFTA per la creazione di uno " Spazio Economico Europeo ":*

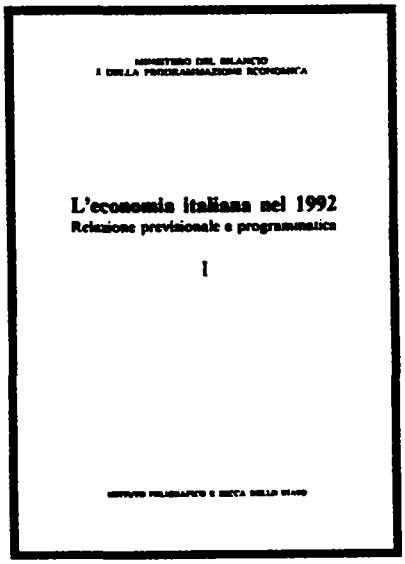
- *le difficoltà incontrate dai Paesi dell'Europa centro-orientale nella definizione delle strutture e rapporti interni, nonché sull'organizzazione e razionalizzazione di quelli di scambio con i principali partners occidentali;*

- *le circostanze che, all'interno della CEE, hanno portato nel secondo semestre del 1992, prima alla svalutazione della Lira e quindi all'uscita dell'Italia dallo SME;*

sono fattori da considerare adeguatamente nella valutazione complessiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti e da ottenersi.

RELAZIONE GENERALE
SULLA
SITUAZIONE ECONOMICA
DEL PAESE
(1992)
VOLUME PRIMO

2. Per le considerazioni fatte, appare opportuno il preliminare richiamo - per i possibili riferimenti alla congiuntura nazionale - ai giudizi di sintesi cui è pervenuta la *"Relazione sulla situazione economica del Paese"* che


L'economia italiana nel 1992
Relazione previsionale e programmatica
I

- per il 1991, sottolineato che nell'anno l'economia italiana si è mossa in un contesto internazionale che ha visto protrarsi, oltre il previsto, la fase di indebolimento del ciclo economico dei Paesi industriali, ha proseguito evidenziando che il rilancio delle economie occidentali, atteso per la seconda parte dell'anno, ha stentato a manifestarsi e, quindi, il 1991 si è chiuso, nei principali Paesi, con risultati produttivi e dinamiche che hanno consegnato al 1992 una *"deludente eredità congiunturale"*

- e, per il 1992, ha confermato che l'economia italiana ha visto l'esaurirsi della più lunga fase espansiva registrata negli ultimi decenni e, ulteriormente, rilevato che *"la svolta ciclica si è manifestata in un contesto di accentuato indebolimento congiunturale delle economie europee*

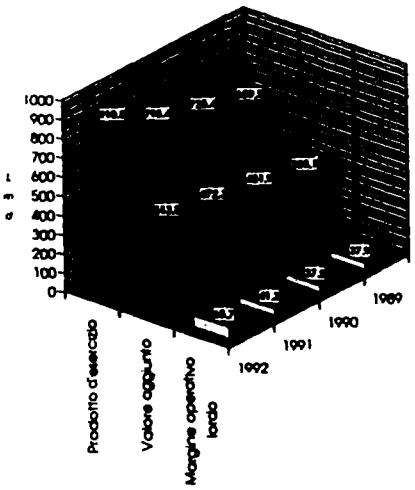
*ed ha riflesso la ricaduta sulle attività reali, del clima di incertezze instauratosi, nella tarda primavera, nelle attese degli operatori"*, ed ancora che *" accentuato dallo shock della svalutazione, (ed in particolare della rilevante perdita di valore esterno accusata dalla lira, in una situazione che vedeva incrinarsi la fiducia dei risparmiatori e dei mercati finanziari internazionali sulle prospettive di risanamento dell'economia), l'appesantimento del clima delle attese delle famiglie e delle imprese si è riflesso, nella seconda parte dell'anno, in misura crescente sulla già debole impostazione della domanda interna"*.

Per quanto concerne i principali indicatori nazionali - definitivi a tutto il 1991 e rilevati dalla prima stesura della *"Relazione"* per il 1992 - i dati di riferimento evidenziano l'andamento che segue:

| | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| ° **Tasso di crescita media annua dei prezzi al consumo** | 5,4% | 6,4% | 6,5% | 6,3% |
| ° **Valore aggiunto ai prezzi di mercato:** | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | 3,6% | 4,8% | 7,9% | 8,7% |
| - per il comparto della trasformazione industriale | 1,8% | 2,0% | 4,9% | 8,7% |
| ° **Redditi di lavoro dipendente:** | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | 3,1% | 7,3% | 9,2% | 9,4% |
| - per il comparto della trasformazione industriale | 2,5% | 6,5% | 8,3% | 9,7% |
| ° **Occupazione**: | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | - 2,4% | - 1,2% | + 0,5% | + 0,2% |
| - per il comparto della traformazione industriale | - 3,5% | - 2,4% | - 0,1% | + 0,5% |

Per quanto concerne il *"valore aggiunto ai prezzi di mercato"*, è anche di rilievo, per le considerazioni che saranno svolte nel corso della presente, tener conto che, in particolare, per la branca *"carta, prodotti cartotecnici, stampa e editoria"* in presenza di percentuali pari al 4,3% (92/91), 5,1% (91/90), 5,7% (90/89), 8,5% (89/88), si conferma la negatività del saldo della bilancia commerciale (Lmd. 1.257,0 per il 1992, Lire miliardi 1.134,0 per il 1991, Lmd. 1.188,0 per il 1990, Lire miliardi 2.137,0 per il 1989).

3. Nel più generale contesto esposto - e per quanto di possibile riferimento comparativo - i dati relativi all'andamento ed ai risultati ottenuti dall'Istituto per il 1992, con i richiami correlati a partire dal 1989, risultano, nel loro complesso, rientranti nelle ipotesi previsionali budgettate per il quadriennio 1990/1993, come emerge dalla schematizzazione dei *"conti economici riclassificati"* appresso riportata - che evidenzia anche i *"pesi percentuali"* delle diverse *"poste"* negli esercizi di specifico riferimento - e dalle ulteriori analisi e specifiche che seguono.




| | 1992 | | 1991 | | 1990 | | 1989 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lmd. | % | Lmd. | % | Lmd. | % | Lmd. | % |
| ° **PRODOTTO D'ESERCIZIO** | **910,8** | *100,00* | **798,4** | *100,00* | **725,4** | *100,00* | **659,5** | *100,00* |
| *(di cui fatturato)* | (855,6) | | (772,3) | | (702,8) | | (622,3) | |
| *consumi, prestazioni e variazioni scorte, al netto capitalizzazioni* | 397,2 | *43,61* | 326,1 | *40,84* | 293,5 | *40,46* | 271,4 | *41,15* |
| ° **VALORE AGGIUNTO** | **513,6** | *56,39* | **472,3** | *59,16* | **431,9** | *59,54* | **388,1** | *58,85* |
| *costo del lavoro al netto fiscalizzazioni* | 447,9 | *49,18* | 431,0 | *53,98* | 394,4 | *54,37* | 350,2 | *53,10* |
| ° **M.O.L.** | **65,7** | *7,21* | **41,3** | *5,17* | **37,5** | *5,17* | **37,9** | *5,75* |
| *ammortamenti ordinari* | 23,8 | *2,61* | 17,7 | *2,22* | 14,2 | *1,96* | 13,8 | *2,09* |
| *ammortamenti anticipati* | 13,8 | *1,51* | 10,4 | *1,30* | 7,6 | *1,05* | 8,2 | *1,24* |
| *accantonamenti vari* | 26,4 | *2,90* | 9,3 | *1,16* | 7,7 | *1,06* | 2,7 | *0,41* |
| *saldo oneri e proventi fin. e straordinari* | 8,5 | *0,93* | 2,1 | *0,26* | - 0,2 | - 0,03 | - 8,9 | - *1,35* |
| ° **UTILI PRIMA DELLE IMPOSTE** | **10,2** | *1,12* | **6,0** | *0,75* | **7,8** | *1,08* | **4,3** | *0,65* |
| *imposta d'esercizio* | 6,8 | *0,75* | 3,2 | *0,40* | 5,3 | *0,73* | 2,6 | *0,39* |
| ° **RISULTATO NETTO** | **3,4** | *0,37* | **2,8** | *0,35* | **2,5** | *0,34* | **1,7** | *0,26* |
| ° **ORGANICI A FINE ESERCIZIO** *(unità)* | **6.108** | | **6.114** | | **6.168** | | **6.176** | |

La progressione incrementativa del *"prodotto d'esercizio"* (+ 14,1% rispetto al 1991 e + 38,1% rispetto al 1989) - e, nell'ambito dello stesso, quella del *"fatturato"* (+10,8% rispetto al 1991 e + 37,5% rispetto al 1989) - si rapporta positivamente all'obiettivo budgettato a consuntivo del quadriennio 1993/1989 (+ 40%).

*(miliardi di lire)*

| | Prodotto d'esercizio | | Fatturato | |
|---|---|---|---|---|
| | *controval.* | *increm* | *controval* | *increm* |
| 1992 | 910,8 | 112,4 | 855,6 | 83,3 |
| 1991 | 798,4 | 73,0 | 772,3 | 69,5 |
| 1990 | 725,4 | 65,9 | 702,8 | 80,5 |
| 1989 | 659,5 | - | 622,3 | - |
| **Totale** | | **251,3** | | **233,3** |

Anche per quanto concerne il *"valore aggiunto"* l'aumento che si registra (+ 8,7% rispetto al 1991 e + 32,3% rispetto al 1989), può essere considerato soddisfacente poiché la lieve flessione percentuale sul *"prodotto d'esercizio 1992"* è senz'altro recuperabile.

**Valore aggiunto**

| | | |
|---|---|---|
| 1992 | 513.6 | 41.3 |
| 1991 | 472,3 | 40.4 |
| 1990 | 431.9 | 43.8 |
| 1989 | 388,1 | - |
| **Totale** | | **125.5** |

Nell'ultimo esercizio la dinamica del *"costo del lavoro al netto della fiscalizzazione"* ha avuto un notevole rallentamento (+ Lmd. 16,9 *92/91*, + Lmd. 36,6 *91/90*, + Lmd. 44,2 *90/89*).

Combinata all'incremento del *"valore aggiunto"*, la circostanza si è riflessa positivamente sulla formazione del *"margine operativo lordo"* (+ 59,1% rispetto al 1991 e + 73,3% rispetto al 1989).

La disponibilità generata dalla gestione caratteristica, integrata algebricamente dalla risultanza delle gestioni finanziaria e straordinaria, dopo le appostazioni ad *"ammortamenti ed accantonamenti"* ed il computo delle *"imposte d'esercizio"* ha consentito *"utili netti"* in costante incremento e attribuiti in base alle previsioni della Legge 559/66.

**Disponibilità generata e sua attribuzione**

| | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| gest. caratteristica | 65,7 | 41.3 | 37,5 | 37,9 |
| gest fin e straord | 8,5 | 2,1 | -0,2 | -8,9 |
| **Totale** | **74,2** | **43,4** | **37,3** | **29,0** |
| ammortamenti | 37,6 | 28,1 | 21,8 | 22,0 |
| accantonamenti | (*) 26,4 | 9,3 | 7,7 | 2,7 |
| **Utile prima delle imposte** | **10,2** | **6,0** | **7,8** | **4,3** |
| imposte | 6,8 | 3,2 | 5,3 | 2,6 |
| **Utile netto** | **3,4** | **2,8** | **2,5** | **1,7** |

**Utili netti e loro attribuzione**

*(lire)*

| | totali | di cui allo Stato |
|---|---|---|
| 1992 | 3 412 607 607 | 3 071 346 846 |
| 1991 | 2 820.707.911 | 2 538 637 120 |
| 1990 | 2.457.118 119 | 2 211 406 307 |
| 1989 | 1 654 180 476 | 1 488 762 428 |

(*) *gli "accantonamenti" per il 1992 includono l'appostazione a copertura rischi cambi come sarà appresso specificato.*

Dai dati tabellati a pag. ***(18)*** si evidenziano *"quozienti di struttura"* certamente significativi quali quelli appresso riportati.

| | | 1992 | 1991 | Var.% | 1992 | 1989 | Var.% |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a) Prodotto d'esercizio/dipendente | Lmil | 149,12 | 130,59 | +14,19 | 149,12 | 106,78 | +39,65 |
| b) Fatturato lordo/dipendente | " | 140,08 | 126,32 | +10,89 | 140,08 | 100,76 | +39,02 |
| c) Valore aggiunto/dipendente | " | 84,08 | 77,24 | + 8,85 | 84,08 | 62,84 | +33,80 |
| d) Costo del lavoro/dipendente | " | 73,33 | 70,49 | + 4,03 | 73,33 | 56,70 | +29,33 |
| e) Costo del lavoro/valore aggiunto | % | 87,21 | 91,26 | - 4,44 | 87,21 | 90,23 | - 3,35 |

In merito ai *"ratios"* esposti ed alla loro evoluzione è da sottolineare:

- nell'ambito di tutti gli stabilimenti vengono realizzati, sia pure in misura diversa, ma in alcuni casi di rilievo, *"autoproduzioni"* di semilavorati ed altri, per il reimpiego in ambito aziendale. Ciò, in assoluto, rende meno significativo il riferimento del *"costo del lavoro netto"* al *"fatturato"* ed al *"prodotto d'esercizio"*;

| | tasso inflattivo | aumenti annuali praticati allo Stato |
|---|---|---|
| 1992 | *5,4%* | *4,6%* |
| 1991 | *6,4%* | *5,0%* |
| 1990 | *6,5%* | *5,1%* |
| 1989 | *6,3%* | *5,2%* |

- il formarsi del *"fatturato"* e quindi anche del *"prodotto d'esercizio"* sconta l'indirizzo programmatico di contenere i prezzi di addebito delle forniture allo Stato rispetto all'andamento del tasso inflattivo;

- relativamente al *"costo del lavoro"*, la contrazione, ancorché contenuta, del personale in organico a fine esercizio. Peraltro, nel contesto generale nazionale, ma in genere di tutti i Paesi industrializzati, il sostanziale mantenimento dei livelli occupazionali è fattore che si reputa positivo anche se vi si correlano impegni di sviluppo e organizzativi sempre più di rilievo. E'da considerare, infatti, che è attuale, a livello europeo e mondiale, l'indirizzo di destinare quote di risorse per la realizzazione, segnatamente, di grandi opere infrastrutturali per favorire il contenimento della disoccupazione.

| | Ore impegnate | Variazioni rispetto all'esercizio precedente |
|---|---|---|
| 1992 | 12.562.023 | *+0,63%* |
| 1991 | 12.483.748 | *+0,12%* |
| 1990 | 12.468.934 | *+2,02%* |
| 1989 | 12.221.872 | *-2,96%* |

4. Più diffusamente, per quanto afferente gli organici, all'entità delle prestazioni orarie ed al costo del lavoro, i dati complessivi e disaggregati per quanto di più utile valutazione, sono in appresso esplicitati con i riferimenti comparativi del caso.

**A) Struttura degli organici**

Nel corso del 1992 hanno lasciato il servizio, per cause varie, n. 104 dipendenti a fronte di n. 98 nuovi assunti.
Il raffronto fine/inizio esercizio evidenzia, pertanto, una riduzione di n. 6 unità che si aggiunge a quella risultata alla fine del biennio 1991/90 portando a 68 unità la contrazione rispetto alla situazione alla fine del 1989.
Per effetto dei movimenti anzidetti e di altre variazioni correlate a provvedimenti intersettoriali e categoriali, la distribuzione per fasce di categorie risulta come segue:

**Consistenza numerica degli organici**

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 6.108 | 6.114 | - 6 |

| 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 6.108 | 6.176 | - 68 |

| Al 31 dicembre | 1992 | 1991 | Variazione | 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Dirigenti* | 25 | 23 | + 2 | 25 | 24 | + 1 |
| *Impiegati tecnici, amministrativi, sanitari* | 1.703 | 1.649 | + 54 | 1.703 | 1.592 | + 111 |
| *Operai* | 4.380 | 4.442 | - 62 | 4.380 | 4.560 | - 180 |

Con riferimento alle assegnazioni operative, le situazioni e variazioni correlate si raffrontano come appresso:

| Al 31 dicembre | 1992 | 1991 | Variazione | 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Amministrazione Centrale* | 1.215 | 1.173 | + 42 | 1.215 | 1.174 | + 41 |
| *Stab.Officina Carte Valori* | 1.868 | 1.932 | - 64 | 1.868 | 1.963 | - 95 |
| *Stab. Salario* | 1.140 | 1.161 | - 21 | 1.140 | 1.184 | - 44 |
| *Stab. Sezione Zecca* | 481 | 435 | + 46 | 481 | 437 | + 44 |
| *Stab. Nomentano* | 359 | 367 | - 8 | 359 | 365 | - 6 |
| *Stab. Foggia* | 1.045 | 1.046 | - 1 | 1.045 | 1.053 | - 8 |

E' peraltro da considerare che l'incremento dell'organico della Zecca è temporaneo e legato a distacchi da altri stabilimenti per lavorazioni particolari.
Percentualmente le aggregazioni *"dirigenti e impiegati"*, *"operai"*, si sono così modificate:

| | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti e impiegati | 28,3% | 27,3% | 26,5% | 26,2% |
| Operai | 71,7% | 72,7% | 73,5% | 73,8% |

## B) Ore ordinarie dipendenti e prestazioni straordinarie

La disponibilità di ore di prestazioni ordinarie si è contratta nel 1992 in ragione dello 0,42%; la circostanza, unitamente ad esigenze connesse con l'esecuzione di commesse particolari, ha peraltro reso indispensabile un, sia pur contenuto, maggior ricorso a prestazioni straordinarie. Relativamente alle ore di malattia si è registrata, rispetto al 1991, una flessione pari all' 1,14%. I riferimenti numerici sono appresso riportati:

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| *Ore ordinarie* | 11.413.195 | 11.461.015 | - 47.820 |
| *Ore straordinarie* | 1.148.828 | 1.022.733 | + 126.095 |
| ***Totale*** | **12.562.023** | **12.483.748** | + ***78.275*** |
| *Ore malattia* | 842.143 | 851.835 | - 9.692 |
| *Incidenza %* | *(6,70)* | *(6,82)* | - *(0,12)* |

**Ore di prestazione utilizzate**

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 12.562.023 | 12.483.748 | + 78.275 |

| 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 12.562.023 | 12.221.872 | + 340.151 |

| 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 11.413.195 | 11.300.452 | + 112.743 |
| 1.148.828 | 921.420 | + 227.408 |
| **12.562.023** | **12.221.872** | + 340.151 |
| 842.143 | 819.162 | + 22.981 |
| *(6,70)* | *(6,70)* | = |

## C) Costo del lavoro

I costi complessivi per retribuzioni ed oneri collaterali sono aumentati nel 1992, rispetto al 1991, in ragione del 4,30% (10,86% nel 1991 rispetto al 1990). Al netto della fiscalizzazione per gli oneri sociali, l'aumento risulta pari al 3,92% (9,27% per il 1991 sul 1990). Globalmente, nel triennio 1992/1990, rispetto al 1989, gli aumenti risultano pari al 31,06% ed al 27,89% al netto della fiscalizzazione. Sul piano puramente retributivo gli aumenti sono risultati pari al 5,08% nel 1992 sul 1991 (11,15% nel 1991 sul 1990 e 33,11% nel triennio). I dati globali e disaggregati, per i tre esercizi, sono i seguenti:

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| *Retribuzioni e oneri collaterali* | 470.676,3 | 451.276,3 | + 19.400,0 |
| *Fiscalizzazione oneri sociali* | - 22.777,5 | - 20.271,6 | + 2.505,9 |
| **Saldo** | 447.898,8 | 431.004,7 | + 16.894,1 |
| ripartito negli aggregati: | | | |
| *Salari e stipendi* | 302.921,1 | 288.272,8 | + 14.648,3 |
| **incidenza** | *(67,6%)* | *(66,9%)* | *(86,7%)* |
| *Oneri previdenziali collaterali e assicurativi* | 114.765,3 | 112.788,3 | + 1.977,0 |
| **incidenza** | *(25,6%)* | *(26,2%)* | *(11,7%)* |
| *Oneri di quiescenza* | 30.212,4 | 29.943,6 | + 268,8 |
| **incidenza** | *(6,8%)* | *(6,9%)* | *(1,6%)* |

*milioni di lire*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 447.898,8 | 431.004,7 | + 16.894,1 |

| 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 447.898,8 | 350.225,3 | + 97.673,5 |

| 1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 470.676,3 | 359.126,1 | + 111.550,2 |
| - 22.777,5 | - 8.900,8 | + 13.876,7 |
| 447.898,8 | 350.225,3 | + 97.673,5 |
| 302.921,1 | 227.573,0 | + 75.348,1 |
| *(67,6%)* | *(65,0%)* | *(77,1%)* |
| 114.765,3 | 99.759,5 | + 15.005,8 |
| *(25,6%)* | *(28,5%)* | *(15,4%)* |
| 30.212,4 | 22.892,8 | + 7.319,6 |
| *(6,8%)* | *(6,5%)* | *(7,5%)* |

5. Per gli accadimenti gestionali intervenuti nel corso del 1992, la conformazione strutturale della situazione patrimoniale viene riclassificata come segue:

| *(milioni di lire)* ATTIVITA' | 1992 | 1991 | Diff. 92/91 | 1990 | 1989 | Diff. 92/89 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 Liquidità immediata | 137.104 | 40.003 | + 97.101 | 50.179 | 65.194 | + 71.910 |
| 2. Liquidità differita netta | 232.186 | 227.522 | + 4.664 | 217.321 | 274.777 | - 42 591 |
| 3. Rimanenze finali nette | 354.987 | 286 395 | + 68 592 | 260 251 | 228.218 | + 126 769 |
| 4 Anticipi a fornitori | 11 475 | 16 252 | - 4 777 | 6 056 | 8.726 | + 2 749 |
| **a) Attività correnti** | **735.752** | **570.172** | **+ 165.580** | **533.807** | **576.915** | **+ 158.837** |
| % | *(70,2)* | *(64.9)* | | *(70,2)* | *(75.9)* | |
| 5. Immobilizzazioni tecniche nette | 190 346 | 187.639 | + 2 707 | 104 018 | 91.675 | + 98.671 |
| 6. Anticipi a fornitori | 10 224 | 3.640 | + 6.584 | 14.166 | 8 146 | + 2.078 |
| 7. Immobilizzazioni finanziarie | 111.932 | 116 643 | - 4 711 | 108.106 | 83.362 | + 28 570 |
| 8 Immobilizzazioni immateriali nette | 385 | 513 | - 128 | = | = | + 385 |
| **b) Attività immobilizzazioni nette** | **312.887** | **308.435** | **+ 4.452** | **226.290** | **183.183** | **+ 129.704** |
| % | *(29,8)* | *(35.1)* | | *(29,8)* | *(24.1)* | |
| **CAPITALE INVESTITO NETTO (a+b)** | **1.048.639** | **878.607** | **+ 170.032** | **760.097** | **760.098** | **+ 288.541** |
| **PASSIVITA'** | | | | | | |
| 9 Banche per finanziamenti | 179.469 | 16 284 | + 163 185 | 20 769 | 80 678 | + 98 791 |
| 10 Altri debiti a breve | 406.083 | 438.287 | - 32 204 | 355 630 | 288 365 | + 117 718 |
| **c) Fonti elastiche** | **585.552** | **454.571** | **+ 130.981** | **376.399** | **369.043** | **+ 216.509** |
| % | *(55,8)* | *(51,8)* | | *(49,5)* | *(48,5)* | |
| 11. Istituti e Enti per finanziamenti | 60.259 | 66 450 | - 6 191 | 89 944 | 123 091 | - 62 832 |
| 12 Altri debiti differiti | 249.569 | 207 868 | + 41 701 | 190.406 | 173.085 | + 76.484 |
| **d) Passività differite** | **309.828** | **274.318** | **+ 35.510** | **280.350** | **296.176** | **+ 13.652** |
| % | *(29,6)* | *(31.2)* | | *(36,9)* | *(39,0)* | |
| 13. Fondo di dotazione | 22.265 | 22 265 | = | 22 265 | 22 265 | = |
| 14. Riserva ord. e straordinaria | 1.779 | 1 497 | + 282 | 1.252 | 1.086 | + 693 |
| 15. Riserve di riv.ne monetaria | 24 244 | 24.244 | = | 24 244 | 24 244 | = |
| 16. Saldo riv ne Legge 413/91 | 35.135 | 35 135 | = | = | = | + 35.135 |
| 17 Contributi di legge in c/capitale | 13.228 | 12.062 | + 1 166 | 1.440 | 1 440 | + 11 788 |
| 18. Fondi rinn. impianti e investimenti | 53.195 | 51 695 | + 1.500 | 44.195 | 36.695 | + 16.500 |
| 19 Contributi finalizzati | = | = | = | 7.495 | 7 495 | - 7 495 |
| **e) Mezzi propri** | **149.846** | **146.898** | **+ 2.948** | **100.891** | **93.225** | **+ 56.621** |
| % | *(14,3)* | *(16,7)* | | *(13,3)* | *(12,3)* | |
| **f) Utili di esercizio** | **3.413** | **2.820** | **+ 593** | **2.457** | **1.654** | **+ 1.759** |
| % | *(0,3)* | *(0,3)* | | *(0,3)* | *(0,2)* | |
| **g) Fonti rigide (d+e+f)** | **463.087** | **424.036** | **+ 39.051** | **383.698** | **391.055** | **+ 72.032** |
| % | *(44,2)* | *(48,2)* | | *(50,5)* | *(51,5)* | |
| **PASSIVITA' E NETTO PATRIMONIALE (c+g)** | **1.048.639** | **878.607** | **+ 170.032** | **760.097** | **760.098** | **+ 288.541** |

A supporto ed esplicazione dei dati parametrati esposti, si riportano di seguito le considerazioni di merito reputate di più utile evidenziazione:

- alla fine del 1992 i *"mezzi propri"* risultano aumentati nella misura di Lmd. 2,948 (+ Lmd. 46,007 nel 1991, peraltro con l'apporto di Lmd. 35,135 afferenti al saldo della rivalutazione obbligatoria dei beni ex Lege numero 413/91, e di Lmd. 10,622 afferenti a contributi in c/capitale ex Lege n. 64/86), derivati da:

  - *attività gestionali Lmd. 1,782;*
  - *contributi in c/capitale ex Lege n. 64/86, Lmiliardi 1,166:*

(gli utili netti, dedotta la quota del 10% portata a riserva, sono versati allo Stato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 559/66)

- nel corso del 1992 è stata proseguita l'azione tendente a realizzare investimenti nella linea degli impegni programmatici.
  A fine esercizio le *"immobilizzazioni tecniche lorde"* fanno segnare un aumento di Lmd. 39,077 rispetto al contabilizzato a bilancio a fine 1991.

  Complessivamente, rispetto al 1989 ed al netto dell'incremento indotto dalla rivalutazione obbligatoria ex Lege numero 413/91 (operata nel 1991 per Lmd. 41,827) e degli anticipi a fornitori, l'aumento risultante rispetto alla situazione alla fine del 1989, è pari a Lmd. 135,149 (67,6% dell'incremento previsionalmente considerato per il quadriennio 1990/1993 di Lmd. 200,0)

  Sempre per quanto concerne gli investimenti, per quelli contabilizzati per il quadriennio 1990/1993, l'autofinanziamento - ritenuto possibile su base previsionale nella misura del 50% - si è sin qui commisurato al 77,0% con riferimento agli *"ammortamenti ordinari e anticipati"* ed agli *"accantonamenti per rinnovamento impianti e investimenti nel Mezzogiorno"* per i quali nel triennio 1990/1993 sono stati contabilizzati Lmd. 104,0.

*(milioni di lire)*

| **Incrementi mezzi propri** | |
|---|---|
| - Riserva ordinaria | 282 |
| - Fondo rinnovamento impianti | 1.500 |
| - Contributi di legge in c/capitale | 1.166 |
| **Totale** | **2.948** |

*(miliardi di lire)*

| **Immobilizzazioni tecniche lorde** | |
|---|---|
| - 31.12.1993 (di previsione) | 497,8 |
| - 31.12.1992 (*) | 432,9 |
| - 31.12.1991 (*) | 393,9 |
| - 31.12.1990 | 324,9 |
| - 31.12.1989 | 297,8 |

*(*) valori al netto della rivalutazione ex Lege 413/91, pari a Lmd. 41.827*

*(miliardi di lire)*

| | **Ammortamenti ord. e anticipati** | **Accantonam. rinn. impianti e invest.ti nel Mezzogiorno** |
|---|---|---|
| 1992 | 37,6 | 1,5 |
| 1991 | 28,1 | 7,5 |
| 1990 | 21,8 | 7,5 |
| | **87,5** | **16,5** |

Infine, con riferimento ai valori patrimoniali assunti nella loro globalità - e quindi con l'inclusione degli ammontari indotti dalla rivalutazione obbligatoria dei beni ex Lege n. 413/91 - da tenere presente per i riflessi che vi si correlano - l'evoluzione del *"margine di struttura"* e della correlata copertura patrimoniale, risulta dai dati tabellati a lato.

| *(miliardi di lire)* | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| Mezzi propri (e) | 149,8 | 146,9 | 100,9 | 93,2 |
| Investimenti netti (5+6) | 200,6 | 191,3 | 118,2 | 99,8 |
| Margine di struttura | - 50.8 | - 44,4 | - 17.3 | - 6.6 |
| Copertura immobilizzaz. tecniche e) / (5+6) % | *74,7* | *76,8* | *85,4* | *93,4* |

A fine 1992, rispetto al 1991, il *"capitale circolante"* risulta incrementato in ragione del 29,9%.
L'indicatore della *"liquidità corrente"* è pressoché immutato.

| *(miliardi di lire)* | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| Attività correnti (a) | 735,8 | 570,2 | 533,8 | 576,9 |
| Fonti elastiche (c) | 585,6 | 454,6 | 376,4 | 369,0 |
| Circolante (a-c) | 150,2 | 115,6 | 157,4 | 207.9 |
| Liquidità corrente (a/c) % | *125,6* | *125,4* | *141,8* | *156,3* |

- Il *"quoziente di indebitamento"* si rapporta a 5,98 (4,96 per il 1991 e per il 1990 e 1989 rispettivamente 6,51 e 7,14) in presenza peraltro di maggiori disponibilità liquide.

| | Fonti elastiche + Passività differite (c+d) | Mezzi propri (e) | Quoziente di indebitamento (c+d) / (e) |
|---|---|---|---|
| 1992 | 895,4 | 149,8 | 5,98 |
| 1991 | 728,9 | 146,9 | 4,96 |
| 1990 | 656,8 | 100,9 | 6,51 |
| 1989 | 665,2 | 93,2 | 7,14 |

- Per quanto concerne le *"immobilizzazioni finanziarie"* la contrazione che si evidenzia, per complessive Lmd. 4.711,0 si rapporta in sommatoria algebrica

  - al conto *"INA c/TFR dirigenti e impiegati"* che, per il prevalente peso di posizioni definitesi nell'anno, presenta una diminuzione di Lmd. 5.837,7;

  - al conto *"depositi cauzionali"* che presenta un incremento di Lmd. 6,6;

  - al conto *"partecipazioni"*, che presenta un incremento di Lmd. 1.120,1, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito.

**Immobilizzazioni finanziarie**

| *(milioni di lire)* | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| Titoli | 6,0 | 6,0 | 7,0 | 8,0 |
| I N A c/T F R | 50.623,1 | 56.460,8 | 57 359,5 | 32 611.4 |
| Depositi cauzionali | 69,7 | 63,1 | 74,7 | 77,9 |
| Partecipazioni | 61.233,7 | 60.113,6 | 50 664,6 | 50.664.6 |
| **Totale** | **111.932,5** | **116.643,5** | **108.105,8** | **83.361,9** |

6. A valere per il conseguimento degli obiettivi sintetizzati ai precedenti punti **1.1** e **1.2**, l'Istituto persegue, con il coinvolgimento operativo delle Direzioni interessate, indirizzi di costanti aggiornamenti ed affinamenti delle tecnologie di cui dispone, e svolge, direttamente ed in sinergia con altre strutture, programmi di ricerca avanzata in campi diversi, ma di significativo interesse per il futuro sviluppo dell'Istituto stesso.

6.1 Esemplificativamente, nell'ambito delle attività grafiche sono notevoli gli interventi volti ad una sempre maggiore utilizzazione di tecniche sofisticate di stampa e di mezzi di lavoro innovativi ed anche allo studio dell'utile impiego di processi elettronici operativi e di controllo.

Al riguardo si fa, in particolare, riferimento:

- a sistemi elettronicamente pilotati per stampa sia a getto di inchiostro polarizzato che magneto-termica con toner a base di composti ferrosi, per controlli (vision machine), al fine di meglio corrispondere, esemplificativamente, al progressivo incrementarsi della richiesta di stampati recanti dati e/o informazioni non sequenziali quali, per citarne solo alcuni: il lotto automatizzato e le lotterie istantanee (per le quali, presso lo stabilimento Nomentano, è in fase di avvio uno specifico settore produttivo multiprofessionale che prevede anche la creazione di speciali software), ed i libretti fiscali; questi ultimi sono poi realizzati anche presso lo stabilimento Salario che, nell'ambito del progressivo potenziamento dei mezzi d'opera tradizionali, sta introducendo anche procedimenti di lavoro tecnico-elettronici specifici quali, tra l'altro, il *"computer to plate"*;

- alle attività di cartografia numerizzata, nell'ambito della quale l'Istituto, per gli avanzati livelli di conoscenza cui è pervenuto e la dotazione di hardware e software di cui dispone, opera per la creazione di banche dati e la gestione di archivi informatizzati di dati alfanumerici grafici, nonchè di documenti testuali e di immagini campione, archiviati con tecnologie ottiche, di interesse primario per il Ministero dell'Ambiente, del Servizio Geologico Nazionale e dell'ISTAT, con i quali sono in corso apposite convenzioni.

E peraltro, ha valenza per la caratterizzazione della flessibilità delle strutture messe a punto, l'indicazione che con le stesse metodologie e sistemi operativi, l'Istituto ha definito processi che automatizzano l'intero ciclo produttivo di *"Atlanti linguistici"*, a partire dalla creazione di particolari *"font"* per la rappresentazione fonetica, al *"data entry"*, alla traslitterazione delle forme dialettali ed alla realizzazione cartografica degli Atlanti stessi.

L'attività, che viene svolta nell'ambito dell'Officina Carte Valori (P. Verdi), si combina e si integra, per quanto concerne anche l'impiego di dotazioni tecnologiche, con studi ed applicazioni connesse alla produzione di documenti di sicurezza (che richiede continui aggiornamenti evolutivi), cui l'Istituto, perviene tenendo conto anche di quanto emerge dall'importante e delicato *"servizio di perizia"* per l'accertamento dell'autenticità di carte valori e similari, svolto istituzionalmente per conto dello Stato, e, quando richiesto, come prestazione anche per organi di polizia giudiziaria, magistrati ed altri committenti.

Nello stesso ambito operativo dell'Officina Carte Valori - sempre per richiamare la molteplicità e diversità delle attività svolte - vengono anche prodotte *"stampe d'arte"* ottenute con antichi torchi a mano litografici e calcografici, *"riproduzioni anastatiche di codici e libri antichi "* e numerosi *"stampati di sicurezza"* realizzati anche con applicazioni di tecniche molto particolari o pressoché uniche, quali, sempre esemplificativamente, *"l'orlof"* e l'olografia;

- agli studi applicativi, ora in fase quasi conclusiva - che si vanno conducendo in altra area direzionale indirizzata a possibili proiezioni operative - concernenti un sistema a larga base informatica e di possibile adozione in campo mondiale, per l'automazione della emissione e del riconoscimento in tempo reale di documenti, segnatamente di identificazione, caratterizzati da numerosi e intrinseci elementi di sicurezza anticontraffazione.

  Nella stessa linea e nello stesso ambiente, vanno poi anche mettendosi a punto sistemi volti all'ottenimento di documenti *"monetici"*, innovativi in quanto a contenuti di sicurezza;

- alle attività telematiche e prodotti correlati - curati da altra apposita area direzionale responsabile anche del sistema informativo aziendale - cui ci si è da tempo indirizzati e che si vanno sviluppando a conferma del ruolo dell'Istituto nel settore dell'informazione pubblica, in continuità ed abbinamento con gli strumenti cartacei tradizionali, per i vantaggi che ne possono discendere in misura più ampia e significativa anche per lo Stato. Si richiama al riguardo che, sin dall'inizio del 1987, l'Istituto ha reso disponibile *"GURITEL"*, strumento di diffusione in tempo reale della *"Gazzetta Ufficiale"*, nell'ambito del suo più vasto servizio telematico *"ISPOLITEL"*, venuto progressivamente arricchendosi di numerose altre banche dati di grande interesse per l'apparato pubblico ed i singoli cittadini, come è testimoniato: dal progressivo accrescersi degli accessi, incrementatisi in ragione del 146% (da 216 milioni a 532 milioni nel biennio 1991/1992); dall'inserimento dell'Istituto nel Sistema Statistico Nazionale (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 1991, G.U. 19.11.1991); dall'abilitazione ottenuta a predisporre e diffondere banche dati (Decreto del Ministero del Tesoro del 20 gennaio 1993, G.U. 24.3.1993), nell'ambito delle attività attribuite al Provveditorato Generale dello Stato (Decreto del Ministero del Tesoro del 29 settembre 1992, G.U. 24.3.1993) e, infine, dal consolidamento dei rapporti con il Dipartimento della Funzione Pubblica (Circolare ministeriale del 27 aprile 1993, G.U. 6.5.1993);

- alle iniziative che si vanno approfondendo, sempre nell'ambito dello sviluppo di prodotti telematici, per realizzare collegamenti attraverso l'impiego di più recenti e innovativi canali di comunicazione, nonché per l'ottenimento di prodotti multimediali al più alto livello di definizione;

- agli studi applicativi, posti in essere presso la Sezione Zecca, per il recupero di antichi materiali creatori, l'impiego di nuove leghe, l'innovazione di sistemi produttivi e, in uno con i settori operativi anche degli altri stabilimenti dell'Istituto, la realizzazione di manufatti per ora destinati al consumo interno, ma suscettibili di diffusione e commercializzazione anche all'esterno dell'Istituto.

6.2 Una menzione a parte è da fare per le attività rivolte all'impiego di fibre per carte alternative alla cellulosa da essenze arboree.

Con la *"Relazione sull'andamento dell'industria cartaria nel 1992"*, ASSOCARTA ha evidenziato il perdurare dello stato di disagio dell'industria nazionale del settore. In un periodo caratterizzato da uno sfavorevole andamento dell'economia nazionale, ha tenuto a sottolineare, il *"consumo apparente"* (produzione + importazioni - esportazioni), di carte e cartoni, è risultato, per il 1992, di t 7.628.563 con un incremento di t 498.412 (+7%) rispetto al 1991 (t 7.130.151).
E peraltro, alla maggiore richiesta determinatasi ha fatto riscontro un incremento solo del 2,8% della *"produzione nazionale"*, pari a t 163.669 (t 5.958.777 per il 1992, a fronte di t 5.795.108 del 1991).
Poichè le *"esportazioni"* si sono incrementate in ragione di tonnellate 119.139 (t 1.630.113 per il 1992 a fronte di tonnellate 1.510.974 del 1991), le *"importazioni"* hanno totalizzato un aumento di t 453.882 (+ 15,9%) rispetto al 1991 (t 3.299.899 rispetto a t 2.846.017), raggiungendo un *"tasso di penetrazione"* nel mercato nazionale del 43,3% che rappresenta il nuovo massimo assoluto.

E' certamente significativo al riguardo che solo 15 anni or sono, (nel 1978), il *"consumo apparente"* nazionale (tonnellate 4.585.000), risultava quantitativamente inferiore alla *"produzione"* (t 4.609.000) e le *"esportazioni"* (t 651.000) più elevate delle *"importazioni"* (t 626.000).
Carenze di politica industriale e di iniziative lungimiranti, se ne deve dedurre, a fronte dell'andamento incrementativo dei consumi pro-capite: Kg 82 nel 1978, Kg 123 nel 1991, Kg 132 nel 1992.
E' motivo di valutazione, sempre sull'argomento, anche la considerazione che nell'ambito dei Paesi comunitari si sono evidenziati, per il 1992 rispetto al 1991, incrementi produttivi di rilievo in Francia (t 377.000 pari al 5,2%), nel Regno Unito (t 176.000 pari al 3,6%) e in Germania (t 211.000 pari all'1,7%). Per la Germania in particolare, rileva sempre ASSOCARTA, la coincidente flessione della domanda interna (- 1,1%, pari a t 162.000), ha fatto aumentare la quota complessiva dell'esportazione, (+ 10,2% pari a t 462.000), anche verso l'Italia: l'import italiano dalla Germania nel 1992, infatti, si è incrementato del 19.6%.

Per le valutazioni di possibile riferimento, la Relazione ASSOCARTA richiama la *"capacità"* concorrenziale dei Paesi esteri, che possono contare su *"costi di produzione"* più bassi - soprattutto quelli energetici, che sono di rilievo per lo specifico ramo d'industria - oltre che sulla disponibilità di *"materie prime"* di cui invece il nostro Paese è tributario per percentuali elevatissime.
E' evidenziato, a sostegno, che l'import italiano di prodotti cartari è passato dai 3.445 miliardi di lire del 1991 ai 3.664 miliardi di lire del 1992 e che il delta dei valori (+219 miliardi di lire, pari al 6,4%), rapportato alla quantità si correla, in media, ad una riduzione dell'ordine di L. 100/Kg.
Conseguentemente anche l'imprenditoria nazionale ha dovuto adeguarsi. Si è pertanto determinata una sensibile contrazione del fatturato del settore, calcolato in 7.000 miliardi di lire per il 1992 (contro Lmd. 7.300 del 1991 e Lmd. 7.500 del 1990).

*Al riguardo*:

- per quanto concerne incrementi di *"costi di produzione e distribuzione"* sopportati dall'industria italiana nel 1992 rispetto al 1991, ASSOCARTA richiama: il *"costo del lavoro"* (+6% in media), i *"costi energetici"* (+5,3% olio combustibile, +13,3% e +3,7%, rispettivamente per le forniture di metano interrompibili a breve o a lungo), ed il *"costo del trasporto"* (penalizzante anche in funzione del vincolo introdotto con la Legge n. 298/74 e, più recentemente, dalle norme del DL n. 463/92, reiterato).

- Anche per le *"materie prime"* poi, le rilevazioni ASSOCARTA evidenziano la negatività dell'andamento nazionale.
  Il *"consumo apparente"* di *"paste per carta, meccaniche, semichimiche e chimiche"* si è attestato in t 2.871.379 con un incremento rispetto al 1991 del 3,8%.Peraltro la *"produzione"* nazionale si è contratta del 16,5% (t 433.051 nel 1992 contro t 517.997 nel 1991) e le *"importazioni"* hanno raggiunto t 2.451.100 superando del 6,1% le quantità già rilevanti del 1991 (t 2.309.157).
  Per effetto del peggioramento del cambio lira/dollaro, nel raffronto IV trimestre 1992/1991 i *"costi"* correlati si rapportano ad aumenti dell'ordine del 34,5% che non hanno trovato l'auspicata copertura dai prezzi di vendita dei prodotti di trasformazione.

Relativamente ai *"maceri"* il consumo 1992 è risultato di t 2.894.658 (+ 6,1% rispetto al 1991, pari a t 2.729.284). Il maggior fabbisogno di t 165.374, è stato in larga parte coperto dalla maggiore raccolta interna risultata pari a tonnellate 132.281 (t 2.172.337 per il 1992, t 2.040.056 per il 1991). Anche per questo comparto s'incrementa poi l'import dalla Germania: l'applicazione del *Decreto Toepfer*, infatti, va determinando surplus non assorbibili localmente con conseguenti pressioni sui mercati limitrofi.

Per quanto riguarda il legno, la contrazione della produzione di *"paste"* ha comportato la flessione dell'importazione di prodotti da triturazione, stimata però da ASSOCARTA, per il 1992, sempre intorno al 75% del fabbisogno totale (mc 850.000 su mc 1.100.000).

Nella sintesi dei dati di riferimento, l'esposizione fatta riconferma l'esigenza di approfondimenti - nell'ambito dell'indispensabile definizione di linee programmatiche di proiezione per il comparto nazionale delle *"paste per carte e della carta"*- in ordine alla possibilità di arginare la produzione del deficit di materiali fibrosi per usi cartari quale presupposto utile per contenere anche l'import di prodotti finiti.

Al riguardo, come è stato già rappresentato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1991, nuovi fermenti agitano il mondo produttivo della *"paste per carte"* ed è sempre più diffusa la sensazione che non si debba più fare unicamente assegnamento sulle tradizionali fonti di materie prime e che anche i processi produttivi debbano progressivamente, ma radicalmente, rinnovarsi.

La presa di coscienza delle problematiche ambientali e della gestione più oculata delle risorse naturali, sta facendo intensificare ricerche ed iniziative volte all'ottenimento ed all'impiego di fibre alternative a quelle del legno per la produzione di cellulosa da carta e, in connessione, allo studio di processi diversi di delignificazione, nonché di sbianca per realizzare carte *ECF (Elemental Chlorine Free)* e *TCF (Total Chlorine Free)*.

*In proposito*:

- è certamente scontato che il legno (insieme ai maceri) è e resterà ancora per molto tempo la materia prima principale da cui derivare cellulosa per carta.

E, peraltro, al riguardo non ci si può esimere dal ricordare, per quanto concerne possibilità che si offrono al nostro Paese, l'apprezzato lavoro svolto dal Ministero dell'Agricoltura, in uno con il Corpo Forestale dello Stato, che ha reso disponibile sin dal marzo 1988 un completo *"Piano Forestale Nazionale"* (Supplemento ordinario n. 16 alla *"Gazzetta Ufficiale"* n. 55 del 7 marzo 1988 - Serie generale). Dal documento ministeriale, oltre a risultare che dalla fine della seconda guerra mondiale alla data di rilevazione, erano stati forestati 800.000 ettari di terreno, si evidenziava la disponibilità ulteriore, per gli stessi usi di destinazione, da 75.000 a 120.000 ettari di terreni nonché la possibilità di disporne di altri ancora per una estensione aggiuntiva di ben 2 milioni di ettari conseguentemente al mutarsi degli indirizzi di intervento della *"Politica Agricola Comunitaria"*, anch'essi destinabili a colture arboree e/o arbustive finalizzabili all'impiego da parte dell'industria cartaria.
Sul piano realizzativo il bilancio è più che deludente: l'Italia si è avvalsa in misura molto contenuta delle agevolazioni che poteva ottenere e, comunque, pochissimo è derivato all'industria cartaria dalla produzione arborea pure ad essa utilmente destinabile, creando motivi di notevolissime difficoltà anche alle aziende trasformatrici.

- La problematica rappresentata è però ancora attuale e di indiscusso interesse oltre che per l'industria boschiva anche per i produttori agricoli. Nel 1992 la Comunità Europea ha approvato regolamenti che applicano la nuova *"Politica Agricola Comunitaria (PAC)"*.
  Di interesse specifico, infatti, per quanto riguarda le piante annuali da fibra, è il regolamento CE n. 2296 del 31 luglio 1992, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento CE n. 334 del 15 febbraio 1993 *"recante modalità d'applicazione relative all'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materiali per la fabbricazione nella Comunità di prodotti non destinati in primo luogo al consumo umano o animale"*.

  In sintesi la nuova politica agricola si articola nei seguenti punti:

  - viene abolito il sistema di aiuto ai prezzi dei prodotti agricoli; i loro prezzi, in modo graduale, verranno

quindi ricondotti a quelli non protetti, vigenti sui mercati mondiali;

° è istituito un regime di aiuti per i produttori di cereali, oleaginose e proteaginose *(colture COP)* che ne faranno richiesta; l'adesione a questo nuovo regime è facoltativa, tuttavia è opinione diffusa che convenga aderirvi;

° per le colture oggetto dell'aiuto è istituita una superficie di base media delle superfici coltivate a *COP* nel periodo 1989-91, che non dovrà essere superata;

° è stata calcolata una resa media regionale riferita al periodo 1986-90 e questo al fine di individuare l'importo per gli aiuti;

i produttori si dividono in piccoli e grandi produttori.
*"Piccoli produttori"* (che possono adottare il regime semplificato): non hanno l'obbligo di mettere a riposo una parte del loro terreno e ricevono un aiuto a ettaro uguale per tutte le colture *COP*.
*"Grandi produttori"* (a cui viene applicato il regime generale): hanno l'obbligo di mettere a riposo il 15% della superficie *COP* con rotazione quinquennale e ricevono un aiuto ad ettaro distinto per ciascuna coltura e un aiuto specifico per i terreni ritirati dalla produzione.
Calcolando che i seminativi in Italia si estendono su circa 8 milioni di ettari, le superfici ritirate dalla produzione potrebbero in via teorica raggiungere 1.200.000 ettari.

Il regolamento sopracitato dà la facoltà agli agricoltori di coltivare comunque tali terreni limitatamente a determinate colture purché queste siano oggetto di contratto con un'industria per la loro trasformazione in prodotti non alimentari *(no food - no feed)*. Gli agricoltori in tal caso riceveranno comunque la compensazione per il *set aside* più il ricavato della vendita della coltura.

Dal punto di vista industriale e della trasformazione l'Istituto è certamente interlocutore privilegiato per il *know-how* acquisito realizzando ricerche ed esperienze sulla produzione di fibre cellulosiche con il processo ecologico *NACO*, a partire da sottoprodotti dell'agricoltura (quale la paglia) e da piante annuali (oltre che da maceri) nel proprio **Stabilimento di Foggia** e in quello della collegata **Cellulosa Calabra** di Crotone.

In tale linea, perseguita da molti anni, l'Istituto è venuto consolidando rapporti di collaborazione con Enti Regionali di Sviluppo Agricolo, Associazioni di Produttori e Istituti Universitari e Sperimentali. Partecipa inoltre al Comitato scientifico del progetto *"PRISCA" (Programma poliennale straordinario sulle colture alternative)* ed ha aderito a *"A.BIO-TEC" (Centro per lo studio delle biomasse)*.

Inoltre - come è stato già fatto presente con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1991 illustrando *"I perchè di una scelta"* - l'Istituto ha parte attiva nei *"Gruppi ecologici di interesse economico GEIE: EUROKENAF e EUROSORGO"* - come si evince dalla sintesi relativa all'esercizio 1992 di cui alle schede appresso riportate - e per le prerogative tecnico-conoscitive che gli sono accreditate, è stato già sondato per l'eventuale disponibilità a stipulare *"contratti di coltivazione"* sulla base di quanto previsto dai citati Regolamenti CEE.

Per completezza di informativa va anche detto che, per le utili prospettive che vi si correlano, l'Istituto ha ulteriormente esteso l'interesse delle proprie ricerche anche alla paglia di riso, al cotone ed alla canapa, nonché alla trasformazione dei fanghi di risulta dei processi industriali per il loro possibile reimpiego e/o recuperi energetici.

Si tratta di impegni anche di rilievo, ma suscettibili di far acquisire conoscenze e determinare ritorni nel tempo di indubbia valenza.

Da quanto precede emerge altresì che, al di là di iniziative assunte o che si possono assumere per realizzazioni singole, deve necessariamente auspicarsi la definizione e pubblicizzazione di una linea governativa di indirizzo programmatico perché si possa tendere all'ottenimento di risultati che, con l'assicurare giusta remunerazione ai coltivatori ed ai trasformatori industriali, possano positivamente incidere anche sull'economia nazionale e migliorare l'attuale sbilancio negativo del comparto.

# "Sorgo da fibra nella produzione di paste di cellulosa"

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha sempre svolto un'azione di ricerca e sviluppo (R&D) sulle materie prime per la produzione di pasta di cellulosa. In particolare è stato dato specifico risalto alle materie prime non legnose e allo sviluppo delle appropriate tecnologie di trattamento.

Presso il proprio stabilimento di Foggia, l'Istituto produce pasta di cellulosa chimica a partire da paglia di frumento utilizzando un originale processo alcali-ossigeno (NACO) che permette l'eliminazione del cloro nella fase di cottura e un elevato recupero dei reagenti nel liscivio.

Fra le numerose specie che attualmente sono in corso di studio presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, esiste una pianta che, coltivata da tempo per altre utilizzazioni, solo recentemente ha risvegliato nuovi interessi nel settore cartario: **il sorgo da fibra.**

Questa specie, rispetto ad altre colture che vengono proposte per la produzione di fibre cellulosiche, presenta alcuni indubitabili vantaggi:

- ***esistenza di nuovi sorghi ibridi a elevata produttività in biomassa e cellulosa;***
- ***elevata efficienza fotosintetica e di traspirazione;***
- ***ridotte esigenze irrigue;***
- ***possibilità di raccolta anticipata e quindi relativa facilità di assicurare condizioni adeguate per la conservazione;***
- ***buona qualità tecnologica della fibra.***

Per la soluzione delle problematiche inerenti la effettiva utilizzazione di questo prodotto — che potrebbe assicurare costanti approvigionamenti di materia prima a costi contenuti — l'I.P.Z.S. partecipa a un progetto dimostrativo comunitario ed ha già verificato la possibilità di ottenere paste chimiche da questa materia prima con il processo NACO.

Le prove eseguite hanno finora confermato che **il sorgo da fibra** presenta caratteristiche positive che giustificano la prosecuzione della ricerca da parte dell'I.P.Z.S; essa verterà sulle problematiche dell'intero ciclo produttivo, dal pre-trattamento alla valutazione delle caratteristiche dei prodotti finali ottenibili e dei reflui.

**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**

# GEIE Eurokenaf

## Attività del GEIE

Nel 1992 il GEIE Eurokenaf ha presentato il rapporto definitivo del progetto preliminare 1991; la relazione è stata approvata dalla Commissione che ha così completato il pagamento del relativo finanziamento CE (finanziamento che per l' IPZS è ammontato a 41.456 ECU).
La Commissione ha inoltre approvato il progetto dimostrativo triennale presentato dal GEIE, dal titolo *"KENAF - An agricultural crop for industrial use"*; è stato conseguentemente firmato il contratto che stabilisce i rapporti fra Commissione e GEIE per l'esecuzione e il finanziamento delle attività proposte (contratto n°AIR1CT92-0496).
Il budget attribuito all'Istituto ed i finanziamenti correlati nel triennio sono appresso tabellati:

| Anno | Budget IPZS *(ECU)* | Finanziamento CE *(ECU)* |
|---|---|---|
| 1/4/92 - 31/3/93 | 312.376 | 91.214 |
| 1/4/93 - 31/3/94 | 464.459 | 135.622 |
| 1/4/94 - 31/3/95 | 557.468 | 162.780 |
| **TOTALE 1992-1995** | **1.334.303** | **389.616** |

Nel corso dell'anno, il GEIE ha subito delle modifiche nell'assetto societario per le dimissioni di alcuni soci (AGRONOMICA, AGRE.E., ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI FIBRE, I.EMME, ACOREX, AGUADULCE, AS/SEIGA) e l'ingresso di nuovi partners (IRIPA e SAICEP), per cui la composizione attuale è la seguente:

| SOCI | SETTORE | PAESE |
|---|---|---|
| A. BIOTEC | agricoltura | ITALIA |
| A.C.A. | agricoltura | " |
| IPZS | industria (carta) | " |
| IRIPA | agricoltura | " |
| KENIT | agricoltura | " |
| PROMOSAGRI | agricoltura | " |
| PROTAB | agricoltura | " |
| SAICEP | industria cartaria | " |
| SIVA | industria (ricerca) | " |
| CELESA | industria (carta) | SPAGNA |
| COESAGRO | agricoltura | " |
| INIA | agricoltura (ricerca) | " |
| SEDESA | agricoltura | " |
| TAFISA | industria (pannelli) | " |
| TEPRO | agricoltura | " |
| FENACAM | agricoltura | PORTOGALLO |
| PORTUCEL | industria (carta) | " |
| A.B.Co. SEEDS | agricoltura | GRECIA |
| BALKAN | industria (pannelli) | " |
| ELINA KOMOTINI | industria (carta) | " |
| HELIOPARC | ricerca (biotecnologie) | FRANCIA |

Con l'assemblea del 27 aprile 1992, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Tecnico-Economico sono stati rinnovati per i prossimi tre anni.
L'IPZS partecipa al Consiglio ed ha avuto attribuita la vice presidenza. Inoltre, dal 27 aprile 1992, partecipa anche al Comitato Tecnico-Economico.
Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

| | | |
|---|---|---|
| FENACAM | On. Carvalho Cardoso | Presidente |
| IPZS | Ing. Lucio Bilancini | Vice Presidente |
| SEDESA | M. Martin Ramos | Vice Presidente |
| BALKAN EXPORT | M. Yannis Kalpaxidis | Vice Presidente |
| INIA | M. Rafael Ponz | Consigliere |
| PORTUCEL | M. Mario Baptista | Consigliere |
| A.B. Co. SEEDS | M. Oreste Christidis | Consigliere |
| A. BIOTEC | Dr. Marco Versari | Consigliere |
| A.C.A. | Dr. Egidio Conti | Consigliere |
| HELIOPARC | M. Luis Bubenicek | Consigliere |

Il Comitato Tecnico-Economico è invece composto da:

| | | |
|---|---|---|
| INIA | M. Rafael Ponz | Presidente |
| FENACAM | M. Fernando Rego | Consigliere |
| IPZS | Ing. Lucio Bilancini | Consigliere |
| SIVA | Dr. Giuseppe Calabrò | Consigliere |
| BALKAN EXPORT | M. Yannis Kalpaxidis | Consigliere |
| CELESA | M. Josè A. Bernard Rio | Consigliere |
| PORTUCEL | M. Mario Baptista | Consigliere |
| KOMOTINI | M. me Mariana Evagelou | Consigliere |
| PROMOSAGRI | Dr. Pietro Pasini | Consigliere |
| HELIOPARC | M. Luis Bubenicek | Consigliere |

L'attività del GEIE nel corso del 1992 si compendia nell'esecuzione dei lavori previsti per il primo anno dal Progetto Dimostrativo 92/94.

**Situazione del progetto dimostrativo 1992-94**

Si è concluso il 31 marzo 1993 il primo anno del progetto dimostrativo. E' in corso di preparazione da parte della segreteria del GEIE il rapporto alla Commissione sul primo anno di attività (1 aprile 1992 - 31 marzo 1993).

**Settore agricolo**

Sinteticamente, l'attività per questo settore è consistita nella prosecuzione delle coltivazioni e nelle prove di confronto varietale. I partner spagnoli e portoghesi hanno incontrato difficoltà nel portare a termine le loro colture a causa della siccità che da alcuni anni colpisce le loro regioni.
La meccanizzazione della raccolta non ha visto sviluppi importanti, anche a causa del ritiro dal progetto della AS/SEIGA, ditta specializzata nella costruzione di macchine da raccolta. In linea generale, sembra ormai acquisito il concetto che il miglior sistema di

raccolta sia l'impiego di una falciacondizionatrice opportunamente modificata, che operi il taglio e lo schiacciamento degli steli favorendo il loro essiccamento. Una volta essiccati in campo gli steli di kenaf vanno raccolti e pressati con le macchine attualmente utilizzate per la paglia.

**Settore pre-industrializzazione**

E' emersa con chiarezza la necessità di operare una separazione delle fibre di kenaf al fine di avere una valorizzazione delle due componenti lo stelo. In particolare la separazione è indispensabile alla realizzazione delle prove dei partner spagnoli dal momento che la loro industria cartaria (CELESA) richiede solamente il tiglio di kenaf. Si è proceduto alla valutazione di diversi sistemi di separazione e alle predisposizioni necessarie per l'installazione di due diversi prototipi (uno in Spagna presso COESAGRO e uno in Italia, presso lo Stabilimento di Foggia dell'Istituto).

**Settore industriale**

Sono proseguite le prove di laboratorio da parte delle industrie coinvolte nel progetto (CELESA, PORTUCEL, IPZS, SIVA e KOMOTINI) in attesa di passare a prove di maggior consistenza e significatività.

***Attività svolta da IPZS***

L'Istituto ha partecipato attivamente alla vita e alle attività del GEIE dando tra l'altro un fattivo contributo per quanto riguarda la approvazione del finanziamento del nuovo Progetto Dimostrativo 1992/94 da parte della Commissione CE. Occorre sottolineare come il ruolo dell'Istituto all'interno del GEIE e per lo svolgimento del Progetto dimostrativo sia importante e riconosciuto, vista anche la carenza di partner industriali nel Gruppo. In concreto l'attività dell'Istituto svolta nell'ambito del primo anno del Progetto, è consistita in:

* prove di laboratorio eseguite dall'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia;
* studio e individuazione di un impianto pilota per la separazione del tiglio dal kenapulo;
* collegamenti con il settore agricolo;
* partecipazione al convegno *"Il kenaf nell'industria della carta"*

□ **Prove di laboratorio**

L'obiettivo delle prove di laboratorio svolte dall'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia è stato quello dell'adattamento al kenaf della tecnologia NACO normalmente utilizzata dallo stabilimento per la produzione di pasta di cellulosa.
Le prove di laboratorio sono state indirizzate alla ricerca delle migliori condizioni di

elementarizzazione e delignificazione in unico stadio, prima del processo di sbianca, al fine di ottenere una pasta chimica con bassa concentrazione di sostanza incrostante, cioè con basso indice Kappa. Con tale condizione è possibile ridurre il successivo numero degli stadi di sbianca con vantaggio economico ed ecologico derivante sia dal minore investimento di capitali sia dal minore consumo di reattivi chimici per la sbianca.
Il raggiungimento di tali obiettivi renderebbe certamente competitivo il trattamento del vegetale con il processo NACO rispetto ai sistemi tradizionali, poiché è resa possibile la realizzazione di impianti di piccola e media capacità.
Per le prove di laboratorio si è utilizzato materiale di diversa provenienza, di differenti varietà e raccolto/confezionato in vario modo. Il materiale è sostato per periodi più o meno lunghi nel parco paglia dello stabilimento.
Il materiale a più alta umidità ha presentato qualche problema legato alla fermentazione del materiale e ad ammuffimenti vari, dovuti anche alla bassa densità di pressatura. Tali condizioni sono certamente sfavorevoli alla fibra, in quanto suscettibili di provocare degradazione della molecola di cellulosa per fenomeni di idrolisi derivanti dalla biodecomposizione del vegetale, e sono quindi da evitare. Si sintetizzano le prime conclusioni tratte dal rapporto sulle prove di laboratorio.

*"Con le seguenti prove è stata confermata la flessibilità del processo NACO alcali-ossigeno.*

*PRETRATTAMENTO NACO*

*Si è verificato che il pretrattamento con una piccola quantità di alcali sul vegetale tal quale, favorisce la elementarizzazione delle fibre costituenti il kenapulo con un contemporaneo effetto di depitting. La quantità di alcali utilizzata per il pretrattamento o un doppio stadio di pretrattamento non sono risultati influenti sulla delignificazione.*

*TEMPERATURA DI COTTURA*

*E' possibile ottenere pasta chimica da kenaf a sufficiente livello di delignificazione con temperatura di cottura di 170°C. Tale temperatura è più alta di 40°C di quella normalmente utilizzata dall'impianto industriale. La temperatura di cottura non sembra differire per il tiglio e il kenapulo.*

*CONSUMO DI ALCALI*

*Tutte le prove sono state eseguite con il 17% di alcali come NaOH sul vegetale pretrattato BD. Nelle prove successive verrà utilizzata una minor quantità di alcali anche per verificare la possibilità di ottenere un miglioramento nella viscosità intrinseca della pasta.*

*CONSUMO DEI REATTIVI DI SBIANCA*

*La pasta con 15 unità Kappa ha fornito un grado di bianco superiore al 60%; pertanto è stato possibile ottenere un incremento di bianco di 20 punti con il 2% di cloro da ipoclorito.*

*PROPRIETÀ TECNOLOGICHE*

*Le paste di kenaf risultano più facilmente raffinabili delle paste chimiche da legno. Sia le paste gregge che quelle bianchite hanno fornito un buon potenziale di resistenza, derivante soprattutto dal più alto valore di resistenza alla lacerazione."*

### ▫ Impianto di separazione tiglio/kenapulo

Come noto, lo stelo di kenaf si compone di tre parti: tiglio, kenapulo e midollo. Le parti fibrose sono il tiglio e il kenapulo. Le due fibre hanno caratteristiche diverse: il tiglio è costituito da fibre elementari lunghe (3-4 mm) e resistenti, di elevate caratteristiche cartarie comparabili a quelle del legno; il kenapulo è costituito principalmente da fibre piuttosto corte (in genere non superano il mezzo millimetro), larghe e a pareti sottili, facilmente raffinabili ma che tendono a fornire paste a bassa scolantezza, poco drenanti. Il midollo non ha valore cartario e, in pratica, rappresenta un elemento *"inquinante"* nel processo di lavorazione industriale.
Il progetto dimostrativo, anche sulla base di quanto verificato nel corso del progetto 1991, rende indispensabile la separazione dei due costituenti lo stelo di kenaf. Solo così potrà essere valorizzata la pianta di kenaf e potrà essere assicurato il necessario valore aggiunto a tale materia prima. Le due componenti hanno infatti caratteristiche talmente diverse da richiedere una lavorazione differenziata e una destinazione specifica. L'Istituto ha deciso di esplorare in via preliminare la separazione del tiglio dal kenapulo in fase secca, prima della trasformazione in pasta di cellulosa. A tal fine si è avvalso della esperienza della Società SICMA, ditta specializzata nella costruzione di macchinari per cartiere e che ha una specifica conoscenza del problema *"separazione fibre"* per averlo approfondito con riferimento alla canapa. La SICMA ha predisposto un progetto per un separatore che in scala pilota ha capacità lavorativa di 1 t/h e che dovrà essere installato presso lo Stabilimento di Foggia.
Il kenaf sarà prima trinciato, con la trinciatrice Ferrari già acquisita dallo stabilimento e poi introdotto nel vaglio rotante. Il vaglio sarà opportunamente schermato per evitare la dispersione di polveri nell'ambiente. Sarà inoltre possibile variare l'inclinazione e la velocità di rotazione, al fine di determinare le condizioni operative ottimali.

### ▫ Collegamenti con il settore agricolo

Nel corso del 1992 l'Istituto ha stabilito una rete di collegamenti con varie Istituzioni che si occupano di kenaf a livello di produzione agricola. In particolare partecipa come componente del Comitato Scientifico del progetto PRISCA (programma poliennale straordinario sulle colture alternative del Ministero dell'Agricoltura e Foreste).
Ha aderito inoltre alla Associazione A. BIOTEC di Forlì e siede in Consiglio di Amministrazione.

### ▫ Partecipazione a convegni

L'Istituto ha preso parte ai lavori del convegno *"Il Kenaf nell'industria della carta"* con una specifica relazione su *"Paste chimiche da kenaf: produzione e utilizzazione"*.

# GEIE Eurosorgo

## Attività del GEIE

Nel 1992 la Commissione CEE ha approvato il progetto dimostrativo triennale presentato dal GEIE, dal titolo *"Un nouveau vegetal annuel: le sorgho hybride pour fabriquer des pâtes papier"*; è stato conseguentemente firmato il contratto che stabilisce i rapporti fra Commissione e GEIE per l'esecuzione e il finanziamento delle attività proposte (contratto n° AIR1CT92-0071).
L'Istituto ha il seguente budget e relativi finanziamenti nei tre anni:

| Anno | Budget IPZS *(ECU)* | Finanziamento CE *(ECU)* |
|---|---|---|
| 1/4/92 - 31/3/93 | 393.423 | 114.088 |
| 1/4/93 - 31/3/94 | 406.370 | 117.842 |
| 1/4/94 - 31/3/95 | 644.886 | 187.010 |
| **TOTALE 1992-1995** | **1.444.679** | **418.940** |

Nel corso dell'anno, il GEIE ha subito delle modifiche nell'assetto societario con le dimissioni della SAICA (industria cartaria spagnola) e l'ingresso dell'ISTITUTO PER L'AGRICOLTURA di Braunschweig (Istituto di ricerca agricola del Ministero dell'Agricoltura tedesco), per cui la composizione attuale è la seguente:

| SOCI | SETTORE | PAESE |
|---|---|---|
| SAIS | agricoltura | Francia |
| INSTITUT TECHNIQUE DES CEREALES ET DES FOURRAGES | agricoltura | " |
| ISTITUTO PER L'AGRICOLTURA DI BRAUNSCHWEIG | agricoltura | Germania |
| PROLEA | agricoltura sementi | Francia |
| CENTRE TECHNIQUE DU PAPIER | industria (ricerca) | Francia |
| IPZS | industria (carta) | Italia |
| SEDESA | agricoltura | Spagna |
| PALLMANN | industria macchine | Germania |

Con l'assemblea dell'8 gennaio 1992, l'Istituto ha assunto la carica di controllore di gestione del GEIE Eurosorgo.

L'attività del GEIE nel corso del 1992 si compendia nell'esecuzione dei lavori previsti per il primo anno del Progetto Dimostrativo 92/94.

## Situazione del progetto dimostrativo 1992-94

Si è concluso il 31 marzo 1993 il primo anno del progetto dimostrativo. E' in corso di preparazione da parte della segreteria del GEIE il rapporto alla Commissione sul primo anno di attività (1 aprile 1992 - 31 marzo 1993). Al progetto partecipa, oltre ai soci

del GEIE, anche la società francese AGRO-RESOURCES dell'Institut National Polytechnique de Toulouse.

**Settore agricolo**

Sinteticamente l'attività per questo settore è consistita nella prosecuzione delle coltivazioni e nelle prove per la selezione di nuovi ibridi sterili (capaci cioè di produrre solo steli e non granella). I partner francesi non hanno ottenuto produzioni esaltanti (10-14 t/ha), mentre i risultati in Italia sembrano più promettenti (17 t/ha in Italia centrale). La meccanizzazione della raccolta non ha visto sviluppi importanti; in linea generale, è stata accertata la possibilità di effettuare una falciacondizionatura, un appassimento in campo e poi la pressatura con le macchine attualmente in uso per la paglia. Tale sistema di raccolta, che risulta comunque piuttosto costoso, non sembra dare buoni risultati in Francia per l'impossibilità di raggiungere un sufficiente essiccamento degli steli di sorgo.

**Settore pre-industrializzazione**

E' emersa con chiarezza la necessità di operare la separazione del midollo del sorgo prima della sua trasformazione in pasta di cellulosa. Prove in tal senso vengono svolte in Francia con la macchina appositamente predisposta da PALLMANN. L'Istituto sta valutando l'opportunità di installare una propria unità di separazione steli-midollo utilizzando una macchina di fabbricazione SICMA.

**Settore industriale**

Sono proseguite le prove di laboratorio da parte delle industrie coinvolte nel progetto (CTP e IPZS) in attesa di passare a prove di maggiore consistenza e significatività.

***Attività svolta da IPZS***

L'Istituto ha partecipato attivamente alla vita e alle attività del GEIE. Occorre sottolineare come il ruolo dell'Istituto all'interno del GEIE e per lo svolgimento del Progetto dimostrativo sia importante e riconosciuto, vista anche la carenza di partner industriali nel Gruppo.
In concreto l'attività dell'Istituto svolta nell'ambito del primo anno del Progetto, è consistita in:

* prove di laboratorio eseguite dall'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia;
* studio e individuazione di un impianto per l'allontanamento del midollo prima della cottura;
* collegamenti con il settore agricolo.

### ▫ Prove di laboratorio

Le prove di laboratorio sul sorgo da fibra sono state eseguite dall'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia. Scopo delle prove è stato quello di verificare le proprietà tecnologiche della fibra di sorgo per uso cartario, con l'uso della tecnologia NACO. Sono state utilizzate due diverse campionature di sorgo: sorgo intero e sorgo preventivamente smidollato (con macchina PALLMANN). Si riportano le conclusioni contenute nel rapporto del laboratorio.

*"Sulla base delle caratteristiche qualitative, la pasta di cellulosa di sorgo può essere paragonata a una buona cellulosa di latifoglia.*
*Il campione, sottoposto preliminarmente a depitting, è risultato di facile cottura e con il 10-15% di alcali in delignificazione è possibile ottenere un prodotto con un Kappa compreso tra 8 e 16, senza una sensibile degradazione della cellulosa.*
*Il campione non preventivamente sottoposto a depitting ha fornito a parità di condizioni un indice Kappa più elevato. Si rendono necessarie ulteriori prove per verificare la possibilità di recuperare i reattivi a mezzo combustione del carico organico dei liscivi.*
*Il contenuto in ceneri nei campioni esaminati risulta variabile e compreso tra il 3,4% e il 5%. Tale quantitativo potrebbe rendere necessaria la previsione di un trattamento di desilicizzazione del liscivio verde recuperato per combustione.*
*Per quanto concerne le rese nella fase di pre-trattamento, il vegetale smidollato ha fornito rese più elevate di circa 20 punti rispetto al campione di sorgo intero.*
*Dal punto di vista tecnologico, il preliminare trattamento di depitting, risulta favorevole per il diretto uso del vegetale alle esistenti situazioni impiantistiche, con la conseguenza di poter permettere l'impiego del normale ciclo tecnologico degli impianti NACO paglia e/o NACO Cartoni."*

### ▫ Impianto depitting

Come evidenziato dalle prove di laboratorio, il preventivo depitting del sorgo è senz'altro favorevole ai fini della resa del trattamento di cottura. Per poter proseguire le prove è utile dunque partire da sorgo privato del midollo. Risulta però antieconomico approvvigionarsi di tale materiale dalla Francia. Si sta pertanto verificando la possibilità di utilizzare un assortitore verticale di fabbricazione SICMA, che, con opportune modifiche, dovrebbe garantire una adeguata separazione del midollo dagli steli di sorgo.

### ▫ Collegamenti con il settore agricolo

L'Istituto ha provveduto a sensibilizzare il settore agricolo della provincia di Foggia a tale nuova coltivazione. A tal fine ha organizzato un primo incontro tra qualificati rappresentanti del GEIE e le organizzazioni provinciali degli agricoltori.
Inoltre ha stabilito un rapporto di collaborazione con l'Ente di Sviluppo Agricolo della Calabria attraverso la Cellulosa Calabra di Crotone. In questo ambito è stata condotta, presso il *"Centro Sperimentale Val di Neto"* dell'ESA, una prova di coltivazione di sorgo da fibra in secondo raccolto che ha dato risultati interessanti dal punto di vista produttivo. Non è stato più possibile effettuare prove di raccolta meccanizzata per mancanza di attrezzatura in loco.

▫ **Prosecuzione delle attività e conclusioni**

L'attività svolta quest'anno ha consentito l'acquisizione del necessario know-how per poter passare, nell'impianto pilota dello Stabilimento di Foggia, alla produzione di pasta di cellulosa da kenaf e da sorgo. La fase di pretrattamento tuttavia dovrà essere realizzata presso l'impianto industriale, mancando ancora questa sezione a livello di pilota.
L'acquisizione del separatore SICMA di tiglio/kenapulo e dell'assortitore SICMA per l'eliminazione del midollo dal sorgo, permetterà di realizzare un ciclo completo di produzione di cellulosa su scala sufficientemente significativa e vicina alla realtà industriale. Con la pasta di cellulosa prodotta sarà possibile intraprendere una prova di produzione cartaria verificando finalmente le effettive utilizzazioni delle due materie prime. Il completamento di tali azioni permetterà all'Istituto di ricevere il finanziamento CE ad esso spettante. Sarà posto particolare impegno alla soluzione delle difficoltà, ancora presenti nei due progetti, sia a livello gestionale che a livello tecnico.
Sinteticamente si elencano i punti a cui sarà riservata la maggiore attenzione.

— Realizzazione del programma di lavoro, sopra brevemente descritto, per la produzione di pasta di cellulosa da kenaf e sorgo.

— Indagini e visite per conoscere meglio le ricerche in corso presso gli altri partners dei GEIE.

— Seguire con particolare cura la politica agricola comunitaria e nazionale al fine di individuare tutte le potenzialità volte a favorire le colture da fibra.

— Ottenere dal settore agricolo informazioni sicure sul potenziale prezzo della materia prima (kenaf o sorgo).

— Se necessario, stabilire intese per prove di coltivazione di sorgo in agro foggiano, collegandole eventualmente a prove di utilizzazione del composto ottenuto per trasformazione biologica dei fanghi di cartiera.

Sembra di poter concludere per quanto riguarda l'attività svolta nella decorsa annata, che l'Istituto abbia raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati nell'ambito della propria strategia di ricerca sulle fibre alternative da destinare alla produzione di cellulosa:

— approvazione dei Progetti dimostrativi 92/94 e attribuzione dei richiesti finanziamenti;

— riconosciuto ruolo sia in seno ai GEIE che presso altre Istituzioni nazionali ed estere;

— acquisizione del know how sufficiente per passare alla sperimentazione su più ampia scala;

— realizzazione delle predisposizioni tecniche necessarie allo svolgimento di un ciclo completo di prove di fabbricazione di cellulosa a partire da kenaf e sorgo.

7. Al precedente punto 3. (pagg. nn.18 e 19), si è detto in sintesi della progressione incrementativa del *"prodotto d'esercizio"* e del *"fatturato"*, al netto dei controvalori afferenti alle *"monete celebrative e/o commemorative"* d'argento delle *"Serie millesimali"*, commercializzate per conto dello Stato e, pertanto, contabilizzate *"a valori bilanciati"* a *"costi e ricavi"*.

Come già rappresentato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1991, i corrispettivi delle *"autoproduzioni"* di materie prime, materiali e manufatti di consumo, le produzioni di paste per carta ottenute presso lo Stabilimento di Foggia, la carta impiegata per le buste presso lo Stabilimento Nomentano, i prodotti grafico-editoriali realizzati dai diversi Stabilimenti per la vendita tramite la *"Libreria dello Stato"*, ed altro, non confluiscono nel *"fatturato"*.

Il loro valore, pertanto, non risulta evidenziato, tranne che per quanto concerne le giacenze correlate a fine/inizio esercizio.

Ovviamente, le poste del conto economico afferenti ai consumi, ai costi di manodopera, alle prestazioni, ecc., comprendono, partitamente, anche i controvalori, relativi all'ottenimento delle cennate autoproduzioni.

In particolare, poi, l'ammontare di L. 785.982.750 contabilizzato tra i *"ricavi"*, nel conto economico dell'esercizio 1992, (per Lire 3.582.888.381 per l'esercizio 1991), riguarda *"costi"* afferenti alla realizzazione diretta, ovvero per apporti, di beni confluiti nelle immobilizzazioni tecniche.

Infine, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 20 aprile 1978, n. 154, per quanto concerne la Sezione Zecca la cui attività, per i correlati controvalori è inglobata nelle risultanze esposte, è esplicitata anche separata evidenza contabile come appresso illustrato.

MONETAZIONI SPECIALI
COMMERCIALIZZATE PER CONTO DELLO STATO

| | *(lire)* |
|---|---|
| **1992** | 10.213.732.351 |
| **1991** | 12.212.295.792 |
| **1989** | 5 880 978 846 |

PRODOTTO DI ESERCIZIO AL NETTO

| | *(lire)* |
|---|---|
| **1992** | 910.760.802.012 |
| **1991** | 798.366.876.423 |
| **1989** | 659 468.792.219 |

FATTURATO DI ESERCIZIO

| | *(lire)* |
|---|---|
| **1992** | 855.626.748.495 |
| **1991** | 772.251.304.804 |
| **1989** | 622.266.899 002 |

## Sezione Zecca

7.1 I dati comparati risultano come segue:

*(milioni di lire)*

| | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Fatturato e recuperi | 96.075,1 | 85 563,8 |
| Lavori in corso, semilavorati, prodotti finiti : | | |
| a fine esercizio | + 15.773,2 | + 8.873,6 |
| a inizio esercizio | - 8 873.6 | - 7 420,7 |
| **Prodotto di esercizio** | **102.974,7** | **87.016,7** |

A formare le indicate *"variazioni del fatturato"* hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° Forniture allo Stato di segni monetari di ordinaria circolazione | 67.376,2 | 51.889,3 | + 15.486,9 |
| °Altre produzioni diverse | 26.990,2 | 31.425,8 | - 4 435.6 |
| ° Recuperi vari | 1.708,7 | 2.248,7 | - 540.0 |
| | **96.075,1** | **85.563,8** | **10.511,3** |

Per quanto concerne la commercializzazione per conto dello Stato di *"monete celebrative e o commemorative"* e *"serie millesimali"*, i controvalori (non inclusi nel *"fatturato"*) evidenziati nel *"conto economico"* a valori bilanciati nei *"costi"* e nei *"ricavi"*, (e quindi ininfluenti ai fini del risultato economico), sono di fianco trascritti. L'incremento del controvalore dei *"lavori in corso, semilavorati e prodotti finiti"* a fine 1992, si correla alla fornitura di monete concordata con il Governo e la Banca Nazionale dell'Ucraina - cui è stato dato corso a seguito dell'acquisita autorizzazione della Direzione Generale del Tesoro - che, in corso di fabbricazione, hanno anche avuto il benestare di corrispondenza qualitativa da parte della committenza, che ha eseguito controlli diretti presso lo Stabilimento. Circostanze che esulano dalla possibilità di intervento dell'Istituto, hanno fatto ritardare la formalizzazione dell'accordo intergovernativo, propedeutico alla definizione degli altri atti occorrenti per dar luogo alla consegna che, comunque, si conta possa avvenire a breve, in base a riconfermate assicurazioni acquisite. In proposito va anche sottolineato che l'esecuzione della commessa di cui si è detto, ha notevolmente impegnato la struttura, anche integrata per la bisogna, e determinato il rallentamento di altre produzioni alternative con riflessi sul fatturato correlato.

*(milioni di lire)*

| 1989 | 1992/1989 |
|---|---|
| 90 224.9 | + 5.850,2 |

**Saldo variazioni**

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| + 6.899,6 | - 1 452.9 | + 5.446,7 |

| 1989 | 1992/1989 |
|---|---|
| (*) 90 686.1 | |

(*) per i possibili riferimenti, il fatturato 1989 comprende, per Lire milioni 19 000 c.a. la fornitura straordinaria di 100 milioni di monete da 10 bath alla Thailandia

*FORNITURE DI MONETE DI ORDINARIA CIRCOLAZIONE CONSEGNATE NEL 1992*

| Taglio | Quantità *(n)* | Val. facciale *(lire)* |
|---|---|---|
| Lire 5 | 1.000.000 | 5.000 000 |
| Lire 10 | 2.371.200 | 23.712.000 |
| Lire 20 | 2.500.000 | 50.000.000 |
| Lire 50 | 90.000.000 | 4.500.000.000 |
| Lire 100 | 164.000.000 | 16.400 000.000 |
| Lire 200 | 113.472.000 | 22.694.400.000 |
| Lire 500 | 150.000.000 | 75.000.000.000 |
| **Totale** | **523.343.200** | **118.673.112.000** |

*COMMERCIALIZZAZIONE MONETAZIONI SPECIALI C/STATO*

| | Controvalore | Variazione rispetto al precedente esercizio |
|---|---|---|
| 1992 | 10.213,7 | - 1.998.6 |
| 1991 | 12.212,3 | - 1.190.4 |

| 1989 | 1992/1989 |
|---|---|
| 5 881.0 | + 4 332.7 |

In occasione della *"XVII Conferenza dei Direttori di Zecche"*, svoltasi a Madrid nel giugno del 1992, alla Zecca italiana è stato assegnato il *"Trofeo per la migliore moneta commemorativa"*, con riferimento alla emissione della moneta da 500 lire in lega d'argento dedicata al 2100° anniversario dell'edificazione di *"Ponte Milvio"*. Alla stessa moneta è stato attribuito anche altro prestigioso riconoscimento e precisamente il premio *"COTY AWARD 1991"* che viene conferito ogni anno alla moneta ritenuta più significativa dal punto di vista artistico tecnico ed innovativo. Il conferimento del premio, COIN OF THE YEAR, avverrà in occasione della CONVENTION della AMERICAN NUMISMATIC ASSOCIATION, che conta intorno a 29000 membri, a BALTIMORA (WASHINGTON-USA) alla fine di luglio del corrente anno. Nell'ambito della Conferenza di Madrid, già citata, è stata anche decisa la costituzione di un Comitato per la modifica dello Statuto e la trasformazione della Conferenza in organismo permanente, atto a coordinare l'attività delle varie Zecche, nonchè ad offrire consulenze e ad occuparsi delle problematiche del *"controllo qualità"*. La Presidenza del Comitato, costituita dai Direttori delle Zecche degli Stati Uniti, dell'Australia, della Cina, del Belgio e dell'Italia, è stata affidata al Direttore della Zecca italiana che ha anche l'incarico di Presidente del *"Comitato di studio della moneta unica europea"*. Entro la fine del 1993, detto Comitato presenterà il rapporto conclusivo dei lavori svolti, ai Ministri finanziari dei Paesi della CEE ed alla Commissione Europea.
Nel marzo del corrente anno poi, per intese attivate con l'Istituto delle Ricerche Internazionali Politiche ed Economiche dell'Accademia delle Scienze della Russia, l'Istituto e la controllata S.p.a Cartiere Miliani - Fabriano hanno promosso, a Mosca, una conferenza avente il tema *"Risorse Monetarie nello sviluppo delle Economie Nazionali"*. Hanno partecipato rappresentanti di 11 repubbliche russe su 15, ricoprenti tutti cariche di altissima responsabilità; tra i relatori: l'accademico Bogomalov, consigliere economico di Boris Eltsin e presidente dell'Associazione mondiale degli economisti. Il riscontro privato e pubblico e anche dei media locali ed italiani è stato molto positivo. Si conferma, pertanto, l'apprezzamento in campo europeo e mondiale che per la Zecca trova riscontro anche nel crescente successo dell'attività svolta dalla Scuola dell'Arte della Medaglia, che opera nell'ambito della Zecca ed assicura, altresì, consistenti apporti alla realizzazione e finitura di multipli ed altri prodotti artistici, come più dettagliatamente risulta dalla scheda della pagina che segue.

## Scuola dell'Arte della Medaglia

# Nel corso del 1992, la Scuola dell'Arte della Medaglia ha ulteriormente intensificato l'attività di affiancamento e partecipazione all'attività produttiva aziendale, confermando la validità dell'impostazione strutturale ed organizzativa che, da sempre perseguita, è venuta mano a mano affinandosi.

L'indirizzo di far coesistere l'attività didattica con la partecipazione degli allievi alla realizzazione di lavori artistici finalizzati alla commercializzazione, determina interesse e stimoli che - opportunamente filtrati e finalizzati dalla esperienza e competenza dei docenti, sia esterni che interni, validamente coordinati - sono suscettibili di generare risultati di sempre maggiore soddisfazione.

Come già richiamato con la Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991, con la disponibilità del nuovo insediamento destinato alla Zecca - l'ex compendio *"Gino Capponi"*, in fase di ristrutturazione - si renderà possibile, in spazi più ampi e razionali, dar corpo ad una *"area didattica ed artistico culturale"* che, per il collegamento anche con il Museo della Zecca, che è stato programmato di poter rendere più fruibile in una diversa allocazione, risulterà certamente di grande prestigio e unicità.

A conferma dei livelli di preparazione cui pervengono gli allievi, valgono sicuramente anche i riconoscimenti che vengono loro attribuiti in occasioni varie e di rilievo.
Al riguardo, per il 1992, si citano i seguenti:

* **MOSTRA *"LA CITTA' DELL'ORO"*** - Roma
*Targa Camera di Commercio*: II e III premio
*Premio del S. Eligio*: I e II premio

* **PREMIO *"A. DE SIMONI"*** del S. Eligio - Roma
(Accademia e Nobil Collegio degli Orefici, Gioiellieri, Argentieri dell'Alma Città di Roma)
Primo premio: ex aequo a due allieve
Secondo premio: ex aequo ad altre due allieve.

# Per i riferimenti gestionali più specifici, i dati di sintesi per possibili valutazioni di merito sono i seguenti:

**a)** *attività didattica*

In base al calendario previsto, nel corso del 1992 sono stati ultimati i corsi

1991/1992 e sono stati iniziati quelli del 1992/1993.

Sotto il profilo numerico, la partecipazione ai corsi è stata la seguente:

| | anno scolastico | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **1991/1992** | | **1992/1993** | |
| Corso propedeutico | 12 | **(1)** | 14 | **(1)** |
| 1ª annualità | 15 | **(2)** | 13 | **(2)** |
| 2ª annualità | 13 | **(3)** | 16 | **(3)** |
| 3ª annualità | 15 | | 13 | |
| ***Totale*** | ***55*** | | ***56*** | |
| Corsi speciali per stranieri | 9 | **(4)** | 6 | **(4)** |

**(1)** per il 1991/1992 su 16 allievi ammessi 12 hanno portato a termine il corso; per il 1992/1993 su 15 allievi ammessi 14 stanno seguendo il corso;

**(2)** per il 1991/1992 15 allievi selezionati attraverso esami su n. 57 partecipanti, per il 1992/1993 n. 10 selezionati su n. 49 partecipanti e n. 3 provenienti dal corso propedeutico;

**(3)** per il 1991/1992 su n. 16 ammessi, n. 1 si è trasferito al corso per stranieri, n. 1 ha ottenuto il rinvio per servizio militare e n. 1 si è ritirato. Per il 1992/1993 ai 15 ammessi si è aggiunto l'allievo che ha ultimato il servizio militare.

**(4)** per il 1991/1992 hanno partecipato: n. 1 australiano, incisore della *Royal Australian Mint* di Canberra; n. 2 indonesiani, incisori della Zecca di Giakarta; n. 1 spagnolo, incisore della Zecca di Madrid; n. 1 scultore statunitense, n. 1 artista maltese; n. 1 medaglista francese; n. 1 artista tedesca; n. 1 artista egiziano (insegnante di disegno presso l'*Accademia di BB.AA.* de Il Cairo).
Per il 1992/1993 frequentano: n. 1 scultrice brasiliana, n. 1 medaglista francese, n. 1 artista greca, n. 1 incisore della Zecca delle Filippine, n. 2 incisori dell'Istituto di emissione algerino.
Il corpo docente è stato integrato, alla fine del 1992, con un docente esterno ed è, quindi, tuttora costituito da: una coordinatrice e quattro docenti dell'Istituto (per le materie: modellazione, incisione, formatura, tecnologia), oltre a sei docenti esterni (per le materie: disegno e composizione, modellazione tridimensionale, smalto, sbalzo, cesello e modellazione in cera, storia dell'arte).

b) *attività formativa*

Nell'ambito dell'insegnamento della *"Storia dell'Arte"*, gli allievi della 3ª annualità hanno proseguito il lavoro di classificazione e schedatura computerizzata di materiale medaglistico della *"Raccolta Mazio"* facente parte dei beni del Museo della Zecca. L'ultimazione del lavoro è programmata per l'anno in corso e renderà possibile anche la realizzazione di una pubblicazione sui risultati ottenuti di sicuro

interesse per i contenuti, tra l'altro, sugli indirizzi per la formazione di *"banche dati"* dedicate alla numismatica.

Nel corso del 1992 è anche proseguita l'attività del gruppo di allievi che sta realizzando la riproduzione modellata, in scala 1:10, della *"Colonna di Marco Aurelio"*, utilizzando materiale documentario fornito dalla Soprintendenza Archeologica di Roma. Si tratta di un lavoro di grande impegno che si collega all'iniziativa editoriale - a cura della stessa Soprintendenza che l'ha affidata per l'esecuzione all'Istituto - che ha per argomento la riproduzione a stampa, in grande scala, dei rilievi della *"Colonna"* a seguito dei lavori di restauro eseguiti negli ultimi anni. Ambedue le opere dovranno essere ultimate per la fine dell'anno in corso per essere presentate, ufficialmente, in occasione della *"Settimana dei Beni Culturali"*, ricorrendo - appunto nel dicembre 1993 - il 1800° anno dell'erezione della *"Colonna"*.

Ancora nel 1992, sono continuati e si sono ulteriormente intensificati, i rapporti collaborativi con le aree di attività produttive della Zecca, con particolare riferimento a prodotti artistici tridimensionali dei quali si va incrementando la produzione, in funzione di nuove iniziative di collocamento sul mercato che si stanno attivando. Perseguendo tale linea, si rende, inoltre, anche possibile corrispondere al desiderio di ex allievi di restare collegati con la Scuola e, laddove e quando possibile, partecipare alle attività dalla stessa svolte.

A completamento dell'esposizione fatta, è anche da rappresentare che, per l'ulteriore arricchimento del bagaglio di conoscenze degli allievi, si è provveduto ad organizzare, oltre alle ricorrenti partecipazioni a conferenze, visite a musei, etc., anche lezioni sul tema della *"gemmologia"* presso la sede della *"Fondazione Besso"*, nonché esperienze guidate presso l'Officina Carte Valori dell'Istituto.

**d)** *attività informativa, promozionale e espositiva*

La progressione delle richieste di visita alla Scuola da parte di gruppi guidati, tra cui numerosissime le scolaresche, è testimonianza ulteriore dell'interesse diffuso nell'attività dalla stessa svolta. D'altro canto, numerose sono le richieste provenienti, anche dall'estero, da istituzioni e privati, interessati ad approfondimenti vari. Si può quindi affermare che il ritorno di immagine, è del tutto positivo, e si mantiene su livelli di assoluto rilievo. Menzione particolare merita poi il contributo che la Scuola ha dato alla partecipazione dell'Istituto alla *Esposizione Universale di Siviglia*, con la progettazione della medaglia ufficiale e l'approntamento di una serie di pregevoli smalti a fuoco, che sono stati esposti al pubblico unitamente ad altro importante materiale storico ed artistico.

Altre manifestazioni, infine, alle quali la Scuola ha partecipato, da sola o in sinergia con altre iniziative dell'Istituto, sono appresso citate:

| | | |
|---|---|---|
| febbraio | : | *"Inaugurazione scalo Aeroporti di Roma "*, Fiumicino<br>*"Io Europeo"*, Roma<br>*"Presentazione moneta Rossini"*, Pesaro |
| marzo | : | *"Fondazione Besso"*, Roma |
| aprile | : | *"Numismata"*, Vicenza |
| maggio | : | *"Viareggio '92"*, Viareggio<br>*"Biennale della Medaglia d'Arte"*, Udine<br>*Esposizione dei bozzetti degli allievi della Scuola dell'Arte della Medaglia per la targa "Premio opera di poesia" della Associazione Versanti Poetici presieduta dal dr. Giorgio Weiss di Valbranca*, Direzione Generale - Piazza Verdi |
| giugno | : | *"Vastophil"*, Vasto<br>*"Mirabilia - Sport in show"*, Roma<br>*"Rimini '92"*, Rimini<br>*Presentazione della scultura "La grande Vela" di Gino Giannetti alla presenza del prof. Guzzi e del Presidente dell'Ente Porto di Genova* |
| luglio | : | *"Mostra Produzioni IPZS"*, Terracina |
| agosto | : | *"Meeting Amicizia tra i Popoli"*, Rimini<br>*"Festa Nazionale dell'Unità"*, R. Emilia |
| settembre | : | *"Imago Urbis"*, Venezia<br>*Mondiale di Filatelia "Genova '92"*, Genova |
| ottobre | : | *"XIV Salone della filatelia e numismatica"*, Foggia<br>*"Il suono e la forma"*, Bari |
| novembre | : | *"Presentazione medaglia Europa Unita"*, Roma |
| dicembre | : | *"Natale in Via Giulia"*, Roma |

**Istituto escluso Sezione Zecca**

7.2 I dati comparati risultano come segue:

| *(milioni di lire)* | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| Fatturato e recuperi | 759.551,6 | 686.687,5 |
| Lavori in corso, semilavorati, prodotti finiti e pubblicazioni: | | |
| a fine esercizio | + 254.467,0 | + 205.383,9 |
| a inizio esercizio | – 205.383,9 | – 180.721.2 |
| **Prodotto di esercizio** | **808.634,7** | **711.350,2** |

A formare le indicate *" variazioni del fatturato"* hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| | **1992** | **1991** | **Variazioni** |
|---|---|---|---|
| Forniture grafiche, cartarie, cartotecniche e varie e recuperi | 599.734,2 | 560.993,1 | + 38.741,1 |
| Forniture realizzate con la partecipazione di terzi | 65.637,1 | 48.155,5 | + 17.481,6 |
| Vendite di prodotti editoriali, telematici ed altro Libreria dello Stato | 94.180,3 | 77.538,9 | + 16.641,4 |
| **Totale** | **759.551,6** | **686.687,5** | **+ 72.864,1** |

Le variazioni nell'ambito dei raggruppamenti tipologici dei prodotti fatturati conseguono, prevalentemente, a discontinuità nel flusso delle richieste.
In particolare per le vendite *"Libreria dello Stato"* e le attività e produzioni svolte dagli stabilimenti di Foggia e Nomentano, seguono ulteriori specifiche.

*(milioni di lire)*

| **1989** | **1992/1989** |
|---|---|
| **532.042,0** | + 227.509,6 |

**Saldo variazioni**

| **1992** | **1991** | **Variazione** |
|---|---|---|
| + 49.083,1 | – 24.662,7 | + 24.420,4 |

| **1989** | **1992/1989** |
|---|---|
| **568.782,7** | + 239.852,0 |

FATTURATO GRAFICO/CARTARIO, CARTOTECNICO E VARIO
*raggruppamento per principali tipologie di prodotti*

| | **1992** | **1991** | **1989** |
|---|---|---|---|
| **Complessivo** *di cui per* | **599.734,2** | **560.993,1** | **449.830,4** |
| Lavorazioni carte valori | 168.794,8 | 217.618,6 | 173.559,0 |
| Lavorazioni carte comuni | 295.240,1 | 237.486,4 | 167.760,3 |
| Cartotecnica e targhe | 105.109,3 | 83 791,9 | 82.513,9 |
| Vendita di carta, cellulosa e materiali vari | 28 690,6 | 22.096,2 | 25.997,2 |

Libreria dello Stato

7.3 Globalmente, il fatturato per vendite della specifica area operativa si è incrementato del 21,5% rispetto all'esercizio precedente e del 65,1% rispetto al 1989.

L'aumento ha interessato tutti i principali aggregati, anche se in misura variabile, ed è stato influenzato anche dalle vendite correlate alla presenza dell'Istituto in insediamenti museali, nonché dagli apporti delle forniture di prodotti telematici.

Il trend positivo che emerge dai dati tabellati è realisticamente confermabile per l'anno in corso.

Tra l'altro, entro il prossimo mese di giugno si avvierà l'operazione commerciale connessa alla preziosa riproduzione anastatica del *"CODEX MEMBRANACEUS SAECULI IX"*, che risale all'anno 870, e del collegato Commentario.

Inoltre è pronto il primo gruppo di 5 volumi, corredati da altrettanti film monografici, della collana multimediale *"Roma - Imago Urbis"*, costituita da 15 volumi e 15 films per la realizzazione dei quali ci si è avvalsi dell'opera del maestro della fotografia, due volte insignito dell'Oscar, Vittorio Storaro.

Nella produzione filmica è impegnata, oltre la TRANS WORLD FILM, anche la RAI - Radiotelevisione Italiana, che attraverso le sue trasmissioni assicura all'opera una ottimale promozione.

Sempre in tema di attività promozionali si rimanda alle schede che seguono per la conoscenza di iniziative e partecipazioni attivate, allo specifico scopo.

*(milioni di lire)*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 94.180,3 | 77.538,9 | + 16.641,4 |

| 1989 | 1992/1989 |
|---|---|
| 57 059.0 | + 37.121,3 |

*(milioni di lire)*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Pubblicazioni editoriali e d'arte | 17 896,7 | 7.420,0 | + 10.476,7 |
| Stampati e prodotti diversi | 2 340,4 | 3.708.6 | - 1 368.2 |
| Raccolta Leggi e Decreti | 1 367,6 | 1.486.9 | - 119.3 |
| Pubblicazioni Gazzetta Ufficiale e telematiche | 72.575,6 | 64.923.4 | + 7 652,2 |
| **Totale** | **94.180,3** | **77.538,9** | **+ 16.641,4** |

# Estero

- **Fiera "American Booksellers Association"** ***(Anaheim, California - USA, maggio 1992)***, sicuramente l'evento fieristico di maggior rilievo del mondo editoriale anglosassone, riservato agli operatori del settore che vi hanno partecipato numerosissimi (oltre 35.000).
  L'Istituto ha incentrato il proprio intervento sulla presentazione dell'edizione in lingua inglese della *"Nuova Raccolta Colombiana"* e della riproduzione fac-similare della *"Bibbia di Carlo il Calvo"* che hanno destato vivo interesse e creato occasioni per successivi rapporti commerciali.

- **"Personale del maestro Alfio Mongelli"** ***( Istituto Commercio Estero, New York - USA e Istituto Italiano di Cultura, Toronto, CANADA, maggio-giugno 1992)***, le mostre, organizzate con la partecipazione finanziaria della controllata S.p.A. Cartiere Miliani Fabriano, hanno registrato larga affluenza di pubblico qualificato e interesse dei *"media"*, creando motivi di promozione e contatti suscettibili di ulteriore sviluppo.

- **"Celebrazioni Colombiane"** ***(New York - USA, luglio 1992)***, nel quadro dei rapporti italo-americani, il Governo Italiano ha fatto donazione al Governo degli Stati Uniti, della riproduzione in scala 1 a 1, della scultura bronzea *"Navigare, Volare, Sognare"*, collocata all'ingresso dell'Aeroporto di Genova, come rappresentativa del mito della scoperta.
  La copia fedele del monumento, opera del maestro Gino Giannetti, è stata realizzata, sempre in bronzo, dai tecnici dalla Sezione Zecca e - per la disponibilità della nave *"Amerigo Vespucci"* che l'ha imbarcata a Genova in occasione della *"Grande Regata delle Tall Ships Colombo 1992"* - è stata, tramite il Consorzio Autonomo del Porto di Genova e l'Ambasciata Italiana a New York, frattanto consegnata alla National Italian American Foundation che, d'intesa con le Autorità locali, ne curerà l'installazione definitiva all'interno del Liberty State Park - Stato del New Jersey - da cui si abbraccia, con un colpo d'occhio grandioso, la città ed il porto di New York.
  Per l'occasione sarà organizzata una importante cerimonia ufficiale pubblica cui, è auspicato, interverrà anche il Presidente degli Stati Uniti d'America.
  Sempre nel quadro delle iniziative collegate alle *"Celebrazioni Colombiane"* l'Istituto ha impostato e sta realizzando, un suo vasto programma editoriale, tra cui spicca la riedizione della *"Raccolta Colombiana"* - di cui si sta approntando anche l'edizione in lingua inglese di una scelta di volumi - tavole iconografiche ed altri testi, nonché multipli in scala ridotta del monumento di cui si è detto, anche in metalli preziosi, e infine, un volume monografico sul monumento stesso.

- **44ª Fiera del Libro di Francoforte** ***(ottobre 1992)***, l'Istituto è stato presente con un proprio stand alla massima rassegna mondiale dell'editoria, che ha visto la partecipazione di 8236 editori e circa 200.000 visitatori.
  Il tema dominante della presenza dell'Istituto è stata la presentazione delle novità

editoriali di interesse internazionale, tra le quali la riproduzione in fac-simile del Tesoro Messicano, significativo omaggio alla nazione cui quest'anno l'esposizione è stata dedicata, il Messico.
La delegazione italiana in visita alla rassegna, guidata dal Ministro per i Beni Culturali dott. Ronchey, ha espresso viva soddisfazione per l'eccellenza delle opere esposte.

- **VII Riunione dei Ministri della Cultura dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa** ***(Parigi, ottobre 1992)***, l'importante riunione che ha avuto per tema *"La lettura del libro e l'editoria in Europa"* ha visto la partecipazione dell'Italia nella persona del Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali dott. Alberto Ronchey.
  L'Istituto è intervenuto come osservatore per l'importanza dei temi trattati come, ad esempio, il problema della conservazione dei libri e le nuove tipologie di carta che possano mantenere inalterato nel tempo il patrimonio delle biblioteche.
  Questo problema è particolarmente vivo nel delicato momento che attraversa l'editoria che si interroga sul suo ruolo specie dopo le prospettive aperte dal mutato assetto politico dell'Est europeo.

## Italia

- **Progetto editoriale "Europa dei Popoli"** ***(Roma, febbraio 1992)***, è stato presentato, nella sede centrale dell'Istituto, il progetto dell'opera, alla quale collaborano 90 studiosi di 11 nazioni, e che vuole offrire in tre volumi arricchiti da un ampio apparato iconografico e cartografico, un'esposizione dei grandi punti di svolta della storia del continente europeo ed un tracciato delle tappe che hanno contribuito a dare alla realtà europea tutta la sua specificità.
  L'originalità dell'impostazione e le significative aperture alle prospettive dell'imminente XXI secolo sono state sottolineate dagli oratori intervenuti e riprese dalla consistente rappresentanza di giornalisti ed operatori radiotelevisivi.

- **VI edizione di "Milanophil"** ***(Milano, marzo 1992)***, nei padiglioni della Fiera di Milano l'Istituto ha preso parte con un proprio stand alla manifestazione che costituisce la rassegna più importante nell'ambito della filatelia nazionale. Il convegno ha visto la presenza del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Vizzini, del sindaco di Milano on. Borghini e del Direttore Generale delle PP.TT. dr. Veschi. Per l'occasione l'Istituto ha presentato una serie di otto cartoline dedicate a francobolli della serie turistica con le quali ha proseguito nella tradizione di riproporre in una veste grafica aggiornata quei soggetti che ormai fanno parte della storia del francobollo italiano.

- **"DIPLO - Spring Art Book Fair"** ***(Firenze, aprile 1992)***, organizzata nella sede della Fortezza da Basso, questa manifestazione, caratterizzata dall'attenzione esclu-

siva al Libro d'Arte, ha assunto nel 1992 un particolare significato perché ha coinciso con le celebrazioni per il quinto centenario della scoperta dell'America e della morte di Lorenzo il Magnifico e di Piero della Francesca. Nel corso dell'esposizione ha avuto luogo una tavola rotonda sul tema *"Editoria e Musei"* alla quale l'Istituto ha partecipato riaffermando il proprio ruolo di Editore istituzionale.

- **V Salone del Libro** ***(Torino, maggio 1992)***, la manifestazione, alla quale l'Istituto ha partecipato con un proprio stand rappresentativo delle sue produzioni artistiche, editoriali, filateliche e numismatiche, si è svolta nella storica sede degli stabilimenti Fiat al Lingotto.
  Sono state presentate due opere particolarmente significative: *"Gli scritti critici di Sandro Pertini"* con un'appassionata presentazione del sen. Norberto Bobbio e *"Cinecittà tra cronaca e storia"* con l'intervento del celebre regista Carlo Lizzani e del noto direttore artistico e maestro della fotografia Vittorio Storaro.
  L'Istituto, in questa che è la più importante rassegna editoriale italiana, ha degnamente figurato suscitando un interesse pari a quello delle maggiori aziende editoriali nazionali.

- **Viareggio '92** ***(maggio 1992)***, dopo quarant'anni di assenza, il mondo filatelico è tornato a darsi convegno in questa brillante località della Versilia in occasione dell'emissione, da parte delle Poste italiane, di un francobollo della serie *"Antichi stabilimenti balneari"*.
  L'Istituto ha presentato due medaglie celebrative, in oro e in argento, nonché cartoline ricordo, che hanno riscosso l'ammirazione di un pubblico attento e competente.

- **Rimini '92** ***(giugno 1992)***, in parallelo con la manifestazione di Viareggio anche Rimini è stata oggetto di un'emissione dedicata agli antichi stabilimenti balneari. In questo caso il significato è stato anche maggiore perché la ricorrenza ha dato lo spunto ad una serie di iniziative, che si protrarranno fino all'estate del 1993, per degnamente ricordare il 150° anniversario della fondazione del primo impianto balneare. Particolarmente qualificata è stata la presenza dell'Istituto che, nel suo stand, che ha richiamato l'attenzione di molti appassionati ed operatori del settore, ha presentato una raffinata stampa litografica riproducente il francobollo commemorativo dell'evento.

- **"Mirabilia, Sport in Show"** ***(Roma, giugno 1992)***, seconda edizione di una manifestazione che si caratterizza per il suo intento di proporre una felice sintesi tra gli sport tradizionali e quelli di spettacolo.
  L'Istituto è stato presente quale sponsor di una maratona di beneficenza e con una rassegna delle sue produzioni più significative. Il significato spettacolare dell'iniziativa ha richiamato grandissima affluenza di pubblico.

- **Mostra filatelico numismatica "VASTOPHIL '92"** ***(Vasto giugno 1992)***, giunta alla decima edizione e promossa dal Circolo filatelico numismatico di Vasto, ha visto la consegna all'Istituto di una targa d'argento in riconoscimento della sua attività in favore della filatelia e della numismatica. Erano presenti gli onorevoli Gaspari e Russo Jervolino.

- **Terracina** ***(luglio 1992)***, aderendo alle pressanti e cordiali sollecitazioni degli appassionati di filatelia del litorale Circeo, l'Istituto ha organizzato una esposizione dei propri prodotti sia artistici sia di servizi al pubblico. La manifestazione ha avuto ampia eco nella stampa nazionale e nelle reti televisive regionali.

- **"TAORMINA Arte" - X Edizione internazionale di cinema, teatro e musica** ***(Roma/Taormina, luglio-agosto 1992)***, l'occasione ha consentito di promuovere la conoscenza della produzione artistica dell'Istituto. Presenti le maggiori personalità dell'ambiente teatrale, cinematografico e musicale, sono state presentate le più recenti creazioni di multipli in argento da originali del maestro Salvatore Fiume abbinate allo splendido volume curato da Marcello Garofalo ispirato all'Ultimo Imperatore, il film di Bernardo Bertolucci. L'Istituto ha anche curato i cataloghi della rassegna.

- **"Meeting per l'Amicizia fra i Popoli"** ***(Rimini, agosto 1992)***, tredicesima edizione di una rassegna dedicata quest'anno al tema della Scoperta dell'America vista con un taglio inconsueto, quello cioè della difficile convivenza e dei rapporti non sempre felici tra le culture indigene ed i conquistatori europei. L'Istituto ha emesso un foglietto erinnofilo molto significativo.

- **44ª Fiera internazionale del Francobollo** ***(Riccione agosto '92)***, costante nel tempo è stata la presenza dell'Istituto a questa manifestazione filatelica che, per l'epoca in cui si svolge, segna l'apertura della nuova stagione commerciale con la presentazione dei nuovi cataloghi per gli operatori del settore.
  Lo stand dell'Istituto, come di consueto, ha avuto una posizione ed un ruolo di preminente rilievo che ha attirato l'attenzione dei funzionari delle amminstrazioni postali di Paesi stranieri e dei numerosi visitatori intervenuti.

- **Festival del Cinema** ***(Venezia, settembre 1992)***, nel quadro delle iniziative promozionali volte alla diffusione e valorizzazione del progetto multimediale *"Imago Urbis"*, che offre, in quindici filmati e altrettante rigorose monografie scientifiche, gli aspetti più significativi della civiltà, della cultura, della coscienza individuale nel mondo romano, si è organizzata a Venezia, in occasione della XLIX Mostra Internazionale del Cinema, la proiezione del film *"Gli Dei"*, diretto da Carlo Lizzani con la fotografia di Vittorio Storaro. L'evento è stato preceduto da un'ampia campagna informativa presso la stampa specializzata ed il pubblico presente, anche con la distribuzione di materiale promozionale. Il film è stato proiettato nella celebre sala Volpi, luogo di incontro della cinematografia mondiale. L'avvenimento è stato

seguito dalla prima rete televisiva nazionale.

- **Esposizione mondiale di filatelia tematica** ***(Genova, settembre 1992)***, con il saluto del Capo dello Stato si è aperta la più importante manifestazione filatelica organizzata per celebrare la grande avventura di Cristoforo Colombo ed ospitata nei padiglioni della Fiera di Genova.
  Di particolare interesse è stato il foglietto erinnofilo emesso per l'occasione, che ha rappresentato il viaggio del navigatore, secondo i moduli e le espressioni stilistiche dell'arte azteca.
  I 300 collezionisti intervenuti, in rappresentanza di 42 nazioni, hanno inoltre potuto ammirare un'altra novità assoluta, il carnet di francobolli autoadesivi dentellati, emessi dalle Poste Italiane, che segnano un altro traguardo raggiunto dalla maestria professionale dei tecnici dell'Officina Carte Valori. Particolarmente qualificate le visite allo stand dell'Istituto del sen. Paolo Emilio Taviani, presidente del Comitato per le Celebrazioni Colombiane, del Ministro delle Poste on. Pagani e dell'Agricoltura e Foreste on. Fontana.

- **Disegni di James Hakewill dalla Biblioteca della British School at Rome** ***(settembre 1992)***, promossa dalla British School at Rome in collaborazione con le Cartiere Miliani Fabriano S.p.A. e la Keats Shelley Memorial House, l'esposizione ha presentato al pubblico romano settanta disegni dell'architetto inglese James Hakewill (1778-1843) realizzati durante il suo Grand Tour d'Italia. L'Istituto ne ha edito il catalogo, riproducendo le opere dell'artista con procedimenti tecnici di assoluto rilievo in un elegante volume realizzato su carta delle Cartiere Miliani.
  Il volume, presentato da Sua Altezza il Principe Carlo d'Inghilterra nel corso di una affollata cerimonia, ha riscosso l'interesse di amatori d'arte e bibliofili. La mostra si è poi trasferita in altre capitali europee.

- **"14° Salone della Filatelia"** ***(Foggia, ottobre 1992)***, organizzato dall'Ente autonomo Fiera di Foggia è divenuto un incontro tradizionale che sottolinea la presenza dell'Istituto nella realtà economica del Mezzogiorno d'Italia. Anche in questa occasione è stato realizzato un foglietto erinnofilo distribuito ai visitatori intervenuti.

- **Mostra fotografica di Angelo Novi** ***(Napoli maggio-giugno '92 - Roma ottobre-novembre '92)***, la mostra ha presentato agli appassionati di cinema le migliori foto di scena di uno dei più grandi fotografi in attività. La suggestione delle immagini ha richiamato grande affluenza di pubblico specialmente in occasione della rinnovata presentazione a Roma nell'ottocentesco salone di rappresentanza di Palazzo Wedekind a Piazza Colonna.
  Per l'occasione l'Istituto ha realizzato il catalogo, poster e cartoline fotografiche che vogliono sottolineare la presenza della sua attività in tutti i campi nei quali si esprime lo spirito creativo di un artista.

- **IX Mostra "Libro '92"** ***(Roma, novembre 1992)***, nella sede della Biblioteca Nazionale Centrale si è svolta la rassegna che pur rivolgendosi a tutti gli operatori a livello nazionale intende maggiormente dedicarsi all'area del centro-sud.
  Per l'occasione l'Istituto ha proposto una selezione della propria produzione editoriale, che ha avuto il suo punto di forza nella editoria d'arte, nelle riproduzioni di codici, ed è stato partecipe anche di importanti dibattiti sullo stato dell'editoria, ai quali sono intervenute le maggiori personalità della letteratura italiana.

- **Celebrazioni Oraziane** ***(Venosa, novembre '92)***, alle celebrazioni per il bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco, l'Istituto è interessato sia quale componente dell'apposito Comitato nazionale costituito dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, sia per avere in corso la pubblicazione dell'opera omnia del poeta di Venosa, che è già divenuta l'edizione ufficiale del Comitato stesso.
  E' già stato editato il volume relativo a *"Odi ed Epodi"*, in una nuova traduzione più vicina al gusto del lettore contemporaneo.
  Inoltre sono stati realizzati il catalogo della collaterale Mostra archeologica dedicata alla Lucania, ideale terra di origine della poesia oraziana, la medaglia ufficiale del bimillenario, il manifesto e il francobollo ispirati al valore immortale della poesia.
  Alla cerimonia di chiusura della mostra ha presenziato il Capo dello Stato on. Oscar Luigi Scalfaro.

- **Bibliotheca Archaeologica** ***(Roma, dicembre '92)***, è stata la prima mostra specialistica dedicata alle civiltà del Mediterraneo e del vicino Oriente che ha interessato un arco di storia che dai primordi giunge fino al Medioevo.
  L'Istituto, che nel campo delle pubblicazioni archeologiche ha da sempre ricoperto una posizione di assoluto rilievo, ha presentato una selezione della sua produzione nel tempo che fatto conoscere al grande pubblico, intervenuto con competenza ed interesse, opere che ormai costituiscono una pietra miliare nel campo della ricerca scientifica.

- **"VIII Settimana dei Beni Culturali"** ***(Roma, dicembre 1992)***, la tradizionale partecipazione dell'Istituto, con le sue collane più prestigiose e significative e le nuove edizioni nel settore dei cataloghi e delle guide museali, alla più importante rassegna dei Beni Culturali in Italia, che ha luogo negli splendidi ambienti del palazzo del San Michele a Ripa, si è quest'anno arricchita di una concreta iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio artistico nazionale, la presentazione della rivista *"IL MUSEO"*, che si affianca ai già prestigiosi ed affermati Bollettini d'Arte, di Archeologia e Numismatica, per offrirsi come organo di informazione, di ricerca e di dibattito in un settore che è larga parte del patrimonio artistico della nazione.
  Nello spazio dedicato all'Istituto è stato possibile ammirare l'ampia gamma della sua produzione editoriale.

## Stabilimenti di Foggia e Nomentano

7.4 Nell'ambito delle attuazioni programmatiche per i due stabilimenti *" Foggia"* e *"Nomentano"*, si stanno progressivamente attivando nuove aree di produzione che, affiancate a quelle tradizionali, consentono di assicurare i livelli occupazionali e contemporaneamente ottenere gli indispensabili incrementi di produzione e produttività.

Il processo di integrazione, avviato da più tempo per il complesso Nomentano, è in piena fase di attuazione anche per lo stabilimento di Foggia che in atto già dispone di macchine per la stampa in piano, macchine per moduli continui, macchine per la produzione di buste ed altre ausiliarie.

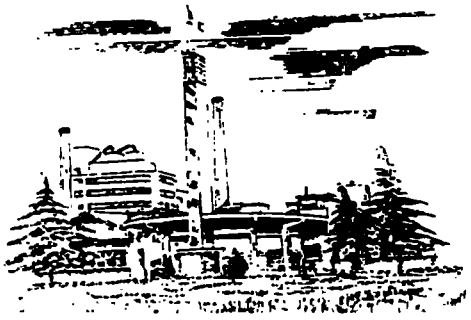
Lo stabilimento, inoltre, che ha avuto completamente ristrutturata la macchina continua n. 1, si sta operando per assicurarsi più continui ed adeguati rifornimenti di acqua industriale al fine di incrementare l'utilizzo degli impianti per la produzione di materie prime fibrose per carta, ricavate da maceri e sottoprodotti dell'agricoltura (paglia).

Al riguardo si è già detto degli ulteriori approfondimenti che si vanno facendo sulla specifica materia. Può aggiungersi che i processi adottati presso lo Stabilimento di Foggia - con la prospettiva di modificare anche il processo di imbianchimento e di razionalizzare il trattamento dei fanghi di risulta - suscitano largo interesse e consensi.

Su quest'ultimo argomento l'attività di ricerca eseguita presso lo stabilimento - in collaborazione con l'Istituto di Microbiologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II - prospetta risultati di soddisfacente positività per quanto concerne la produzione di *"composti"* commerciabili ottenuti, appunto, trattando opportunamente i fanghi di risulta dello stabilimento.

E' poi certamente meritoria di menzione anche l'attività che viene svolta da parte di Dirigenti e Tecnici del complesso di Foggia, in collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato *"A. Pacinotti"* e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Foggia, per la realizzazione di progetti di formazione professionale.

STABILIMENTO DI FOGGIA



Nel 1992 detti progetti hanno interessato globalmente 64 allievi delle III e IV classi dei cennati Istituti, nel quadro di convenzioni appositamente stipulate. L'attività sta proseguendo anche quest'anno con altro corso.

Per quanto concerne il complesso Nomentano, si è già detto in altra parte di questa esposizione, tra l'altro, delle numerose e sofisticate attività produttive che la disponibilità di nuovi locali, sta rendendo possibile.

Per quanto concerne l'andamento delle produzioni sotto il profilo quantitativo, i dati consuntivati risultano come segue:

| **Stabilimento di Foggia** | **1992** | **1991** | **1990** | **1989** |
|---|---|---|---|---|
| *carta a piè macchina (q) | 381.208 | 211 927 | 296 490 | 310 108 |
| *materiali fibrosi: (q) | | | | |
| *cellulosa da paglia* | 61.420 | 63.061 | 37 327 | 90.050 |
| *cellulosa rigenerata da cartoni* | 49 594 | 56 079 | 54.659 | 21 804 |
| *cellulosa semichimica da legno* | = | = | 10.178 | = |
| *mezze paste macero (q) | 66 983 | 50 389 | 74.515 | 50 098 |
| *lavorazioni speciali: | | | | |
| *targhe per veicoli (singole e doppie)* | 4 191.434 | 4 061 870 | 3 632.841 | 3 519 416 |
| *cartelle per archivio* | 431.800 | 570.980 | 689.680 | 374.250 |
| *cartellini postali* | 3.297 000 | = | 33.040.000 | 61.834 000 |
| *moduli continui* | 313.323.400 | 82 065 200 | 40 209 200 | = |
| *buste* | 35.829.885 | = | = | = |
| *stampati vari* | 9 366 325 | = | = | = |

| **Stabilimento Nomentano** | **1992** | **1991** | **1990** | **1989** |
|---|---|---|---|---|
| Carta a piè macchina (q) | 77.864 | 79.094 | 71.607 | 69.867 |
| Interi postali | 2.881.500 | 709 500 | 1.055 000 | 818.000 |
| Buste | | | | |
| *(formati e tipologie diversi)* | 316 729.500 | 356.177 274 | 339 051.976 | 291 303.361 |
| Biglietti Gioco Lotto | | | | |
| *tradizionali* | 904.360 100 | 1.196.080.000 | 945.380.000 | 704.960 000 |
| *automatizzati* | 15 323 218 | = | = | = |
| Moduli commerciali | | | | |
| ad una o più carte | 394 215 350 | 466 407.750 | 547.657 470 | 706.171 670 |
| Moduli con numerazione | 88.326 700 | 33.775 540 | 21.541 635 | 4 265 000 |
| Ricettari medici | | | | |
| *(100 moduli numerati per ricettario)* | 802.800 | 735.920 | 299.480 | 205 700 |
| Moduli realizzati con stampa magneto-termica *(ticket sanitari)* | (*)18.103 774 | = | = | = |
| Moduli per libretti fiscali | | | | |
| *(da personalizzare)* | 109 386 100 | 123 827 000 | 83 324 250 | 63.501 700 |

(*) carnet esenzione ticket sanitari

8. I dati bilanciati delle attività e delle passività al 31 dicembre 1992 - al netto dei conti d'ordine - risultano incrementati di Lmil. 207.174,3 pari al 18,34% rispetto al 1991.

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 1.336 647,2 | 1 129 472,9 | + 207 174,3 |
| 1989 | 967 568,5 | - 369 078,7 |

## A) Variazioni poste di bilancio 1992/1991

Espressi in milioni di lire, in quanto la significatività non ne risulta alterata, i valori assoluti e le variazioni 1992/1991 delle poste dello *"stato patrimoniale"*, opportunamente raggruppate, risultano come appresso:

| *(milioni di lire)* | 1992 | 1991 | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | |
| Immobilizzazioni tecniche lorde | 474.769,4 | 435.691,8 | + | 39.077,6 |
| Immobilizzazioni immateriali | 384,9 | 513,2 | - | 128.3 |
| Giacenze di magazzino | 127.550,2 | 111.957,6 | + | 15.592,6 |
| Prodotti in lavorazione | 227.436,6 | 174.437,4 | + | 52.999,2 |
| Partecipazioni e titoli | 61.239,7 | 60.119,6 | + | 1.120,1 |
| Crediti v/Stato, Enti pubblici e privati | 210 028,6 | 209.005,5 | + | 1.023,1 |
| Crediti v/Soc. controllate e collegate | 3.101,8 | 1.295,3 | + | 1.806,5 |
| Crediti diversi e depositi vari | 44.058,3 | 39.869,0 | + | 4.189,3 |
| INA c/TFR dirigenti ed impiegati | 50 623,1 | 56.460,7 | - | 5.837,6 |
| Disponibilità | 137.104,4 | 40.003,2 | + | 97.101,2 |
| Ratei e risconti attivi | 350,2 | 119,6 | + | 230,6 |
| **TOTALE** | **1.336.647,2** | **1.129.472,9** | + | **207.174,3** |
| **PASSIVITA'** | | | | |
| Fondo di dotazione e riserve | 24.044,3 | 23.762,2 | + | 282,1 |
| Saldi attivi rival. monet. *(L. 576/75, 72/83)* | 24.243,9 | 24.243,9 | | = |
| Saldi attivi rival. monet. *(L. 413/91)* | 35.134,7 | 35.134,7 | | = |
| Contributi c/capitale *(L. 1089/68, 308/82, 64/86)* | 13.228,5 | 12.062,0 | + | 1.166,5 |
| Fondo rinnovamento impianti | 47.195,2 | 45.695,2 | + | 1.500,0 |
| Fondo accantonamento int. Mezzogiorno | 6.000,0 | 6.000,0 | + | = |
| Fondo svalutazione crediti | 3.584,4 | 2.812,5 | + | 771,9 |
| Fondi ammortamenti ordinari ed anticipati | 284 423,6 | 248.053,0 | + | 36.370,6 |
| Fondo imposte e rischi futuri | 18.956,8 | 15.563,1 | + | 3.393,7 |
| Fondo oscillazione cambi | 23 832,9 | = | + | 23.832,9 |
| Fondi quiescenza e previdenza | 209.956,5 | 190.721,7 | + | 19 234,8 |
| Debiti per imposte *ex Lege 413/91* | 1 606,2 | 6.692,3 | - | 5 086.1 |
| Debiti medio termine v/INA c/ quiescenza dirig / imp | 1.687,8 | 2.227,8 | - | 540.0 |
| Debiti v/Enti *ex Lege 336/70* | 3.642,9 | 4.764,2 | - | 1 121.3 |
| Debiti v/Stato *(L. 207/78, 480/80)* | = | 7.495,0 | - | 7 495.0 |
| Debiti per finanziamenti | 60.259,4 | 66.449,9 | - | 6 190.5 |
| Debiti di funzionamento | 575 416,3 | 434.704,6 | + | 140.711,7 |
| Ratei e risconti passivi | 21,2 | 270,1 | - | 248.9 |
| Utile netto | 3.412,6 | 2 820,7 | + | 591,9 |
| **TOTALE** | **1.336.647,2** | **1.129.472,9** | + | **207.174,3** |

## B) Immobilizzazioni tecniche lorde

*MILIONI DI LIRE*

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche lorde al 31 dicembre 1992, con la specifica dei "costi storici" e delle rivalutazioni apportate, risulta dal prospetto che segue:

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 474 769,4 | 435 691,8 | + 39.077,6 |
| 1989 | 297 792,6 | + 176 976,8 |

| *(milioni di lire)* | Costi storici | Rivalutazioni *L. 576/75 - L. 72/83 - L. 413/91* | | | Consistenza contabilizzata al 31.12.1992 | Consistenza contabilizzata al 31.12.1991 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 113.226,0 | 3 746.0 | 16 230,0 | 41.827,0 | 175 029,0 | 161.209,6 |
| Macchinari ed impianti | 246.871,4 | 2.233.9 | 13 986,4 | = | 263 091,7 | 237.546,0 |
| Mobili | 20.827,1 | 149.5 | 1 097,3 | = | 22 073,9 | 18.654,0 |
| Automezzi | 6.204,1 | 24.7 | 303,5 | = | 6.532,3 | 5.885,3 |
| Beni attesa collaudo | 5.891,7 | = | = | = | 5.891,7 | 10.350,3 |
| **Totale** | **393.020,3** | **6.154,1** | **31.617,2** | **41.827,0** | **472.618,6** | **433.645,2** |
| Beni patrim. dismessi | 1.494,9 | 133.3 | 522,6 | = | 2.150,8 | 2 046,6 |
| Totale | **394.515,2** | **6.287,4** | **32.139,8** | **41.827,0** | **474.769,4** | **435.691,8** |

Le nuove acquisizioni per l'esercizio 1992 hanno totalizzato Lmil. 40.370,9, e le dismissioni Lmil. 1.397,5; l'incremento netto risulta, pertanto, di Lmil. 38.973,4 ed è pari all'8,9% rispetto alla consistenza contabilizzata al 31 dicembre 1991 in ragione di Lmil. 433.645,2. Relativamente alla voce *"beni patrimoniali dismessi"* si precisa che trattasi di beni eliminati dal ciclo produttivo ed in corso di alienazione. Il loro valore al 31 dicembre 1992 risulta incrementato di Lmil. 104,2 rispetto al 1991. Al passivo, tra gli ammortamenti è evidenziato l'accantonamento correlato alla stessa data. Le variazioni intervenute, con riferimento a raggruppamenti omogenei di cespiti, sono appresso evidenziate:

| *(milioni di lire)* | | Lorde | | Al netto dismissioni | Consistenza al 31.12.92 | | Variazioni percentuali rispetto al 31.12.91 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | + | 13.901,8 | + | 13.819,4 | 175.029,0 | + | 8,6 |
| Macchinari ed impianti | + | 26.424,2 | + | 25.545,7 | 263 091,7 | + | 10,8 |
| Mobili e macchine elettromeccaniche ed elettroniche | + | 3.515,3 | + | 3 419,9 | 22 073,9 | + | 18,3 |
| Automezzi, autoveicoli da trasporto e carrelli elevatori | + | 978,1 | + | 647,0 | 6.532,3 | + | 10,9 |
| Macchinari ed impianti in attesa collaudo | - | 4 448,5 | - | 4 458,6 | 5 891,7 | - | 43,1 |
| **Totale** | + | **40.370,9** | + | **38.973,4** | **472.618,6** | + | **8,9** |
| Beni patrimoniali dismessi | + | 104,2 | + | 104,2 | 2.150,8 | + | 0,1 |
| **Totale** | + | **40.475,1** | + | **39.077,6** | **474.769,4** | + | **9,0** |

Ripartiti per insediamenti, gli incrementi netti senza considerare quelli in attesa di collaudo, risultano distribuiti come appresso:

| | Terreni e fabbricati | Macchinari e impianti | Mobili, macch. elettro-meccaniche ed elettroniche | Automezzi, autoveicoli da trasporto e carrelli elevat. | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| P Verdi | 427.9 | 7 117.4 | 1 939.5 | 69.8 | 9 554.6 |
| Salario | 1 763.4 | 6 050.8 | 237.7 | 90.4 | 8 142.3 |
| Nomentano | 1 812.3 | 5 277.8 | 237.3 | 11.0 | 7 338.4 |
| Sez. Zecca | = | 1 622.0 | 315.3 | 142.1 | 2.079.4 |
| Ex comp G Capponi | 5 928.2 | - 3.1 | = | - 9.6 | 5 915.5 |
| Foggia | 3 887.6 | 5 480.8 | 690.1 | 343.3 | 10.401.8 |
| **Totale** | **13.819,4** | **25.545,7** | **3.419,9** | **647,0** | **43.432,0** |

*(i valori negativi sono conseguenti a dismissioni più elevate delle acquisizioni).*

Il maggior valore risultante di Lmil. 4.458,6 (Lmil. 43.432,0 e Lmil. 38.973,4), afferisce alla diminuzione, per uguale ammontare, della posta *"beni in attesa di collaudo"* (al 31 dicembre 1992, Lmil. 5.891,7 contro al 31 dicembre 1991 Lmilioni 10.350,3).

## C) Immobilizzazioni immateriali

L'esposizione al 31 dicembre 1992, pari a Lmil. 384,9 è quanto residua del costo di acquisto di *"know-how"* acquisito durante l'esercizio 1991 (Lmil. 641,5) al netto delle quote di ammortamento operate in forma diretta a fine 1991 e 1992 (Lmilioni 256,6).

## D) Immobilizzazioni di funzionamento

L'incremento complessivo di Lmil. 68.591,8 consegue alla variazione in aumento dei prodotti in lavorazione per Lmilioni 52.999,2 e delle giacenze di magazzino per complessivi Lmilioni 15.592,6.

L'aumento dei prodotti in lavorazione consegue all'aumento del volume di attività ed alla variabilità delle commesse e del loro afflusso, nonché alla possibilità di effettuare consegne frazionate ovvero di dover vendere i prodotti in unica soluzione.

Con riferimento alla *"produzione di esercizio"* l'incidenza è del 24,9%.

Per quanto concerne le giacenze di magazzino l'aumento globale di Lmil. 15.592,6 afferisce:

- a prodotti acquistati (carta e materie prime) per Lmilioni 13.457,7;
- ad autoproduzioni (carta e materie prime) per Lmilioni 796,5;
- a prodotti finiti editoriali e grafici per Lmil. 1.258,8;
- a prodotti finiti Sezione Zecca per Lmil. 79,6.

Ulteriormente disaggregati i controvalori di cui trattasi risultano come segue:

*(milioni di lire)*

| | | |
|---|---|---|
| Materie prime acquistate | + | 12 644.8 |
| Carta acquistata | + | 812.9 |
| Materie prime prodotte dall'Istituto | + | 662,9 |
| Carta prodotta dall'Istituto | + | 133,6 |
| Prodotti finiti editoriali e grafici | + | 1 258,8 |
| Prodotti finiti Sezione Zecca | + | 79.6 |
| **TOTALE** | + | **15.592,6** |

*MILIONI DI LIRE*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Prodotti in lavorazione | 227 436,6 | 174 437,4 | + 52.999,2 |
| Giacenze di magazzino | 127.550,2 | 111.957,6 | + 15.592,6 |
| **Totale** | **354.986,8** | **286.395,0** | **+ 68.591,8** |

| | | |
|---|---|---|
| 1989 | 228 543,3 | – 126 443,5 |

## E) Partecipazioni e titoli

La variazione in aumento di Lmil. 1.120,1 afferisce interamente alle *"partecipazioni"* essendo risultato immutato il controvalore dei *"titoli"*.

Con riferimento alle singole partecipazioni la situazione è appresso indicata in sintesi:

° *S.p.A. VERRES*
nel corso dell'esercizio sono state acquistate dai soci *ILVA* e *FINAOSTA* , pariteticamente, n. 3.376 azioni di nominali L. 100.000 cad. al prezzo di L. 112.300, nei limiti cioè della valutazione riferita al controvalore del *"netto patrimoniale"* della Società.
Complessivamente pertanto l'esborso è stato di Lmilioni 379,1. In correlazione le azioni possedute sono passate da n. 22.650 a n. 26.026 ed i corrispettivi, a *"costo storico"*, da L. 2.265.000.000 a Lire 2.644.124.800.
Peraltro nell'anno sono stati definiti anche due aumenti gratuiti di capitale che, ferma la contabilizzazione a *"costo storico"*, hanno elevato a n. 46.411 le azioni possedute dall'Istituto ed a L. 4.641.100.000 il controvalore nominale. Infine, il 30 aprile c.a., l'Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento gratuito del capitale da realizzarsi portando il valore nominale delle azioni da L. 100.000 a L. 120.000. Il controvalore nominale delle n. 46.411 azioni di piena disponibilità dell'Istituto si è elevato a Lire 5.569.320.000.

° *S.p.A. EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA*
nel corso del 1992 sono state erogate ulteriori Lire 392.000.000 in conto prezzo delle n. 1.600.000 azioni a suo tempo acquistate, come contrattualmente previsto, che sono rappresentative dell'80% del capitale sociale di L. 2.000.000.000.
La partecipazione contabilizzata a *"costo storico"* è infatti aumentata da Lire 6.240.000.000 a Lire 6.632.000.000. L'11 marzo c.a., l'Assemblea ha peraltro deliberato l'aumento gratuito del capitale da Lire 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000.
Ferma la contabilizzazione a *"costo storico"* sopra indicata, le azioni dell'Istituto si elevano da numero

*MILIONI DI LIRE*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Partecipazioni | 61.233,7 | 60 113,6 | + 1 120,1 |
| Titoli | 6,0 | 6,0 | = |

| | | |
|---|---|---|
| 1989 | 50 672,6 | + 10 567,1 |

1.600.000 a n. 2.400.000 ed il valore nominale globale da L. 1.600.000.000 a L. 2.400.000.000

° *Srl EDITALIA FILM Telecinedizioni*
nel corso del 1992 sono state erogate ulteriori Lire 349.000.000 in conto prezzo della quota dell'80% del capitale sociale di L. 500.000.000 a suo tempo acquistata, come contrattualmente previsto. La partecipazione contabilizzata a *"costo storico"* è pertanto aumentata da L. 944.000.000 a Lire 1.293.000.000.

Sono rimaste invece invariate le partecipazioni:

° *S.p.A. ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA*
costituita da n. 12 azioni di nominali Lmil. 500 cadauna, rappresentative del 20% del capitale sociale.
La partecipazione è contabilizzata al *"costo storico"* di L. 2.500.000.000.
Il capitale sociale, peraltro, attraverso successivi aumenti gratuiti avvenuti negli scorsi anni, risulta di Lire 30.000.000.000 ed è invariato rispetto al 31 dicembre 1991.

° *S.p.A. CARTIERE MILIANI FABRIANO*
costituita al 31 dicembre 1992, a seguito dell'aumento gratuito definito nel corso dell'anno, da n. 105.962.335 azioni di nominali L. 500 cadauna (+ n. 9.633.090 azioni rispetto alla fine del 1991), rappresentative del 97,338 % del capitale sociale, al 31 dicembre 1992 pari a Lire 54.429.823.500 suddiviso in n. 108.859.647 azioni di L. 500 cadauna.
La partecipazione è contabilizzata al *"costo storico"* di L. 48.164.622.500.

Anche per le partecipazioni in Srl è stato confermato il criterio di valutazione al *"costo storico"* non essendo intervenuti fattori negativi e permanenti rispetto alle risultanze economico-patrimoniali esistenti all'atto dell'acquisto.

Per quanto infine afferisce agli adempimenti di cui all'art. 2424 del Codice Civile, notizie e dati di più immediato rilievo ed interesse conoscitivo riguardanti le partecipazioni, sono riportate in sintesi, nelle *"schede"* che seguono.

**VERRES S.p.A.**

# In attuazione delle delibere assembleari già richiamate nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1991, nel corso del 1992 la Società ha dato luogo:

— all'aumento gratuito del Capitale sociale in ragione di L. 3.397.500.000 (e quindi da Lire 3.775.000.000 a L. 7.172.500.000) con utilizzazione di pari importo dei fondi *"sovrapprezzo azioni"* e *"utili non distribuiti"*.
L'aumento, definito con l'emissione di n. 33.975 nuove azioni di L. 100.000 cadauna assegnate agli azionisti nella misura di 9 azioni per ogni 10 possedute, ha comportato anche l'adeguamento della *"Riserva legale"* che è stata portata al 20% del capitale preesistente e quindi a L. 755.000.000.

Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* è, quindi, risultato costituito:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| - dal *Capitale sociale* così distribuito | | | per L. | 7.172.500.000 |
| IPZS | azioni n. 43.035 | L. 4.303.500.000 | | |
| ILVA | azioni n. 14.345 | L. 1.434.500.000 | | |
| FINAOSTA | azioni n. 14.345 | L. 1.434.500.000 | | |
| - dalla *riserva legale* | | | per L. | 755.000.000 |
| - dal *residuo fondo sovrapprezzo azioni* | | | per L. | 96.462.474 |
| - dal *residuo utile esercizio 1991* | | | per L. | 30.722.044 |
| ***in totale*** | | | **L.** | **8.054.684.518** |

— all'aumento oneroso del Capitale sociale in ragione di L. 1.265.700.000 (e quindi da Lire 7.172.500.000 a L. 8.438.200.000), con rinunzia dell'opzione da parte degli azionisti per consentire l'ingresso di nuovi soci e previa acquisizione da parte di IPZS di n. 3.376 azioni cedute nella misura paritetica di numero 1.688 da ILVA e FINAOSTA a prezzi congrui e convenuti.

La definizione dell'aumento ha portato, oltre all'elevazione del Capitale sociale, anche all'acquisizione per sovrapprezzo azioni di L. 2.733.912.000.

Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* è risultato pertanto costituito come appresso specificato:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| - dal *Capitale sociale* così distribuito | | | per L. | 8.438.200.000 |
| IPZS | azioni n. 46.411 | L. 4.641.100.000 | | |
| ILVA | azioni n. 12.657 | L. 1.265.700.000 | | |
| FINAOSTA | azioni n. 12.657 | L. 1.265.700.000 | | |
| SAT | azioni n. 12.657 | L. 1.265.700.000 | | |
| - dalla *riserva legale* | | | per L. | 755.000.000 |
| - dal *fondo sovrapprezzo azioni* | | | per L. | 2.830.374.474 |
| - dai *residui utili esercizio 1991* | | | per L. | 30.722.044 |
| **in totale** | | | **L.** | **12.054.296.518** |

— Per quanto concerne l'esercizio 1992, l'Assemblea degli Azionisti, ritualmente riunita in seconda convocazione il 30 aprile c.a. - preso anche atto del contenuti della Relazione del Collegio Sindacale - ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 1992.
Relativamente agli *"utili netti"*, risultati pari a L. 155.722.865, ha disposto l'attribuzione di L. 7.786.143, (5%), alla *"Riserva legale"* ed il *"riporto a nuovo"* del restante ammontare di L. 147.936.722 (95%).

— Relativamente all'andamento gestionale, in prima esposizione sintetica si evidenzia che a fronte di *"ricavi per vendite e prestazioni"*, che hanno totalizzato per l'esercizio L. 33.747.914.960 (L. 18.444.531.076 per il 1991), la gestione ha reso disponibili L. 2.820.822.945 con un incremento di L. 1.380.302.654 (+95,8%) rispetto al precedente esercizio; ciò pur avendo sopportato, in particolare, più elevati *"oneri finanziari netti"* (Lmil. 1.698,0 contro Lmil. 1.271,1 del 1991), e *"oneri straordinari netti"* (Lmil. -677,5 contro Lmil. + 39,7), nonchè contabilizzato L. 90.407.000 per *"imposta sul patrimonio netto"* ex lege 461/92.

Per riferimenti più specifici, a consuntivo del primo anno intero di attività societaria , dopo cioè il mutamento di proprietà intervenuto nel luglio 1991, risulta realizzato un *"prodotto di esercizio"* (fatturato rettificato dal saldo fine/inizio esercizio del controvalore dei prodotti finiti e dei semilavorati), pari a Lmil. 36.427,3 contro Lmil. 18.397,6 del 1991 (+98,0%), con un sensibile miglioramento anche del *"valore aggiunto"* risultato, infatti, pari a Lmilioni 11.870,9 rispetto a Lmil. 7.720,9 del 1991 (+ 53,8%).

— Relativamente al *"costo del lavoro"*, aumentato da Lmil. 4.911,2 del 1991 a Lmil. 6.495,4 del 1992 (+32,3%), gli Amministratori hanno evidenziato l'aumento dell'organico, (da n. 108 unità a fine 199i a n. 126 unità a fine 1992), resosi indispensabile per corrispondere alle esigenze derivanti dall'aumento dell'attività produttiva.
In proposito, richiamati i *"valori"* nei quali si è sostanziata la maggiore produzione realizzata, è stato evidenziato anche che, sotto il profilo *"quantitativo"*, le spedizioni perfezionate nell'anno hanno interessato t 4.476 di semiprodotti per monetazione (t 3.268 per il 1991) e t 873 di altri prodotti (t 479 per il 1991), con incrementi commisurati, pertanto, rispetto al precedente esercizio, al 37% ed all'82%.

— All'aumento del volume produttivo la Società è potuta pervenire anche a seguito degli investimenti tempestivamente disposti dal nuovo azionariato, che per il 1992 sono ammontati a Lmil. 2.682,0, incluse anche spese per interventi destinati all'ecologia ed all'ambiente.
Il programma di ammodernamento e potenziamento degli impianti, che si proietta anche al biennio 1993/1994, ha tenuto conto delle possibilità di autofinanziamento dell'Azienda, per il 1992 risultato pari a Lmil. 2.307,0 *("ammortamenti e utili")*.
Sempre sul piano finanziario, è anche positivo che, a fine 1992, non risulta incrementato l'*"indebitamento netto"* (Lmil. 11.665,9 contro Lmil. 11.559,3), essendosi peraltro notevolmente ridotto l'*"indebitamento a breve"* (Lmilioni. 6.050,2 contro Lmil. 9.190,0).

Il bilancio, come per i precedenti esercizi, è stato certificato dalla RECONTA ERNST & YOUNG.

# Nella stessa riunione del 30 aprile c.a., l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, con riferimento alla *"parte straordinaria"* dell'ordine del giorno, ha ulteriormente deliberato di dar luogo:

— all'adeguamento della *"Riserva legale"* portandola da L. 762.786.143 a Lire 1.687.640.000 mediante:

l'integrale utilizzo degli *"utili non distribuiti"* al 31 dicembre 1991 pari a Lire 30.722.044;

l'utilizzo di L. 894.131.813 del *"fondo sovrapprezzo azioni"* che pertanto si riduce da L. 2.830.374.474 a L. 1.936.242.661;

— all'aumento gratuito del *"Capitale sociale"* da L. 8.438.200.000 a Lire 10.125.840.000 mediante aumento del *"valore nominale"* di ciascuna delle 84.382 azioni da L. 100.000 a L. 120.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando per il corrispondente ammontare di L. 1.687.640.000 la disponibilità del *"fondo sovrapprezzo azioni"* che, pertanto si riduce ulteriormente da Lire 1.936.242.661 a L. 248.602.661;

— alla modifica correlata del 1° comma dell'art. 5 dello Statuto sociale.

# Conseguentemente all'attuazione delle deliberazioni anzidette, il *"netto patrimoniale"* risulterà costituito:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| - dal *Capitale sociale* così distribuito | | | per L. | 10.125.840.000 |
| IPZS | azioni n. 46.411 | L. 5.569.320.000 | | |
| ILVA | azioni n. 12.657 | L. 1.518.840.000 | | |
| FINAOSTA | azioni n. 12.657 | L. 1.518.840.000 | | |
| SAT | azioni n. 12.657 | L. 1.518.840.000 | | |
| - dalla *riserva legale* | | | per L. | 1.687.640.000 |
| - dal *residuo fondo sovrapprezzo azioni* | | | per L. | 248.602.661 |
| - dai *residui utili esercizio 1992 portati a nuovo* | | | per L. | 147.936.722 |
| **e, quindi, per complessive** | | | **L.** | **12.210.019.383** |

Alla definizione operativa di quanto deliberato sarà data attuazione a seguito dell'omologa da parte del Tribunale competente.

La partecipazione dell'Istituto, pari al 55% del Capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per L. 2.644.124.800 ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# Come è stato brevemente illustrato, lo sviluppo della Società nel corso del 1992 è stato certamente rilevante.
Per il 1993 l'indirizzo assunto è quello di consolidare il volume produttivo e proseguire gli investimenti ed ogni altra razionalizzazione organizzativa e strutturale suscettibile di migliorare il risultato economico gestionale.
In tal senso la Società sta operando e, frattanto, per il primo trimestre dell'anno ha già realizzato *"fatturato"* per Lmil. 4.533,0.

## EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

# Al 31 dicembre 1992 il Capitale sociale, interamente versato, risulta invariato e così ripartito:

| *Azionista* | n. azioni da L. 1.000 cad. nominali | controvalore correlato lire | % partecipazioni |
|---|---|---|---|
| Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato | 1.600.000 | 1.600.000.000 | 80 |
| Avv. Lidio Bozzini | 400.000 | 400.000.000 | 20 |
| | **2.000.000** | **2.000.000.000** | **100** |

Alla stessa data, il *"netto patrimoniale"*, prima delle attribuzioni correlate alla destinazione dell'*"utile"* dell'esercizio 1992, risulta pari a L. 2.808.774.032 (Lire 2.570.191.631 al 31 dicembre 1991), costituito come appresso:

| *(lire)* | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| Riserva legale | 62.749.858 | 50.820.738 |
| Riserva straordinaria | 27.930.381 | 27.930.381 |
| Utili indivisi | 718.093.793 | 491.440.512 |
| **Totale** | **2.808.774.032** | **2.570.191.631** |

# Nel corso del 1992 la Società - che ha celebrato i 40 anni di attività - ha pubblicato 28 volumi di cui 23 in collane già esistenti e 5 in nuove collane. Ha inoltre editato, con cadenza mensile, n. 12 numeri di ciascuna delle riviste *"COOPERAZIONE"* e *"Il Corriere dell'UNESCO"*.

La Società si è poi particolarmente impegnata per ricercare linee di collocamento sicure e durature delle proprie produzioni editoriali, con la finalizzazione di supportare uno sviluppo ulteriore, in linea con le prospettive programmatiche impostate a seguito del nuovo assetto azionario.

Collateralmente ha proseguito gli interventi volti ad una sempre maggiore razionalizzazione organizzativa finalizzata all'ottenimento di risultati gestionali di sempre maggiore soddisfazione.

In tale linea è stato anche definito un accordo con la Società *SIPLEDA* di Roma, per la commercializzazione di importanti collane indirizzate a bibliofili.

A consuntivo dell'anno, l'attività svolta si è sostanziata nel conseguimento di *"ricavi per vendite di prodotti e diritti"* in ragione di L. 9.842.242.118, con un incremento di L. 4.236.571.491 (+ 75,6%) rispetto al 1991 che aveva contabilizzato *"ricavi"* correlati per L. 5.605.670.627.

Peraltro, la gestione ha anche sopportato maggiori oneri, che non hanno fatto attestare l'*"utile netto"* sullo stesso livello di quello ottenuto nel precedente esercizio (- L. 5.241.366).

# Per più specifici riferimenti sull'andamento gestionale, il *"prodotto d'esercizio"* realizzato (fatturato rettificato dal saldo fine/inizio esercizio del controvalore dei *"prodotti finiti "* e dei *"semilavorati"*), ammonta a Lmil. 8.548,0 (Lmil. 6.273,1 per il 1991); il *"valore aggiunto"* che vi si correla è di Lmil. 3.679,8 (Lmilioni 1.875,9 per il 1991).

Al netto del *"costo del lavoro"*, aumentato del 78,5% (Lmil. 1.866,4 contro Lmilioni 1.045,6 del 1991), il *"margine operativo lordo"* totalizza Lmil. 1.813,4 contro Lmil. 830,3 del 1991.

Il *"saldo negativo"* delle gestioni finanziaria e straordinaria - che include per il 1992 L. 21.066.000 per *"imposta sul patrimonio netto"* ex lege 461/92 - risulta pari a Lmil. 691,2 per il 1992, contro Lmil. 269,0 per il 1991.

La *"disponibilità"* residua, pari a Lmil. 1.122,2 per il 1992, contro Lmil. 561,3 del 1991, è stata assorbita per Lmil. 888,9 per *"ammortamenti "* ed *"accantonamenti"*, (Lmil. 322,8 per il 1991), considerando anche quelli destinati al *"fondo imposte sul reddito"* (Lmil. 412,0 per il 1992 contro Lmil. 210,3 per il 1991) ed al *"fondo oscillazione cambi"* (Lmil. 333,9 per il 1992).

Conclusivamente, pertanto, l'*"utile netto"* è risultato pari a L. 233.341.035 (Lire 238.582.401 al 31 dicembre 1991).

# In data 11 marzo c.a., ritualmente riunita in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti - preso anche atto dei contenuti della Relazione del Collegio Sindacale - ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 1992.

Relativamente agli *"utili netti"*, pari come detto a L. 233.341.035, ha disposto l'attribuzione di L. 11.667.051 (5%) alla *"Riserva legale"* e delle restanti Lire 221.673.984, (95%), alla posta *"utili indivisi"*.

In prosecuzione della riunione e con riferimento alla *"parte straordinaria"* all'ordine del giorno, l'Assemblea degli Azionisti ha ulteriormente deliberato di dar luogo:

— all'aumento gratuito del Capitale sociale da L. 2.000.000.000 a Lire 3.000.000.000, mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando all'uopo

- l'ammontare di L. 60.769.710 contabilizzato al *"fondo ex art. 55 DPR 597/73"* che pertanto viene azzerato;

- l'ammontare di L. 939.230.290 della disponibilità della posta *"utili indivisi"* che pertanto, tenuto anche conto dell'accreditamento disposto in base alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1992, si riduce da L. 939.767.777 a L. 537.487;

— alla distribuzione agli Azionisti delle nuove azioni emesse in ragione di n. 1 azione per ogni n. 2 azioni possedute;

— alla modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

# Conseguentemente all'attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, il *"netto patrimoniale"* risulterà costituito:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| - dal *Capitale sociale* così distribuito: | | | | per L. | 3.000.000.000 |
| IPZS | azioni n. | 2.400.000 | L. 2.400.000.000 | | |
| Avv. Lidio Bozzini | azioni n. | 600.000 | L. 600.000.000 | | |
| - dalla *"Riserva legale"* | | | | per L. | 74.416.909 |
| - dalla *"Riserva straordinaria"* | | | | per L. | 27.930.381 |
| - dagli *"utili indivisi"* | | | | per L. | 537.487 |
| **e, quindi, per complessive** | | | | **L.** | **3.102.884.777** |

La partecipazione dell'Istituto, pari all'80% del Capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per L. 6.632.000.000 ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# Come è stato sinteticamente esposto, l'evoluzione del fatturato della Società nel corso del 1992 è stata certamente di rilievo.

L'obiettivo per il 1993 - consolidare e possibilmente aumentare ulteriormente il volume delle vendite - richiede notevole impegno.
Frattanto, nel 1° trimestre del 1993 la Società ha definito *"ricavi per vendite"* nella misura di Lmil. 764,9 (Lmil. 1.227,7 alla stessa data del 1992).

## EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI srl

# Al 31 dicembre 1992 il Capitale sociale, interamente versato, risulta invariato ed ammonta a L. 500.000.000, per l'80% (L. 400.000.000) appartenente all'Istituto e per il 20% (L. 100.000.000) all'avv. Lidio Bozzini.

Alla stessa data, il *"netto patrimoniale"*, prima delle attribuzioni correlate alla destinazione dell'*"utile"* dell'esercizio 1992, risulta pari a L. 643.338.524 (Lire 502.896.556 al 31 dicembre 1991), costituito come appresso:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 500.000.000 | 500.000.000 |
| Riserva legale | 9.918.654 | 2.896.556 |
| Utili non ripartiti | 133.419.870 | --- |
| **Totale** | **643.338.524** | **502.896.556** |

# Nel corso del 1992 la Società si è adoperata per stabilire contatti e definire accordi al fine di assicurarsi la possibilità di raggiungere gli obiettivi di espansione che si era prefissi all'atto della formalizzazione del nuovo assetto azionario nel marzo del 1991.
L'impegno risultato necessario per conseguire i primi utili risultati, è stato, in effetti, superiore alle previsioni anche per il momento di difficoltà attraversato dallo specifico settore.

Sia pure con slittamento dei tempi rispetto al budget operativo prefissosi, la Società ha potuto comunque definire una prima intesa con la *ELLEPI FILM srl*, di Roma, in base alla quale, in associazione paritetica con la *M.G. srl* di Roma, ha assunto la realizzazione di una serie televisiva dal titolo provvisorio *"ISPETTORE SARTI 2"*, con apporti finanziari predeterminati e congrui, della 2ª Rete *RAI-TV* e della *N.D.R. INTERNATIONAL* di Amburgo, contrattualmente sanciti in uno con gli altri impegni reciproci.

Appunto per lo slittamento cui si è fatto cenno, a fronte di tali produzioni - cui si correla un budget complessivo di circa Lmil. 9.500,0 remunerativamente bilanciato tra *"spese"* ed *"incassi"* - nell'ultimo periodo del 1992 è stato possibile dar luogo a fatturazione limitatamente a Lmil. 2.909,0 che ha contribuito ad elevare i *"ricavi"* dell'esercizio a L. 3.671.556.000, con un incremento di Lire 2.321.556.000 (+172,0%) rispetto al 1991 che ha fatto registrare *"ricavi"* per Lire 1.350.000.000.

E peraltro la gestione ha scontato i maggiori costi connessi alla fase di attesa delle definizioni di cui si è detto, generando *"margini"* più contenuti rispetto al precedente esercizio.

# Per più specifici riferimenti sull'andamento gestionale, il *"prodotto d'esercizio"* realizzato (fatturato rettificato dal saldo fine/inizio esercizio del controvalore dei *"prodotti finiti"* e dei *"semilavorati"*), ammonta a Lmil. 3.583,3 (Lmil. 1.465,6 per il 1991); il *"valore aggiunto"* che vi si correla è di Lmil. 85,3 (Lmil. 314,7 per il 1991). Al netto, quindi, del *"costo del lavoro"* e dei *"saldi"* delle gestioni finanziaria e straordinaria - che includono anche la contabilizzazione di Lire 4.825.000 per *"imposta sul patrimonio netto"* ex lege 461/92 - la *"disponibilità"* generata è risultata di Lmil. 12,6 contro Lmil. 269,2 del 1992.
L'*"utile netto"* - avendo disposto *"ammortamenti e accantonamenti"* per Lmilioni 10,1 (contro Lmil. 128,8 del 1991) - si evidenzia in L. 2.440.539 (L. 140.441.968 al 31 dicembre 1991).

# L'Assemblea totalitaria dei Soci, riunitasi il 23 marzo c.a. - preso anche atto dei contenuti della Relazione del Collegio Sindacale - ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 1992.
Relativamente agli *"utili netti"* ha disposto l'attribuzione di L. 122.027 (pari al 5%) alla *"Riserva legale"* ed il *"riporto a nuovo"* del restante ammontare di Lire 2.318.512 (95%).
Dopo le attribuzioni anzidette, il *"netto patrimoniale"* si eleva a L. 645.779.063 (Capitale sociale L. 500.000.000, *"Riserva legale"* L. 10.040.681, *"utili a nuovo"* L. 135.738.382).
La partecipazione dell'Istituto, pari come detto all'80%, è contabilizzata a bilancio per L. 1.293.000.000 ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# Nel primo trimestre dell'anno in corso la Società ha già fatturato Lmil. 1.800,0.

Nel quadro delle collaborazioni avviate e di cui si è detto, la Società ha inoltre in corso di definizione altro rapporto - comportante un budget di Lmil. 6.000,0, assistito da apporti finanziari congrui della *RAI-TV*, della *Chrisalide Films S.A.* e dell'*Universal Pictures* - afferente alla produzione di un film, dal titolo provvisorio "L'ATTORE", soggetto, sceneggiatura e regia di Federico Fellini, protagonista Paolo Villaggio, commento musicale Piovano.

E' pertanto realistica l'attesa di risultati economici adeguati.

## ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

# Eventi di particolare rilievo sono intervenuti a caratterizzare la vita societaria dell'Enciclopedia segnatamente nell'ultimo periodo del 1992 e nel primo trimestre dell'esercizio in corso.

— Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ha dato luogo al rifacimento dello Statuto, per renderlo più aderente all'evoluzione aziendale, e, nell'ambito, ha definito la figura di un solo Vice Presidente - Organo, da nominarsi dall'Assemblea, ed ha limitato alla funzione consultiva la presenza nel Consiglio di Amministrazione del Direttore generale, ridisegnandone prerogative e responsabilità. Approvato dall'Assemblea straordinaria, ritualmente convocata il 30 novembre 1992, il nuovo Statuto è stato omologato dal Tribunale di Roma il 4 gennaio c.a..

— Nella seduta del 17 novembre 1992, il *sen. avv. Giuseppe Alessi*, Presidente dell'Enciclopedia, ha ufficializzato di aver reso disponibile, al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, l'incarico conferitogli il 6 dicembre 1972.
Su proposta del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica, con proprio decreto del 1° marzo c.a., registrato alla Corte dei Conti l'11 successivo, ha poi nominato Presidente dell'Enciclopedia il premio Nobel *prof.ssa Rita Levi Montalcini.*

— Il 19 marzo c.a., per unanime decisione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunita in seconda convocazione, l'incarico di Vice Presidente dell'Enciclopedia, per le funzioni e con i poteri definiti dall'art. 9 dell'innovato Statuto, è stato attribuito al *Professor Vincenzo Cappelletti*, già Direttore generale - Organo dell'Enciclopedia stessa, incarico quest'ultimo per il quale, con riferimento alle nuove previsioni e funzioni organiche, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha deliberato apposita assunzione.

# Il 27 aprile c.a., per l'avvenuto compimento del mandato triennale, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunita in prima convocazione, ha provveduto alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente, del Collegio Sindacale e dei componenti il Consiglio Scientifico per il triennio 1993/1995. Nell'occasione è stato anche conferito incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio, accogliendo la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione che ne ha sottolineato, peraltro, la non obbligatorietà.

Per quanto più specificatamente afferente alla gestione 1992, l'Assemblea, preso anche atto dei contenuti della Relazione redatta dal Collegio Sindacale che ha esteso la trattazione all'evoluzione societaria nel triennio 1990/1992, ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 1992, assentendo sulla destinazione degli *"utili netti"*, risultati pari a Lire

693.725.159 a fronte di L. 209.984.124 del 1991, in ragione del 10% alla *"Riserva legale"* e del 90% alla *"Riserva straordinaria"*.

# In effetti, a fronte di *"ricavi dalle vendite"* contabilizzati per l'esercizio in ragione di L. 107.583.828.133 contro L. 104.174.333.456 per il 1991, la gestione ha generato *"disponibilità"* globali per L. 12.793.583.609, con un incremento, rispetto al 1991, di L. 4.686.097.832 (+57,8%), pur avendo dovuto sopportare un sensibile incremento degli *"oneri finanziari"* - (Lmil. 20.155,0 contro Lmilioni 12.261,3 del 1991), solo parzialmente ridimensionato dagli introiti relativi ai *"corrispettivi di rateazione"* (Lmil. 17.516,8 contro Lmil. 11.968,6 del 1991) - e contabilizzato L. 307.019.375 per *"imposta sul patrimonio netto"* ex lege 461/92.

Gli *"ammortamenti"* e gli *"accantonamenti"* disposti - oltre all'adeguamento del T.F.R. preventivamente contabilizzato - hanno peraltro assorbito Lire 12.099.858.450 contro Lire 7.897.501.653 del 1991 (+53,2%), di cui per *"attribuzione al fondo imposte"* rispettivamente L. 1.615.875.470 per il 1992 e Lire 136.683.289 per il 1991.

La circostanza ripropone l'esigenza, con riferimento anche all'espansione programmata dell'attività societaria, della più approfondita valutazione dei fabbisogni finanziari e delle fonti e modalità di approvvigionamento, nonché, in termini più generali e di proiezione, dell'adeguamento dei *"mezzi propri"*.

Al riguardo, con riferimento ai dati di bilancio al 31 dicembre 1992 e 1991, è dato tener conto che il *"netto patrimoniale"* risulta come segue:

| *(lire)* | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000.000 | 30.000.000.000 |
| Riserva legale | 1.425.983.697 | 1.404.985.284 |
| Riserva straordinaria | 3.755.030.291 | 3.566.044.580 |
| Fondo reinvestimento utili | 3.500.000.000 | 3.500.000.000 |
| Fondo rivalutazione Legge 413/91 | 2.254.902.720 | 2.254.902.720 |
| **Totale** | **40.935.916.708** | **40.725.932.584** |

A seguito dell'intervenuta approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 risulteranno poi incrementati: la *"Riserva legale"* da L. 1.425.983.697 a Lire 1.495.356.213, la *"Riserva straordinaria"* da L. 3.755.030.291 a Lire 4.379.382.934, il *"netto patrimoniale"* complessivo da L. 40.935.916.708 a Lire 41.629.641.867.

La partecipazione dell'Istituto, pari al 20% del Capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per L. 2.500.000.000 ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# L'Enciclopedia ha in corso di realizzazione un nutrito numero di nuove opere di ampio respiro e proiezione nel tempo, per alcune delle quali - come, esemplificativamente, l'*Enciclopedia dell'Arte Medievale*, l'*Enciclopedia delle Scienze Sociali*, *Pompei - Pitture e Mosaici*, la *Storia di Venezia* - già nel 1992 sono usciti i primi volumi, mentre per altre - come, sempre esemplificativamente, il *Dizionario delle Scienze Fisiche*, la *Storia del XX Secolo*, il *Nuovo Dizionario Enciclopedico Italiano*, l'*Enciclopedia Archeologica*, l'*Enciclopedia Oraziana*, l'*Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche* - la previsione di commercializzazione è più scaglionata negli anni a venire. Sull'argomento è certamente di rilievo la circostanza che al 31 dicembre 1992 il portafoglio *"ordini da evadere"* ammontava a Lmil. 82.080,4, cui si sono aggiunti nel I trimestre 1993 ulteriori contratti di vendita per circa Lmil. 23.000. A fronte gli *"ordini evasi"*, sempre nel I trimestre del corrente anno, totalizzano circa Lmil. 19.000.
L'impegno è quindi notevole ed anche gravoso, ed è da considerare che le fasi di impostazione ed approntamento di opere del genere sono necessariamente non brevi.
Da ciò l'esigenza di una razionale programmazione che oltre al breve, copra anche il medio e lungo termine, come è stato avvertito dagli Organi societari che, avendo mente anche all'esigenza del contenimento dei costi fissi, stanno operando per progressivi adeguamenti.

# E' infine ancora da sottolineare che:

- a fine esercizio risulta un incremento degli organici in ragione di 4 unità (n. 328 dipendenti contro n. 324 al 31 dicembre 1991);

- è stato previsto, per quanto concerne la redazione del bilancio a partire dal prossimo esercizio, il recepimento della disciplina prevista dal D.Lgs. n. 127, del 9 aprile 1991, per la parte riguardante l'attuazione della *IV Direttiva CEE n. 78/660;*

- il bilancio, come per i precedenti esercizi, è stato certificato dalla KPMG Peat MARWICK Fides s.n.c..

## CARTIERE MILIANI - FABRIANO S.p.A.

# A seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 maggio1992, il Capitale sociale, interamente versato, è stato elevato da Lire 49.481.657.500 a Lire 54.429.823.500, mediante l'emissione di n. 9.896.332 nuove azioni di Lire 500 cadauna, da distribuire agli azionisti gratuitamente nella proporzione di un'azione per ogni dieci possedute, con storno del corrispondente ammontare dal maggior importo contabilizzato quale *"Saldo attivo di rivalutazione monetaria ex Lege 72/83"*. Per le frazioni ed i casi di non disponibilità del minimo numero di azioni previsto, è stato deliberato di dar luogo a cointestazioni nominative come previsto dalle norme sulla comunione dei beni, dal Codice civile. L'attuazione, conforme a quanto deliberato, ha modificato l'entità e la distribuzione del Capitale sociale che, al 31 dicembre 1992 , risulta come segue:

| ***Azionisti*** | **n. azioni** | **controvalore correlato Lire** | **% partecipazioni** |
|---|---|---|---|
| I.P.Z.S. | 105.962.335 | 52.981.167.500 | 97,338 |
| I.N.A. | 2.750.377 | 1.375.188.500 | 2,526 |
| Privati diversi | 146.935 | 73.467.500 | 0,136 |

Alla stessa data, il *"netto patrimoniale"* risulta pari a Lire 81.519.088.342 (Lire 79.455.144.143 al 31 dicembre 1991) e costituito come appresso:

| (lire) | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| °Capitale sociale | 54.429.823.500 | 49.481.657.500 |
| °Riserva legale | 793.369.546 | 690.172.336 |
| °Riserva straordinaria | 6.806.122.695 | 4.845.375.706 |
| °Contributo c/capitale L. 308/82 | 832.650.000 | 832.650.000 |
| °Saldo attivo di rivalutazione monetaria L. 72/83 | 6.051.834.000 | 11.000.000.000 |
| °Saldo attivo di rivalutazione obbligatoria L. 413/91 | 12.605.288.601 | 12.605.288.601 |
| **Totale** | **81.519.088.342** | **79.455.144.143** |

Nella stessa seduta del 6 maggio 1992, l'Assemblea ha anche preso atto dell'esigenza di adeguare i *"mezzi propri"* societari, (l'ultimo aumento oneroso del capitale risale agli anni 1985/1986), e della proposta all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione, assentita dal Collegio Sindacale, giudicata da approfondire in ordine alla possibilità attuativa, per successive decisioni di merito.
Stante il tempo trascorso e le ulteriori necessità maturate, una pronunzia al riguardo è giudicata, peraltro, improcrastinabile.

Per consentire l'incremento del volume produttivo della macchina F/3, oltre che per razionalizzare le attività di allestimento e distribuzione del prodotto finito, nel corso del 1992 la Società ha dovuto infatti anche accelerare la realizzazione dell'investimento relativo al nuovo insediamento in Fabriano, località *"Rocchetta"*, assolutamente indispensabile.
Il complesso realizzato su di un'area di mq 130.000, ne ha coperti 43.000 suddivisi in tre blocchi. Recentemente, con l'installazione delle prime macchine, si è anche avviato il ciclo produttivo.
L'impegno globale preventivato di Lmil. 46.000 è stato già coperto, in termini di spesa, per il 73% circa.
Al 31 dicembre 1992, per questo ed altri investimenti, le *"immobilizzazioni tecniche lorde"* risultano contabilizzate per Lmil. 285.974,4, cui si correla l'ammontare di Lmil. 223.029,7 al 31 dicembre 1991 (+Lmil. 62.944,7).

# Per quanto concerne l'andamento delle *"Produzioni e Vendite"*, nella comparazione anche con il precedente biennio, risultano esplicativi i dati tabellati che seguono:

| | | 1992 | 1991 | 1990 | 92/91 % | 92/90 % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Produzione carta e mezze paste al lordo delle quantità assorbite per consumi e rilavorazioni interne | q | 1.083.248 | 1 075.090 | 1 029 804 | + 0,8 | + 5,2 |
| Prodotti cartari consegnati per vendite | q | 1 410 256 | 1 269 310 | 1.265.678 | + 11,1 | + 11,4 |
| Fatturato correlato | Lmil | 268.466 | 260.348 | 270.472 | + 3,1 | - 0,7 |
| Ricavo medio | Lkg. | 1.904 | 2.051 | 2.137 | - 7,2 | - 10,9 |

In particolare, la produzione della linea mezze paste, in esercizio presso lo Stabilimento di Fabriano, si è attestata nel 1992 a q 9.256, contro q 10.310 del 1991 e q 7.277 del 1990; nei tre anni a raffronto, dette produzioni sono state tutte direttamente riutilizzate.
La produzione cartaria ha raggiunto nel 1992 q 1.073.992 ( q 1.064.780 nel 1991 e q 1.022.527 nel 1990).

Le consegne di prodotti cartari per vendite sono aumentate nel 1992 rispetto al 1991, di q 140.946 e di q 144.578 rispetto al 1990. I correlati ricavi sono aumentati di Lmil. 8.118 rispetto al 1991 e diminuiti di Lmil. 2.006 rispetto al 1990.
Nei tre esercizi considerati le vendite delle carte trattate sono risultate: nel 1992 pari a q 160.621 per Lmil. 42.219, nel 1991 pari a q 111.480 per Lmil. 33.716 e nel 1990 pari a q 129.477 per Lmil. 40.407.
Nello stesso triennio le vendite delle altre carte hanno totalizzato: nel 1992 q 1.249.635 per Lmil. 226.247, nel 1991 q 1.157.830 per Lmil. 226.632 e nel 1990 q 1.136.201 per Lmil. 230.065.

# Per il corrente anno, rispetto al 1992, è previsto un aumento dei ricavi in ragione del 5,5%, a fronte di un incremento delle quantità correlate dell'1,5%.
Per quanto concerne i volumi produttivi, la concomitanza di altri interventi da effettuarsi sulle macchine continue non consente di prevedere apprezzabili incrementi rispetto al 1992.

Nel primo trimestre del corrente anno le vendite dei prodotti cartari sono state pari a q 400.792 ed il corrispondente fatturato ha raggiunto Lmil. 80.249 (q 386.475 per Lmil. 72.060 nello stesso periodo del 1992).
Le produzioni cartarie, nello stesso periodo, hanno totalizzato q 274.178 contro q 297.810 del 1992: la riduzione del 7,9% è dovuta appunto ad una fermata della continua F/3, tra fine dicembre e primi di gennaio, per interventi impiantistici.
Peraltro, nel corso dell'anno è previsto di poter recuperare il divario sopra evidenziato.

# Per l'inquadramento dell'andamento delle C.M.F. nel contesto internazionale e nazionale, si richiamano qui di seguito alcuni dati significativi.

Nel corso del 1992 l'andamento della *"produzione"* nel comparto delle carte naturali senza pastalegno ha fatto registrare - a livello CEE - un incremento dell'8,26% rispetto al 1991 confermando con ciò il positivo andamento (+ 3,87%) dell'anno precedente. I Paesi che maggiormente hanno contribuito a questo risultato (che in valore assoluto significa un passaggio a t 3.672.010 del 1992 contro le t 3.391.940 del 1991) sono stati la Germania, con un incremento dell'8,56%,la Francia con un incremento dell'11,14%, la Gran Bretagna con un incremento del 7.59% ed il Portogallo con un incremento del 30,41%.

Una flessione produttiva hanno fatto registrare l'Italia ( 7,86%) e, in misura più contenuta, la Spagna ( 5,08%). Sono questi, tra l'altro, gli unici due dati negativi a livello CEE per quanto riguarda la Produzione.

# Considerando il mercato europeo allargato (aggregando cioè ai dati CEE l'area scandinava, l'Austria e la Svizzera), l'incremento produttivo risulta essere del 5,76% (da t 5.633.422 del 1991 a t 5.958.003 del 1992).

La *"produzione"* delle sole aree aggiunte è infatti passata dalle t 2.241.482 del 1991 alle t 2.285.993 del 1992), con un incremento dell'1,99%.

Ad eccezione del Belgio, del Lussemburgo (- 0,35%) e del Portogallo (- 3,47%), il *"consumo apparente"* ha fatto registrare, rispetto al 1991, un generale incremento, attestandosi, a livello CEE, sul + 5,65%. Aggregando alla CEE i dati del resto dell'Europa, il *"consumo apparente"* risulta incrementato del 4,89%, in quanto l'area Scandinava, l'Austria e la Svizzera hanno fatto registrare un contenuto decremento del consumo apparente (0,94%, mentre nel 1991 il decremento era stato molto più deciso attestandosi sul 2,80%).

Per ciò che riguarda l'Italia, mentre - come detto - la *"produzione"* ha fatto registrare un calo del 7,86% ( t 247.150 del 1991 contro t 227.719 del 1992), per il *"consumo apparente"* si è registrato un incremento assai contenuto dello 0,33%: da t 464.303 del 1991 a t 465.845 del 1992.

Per contro prosegue la flessione delle *"esportazioni"* che sono passate da t 10.422 del 1991 a t 7.014 del 1992, con un decremento del 32,70%, a fronte di un calo nel 1991 rispetto al 1990, pari al 17,57%.
L'*"import"* ha subito invece una ulteriore impennata passando da t 227.995 del 1991 a t 246.602 del 1992, con un incremento percentuale dell'8,16%. L'incremento dell'*"import"* riguarda soprattutto l'area CEE; da t 110.659 del 1991 a tonnellate 137.470 del 1992, con un incremento del 24,23%; le importazioni dall'area Scandinava, Austria e Svizzera, sono invece passate dalle t 117.336 del 1991 alle t 109.132 del 1992, facendo così registrare un decremento del 6,99%.

In relazione a quanto verificatosi nel corso dell'anno, il rapporto tra *"import"* e *"consumo apparente"* è passato al 52,94% (37,09% nel 1988; 42,83% nel 1989 46,10% nel 1990, 49,03% del 1991): ne consegue che più della metà della carta utilizzata dal nostro Paese proviene ormai dall'estero, fatto questo già più volte evidenziato negli anni passati.

Andando più nello specifico relativamente al mercato italiano e, segnatamente, al comparto *"carta da scrivere e da stampa non patinata senza pasta legno"* ed al comparto *"cartoni e cartoncini"*, si evidenzia, per quanto riguarda il primo gruppo, che a fronte dell'incremento della *"produzione"* del 3,9%, il *"consumo apparente"* è salito dell'8,8% e le *"importazioni"* hanno fatto registrare un aumento del 18,6%; l'incremento delle *"esportazioni"* si è invece attestato sul 5,1%.
Per il comparto dei *"cartoni e cartoncini"* la *"produzione"* è aumentata del 4,8% ed il *"consumo apparente"* del 7,1%. Le *"importazioni"* hanno fatto registrare un incremento del 9,9% mentre per le *"esportazioni"* l'incremento è stato del 0,6%.

Per quanto riguarda, infine, le paste per carta, la *"produzione"* interna ha fatto registrare un generale decremento: 13,5% per le *paste meccaniche*; 15,1% per le *paste chimiche* e 31,9% per le *paste semichimiche*: globalmente un decremento intorno al 16,1%.
Relativamente agli investimenti, è stato già evidenziato che al 31 dicembre 1992 le *"immobilizzazioni tecniche"* risultano pari a Lmil. 285.974, rispetto a Lire milioni 223.030 a fine 1991, con un incremento di Lmil. 62.944 (+ 28,22%).

I correlati *"fondi di ammortamento"* ammontano a Lmil. 154.418 e Lmil. 141.649 rispettivamente al 31 dicembre 1992 e 1991: l'aumento netto è pari a Lmil. 12.769 (+ 9,01%), e consegue ad *"incrementi"* per Lmil. 12.990 (*"ammortamenti ordinari"* calcolati alle aliquote massime del D.M. del Ministero delle Finanze del 29 ottobre 1974 e successive modificazioni, correlate all'effettivo grado di utilizzo degli impianti produttivi) e di *"costi"* per Lmil. 221 (rettifiche per dismissione di cespiti).

# Al netto dell'accantonamento di cui si detto e del saldo di altri componenti straordinari del reddito, la gestione ha reso disponibili Lmil. 22.760 (Lmil. 21.851 per il 1991), peraltro assorbite per Lmil.19.613 (Lmil. 13.725 per il 1991) da *"oneri finanziari netti"*. Per l'accantonamento al *"fondo rischi di cambi"* (art. 72, ex Lege 917/86) calcolato in Lmil. 21.504, è proposto l'utilizzo del saldo della disponibilità pari a Lmil. 3.147 (Lmil. 22.760 - Lmil. 19.613), e lo storno dei *"saldi attivi di rivalutazione monetaria ex Lege 72/83 e 413/91"*, per il residuo ammontare occorrente di Lmil. 18.357.

Per quanto concerne, da ultimo, i livelli occupazionali, nel raffronto 1992/1991 risulta il decremento di n. 1 unità (1078 a fine 1992, 1079 a fine 1991), conseguente alle dismissioni di 42 unità e all'assunzione di 41 unità.

Relativamente alle *"partecipazioni"* possedute dalle Miliani, si rimanda alle schede che seguono. In particolare per la CEDIM srl di Ancona la partecipazione della Miliani pari a Lire 1.000.000 su Lire 240.000.000 (di cui 176 milioni interamente versati) è rimasta invariata.

A) **BIMOSPA srl - ROMA**

Il 25 marzo 1992 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento gratuito del Capitale sociale da Lire 1.500.000.000 a Lire 2.000.000.000, a tal fine utilizzando la *"Riserva straordinaria"* per pari importo.

Al 31 dicembre 1992 la partecipazione Miliani è, pertanto, riferita a Lire 1.983.600.000 (99,18%) e quella della Praevidentia S.p.A. a Lire 16.400.000 (0,82%).
Invariata, invece, è l'evidenza a patrimonio iscritta, a costo storico, per Lire 407.501.001 (art. 4, Legge 6 dicembre 1977, n. 904).

Il 24 dicembre 1992 la BIMOSPA ha formalizzato la fusione per incorporazione della MASTER PRINT, con effetto dal 1° gennaio 1992. La Società, come l'incorporante, aveva per oggetto sociale lo svolgimento di attività tipografiche sia pure con diversi macchinari ed attrezzature, e quindi l'operazione si è prospettata positivamente per le sinergie possibili e per la disponibilità da parte della MASTER PRINT di un moderno stabilimento in località S. Palomba (Roma).
Al 31 dicembre 1992 il patrimonio netto della BIMOSPA risulta di Lire 2.120.309.096, rispetto a Lire 1.575.820.402 al 31/12/91 (+ 34,5%); la specifica è la seguente:

| *(lire)* | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.000.000.000 | 1.500.000.000 |
| Riserva legale | 85 464.176 | 58.239.741 |
| Riserva straordinaria | 34 844.920 | 17.580.661 |
| **TOTALE** | **2.120.309.096** | **1.575.820.402** |

Il fatturato 1992 ha totalizzato Lire 24.508.490.884 (Lire 20.665.926.039 nel 1991).
La *"disponibilità"* generata dall'esercizio è ammontata a Lire 3.848.522.434, contro Lire 1.776.494.010 del precedente esercizio, e l'*"utile"*, al netto delle tasse, è stato pari a Lire 668.154.433 (Lire 544.488.694 per il 1991), dopo la contabilizzazione di ammortamenti e accantonamenti per Lire 3.180.368.001(Lire 1.232.005.316 per il 1991).
E' stata proposta ed approvata dall'Assemblea la destinazione dell' *"utile d'esercizio"* per il 5% a *"Riserva legale"* (Lire 33.407.721) e per il 95% a *"Riserva straordinaria"* (Lire 634.746.712). Dopo tali attribuzioni la *"Riserva legale"* è pari a Lire 118.871.897 e la*"Riserva straordinaria"* a Lire 669.591.632.

A seguito di successiva delibera assunta dall'Assemblea straordinaria del 19 aprile c.a., è stato disposto l'aumento gratuito del capitale da Lire 2.000.000.000 a Lire 2.500.000.000, con utilizzo - per pari importo - della *"Riserva straordinaria"* accantonata.
L'organico al 31 dicembre 1992 si è attestato su n. 80 unità (13 in più rispetto al 31 dicembre 1991), per effetto dell'incorporazione della MASTER PRINT.

## B) CARGEST S.p.A. - ROMA

A seguito della delibera assembleare del 16 aprile 1992, è stato disposto l'aumento gratuito del capitale, in ragione di Lire 150.000.000, portandolo da Lire 6.000.000.000 a Lire 6.150.000.000 con utilizzo per pari importo della *"Riserva straordinaria"*.
In data 26 ottobre 1992 è stato deliberato l'aumento oneroso del Capitale sociale fino a Lire 12.300.000.000, con versamento dei 3/10 entro il 31/12/92. Nei termini fissati, gli azionisti CMF e TRAFER hanno sottoscritto la quota, mentre il socio TURATI & LOMBARDI ha prodotto istanza di sospensione, peraltro rigettata. Di conseguenza sono rimaste inoptate le relative azioni, non avendo gli altri soci manifestato interesse all'acquisto.

Il patrimonio netto della Società, al 31 dicembre 1992, è contabilizzato in Lire 11.684.562.229, di cui Lire 533.211.450 relative al *"saldo attivo di rivalutazione monetaria (ex Lege n. 413/91)"*, e l'incremento, rispetto alla situazione al 31 dicembre 1991, risulta di Lire 4.983.442.750.
La composizione del netto patrimoniale, nei due esercizi a raffronto, è qui di seguito illustrata:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 11 070 000 000 | 6.000.000.000 |
| Riserva legale | 44.067 541 | 40.895.403 |
| Riserva straordinaria | 37 283 238 | 127.012.626 |
| Saldo attivo riv al monetaria (Legge n 413/91) | 533.211 450 | 533.211.450 |
| **TOTALE** | **11.684.562.229** | **6.701.119.479** |

Il fatturato 1992 ha totalizzato Lire 7.081.053.546 (contro Lire 8.119.153.098 del 1991), in conseguenza anche del perdurare di vicende giudiziarie, indotte, che non hanno consentito di utilizzare gli impianti come sarebbe stato possibile.
Sotto il profilo della gestione industriale le risultanze hanno assicurato un sia pur lieve margine (Lire 12.995.314 per il 1992 contro Lire 63.442.750 per il 1991). Gli ammortamenti ed accantonamenti disposti sono ammontati a Lire 506.603.348 per il 1992, contro Lire 759.266.314 per il 1991.

A valere per l'appostamento al *"fondo rischi cambi"*, ai sensi dell'art. 72 della Legge n. 917/86, di Lire 1.972.401.979 è stato deliberato l'assorbimento del cennato margine di Lire 12.995.314, l'utilizzo del plusvalore della proprietà di San Giovanni Campano pari a Lire 1.433.305.380 e lo storno di Lire 526.101.285 dal *"saldo attivo di rivalutazione monetaria ex Lege 413.91"* patrimonializzato che, pertanto, si riduce a Lire 7.110.165.

Al 31 dicembre 1992 l'organico totalizzava n. 39 unità (n. 40 unità alla fine del 1991).

Per quanto concerne la partecipata **S.p.A. CARTIERE MARANO,** con sede in Bisignano (CS), località Mongrassano Scalo, controllata al 100% dalla S.p.A. CARGEST, il 49% delle azioni sono temporaneamente intestate, fiduciariamente, alla DITRAG srl di Milano.
La partecipazione risulta contabilizzata al 31 dicembre 1992 al costo di Lire 2.998.801.000.

La MARANO, come è già stato detto in precedenti Relazioni, è un'azienda attrezzata per la produzione cartaria, in atto con un unico dipendente.

Nel corso dell'esercizio è stato ultimato lo studio di ripristino industriale del complesso, avendo mente alla salvaguardia degli usi di destinazione delle aree e sono stati definiti due progetti esecutivi di intervento tra loro intimamente interconnessi, ed ottenute dagli Enti locali competenti le successive autorizzazioni. Per l'avvio dei previsti interventi di ristrutturazione si è in attesa, in via ultimativa di un provvedimento di deroga già richiesto e sostenuto dagli Enti locali, da parte dell'ANAS.
Anche nell'esercizio 1992 analogamente a quello precedente, la Società non ha svolto attività alcuna, per cui si è determinato un disavanzo di gestione pari a L. 135.294.990, sostanzialmente dovuto al carico fiscale straordinario gravante sull'esercizio stesso (condono ai fini II.DD. ed IVA ed imposta patrimoniale sulle imprese).

Il netto patrimoniale, al 31 dicembre 1992, nel raffronto con l'esercizio 1991, evidenzia i valori che seguono:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.680.000.000 | 1.680.000.000 |
| Contributo AGENSUD in c/capitale | 201 919.500 | 201.919.500 |
| Perdite esercizi precedenti | - 62.674.666 | - 62.835.336 |
| Utili a nuovo | = | 160.670 |
| Perdite esercizio | - 135.294.990 | = |
| **TOTALE** | **1.683.949.844** | **1.819.244.834** |

Sia le *"perdite degli esercizi precedenti"* (Lire 62.835.336), parzialmente ridotte con *"l'avanzo dell'esercizio 1991"* (L. 160.670), che la *"perdita dell'esercizio 1992"* (Lire 135.294.990), e quindi complessivamente L. 197.969.656, sono state rinviate al futuro.

La Società ha dato luogo all'accantonamento per l'imposta patrimoniale sulle Società in base alle previsioni di cui al D.L. 394/92 calcolata sul patrimonio netto - comprensivo del fondo contributi AGENSUD - pari a Lire 13.645.000.

## c) CELLULOSA CALABRA S.p.A. - CROTONE

Con la delibera assembleare del 28 aprile 1992 è stato disposto l'aumento del Capitale sociale da Lire 6.100.000.000 a Lire 12.200.000.000 da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni già possedute. A fronte del cennato aumento, le Cartiere Miliani hanno provveduto entro il 31 dicembre 1992, al versamento della propria quota pari a Lire 5.545.150.000.

La partecipazione Miliani risulta pari, pertanto, a Lire 11.090.300.000 (95,2%) ed è contabilizzata a bilancio, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904, al valore dei soli esborsi pari a Lire 8.590.301.000. Il netto patrimoniale della CELLULOSA CALABRA al 31 dicembre 1992 ammonta a Lire 22.364.232.898; l'incremento, rispetto alla situazione al 31 dicembre 1991, risulta di Lire 6.183.958.414.

La composizione, nei due esercizi a raffronto, è appresso riportata:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 11 645.150.000 | 6.100 000 000 |
| Saldo attivo rivalutaz. monetaria L. n. 72/1983 | 3 859.883.043 | 3.859.883 043 |
| Saldo attivo rivalutaz. monetaria L. n. 413/1991 | 1.462 521.019 | 1 462.521.019 |
| Riserva legale | 71.921 | = |
| Riserva straordinaria | 1.366.493 | = |
| Riserve diverse | 2 422 | 2.422 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 386.000.000 | 386.000.000 |
| Contributi in c/capitale L. n. 64/1986 | 5 009 238.000 | 4 371 860 800 |
| **TOTALE** | **22.364.232.898** | **16.180.274.484** |

Permangono inoltre contabilizzati, a fine 1992, il *"fondo rischi futuri"* ed il *"fondo ex Lege n. 562/82, art. 55"* rispettivamente per Lire 160.000.000 e Lire 1.346.

Negli esercizi 1990 e 1991 la Società ha disposto la rivalutazione di beni aziendali nei seguenti termini:

* nell'esercizio 1990, con riferimento a perizia giurata, alla rivalutazione autonoma dei beni immobili, in conformità alle previsioni dell'art. 2425 Codice civile, ultimo comma;

* nell'esercizio 1991 alla rivalutazione obbligatoria dei beni immobili in ottemperanza al disposto dalla Legge n. 413/91, nonché, con riferimento a perizia giurata, la rivalutazione autonoma di macchinari ed impianti ai sensi del richiamato art. 2425 Codice civile, ultimo comma.

Atteso che le rivalutazioni autonome nei due precedenti esercizi erano state effettuate senza tener contabilmente conto dei correlati fondi di ammortamento, nel bilancio al 31 dicembre 1992 sono stati contabilizzati i maggiori valori rispettivamente di Lire 1.871.700.000 per i *"fabbricati"* e di Lire 12.281.800.000 per i *"macchinari ed impianti"*, per un importo complessivo di Lire 14.153.500.000 ad incremento delle *"immobilizzazioni tecniche"* e che trova riscontro, in contropartita, nella voce *"Proventi da rivalutazione immobilizzazioni"* nel conto economico.

Il fatturato 1992, per la sola vendita di paste semichimiche, ha totalizzato Lire 16.996.875.848 contro Lire 23.552.876.285 del 1991, conseguentemente all'ulteriore contrazione dei prezzi determinatasi per tutti i tipi di cellulose e paste fibrose per carte in genere, su tutti i mercati mondiali.

A consuntivo della gestione, tenuto conto anche delle rivalutazioni disposte, sono state contabilizzate Lire 9.255.636.028 (Lire 4.529.817.303 per il 1991) per ammortamenti ed accantonamenti, con un disavanzo di esercizio di Lire 9.871.355.382, da ripianare mediante storno dei *"saldi attivi di rivalutazione monetaria, ex Lege 72/83 ed ex Lege 413/91"* per complessive Lire 5.322.404.062, della *"riserva per sovrapprezzo azioni"* per Lire 386.000.000, del *"fondo rischi futuri"* per Lire 160.000.000 e parzialmente del *"contributo in c/capitale ex Lege 64/86"* fino alla concorrenza di Lire 4.002.951.320.

L'organico al 31 dicembre 1992 è di n. 153 dipendenti, con un decremento di n. 3 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 1991.

## D) FAD FABRIANO AUTOADESIVI S.p.A. - SASSOFERRATO (AN)

Nel corso del 1992 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il Capitale sociale e l'assetto societario.
Al 31 dicembre 1992 la partecipazione Miliani è pertanto riferita a Lire 5.000.000.000, pari al 100% del pacchetto azionario.
Invariata è anche l'evidenza a patrimonio iscritta, a costo storico, per Lire 6.230.001.000 (art. 4, Legge 6 dicembre 1977 n. 904).
Al 31 dicembre 1992 il patrimonio netto della FAD risulta di Lire 5.009.185.068 rispetto a Lire 5.001.677.830 al 31 dicembre 1991; la specifica è la seguente:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 5.000 000 000 | 5.000.000.000 |
| Riserva legale | 1.030.790 | 655.428 |
| Riserva straordinaria | 8.154.278 | 1.022.402 |
| **TOTALE** | **5.009.185.068** | **5.001.677.830** |

Il fatturato 1992 ha totalizzato Lire 22.495.439.920, contro Lire 7.258.375.401 del 1991 per la vendita di autoadesivi cui sono da aggiungere Lire 219.127.594 per il 1992, Lire 254.310.200 per il 1991, quali corrispettivi dell'energia ceduta all'ENEL.
La *"disponibilità"* generata dalla gestione è ammontata a Lire 3.862.164.136, contro Lire 1.136.768.277 del precedente esercizio, con un residuo *"utile"* di Lire 7.247.032 (Lire 7.507.238 per il 1991), dopo la contabilizzazione di ammortamenti ed accantonamenti per Lire 3.854.917.104 (Lire 1.129.261.039 per il 1991), che includono Lire 37.568.888 per imposta patrimoniale e Lire 1.554.329.940 per accantonamenti al *"fondo rischio cambi"*.
E' stata proposta ed approvata dall'Assemblea del 27 aprile c.a. la destinazione degli *"utili"* per Lire 362.352 alla *"Riserva legale"* e per Lire 6.884.680 alla *"Riserva straordinaria"*.
Dopo tali attribuzioni le due riserve ammontano , rispettivamente, a Lire 1.393.142 ed a Lire 15.038.958.
Va sottolineato che per iniziativa della FAD sono state proseguite le ricerche e definiti investimenti per realizzare nuovi prodotti presso il complesso di Gaville di Sassoferrato. Le ultime prove hanno dato risultati di grande interesse per quanto concerne l'ottenimento di prodotti per la filtrazione di particolare efficienza. Per lo specifico complesso sono in corso valutazioni di richieste di partecipazioni da parte di importanti produttori terzi, sollecitati anche dalla disponibilità in loco di energia idroelettrica.
Per l'evenienza anzidetta è in fase avanzata anche uno studio per definire la scissione della FAD dal complesso di Gaville .

Al 31 dicembre 1992 operano nei due complessi n. 57 unità lavorative.

## E) SICMA srl Società Impianti per Cartiere e Macchinari Affini - TERNI

Nel corso del 1992 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il Capitale sociale e l'assetto azionario.

Al 31 dicembre 1992 la partecipazione Miliani è pertanto riferita a Lire 79.200.000 pari all'80% del Capitale sociale di Lire 99.000.000.
Invariata è anche l'evidenza a patrimonio iscritta, a *"costo storico"* per Lire 2.800.000.000 non essendo intervenuti fatti modificativi permanenti di segno negativo con richiamo anche a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 6 dicembre 1977 n. 904.
Alla stessa data del 31 dicembre 1992 il patrimonio netto della SICMA risulta di Lire 926.782.592, rispetto a Lire 689.972.725 al 31 dicembre 1991; la specifica è la seguente:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 99 000.000 | 99.000.000 |
| Riserva legale | 20 000.000 | 20 000 000 |
| Riserva straordinaria | 614 236 510 | 377 426.643 |
| Saldo attivo di rivalutazione monetaria | | |
| - Legge n 576/75 | 54 871.780 | 54 871.780 |
| - Legge n. 72/83 | 138.674.302 | 138 674.302 |
| **TOTALE** | **926.782.592** | **689.972.725** |

Il fatturato 1992 ha totalizzato Lire 2.077.506.650 (Lire 3.997.718.110 per il 1991) a causa dello slittamento della data di acquisizione di talune commesse poi comunque definite. In effetti la Società ha per l'anno in corso, già acquisito un *"portafoglio ordini"* intorno ai 6 miliardi di lire, che include le forniture relative ad una macchina continua da carta a forma in tondo per la produzione di t 3.500 annue di carta per banconote, secondo la *"tecnologia Miliani - Fabriano"* destinata alla Cartiera di KRASNOKAMSK (PERM) in esecuzione di un contratto sottoscritto dalla SNIA - ENGINEERING con la collaborazione della S.p.A. CARTIERE MILIANI FABRIANO. L'avanzamento della commessa, assolutamente in linea con la programmazione, prevede consegne frazionate in luglio, ottobre e dicembre dell'anno in corso.
I dati del *"conto economico"* evidenziano *"profitti"* per Lire 3.704.235.623, cui si contrappongono *"perdite"* per Lire 3.625.796.953 e *"utili"* per Lire 78.438.670 dopo la contabilizzazione di *"ammortamenti ed accantonamenti"* per Lire 159.916.241. Dopo la disposta destinazione dei profitti la Riserva straordinaria ammonta a Lire 692.675.180 ed il patrimonio netto passa da Lire 926.782.592 a Lire 1.005.221.262.
L'organico al 31 dicembre 1992 risulta pari a n. 31 unità (n. 13 impiegati e n. 18 operai contro n. 30 unità del 1991).

## F) STOP HOLDING S.A. - MESOCCO (Svizzera)

La partecipazione, acquistata nel gennaio 1990, è tuttora iscritta a bilancio al costo storico di Lire 829.355.000.

L'acquisto di questa partecipazione si è reso a suo tempo necessario per consentire alla Miliani di disporre del 100% del pacchetto azionario della FERDINANDO DELL'ORTO S.p.A. di Peschiera Borromeo, ora INIZIATIVE FABRIANO S.p.A..

Di tale pacchetto azionario la STOP HOLDING S.A. ha detenuto il 25% fino all'Assemblea del marzo 1992; dopo l'espressa rinunzia al diritto d'opzione per la sottoscrizione del deliberato aumento del Capitale sociale della INIZIATIVE FABRIANO S.p.A., detiene il 12,5% (n. 62.500 azioni su un totale di n. 500.000).

Nel 1992 la Società inoltre partecipa al 100% del Capitale della Società MATFIELD Ltd., per il valore di Franchi Svizzeri 6.001, avendo ceduto il 5% del Capitale della FABRIANO NONTESSUTI S.r.l. alle INIZIATIVE FABRIANO S.p.A..

Come già nel 1991, i costi sostenuti, girati a nuovo, riguardano la sola gestione ordinaria.

Per quanto concerne il netto patrimoniale nel raffronto 1992/1991, i dati contabilizzati sono appresso riportati. Il netto del 1992 comprende già il risultato d'esercizio dell'anno.

| *(Franchi Svizzeri)* | **1992** | **1991** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 840.000,00 | 840.000,00 |
| Riserva disponibile | = | 19.427,23 |
| Perdite esercizi precedenti | - 1.710,30 | = |
| Perdita esercizio | - 12.843,87 | - 21.137,53 |
| **TOTALE** | **825.445,83** | **838.289,70** |

Nel bilancio STOP HOLDING figura un valore complessivo di partecipazione pari a Franchi Svizzeri 853.024 (Franchi Svizzeri 858.199 nel 1991). Tale valore, riferito alle partecipazioni INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. e MATFIELD Ltd., si è ridotto di Franchi Svizzeri 5.175 per effetto della vendita, realizzata nel 1992, del 5% della partecipazione nella FABRIANO NONTESSUTI srl.

## G) CARTIERE ENRICO MAGNANI S.p.A. - PESCIA (PT)

La partecipazione, acquistata nel febbraio del 1990, è rimasta invariata nella misura dell'80% del Capitale sociale ed è tuttora iscritta nel bilancio delle CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A. al costo storico di Lire 2.750.000.000. Nel corso del 1992, poi, è stato perfezionato il passaggio in proprietà diretta delle consistenze immobiliari della partecipata per il valore di Lire 5.650.000.000 riportato tra le immobilizzazioni.
Durante il trascorso esercizio la Società, tradizionalmente presente sul mercato estero, ha partecipato a più gare internazionali, risultando vincitrice, nel mese di maggio, di una licitazione bandita dal Governo dell'India per la fornitura di un considerevole quantitativo (circa 50.000 q) di carta per banconote. Tuttavia, per motivazioni riferibili alla sola volontà del committente, l'aggiudicazione dell'ordine è stata più volte rinviata, tant'è che ancora oggi, nonostante i reiterati interventi ufficiali dell'Ambasciata italiana in India e del Ministero del Commercio Estero, l'ordine in parola non è stato formalmente aggiudicato. La situazione di attesa determinatasi ha, peraltro, provocato un sensibile rallentamento di tutti i programmi di ridefinizione produttiva e commerciale dell'azienda, così che, nel 1992 , il fatturato è stato di poco superiore a Lmil. 3.336 (rispetto a Lire milioni 6.314 del 1991). Quanto alla fornitura per l'India si è avuta assicurazione che, a breve, sarà definita l'aggiudicazione di una prima parte dell'ordine (circa il 20%); comunque sufficiente ad impegnare la capacità produttiva dell'azienda per due anni.
Il patrimonio netto della Società, raffrontato all'esercizio precedente, risulta così costituito:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000 000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 43 440.876 | 43.440.876 |
| Riserva straordinaria | 4 255.547 | 4.255.547 |
| Fondo sovrapprezzo azioni | = | 800.000.000 |
| Fondo rivalutazione ex Lege 413/91 | = | 328 170.162 |
| Perdite pregresse | - 51 809 358 | = |
| **TOTALE** | **995.887.065** | **2.175.866.585** |

Effettuati accantonamenti d'imposta per Lire 285.319.000 e costituito un *"fondo per rischi di cambio"* per Lire 367.840.849, determinato a norma dell'art. 72 del D.P.R. 22 dicembre 1976, n. 917, l'Assemblea degli azionisti, in data 5 aprile 1993, ha approvato il bilancio recante la perdita di esercizio di Lire 716.385.140. Contestualmente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, la riduzione del Capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 200.000.000, il ripianamento del disavanzo detto, di perdite pregresse per Lire 51.809.358 e l'accantonamento a *"Riserva straordinaria"* dell'eccedenza di Lire 31.805.502.
Al 31 dicembre 1992 l'organico della Società risultava costituito da n. 74 unità, di cui numero 1 dirigente, n. 4 impiegati e n. 69 operai (n. 74 nel 1991), 36 dei quali part-time; nel 1992 la Società ha fatto ricorso, per circa 30 settimane, alla Cassa Integrazione Guadagni, per una media di n. 45/50 unità.

## H) INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)

Al 31 dicembre 1992 la partecipazione è iscritta al bilancio delle Cartiere Miliani - Fabriano al costo storico di Lire 10.455.000.000. La Società è stata creata per curare le partecipazioni assunte ed assumende in diversi comparti ed è intestataria del complesso industriale di Peschiera Borromeo, del quale si è già detto nella Relazione al bilancio dell'esercizio 1991. Al 31 dicembre 1992 la Società controlla:

**a)** per il comparto non tessuti, la NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. (ingegneria) con Capitale sociale di Lire 2.000.000.000, la FABRIANO SOFT srl (produzione di nontessuti), con capitale sociale di Lire 10.000.000.000, la SIATE srl - Società Italiana di Agglomerati Tessili (produzione di nontessuti), con Capitale sociale di Lire 1.000.000.000;

**b)** per il comparto materiali fibrosi per uso cartario, la NACO INTERNATIONAL S.p.A. (ingegneria per gli impianti di cellulose speciali), con Capitale sociale di Lire 3.000.000.000, che, a sua volta, controlla il 100% della NACO P. srl (ingegneria per gli impianti di cellulose speciali - proprietà dei brevetti industriali), con Capitale sociale di Lire 30.000.000;

**c)** per il comparto commerciale - distributivo, la SIPLEDA S.p.A. - Società Italiana per le Edizioni d'Arte (commercializzazione prodotti d'arte), con Capitale sociale di Lire 1.000.000.000, la EDI - Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. (distribuzione di prodotti e servizi al pubblico), con Capitale sociale di Lire 200.000.000, la DIETA S.p.A.(commercializzazione metalli per la coniazione), con Capitale sociale di Lire 500.000.000.

Le Società del comparto commerciale e materiali fibrosi sono state acquisite nel corso del 1992.

Il Capitale sociale della INIZIATIVE FABRIANO S.p.A., al 31 dicembre 1992, è pari a Lire 5.000.000.000.

A consuntivo del 1992 risultano attività per Lmd. 50,3, passività per Lmd. 45,9, capitale netto per Lmd. 5,0, ricavi e proventi per Lmd. 12,1, costi ed oneri per Lmd. 12,7 pervenendo ad un risultato di esercizio di Lmd. - 0,6.

Delle Società controllate è detto nelle schede che seguono .

Di tali società si danno di seguito cenni sulla struttura organizzativa, produttiva e finanziaria.

## N.W.T. - NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. - ROMA

Con assemblea del 27 aprile 1992 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale da Lire 500.000.000 a Lire 2.000.000.000 e la correlata attuazione è stata definita entro il successivo mese di luglio. La partecipazione della controllante INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. è passata dal 60% al 90% ed è pertanto iscritta a bilancio per Lire 1.800.000.000.

Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1992 risulta contabilizzato per Lire 2.028.203.603 e presenta, rispetto all'evidenza al 31 dicembre 1991, un incremento di Lire 1.524.571.880, come da seguente dettaglio:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2 000.000 000 | 500.000.000 |
| Riserva legale | 1 410 194 | 181.600 |
| Utile indiviso | = | 3.450.123 |
| Riserva straordinaria | 26.793.409 | = |
| **TOTALE** | **2.028.203.603** | **503.631.723** |

Nel corso del 1992 la Società si è dedicata particolarmente ad approfondire i contatti nel territorio della Repubblica Cinese, che mostra un elevato interesse per gli impianti prodotti dalla N.W.T., con soddisfacente successo di vendita.

Sono state infatti definite quattro commesse per altrettanti impianti per prodotti in polipropilene, per i quali è prevista la consegna entro il 1993 - inizio 1994.

All'inizio del 1993, inoltre, sono stati assunti contratti per la fornitura di altri due impianti per nontessuti in poliestere, di cui uno già perfezionato.

Nel corso del 1992, in attuazione di quanto a suo tempo programmato, è stato potenziato notevolmente l'impianto sperimentale, nel frattempo trasferito a Peschiera Borromeo, per renderlo atto a sistemi di filatura diversi, con vari polimeri e differenti sistemi di coesionamento.
Di recente è stato anche dotato di nuova strumentazione per la messa a punto dei metodi di filatura a più alta potenzialità e degli impianti da commercializzare.

Ciò ha portato all'allungamento dei tempi di definizione delle tre commesse inizialmente acquisite dalla FABRIANO - SOFT e quindi anche ad intese con la stessa per messe a punto ed integrazioni delle linee commissionate.

Nel corso del 1992 le vendite effettuate sono state limitate a Lire 6.704.532.618. L'attività prevalente, infatti, ha riguardato l'avanzamento dei lavori di realizzazione delle commesse cui si è fatto cenno.

I dati del conto economico evidenziano *"profitti"* per complessive Lire 17.010.155.180 (Lire 8.014.590.805 per il 1991) cui si contrappongono *"perdite"* per Lire 17.618.875.349 (Lire 7.990.018.925 per il 1991), con un *"disavanzo"* di Lire 608.720.169 (*"utili di esercizio"* per Lire 24.571.880 per il 1991), dopo aver contabilizzato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 950.652.459 (Lire 274.337.028 per il 1991) che, per Lire 426.588.490 afferiscono ad accantonamento al *"fondo rischi su cambi"*.

Con Assemblea dell'8/4/93 è stato deliberato di utilizzare, a riduzione della perdita, gli *"utili indivisi"* accantonati, pari a complessive Lire 26.793.409, e di portare a nuovo l'eccedenza di Lire 581.926.760.

Per quanto concerne l'organico, lo stesso ha avuto un incremento nel 1992 di numero 5 unità, passando dalle 8 dell'anno precedente a 13.

**FABRIANO SOFT srl - Peschiera Borromeo (MI)**

La Società nata come FABRIANO NONTESSUTI srl nel 1991 con Capitale sociale di Lire 90.000.000, successivamente elevato a Lire 10.000.000.000, ha, nel giugno 1992, incorporato mediante fusione la SOFT S.p.A. di Cerreto Castello. A seguito dell'operazione il Capitale sociale si eleverà a Lire 16.666.000.000 con l'evidenziazione di un *"fondo sovrapprezzo azioni"* pari a Lire 1.667.000.000.

L'operazione di fusione è stata conveniente tra le parti poiché ha consentito alla FABRIANO NONTESSUTI S.p.A. di contenere i tempi di introduzione e consolidamento sul mercato delle sue produzioni ed alla SOFT srl di pervenire ad una dimensione più adeguata alle sue prospettive commerciali, anche nell'ambito di nuovi prodotti di interesse nazionale ed internazionale, nonché di integrare le proprie conoscenze tecnologiche con quelle più avanzate e diversificate disponibili presso la FABRIANO NONTESSUTI S.p.A..

L'obiettivo propostosi nel medio tempo è il raggiungimento di un posizionamento ottimale del nuovo complesso industriale sul mercato dei nontessuti da filo continuo per la realizzazione di prodotti destinati all'industria, prodotti igienico-sanitari e geotessili ed il contestuale rafforzamento sul mercato dei nontessuti da fiocco destinati alla produzione di igienico-sanitari, mercato sul quale la SOFT già operava producendo tra l'altro, circa il 90% del prodotto base destinato ad una notissima multinazionale del comparto.

Al fine di pervenire a tale obiettivo si è reso, peraltro, anche indispensabile impostare un programma di investimenti per il quale è prevista la conclusione entro la metà dell'esercizio 1994.

Complessivamente, a regime, gli impianti di Peschiera Borromeo produrranno circa 7.500 t/annue di prodotto, mentre l'impianto di Cerreto Castello, che già produce una media di circa 4.600 t/annue, sarà ulteriormente potenziato.

Il bilancio dell'anno 1992 risente dei fatti intervenuti e succintamente sopra richiamati.

Il fatturato globale ha totalizzato Lire 23.929.790.545. Il totale contabilizzato a *"perdite"* è di Lire 27.635.328.450 e comprende Lire 636.068.125 appostate al *"fondo rischi oscillazione cambi"* ed inoltre *"ammortamenti"* per Lire 3.389.108.892 ed *"accantonamenti"* per Lire 129.906.421 .
A fronte sono contabilizzate a *"profitti"* Lire 26.974.138.110, per cui si evidenzia una *"perdita girata a nuovo"* di Lire 661.190.340.

Al 31 dicembre 1992 l'organico era pari a n.79 unità così suddiviso:

— Cerreto Castello n. 61 unità (n. 4 dirigenti, n. 20 impiegati e n. 37 operai);

— Peschiera Borromeo n.18 unità (n.1 dirigente, n.1 impiegato e n.16 operai).

## SIATE - Società Italiana Agglomerati Tessili srl - Maserà di Padova (PD)

Nel corso del 1992 il Capitale sociale, che ammontava a Lire 90.000.000, è stato portato a Lire 1.000.000.000. L'aumento intervenuto è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 6 aprile 1992 e la correlata attuazione è stata definita entro il 31 dicembre successivo.

La partecipazione della controllante INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. è passata dal 51% al 70,11% ed è pertanto iscritta a bilancio per Lire 701.100.000.
Per quanto afferente al patrimonio netto, traguardati al 31 dicembre 1992 e 1991, i valori di riferimento sono appresso tabellati:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000.000 | 90.000.000 |
| Riserva legale | 6.680.374 | 4.973.652 |
| Riserva straordinaria | 73.474.893 | 41 047.170 |
| Fondo IVA 6% L. n. 399/1987 | 73.646.000 | 73.646.000 |
| Contributi c/capitale L. n. 46/1982 | 198.500.000 | 198.500.000 |
| Contributi c/capitale L. n. 399/1987 | 295 249.200 | 295.249.200 |
| **TOTALE** | **1.647.550.467** | **703.416.022** |

L'andamento del 1992 è stato caratterizzato da due importanti fattori che hanno influenzato i risultati della gestione:

**a)** il trasferimento della sede della Società, e quindi dei relativi impianti, nel nuovo complesso industriale ubicato in Maserà di Padova acquisito mediante contratto di locazione finanziaria. Ciò ha provocato notevoli spese, oltre che per l'acquisizione dell'area e degli immobili nella nuova località, soprattutto per il trasloco e per l'installazione degli impianti, che ha inevitabilmente comportato il fermo della produzione per circa tre mesi;

**b)** la crisi di mercato che ha coinvolto tutti i settori di attività industriale, in particolare il settore tessile, con ripercussioni negative sulle vendite e, quindi, di riflesso, sulla potenzialità produttiva.

Nel corso del 1992 il fatturato netto infatti è ammontato a Lire 2.892.418.112 contro Lire 3.489.484.573 del 1991.

I dati del conto economico evidenziano *"profitti"* per Lire 5.369.101.451 (Lire 4.563.838.978 per il 1991) cui si contrappongono *"perdite"* per Lire 5.839.704.972 (Lire 4.529.704.533 per il 1991), con un *"disavanzo"* di Lire 470.603.521 (*"utili di esercizio"* di Lire 34.134.445 per il 1991), dopo aver contabilizzato ammortamenti e accantonamenti per Lire 806.846.731 (Lire 586.940.644 per il 1991), di cui Lire 201.598.682 per accantonamento al *"fondo rischi su cambi"*.

Con Assemblea del 6 aprile 1993, è stato deliberato di ripianare il disavanzo di cui sopra utilizzando i fondi e parte dei contributi patrimonializzati negli esercizi precedenti, e precisamente:

*(lire)*

| | |
|---|---|
| Fondo Riserva straordinaria | 73.474.893 |
| Fondo IVA 6% L. n. 399/1987 | 73.646.000 |
| Contributi c/capitale L. n. 46/1982 | 198.500.000 |
| Contributi c/capitale L. n 399/1987 | 124.982.628 |

A seguito della utilizzazione delle somme di cui sopra, il nuovo netto patrimoniale risulta pari a Lire 1.176.946.946.

Per quanto concerne l'organico, al 31 dicembre 1992 risultano in servizio numero 17 dipendenti (n. 20 al 31 dicembre 1991).

**E.D.I. S.p.A. - Edizioni e Distribuzioni Integrate - ROMA**

La Società con sede legale in Roma, è stata costituita il 4 dicembre 1992 ed omologata il 4 gennaio 1993 con Capitale sociale di Lire 200.000.000, sottoscritto per il 99% dalla INIZIATIVE FABRIANO S.p.A., che lo ha iscritto al proprio bilancio al 31 dicembre 1992 per Lire 198.000.000, corrispondenti al nominale.
La Società, il cui primo esercizio sociale si concluderà il 31 dicembre 1993 ed ha per oggetto la distribuzione di servizi a pubblico, è stata costituita nell'intento di corrispondere alle esigenze del Gruppo di assicurare la più ampia diffusione dei prodotti realizzati in ambito grafico, cartario, affini e altro. E' nelle prospettive a tempi ravvicinati auspicata anche l'acquisizione di commesse e affidamenti da terzi, sia pubblici che privati, per le quali sono già in corso fattivi contatti.

La Società, presentemente, non ha alcun dipendente diretto.

**DIETA S.p.A. - ROMA**

La Società, che ha sede legale in Roma, è stata costituita in data 11 dicembre 1992 con Capitale di Lire 500.000.000, sottoscritto per il 49% da INIZIATIVE FABRIANO S.p.A., che ha iscritto la partecipazione in bilancio per il valore nominale (Lire 245.000.000); un ulteriore 49% del Capitale sociale è stato sottoscritto dalla S.A.T. - Società Italiana di Automazione e Tranciatura S.p.A., con sede in Catania, già azionista di minoranza della VERRES S.p.A.; il rimanente 2% da altri privati.
Scopo della Società, il cui primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1993, è, in particolare, la commercializzazione di metalli grezzi e di leghe destinati alla monetazione, nonché la commercializzazione di metalli preziosi e di metalli e leghe speciali destinati all'industria elettronica. In attuazione dell'oggetto sociale, la DIETA S.p.A. ha sottoscritto l'80% del Capitale sociale della CONIAL S.p.A., con sede in Roma, costituita il 15 dicembre 1992, con Capitale di Lire 500.000.000 ed analogo scopo sociale, la quale, a sua volta partecipa, in misura del 50%, al Capitale di una Società di diritto russo, costituita - ed in corso di omologazione - con Capitale di 1.000.000 di rubli, denominata *"NICOMET"* con sede legale in Mosca 129301, Staroalekseevskaja Ulitza, 21.
Tra i soci di nazionalità russa della predetta Società - il cui oggetto principale consiste nella produzione e vendita di prodotti in lega di rame per la monetazione e l'elettronica - figurano aziende di massima importanza operanti nel settore di specifico interesse dell'iniziativa, quali la Fabbrica S. Ordzhonikidze di Kol'ciugino, per la lavorazione di metalli preziosi, la Fabbrica Sperimentale di leghe di alta qualità, che ha sede in Mosca, e la Società TZWETMETOBRABOTKA, che rappresenta la sezione commerciale dell'Istituto dei Metalli della Accademia delle Scienze di Russia.
E' previsto che le società in parola siano operative entro l'anno in corso; all'attualità, nessuna di esse dispone di proprio personale dipendente.

## SIPLEDA - SOCIETA' ITALIANA PER LE EDIZIONI D'ARTE S.p.A. - ROMA

La partecipazione di INIZIATIVE FABRIANO S.p.A., in misura dell'80% del Capitale sociale per Lire 1.000.000.000, è stata definita nel mese di giugno del 1992, ed è stata iscritta in bilancio per Lire 1.150.000.000, corrispondente al costo complessivo di acquisizione.

La Società è attiva sul mercato nazionale dal 1975, ed utilizza, tramite una rete commerciale articolata in più agenzie generali con competenza territoriale, i più avanzati metodi di marketing e di organizzazione commerciale, nei segmenti dell'editoria, dell'arte grafica e delle riproduzioni artistiche in metalli; la partecipazione di che trattasi, pertanto, fermo il valore intrinseco del *"marchio"* acquisito, si presenta quale strumento ottimale per una capillare penetrazione nel mercato delle produzioni d'arte ed editoriali realizzate dall'Istituto e dalle altre compagini del Gruppo - quali l'EDITALIA - operanti nel medesimo settore.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 1992, raffrontato all'esercizio precedente, è il seguente:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000.000 | 250.000.000 |
| Riserva legale | 27.575.000 | 24.275.000 |
| Riserva straordinaria | 199 319 421 | 136.791.636 |
| **TOTALE** | **1.226.894.421** | **411.066.636** |

Nel corso del 1992 la Società ha realizzato un fatturato per vendite di Lire 4.076.308.477 inferiore di Lire 2.377.035.537 all'esercizio precedente, a causa del momento di rallentamento in attesa del nuovo assetto sociale.
L'andamento commerciale dell'ultimo trimestre del 1992 e, soprattutto, il positivo avvio del 1993 (ordini acquisiti al 28 febbraio 1993 per oltre Lire 2.300.000.000), testimoniano dell'avvenuta ripresa dell'attività.

Il conto economico al 31 dicembre 1992 evidenzia *"profitti"* per Lire 13.775.490.564 (Lire 9.624.680.765 nel 1991), a fronte di *"perdite"* per Lire 13.748.584.183 (Lire 9.558.852.980 nel 1991); ammortamenti ed accantonamenti per Lire 450.004.353 nel 1992 (Lire 171.269.800 nel 1991). L' *"utile di esercizio"* di Lire 26.906.381 è stato destinato dall'Assemblea dei soci, in data 1 aprile 1993, a *"Riserva ordinaria"* per il 5% (Lire 1.345.000) ed a *"Riserva straordinaria"* per la differenza (Lire 25.561.381).

L'organico della Società al 31 dicembre 1992 è di n. 10 unità.

## NACO INTERNATIONAL S.p.A. - FOGGIA

La Società, con sede legale in Foggia, sede operativa in Cervignano del Friuli (UD), è stata costituita in data 28 aprile 1992. Il Capitale sociale iniziale di Lire 200.000.000 è stato successivamente aumentato con delibera dell'Assemblea del 28 maggio 1992 a Lire 3.000.000.000 di cui la INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. detiene il 65% iscritto a bilancio al 31 dicembre 1992 per Lire 1.950.000.000.

La Società ha come scopo sociale principale la progettazione e la realizzazione di impianti, chiavi in mano, per la produzione di cellulosa anche da maceri, da sottoprodotti dell'agricoltura e piante annuali e a rapida crescita, a contenuto impatto ambientale.

Contestualmente all'aumento di Capitale sociale la Società ha acquistato la partecipazione del 100% della NACO P. Srl (capitale sociale di Lire 30.000.000) proprietaria dei brevetti e del *know-how* relativi al processo Naco per la realizzazione di impianti a basso impatto ambientale; partecipazione iscritta a bilancio della Società per Lire 1.475.232.000, pari al costo di acquisizione della quota.

In considerazione della recente costituzione della Società nonchè della specificità e complessità delle azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi statutari, il bilancio che chiude il primo esercizio al 31 dicembre 1992, non può evidenziare risultati significativi.

La *"perdita di esercizio"*, pari a Lire 54.437.315, che è stata rinviata a nuovo per il suo intero, congloba un onere straordinario relativo all'imposta sul patrimonio che assomma a Lire 13.357.000. Non risulta, naturalmente, ancora costituita la *"Riserva legale"*.

La Società, non disponendo di immobili propri non è assoggettata agli obblighi di cui alla Legge n. 413/91.

Di interesse sono peraltro le attività già sviluppate nell'esercizio 1992 nel rispetto del rapporto azione/costo e per le quali è lecito ritenere risultati economici a breve e medio termine. Si segnalano in particolare quelle nel settore ricerche per l'ottenimento di cellulose sofisticate ad alto valore aggiunto, con l'utilizzo del processo Naco; nonchè, nel campo del marketing degli impianti, la preparazione di numerosi progetti e corrispondenti offerte, nella forma del *"budget price"*, di cui vari per paesi dell'America del Nord.

Anche nelle attività commerciali sono in corso contatti per l'ottenimento, in esclusiva per il mercato italiano, della vendita di prodotti destinati all'industria cartaria e chimica provenienti da paesi dell'Est.
La Società, presentemente, non si avvale di proprio personale.

La **NACO P. S.r.l,** come detto, interamente detenuta dalla NACO INTERNATIONAL S.p.A., ha sede in Cervignano del Friuli (UD) ed è stata costituita in data 12 ottobre 1984 con Capitale sociale di lire 30.000.000.

La Società è titolare dei brevetti e *know-how* relativi al Processo Naco per la realizzazione di impianti per la produzione di cellulosa, anche da maceri, da sottoprodotti dell'agricoltura e piante annuali, a rapida crescita, a contenuto impatto ambientale.
La Società in funzione del nuovo assetto, cui si correla la creazione di sinergie, grazie anche agli apporti in termini di collaborazioni tecniche e scientifiche acquisite dalla controllante, ed alle più ampie possibilità di strutturazione di questa, in grado di assicurare una immagine consona allo scopo sociale, avrà la possibilità di essere presente in modo più incisivo sui mercati internazionali.

Per quanto concerne il patrimonio netto della Società, traguardato al 31 dicembre 1992 e 1991, risultano i valori che seguono:

| *(lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000 | 30.000.000 |
| Riserva legale | 18.282.788 | 17.766.497 |
| Riserva straordinaria | 239 300 020 | 229.490.500 |
| **TOTALE** | **287.582.808** | **277.256.997** |

I dati del conto economico evidenziano *"ricavi"* per complessive Lire 2.381.841.563 (Lire 3.069.686.219 per il 1991) cui si contrappongono *"costi"* per Lire 2.373.367.956 (Lire 3.059.360.408 per il 1991) e *"utili di esercizio"* per Lire 8.473.607 (Lire 10.325.811 per il 1991) dopo aver contabilizzato ammortamenti per Lire 204.298.581.
Con l'Assemblea del 2 aprile 1993 è stata approvata la destinazione degli utili per il 5% (Lire 423.680), a *"Riserva legale"* e per il 95% (Lire 8.049.927), a *"Riserva straordinaria"*; dopo tale destinazione le riserve ammontano rispettivamente a Lire 18.706.468 e a Lire 247.349.947.
La Società non è assoggettata agli obblighi di cui alla Legge n. 413/91.
Per quanto concerne l'organico nell'esercizio trascorso, il personale è aumentato di n. 1 unità e pertanto i dipendenti in forza sono passati da n. 7, nel 1991, a n. 8 nel 1992.

## F) Crediti v/Stato, clienti pubblici, privati, Società controllate e collegate

L'incremento complessivo di Lmil. 2.829,6 rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1991, è appresso esplicitato, scisso nei principali componenti:

*(milioni di lire)*

| | Al 31/12/92 | Variazioni su 31/12/91 |
|---|---|---|
| Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici | 146 682,6 | - 244,7 |
| Clienti privati | 63.346,0 | + 1 267,8 |
| Società controllate e collegate | 3 101,8 | + 1 806,5 |
| TOTALE | **213.130,4** | **+ 2.829,6** |

I movimenti intervenuti nel corso del 1992, relativamente al fatturato per produzione e vendite, sono i seguenti:

*(milioni di lire)*

| | Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici | Clienti privati e Società controllate e collegate |
|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 1991** | **146.927,3** | **63.373,5** |
| Addebiti 1992 (IVA compresa) | 810 751,7 | 108 608,1 |
| TOTALE | **957.679,0** | **171.981,6** |
| Introiti per incassi | 810 996,4 | 105 533,8 |
| **Saldo al 31 dicembre 1992** | **146.682,6** | **66.447,8** |

Dei crediti sopra indicati, nel primo trimestre dell'anno 1993 risultano già incassati da Clienti pubblici Lmil. 16.061,4 e da Clienti privati Lmil. 16.699,2.

(*)La posta include il credito di Lmil 6 544,1 - che l'Istituto giudica dovuto e per l'incasso del quale non ha mancato di attivarsi nel 1992 e nello scorcio dell'anno in corso - come è stato precisato nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1991 - ed è oggetto di sospensione per diversa interpretazione

Prudenzialmente, comunque, a fine 1991 sono state appostate in bilancio - a carico della gestione e del *"conto settoriale Zecca"* - per competenza Lmil. 1 672,9 per l'evenienza di esito negativo finale dell'azione promossa.

Per l'anno in corso, tenuto conto del protrarsi della favorevole definizione ritenuta possibile, sempre a titolo prudenziale sono state appostate ulteriori Lmil. 1 087,6

In tal modo l'accantonamento totale risulta, in quanto al controvalore, corrispondente alla quota del credito totale sospeso, per la quale risultavano a suo tempo ufficializzate perplessità da parte della Corte dei Conti

*MILIONI DI LIRE*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Crediti v/Stato, Enti pubbl. e privati (*) | 210.028,6 | 209.005,5 | + 1 023,1 |
| Crediti v/Soc. controllate e collegate | 3.101,8 | 1 295,3 | + 1 806,5 |
| **Totale** | **213.130,4** | **210.300,8** | **+ 2.829,6** |
| 1989 | | 251 220,9 | - 38 090,5 |

## G) Crediti diversi e depositi vari

Le componenti del saldo dei conti in parola risultano variate come specificato:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | **1992** | **1991** | **1992** | **1991** | **Variazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| Anticipazioni a fornitori | 22.143,8 | 19.892,3 | 44.058,3 | 39.869,0 | + 4.189,3 |
| Erario per crediti di imposta | 16.533,9 | 15.152,5 | | | |
| Partite varie | 5.310,9 | 4.761,2 | **1989** | 39.587,1 | + 4.471,2 |
| **Totale** | **43.988,6** | **39.806,0** | | | |
| Depositi vari | 69,7 | 63,0 | | | |
| **Complessivamente** | **44.058,3** | **39.869,0** | | | |

Le anticipazioni a fornitori afferiscono al pagamento di rate di acconti per acquisti di macchinari, attrezzature ed altro.
In particolare, l'esposizione per Lmil. 17.485,5 riguarda investimenti per le attività grafico-cartarie e per Lmil. 4.658,3 investimenti di interesse della Sezione Zecca.

Il credito di Lmil. 16.533,9 verso l'Erario è rappresentato:

- dai crediti per *IRPEG* e *ILOR* relativi ai periodi di imposta dal 1985 al 1991 e relativi interessi di legge maturati e dall'acconto di imposta versato per l'anno 1992;
- dagli acconti di imposta operati dagli Istituti bancari sugli interessi maturati sui depositi.

*ERARIO PER IMPOSTA*

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| **Saldo al 1/1/1992** | **15.152,5** |
| decrementi | 3.453,7 |
| incrementi | 4.835,1 |
| **Saldo al 31/12/1992** | **16.533,9** |

## H) INA C/TFR

Come è stato già illustrato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1991, l'appostazione assicura la copertura - per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del R.D.L. 8/1/1942, n. 5, convertito in Legge 2/10/1942, n. 1251 - del dovuto trattamento di fine rapporto lavoro.
Il decremento di Lmil. 5.837,6 che risulta al 31 dicembre 1992 rispetto al 1991, corrisponde al saldo di movimentazioni intervenute nel corso del 1992.
Per le correlazioni esistenti si richiamano :

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 50 623,1 | 56.460,7 | - 5 837,6 |
| 1989 | 32 611,4 | + 18 011,7 |

**a)** le poste del ***passivo***

- *"INA c/quiescenza impiegati"* (rappresentativa del debito dell'Istituto verso l'INA per premi maturati a fine 1992) che evidenzia l'ammontare di Lmil. 1.687,8 con un decremento di Lmil. 540,0 rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1991;

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 1.687,8 | 2 227,8 | - 540,0 |
| 1989 | 10 867,3 | - 9 179,5 |

- *"fondo quiescenza e previdenza impiegati"*, il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie dirigenziali e impiegatizie - incluso quello cui si riferisce la copertura INA - aggiornato a fine 1992 secondo le previsioni di cui alla Legge 29 maggio 1982, n. 297;

**b)** la posta dei ***conti d'ordine***

*MILIONI DI LIRE*

- *"INA c/proventi maturati"*, rappresentativa dei corrispettivi alle condizioni di polizza, computati al 31 dicembre 1992 per gli aventi diritto.
  L'ammontare esposto di Lmil. 10.331,9 risulta incrementato di Lmil. 5.219,6.

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 10.331,9 | 5.112,3 | + 5 219,6 |
| 1989 | = | = |

## I) Disponibilità, Ratei e risconti attivi

Delle *"disponibilità"* si tratterà più dettagliatamente al successivo punto 9. nell'ambito della situazione finanziaria.
I *"ratei e risconti attivi"* sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale; l'ammontare afferisce, in linea principale, a costi per polizze assicurative e per canoni vari anticipatamente corrisposti, nonché ad introiti attesi e rimborsi vari.

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 350,2 | 119,6 | + 230,6 |
| 1989 | 1 946.0 | - 1 595.8 |

## L) Netto patrimoniale

Il *"fondo di dotazione"* è rimasto invariato.

Per gli altri *"fondi patrimoniali"* ai sensi dell'art. 105, commi 7 e 9 ter del T.U.I.R., si esplicitano, per le singole categorie previste, le correlate movimentazioni:

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 22.264,6 | 22.264,6 | = |
| 127.582,0 | 124.633,4 | + 2.948,6 |
| **149.846,6** | **146.898,0** | **+ 2.948,6** |
| 1989 | 93 225.2 | + 56 621.4 |

*(lire)*

| | Saldo iniziale all'1.1.92 | Saldo finale al 31.12.92 | Variazione |
|---|---|---|---|
| **Gruppo 1:** | | | |
| Riserva ordinaria con utili dal 1984 al 1991 | **1.245.468.188** | **1.527.538.979** | **+ 282.070.791** |
| **Gruppo 2:** | = | = | = |
| **Gruppo 3:** | | | |
| Riserve già costituite al 31 12 82 | **252.136.228** | **252.136.228** | = |
| **Gruppo 4:** | | | |
| Riserva da rival. monetaria *L. 576 75* | 3 274.400.163 | 3.274.400.163 | = |
| Riserva da rival. monetaria *L. 72/83* | 20.969.539 758 | 20 969.539.758 | = |
| Riserva da rival monetaria *L. 413/91* | 35.134 653 266 | 35.134 653.266 | = |
| **Contributi:** | | | |
| in c/capitale *ex Lege 1089 68 e L.308 82* | 1.439.934.770 | 1 439 934 770 | = |
| in c/capitale interv. Mezzogiorno *L. 64 86* | 10.622 083 000 | 11.788.563.000 | + 1 166.480.000 |
| TOTALE | **71.440.610.957** | **72.607.090.957** | **+ 1.166.480.000** |
| **Gruppo 5:** | | | |
| Fondo rinnovamento impianti | 45 695.224.696 | 47 195 224 696 | + 1.500.000.000 |
| Accantonamento interventi Mezzogiorno *(art.14 L. 64 86)* | 6 000 000 000 | 6 000 000.000 | = |
| TOTALE | **51.695.224.696** | **53.195.224.696** | **+ 1.500.000.000** |
| TOTALE GENERALE | **124.633.440.069** | **127.581.990.860** | **+ 2.948.550.791** |

La riserva ordinaria di cui al "Gruppo 1" risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 1991, di Lmil. 282,1 per l'attribuzione disposta con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 1991.

I contributi di cui al "Gruppo 4" risultano incrementati, rispetto al 31 dicembre 1991, di Lmil. 1.166,5; i riferimenti legislativi riportati sono anche esplicativi delle fonti che hanno originato l'incremento.

Il fondo di cui al "Gruppo 5" risulta incrementato dell'apporto di Lmil. 1.500 per investimenti e più specificatamente per quanto concerne il nuovo insediamento della Sezione Zecca nell'ex comprensorio *"Gino Capponi"*.

Per quanto concerne appunto la Sezione Zecca, trasferita all'Istituto nel luglio del 1978, si sottolinea, come già fatto nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991, che i macchinari e gli impianti in uso sono stati rivalutati unicamente in applicazione della Legge del marzo 1983.

## M) Fondo svalutazione crediti

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 3 584,4 | 2 812,5 | + 771,9 |
| 1989 | 1 028,0 | + 2 556,4 |

L'incremento di Lmil. 771,9 consegue a decrementi di Lmilioni 315,8 per storno di crediti vantati da Clienti privati e pubblici e ad incrementi per Lmilioni 1.087,6 di cui Lmil. 1.065,6 fiscalmente ammessi in quanto nei limiti dell'art. 71 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e Lmil. 22,0 tassati.
Per quanto concerne l'appostazione di Lmil. 1.087,6 si richiama quanto esposto sull'argomento in calce alla trattazione della posta *"Crediti v/Stato, clienti pubblici, privati, Società controllate e collegate"* ***(punto F).***

## N) Fondi ammortamento

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 284.423,6 | 248 053,0 | + 36.370,6 |
| 1989 | 206 117,1 | + 78 306,5 |

L'incremento di Lmil. 36.370,6 rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1991, è al netto degli ammontari relativi ai beni dismessi; di detto incremento, Lmil. 2.395,5 afferiscono a beni patrimoniali della Sezione Zecca.
L'ammontare contabilizzato per la gestione 1992, risultante dal conto economico, totalizza Lmil. 37.591,7: Lmil. 23.801,4

per ammortamenti ordinari e Lmil. 13.790,3 per ammortamenti anticipati.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati con riferimento ai coefficenti massimi previsti dal D.M. 29 ottobre 1974 per i beni introdotti a tutto il 31 dicembre 1988, e dal D.M. 31 dicembre 1988 per quelli entrati in funzione nell'esercizio 1989; per quelli entrati in funzione nel 1990, le corrispondenti aliquote sono state applicate in conformità al dettato del D.L. 27 aprile 1990, n. 90, convertito con Legge 26 giugno 1990, n. 165. Gli ammortamenti anticipati sono stati conteggiati sulla base del regime previsto dall'art. 68 del D.P.R. n. 597/1973 e dalla già citata Legge n. 165/1990.

## O) Fondo imposte e rischi futuri

L'incremento rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1991, pari a Lmil. 3.393,7, consegue alle movimentazioni contabili appresso specificate:

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| **Consistenza del fondo al 31 dicembre 1991** | **15.563,1** |
| Prelevamenti per utilizzi di competenza dell'esercizio: | |
| A) per pagamento imposte relative all'esercizio 1991 | 3.420,8 |
| B) per spese di natura giudiziaria e contrattuale | 5,7 |
| TOTALE | **12.136,6** |
| Incremento per accanton. imposte in base risultanze gestione 1992 | 6 820,2 |
| **Consistenza del fondo al 31 dicembre 1992** | **18.956,8** |

Il fondo si correla alle necessità di avere adeguate disponibilità per finanziare evenienze onerose riferite ad esercizi pregressi; per la definizione di contenziosi, sia di natura tributaria che giudiziaria, per evoluzioni interpretative e/o altri motivi; per rischi connessi ad interruzioni indotte all'attività produttiva e danni non assicurativamente coperti nonché per altre cause e/o fermi di produzione comportanti oneri non collegabili temporalmente alla gestione corrente.

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 18 956,8 | 15.563,1 | + 3.393,7 |
| 1989 | 15 217.8 | + 3.739.0 |

## P) Fondi quiescenza e previdenza

L'incremento di Lmil. 19.234,8 a fronte della situazione al 31 dicembre1991 è rappresentativo della differenza tra l'imputazione e le utilizzazioni di esercizio, queste ultime corrisposte al personale sia per cessato servizio che per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (art. 1 della Legge n. 297/1982). Il dettaglio è appresso riportato:

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| Quota T.F R maturata nell'esercizio come da c/economico | + 30.073,7 |
| Quota T F.R. ricostituzione fondo 1.1.1992 | + 108,4 |
| Quota previdenza impiegati maturata nell'esercizio | + 3,9 |
| Quota contribuzione dovuta all'INPS ed anticipata dall'Istituto *(art. 3 L 297 82)* | - 1 519,9 |
| Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1992 | - 5 877,3 |
| Anticipazioni sul T.F.R. concesse al personale *(L 297/82)* | - 3 554,0 |
| **Totale incremento fondi quiescenza e previdenza** | **+ 19.234,8** |

*MILIONI DI LIRE*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| | 209.956,5 | 190.721,7 | + 19 234,8 |
| | 1989 | 152 607,0 | 57 349,5 |

Gli accantonamenti coprono integralmente quanto dovuto a tutti i dipendenti in servizio al 31 dicembre 1992 secondo le vigenti normative e sulla base dei trattamenti economici in atto alla data indicata.

## Q) Enti per maggiori pensioni ex Lege 336/1970

La Legge 336/1970 ha posto a carico degli Enti - tra i quali l'Istituto - i benefici riconosciuti agli ex combattenti che hanno lasciato il servizio in forza della legge stessa (maggiore anzianità ai fini della liquidazione della pensione e conseguente anticipazione della data di pensionamento). L'onere relativo è determinato dagli Enti previdenziali che provvedono, progressivamente, a rimettere i conteggi per ciascun interessato. Il correlato pagamento viene effettuato dall'Istituto in 24 rate semestrali.

L'ammontare, esposto in Lmil. 3.642,9 rappresenta il valore capitale delle residue rate di ammortamento del debito contabilizzato a fronte delle posizioni dei dipendenti ex combattenti definite dall'INPS a tutto il 31 dicembre 1992.

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 3.642,9 | 4.764,2 | - 1 121,3 |
| 1989 | 7 895,8 | - 4 252,9 |

## R) Debiti per finanziamenti

*MILIONI DI LIRE*

L'importo in bilancio al 31.12.1992, pari a Lmil. 60.259,4, afferisce:

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| totale | 60.259,4 | 66.449,9 | - 6.190,5 |
| | 1989 | 112 224,2 | - 51 964,8 |
| • per Lmil. 25.659,5 al residuo debito dell'Istituto al 31 dicembre 1992 per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti di Previdenza a norma dell'art. 21 della Legge 13 luglio 1966, n. 559, nel periodo dal 1971 al 1980; | 25.659,5 | 26.127,9 | - 468,4 |
| • per Lmil. 62,3 al residuo debito nei confronti dell'Istituto Mobiliare Italiano a fronte del finanziamento di complessive Lmil. 851,0 quale *"credito agevolato"*, su conforme delibera del CIPI, a valere sul *"Fondo speciale per la ricerca applicata"*, istituito con Legge 25 ottobre 1968, n. 1089; | 62,3 | 160,0 | - 97,7 |
| • per Lmil. 11.781,5 al finanziamento ottenuto da Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, a valere sulla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 29 maggio 1986; | 11.781,5 | 14.564,8 | - 2 783,3 |
| • per Lmil. 22.756,1 al finanziamento a medio termine concesso da Centrobanca ai sensi del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e Legge 1 marzo 1986, n. 64, a fronte del programma di investimenti realizzato presso lo Stabilimento di Foggia, approvato dal Ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno. Tutte le variazioni sono conseguenti al pagamento di rate scadute. | 22.756,1 | 25.597,2 | - 2 841,1 |

## S) Debiti di funzionamento

Le specifiche delle voci raggruppate sotto la posta indicata sono appresso riportate, con l'evidenza della situazione contabile alla fine degli esercizi 1992 e 1991 e relative variazioni:

*(milioni di lire)*

| | 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Fornitori | 97 871,7 | 122.083,6 | - 24 211,9 |
| Società controllate e collegate | 42.106,7 | 42.478,9 | - 372,2 |
| Debiti diversi | 255 968,9 | 253 858,4 | + 2 110,5 |
| Banche | 179 469,0 | 16 283,7 | + 163 185,3 |

*MILIONI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 575.416,3 | 434 704,6 | + 140 711,7 |
| 1989 | 355 374,8 | + 220 041,5 |

La contrazione dell'esposizione verso i *"fornitori"*, nonostante nell'anno si sia registrato un maggior volume di acquisti in correlazione con l'espansione della produzione, consegue all'intervenuta impossibilità nell'ultimo quadrimestre del 1992, per i noti accadimenti indotti, di trattare tempi più lunghi di pagamento. Per le *"banche"* si rimanda alla trattazione della situazione finanziaria al successivo punto 9.

Nell'ambito dei debiti diversi, il cui saldo risulta aumentato rispetto al 31 dicembre 1991 di Lmil. 2.110,5 assume particolare rilievo la partita IVA la cui esposizione a fine esercizio risulta pari a Lmil. 182.949,4 e si correla all'approvazione dei rendiconti relativi ai capitoli di spesa gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato e, per le forniture effettuate ad Amministrazioni dello Stato che pagano con fondi propri, al pagamento delle fatture emesse in regime di IVA in sospensione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

Alla data di stesura della Relazione risulta già effettuato al titolo un versamento all'Erario di Lmil. 62.179,0.

La posta *"debiti diversi"* include anche: Lmil. 13.345,0 per IRPEF trattenuta dall'Istituto al personale dipendente, quale sostituto d'imposta, a fronte delle retribuzioni del mese di dicembre 1992 (versate all'Erario, a termini di legge, nel successivo mese di gennaio 1993); Lmil. 17.546,5 per contributi previdenziali ed assistenziali, sempre relativi alle retribuzioni corrisposte in dicembre, versate ai vari Enti nel successivo mese di gennaio.

A maggiore esplicazione si rappresenta altresì che per *"imposta patrimoniale sulle Società"* - che non ha precedenti di riferimento nel 1991 - sono state computate, e sono incluse nell'ammontare complessivo dell'evidenza, Lmil. 790,8 che verranno versate a breve. L'ammontare dovuto è stato computato nell'osservanza di quanto disposto dal D.L. 30 settembre 1992, n. 394 (convertito in Legge 26 novembre 1992, n. 461) per quanto concerne i cespiti assoggettabili e nella misura prevista dello 0,75%.

## T) Ratei e risconti passivi

*MILIONI DI LIRE*

L'esposizione afferisce a risconti di interessi attivi relativi a piani di ammortamento per le anticipazioni su TFR (Legge n. 297/82) e da rimborsi da parte di dipendenti.

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 21,2 | 270,1 | - 248.9 |
| 1989 | 11 032,3 | - 11 011.1 |

A chiarimento del notevole contenimento dell'ammontare rispetto all'esposizione a fine 1989, è da evidenziare che già nel 1991 le spese ed i proventi di competenza dell'esercizio per *"fatture da ricevere"* o *"fatture da emettere"* sono state inserite nelle voci *"crediti diversi"* e *"debiti diversi"*, allineando anche i corrispettivi valori del 1990. Il riporto del 1989, invece, è quello del bilancio dell'epoca.

9. A consuntivo dell'esercizio 1992 si evidenzia, temporalmente, una maggiore disponibilità di numerario in ragione di Lmilioni 97.101 quale risultante di *"introiti"* ed *"esborsi"* globali dell'esercizio come appresso specificati:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1992 | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+ 40.003** | | **+ 50.179** |
| *Introiti* | + 1.512.106 | | + 983 194 | |
| *Esborsi* | - 1 415 005 | + 97.101 | - 993 370 | - 10 176 |
| **Disponibilità fine esercizio** | | **+ 137.104** | | **+ 40.003** |

Considerando separatamente la *"gestione caratteristica"* e quella *"finanziaria e straordinaria"*, i valori relativi ai *"movimenti"* sopra riportati risultano ripartiti come segue:

| *(milioni di lire)* | 1992 | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+ 40.003** | | **+ 50.179** |
| ***a) movimenti gestione caratteristica*** | | | | |
| *Introiti* | + 1 010 888 | | + 888 280 | |
| *Esborsi* | - 987 911 | + 22.977 | - 811 017 | + 77.263 |
| ***b) movimenti gestione finanziaria e straordinaria*** | | | | |
| *Introiti* | + 501.218 | | + 94.914 | |
| *Esborsi* | - 427 094 | + 74.124 | - 182 353 | - 87 439 |
| **Disponibilità fine esercizio** | | **+ 137.104** | | **+ 40.003** |

La disponibilità e gestione della liquidità, generata o acquisita a breve, anche con finanziamenti in valuta, ha determinato l'ottenimento di *"saldi attivi"* che, nell'ultimo biennio, oltre che consentire la copertura degli oneri per interessi discendenti da finanziamenti a medio/lungo termine, hanno indotto positivi apporti all'andamento gestionale, come appresso specificato:

*(milioni di lire)*

| | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| proventi banca attivi | 17 978,9 | 9.744,4 | 17 853,4 | 8.637,6 |
| - interessi passivi | 4.467,7 | 2.630,8 | 7.348,4 | 8 049,5 |
| **saldi** | **+13.511,2** | **+ 7.113,6** | **+10.505,0** | **+ 588,1** |
| - interessi per finanziamenti a medio e lungo termine | 5.589,6 | 6.170,9 | 11.025,0 | 10 172,1 |
| **apporti netti delle gestioni finanziarie (+ o -)** | **+ 7.921,6** | **+ 942,7** | **- 520,0** | **- 9.584,0** |
| apporti delle gestioni straordinarie | 659,1 | 1.214,8 | 312,2 | 656,4 |
| **totale** | **+ 8.580,7** | **+ 2.157,5** | **- 207,8** | **- 8.927,6** |

9.1 Le variazioni delle poste patrimoniali che si correlano all'incremento della disponibilità sono appresso specificate:

| *(milioni di lire)* | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| **FONTI:** | | |
| Aumento fondo oscillazione cambi | 23 833 | |
| Diminuzione immobilizzazioni immateriali | 128 | |
| Aumento fondo acc interventi Mezzogiorno | | 3.000 |
| Aumento fondo rinnovamento impianti | 1.500 | 4.500 |
| Aumento fondo svalutazione crediti | 772 | 1.634 |
| Aumento fondi di ammortamento | 36.371 | 27.170 |
| Aumento contributi interventi Mezzogiorno | 1.167 | 10 622 |
| Aumento capitale proprio | 282 | 27.885 |
| Aumento fondi di quiescenza | 19.235 | 19 425 |
| Aumento ratei e risconti passivi | | 3 |
| Utile d'esercizio | 3.413 | 2.821 |
| Aumento debiti di funzionamento | 135.625 | 75 135 |
| Diminuzione crediti INA/c T F R. | 5.837 | 899 |
| Aumento fondo imposte e rischi futuri | 3.394 | |
| | **231.557** | **173.094** |
| **IMPIEGHI:** | | |
| Aumento crediti | 7.019 | 11 446 |
| Aumento immobilizzazioni finanziarie | 1.120 | 9.448 |
| Diminuzione debiti di finanziamento | 6.190 | 7.234 |
| Utile d'esercizio precedente | 2.821 | 2 457 |
| Aumento ratei e risconti attivi | 231 | 48 |
| Diminuzione debiti verso Enti e INA/c T F.R | 9 156 | 12.417 |
| Aumento immobilizzazioni immateriali | | 513 |
| Aumento immobilizzazioni tecniche | 39.078 | 110 790 |
| Aumento magazzino | 68 592 | 26.144 |
| Diminuzione fondo imposte e rischi futuri | | 2.773 |
| Diminuzione ratei e risconti passivi | 249 | |
| | **134.456** | **183.270** |

*MILIONI DI LIRE*

| | |
|---|---|
| ***31 dicembre 1990*** | **+ 50.179** |
| Fonti | + 173.094 |
| Impieghi | - 183 270 |
| ***31 dicembre 1991*** | **+ 40.003** |
| Fonti | + 231.557 |
| Impieghi | - 134 456 |
| ***31 dicembre 1992*** | **+ 137.104** |

9.2 Nella *"sintesi"* di apertura si è anche accennato all'aumento registratosi a consuntivo del 1992, relativamente al *"capitale circolante"*: la misura è del 29,9%,
Per i dettagli del caso, il *"rendiconto dei flussi finanziari"* evidenzia le variazioni intervenute negli aggregati delle *"attività correnti"* e delle *"passività correnti"* i cui ammontari sono appresso riportati:

*MILIARDI DI LIRE*

| 1992 | 1991 | Variazione |
|---|---|---|
| 150,2 | 115,6 | +34,6 |

*EVIDENZA SALDI*

| *(milioni di lire)* | 1992 | 1991 | 1992 | 1991 |
|---|---|---|---|---|
| **Capitale circolante netto ad inizio anno** | | | **115.601** | **157.407** |
| Variazioni attività correnti: | | | | |
| *Giacenze di magazzino e lav in corso* | + 68.592 | + 26.144 | | |
| *Crediti* | - 113 | + 20.397 | | |
| *Disponibilità* | + 97.101 | - 10 176 | 165.580 | 36.365 |
| Variazioni passività correnti: | | | | |
| *Debiti finanziari* | - 10 720 | + 35.379 | | |
| *Altri debiti* | - 120 261 | - 113 550 | - 130 981 | - 78 171 |
| *Saldo variazioni* | | | + 34.599 | - 41 806 |
| **Capitale circolante netto a fine anno** | | | **150.200** | **115.601** |

Con riferimento alle *"Fonti"* ed agli *"Impieghi"* che hanno determinato le variazioni anzidette, le specifiche sono invece le seguenti:

| *(milioni di lire)* | 1992 | 1991 | 1992 | 1991 |
|---|---|---|---|---|
| **FONTI** | | | | |
| Circolante generato dalla gestione: | | | **72.717** | **68.401** |
| *Utile netto* | 3.413 | 2.821 | | |
| *Ammortamenti* | 37.592 | 28.136 | | |
| *Accantonamenti T.F.R.* | 30.212 | 29.943 | | |
| *Altri accantonamenti* | 1.500 | 7.500 | | |
| Altre Fonti: | | | | |
| *Dismissioni cespiti* | 1.397 | 3.102 | | |
| *Variazione debiti a medio e lungo termine* | 15.710 | | | |
| *Incremento contributi* | 1.166 | 3.127 | | |
| *Incremento saldo rivalutazione monetaria* | = | 35 135 | | |
| *Variazione immobilizzazioni finanziarie nette* | 4.711 | | 22.984 | 41.363 |
| **TOTALE FONTI** | | | **95.701** | **109.764** |
| **IMPIEGHI** | | | | |
| *Investimenti* | 46.955 | 64.844 | | |
| *Utili versati* | 2.539 | 2.211 | | |
| *Variazioni debiti a medio e lungo termine* | = | 7.897 | | |
| *Variazioni immobilizzazioni finanziarie nette* | = | 8.538 | | |
| *Utilizzi T.F.R.* | 10 411 | 28 079 | | |
| *Utilizzi fondi ammortamento* | 1.197 | 40.001 | | |
| **TOTALE IMPIEGHI** | | | **61.102** | **151.570** |
| **Variazione del capitale circolante** | | | **+ 34.599** | **- 41.806** |

**10.** Le risultanze attive della gestione caratteristica e delle gestioni finanziaria e straordinaria, hanno reso disponibile, a consuntivo dell'esercizio 1992, dedotta la quota degli oneri pluriennali, Lire 74.245.228.079 (L. 43.411.018.562 nel 1991), di cui Lire 23.832.944.731 sono state appostate al *"fondo copertura rischi di cambio"* (art. 72 TUIR). La residua risultanza attiva di Lire 50.412.283.348 (cui si correlano L. 43.411.018.562 del 1991) è stata contabilizzata per Lire 40.179.436.741 (L. 37.409.101.651 per il 1991) per *"ammortamenti ed accantonamenti"* come appresso specificato:

| *(lire)* | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| **AMMORTAMENTI** | | | | |
| ordinari | 23.801.375.628 | 17 675.721.546 | 14.248 750.243 | 13.813.863.426 |
| anticipati | 13.790.377 258 | 10.460 485 667 | 7 599 086.965 | 8.145 624.090 |
| **ACCANTONAMENTI** | | | | |
| svalutazione crediti | 1.087.683 855 | 1.772.894.438 | 150 000 000 | 100.000.000 |
| rinnovamento impianti | 1 500 000.000 | 4.500.000.000 | 4 500.000.000 | 2.600.000 000 |
| interventi Mezzogiorno | = | 3 000.000.000 | 3.000.000.000 | = |
| **TOTALE** | **40.179.436.741** | **37.409.101.651** | **29.497.837.208** | **24.659.487.516** |

Gli *"utili lordi"* evidenziatisi per il 1992, ammontano a Lire 10.232.846.607 (L. 6.001.916.911 per il 1991) di cui Lire 6.820.239.000 sono stati contabilizzati *"al fondo imposte esercizio"*, derivandone un *"utile netto"* di L. 3.412.607.607 (Lire 2.820.707.911 per il 1991) che, a seguito dell'approvazione del Bilancio, sarà destinato:

| | 1992 | 1991 |
|---|---|---|
| *** ad incrementare la "riserva ordinaria"** | L. 341.260.761 | L 282.070.791 |
| *** allo Stato (art. 23 L. 559/66)** | L. 3.071.346 846 | L. 2.538 637.120 |

L'utile dell'esercizio 1991 destinato allo Stato è stato versato nell'agosto 1992.

*(miliardi di lire)*

| | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| Gestione caratteristica | 65,7 | 41,3 | 37,5 | 37,9 |
| Gestione fin. e straord. | 8,5 | 2,1 | - 0,2 | - 8,9 |
| **Disponibilità** | **74,2** | **43,4** | **37,3** | **29,0** |

*(miliardi di lire)*

| | Utili lordi | Imposta d'esercizio | Utili netti |
|---|---|---|---|
| 1990 | 7,748 | 5,291 | 2,457 |
| 1989 | 4.290 | 2.636 | 1.654 |

| 1990 | 1989 |
|---|---|
| 245.711 812 | 165.418.048 |
| 2.211.406.307 | 1.488 762.428 |

**10.1** Infine, con richiamo a quanto già rappresentato con la Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991, l'Istituto si è dato carico dei contenuti del D.Lgs. n. 127 del 9/4/91 che ha recepito sia la IV Direttiva CEE, approvata in sede comunitaria sin dal luglio 1978, riguardante il *"bilancio di esercizio"* che la VII Direttiva CEE, approvata in sede comunitaria nel giugno 1983 riguardante il *"bilancio consolidato"*. In relazione a quanto disposto, la nuova disciplina deve applicarsi ai *"bilanci afferenti ad esercizi annuali"* che trovano il loro compimento tra il 17/4/93 e il 16/4/94, con l'ulteriore slittamento di un anno per i *"consolidati"*. A valere per gli adempimenti da osservare per la redazione del bilancio dell'esercizio 1993, si vanno pertanto definendo gli interventi del caso per quanto afferente alle impostazioni ed ai contenuti dei *"conti"* e delle *"strutture contabili"* Per le comparazioni richieste si provvederà quindi, appena approvato dal Consiglio di Amministrazione il bilancio 1992, a produrre una prima stesura dello stesso secondo il nuovo schema

***Signor Ministro,***

al terzo anno di attuazione del programma di sviluppo relativo al quadriennio 1990/1993, le risultanze oggetto della **relazione** e del **bilancio** che vengono sottoposti alla Sua approvazione, evidenziano il raggiungimento progressivo degli obiettivi a suo tempo propostisi. Assolto l'impegno primario di attestare annualmente l'aumento dei prezzi praticati per le forniture allo Stato sotto il limite percentuale del tasso d'inflazione di riferimento, infatti:

* l'incremento del *"prodotto di esercizio"* in ragione del *14,1%* rispetto al 1991 e del *38,1%* rispetto al 1989 e, nell'ambito, quello del *"fatturato"* del *10,8%* rispetto al 1991 e del *37,5%* rispetto al 1989, si rapportano positivamente alla crescita del *40%* prevista a completamento dell'arco temporale richiamato: Lmd. 920,0 di *"prodotto d'esercizio"* rispetto a Lmd. 659,5 raggiunti a fine 1989;

* il *"valore aggiunto"*, che per il 1992 risulta pari al *56,39%* del correlato *"prodotto d'esercizio"*, si discosta relativamente di poco dall'indicazione del *59%* prevista per fine periodo;

* nel triennio, avendo eseguito *"ammortamenti ed accantonamenti"* commisurati alle esigenze e nei limiti fiscalmente consentiti, sono stati ottenuti *"utili"* versati allo Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 559/66.

Il rallentamento delle attività economiche determinatosi nel 1992 stenta a trovare, per il sussistente clima di incertezza indotto da cause diverse non direttamente influenzabili, l'auspicato momento di inversione. Ciò è indubbio elemento di preoccupazione per le ulteriori proiezioni da fare, avendo mente, come sin qui fatto, anche alle problematiche connesse ai livelli occupazionali da assicurare. Si impone, quindi, non solo la conferma degli obiettivi di sviluppo già alla base del programma quadriennale 1990/1993, ma anche la ricerca di ulteriori possibili attività economiche utili allo scopo, da svolgere eventualmente anche utilizzando sinergie e promuovendo intese e collaborazioni esterne.

***Signor Ministro,***

in base a quanto emerge dalla consuntivazione al 31 dicembre 1992, è auspicato il Suo assenso sull'attività svolta e gli indirizzi seguiti e l'approvazione del **bilancio**, ai sensi dell'art. 23 della Legge 13 luglio 1966, n. 559. Nell'occasione è sentito l'apprezzamento per l'attenta e puntuale collaborazione offerta dal Signor Provveditore Generale dello Stato, dal Magistrato della Corte dei Conti e dal Collegio dei Revisori, certamente determinante come quella svolta dagli Organi. Al Direttore Generale, ai Direttori e Dirigenti, ai Quadri ed a tutto il personale impiegatizio ed operaio, è da riconoscere l'impegno profuso nello svolgimento delle attività di pertinenza su cui l'Istituto fa conto anche per quanto ulteriormente da realizzare.

Roma, *20 maggio 1993*

p. **Il Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente
(dott. Giovanni Ruggeri)

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il **bilancio** dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1992, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato con apposita relazione, chiude con un utile lordo di Lire 10.232.846.607 che, al netto delle imposte, si riduce a Lire 3.412.607.607, come posto in evidenza nel *"conto economico"* il cui dettaglio analitico trova piena conferma nei saldi delle scritture contabili.

I dati principali relativi al bilancio in argomento sono i seguenti:

**STATO PATRIMONIALE**

| *(lire)* | **Esercizio 1992** | **Esercizio 1991** | **Differenza** |
|---|---|---|---|
| **Attivo** | 1.336.647.205.301 | 1.129.472.971.038 | + 207.174.234.263 |
| **Passivo** | 1.333.234.597.694 | 1.126.652.263.127 | + 206.582.334.567 |
| **Eccedenza attiva** | **3.412.607.607** | **2.820.707.911** | + **591.899.696** |

**CONTO ECONOMICO**

| *(lire)* | **Esercizio 1992** | **Esercizio 1991** | **Differenza** |
|---|---|---|---|
| **Ricavi** | 1.263.073.750.685 | 1.105.688.186.472 | + 157.385.564.213 |
| **Costi** | 1.259.661.143.078 | 1.102.867.478.561 | + 156.793.664.517 |
| **Risultanza attiva** | **3.412.607.607** | **2.820.707.911** | + **591.899.696** |

I conti d'ordine pareggiano, all'attivo ed al passivo, in Lmil. 28.588,7.

L'esame delle voci di particolare rilievo, nel raffronto con i dati dell'esercizio precedente, permette di evidenziare quanto segue:

1. Le *"Immobilizzazioni tecniche"* sono passate da Lmil. 435.691,8 del 1991 a Lire milioni 474.769,4 al 31 dicembre 1992, con un incremento di Lmil. 39.077,6 pari al 9%. Detto incremento è rappresentato dalla somma algebrica dei seguenti fattori:

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| - Nuove acquisizioni | 39.584,9 |
| - Autoproduzioni | 786,0 |
| - Beni patrimoniali alienati | (1.293,3) |
| **TOTALE** | **39.077,6** |

Nell'ammontare di Lmil. 474.769,4 è compreso l'importo di Lmil. 2.150,8 corrispondente al costo storico di beni patrimoniali eliminati dal processo produttivo e dei quali è stata deliberata l'alienazione; in correlazione, è stata effettuata analoga evidenziazione anche nel fondo ammortamento.

**2.** Le *"Immobilizzazioni finanziarie"* sono aumentate di Lmil. 1.120,1 a seguito dell'acquisizione di nuove azioni della *Verres S.p.A,* nonché della integrazione del prezzo per l'acquisto sia dell'80% delle azioni della *Editalia - Edizioni d'Italia S.p.A*, che dell'80% del Capitale sociale della *Editalia Film Telecinedizioni S.r.l.*, in armonia con quanto previsto dai relativi atti di acquisto che prevedevano una integrazione dei prezzi al raggiungimento di prestabiliti livelli di fatturato.

Tutte le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio per complessive Lmil. 61.239,7 sono state valutate al costo storico.
Tale criterio è stato seguito dall'Istituto anche per la valutazione della partecipazione non azionaria della *Editalia Film Telecinedizioni S.r.l.* (Lmil. 1.293,0) in quanto il patrimonio della partecipata, emergente dal bilancio al 31.12.1992, approvato dai soci il 26.3.1993, non ha subito riduzioni di valore di alcun tipo rispetto a quello esistente al momento dell'acquisto.

**3.** Le *"Immobilizzazioni immateriali"* sono passate da Lmil. 513,2 nel 1991 a Lmil. 384,9 al 31.12.1992. La riduzione di Lmil. 128,3 corrisponde alla ulteriore quota di ammortamento, operato direttamente, del *know-how* acquisito nel 1991.

**4.** Le *"Immobilizzazioni di funzionamento (magazzino e prodotti in lavorazione)"* presentano un incremento complessivo pari a Lmil. 68.591,8, determinato, in particolare, dall'aumento delle lavorazioni grafiche e cartarie e di coniazione in corso alla fine dell'esercizio, nonché dei prodotti finiti editoriali, grafici e di produzione Zecca, il tutto per complessive Lmil. 54.337,6.

Per quanto invece concerne le scorte si è registrato un aumento rispetto allo scorso esercizio per Lmil. 14.254,2.
E' da evidenziare che tra le lavorazioni in corso della Sezione Zecca è contabilizzato il costo di Lmil. 13.701,0 sostenuto per la coniazione di parte delle monete commissionate dalla Repubblica Ucraina; per la definizione del relativo contratto di fornitura l'Istituto è in attesa della formalizzazione degli accordi internazionali necessari.

5. Il dato esposto in bilancio sotto la voce *"Crediti"* ammonta complessivamente a Lire milioni 257.188,8 a fronte di Lmil. 250.169,9 dell'esercizio precedente, con un incremento pertanto di Lmil. 7.018,9 dovuto essenzialmente all'aumentata esposizione dei crediti diversi, conseguenti a maggiori anticipi riconosciuti ai fornitori per l'importazione di materie prime in consegna a fine esercizio.

Nella voce *"Crediti v/ Amministrazioni Stato Enti Pubblici"* è compresa, come già al 31.12.1991, la somma di Lmil. 6.544,1 relativa alle prestazioni di personale ed all'utilizzo di locali e di alcune attrezzature che l'Istituto, in osservanza dell'art. 11 comma 4 della Legge 154/78, ha effettuato, dal 1982 in poi, a favore della Direzione Generale del Ministero del Tesoro per la gestione della Cassa Speciale.
A seguito della divergenza interpretativa della norma citata, l'Istituto, pur avendo reso i chiarimenti del caso per il riconoscimento del proprio credito, e pur essendo in ogni caso determinato a frapporre ogni ulteriore possibile azione per averlo riconosciuto, ha ritenuto prudenziale - tenuto anche conto dei vincoli che gli derivano dal dover rendere separata contabilità per la Sezione Zecca a mente della Legge 154/78 - di integrare, nella voce *"Fondo svalutazione crediti"*, la somma già appostata nel bilancio del 1991 per l'ammontare di Lmil. 1.673,8 con un ulteriore stanziamento di Lmil. 1.087,6.

In proposito si rileva che protraendosi senza miglioramenti la predetta sofferenza creditoria, si può configurare una possibile futura sfavorevole soluzione della questione, con ripercussioni economiche negative sui conti dell'Istituto, per la parte non accantonata al Fondo svalutazione crediti.

Il dettaglio dei crediti si presenta come segue:

# Lmil. 34.866,6 verso il Provveditorato Generale dello Stato per forniture grafiche e cartarie effettuate alle varie Amministrazioni dello Stato.
Tale credito è rappresentativo del saldo di partite di credito e debito relativamente a capitoli di spesa gestiti dallo stesso Provveditorato Generale dello Stato;

# Lmil. 20.381,0 per somme residue da incassare dalla Direzione Generale del Tesoro a fronte della monetazione metallica millesimo 1992;

# Lmil. 91.435,1 verso Enti pubblici e, con prevalenza, verso altre Amministrazioni dello Stato che regolano i rapporti con fondi da loro direttamente gestiti; di tale ammontare Lmil. 5.450,8 riguardano crediti per fatturazioni della Zecca diverse dalla monetazione ordinaria di Stato;

# Lmil. 66.447,8 riguardano crediti verso clienti privati e società controllate e collegate, per fornitura di prodotti grafici e cartari (Lmil 34.270,1), per vendite della Libreria dello Stato (Lmil. 15.480,8) e per prodotti di coniazione e vari forniti dalla Sezione Zecca (Lmil. 16.696,9);

# Lmil. 43.988,5 per crediti diversi; le componenti di tale voce sono varie e si ricollegano al normale andamento dell'attività gestionale. Sono comunque da segnalare il credito di complessive Lmil. 22.143,8 per anticipazioni fatte a fornitori per l'importazione di materie prime ed attrezzature varie e Lire milioni 11.523,8 per credito d'imposta nei confronti dell'Erario per conguagli da definirsi per i periodi di imposta dal 1985 al 1990 sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci;

# Lmil. 69,8 per depositi cauzionali costituiti dall'Istituto per contratti vari di utenze.

**6.** Il saldo del conto *"I.N.A. c/TFR dirigenti ed impiegati"*, pari a Lmil. 50.623,1, rappresenta la copertura del trattamento di fine rapporto di lavoro, alla data del 31 dicembre 1992, correlata a polizza assicurativa, di spettanza di dirigenti ed impiegati dell'Istituto limitatamente al personale che al 31 dicembre 1985 risultava già incluso nella polizza assicurativa stipulata a suo tempo con l'INA, ai sensi del R.D.L. 8 gennaio 1942, n. 5, convertito con Legge 2 ottobre 1942, n. 1251.

Rispetto alla somma contabilizzata al 31 dicembre 1991, la voce in esame evidenzia un decremento di Lmil. 5.837,6, corrispondente agli incassi verificatisi, secondo le condizioni di polizza, dedotti gli esborsi effettuati dall'Istituto a titolo di premi maturati alla fine del 1991.

Nel passivo patrimoniale, sotto la voce *"I.N.A. c/ quiescenza impiegati"*, viene evidenziato il debito dell'Istituto, ammontante a Lmil. 1.687,8, per il pagamento dei premi maturati a fine 1992.

Nel passivo patrimoniale è inoltre contabilizzato, tra i fondi di accantonamento, il *"Fondo quiescenza e previdenza impiegati"* ed il *"Fondo quiescenza operai"*, l'ammontare dei quali evidenziano il debito totale dell'Istituto allo specifico titolo, quale risulta dalla contabilizzazione aggiornata al 31 dicembre 1992 a norma della richiamata Legge n. 597/82.

7. Le *"Disponibilità"* passano da Lmil. 40.003,2 del 1991 a Lmil. 137.104,4 al 31.12.1992 e sono rappresentate prevalentemente da liquidità creata presso Istituti di Credito in attesa di essere impiegata per il soddisfo a breve di posizioni debitorie.

8. Il *"Fondo rinnovamento impianti"* registra un aumento di Lmil. 1.500,0 passando da Lmil. 45.695,2 a Lmil. 47.195,2. Tale incremento si correla alla necessità di acquisire disponibilità per la realizzazione dei motivati programmi di investimento previsti nell'ambito dei piani prospettici deliberati per il quadriennio 1990/1993, stante il divario tra i valori accantonati per ammortamenti e quelli da reinvestire per l'acquisto dei beni rinnovandi.

   L'incremento del fondo, come già osservato nello scorso anno, non sembra confliggere con il disposto dell'art. 23 della Legge 13.7.1966, n. 559, come implicitamente riconosciuto dal Ministero vigilante che nulla ha osservato in sede di approvazione dei bilanci circa gli accantonamenti al titolo effettuati negli ultimi quattro esercizi.

9. L'accantonamento di Lmil. 6.000,0 che si rileva sotto la voce *"Accantonamenti interventi nel Mezzogiorno"*, è stato effettuato dall'Istituto per la realizzazione di programmi di investimento in atto presso lo Stabilimento di Foggia, in relazione alle previsioni dell'articolo 14 della Legge 1.3.1986, n. 64, che determina alcune agevolazioni fiscali per le nuove iniziative industriali nel Mezzogiorno.
   Nessuna integrazione è stata operata nell'esercizio 1992.

**10.** Per quanto concerne i diversi fondi, sia rettificativi di poste attive che per accantonamenti vari, si registra un incremento complessivo di Lmil. 83.603,7, conseguenti alle seguenti variazioni:

**a)** l'incremento del *"Fondo svalutazione crediti"* di Lmil. 771,8 per nuovi accantonamenti al titolo, effettuati anche in relazione a quanto evidenziato al precedente punto **5**, al netto delle utilizzazioni;

**b)** l'incremento dei *"Fondi di ammortamento"* sia ordinari che anticipati di Lire milioni 36.370,6. Le quote relative ai beni patrimoniali dismessi nell'esercizio, che non hanno formato oggetto di ulteriori ammortamenti, sono state separatamente evidenziate nel passivo;

**c)** l'incremento dei *"Fondi quiescenza e previdenza"* di Lmil. 19.234,7, costituito dal saldo tra le imputazioni delle quote di esercizio al netto di contributo al fondo di garanzia (Lmil. 28.666,0) e le utilizzazioni di personale cessato dal servizio (Lmil. 5.877,3) o erogate per anticipazioni ai sensi della Legge n. 297/82 (Lire milioni 3.554,0);

**d)** l'incremento del *"Fondo imposte e rischi futuri"* di Lmil. 3.393,7 rappresentativo del saldo tra gli utilizzi dell'esercizio (Lmil. 3.426,5) per pagamento imposte anche sulle assicurazioni e gli accantonamenti di imposta pari a Lire milioni 6.820,2 valutati in base alle risultanze lorde reddituali della gestione 1992, rettificate secondo le disposizioni del testo unico delle imposte sui redditi;

**e)** il *"Fondo oscillazione cambi"*, pari a Lmil. 23.832,9 è stato costituito per adeguare l'esposizione netta in valuta estera (pari a Lmil. 177.571,5) col valore dei cambi delle valute estere del mese di dicembre 1992, accertati con Decreto del 16.1.1993, pubblicato sulla G.U. n. 15 del 20.1.1993.
Al riguardo il Collegio rileva che la gestione della liquidità, attraverso finanziamenti in valuta estera, desta preoccupazione in relazione alla instabilità del cambio della lira, per cui un eventuale ulteriore deprezzamento, rispetto a quello già contabilizzato, potrebbe comportare per l'Istituto ulteriori oneri economici.

**11.** I debiti sia per finanziamento che di funzionamento registrano nel complesso un incremento di Lmil. 134.521,3 conseguenti alle seguenti variazioni:

**a)** il decremento dei *"Debiti per finanziamenti"* in ragione di Lmil. 6.190,4, per versamento di rate scadute nel decorso esercizio a fronte dei finanziamenti in essere (Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Mobiliare Italiano e Centrobanca);

b) l'incremento di Lmil. 140.711,7 dei *"Debiti di funzionamento"*, a sua volta conseguente ad un incremento, sostanzialmente per la creazione delle liquidità di cui al punto 7, dei debiti diversi verso banche di Lmil 163.185,3, ad un incremento per debiti diversi (tra i quali sono compresi debiti verso Enti previdenziali, per contributi relativi al mese di dicembre, nonché verso l'Erario, per ritenute d'acconto da versare in gennaio), per Lmil. 2.110,5, ad un decremento dei debiti verso fornitori per complessive Lmil. 24.211,9 e ad un decremento dei debiti verso Società collegate e controllate di Lmil. 372,2.
Nella voce *"debiti diversi"* è stato, altresì, incluso il debito dell'Istituto verso l'Erario per imposta patrimoniale di cui al D.L. n. 394/92, ammontante a Lire milioni 790,8.

**12.** Il *"Patrimonio"* complessivo è aumentato di Lmil. 1.448,6 rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'imputazione a riserva ordinaria della quota di utile conseguito durante l'esercizio 1991 destinato al titolo e della definizione del contributo in conto capitale relativo agli investimenti operati presso lo Stabilimento di Foggia.

**13.** Nella sezione attiva e in quella passiva dello Stato Patrimoniale al 31.12.1992 compaiono rispettivamente le voci *"Ratei e Risconti attivi"* e *"Ratei e Risconti passivi"* ammontanti i primi a Lmil. 350,2 ed i secondi a Lmil. 21,2.

L'Istituto, nella redazione del bilancio dell'esercizio in esame, ha esposto nella voce *"Ratei e Risconti"* soltanto le spese sostenute ed i proventi conseguiti durante l'esercizio e di competenza degli esercizi futuri, nonché le spese ed i proventi di competenza dell'esercizio 1992 aventi manifestazione numeraria negli esercizi successivi, computabili in base al tempo.

Le altre spese e proventi di competenza dell'esercizio sono stati invece considerati rispettivamente *"Fatture da ricevere"* o *"Fatture da emettere"*, racchiuse nelle voci *"Crediti diversi"* e *"Debiti diversi"*.

Dall'esame del conto economico si evidenzia un aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio di Lmil. 82.205,3 (10,7%), una riduzione dei *"recuperi vari"* in ragione di complessive Lmil. 1.170,2. Le autoproduzioni di beni patrimoniali, connesse alla partecipazione diretta del personale dello Stabilimento di Foggia per la realizzazione di immobilizzazioni tecniche materiali, sono passate da Lmil. 3.582,9 del 1991 a Lire milioni 786,0.

L'incremento degli interessi attivi di Lmil. 8.234,5, comprensivi del saldo delle differenze cambi di Lmil. 1.078,0 relative ad operazioni conclusesi nell'esercizio, compensa il maggior onere degli interessi passivi di Lmil. 1.255,7. Tale risultato favorevole attenua, ma non elimina, gli effetti negativi sul risultato d'esercizio causato dal ricorso a finanziamenti in valuta estera.

La **Relazione del Consiglio di Amministrazione**, redatta ai sensi degli artt. 2423 e 2429 bis del Cod. Civ., oltre ad illustrare l'andamento gestionale, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio, indica le notizie ed i dati richiesti dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72 e, per quanto concerne la composizione delle riserve e dei fondi alla data di chiusura dell'esercizio, dall'art. 105 D.P.R. 917/86, comma 7, (ex art. 12 Legge 649/83).

Il Collegio dei Revisori assicura che il **bilancio al 31 dicembre 1992** è stato redatto con osservanza di corretti principi contabili e che i risultati corrispondono alle scritture di inventario e dei conti di gestione.

In particolare il Collegio dà atto che:

— le *"Immobilizzazioni tecniche"* sono valutate al costo, aumentato dalle rivalutazioni eseguite in base a quanto previsto dalle apposite leggi;

— la valutazione del capitale circolante (*giacenza di magazzino, prodotti finiti ed in lavorazione*) è stata effettuata in conformità a quanto prescritto dall'art. 2425 del Codice Civile e nel rispetto della disciplina dettata dagli artt. 59 e 60 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917;

— la valutazione delle partecipazioni nelle *Cartiere Miliani Fabriano S.p.A.*, che figura per Lmil. 48.164,6, nell'*Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.* per Lire milioni 2.500,0 e nella *Verres S.p.A. p*er Lmil 2.644,1, è stata operata al costo storico di acquisto e non tiene conto, a norma dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904, delle successive rivalutazioni dei Capitali sociali.
Al costo storico sono state, altresì, valutate le partecipazioni nella *Editalia - Edizioni d'Italia S.p.A.* di Lmil. 6.632,0 e nella *Editalia Film Telecinedizioni S.r.l.* di Lmil. 1.293,0;

— tra i costi ed i ricavi del Conto economico compaiono le voci *"Minusvalenze"* di Lmil. 45,1 e *"Plusvalenze"* di Lmil. 129,6, che espongono, rispettivamente, il minore o il maggiore prezzo di realizzo, rispetto al costo non ammortizzato, dei beni patrimoniali alienati;

— in ordine agli ammortamenti sia ordinari che anticipati il Collegio attesta che sono stati determinati con la corretta applicazione della vigente normativa;

— i *"Fondi di quiescenza e previdenza"* risultano adeguati alle indennità maturate dai dipendenti dell'Istituto al 31 dicembre 1992 in relazione sia alla vigente normativa legislativa e contrattuale, sia ai trattamenti economici in atto a tale data;

— i *"Ratei e Risconti attivi e passivi"* sono stati calcolati secondo stretti criteri di competenza temporale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile e sono stati concordati con il Collegio.

Durante il decorso esercizio il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed ha eseguito le verifiche ed i controlli di competenza, in particolare quelli della consistenza di cassa, accertando sempre la concordanza dei valori e titoli esistenti con i dati offerti dalle scritture.

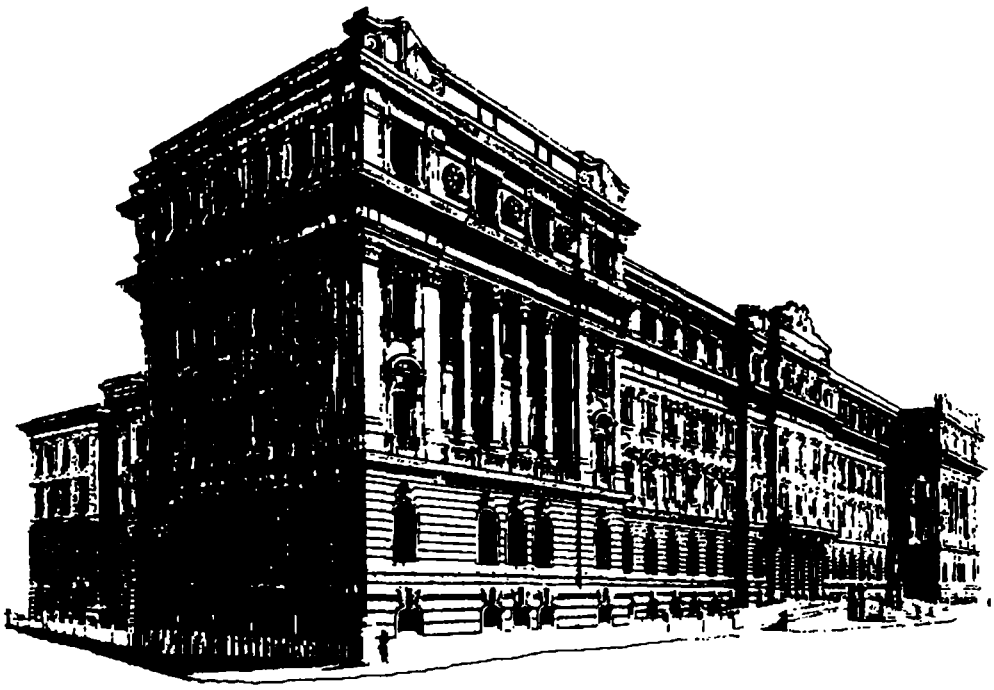
In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime l'avviso che il **bilancio** dell'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato* per l'**esercizio 1992** possa essere approvato.

**Il Collegio dei Revisori**
dott. Bruno DE LEO
dott. Antonino ZAPPONE
p.i. Leonardo POMPA

PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



## BILANCIO

31 Dicembre 1992

***STATO PATRIMONIALE***

| *ATTIVO* | 1992 | 1991 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | |
| *Terreni e fabbricati* | 175.029.035.119 | 161 209 609.670 | + 13.819.425.449 |
| *Macchinari ed impianti* | 263.091.709.669 | 237 545 962.805 | + 25.545.746 864 |
| *Macchinari ed impianti da collaudare* | 5.891.669.173 | 10 350 319 478 | - 4.458.650.305 |
| *Mobili e macch. elettromecc. ed elettroniche* | 22.073.898 523 | 18 653.984 713 | + 3.419.913.810 |
| *Automezzi, autov. trasporto e carr. elevatori* | 6.532.353.218 | 5 885.312.157 | + 647.041.061 |
| *Beni patrimoniali dismessi* | 2.150.762.494 | 2.046.631 980 | + 104.130.514 |
| | **474.769.428.196** | **435.691.820.803** | + **39.077.607.393** |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | |
| *Partecipazioni* | 61 233 747.300 | 60.113 622 500 | + 1.120.124.800 |
| *Titoli di proprietà* | 6 000.000 | 6.000 000 | = |
| | **61.239.747.300** | **60.119.622.500** | + **1.120.124.800** |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | **384.871.200** | **513.161.600** | - **128.290.400** |
| GIACENZE DI MAGAZZINO | | | |
| Materie prime sussidiarie e accessorie: | | | |
| *Carta acquistata* | 23.855.197.331 | 23.042.259.770 | + 812.937.561 |
| *Carta prodotta dall'Istituto* | 19.792.232.879 | 19.658.688.304 | + 133.544.575 |
| | *43.647.430.210* | *42.700.948.074* | + *946 482.136* |
| Prodotti finiti e merci | | | |
| *Materie prime acquistate* | 61.739.986.162 | 49.095.214.537 | + 12.644.771.625 |
| *Materie prime prodotte dall'Istituto* | 3.994.500.171 | 3.331.583.192 | + 662.916.979 |
| *Prodotti finiti editoriali e grafici* | 17.646.470.294 | 16.387.689.213 | + 1.258.781.081 |
| *Prodotti finiti Zecca* | 521.783.877 | 442.158.915 | + 79.624.962 |
| | *83.902.740.504* | *69.256.645.857* | + *14.646.094.647* |
| | **127.550.170.714** | **111.957.593.931** | + **15.592.576.783** |
| Prodotti in lavorazione | **227.436.569.494** | **174.437.383.574** | + **52.999.185.920** |
| CREDITI | | | |
| *Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici* | 146.682.644.596 | 146.927.269.983 | - 244.625.387 |
| *Clienti privati* | 63.345.993.609 | 62.078.247.477 | + 1.267.746.132 |
| *Clienti diversi* | 43.988.538.226 | 39.806.008.754 | + 4.182.529.472 |
| *Società controllate e collegate* | 3.101.830.094 | 1 295.287.309 | + 1.806.542.785 |
| *Depositi vari* | 69.752.077 | 63.076 807 | + 6.675.270 |
| | **257.188.758.602** | **250.169.890.330** | + **7.018.868.272** |
| I.N.A. c/T.F.R. DIRIGENTI ED IMPIEGATI | **50.623.063.185** | **56.460.756.083** | - **5.837.692.898** |
| DISPONIBILITA' | | | |
| *Banche* | 137.017.696.586 | 39.766 669 647 | + 97.251.026.939 |
| *Cassa* | 86.713.955 | 236 511 207 | - 149.797.252 |
| | **137.104.410.541** | **40.003.180.854** | + **97.101.229.687** |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | **350.186.069** | **119.561.363** | + **230.624.706** |
| | **1.336.647.205.301** | **1.129.472.971.038** | + **207.174.234.263** |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| *Depositi a cauzione* | 767.966.556 | 1 764 692.750 | - 996.726.194 |
| *Fidejussioni bancarie* | 9.755.474.878 | 5 162 785 708 | + 4.592.689.170 |
| *Depositi pubblicazioni e prodotti di terzi* | 5.813.474 232 | 7.785.850.106 | - 1.972.375.874 |
| *I.N.A. c/proventi maturati* | 10.331.944.428 | 5.112 318 557 | + 5.219.625.871 |
| *Terzi per risarcimento danni* | 20.815 096 | 22 270.256 | - 1 455.160 |
| *Impegni acquisto partecipazioni* | 1.899.000.000 | 2 640 000 000 | - 741.000.000 |
| *I N.A. polizze a favore di terzi* | 1 | 1 | = |
| *Brevetti e testate di riviste* | 1 | 1 | = |
| | **28.588.675.192** | **22.487.917.379** | + **6.100.757.813** |
| | **1.365.235.880.493** | 1.151.960.888.417 | + **213.274.992.076** |

| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI RETTIFICATIVI | | | | |
| Fondo svalutazione crediti | **3.584.387.353** | **2.812.543.032** | + | **771.844.321** |
| Fondi di ammortamento: | | | | |
| *Terreni e fabbricati* | 46.996.723 828 | 40 979 387 161 | + | 6.017.336.667 |
| *Macchinari ed impianti* | 118.563.906.213 | 103 265 537 691 | + | 15.298.368.522 |
| *Mobili e macch. elettromecc. ed elettroniche* | 10.006.188 158 | 8 720 558 994 | + | 1.285.629.164 |
| *Automezzi, autov. trasporto e carr. elevatori* | 3 075.467.508 | 2 788 824 903 | - | 286.642 605 |
| *Beni patrimoniali dismessi* | 1.608.049.039 | 1 581.030 648 | + | 27 018.391 |
| Anticipati - (art. 67 D.P.R. 22 /12/86, N. 917) | 104.173.276.084 | 90 717 681 860 | + | 13.455.594.224 |
| | **284.423.610.830** | **248.053.021.257** | + | **36.370.589.573** |
| FONDI DI ACCANT.NTO ONERI E RISCHI DIVERSI | | | | |
| *Fondo imposte e rischi futuri* | 18.956.836.420 | 15.563.080 572 | + | 3.393.755.848 |
| *Fondo oscillazione cambi* | 23.832.944 731 | = | + | 23.832.944.731 |
| *Fondo quiescenza operai* | 137.703.919.869 | 124.121.087.112 | + | 13.582.832.757 |
| *Fondo quiescenza e previdenza impiegati* | 72.252.548.768 | 66.600 596.375 | + | 5.651.952.393 |
| | **252.746.249.788** | **206.284.764.059** | + | **46.461.485.729** |
| DEBITI per finanziamento | **60.259.441.672** | **66.449.869.262** | - | **6.190.427.590** |
| DEBITI per imposte ex-lege 413/91 | **1.606.155.578** | **6.692.314.908** | - | **5.086.159.330** |
| I.N.A. c/quiescenza impiegati | **1.687.773.126** | **2.227.791.170** | - | **540.018.044** |
| ENTI per maggiori pensioni ex-lege 336/1970 | **3.642.925.200** | **4.764.173.536** | - | **1.121.248.336** |
| STATO per contributi ex-lege 207/78 - 480/80 | = | **7.495.000.000** | - | **7.495.000.000** |
| DEBITI DI FUNZIONAMENTO | | | | |
| *Fornitori* | 97 871.674.546 | 122 083 620.003 | - | 24.211.945.457 |
| *Società controllate e collegate* | 42.106.703.208 | 42.478 949.984 | - | 372.246.776 |
| *Debiti diversi* | 255.968.887.164 | 253 858.366.804 | + | 2.110.520.360 |
| *Banche* | 179.469 032.092 | 16.283.681.000 | + | 163.185.351.092 |
| | **575.416.297.010** | **434.704.617.791** | + | **140.711.679.219** |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | **21.178.296** | **270.140.062** | - | **248.961.766** |
| PATRIMONIO | | | | |
| *Fondo di dotazione* | 22.264.587.981 | 22 264.587.981 | | = |
| *Riserva ordinaria* | 1 561.289.111 | 1.279.218.320 | + | 282.070.791 |
| *Riserva straordinaria* | 218.386.096 | 218.386 096 | | = |
| *Saldi attivi di rivalutazione monetaria:* | | | | |
| *Legge 2-12-1975, n. 576* | 3.274.400.163 | 3.274.400.163 | | = |
| *Legge 19-3-1983, n. 72* | 20.969.539.758 | 20 969.539.758 | | = |
| *Legge 30-12-1991, n. 413* | 35.134.653.266 | 35.134.653.266 | | = |
| *Contributo in c/capitale - L. 25/10/68, n. 1089* | 1.330.000.000 | 1.330.000 000 | | = |
| *Contributo in c/capitale - L. 29/5/82, n. 308* | 109.934.770 | 109.934.770 | | = |
| *Contributo in c/capitale - L. 1/3/86, n. 64* | 11.788.563.000 | 10 622.083.000 | + | 1.166.480.000 |
| | **96.651.354.145** | **95.202.803.354** | + | **1.448.550.791** |
| RINNOVAMENTO IMPIANTI | **47.195.224.696** | **45.695.224.696** | + | **1.500.000.000** |
| ACC.TO INT. MEZZOGIORNO (art.14 L. n. 64/86) | **6.000.000.000** | **6.000.000.000** | | = |
| RISULTANZA ATTIVA | **3.412.607.607** | **2.820.707.911** | + | **591.899.696** |
| | **1.336.647.205.301** | **1.129.472.971.038** | + | **207.174.234.263** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Depositanti a cauzione* | 767.966.556 | 1 764.692.750 | - | 996.726.194 |
| *Banche per fidejussioni* | 9 755.474 878 | 5 162 785.708 | + | 4 592 689.170 |
| *Terzi per pubblicazioni e prodotti in deposito* | 5 813.474 232 | 7 785.850.106 | - | 1.972.375.874 |
| *I.N.A. c/proventi maturati* | 10.331 944.428 | 5 112 318 557 | + | 5.219 625.871 |
| *Risarcimento danni c/terzi* | 20 815.096 | 22.270 256 | - | 1.455.160 |
| *Creditori acquisto partecipazioni* | 1.899.000.000 | 2.640 000 000 | - | 741.000 000 |
| *I N.A. polizze a favore di terzi* | 1 | 1 | | = |
| *Brevetti e testate di riviste* | 1 | 1 | | = |
| | **28.588.675.192** | **22.487.917.379** | + | **6.100.757.813** |
| | **1.365.235.880.493** | **1.151.960.888.417** | + | **213.274.992.076** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## BILANCIO

31 Dicembre 1992

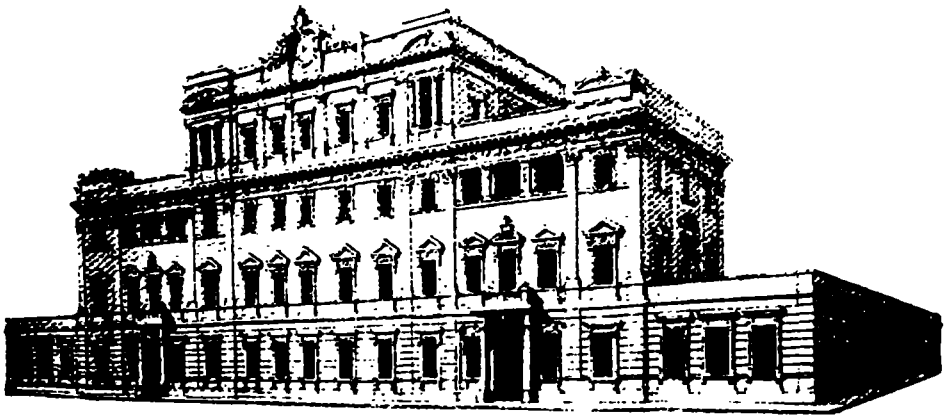
*CONTO ECONOMICO*

| *COSTI* | 1992 | 1991 | | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| ESISTENZE INIZIALI | | | | |
| Prodotti acquistati: | | | | |
| *Carta* | 23.042.259.770 | 24 708.996.735 | - | 1.666 736.965 |
| *Materie prime* | 49.095.214.537 | 47.400.589 071 | + | 1.694 625.466 |
| | *72.137.474.307* | *72 109.585 806* | + | *27.888.501* |
| Autoproduzioni: | | | | |
| *Carta* | 19.658.688.304 | 17 882.068 315 | + | 1.776.619.989 |
| *Materie prime* | 3.331.583.192 | 1 518 189 736 | + | 1.813.393.456 |
| *Prodotti finiti editoriali e grafici* | 16.387.689.213 | 13.848 123.195 | + | 2.539.566.018 |
| *Prodotti finiti Zecca* | 442.158.915 | 1.672.723 374 | - | 1.230 564.459 |
| | *39.820.119.624* | *34.921.104.620* | + | *4.899.015.004* |
| | **111.957.593.931** | **107.030.690.426** | + | **4.926.903.505** |
| Prodotti in lavorazione | **174.437.383.574** | **153.220.826.959** | + | **21.216.556.615** |
| COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE | | | | |
| *Retribuzione e contributi sociali* | **440.463.866.911** | 421 332.667.444 | + | 19.131.199.467 |
| *Accantonamento per trattamento fine rapporto* | 30.212.425.965 | 29.943.587.792 | + | 268.838.173 |
| | **470.676.292.876** | **451.276.255.236** | + | **19.400.037.640** |
| SPESE PER ACQUISTI | | | | |
| *Materie prime e materiali vari* | 287.307.345.757 | 235.803.326.130 | + | 51.504.019.627 |
| *Monetazione speciale c/Stato* | 10.213.732.351 | 12.212.295.792 | - | 1.998.563.441 |
| | **297.521.078.108** | **248.015.621.922** | + | **49.505.456.186** |
| SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | | | | |
| *Per energie, trasporti, pres. grafiche e diverse* | 100.657.891.918 | 75.108.144.556 | + | 25.549.747.362 |
| *Altre spese e canoni* | 20.434.715.555 | 17.520.752.851 | + | 2.913.962.704 |
| | **121.092.607.473** | **92.628.897.407** | + | **28.463.710.066** |
| AMMORTAMENTI | | | | |
| *Ordinari* | 23.801.375.628 | 17.675.721.546 | + | 6.125.654.082 |
| *Anticipati* | 13.790.377.258 | 10.460.485 667 | + | 3.329.891.591 |
| | **37.591.752.886** | **28.136.207.213** | + | **9.455.545.673** |
| ONERI PLURIENNALI | **128.290.400** | **128.290.400** | | = |
| TASSE E TRIBUTI VARI | **2.275.298.924** | 567.504.612 | + | **1.707.794.312** |
| ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI | **1.087.683.855** | 1.772.894.438 | - | **685.210.583** |
| ACCANTONAMENTO PER RISCHI DI CAMBIO | **23.832.944.731** | = | + | **23.832.944.731** |
| ACCANTONAMENTO PER RINN.TO IMPIANTI | **1.500.000.000** | **4.500.000.000** | - | **3.000.000.000** |
| ACC.TO INT. MEZZOGIORNO (art.14 L. n. 64/86) | = | **3.000.000.000** | - | **3.000.000.000** |
| INTERESSI PASSIVI | | | | |
| *Per debiti di finanziamento* | 5.589.637.980 | 6 170 889 212 | - | 581.251 232 |
| *Per debiti di funzionamento* | 4.467.726.150 | 2 630.796 968 | + | 1.836.929.182 |
| | **10.057.364.130** | 8.801.686.180 | + | **1.255.677.950** |
| FITTI PASSIVI | **637.494.262** | **591.432.961** | + | **46.061.301** |
| MINUSVALENZE | **45.118.928** | 15.961.807 | + | **29.157.121** |
| *Risultanza attiva lorda* | *10.232.846 607* | *6 001 916 911* | + | *4.230.929.696* |
| ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE | **6.820.239.000** | 3.181.209.000 | + | **3.639.030.000** |
| | **1.259.661.143.078** | 1.102.867.478.561 | + | **156.793.664.517** |
| RISULTANZA ATTIVA | **3.412.607.607** | 2.820.707.911 | + | **591.899.696** |
| | **1.263.073.750.685** | 1.105.688.186.472 | + | **157.385.564.213** |

| ***RICAVI*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FATTURATO | | | | |
| *Per produzioni e vendite* | 851.028.514.503 | 768.823 257 424 | + | 82.205.257.079 |
| *Recuperi vari* | 4.598.233.992 | 3 428.047 380 | + | 1.170.186.612 |
| *Commercializzazione monet. speciale c/Stato* | 10.213.732.351 | 12.212.295.792 | - | 1.998.563.441 |
| | **865.840.480.846** | **784.463.600.596** | + | **81.376.880.250** |
| AUTOPRODUZIONE BENI PATRIMONIALI | **785.982.750** | **3.582.888.381** | - | **2.796.905.631** |
| FISCALIZZAZIONE E SGRAVI ONERI SOCIALI | **22.777.483.006** | **20.271.562.965** | + | **2.505.920.041** |
| INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI | **17.978.892.416** | **9.744.424.004** | + | **8.234.468.412** |
| FITTI ATTIVI | **574.580.127** | **979.602.718** | - | **405.022.591** |
| RIMANENZE FINALI | | | | |
| Prodotti acquistati: | | | | |
| *Carta* | 23.855.197.331 | 23 042.259.770 | + | 812.937.561 |
| *Materie prime* | 61.739.986.162 | 49.095.214.537 | + | 12.644.771.625 |
| | *85.595.183.493* | *72.137.474.307* | + | *13.457.709.186* |
| Autoproduzioni: | | | | |
| *Carta* | 19.792.232.879 | 19.658.688.304 | + | 133.544.575 |
| *Materie prime* | 3.994.500.171 | 3 331.583.192 | + | 662.916.979 |
| *Prodotti finiti editoriali e grafici* | 17.646.470.294 | 16.387.689 213 | + | 1.258.781.081 |
| *Prodotti finiti Zecca* | 521.783.877 | 442.158.915 | + | 79.624.962 |
| | *41.954.987.221* | *39 820.119.624* | + | *2.134.867.597* |
| | **127.550.170.714** | **111.957.593.931** | + | **15.592.576.783** |
| Prodotti in lavorazione | **227.436.569.494** | **174.437.383.574** | + | **52.999.185.920** |
| PLUSVALENZE | **129.591.332** | **251.130.303** | - | **121.538.971** |
| | **1.263.073.750.685** | **1.105.688.186.472** | + | **157.385.564.213** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



## BILANCIO

31 Dicembre 1992

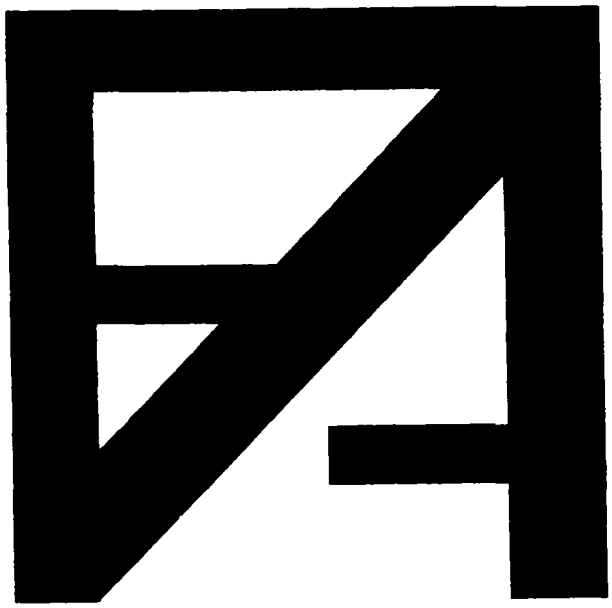
*CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA*

| *COSTI* | 1992 | 1991 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| SCORTE E RIMANENZE INIZIALI | | | |
| *Materie prime* | 13.515.520.643 | 12 326 521.633 | + 1.188.999.010 |
| *Prodotti finiti* | 442.158.915 | 1 672.723.374 | 1.230.564.459 |
| *Prodotti in lavorazione* | 8.431.505.091 | 5.748 014.780 | + 2.683.490.311 |
| | **22.389.184.649** | **19.747.259.787** | + **2.641.924.862** |
| COSTO DEL LAVORO | | | |
| *Retribuzioni e contributi sociali* | 36.101.390.529 | 32 559 346.445 | + 3.542.044.084 |
| *Accantonamento trattamento fine rapporto* | 2.525.423.777 | 2.341.264.232 | + 184.159.545 |
| | **38.626.814.306** | **34.900.610.677** | + **3.726.203.629** |
| SPESE PER ACQUISTI | | | |
| *Materie prime e materiali van* | 49.923.611.145 | 34.387.149.007 | + 15.536.462.138 |
| *Monetazione speciale c/Stato* | 10.213.732.351 | 12 212.295.792 | - 1.998.563.441 |
| | **60.137.343.496** | **46.599.444.799** | + **13.537.898.697** |
| SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | | | |
| *Per energie, trasporti e prestazioni diverse* | 4.545.193.958 | 4.515.836.019 | + 29.357.939 |
| *Altre spese e canoni* | 5.871.773.557 | 4.830.799 967 | + 1.040.973.590 |
| | **10.416.967.515** | **9.346.635.986** | + **1.070.331.529** |
| QUOTE DI AMMORTAMENTO | | | |
| *Ordinario* | 1.748.058.035 | 1 328.039.085 | + 420.018.950 |
| *Anticipato* | 936.213.416 | 769 242.363 | + 166.971.053 |
| | **2.684.271.451** | **2.097.281.448** | + **586.990.003** |
| TASSE E TRIBUTI VARI | **3.075.874.381** | **2.977.718.750** | + **98.155.631** |
| ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI | **1.087.683.855** | **1.672.894.438** | - **585.210.583** |
| ACCANTONAMENTO RINNOVAMENTO IMPIANTI | **1.500.000.000** | **3.000.000.000** | - **1.500.000.000** |
| FITTI PASSIVI | **52.166.319** | **51.881.560** | + **284.759** |
| | **139.970.305.972** | **120.393.727.445** | + **19.576.578.527** |
| RISULTANZA ATTIVA | **829.202.964** | **765.796.233** | + **63.406.731** |
| | **140.799.508.936** | **121.159.523.678** | + **19.639.985.258** |

| ***RICAVI*** | **1992** | **1991** | **Variazioni** |
|---|---|---|---|
| FATTURATO | | | |
| *Monetazione ordinaria Stato* | 67.376.229.522 | 51.889 279.577 | + 15.486.949.945 |
| *Altre produzioni* | 26.990.162.512 | 31 425.791.080 | - 4.435.628.568 |
| *Recuperi* | 1.708.759.260 | 2.248 707.760 | - 539.948.500 |
| *Monetazione speciale c/Stato* | 10.213.732.351 | 12.212.295.792 | - 1.998.563.441 |
| | **106.288.883.645** | **97.776.074.209** | **+ 8.512.809.436** |
| FISCALIZZAZIONE E SGRAVI ONERI SOCIALI | **1.245.221.000** | **994.264.820** | **+ 250.956.180** |
| SCORTE E RIMANENZE FINALI | | | |
| *Materie prime* | 17.492.175.029 | 13 515.520.643 | + 3.976.654.386 |
| *Prodotti finiti* | 521.783.877 | 442.158.915 | + 79.624.962 |
| *Prodotti in lavorazione* | 15.251.445.385 | 8.431.505.091 | + 6.819.940.294 |
| | **33.265.404.291** | **22.389.184.649** | **+ 10.876.219.642** |
| | **140.799.508.936** | 121.159.523.678 | **+ 19.639.985.258** |

PAGINA BIANCA

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1992

***STATO PATRIMONIALE***

| ***ATTIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| *Edifici civili* | 3.273.153.054 | 3 264 893 754 | + | 8.259.300 |
| *Terreni e fabbricati industriali* | 63.422.740.127 | 57.239.757 452 | + | 6.182.982.675 |
| *Macchinari ed impianti* | 166.894.040.426 | 154 719 612.802 | + | 12.174.427.624 |
| *Mobili e macchine d'ufficio* | 3.436.319.743 | 2 948.873 411 | + | 487.446.332 |
| *Automezzi e mezzi di trasporto interno* | 2.956.284.979 | 2.909 984.467 | + | 46.300.512 |
| *Impianti in corso di installazione* | 45.991.845.227 | 1.946 543.008 | + | 44.045.302.219 |
| | **285.974.383.556** | **223.029.664.894** | + | **62.944.718.662** |
| ONERI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE | **4.701.031.201** | **1.085.247.042** | + | **3.615.784.159** |
| MAGAZZINO E PRODOTTI IN LAVORAZIONE | **78.970.437.504** | **75.746.526.275** | + | **3.223.911.229** |
| PARTECIPAZIONI | **36.380.158.001** | **27.228.008.001** | + | **9.152.150.000** |
| TITOLI PRESSO TERZI A GARANZIA | **92.200.000** | **157.200.000** | - | **65.000.000** |
| CREDITI | | | | |
| *Verso clienti* | **49.196.202.146** | 40.462.529.365 | + | 8.733.672.781 |
| *Verso I.P.Z.S.* | **26.417.261.078** | 31.697.760.379 | - | 5.280.499.301 |
| *Ricevute bancarie in portafoglio* | 11.543.007.355 | 10.848.023.103 | + | 694.984.252 |
| *Ricevute bancarie presso banche all'incasso* | 11.353.194.083 | 6.643.552.062 | + | 4.709.642.021 |
| *Ricevute bancarie presso banche anticipate* | 15.651.038.762 | 19.770 837.126 | - | 4.119.798.364 |
| | ***114.160.703.424*** | ***109.422.702.035*** | + | ***4.738.001.389*** |
| ALTRI CREDITI | | | | |
| *Merci in viaggio fatturate* | 2.402.484.009 | 861.937.470 | + | 1.540.546.539 |
| *Crediti diversi* | 9.553.393.672 | 1.953.034.076 | + | 7.600.359.596 |
| *Fornitori c/anticipi* | 393.860.131 | 1 056.304.806 | - | 662.444.675 |
| | ***12.349.737.812*** | ***3.871.276.352*** | + | ***8.478.461.460*** |
| | **126.510.441.236** | **113.293.978.387** | + | **13.216.462.849** |
| CREDITI FINANZIAMENTO V/SOC. CONTROLLATE | | | | |
| *Cellulosa Calabra S.p.A.* | 12.905.885.309 | 7.649.278 870 | + | 5.256.606.439 |
| *F.A.D. Fabriano Autoadesivi S.p.A.* | 6.000.000.000 | 7.299.962 770 | - | 1.299.962.770 |
| *Iniziative Fabriano S.p.A.* | 7.164.402.456 | 3 892 478.930 | + | 3.271.923.526 |
| *Stop Holding S.p.A.* | 35.000.000 | 35.000.000 | | = |
| *Cartiera Enrico Magnani S.p.A.* | 5.271.348.532 | 0 | + | 5.271.348.532 |
| | **31.376.636.297** | **18.876.720.570** | + | **12.499.915.727** |
| ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| *Cassa* | 45.030.919 | 36.131.213 | + | 8.899.706 |
| *Banche c/c* | 24.676.313.280 | 2.730.489 838 | + | 21.945.823.442 |
| | **24.721.344.199** | **2.766.621.051** | + | **21.954.723.148** |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | **1.893.028.908** | **1.903.547.265** | | **10.518.357** |
| DISAVANZO DI ESERCIZIO | **18.356.697.041** | **0** | + | **18.356.697.041** |
| | **608.976.357.943** | **464.087.513.485** | + | **144.888.844.458** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Depositi di terzi a garanzia* | 12.000.000 | 12 000 000 | | = |
| *Fondo indennità risoluzione rapporto agenti* | 295.791.472 | 233.760 873 | + | 62.030.599 |
| | **307.791.472** | **245.760.873** | + | **62.030.599** |
| | **609.284.149.415** | **464.333.274.358** | + | **144.950.875.057** |

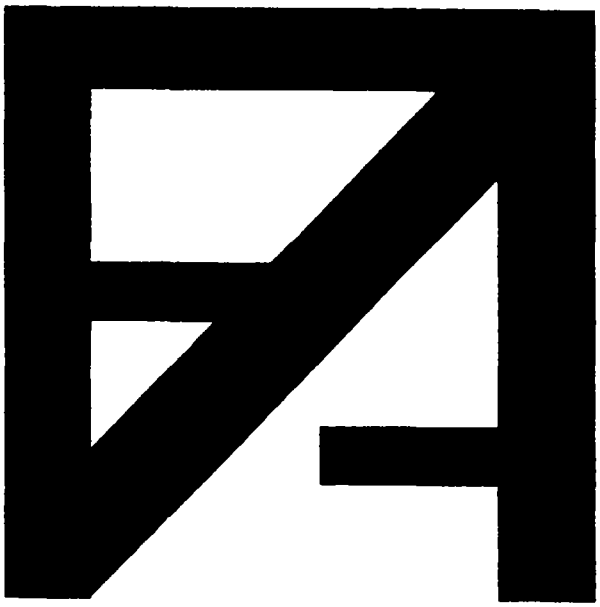
| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI DI AMMORTAMENTO | | | | |
| *Per fabbricati* | 22.459.515.314 | 18.923 937 670 | + | 3.535.577 644 |
| *Per macchinari ed impianti* | 112.240.284.250 | 103.525 365 880 | + | 8.714.918.370 |
| *Per mobili e macchine d'ufficio* | 1.755.048.406 | 1.415.666 686 | + | 339.381.720 |
| *Per automezzi e mezzi di trasporto interno* | 1.829.885.728 | 1 650 576 115 | + | 179.309.613 |
| | **138.284.733.698** | **125.515.546.351** | + | **12.769.187.347** |
| FONDO AMM.NTI ANTICIPATI L.n.917/86 art.67 | **16.133.059.272** | **16.133.059.272** | | = |
| FONDO T.F.R. PERSONALE DIPENDENTE | **22.247.417.253** | **20.062.638.738** | + | **2.184.778.515** |
| ALTRI FONDI | | | | |
| *Fondo svalutazione crediti tassato* | 540.000.000 | 543.085.969 | - | 3.085 969 |
| *Fondo svalutazione crediti L. n.917/86 art.71* | 785.245.042 | 543.914.031 | + | 241.331.011 |
| *Fondo imposte e tasse* | 0 | 1 893 000.000 | - | 1.893.000 000 |
| *Fondo oscillazione cambi tassato* | 137.089.000 | 243 265.000 | - | 106.176.000 |
| *Fondo rischi di cambio L.n.917/86 art.72* | 21.503.578.595 | 0 | + | 21.503.578.595 |
| *Fondo imposta sostitutiva L. n.413/91* | 733.593.353 | 2 401.007 353 | - | 1.667.414.000 |
| | **23.699.505.990** | **5.624.272.353** | + | **18.075.233.637** |
| DEBITI DI FINANZIAMENTO | | | | |
| *Mutui passivi* | 4.110.302.733 | 5 015 842.785 | - | 905.540.052 |
| *Banche c/finanziamenti a medio termine* | 22.000.351.510 | 24 000 263.800 | - | 1.999.912.290 |
| *INSUD S.p.A. c/finanziamento a medio termine* | 6.089.174.189 | 7 649 278 870 | - | 1 560.104 681 |
| | **32.199.828.432** | **36.665.385.455** | - | **4.465.557.023** |
| DEBITI DI FUNZIONAMENTO | | | | |
| *Fornitori* | 83.439.973.467 | 41 352.926.494 | + | 42.087.046.973 |
| *Società controllate per forniture* | 5.601.943.603 | 2 171.196.435 | + | 3.430.747.168 |
| *Banche c/c* | 8.873.068.579 | 3 923 804 647 | + | 4.949.263.932 |
| *Banche c/anticipo ricevute bancarie* | 15.651.038.762 | 19 770 837 126 | - | 4.119.798.364 |
| *Banche c/finanziamenti* | 168.401.935.531 | 86 767 495.230 | + | 81.634.440.301 |
| *Banche c/anticipi sulle esportazioni* | 0 | 7 034 121.006 | - | 7.034 121.006 |
| *Debiti diversi* | 10.543.369.315 | 14 816.584 022 | - | 4.273.214.707 |
| *Clienti c/anticipi* | 630.466.673 | 639.895 778 | - | 9.429.105 |
| | **293.141.795.930** | **176.476.860.738** | + | **116.664.935.192** |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | **2.042.131.503** | **2.090.662.236** | - | **48.530.733** |
| PATRIMONIO SOCIALE | | | | |
| *Capitale sociale* | 54.429.823.500 | 49.481.657 500 | + | 4.948.166.000 |
| *Riserva legale* | 793.369.546 | 690.172.336 | + | 103.197.210 |
| *Riserva straordinaria* | 6.806.122.695 | 4 845.375.706 | + | 1.960.746.989 |
| *Saldo attivo di rivalutazione monet. L. n.72/83 (*)* | 5.760.631.523 | 11.000.000.000 | - | 5 239 368.477 |
| *Saldo attivo di rivalutazione monet. L. n.413/91* | 12.605.288.601 | 12.605.288 601 | | = |
| *Contributo in conto capitale L. n. 308/82* | 832.650.000 | 832 650.000 | | = |
| | **81.227.885.865** | **79.455.144.143** | + | **1.772.741.722** |
| UTILE DI ESERCIZIO | **0** | **2.063.944.199** | - | **2.063.944.199** |
| | **608.976.357.943** | **464.087.513.485** | + | **144.888.844.458** |

(*) al netto di L 291 202 477 per imposta sul patrimonio netto ex lege 461 92

| CONTI D'ORDINE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Depositi di terzi a garanzia* | 12.000.000 | 12 000 000 | | = |
| *Fondo indennità risoluzione rapporto agenti* | 295.791.472 | 233 760.873 | + | 62.030.599 |
| | **307.791.472** | **245.760.873** | + | **62.030.599** |
| | **609.284.149.415** | **464.333.274.358** | + | **144.950.875.057** |

PAGINA BIANCA

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1992

*CONTO ECONOMICO*

| ***PERDITE*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| RIMANENZE INIZIALI | **75.746.526.275** | **66.787.182.533** | + | **8.959.343.742** |
| COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE | | | | |
| *Retribuzione ed oneri sociali* | 59.078.120.029 | 54 038 302 721 | + | 5.039.817.308 |
| *Accantonamento per trattamento fine rapporto* | 3.586.024.749 | 3 513 323 332 | + | 72.701.417 |
| | **62.664.144.778** | **57.551.626.053** | + | **5.112.518.725** |
| ACQUISTI DI MATERIE PRIME E MERCI | **136.386.889.610** | **135.740.446.446** | + | **646.443.164** |
| SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI | | | | |
| *Per energia* | 12.728.142.549 | 10.401.769.481 | + | 2.326.373.068 |
| *Per produzione* | **9.667.923.543** | 9.981.843.014 | - | 313.919.471 |
| *Per vendite* | 20.622.629.490 | 19 762.919.615 | + | 859.709.875 |
| *Per gestione* | 6.656.584.470 | 6 843.891 964 | - | 187.307.494 |
| | **49.675.280.052** | **46.990.424.074** | + | **2.684.855.978** |
| QUOTE AMMORTAMENTO SU IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| *Fabbricati* | 2.582.381 732 | 2 037.082.483 | + | 545.299.249 |
| *Macchinari ed impianti* | 9.756.811.702 | 10.567.910.299 | - | 811.098.597 |
| *Mobili e macchine d'ufficio* | 339.381.720 | 310 347.295 | + | 29.034.425 |
| *Automezzi e mezzi di trasporto interno* | 311.907.948 | 337.359.483 | - | 25.451.535 |
| | **12.990.483.102** | **13.252.699.560** | - | **262.216.458** |
| QUOTA AMM.NTO ANTICIPATO L. n.917/86 art. 67 | **0** | **4.170.299.553** | - | **4.170.299.553** |
| QUOTA AMM.NTO ONERI PLURIENNALI | **1.438.615.131** | **586.526.423** | + | **852.088.708** |
| ONERI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi passivi su debiti di finanziamento* | 8.030.460.811 | 3 348 057 268 | + | 4.682.403.543 |
| *Interessi passivi su debiti di funzionamento* | 14.842.696.302 | 11 689 754 840 | + | 3.152.941.462 |
| *Altri oneri finanziari* | 957.659.121 | 1 349 857.715 | - | 392.198.594 |
| | **23.830.816.234** | **16.387.669.823** | + | **7.443.146.411** |
| ACCANTONAMENTI | | | | |
| *Al fondo svalutazione crediti L.n.917/86 art.71* | 570.803.517 | 543 914 031 | + | 26.889.486 |
| *Al fondo svalutazione crediti tassato* | 0 | 3.085 969 | - | 3.085.969 |
| *Al fondo imposte e tasse* | 0 | 1.893.000.000 | - | 1.893.000.000 |
| *Al fondo rischi di cambio L.n.917/86 art.72* | 21.503.578.595 | 0 | + | 21.503.578.595 |
| | **22.074.382.112** | **2.440.000.000** | + | **19.634.382.112** |
| MINUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE | **18.717.549** | **999.019.319** | - | **980.301.770** |
| IMPOSTE E TASSE DELL'ESERCIZIO | **681.685.766** | **436.915.342** | + | **244.770.424** |
| UTILE DI ESERCIZIO | **0** | **2.063.944.199** | - | **2.063.944.199** |
| | **385.507.540.609** | 347.406.753.325 | + | **38.100.787.284** |

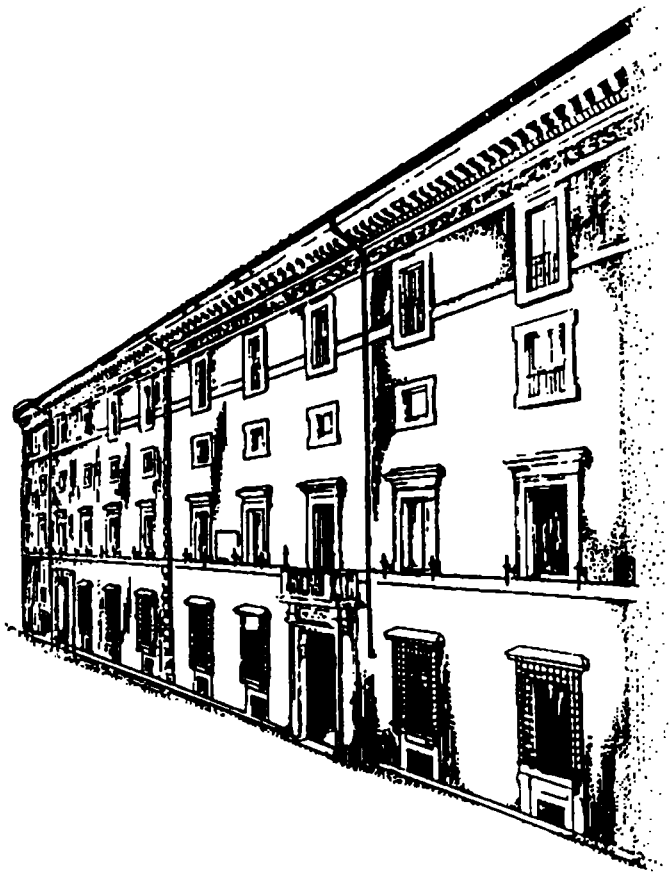
| ***PROFITTI*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FATTURATO PER VENDITE | | | | |
| *Vendita prodotti cartan* | 268.466.539.807 | 260 347.752.160 | + | 8.118.787.647 |
| *Vendita materiale vario* | 548.022.183 | 825.801.045 | | 277.778 862 |
| *Vendita materiale fuori uso* | 130.371.091 | 46.410.000 | + | 83.961.091 |
| *Vendita cellulosa* | 0 | 275 336.364 | | 275.336.364 |
| *Spese di trasporto addebitate a clienti* | 179.508.098 | 403.092.485 | - | 223.584.387 |
| | **269.324.441.179** | **261.898.392.054** | + | **7.426.049.125** |
| CAPITALIZZAZIONI DIVERSE | | | | |
| *Spese interne per impianti* | 7.737.000.800 | 4.107.011.480 | + | 3.629.989.320 |
| *Spese per potenziamento linea F3* | 2.809.500.000 | 0 | + | 2.809.500.000 |
| | **10.546.500.800** | **4.107.011.480** | + | **6.439.489.320** |
| PROVENTI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi attivi commerciali* | 177.205.945 | 326.077.524 | - | 148.871.579 |
| *Interessi attivi bancari* | 1.120.505.496 | 363 303.599 | + | 757.201.897 |
| *Interessi attivi su titoli di proprietà* | 17.041.788 | 4 196.541 | + | 12.845.247 |
| *Interessi attivi su crediti v/Società controllate* | 1.512.154.112 | 1 035 855 091 | + | 476.299.021 |
| *Proventi finanziari diversi* | 1.391.002.454 | 934.444.045 | + | 456.558.409 |
| | **4.217.909.795** | **2.663.876.800** | + | **1.554.032.995** |
| FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI | **2.042.138.365** | **1.406.728.362** | + | **635.410.003** |
| PROVENTI VARI | | | | |
| *Vendita know-how* | 585.650.000 | 0 | + | 585.650.000 |
| *Proventi vari* | 1.368.022.616 | 1 492.070.273 | - | 124.047.657 |
| | **1.953.672.616** | **1.492.070.273** | + | **461.602.343** |
| PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE | **95.743.309** | **92.148.081** | + | **3.595.228** |
| RIMANENZE FINALI | **78.970.437.504** | **75.746.526.275** | + | **3.223.911.229** |
| DISAVANZO DI ESERCIZIO | **18.356.697.041** | **0** | + | **18.356.697.041** |
| | **385.507.540.609** | **347.406.753.325** | + | **38.100.787.284** |

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA

# ENCICLOPEDIA ITALIANA

FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



# BILANCIO

31 Dicembre 1992

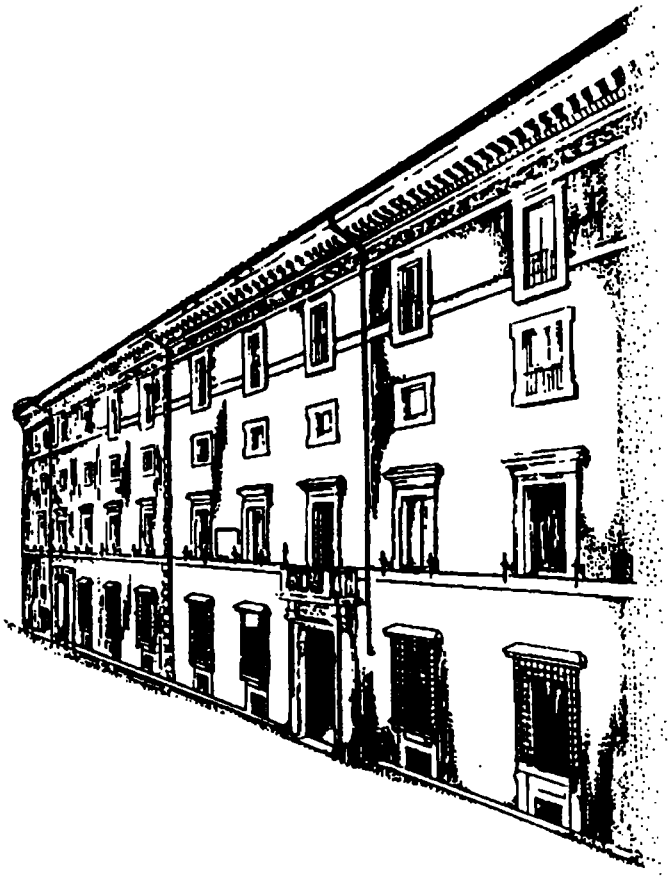
*STATO PATRIMONIALE*

| *ATTIVO* | 1992 | 1991 | | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | | |
| *Terreni* | 192.731.525 | 192.731 525 | | = |
| *Fabbricati* | 43.842.827.132 | 41.144.575 619 | + | 2.698.251.513 |
| *Attrezzature* | 4.168.936.103 | 3 910.128 197 | + | 258.807.906 |
| *Impianti* | 1.467.681.774 | 1.112 854 308 | + | 354.827.466 |
| *Mobili e macchine d'ufficio* | 10.375.432.709 | 9 111.866 616 | + | 1.263.566.093 |
| *Automezzi* | 314.382.985 | 314.382.985 | | = |
| | **60.361.992.228** | **55.786.539.250** | + | **4.575.452.978** |
| COSTI PLURIENNALI | | | | |
| *Beni immateriali* | 1.511.921.141 | 1 451 586 466 | + | 60.334.675 |
| *Costi pluriennali diversi* | 7.979.162.010 | 3.639.065.263 | + | 4.340.096.747 |
| | **9.491.083.151** | **5.090.651.729** | + | **4.400.431.422** |
| OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE | **28.572.005.930** | **20.352.075.329** | + | **8.219.930.601** |
| GIACENZE DI MAGAZZINO | | | | |
| *Materie prime* | 4.163.535.677 | 5 060 228 599 | - | 896.692.922 |
| *Semilavorati e prodotti finiti* | 44.202.698.338 | 35.479.447.779 | + | 8.723.250.559 |
| | **48.366.234.015** | **40.539.676.378** | + | **7.826.557.637** |
| CREDITI VERSO CLIENTI | | | | |
| *Clienti in gestione corrente* | 175.713.268.613 | 129.567 908.451 | + | 46.145.360.162 |
| *Clienti in evidenza di recupero* | 9.364.171.701 | 9.501.755.967 | - | 137.584 266 |
| *Clienti per interessi di mora* | 609.950.423 | 613 938 878 | - | 3.988.455 |
| | **185.687.390.737** | **139.683.603.296** | + | **46.003.787.441** |
| CREDITI | | | | |
| *Crediti diversi* | 12.652.816.602 | 12 358 899.395 | + | 293.917.207 |
| *Anticipi a fornitori* | 971.665.169 | 74.771.770 | + | 896.893.399 |
| | **13.624.481.771** | **12.433.671.165** | + | **1.190.810.606** |
| RISCONTI ATTIVI | **22.999.558.028** | **12.739.109.237** | + | **10.260.448.791** |
| DEPOSITI CAUZIONALI | **456.771.191** | **396.849.263** | + | **59.921.928** |
| DISPONIBILITA' | | | | |
| *Cassa* | 64.201.168 | 88.490.385 | - | 24.289.217 |
| *Banche e c/c postali* | 3.748.607.368 | 3 349 413.032 | + | 399.194.336 |
| | **3.812.808.536** | **3.437.903.417** | + | **374.905.119** |
| | **373.372.325.587** | **290.460.079.064** | + | **82.912.246.523** |
| CONTI D'ORDINE | **293.660.088.687** | **200.795.589.160** | + | **92.864.499.527** |
| | **667.032.414.274** | **491 255.668.224** | + | **175.776.746.050** |

| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI | | | | |
| *Fondi di ammortamento ordinario* | | | | |
| Fabbricati | 5.809.646.855 | 4.883.367.716 | + | 926.279.139 |
| Attrezzature | 3.545.495.954 | 3 268 713 905 | + | 276.782.049 |
| Impianti | 597.359.069 | 523 331 789 | + | 74.027.280 |
| Mobili e macchine d'ufficio | 6.578.933.587 | 5.177.413 966 | + | 1.401.519.621 |
| Automezzi | 224.835.554 | 168.177.163 | + | 56.658.391 |
| *Fondi di ammortamento anticipato* | | | | |
| Macchine elettroniche ed elettromeccaniche | 474.951.243 | 120 368.051 | + | 354.583.192 |
| *Fondo trattamento fine rapporto* | 8.102.601.854 | 7.406.783.379 | + | 695.818.475 |
| *Fondo rischi passività future* | 2.607.153.535 | 2.692.612.507 | - | 85.458.972 |
| *Fondo rischi su crediti* | 1.877.676.480 | 2 391.930.332 | - | 514.253.852 |
| *Fondo rischi su crediti tassato* | 1.997.097.308 | 1.662.601.817 | + | 334.495.491 |
| *Fondo rischi su crediti interessi di mora* | 609.950.423 | 613.938.878 | - | 3 988.455 |
| *Fondo svalutazione di magazzino* | 2.067.612.299 | 2.017.784.739 | + | 49.827.560 |
| *Fondo Legge 379/89* | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 | | = |
| *Fondo imposte sul reddito* | 1.615.875.470 | 136.683.289 | + | 1.479.192.181 |
| *Fondo imposta sostitutiva Legge 413/91* | 137.441.688 | 429.505.280 | - | 292.063.592 |
| *Fondo imposta sul patrimonio netto Legge 461/92* | 307.019.375 | = | + | 307.019.375 |
| | **39.553.650.694** | **34.493.212.811** | + | **5.060.437.883** |
| DEBITI | | | | |
| *Debiti verso Banche c/c ordinari* | 28.022.630.716 | 34.730.461.077 | - | 6.707.830.361 |
| *Debiti v/Banche c/ finanziamenti* | 26.400.000.000 | 38.900.000.000 | - | 12.500.000.000 |
| *Debiti verso Istituti finanziari* | 10.000.000.000 | 12.000.000.000 | - | 2.000.000.000 |
| *Debiti verso Società di factoring* | 82.327.645.418 | 35.724.097 514 | + | 46.603.547.904 |
| *Debiti verso fornitori e prestatori di servizi* | 24.010.157.838 | 19 868.387.917 | + | 4.141.769.921 |
| *Debiti diversi* | 5.975.630.782 | 5 908.101.337 | + | 67.529.445 |
| | **176.736.064.754** | **147.131.047.845** | + | **29.605.016.909** |
| CLIENTI PER PRODOTTI DA CONSEGNARE | **82.080.404.564** | **45.016.515.510** | + | **37.063.889.054** |
| MUTUI PASSIVI | **7.989.261.820** | **5.600.000.000** | + | **2.389.261.820** |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | **25.306.113.607** | **17.212.261.509** | + | **8.093.852.098** |
| DEPOSITI CAUZIONALI | **77.188.281** | **71.124.681** | + | **6.063.600** |
| PATRIMONIO NETTO | | | | |
| *Capitale sociale* | 30.000.000.000 | 30.000.000.000 | | = |
| *Fondo riserva legale* | 1.425.983.697 | 1 404 985.284 | + | 20.998.413 |
| *Fondo riserva straordinaria* | 3.755.030.291 | 3.566.044.580 | + | 188.985.711 |
| *Fondo reinvestimento utili* | 3.500.000.000 | 3 500.000.000 | | = |
| *Fondo rivalutazione Legge 413/91* | 2.254.902.720 | 2.254.902.720 | | = |
| | **40.935.916.708** | **40.725.932.584** | + | **209.984.124** |
| UTILE D' ESERCIZIO | **693.725.159** | **209.984.124** | + | **483.741.035** |
| | **373.372.325.587** | **290.460.079.064** | + | **82.912.246.523** |
| CONTI D'ORDINE | **293.660.088.687** | **200.795.589.160** | + | **92.864.499.527** |
| | **667.032.414.274** | **491.255.668.224** | + | **175.776.746.050** |

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA
**ENCICLOPEDIA ITALIANA**
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



# BILANCIO

31 Dicembre 1992

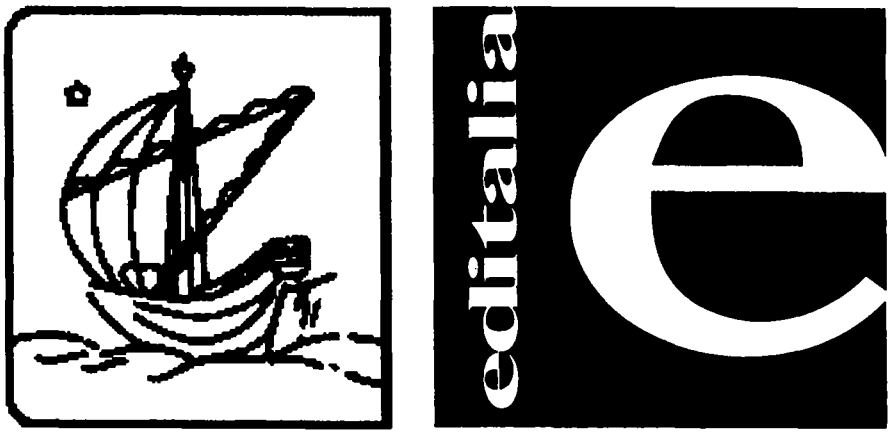
*CONTO ECONOMICO*

| ***PERDITE*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| ESISTENZA INIZIALE DI MAGAZZINO | | | | |
| *Materie prime* | 5.060.228.599 | 4.433 390.108 | + | 626.838.491 |
| *Semilavorati e prodotti finiti* | 35.479.447.779 | 33.582.318 850 | + | 1.897 128.929 |
| | **40.539.676.378** | **38.015.708.958** | + | **2.523.967.420** |
| OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE | **20.352.075.329** | **12.570.477.040** | + | **7.781.598.289** |
| SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI | **29.592.249.403** | **29.585.586.067** | + | **6.663.336** |
| SPESE PER PRESTAZIONI LAVORO DIPENDENTE E RELATIVI CONTRIBUTI | **20.594.146.812** | **19.955.974.608** | + | **638.172.204** |
| SPESE PER COLLABORAZIONI REDAZIONALI | **9.502.285.520** | **8.730.757.872** | + | **771.527.648** |
| SPESE PER DIRITTI DI UTILIZZAZIONE | **1.547.975.345** | **1.439.812.734** | + | **108.162.611** |
| SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | **15.052.743.084** | **14.595.196.589** | + | **457.546.495** |
| SPESE ED ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA | **37.944.426.662** | **36.725.014.653** | + | **1.219.412.009** |
| INTERESSI SU DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI ISTITUTI FINANZIARI | **21.607.643.011** | **13.181.410.608** | + | **8.426.232.403** |
| INTERESSI SU DEBITI DIVERSI | **6.480.513** | **6.531.990** | - | **51.477** |
| AMMORTAMENTI ORDINARI | | | | |
| *Fabbricati* | 926.279.139 | 528 023.323 | + | 398.255.816 |
| *Attrezzature* | 312.080.849 | 339.040.845 | - | 26.959.996 |
| *Impianti* | 78.290.809 | 80 240.535 | - | 1.949.726 |
| *Mobili e macchine d'ufficio* | 1.429.703.471 | 1.315.813.832 | + | 113.889.639 |
| *Automezzi* | 55.178.389 | 52 350 173 | + | 2.828.216 |
| *Costi pluriennali* | 5.563.054.392 | 3.007.302 896 | + | 2.555.751.496 |
| | **8.364.587.049** | **5.322.771.604** | + | **3.041.815.445** |
| AMMORTAMENTI ANTICIPATI | | | | |
| *Macchine elettroniche ed elettromeccaniche* | **354.583.192** | **120.368.051** | + | **234.215.141** |
| ACCANTONAMENTI | | | | |
| *Trattamento di fine rapporto* | 1.568.594.027 | 1.410.811.806 | + | 157.782.221 |
| *Rischi su crediti* | 1.714.985.179 | 2.236.299.139 | - | 521.313 960 |
| *Svalutazione magazzino* | 49.827.560 | 81.379 570 | - | 31.552.010 |
| *Imposte e tasse* | 1.615.875.470 | 136.683.289 | + | 1.479.192.181 |
| | **4.949.282.236** | **3.865.173.804** | + | **1.084.108.432** |
| IMPOSTE E TASSE DELL'ESERCIZIO | **474.724.897** | **208.437.820** | + | **266.287.077** |
| IMPOSTE SUL PATRIMONIO NETTO L.461/92 | **307.019.375** | = | + | **307.019.375** |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE E SPESE DIVERSE | **1.042.735.192** | **1.649.136.861** | - | **606.401.669** |
| MINUSVALENZE PATRIMONIALI | **18.916.900** | **26.244.498** | - | **7.327.598** |
| UTILE NETTO | **693.725.159** | **209.984.124** | + | **483.741.035** |
| | **212.945.276.057** | **186.208.587.881** | + | **26.736.688.176** |

| ***PROFITTI*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| RICAVI DELLE VENDITE | **107.583.828.133** | 104.174.333.456 | + | **3.409.494.677** |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI | **652.365.775** | 541.683.129 | + | **110.682.646** |
| CONTRIBUTI DA ENTI | **644.700.447** | 1.385.501.135 | - | **740.800.688** |
| CONTRIBUTO LEGGE N. 123/1980 | **120.000.000** | 120.000.000 | | = |
| INTERESSI DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA | **17.516.776.775** | 11.968.584.418 | + | **5.548.192.357** |
| INTERESSI SU ALTRI CREDITI | **1.079.450.335** | 599.517.126 | + | **479.933.209** |
| INTERESSI DI MORA | **379.731.351** | 326.968.680 | + | **52.762.671** |
| RECUPERI VARI | **5.041.436.031** | 3.436.854.642 | + | **1.604.581.389** |
| FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI | **661.011.000** | 570.036.002 | + | **90.974.998** |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | **779.324.920** | 658.146.029 | + | **121.178.891** |
| PLUSVALENZE PATRIMONIALI | **436.000** | 95.398.823 | - | **94.962.823** |
| CAPITALIZZAZIONE DIRITTI DI UTILIZZAZIONE | **1.547.975.345** | 1.439.812.734 | + | **108.162.611** |
| OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE | **28.572.005.930** | 20.352.075.329 | + | **8.219.930.601** |
| ESISTENZA FINALE DI MAGAZZINO | | | | |
| *Materie prime* | 4.163.535.677 | 5.060.228.599 | - | 896.692.922 |
| *Semilavorati e prodotti finiti* | 44.202.698.338 | 35.479.447 779 | + | 8.723.250.559 |
| | **48.366.234.015** | **40.539.676.378** | + | **7.826.557.637** |
| | **212.945.276.057** | **186.208.587.881** | + | **26.736.688.176** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*




## BILANCIO

31 Dicembre 1992

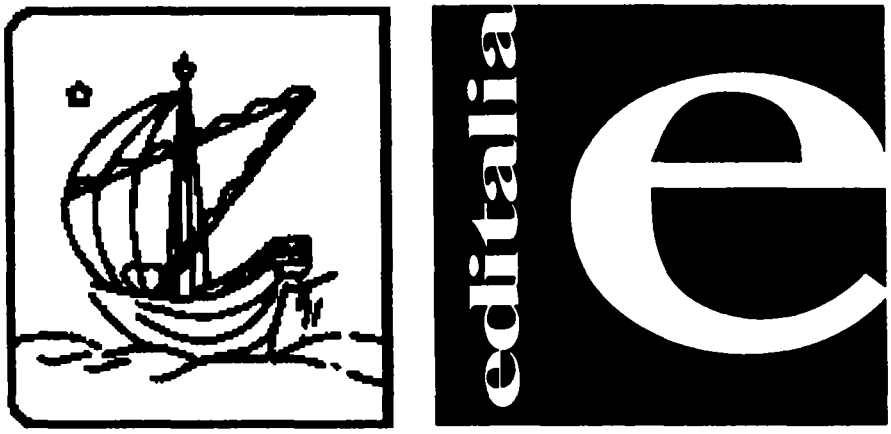
***STATO PATRIMONIALE***

| ***ATTIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | | |
| *Mobili e attrezzature* | 267.451.318 | 213.748.178 | + | 53.703.140 |
| *Automezzi* | 9.678.604 | 14.107.322 | - | 4.428.718 |
| | **277.129.922** | **227.855.500** | + | **49.274.422** |
| COSTI PLURIENNALI | | | | |
| *Beni immateriali* | **438.329.895** | **178.654.550** | + | **259.675.345** |
| MAGAZZINO | | | | |
| *Prodotti finiti* | 2.340.951.447 | 3.279 876.777 | - | 938.925.330 |
| *Opere da rilegare* | 404.226.825 | 1.061.182.985 | - | 656.956.160 |
| *Volumi Libreria Editalia* | 116.837.546 | 126.843.045 | - | 10.005.499 |
| *Prodotti in lavorazione* | 829.267.130 | 517.610.472 | + | 311.656.658 |
| | **3.691.282.948** | **4.985.513.279** | - | **1.294.230.331** |
| CREDITI COMMERCIALI | | | | |
| *Verso Clienti* | 4.302.067.213 | 2.456.747.213 | + | 1.845.320.000 |
| *Verso Clienti per cessione a Banche* | 1.857.000.000 | 796.000.000 | + | 1.061.000.000 |
| *Verso Clienti per cessione a Factoring* | 732.000.000 | 599.000.000 | + | 133.000.000 |
| | **6.891.067.213** | **3.851.747.213** | + | **3.039.320.000** |
| CREDITI DIVERSI | | | | |
| *Crediti diversi* | 64.054.945 | 202.740.157 | - | 138.685.212 |
| *Erario c/IVA* | 54.650.390 | 166.258.390 | - | 111.608.000 |
| | **118.705.335** | **368.998.547** | - | **250.293.212** |
| ATTIVITA' FINANZIARIA | | | | |
| *Cassa* | 5.414.480 | 1.114 588 | + | 4.299.892 |
| *Banche c/c postali* | 188.836.248 | 420.230.521 | - | 231.394.273 |
| | **194.250.728** | **421.345.109** | - | **227.094.381** |
| FATTURE DA EMETTERE | **439.968.340** | = | + | **439.968.340** |
| RATEI ATTIVI | **14.240.550** | **3.208.031** | + | **11.032.519** |
| RISCONTI ATTIVI | **267.917.655** | **3.963.471** | + | **263.954.184** |
| | **12.332.892.586** | **10.041.285.700** | + | **2.291.606.886** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Editori vari c/ depositi* | 15 306.025 | 87.455.775 | - | 72.149.750 |
| | **15.306.025** | **87.455.775** | - | **72.149.750** |
| | **12.348.198.611** | **10.128.741.475** | + | **2.219.457.136** |

| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI DI AMMORTAMENTO | | | | |
| *Mobili e attrezzature* | 145.184.930 | 117 395 280 | + | 27.789.650 |
| *Automezzi* | 6.249.650 | 12.123.322 | - | 5.873 672 |
| | **151.434.580** | **129.518.602** | + | **21.915.978** |
| DEBITI DI FINANZIAMENTO | | | | |
| *Banche c/finanziamento* | 1.217.789.784 | 2 800.000 000 | | 1.582.210.216 |
| *Banche c/finanziamento in valuta* | 2.081.318.248 | - | + | 2.081.318.248 |
| *Banche c/anticipo cessione crediti* | 1.553.000.000 | 796 000.000 | + | 757.000.000 |
| *Factoring c/anticipo cessione crediti* | 883.592.995 | 599.000.000 | + | 284.592.995 |
| *Medio credito Lazio* | 176.895.154 | 270.932.726 | - | 94.037.572 |
| | **5.912.596.181** | **4.465.932.726** | + | **1.446.663.455** |
| DEBITI DI FUNZIONAMENTO | | | | |
| *Debiti verso Fornitori* | 1.220.876.349 | 1.400.807.312 | - | 179.930.963 |
| *Debiti diversi* | 254.046.002 | 237.171.700 | + | 16.874.302 |
| *Clienti c/anticipi* | 2.742.070 | 50.926.978 | - | 48.184.908 |
| *IVA c/erario* | 72.576.517 | = | + | 72.576.517 |
| | **1.550.240.938** | **1.688.905.990** | - | **138.665.052** |
| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | **317.786.400** | **217.581.000** | + | **100.205.400** |
| ALTRI FONDI | | | | |
| *Fondo svalutazione crediti* | 69.000.000 | 38.000.000 | + | 31.000.000 |
| *Fondo imposte e tasse* | 434.220.982 | 211.627.982 | + | 222.593.000 |
| *Fondo ex art. 55 DPR 597* | 60.769.710 | 60.769 710 | | = |
| *Fondo oscillazione cambi* | 333.947.896 | = | + | 333.947.896 |
| | **897.938.588** | 310.397.692 | + | **587.540.896** |
| RATEI PASSIVI | **460.780.832** | **420.175.658** | + | **40.605.174** |
| PATRIMONIO SOCIALE | | | | |
| *Capitale sociale* | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 | | = |
| *Fondo riserva legale* | 62.749.858 | 50.820.738 | + | 11.929.120 |
| *Fondo riserva straordinaria* | 27.930.381 | 27.930 381 | | = |
| *Utili indivisi* | 718.093.793 | 491.440.512 | + | 226.653.281 |
| | **2.808.774.032** | 2.570.191.631 | + | **238.582.401** |
| UTILE DI ESERCIZIO | **233.341.035** | **238.582.401** | - | **5.241.366** |
| | **12.332.892.586** | **10.041.285.700** | + | **2.291.606.886** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Depositanti di merci in conto lavorazioni* | 15.306.025 | 87.455.775 | - | 72.149 750 |
| | **15.306.025** | **87.455.775** | - | **72.149.750** |
| | **12.348.198.611** | 10.128.741.475 | + | **2.219.457.136** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*




## BILANCIO

31 Dicembre 1992

*CONTO ECONOMICO*

| ***PERDITE*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| ESISTENZA INIZIALE | | | | |
| *Prodotti finiti* | 3.279.876.777 | 2 950 406.663 | + | 329.470.114 |
| *Opere da rilegare* | 1.061.182.985 | 686.052.785 | + | 375.130.200 |
| *Volumi Libreria Editalia* | 126.843.045 | 120.133.807 | + | 6.709.238 |
| *Prodotti in lavorazione* | 517.610.472 | 561.507.310 | - | 43.896.838 |
| | **4.985.513.279** | **4.318.100.565** | + | **667.412.714** |
| ACQUISTO MATERIE PRIME E LAVORAZIONI | **3.258.119.381** | **2.731.534.016** | + | **526.585.365** |
| SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI | | | | |
| *Per vendite* | 654.720.852 | 817.430.782 | - | 162.709.930 |
| *Per gestione* | 955.411.057 | 848.242.656 | + | 107.168.401 |
| | **1.610.131.909** | **1.665.673.438** | - | **55.541.529** |
| COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE | | | | |
| *Retribuzione ed oneri sociali* | 1.761.786.261 | 979.433.766 | + | 782.352.495 |
| *Accantonamento per trattamento fine rapporto* | 104.584.356 | 66.116.284 | + | 38.468.072 |
| | **1.866.370.617** | **1.045.550.050** | + | **820.820.567** |
| AMMORTAMENTI | | | | |
| *Mobili d'ufficio* | 28.129.650 | 18.195.280 | + | 9.934.370 |
| *Automezzi* | 2.113.650 | 1.224.000 | + | 889.650 |
| *Costi pluriennali* | 80.988.000 | 80.988.000 | | = |
| | **111.231.300** | **100.407.280** | + | **10.824.020** |
| ACCANTONAMENTI | | | | |
| *Al fondo svalutazione crediti* | 31.690.000 | 12.014.400 | + | 19.675.600 |
| *Al fondo imposte e tasse* | 433.046.000 | 210.336.000 | + | 222.710.000 |
| *Al fondo oscillazione cambi* | 333.947.896 | = | + | 333.947.896 |
| | **798.683.896** | **222.350.400** | + | **576.333.496** |
| ONERI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi passivi* | **764.282.463** | **630.638.106** | + | **133.644.357** |
| PERDITE DIVERSE | **182.294.143** | **111.848.420** | + | **70.445.723** |
| UTILE NETTO | **233.341.035** | **238.582.401** | - | **5.241.366** |
| | **13.809.968.023** | **11.064.684.676** | + | **2.745.283.347** |

| ***PROFITTI*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| RICAVI DELLE VENDITE | | | | |
| *Vendita prodotti* | 9.807.372.118 | 5.605.670.627 | + | 4.201.701.491 |
| *Cessione diritti coeditori esteri* | 34.870.000 | - | + | 34.870.000 |
| | **9.842.242.118** | 5.605.670.627 | + | **4.236.571.491** |
| INTERESSI ATTIVI | **41.262.170** | **9.494.046** | + | **31.768.124** |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | **98.091.181** | **54.859.283** | + | **43.231.898** |
| PROVENTI DIVERSI | **62.171.488** | **409.147.441** | - | **346.975.953** |
| ARROTONDAMENTI | **582.218** | = | + | **582.218** |
| UTILE SU CAMBI | **74.335.900** | = | + | **74.335.900** |
| ESISTENZA FINALE | | | | |
| *Prodotti finiti* | 2.340.951.447 | 3.279.876.777 | - | 938.925.330 |
| *Opere da rilegare* | 404.226.825 | 1.061.182.985 | - | 656.956.160 |
| *Volumi Libreria Editalia* | 116.837.546 | 126.843.045 | - | 10.005.499 |
| *Prodotti in lavorazione* | 829.267.130 | 517.610.472 | + | 311.656.658 |
| | **3.691.282.948** | **4.985.513.279** | - | **1.294.230.331** |
| | **13.809.968.023** | 11.064.684.676 | + | **2.745.283.347** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1992

***STATO PATRIMONIALE***

| *ATTIVO* | 1992 | 1991 | | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | | |
| *Mobili e attrezzature d'ufficio* | 53.479.534 | 29 668 890 | + | 23.810.644 |
| *Automezzi* | 4.848.000 | 4.848.000 | | = |
| | **58.327.534** | **34.516.890** | + | **23.810.644** |
| COSTI PLURIENNAL | | | | |
| *Beni immatenali* | **44.170.830** | **6.314.160** | + | **37.856.670** |
| MAGAZZINO | | | | |
| *Documentari finiti* | 15.874.330 | 15.874.330 | | = |
| *Documentari in lavorazione* | 27.270.578 | 115.550.000 | - | 88.279.422 |
| | **43.144.908** | **131.424.330** | - | **88.279.422** |
| CREDITI | | | | |
| *Verso Clienti* | **3.810.700.000** | **178.500.000** | + | **3.632.200.000** |
| CREDITI DIVERSI | | | | |
| *Crediti diversi* | 27.202.184 | 26 717.092 | + | 485.092 |
| *Erario c/IVA* | = | 23.873.977 | - | 23.873.977 |
| | **27.202.184** | **50.591.069** | - | **23.388.885** |
| ATTIVITA' FINANZIARIA | | | | |
| *Cassa* | 1.247.620 | 2.413.195 | - | 1.165.575 |
| *Banche* | 4.438.562 | 493.749.362 | - | 489.310.800 |
| | **5.686.182** | **496.162.557** | - | **490.476.375** |
| RATEI ATTIVI | **17.439.752** | **41.121.861** | - | **23.682.109** |
| FATTURE DA EMETTERE | **65.000.000** | = | + | **65.000.000** |
| RISCONTI ATTIVI | **106.690.000** | = | + | **106.690.000** |
| | **4.178.361.390** | **938.630.867** | + | **3.239.730.523** |

| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI DI AMMORTAMENTO | | | | |
| *Mobili e attrezzature d'ufficio* | 9.789.797 | 3.560.260 | + | 6.229.537 |
| *Automezzi* | 2.424.000 | 1 212 000 | + | 1.212.000 |
| | **12.213.797** | **4.772.260** | + | **7.441.537** |
| DEBITI DI FUNZIONAMENTO | | | | |
| *Debiti verso Fomiton* | 146.510.110 | 1.030.000 | + | 145.480.110 |
| *Debiti diversi* | 35.110.624 | 25.124.903 | + | 9.985.721 |
| *Erario c/IVA* | 23.017.277 | - | + | 23.017.277 |
| | **204.638.011** | **26.154.903** | + | **178.483.108** |
| DEBITI DI FINANZIAMENTO | | | | |
| *B.co Lariano c/antic.* | 1.011.509.000 | = | + | 1.011.509.000 |
| *B.co Lariano c/c* | 79.333.449 | = | + | 79.333.449 |
| *B.co Lariano cess. crediti clienti* | 160.000.000 | = | + | 160.000.000 |
| | **1.250.842.449** | = | + | **1.250.842.449** |
| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | **11.309.700** | **4.096.000** | + | **7.213.700** |
| ALTRI FONDI | | | | |
| *Fondo svalutazione crediti* | 1.500.000 | 1.500 000 | | = |
| *Fondo imposte e tasse* | 4.825.000 | 121.421 000 | - | 116.596 000 |
| | **6.325.000** | **122.921.000** | - | **116.596.000** |
| RATEI PASSIVI | **2.047.253.370** | **137.348.180** | + | **1.909.905.190** |
| PATRIMONIO SOCIALE | | | | |
| *Capitale sociale* | 500.000.000 | 500 000.000 | | = |
| *Fondo riserva legale* | 9.918.654 | 2.896 556 | + | 7.022.098 |
| *Utili indivisi* | 133.419.870 | = | + | 133.419.870 |
| | **643.338.524** | **502.896.556** | + | **140.441.968** |
| UTILE DI ESERCIZIO | **2.440.539** | **140.441.968** | - | **138.001.429** |
| | **4.178.361.390** | **938.630.867** | + | **3.239.730.523** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1992

*CONTO ECONOMICO*

| ***PERDITE*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| ESISTENZA INIZIALE | | | | |
| *Documentari finiti* | 15 874.330 | 15 874 330 | | = |
| *Documentari in lavorazione* | 115.550.000 | - | + | 115.550.000 |
| | **131.424.330** | **15.874.330** | + | **115.550.000** |
| COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE | | | | |
| *Retribuzione ed oneri sociali* | 139.937.741 | 80.385 354 | + | 59.552.387 |
| *Accantonamento per trattamento fine rapporto* | 7.213.700 | 4.096.000 | + | 3.117.700 |
| | **147.151.441** | **84.481.354** | + | **62.670.087** |
| SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | | | | |
| *Per produzione* | 3.255.764.618 | 847.137.420 | + | 2.408.627.198 |
| *Per vendite* | 65.936.831 | 56.118.150 | + | 9.818.681 |
| *Per gestione* | 176.247.082 | 247.549.504 | - | 71.302.422 |
| | **3.497.948.531** | **1.150.805.074** | + | **2.347.143.457** |
| AMMORTAMENTI | | | | |
| *Mobili e attrezzature* | 6.229.537 | 3 560.260 | + | 2.669.277 |
| *Automezzi* | 1.212.000 | 1.212.000 | + | = |
| *Costi pluriennali* | 2.668.939 | 1.578.540 | + | 1.090.399 |
| | **10.110.476** | **6.350.800** | + | **3.759.676** |
| ACCANTONAMENTI | | | | |
| *Al fondo svalutazione crediti* | = | 985.520 | - | 985.520 |
| *Al fondo imposte e tasse* | 4.825.000 | 121 421.000 | - | 116.596.000 |
| | **4.825.000** | **122.406.520** | - | **117.581.520** |
| ONERI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi passivi* | **5.380.148** | **4.988** | + | **5.375.160** |
| SPESE DIVERSE | **18.622.946** | **20.821.932** | - | **2.198.986** |
| UTILE NETTO | **2.440.539** | **140.441.968** | - | **138.001.429** |
| | **3.817.903.411** | **1.541.186.966** | + | **2.276.716.445** |

| ***PROFITTI*** | **1992** | 1991 | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| RICAVI DELLE VENDITE | **3.671.556.000** | 1.350.000.000 | + | **2.321.556.000** |
| INTERESSI ATTIVI | **25.002.503** | 59.427.671 | - | **34.425.168** |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | **10.000.000** | **334.965** | + | **9.665.035** |
| PROVENTI DIVERSI | **68.200.000** | - | + | **68.200.000** |
| ESISTENZA FINALE | | | | |
| *Documentari finiti* | 15.874.330 | 15.874.330 | | = |
| *Documentari in lavorazione* | 27.270.578 | 115.550.000 | - | 88.279.422 |
| | **43.144.908** | 131.424.330 | - | **88.279.422** |
| | **3.817.903.411** | 1.541.186.966 | + | **2.276.716.445** |

PAGINA BIANCA

**VERRES S.p.A.** ITALIAN MINT SERVICES

# BILANCIO

31 Dicembre 1992

***STATO PATRIMONIALE***

| ***ATTIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | | |
| *Terreni e fabbricati industriali* | 2.323.082.200 | 2 176 688.300 | + | 146.393.900 |
| *Impianti, macchinari e attrezzature* | 13.868.280.413 | 9 930 971.836 | + | 3.937.308.577 |
| *Altri beni* | 48.194.608 | 43 506.608 | + | 4.688.000 |
| *Immobilizz. materiali in corso e anticipi a fornitori* | 26.660.000 | 1.765 793.858 | - | 1.739.133.858 |
| | **16.266.217.221** | **13.916.960.602** | + | **2.349.256.619** |
| COSTI PLURIENNALI | | | | |
| *Costo di impianto ed ampliamento* | 99.365.852 | 46.724.551 | + | 52.641.301 |
| *Concessioni, licenze, marchi* | = | 1 | | |
| | **99.365.852** | **46.724.552** | + | **52.641.300** |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | | |
| *Anticipi a fornitori* | 39.100.000 | = | + | 39.100.000 |
| *Crediti verso il personale* | 35.738.896 | 44 501.224 | - | 8.762.328 |
| *Depositi cauzionali* | 700.000 | 200.000 | + | 500.000 |
| | **75.538.896** | **44.701.224** | + | **30.837.672** |
| MAGAZZINO | | | | |
| *Materie prime, sussidiarie e di consumo* | 3.345.235.181 | 1 769 187.291 | + | 1.576.047.890 |
| *Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione* | 1.481.021.237 | 533.255.622 | + | 947.765.615 |
| *Prodotti finiti e merci* | 633.523.162 | 477.948.499 | + | 155.574.663 |
| | **5.459.779.580** | **2.780.391.412** | + | **2.679.388.168** |
| CREDITI | | | | |
| *Verso Clienti* | 3.097.903.782 | 2.507.630.921 | + | 590.272.861 |
| *Verso Controllante* | 17.292.006.103 | 12.280.205.000 | + | 5.011.801.103 |
| *Anticipi a fornitori* | = | 145 954.214 | - | 145 954.214 |
| *Altri crediti* | 724.316.027 | 97 104.970 | + | 627.211.057 |
| | **21.114.225.912** | 15.030.895.105 | + | **6.083.330.807** |
| | **43.015.127.461** | **31.819.672.895** | + | **11.195.454.566** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Merci o beni di Terzi in deposito presso di noi* | 2.196.218.850 | 3.352.557.000 | - | 1.156.338.150 |
| *Merci di Terzi in conto lavorazione* | 90.996.195 | 988 383.707 | - | 897.387.512 |
| *Beni in leasing* | 34.928.810 | 34.928 810 | | = |
| *Depositari di merci o beni* | 149.021.038 | 88 514 262 | + | 60.506.776 |
| *Depositari di merci in lavorazione* | 490.126.588 | 355.384 257 | + | 134.742.331 |
| *Fidejussioni ed avalli ricevuti da Terzi* | = | = | | = |
| *Terzi per fidejussioni ed avalli* | 6.103.292.600 | 5 731 619 600 | + | 371.673.000 |
| | **9.064.584.081** | **10.551.387.636** | - | **1.486.803.555** |

| ***PASSIVO*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| FONDI DI AMMORTAMENTO | | | | |
| *Fabbricati industriali* | 219.944.301 | 144.240.598 | + | 75.703.703 |
| *Impianti, macchinari e attrezzature* | 4.380.501.701 | 2 408 256.716 | + | 1.972.244.985 |
| *Altri beni* | 23.686.750 | 15.423.218 | + | 8.263.532 |
| | **4.624.132.752** | 2.567.920.532 | + | **2.056.212.220** |
| DEBITI DI FINANZIAMENTO | | | | |
| *v/Banche ed altri Istituti finanziari a medio/lungo ter* | 5.615.739.224 | 2.369.388.986 | + | 3.246.350.238 |
| *v/Banche ed altri Istituti finanziari a breve termine* | 6.050.229.648 | 9.189.991.155 | - | 3.139.761.507 |
| | **11.665.968.872** | **11.559.380.141** | + | **106.588.731** |
| DEBITI DI FUNZIONAMENTO | | | | |
| *Debiti verso Fornitori* | 10.245.322.705 | 6.410.159.352 | + | 3.835.163.353 |
| *Debiti v/Controllanti* | = | = | | = |
| *Debiti diversi* | 1.575.310.080 | 1.196.413.285 | + | 378.896.795 |
| *Clienti c/anticipi* | = | = | | = |
| | **11.820.632.785** | **7.606.572.637** | + | **4.214.060.148** |
| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | **2.086.613.034** | **1.993.772.911** | + | **92.840.123** |
| ALTRI FONDI | | | | |
| *Fondo svalutazione crediti* | 64.567.407 | 34.665.623 | + | 29.901.784 |
| *Fondo oscillazione cambi* | 14.052.147 | = | + | 14.052.147 |
| *Fondo imposte e tasse* | 510.821.000 | = | + | 510.821.000 |
| | **589.440.554** | **34.665.623** | + | **554.774.931** |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | **18.320.081** | **2.676.533** | + | **15.643.548** |
| PATRIMONIO SOCIALE | | | | |
| *Capitale sociale* | 8.438.200.000 | 3.775.000.000 | + | 4.663.200.000 |
| *Fondo sovrapprezzo azioni* | 2.830.374.474 | 4.000.000.000 | - | 1.169.625.526 |
| *Fondo riserva legale* | 755.000.000 | 12.367.276 | + | 742.632.724 |
| *Utili esercizi precedenti* | 30.722.044 | 234.978.248 | - | 204.256.204 |
| | **12.054.296.518** | **8.022.345.524** | + | **4.031.950.994** |
| UTILE DI ESERCIZIO | **155.722.865** | **32.338.994** | + | **123.383.871** |
| | **43.015.127.461** | **31.819.672.895** | + | **11.195.454.566** |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| *Depositanti di merci o beni* | 2.196.218.850 | 3.352.557.000 | - | 1.156.338.150 |
| *Depositanti di merci in conto lavorazioni* | 90.996.195 | 988.383.707 | - | 897.387.512 |
| *Depositanti di beni in leasing* | 34.928.810 | 34.928.810 | | = |
| *Merci o beni ns. presso Terzi* | 149.021.038 | 88 514.262 | + | 60.506.776 |
| *Merci ns. in lavorazione presso Terzi* | 490.126.588 | 355 384 257 | + | 134.742.331 |
| *Terzi per fidejussioni ed avalli* | = | = | | = |
| *Fidejussioni ed avalli conc. da Terzi a Terzi* | 6.103.292.600 | 5.731 619.600 | + | 371.673.000 |
| | **9.064.584.081** | **10.551.387.636** | - | **1.486.803.555** |
| | **52.079.711.542** | **42.371.060.531** | + | **9.708.651.011** |

PAGINA BIANCA

**VERRES S.p.A.** ITALIAN MINT SERVICES

# BILANCIO

31 Dicembre 1992

*CONTO ECONOMICO*

| ***PERDITE*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| ESISTENZA INIZIALE | | | | |
| *Materie prime, sussidiarie e di consumo* | 1.769.187 291 | 1 599 258.089 | + | 169.929.202 |
| *Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione* | 533 255.622 | 680 854.991 | | 147.599 369 |
| *Prodotti finiti e merci* | 477.948.499 | 547.246.959 | - | 69.298.460 |
| | **2.780.391.412** | 2.827.360.039 | - | **46.968.627** |
| ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, PRODOTTI FINITI E MERCI | **21.227.520.422** | **7.600.435.051** | + | **13.627.085.371** |
| SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI | **3.328.919.266** | **3.076.263.726** | + | **252.655.540** |
| COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE | | | | |
| *Retribuzione ed oneri sociali* | 6.083.592.601 | 4.602.046.456 | + | 1.481.546.145 |
| *Accantonamento per trattamento fine rapporto* | 411.802.294 | 309.197.017 | + | 102.605.277 |
| | **6.495.394.895** | **4.911.243.473** | + | **1.584.151.422** |
| AMMORTAMENTI | | | | |
| *Fabbricati industriali* | 75.703.703 | 67.936.117 | + | 7.767.586 |
| *Impianti, macchinari e attrezzature* | 2.037.125.014 | 1.260 872.681 | + | 776.252.333 |
| *Altri beni* | 8.263.532 | 7.711.718 | + | 551.814 |
| *Costi pluriennali* | 29.865.900 | 13.619.410 | + | 16.246.490 |
| | **2.150.958.149** | **1.350.139.926** | + | **800.818.223** |
| ACCANTONAMENTI | | | | |
| *Al fondo svalutazione crediti* | 29.901.784 | 6.881.371 | + | 23.020.413 |
| *Al fondo oneri e rischi* | 14.052.147 | = | + | 14.052.147 |
| | **43.953.931** | **6.881.371** | + | **37.072.560** |
| ONERI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi passivi su debiti di finanziamento* | 1.600.676.619 | 1 217.496 082 | + | 383.180.537 |
| *Interessi passivi su debiti di funzionamento* | 11.193.250 | = | + | 11.193.250 |
| *Interessi passivi su altri debiti* | = | = | | = |
| *Oneri di cambio* | 71.782.916 | 12.107 840 | + | 59.675.076 |
| *Altri oneri finanziari* | 70.055.571 | 55.594 768 | + | 14.460.803 |
| | **1.753.708.356** | **1.285.198.690** | + | **468.509.666** |
| MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE | **163.782.466** | **59.241.741** | + | **104.540.725** |
| SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE | **773.463.630** | **39.169.590** | + | **734.294.040** |
| IMPOSTE DIRETTE D'ESERCIZIO | **49.774.000** | **51.160.000** | - | **1.386.000** |
| ALTRE IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO | **149.765.042** | **77.128.775** | + | **72.636.267** |
| ACCANT.NTI VARI AL FONDO IMPOSTE E TASSE | **510.821.000** | = | + | **510.821.000** |
| CANONI DI CONCESSIONE | **4.638.000** | 1.355.210 | + | **3.282.790** |
| UTILE NETTO | **155.722.865** | **32.338.994** | + | **123.383.871** |
| | **39.588.813.434** | 21.317.916.586 | + | **18.270.896.848** |

| ***PROFITTI*** | **1992** | **1991** | | **Variazioni** |
|---|---|---|---|---|
| RICAVI | | | | |
| *Per vendite* | 33.478.919.644 | 18.247.955.083 | + | 15.230.964.561 |
| *Per prestazioni* | 268.995.316 | 196.575 993 | + | 72.419.323 |
| | **33.747.914.960** | **18.444.531.076** | + | **15.303.383.884** |
| PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI | **229.444.271** | = | + | **229.444.271** |
| PROVENTI FINANZIARI | | | | |
| *Interessi attivi su crediti v/Banche* | 26.591.508 | 1.233 356 | + | 25.358.152 |
| *Interessi attivi su crediti v/Clienti* | 21.789.380 | 2.091.069 | + | 19.698.311 |
| *Interessi attivi su crediti v/Controllanti* | = | = | | = |
| *Proventi di cambio* | 7.296.256 | 7.861.513 | - | 565.257 |
| *Altri proventi* | = | 2.904.027 | - | 2.904.027 |
| | **55.677.144** | **14.089.965** | + | **41.587.179** |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | **95.997.479** | **78.904.133** | + | **17.093.346** |
| ESISTENZA FINALE | | | | |
| *Materie prime, sussidiarie e di consumo* | 3.345.235.181 | 1.769.187.291 | + | 1.576.047.890 |
| *Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione* | 1.481.021.237 | 533.255.622 | + | 947.765.615 |
| *Prodotti finiti e merci* | 633.523.162 | 477.948.499 | + | 155.574.663 |
| | **5.459.779.580** | **2.780.391.412** | + | **2.679.388.168** |
| | **39.588.813.434** | 21.317.916.586 | + | **18.270.896.848** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

# ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

*Signor Ministro,*

1. con il 1993 si è concluso l'arco temporale oggetto degli *"Indirizzi e piani prospettici per il quadriennio 1990/1993"* - approvati dal Consiglio di Amministrazione il 26 luglio 1990 - cui si è fatto riferimento nelle Relazioni sottoposte a partire dal bilancio del 1990, per la correlazione dei risultati progressivamente ottenuti con gli impegnativi obiettivi programmaticamente propostisi, qui di seguito sintetizzati,

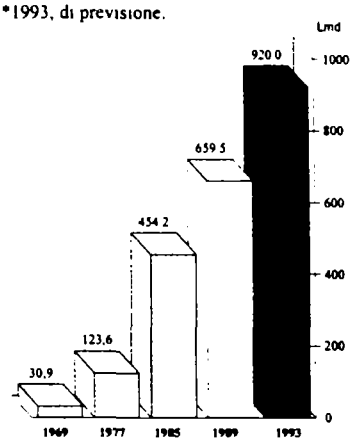
   - contenimento degli aumenti dei prezzi per forniture allo Stato entro i limiti del tasso di inflazione;
   - aumento nel quadriennio, del *"prodotto globale d'esercizio"* nella misura del 40% circa, rispetto al 1989;
   - attestamento, a fine del quadriennio, del *"valore aggiunto"* sul valore percentuale del 59% circa, tale da consentire, *"ammortamenti ed accantonamenti"* incidenti intorno al 3,75% e *"utili prima delle imposte"* non inferiori all'1%;

   a fronte dei quali è stata, peraltro, considerata l'esigenza di realizzare investimenti in ragione di Lmd. 200 (da coprire per almeno il 50% con l'autofinanziamento), massimizzare l'utilizzazione di capacità produttive residuali per intervenire sui mercati - segnatamente esteri - basandosi su costi marginali laddove concorrenzialmente necessario, di promuovere utili sinergie e collaborazioni con aziende controllate, collegate o collegabili per rafforzare, con l'immagine aziendale, quella di *"gruppo"* in grado - come è stato sottolineato anche nell'ambito della relazione al bilancio dell'esercizio 1992 - *"di essere interlocutore privilegiato in importanti settori merceologici, tra loro coordinati o comunque coordinabili, per la possibilità di offrire prodotti, impianti e know-how, espressioni di caratteristiche e tecnologie certamente tra le più avanzate e, in alcuni casi, anche uniche"*.

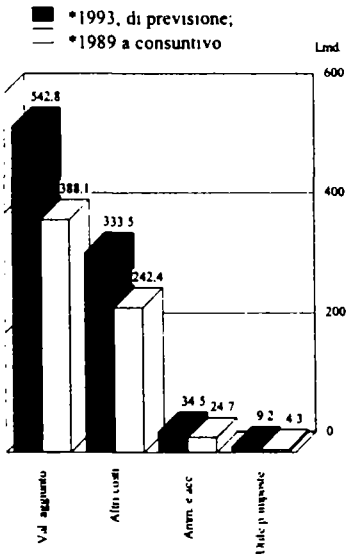
1.1 Il bilancio dell'esercizio 1993, che viene sottoposto alla Sua approvazione, evidenzia la risultanza netta di Lire 4.232.707.829 e conferma il sostanziale conseguimento dei risultati attesi, come risulta dai dati esposti al successivo punto 2. La circostanza è realisticamente di rilievo, laddove si tenga

**PRODOTTO D'ESERCIZIO**

*1969/1989 a consuntivo.
*1993, di previsione.




**STRUTTURA BUDGET**




*(miliardi di lire)*

**Immobilizzazioni tecniche lorde**

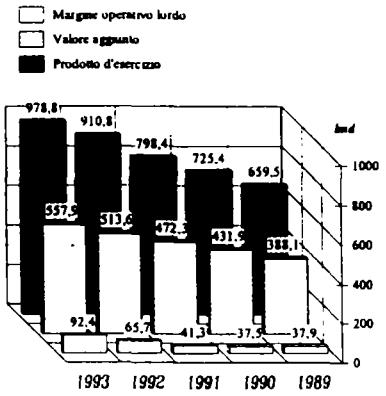
| | |
|---|---|
| **31.12.1993** *(previsione)* | **497,8** |
| **31.12.1989** | **297,8** |
| **31.12.1985** | **217,8** |

conto degli imprevedibili, negativi eventi intervenuti nel periodo, di cui ha, ovviamente, risentito anche l'Istituto.
Richiamando al riguardo quanto evidenziato dalle *"Relazioni sulla situazione economica del Paese"*, l'economia italiana si è mossa, infatti, nel corso del 1991, in un contesto internazionale di sensibile indebolimento che ha trasferito al 1992 una *"deludente eredità congiunturale"*.
E peraltro, nel 1992 all'esaurirsi della più lunga fase espansiva registrata negli ultimi decenni, si sono aggiunti *"lo shock della svalutazione, (ed in particolare della rilevante perdita di valore esterno accusata dalla lira, in una situazione che vedeva incrinarsi la fiducia dei risparmiatori e dei mercati finanziari internazionali sulle prospettive di risanamento dell'economia)"*, e *"l'appesantimento del clima di attesa delle famiglie e delle imprese"*, con riflessi negativi crescenti sulla già debole impostazione della domanda interna. Nel 1993 è poi intervenuta la *"prosecuzione della fase recessiva iniziata nella prima parte dell'anno precedente"*, e ciò pur in presenza: di *"importanti progressi lungo il processo di correzione degli squilibri strutturali che ne articolavano lo sviluppo e che avevano condotto, nell'autunno del 1992, all'uscita della lira dallo S.M.E., ed all'emergere di gravi segnali di instabilità finanziaria"*, e del *"contributo alla crescita fornito dalla componente estera, particolarmente ampio"*. Segnali di ripresa si sono avvertiti, invero, a partire dal quarto trimestre del 1993, ma gli effetti, se vi sarà consolidamento, potranno estrinsecarsi solo in progressione di tempo.
Frattanto, a fine 1993, i principali indicatori nazionali - rilevati dalla prima stesura della *"Relazione"* per il 1993, che riporta dati aggiornati per gli esercizi 1992 e 1991 - evidenziano l'andamento risultante dai dati tabellati appresso esposti:

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| **° Tasso di crescita media annua dei prezzi al consumo** | 4,2% | 5,4% | 6,4% | 6,1% | 6,3% |
| **° Valore aggiunto ai prezzi di mercato:** | | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | 1,8% | 4,4% | 5,6% | 7,9% | 8,7% |
| - per il comparto della trasformazione industriale | 2,1% | 2,4% | 2,6% | 4,9% | 8,7% |
| **° Redditi di lavoro dipendente:** | | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | - 1,7% | 3,1% | 7,6% | 10,1% | 9,4% |
| - per il comparto della trasformazione industriale | - 1,2% | 2,4% | 6,9% | 9,1% | 9,7% |
| **° Occupazione:** | | | | | |
| - per il settore industriale globalmente considerato | - 4,1% | - 2,5% | - 0,8% | 0,5% | 0,2% |
| - per il comparto della trasformazione industriale | - 4,8% | - 3,7% | - 1,9% | - 0,1% | 0,5% |

2. Per la redazione del bilancio dell'esercizio 1993, l'Istituto si è dato carico, frattanto, dei contenuti del D. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 che ha recepito la IV Direttiva CEE, approvata in sede comunitaria nel luglio 1978, e, con l'occasione, ha provveduto, con l'assenso del Collegio dei Revisori, ad adeguare il *"piano dei conti"* adottato sino a tutto il 1992 e, conseguentemente, a modificare le strutture espositive dello *"stato patrimoniale"* e del *"conto economico"*, allineandole a quanto richiesto.

E peraltro, per la correlazione tra i dati del budget previsionale per il quadriennio 1990/1993 e quelli consuntivati dai bilanci del periodo, è stata mantenuta la schematizzazione dei *"conti economici riclassificati"* adottata sino a tutto il 1992, per evidenziare anche i *"pesi percentuali"* delle diverse *"poste"* negli esercizi di riferimento.




| | 1993 | | 1992 | | 1991 | | 1990 | | 1989 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Lmd.** | **%** | **Lmd.** | **%** | **Lmd.** | **%** | **Lmd.** | **%** | **Lmd.** | **%** |
| ° **PRODOTTO D'ESERCIZIO*** | **978,8** | *100.00* | **910,8** | *100.00* | **798,4** | *100.00* | **725,4** | *100.00* | **659,5** | *100.00* |
| *(fatturato)*** | (991,3) | | (855,6) | | (772,3) | | (702,8) | | (622,3) | |
| *consumi, prestazioni e variazioni scorte, al netto capitalizzazioni* | 420,9 | *43,00* | 397,2 | *43.61* | 326,1 | *40.84* | 293,5 | *40.46* | 271,4 | *41.15* |
| ° **VALORE AGGIUNTO** | **557,9** | *57,00* | **513,6** | *56.39* | **472,3** | *59.16* | **431,9** | *59.54* | **388,1** | *58.85* |
| *costo lavoro al netto fiscalizzazioni* | 465,5 | *47.56* | 447,9 | *49.18* | 431,0 | *53,98* | 394,4 | *54,37* | 350,2 | *53,10* |
| ° **M.O.L.** | **92,4** | *9.44* | **65,7** | *7.21* | **41,3** | *5.17* | **37,5** | *5.17* | **37,9** | *5.75* |
| *saldo oneri e proventi finanziari e straord* | - 18,3 | *- 1 87* | 8,5 | *0.93* | 2,1 | *0,26* | - 0,2 | *- 0,03* | - 8,9 | *- 1 35* |
| *ammortamenti ordinari* | 30,5 | 3,12 | 23,8 | *2,61* | 17,7 | *2,22* | 14,2 | 1,96 | 13,8 | 2,09 |
| *ammortamenti anticipati* | 13,1 | 1,34 | 13,8 | *1,51* | 10,4 | *1,30* | 7,6 | 1,05 | 8,2 | 1.24 |
| *accantonamenti vari* | 26,3 | 2,69 | 26,4 | *2,90* | 9,3 | *1,16* | 7,7 | 1,06 | 2,7 | 0,41 |
| ° **UTILI PRIMA DELLE IMPOSTE** | **4,2** | *0,43* | **10,2** | *1,12* | **6,0** | *0,75* | **7,8** | 1,08 | **4,3** | *0,65* |
| *imposte d'esercizio* *** | = | = | 6,8 | *0,75* | 3,2 | *0,40* | 5.3 | 0,73 | 2,6 | *0,39* |
| ° **RISULTATO NETTO** | **4,2** | *0,43* | **3,4** | *0,37* | **2,8** | *0,35* | **2,5** | *0,34* | **1,7** | *0,26* |
| ° **ORGANICI A FINE ESERCIZIO** | | | | | | | | | | |
| *(unità)* | **6.063** | | **6.108** | | **6.114** | | **6.168** | | **6.176** | |

(*) fatturato rettificato dal saldo algebrico dei controvalori fine/inizio esercizio dei *"lavori in corso"* e dei *"prodotti finiti a magazzino"*

(**) al netto controvalore *"monetazioni speciali"* commissionate per conto dello Stato

(***) per l'esercizio 1993 non sono da contabilizzare imposte dirette perchè alla formazione del risultato netto hanno concorso proventi soggetti ad imposizione fiscale sostitutiva.

2.1 Con riferimento agli obiettivi budgettati i dati tabellati consentono di evidenziare quanto appresso:

- la progressione incrementativa del *"prodotto di esercizio"* (+ 7,5% rispetto al 1992), ha totalizzato a consuntivo del quadriennio il 48,4% a fronte della previsione del 40%. Per quanto concerne il *"fatturato netto"*, come specificato nella nota, l'incremento, per lo stesso periodo, risulta pari al 59,3%. Ovviamente il formarsi sia del *"prodotto di esercizio"* che del *"fatturato"*, sconta l'indirizzo programmatico di contenere i prezzi medi di addebito allo Stato, nei limiti dell'andamento del tasso inflattivo;

*(miliardi di lire)*

| | Prodotto d'esercizio | | Fatturato | |
|---|---|---|---|---|
| | *controval.* | *increm.* | *controval.* | *increm.* |
| **1993** | 978,8 | 68,0 | 991,3 | 135,7 |
| **1992** | 910,8 | 112,4 | 855,6 | 83,3 |
| **1991** | 798,4 | 73,0 | 772,3 | 69,5 |
| **1990** | 725,4 | 65,9 | 702,8 | 80,5 |
| **1989** | 659,5 | - | 622,3 | - |
| **Totale** | | **319,3** | | **369,0** |

- a consuntivo del periodo 1990/1993, infatti, a fronte dell'evoluzione del tasso inflattivo in ragione del 24,0%, la sommatoria delle variazioni dei prezzi medi praticati per forniture allo Stato ha totalizzato il 19,3%;

| | (*) Tasso inflattivo % | Aumenti medi praticati allo Stato % |
|---|---|---|
| **1993** | 4,2 | 3,3 |
| **1992** | 5,4 | 4,6 |
| **1991** | 6,4 | 5,0 |
| **1990** | 6,1 | 5,1 |
| **1989** | 6,6 | 5,2 |

*(*) dati ISTAT*

- relativamente, il *"valore aggiunto"* a fine 1993 risulta, in percentuale sul *"prodotto di esercizio"*, pari al 57,0% (rispetto al 59,0% atteso), ma in considerazione del più elevato ammontare del dato di riferimento, di valore assoluto di indubbio rilievo;

*(miliardi di lire)*

| | Valore aggiunto | |
|---|---|---|
| | **Ammontare** | **Incremento** |
| **1993** | 557,9 | 44,3 |
| **1992** | 513,6 | 41,3 |
| **1991** | 472,3 | 40,4 |
| **1990** | 431,9 | 43,8 |
| **1989** | 388,1 | - |
| **Totale** | | **169,8** |

- la dinamica del *"costo del lavoro al netto della fiscalizzazione"* risulta rallentata nel biennio 1993/1992 rispetto al biennio 1991/1990. A consuntivo del quadriennio l'incremento risulta pari al 32,9%;

| *(miliardi di lire)* | Costo del lavoro | Incremento |
|---|---|---|
| **1993** | 465,5 | 17,6 |
| **1992** | 447,9 | 16,9 |
| **1991** | 431,0 | 36,6 |
| **1990** | 394,4 | 44,2 |
| **1989** | 350,2 | - |
| **Totale** | | **115,3** |

- l'evoluzione del *"valore aggiunto"* e la dinamica del *"costo del lavoro"* si sono positivamente riflesse sulla formazione del *"margine operativo lordo"*, i cui valori assoluti evidenziano un incremento del 40,6% rispetto al 1992 e del 143,8% rispetto al 1989 (Lmd. 92,4 per il 1993, a fronte di Lmd. 65,7 per il 1992 e di Lmd. 37,9 per il 1989).
  Dopo l'integrazione algebrica delle risultanze relative alla gestione finanziaria e straordinaria si sono, pertanto, determinate *"disponibilità gestionali"* di ammontare pressochè uguale per il biennio 1993/1992, e un incremento rispetto al 1989 pari al 155,5% (Lmd. 74,1 per il 1993, Lmd. 74,2 per il 1992, Lmd. 29,0 per il 1989), che hanno consentito la contabilizzazione di *"ammortamenti ordinari"*, *"ammortamenti anticipati"* e *"accantonamenti"* dell'ordine percentuale, rispetto al *"prodotto di esercizio"*, del 7,14% per il 1993 e 7,03% per il 1992 a fronte del 3,75% del 1989 coincidente con il dato previsionale;

**Disponibilità generata e sua attribuzione**

*miliardi di lire*

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| gest. caratteristica | 92,4 | 65,7 | 41,3 | 37,5 | 37,9 |
| gest. fin. e straord. | - 18,3 | 8,5 | 2,1 | - 0,2 | - 8,9 |
| **Totale** | **74,1** | **74,2** | **43,4** | **37,3** | **29,0** |
| ammortamenti | 43,6 | 37,6 | 28,1 | 21,8 | 22,0 |
| accantonamenti (*) | 26,3 | 26,4 | 9,3 | 7,7 | 2,7 |
| **Utile prima delle imposte** | **4,2** | **10,2** | **6,0** | **7,8** | **4,3** |
| imposte | - | 6,8 | 3,2 | 5,3 | 2,6 |
| **Utile netto** | **4,2** | **3,4** | **2,8** | **2,5** | **1,7** |

- in relazione a tutto quanto sin qui esposto, le risultanze gestionali hanno evidenziato una positiva progressione incrementativa degli *"utili netti"* (+ 24,01% per il 1993 sul 1992, + 155,88% per il 1993 sul 1989), che sono stati attribuiti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 559/66;

**Utili netti e loro attribuzione**

| *(lire)* | Totale | di cui allo Stato |
|---|---|---|
| **1993** | 4.232.707.829 | 3.809.437.046 |
| **1992** | 3.412.607.607 | 3.071.346.846 |
| **1991** | 2.820.707.911 | 2.538.637.120 |
| **1990** | 2.457.118.119 | 2.211.406.307 |
| **1989** | 1.654.180.476 | 1.488.762.428 |

- dai dati tabellati riportati a pag.3 si ricavano i *"quozienti di struttura"* appresso esposti:

| | | 1993 | 1992 | Var.% 93/92 | 1993 | 1989 | Var.% 93/89 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a) Prodotto d'esercizio/dipendenti | Lmil. | 161,44 | 149,12 | + 8,26 | 161,44 | 106,78 | + 51,19 |
| b) Fatturato lordo/dipendente | Lmil. | 163,50 | 140,08 | + 16,72 | 163,50 | 100,76 | + 62,27 |
| c) Valore aggiunto/dipendente | Lmil. | 92,02 | 84,08 | + 9,44 | 92,02 | 62,84 | + 46,43 |
| d) Costo del lavoro/dipendente | Lmil. | 76,78 | 73,33 | + 4,70 | 76,78 | 56,70 | + 35,41 |
| e) Costo del lavoro/valore aggiunto | % | 83,44 | 87,21 | - 4,32 | 83,44 | 90,23 | - 7,52 |

E' da sottolineare che i dati relativi al *"prodotto d'esercizio"* non considerano le *"autoproduzioni"* di semilavorati ed altro, realizzate dagli stabilimenti e reimpiegati in produzione. Ciò a valere per le considerazioni che attengono ai rapporti che si correlano ai dipendenti in organico.

(*) gli *"accantonamenti"* per il 1992 e il 1993 includono appostazioni a copertura rischio cambi, come sarà appresso specificato.

3. Per quanto concerne gli organici, le prestazioni orarie ed il costo del lavoro, i dati, complessivi e disaggregati, sono appresso esplicitati con i riferimenti comparativi del caso.

**A) Struttura degli organici**

Nel corso del 1993 hanno lasciato ii servizio, per cause varie, n. 139 dipendenti a fronte di n. 94 nuovi assunti.
Il raffronto fine/inizio esercizio evidenzia, pertanto, una riduzione di n. 45 unità che si aggiunge a quella risultata alla fine del triennio 1992/90 portando a n.113 unità la contrazione rispetto alla situazione alla fine del 1989.
Per effetto dei movimenti anzidetti e di altre variazioni correlate a provvedimenti intersettoriali e categoriali, la distribuzione per fasce di categorie risulta come segue:

**Consistenza numerica degli organici**

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 6.063 | 6.108 | - 45 |

| 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 6.063 | 6.176 | - 113 |

| Al 31 dicembre | 1993 | 1992 | Variazione | 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Dirigenti* | 27 | 25 | 2 | 27 | 24 | |
| *Impiegati tecnici, amministrativi, sanitari* | 1.691 | 1.703 | 12 | 1.691 | 1.592 | + 99 |
| *Operai* | 4.345 | 4.380 | 35 | 4.345 | 4.560 | - 215 |

Con riferimento alle assegnazioni operative, le situazioni e variazioni correlate si raffrontano come appresso:

| Al 31 dicembre | 1993 | 1992 | Variazione | 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Amministrazione Centrale* | 1.227 | 1.215 | | 1.227 | 1.174 | + 53 |
| *Stab.Officina Carte Valori* | 1.862 | 1.868 | - 6 | 1.862 | 1.963 | - 101 |
| *Stab. Salario* | 1.104 | 1.140 | - 36 | 1.104 | 1.184 | - 80 |
| *Stab. Sezione Zecca* | 437 | 481 | - 44 | 437 | 437 | = |
| *Stab. Nomentano* | 384 | 359 | | 384 | 365 | + 19 |
| *Stab. Foggia* | 1.049 | 1.045 | | 1.049 | 1.053 | - 4 |

In particolare, il decremento dell'organico della Zecca si correla alla temporaneità dei distacchi disposti in precedenza da altri Stabilimenti per l'evasione di specifiche commesse.
Percentualmente le aggregazioni *"dirigenti e impiegati"*, *"operai"*, non si sono modificate:

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti e impiegati | 28,3% | 28,3% | 27,3% | 26,5% | 26,2% |
| Operai | 71,7% | 71,7% | 72,7% | 73,5% | 73,8% |

## B) Ore ordinarie dipendenti e prestazioni straordinarie

A consuntivo del 1993 rispetto al 1992, si è registrata una flessione dell'1% per quanto concerne le ore di lavoro complessivamente impegnate, che ha interessato sia le ore ordinarie (-0,04%) che le ore straordinarie (-10,53%). Le ore di malattia retribuite hanno invece fatto registrare un incremento sia pur contenuto (+0,36%) che ha fatto incrementare la percentuale di incidenza sui totali delle ore impegnate dal 6,70% del 1992 al 6,80% del 1993. I riferimenti numerici sono appresso riportati:

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Ore ordinarie | 11.408.457 | 11.413.195 | - 4 738 |
| Ore straordinarie | 1.027.814 | 1.148.828 | - 121.014 |
| **Totale** | **12.436.271** | **12.562.023** | **- 125.752** |
| Ore malattia | 845.185 | 842.143 | + 3.042 |
| Incidenza % | (6,80) | (6,70) | + (0,10) |

**Ore di prestazione utilizzate**

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 12.436.271 | 12.562.023 | - 125.752 |

| 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 12.436.271 | 12.221.872 | + 214.399 |

| 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 11.408.457 | 11.300.452 | + 108.005 |
| 1.027.814 | 921.420 | + 106.394 |
| **12.436.271** | **12.221.872** | **+ 214.399** |
| 845.185 | 819.162 | + 26.023 |
| (6,80) | (6,70) | + (0,10) |

## C) Costo del lavoro

*(milioni di lire)*

I costi complessivi per retribuzioni ed oneri collaterali sono aumentati nel 1993, rispetto al 1992, in ragione del 3,6% (4,3% nel 1992 rispetto al 1991). Al netto della fiscalizzazione per gli oneri sociali, l'aumento risulta pari al 3,92% come per l'esercizio 1992 sul 1991. Nel raffronto 1993/1989, gli aumenti risultano pari al 35,8% ed al 32,9% al netto della fiscalizzazione. Per le valutazioni comparative del caso, l'ammontare della *"fiscalizzazione degli oneri sociali"* è stata mantenuta in detrazione delle *"retribuzioni ed oneri collaterali"* (la IV Direttiva CEE prevede sia considerata tra i *"ricavi"*). Gli ammontari disaggregati relativi a *"salari e stipendi"* e *"oneri previdenziali collaterali e assicurativi"* afferenti agli esercizi precedenti il 1993, risultano modificati perchè allineati ai criteri di attribuzione adottati per il 1993. I valori di riferimento sono appresso tabellati:

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Retribuzioni e oneri collaterali | 487.854,7 | 470.676,3 | 17.178,4 |
| Fiscalizzazione oneri sociali | - 22.387,9 | - 22.777,5 | - 389,6 |
| **Saldo** | **465.466,8** | **447.898,8** | **17.568,0** |
| **ripartito negli aggregati:** | | | |
| *Salari e stipendi* | 323.393,9 | 310.641,0 | 12.752,9 |
| **incidenza** | **(69,5%)** | **(69,4%)** | **(72,6%)** |
| *Oneri previdenziali collaterali e assicurativi* | 111.017,9 | 107.045,4 | 3.972,5 |
| **incidenza** | **(23,8%)** | **(23,9%)** | **(22,6%)** |
| *Oneri di quiescenza* | 31 055,0 | 30 212,4 | 842,6 |
| **incidenza** | **(6,7%)** | **(6,7%)** | **(4,8%)** |

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 465.466,8 | 447.898,8 | + 17.568,0 |

| 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 465.466,8 | 350.225,3 | + 115.241,5 |

| 1993 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|
| 487.854,7 | 359.126,1 | 128.728,6 |
| - 22.387,9 | - 8.900.8 | 13.487,1 |
| **465.466,8** | **350.225,3** | **115.241,5** |
| 323.393,9 | 233.968,9 | 84.425,0 |
| **(69,5%)** | **(66,8%)** | **(77,6%)** |
| 111.017,9 | 93.363,6 | 17 654.3 |
| **(23,8%)** | **(26,7%)** | **(15,3%)** |
| 31.055,0 | 22 892,8 | 8.162,2 |
| **(6,7%)** | **(6,5%)** | **(7,1%)** |

4. In funzione di quanto intervenuto nel corso del 1993, la conformazione strutturale della situazione patrimoniale riclassificata risulta dai dati tabellati appresso riportati. I dati asteriscati, per il 1992 e precedenti, risultano modificati rispetto a quelli esposti nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1992, perchè allineati ai criteri di attribuzione adottati per il 1993:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Diff. 93/92 | 1991 | 1990 | 1989 | Diff. 93/89 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | | | | |
| 1. Liquidità immediata | 211.379 | 137.104 | + 74.275 | 40.003 | 50.179 | 65.194 | + 146.185 |
| 2. Liquidità differita netta (*) | 294.545 | (*) 232 055 | + 62.490 | 227 522 | 217.321 | 274.777 | + 19.768 |
| 3. Rimanenze finali nette | 340.592 | 354.987 | - 14.395 | 286 395 | 260.251 | 228.218 | + 112.374 |
| 4. Anticipi a fornitori | 9.227 | 11.475 | - 2 248 | 16.252 | 6.056 | 8.726 | + 501 |
| **a) Attività correnti (*)** | **855.743** | **(*) 735.621** | **+ 120.122** | **570.172** | **533.807** | **576.915** | **+ 278.828** |
| % | *(73,3)* | *(70,2)* | | *(64,9)* | *(70,2)* | *(75,9)* | |
| 5. Immobilizzazioni tecniche nette | 200 325 | 190.346 | + 9.979 | 187.639 | 104.018 | 91.675 | + 108.650 |
| 6. Anticipi a fornitori | 1.562 | 10 224 | - 8.662 | 3.640 | 14.166 | 8.146 | - 6.584 |
| 7. Immobilizzazioni finanziarie (*) | 109.706 | (*) 112.063 | - 2.357 | 116.643 | 108.106 | 83.362 | + 26 344 |
| 8. Immobilizzazioni immateriali nette | 277 | 385 | - 108 | 513 | = | = | + 277 |
| **b) Attività immobilizzazioni nette (*)** | **311.870** | **(*) 313.018** | **- 1.148** | **308.435** | **226.290** | **183.183** | **+ 128.687** |
| % | *(26,7)* | *(29,8)* | | *(35,1)* | *(29,8)* | *(24,1)* | |
| **CAPITALE INVESTITO NETTO (a+b)** | **1.167.613** | **1.048.639** | **+ 118.974** | **878.607** | **760.097** | **760.098** | **+ 407.515** |
| **PASSIVITA'** | | | | | | | |
| 9. Banche per finanziamenti | 148.788 | 179.469 | - 30.681 | 16.284 | 20.769 | 80.678 | + 68.110 |
| 10. Altri debiti a breve (*) | 523.181 | (*) 413.710 | + 109.471 | (*) 437.181 | (*) 352.350 | (*) 290.197 | + 232 984 |
| **c) Fonti elastiche (*)** | **671.969** | **(*) 593.179** | **+ 78.790** | **(*) 453.465** | **(*) 373.119** | **(*) 370.875** | **+ 301.094** |
| % | *(57,6)* | *(56,6)* | | *(51,6)* | *(49,1)* | *(48,8)* | |
| 11. Istituti e Enti per finanziamenti (*) | 73.402 | (*) 56.274 | + 17.128 | (*) 72.321 | (*) 99.288 | (*) 129.155 | - 55 753 |
| 12. Altri debiti differiti (*) | 259.867 | (*) 245.926 | + 13.941 | (*) 203.103 | (*) 184.342 | (*) 165.189 | + 94 678 |
| **d) Passività differite (*)** | **333.269** | **(*) 302.200** | **+ 31.069** | **(*) 275.424** | **(*) 283.630** | **(*) 294.344** | **+ 38.925** |
| % | *(28,5)* | *(28,8)* | | *(31,3)* | *(37,3)* | *(38,7)* | |
| 13. Fondo di dotazione | 22.265 | 22.265 | = | 22.265 | 22.265 | 22.265 | = |
| 14. Riserva ord. e straordinaria (*) | 2.121 | (*) 1.780 | + 341 | 1.497 | 1.252 | 1.086 | + 1.035 |
| 15. Riserve di riv.ne monetaria | 24.244 | 24.244 | = | 24.244 | 24.244 | 24.244 | = |
| 16. Saldo riv.ne Legge 413/91 | 35.135 | 35.135 | = | 35.135 | = | = | + 35.135 |
| 17. Contributi di legge in c/capitale (*) | 15.182 | 13.228 | + 1.954 | 12.062 | 1.440 | 1.440 | + 13.742 |
| 18. Fondi rinn. impianti e investimenti | 59.195 | 53.195 | + 6.000 | 51.695 | 44.195 | 36.695 | + 22 500 |
| 19. Contributi finalizzati | = | = | = | = | 7.495 | 7 495 | - 7 495 |
| **e) Mezzi propri (*)** | **158.142** | **(*) 149.847** | **+ 8.295** | **146.898** | **100.891** | **93.225** | **+ 64.917** |
| % | *(13,5)* | *(14,3)* | | *(16,7)* | *(13,3)* | *(12,3)* | |
| **f) Utili di esercizio** | **4.233** | **3.413** | **+ 820** | **2.820** | **2.457** | **1.654** | **+ 2.579** |
| % | *(0,4)* | *(0,3)* | | *(0,3)* | *(0,3)* | *(0,2)* | |
| **g) Fonti rigide (d+e+f) (*)** | **495.644** | **(*) 455.460** | **+ 40.184** | **425.142** | **386.978** | **389.223** | **+ 106.421** |
| % | *(42,4)* | *(43,4)* | | *(48,4)* | *(50,9)* | *(51,2)* | |
| **PASSIVITA' E NETTO PATRIMONIALE (c+g)** | **1.167.613** | **1.048.639** | **+ 118.974** | **878.607** | **760.097** | **760.098** | **+ 407.515** |

4.1 Dai dati parametrati esposti discendono le considerazioni di merito appresso esplicitate, reputate di più utile evidenziazione:

- alla fine del 1993 il *"capitale circolante"* risulta incrementato, rispetto al 1992, in ragione del 29,0%, ed una positiva evoluzione hanno anche avuto l'indicatore della *"liquidità corrente"* e l'incidenza del *"capitale circolante"* sul *"capitale investito netto"* (15,73% per il 1993 a fronte del 13,58% del 1992);

- il *"quoziente di indebitamento"* a fine 1993 si rapporta al 6,36% (5,98% per il 1992); peraltro al riguardo è anche da considerare che il *"saldo di liquidità"* (*"liquidità immediata"* su *"fonti elastiche"*) risulta pari a 0,31% a fine 1993 e a 0,23% a fine 1992;

- con riferimento ai valori patrimoniali assunti nella loro globalità, il *"margine di struttura"* e la correlata *"copertura patrimoniale"* presentano andamenti allineati all'evoluzione aziendale;

- nel corso del 1993, sono proseguite le attuazioni connesse agli investimenti programmati. A fine esercizio le *"immobilizzazioni tecniche lorde"* hanno fatto segnare - contabilmente e quindi al netto delle dismissioni - un incremento di Lmd. 50,727 rispetto al contabilizzato al 31 dicembre 1992. Complessivamente nel periodo 1990/1993 l'incremento rispetto al contabilizzato al 31 dicembre 1989 risulta pari a Lmd. 227,704 che si riduce a Lmd. 185,877, al netto della rivalutazione ex Lege 413/91 (pari a Lmd. 41,827), sostanzialmente in linea, senza considerare le dismissioni, con la previsione budgettaria rapportata, per l'intero periodo, a Lmd. 200,0;

- nell'arco quadriennale 1990/1993, sono stati contabilizzati *"ammortamenti ordinari e anticipati"* per Lmd. 131,1 e *"accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi nel Mezzogiorno"* per Lmd. 22,5: complessivamente Lmd.153,6, come specificato a lato;

*(miliardi di lire)*

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività correnti (a) | 855,8 | 735,6 | 570,2 | 533,8 | 576,9 |
| Fonti elastiche (c) | 672,0 | 593,2 | 453,5 | 373,1 | 370,9 |
| Circolante (a-c) | 183,8 | 142,4 | 116,7 | 160,7 | 206,0 |
| Liquidità corrente (a/c) % | *127,3* | *124,0* | *125,7* | *143,1* | *155,5* |

| | Fonti elastiche + Passività differite (c+d) | Mezzi propri (e) | Quoziente di indebitamento (c+d) / (e) |
|---|---|---|---|
| **1993** | 1.005,2 | 158,1 | 6,36 |
| **1992** | 895,4 | 149,8 | 5,98 |
| **1991** | 728,9 | 146,9 | 4,96 |
| **1990** | 656,7 | 100,9 | 6,51 |
| **1989** | 665,2 | 93,2 | 7,14 |

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mezzi propri (e) | 158,1 | 149,8 | 146,9 | 100,9 | 93,2 |
| Investimenti netti (5+6) | 201,9 | 200,6 | 191,3 | 118,2 | 99,8 |
| Margine di struttura | -43,8 | -50,8 | -44,4 | -17,3 | -6,6 |
| Copertura immobilizz. tecniche nette e / (5+6) % | *78,3* | *74,7* | *76,8* | *85,4* | *93,4* |

| | Immobilizzazioni lorde | al netto rivalutazioni (*) |
|---|---|---|
| **1993** | 525,5 | 483,7 |
| **1992** | 474,8 | 433,0 |
| **1991** | 435,7 | 393,9 |
| **1990** | 324,9 | 324,9 |
| **1989** | 297,8 | 297,8 |

(*) ex Lege 413/91

| | Ammortamenti ordinari e anticipati | Accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi Mezzogiorno |
|---|---|---|
| **1993** | 43,6 | 6,0 |
| **1992** | 37,6 | 1,5 |
| **1991** | 28.1 | 7,5 |
| **1990** | 21.8 | 7,5 |
| **Totale** | **131,1** | **22,5** |

- per quanto concerne le *"immobilizzazioni finanziarie"* risulta una contrazione di Lmd. 2,4 che si rapporta, in sommatoria algebrica:

  - al conto *"INA c/TFR dirigenti e impiegati"* che, in funzione del prevalente peso delle posizioni definitesi nell'anno presenta una ***diminuzione*** di Lmd. 4,1;

  - al conto *"Partecipazioni"* che presenta un ***incremento*** di Lire miliardi 1,8, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito;

  - ai conti *"Titoli, depositi cauzionali e varie"* per i quali si registra una ***contrazione*** di Lmd. 0,1 circa.

- Alla fine del 1993 i *"mezzi propri"* risultano aumentati di Lmd. 8,295 (+ Lmd. 2,949 nel 1992 rispetto al 1991), in funzione di incrementi afferenti ai conti:

  - *"riserva ordinaria e straordinaria"*, Lmd. 0,341;

  - *"contributi di legge in c/capitale"*, Lmd. 1,954;

  - *"fondi rinnovamento impianti e investimenti"*, Lmd. 6,000.

Nell'ambito dei *"mezzi propri"*, si evidenzia che:

- il *"fondo di dotazione"* - pari a Lmd. 22,265 - si rapporta per la quasi totalità a conferimenti di immobilizzazioni tecniche e beni di consumo e immateriali. Gli unici conferimenti monetari, infatti, risalgono al 1936 ed al 1954 per complessivi Lmd. 3,010. Sull'originario conferimento di Lire 33.489.841 (Legge 6 dicembre 1928, n. 2744), l'Istituto ha rimborsato, a tutto maggio del 1935, Lire 15.000.000 che, a seguito della Legge 22 settembre 1947, n. 1105, sono stati riclassificati dallo Stato come *"utili"*, dando luogo al ripristino del primitivo valore di conferimento. In applicazione poi della già richiamata Legge 2744/28, sino a tutto il 1965 l'Istituto ha riconosciuto allo Stato interessi, in ragione del 4% annuo, sul valore del patrimonio e dei beni immobili assegnati in uso. Tale onere è cessato con il conferimento in proprietà dei beni già in uso e la successiva promulgazione della Legge 559/66;

- i fondi *"rinnovamenti impianti"* e *"interventi nel Mezzogiorno"*, per complessive Lmd. 59,195, patrimonializzati come previsto anche dalla IV Direttiva CEE, sono incrementati a supporto delle esigenze che si correlano alla realizzazione economica degli investimenti programmati, in assenza di altri interventi interessanti il *"capitale d'esercizio"*

*(miliardi di lire)*

**Immobilizzazioni finanziarie**

| | **1993** | **1992** | **1991** | **1990** | **1989** |
|---|---|---|---|---|---|
| INA c/TFR | 46,5 | 50,6 | 56,4 | 57,3 | 32,6 |
| Partecipazioni | 63,0 | 61,2 | 60,1 | 50,7 | 50,7 |
| Depositi cauzionali e varie | 0,2 | 0,3 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **TOTALE** | **109,7** | **112,1** | **116,6** | **108,1** | **83,4** |

**Mezzi propri**

| | **controvalore** | **incrementi** |
|---|---|---|
| **1993** | 158,142 | 8,295 |
| **1992** | 149,847 | 2,949 |
| **1991** | 146,898 | (*) 46,007 |
| **1990** | 100,891 | 7,666 |
| **1989** | 93,225 | - |
| **TOTALE** | | **64,917** |

(*) di cui Lmd. 35,135 afferenti al saldo della rivalutazione obbligatoria ex Lege 413/91

5. Al conseguimento degli obiettivi budgettati si è potuto pervenire, oltrechè per i recuperi di produttività che si sono correlati ai rinnovi dei mezzi produttivi, anche attraverso il costante e progressivo aggiornamento di tecnologie già disponibili nonché acquisendone di nuove - direttamente o in sinergia con strutture associate od associabili - e promuovendo ricerche in campi diversi, comunque di significativo interesse per l'Istituto anche in proiezione di tempo.

Il tutto in linea con quanto rappresentato al Ministro del Tesoro nell'ambito degli indirizzi conclusivi delle Relazioni al bilancio dell'Istituto degli esercizi 1991 e 1992, qui di seguito riportati a stralcio per immediato richiamo:

omissis

*"La positività dei risultati del biennio 1990/1991 non rende peraltro meno pressante ed oneroso l'impegno da proporsi per il raggiungimento dell'obiettivo previsto per il 1993 che, è già avvertito, dovrà necessariamente ritenersi una tappa e non un traguardo. L'evoluzione dei mercati ed il divenire dell'Europa, quali sono delineati dagli accadimenti internazionali richiamati al punto* 1.1 *della relazione, postulano infatti l'approfondimento del ruolo che l'Istituto può svolgere in funzione del dimensionamento strutturale che ha raggiunto e delle potenzialità che è ancora in grado di esprimere, con l'apporto anche delle controllate e partecipate, in una gamma specializzata di comparti merceologici ed a livelli di qualità e professionalità sempre più di riferimento anche dall'estero. Contestualmente si conferma l'esigenza della progressiva attuazione dei programmi di investimento predisposti e della prosecuzione della politica indirizzata alla ricerca di utili sinergie e collaborazioni indispensabili per l'ulteriore e non eludibile espansione verso il mercato"* omissis

omissis

*"Il rallentamento delle attività economiche determinatosi nel 1992 stenta a trovare, per il sussistente clima di incertezza indotto da cause diverse non direttamente influenzabili, l'auspicato momento di inversione. Ciò è indubbio elemento di preoccupazione per le ulteriori proiezioni da fare, avendo mente, come sin qui fatto, anche alle problematiche connesse ai livelli occupazio-*

*nali da assicurare. Si impone, quindi, non solo la conferma degli obiettivi di sviluppo già alla base del programma quadriennale 1990/1993, ma anche la ricerca di ulteriori possibili attività economiche utili allo scopo, da svolgere eventualmente anche utilizzando sinergie e promuovendo intese e collaborazioni esterne".* omissis

5.1 Per valenze anche prospettiche, per quanto concerne le attività grafiche e telematiche sono in particolare da evidenziare:

- le utilizzazioni avanzate di sistemi elettronicamente pilotati per la stampa sia a getto d'inchiostro polarizzato che magneto-termica con toner a base di composti ferrosi, in effetti suscettibili di determinare nel rapporto *"Istituto/Clienti"* il superamento del ruolo tradizionale di solo *"stampatore"*.

  Al riguardo è specifico il richiamo:

  - alla linea di produzione di biglietti per *"lotterie istantanee - gratta e vinci"*, andata a regime nell'anno in corso, il cui ciclo operativo parte dal *"bozzetto"* e si conclude con la *"validazione delle vincite"* e comporta, tra l'altro, l'elaborazione autonoma di tecniche di crittografazione matematica e trasduzione grafica degli algoritmi del gioco (randomizzazione e imaging);

  - alla linea di produzione di scontrini personalizzati con codice a barra per il *"lotto on line"*, anch'essa entrata a pieno regime nell'anno in corso, comportante la soluzione di problemi di leggibilità dei lettori terminali (vision-machine) e, quindi, rapporti di collaborazione con il cliente;

- l'acquisizione di tecnologie nonchè di macchinari, attrezzature e know-how per la produzione di *"ologrammi di sicurezza"* a partire dalla realizzazione del *"master"*.

L'ottenimento di *"ologrammi"* (dal greco: messaggio totale e completo) è basato sull'impiego di un raggio laser che colpisce l'oggetto da riprodurre, formando su speciali lastre fotografiche, una fittissima rete di linee che viene poi trasferita sulla superficie finale consentendo la visione tridimensionale della ricostituita immagine iniziale.

Alla scelta degli *"ologrammi"* quali elementi di sicurezza si è pervenuti dopo aver approfondito la possibilità di inserire negli stessi anche informazioni crittografate e/o cifrate rilevabili solo con apparecchiature programmate per il loro riconoscimento.

In tale linea l'Istituto ha già acquisito quanto occorre per generare *"ologrammi"* idonei alla lettura e riconoscibili dai sistemi di elaborazione collegati ai lettori, e sta anche acquisendo il know-how per creare propri lettori dedicati.

Si tratta di un campo di attività con ampie possibilità di sviluppo come è emerso dalle partecipazioni promozionali a mostre e convegni e da contatti diretti con utilizzatori dimostratisi già interessati a forniture che peraltro si renderanno possibili dalla seconda metà dell'anno in corso.

L'interesse alla specifica materia è altresì evidenziato dagli studi teorici che, da più parti, si vanno conducendo sull'ottica diffrattiva e sulla sua realizzabilità con l'ausilio di sistemi di elaborazione; molte sono anche le iniziative nel campo dei lettori e della ricerca di immagini nascoste o criptate.

Al riguardo l'Istituto è anche in contatto con l'ENEA, l'ALENIA SPAZIO, la SOCIETA' OLOGRAFICA ITALIANA, l'ALGOTECH per la partecipazione a progetti di ricerche suscettibili di essere finanziate dalla CEE, nonchè con la OTO SISTEMI CIVILI per possibili attività comuni;

- lo sviluppo delle banche dati *"ISPOLITEL"*, servizio che già fornisce un'ampia informativa in campo giuridico e più in generale di carattere pubblico, a livello europeo (tramite un collegamento attivato con Bruxelles), nazionale e regionale, e tende sempre più ad essere di riferimento per l' apparato pubblico, gli operatori economici e privati cittadini.

Nel biennio 1992/1993 gli argomenti resi disponibili sono aumentati da 15 a 50, tra cui le raccolte normative:

*"Codice di procedura penale",*
*"Codice della strada",*
*"Giudice di pace",*
*"Testo unico in materia bancaria e creditizia".*

Sempre aggiornata è poi anche la banca dati relativa ai *"Testi di legge aggiornati"* che evidenzia tutte le modifiche intervenute nelle normative di legge pubblicate in G.U. dal 1990 incluso.

L'interesse per il servizio è testimoniato dall'incremento in ragione del 95% delle consultazioni pervenute a 634.000.

Durante il 1993 sono state realizzate Convenzioni con il Dipartimento della Funzione pubblica e l'ENIT che implicano da parte dell'Istituto sviluppo di progetti tendenti alla diffusione telematica e con altri media, di specifiche informazioni.
Per l'ISTAT è stata realizzata una banca dati per la diffusione, con nuove metodologie, di dati statistici tramite VIDEOTEL.

Nell'ambito dell'Osservatorio legislativo interregionale è stata poi stipulata una Convenzione pilota con il Consiglio della Regione Lombardia che prevede la raccolta in tempo reale e la diffusione telematica dei dati del Bollettino di quella Regione.
Tale Convenzione si aggiunge a quella stipulata nel 1992 con l'Assemblea Regione Siciliana e ad altre in corso di trattazione.

Per rendere l'accesso alle banche dati sempre più semplice ed amichevole, sono stati sviluppati progetti, anche particolarmente innovativi, che hanno riscosso notevole interesse a Convegni e Mostre, tra cui si citano: *"Rapporto Regione-Europa dopo il Trattato di Maastricht"* (Milano), *"Conferenza Nazionale sugli standard informatici per la Pubblica Amministrazione"* (Milano), *"Monetary History and Computing"* (Bruxelles), *"Forum della Pubblica Amministrazione"* (Roma), OMAT (Milano), *"Publimatica "*(Roma); e stanno trovando applicazione sia nel miglioramento dei servizi offerti sia in specifiche realizzazioni.

Da ultimo, di rilievo per lo sviluppo possibile, sono anche:

- la partecipazione, nel settore dell'informazione elettronica, a numerosi Organismi, fra cui l'Osservatorio legislativo interregionale, il SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), nei confronti del quale si va delineando un apporto specifico nei settori dell'editoria cartacea e di quella elettronica, e l'INFORAV (Ente culturale di prestigio nazionale operante nel campo dell'informazione avanzata) e, infine, l'attività relativa all'impostazione di corsi d'istruzione sia concordata con il Provveditorato generale dello Stato e con la Corte Suprema di Cassazione, sia per i Clienti ISPOLITEL;

- il proseguimento e l'affinamento ulteriore dell'attività di cartografia numerizzata volta alla creazione di banche dati specializzate ed alla gestione di archivi informatizzati di dati alfanumerici , nonchè di documenti testuali e di immagini campione, evidenziati con tecnologie ottiche. Tale attività, in termini di utilizzazione di hardware e software, si rapporta anche alla preparazione di carte valori richiedenti specifiche sofisticazioni, nonchè alla informatizzazione di cicli produttivi di realizzazioni specifiche: esemplificativamente gli *"Atlanti Linguistici"* per i quali si è dovuto dar luogo anche alla creazione di particolari *"font"* per la rappresentazione fonetica ed alla traslitterazione delle forme dialettali;

- la messa a punto definitiva di un sistema automatizzato per l'emissione e il controllo di documenti di riconoscimento di tipi diversi in real-time.

5.2 Per quanto concerne l'attività cartaria, il persistere e per certi versi l'aggravarsi della dipendenza dall'Estero del nostro Paese per quanto concerne le materie prime, conferma l'importanza delle ricerche e delle iniziative che l'Istituto da tempo persegue al fine di promuovere la produzione e l'impiego per la fabbricazione della carta, di fibre alternative alla cellulosa vergine da essenze arboree, in aggiunta ai maceri.

- Per quanto concerne le *"paste per carta"*, infatti, nel periodo dal 1984 al 1993 le *"importazioni"* hanno fatto segnare un costante incremento con una sola eccezione nel 1990. In correlazione la *"produzione interna"* dopo una punta raggiunta nel 1988 ha evidenziato progressive contrazioni. Ne è derivato l'incremento pressochè costante dell'incidenza delle *"importazioni"* sul *"consumo apparente"* (produzione + importazioni - esportazioni).

I dati appresso tabellati, tratti dalla *"Relazione ASSOCARTA sull'andamento dell'industria cartaria italiana nel 1993"*, esplicitano l'andamento esposto in termini sia quantitativi che percentuali:

| | | 1984 | 1988 | 1992 | 1993 |
|---|---|---|---|---|---|
| *produzione* | Tx1000 | 687,5 | 702,7 | 442,1 | 406,6 |
| *importazioni* | | 1.633,4 | 2 230,4 | 2.451,1 | 2 455,0 |
| *esportazioni* | " | 58,4 | 58,4 | 12,4 | 34,0 |
| *consumo apparente* | " | 2.262,5 | 2.874,8 | 2.880,8 | 2.827,6 |
| *esportazioni/produzione* | % | 8,5 | 8,3 | 2,8 | 8,4 |
| *importazioni/consumo apparente* | % | 72,2 | 77,6 | 85,1 | 86,8 |

Il calo della produzione tra il 1993 e il 1992 globalmente pari all'8%, si rapporta ad un meno 32,2% afferente alle cellulose semichimiche e chimiche, mentre, per le paste meccaniche, prevalentemente realizzate in impianti cartari integrati (pasta - carta), il calo è limitato allo 0,6%, cui si è correlata una diminuzione dell'importazione di legno da triturazione. Di particolare interesse, anche per le possibili valutazioni in proiezione di tempo - considerando anche che dal 1995 è prevista l'entrata nella CEE dell'Austria, della Svezia, della Finlandia e della Norvegia - è la provenienza delle importazioni: 23,6% dall'area EFTA (22,2% nel 1992), 11,9% dalla CEE (15,3% nel 1992), 13,2% da altri Paesi europei (7,1% nel 1992), 41,5% dall'America Settentrionale (46,8% nel 1992), 7,7% dall'America Latina (6,2% nel 1992), 2,1% dall'Africa (2,4% nel 1992).
Di segno positivo per la copertura del fabbisogno interno

di materie prime fibrose è certamente l'aumento della *"raccolta interna"* (consumo - importazione + esportazioni) di carta da macero, ancorchè le *"importazioni"* risultino peraltro sempre di entità elevata, come emerge dai dati appresso tabellati tratti anch'essi dal documento sopra ricordato:

| | | 1984 | 1988 | 1992 | 1993 |
|---|---|---|---|---|---|
| *raccolta interna* | Tx1000 | 1.393,2 | 1.735,4 | 2.206,6 | 2.281,6 |
| *importazioni* | " | 645,8 | 774,4 | 726,9 | 745,0 |
| *esportazioni* | " | 35,6 | 2,0 | 4,6 | 30,0 |
| *consumo* | " | 2.038,3 | 2.507,8 | 2.929,0 | 2.996,6 |
| *tasso di raccolta* | % | 26,3 | 27,3 | 28,6 | 31,1 |
| *tasso di utilizzo* | % | 43,2 | 45,5 | 48,5 | 49,8 |
| *importazioni/consumi* | % | 31,7 | 30,9 | 24,8 | 24,9 |

L'assorbimento della maggiore *"raccolta interna"* ed il contestuale aumento delle *"importazioni"*, anche nel 1993 rispetto al 1992, con l'evidenziare l'interesse dell'industria cartaria nazionale per prodotti riciclati, confermano le realistiche possibilità di collocamento sul mercato di altri materiali fibrosi, alternativi alle cellulose da legno, che abbiano caratteristiche che ne consentano l'impiego per la fabbricazione di più ampie tipologie di carta e siano ottenuti con processi ecologici, quali appunto quelli di cui si occupa e promuove da tempo l'Istituto, oltre tutto tenendo conto di obiettivi limite del riciclaggio, anche in termini economici, e delle problematiche che già ora - e si ha ragione di ritenere ancor più in futuro - si correlano all'utilizzo delle essenze arboree.
Sempre per i *"maceri"* merita considerazione anche l'analisi delle *"provenienze"* delle *"importazioni"*.
Delle 745.000 tonnellate importate nel 1993, infatti, il 62,4% si origina dalla Germania con un trend di crescita di assoluto rilievo (20,3% per il1990, 30,8% per il 1991, 45,4% per il 1992) rapportato al totale della CEE (45,4% per il 1990, 58,5% per il 1991, 68,0% per il 1992, 83,0% per il 1993) in calo invece la provenienza dall'area EFTA (16,2% nel 1990, 16,8% nel 1992, 9,7% nel 1993), da altri paesi europei (6,2% nel 1990, 1,3% nel 1992, 0,9% nel 1993), dall'America Settentrionale (31,8% nel 1990, 13,3% nel 1992, 5,9% nel 1993); trascurabili le variazioni da altre aree (che concorrono per percentuali rispettivamente dello 0,4% per il 1990, dello 0,6% per il 1992 e dello 0,5% per il 1993).

- Per l'evidente correlazione, assume rilevanza anche l'evidenziazione dell'andamento del comparto *"carte e carto-*

*ni"*. Con la già ricordata *"Relazione sull'andamento dell'industria cartaria nazionale nel 1993"*, ASSOCARTA ha confermato che, anche se la fase successiva, inducendo un calo della domanda interna, ne ha contenuto l'entità, il livello delle *"importazioni"* di *"prodotti finiti"*, sia pure in misura diversa per classi di prodotti, permane elevato.
Richiamandoci per il 1993 ai dati ISTAT relativi ai primi 11 mesi dell'anno e ad una stima per il mese di dicembre - e recepite anche le rettifiche ISTAT per i dati del triennio 1990/1992 - ASSOCARTA evidenzia, infatti, per *"carte e cartoni"*, i dati appresso tabellati:

| | | | | | | Variazione % | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1984 | 1988 | 1992 | 1993 | 93/92 | 93/84 |
| *produzione* | Tx1000 | 4.722,1 | 5.512,4 | 6.039,6 | 6.019,3 | - 0.3 | + 27,5 |
| *importazioni* | " | 1.601,6 | 2.149,2 | 3.299,9 | 3.235,0 | - 2,0 | + 102,0 |
| *esportazioni* | " | 1.028,0 | 1.390,2 | 1.630,0 | 1.910,0 | + 17,2 | + 85,8 |
| *consumo apparente* | " | 5.295,6 | 6.352,3 | 7.709,4 | 7.344,3 | - 4,7 | + 38,7 |
| *esportazioni/produzione* | % | 21,8 | 23,8 | 27,0 | 31,7 | + 17,4 | + 45,4 |
| *importazioni/consumi apparenti* | % | 30.2 | 33,8 | 42,8 | 44,0 | + 2,8 | + 45,7 |

Dal raffronto 1993/1984 emerge che alla copertura del maggior fabbisogno per *"consumi apparenti interni"* e per *"esportazioni"*, la *"produzione interna"* ha concorso per il 44,3% e le *"importazioni"* per il rimanente 55,7%.
In proposito si vuole ricordare che nel 1978 il *"consumo apparente nazionale"* (produzione + importazioni - esportazioni) di carte e cartoni, risultava quantitativamente inferiore alla produzione ( T°°° 4.585 a fronte di T°°° 4.609) e le *"esportazioni"* ( T°°° 651), più elevate delle *"importazioni"* (T°°° 626).
Per quanto concerne le *" aree di provenienza"* delle *"importazioni"* italiane per il 1993, i Paesi dell'Europa occidentale vi hanno partecipato per l'81% (Paesi CEE 37,7%, Paesi EFTA 43,3%).
A coprire il rimanente 19% hanno concorso altri Paesi europei (6,9%), USA e Canada (7,5%), America Latina (3,3%), Africa ed altri (1,3%).
Va sottolineato che l'Europa occidentale, gli USA e il Canada, nel periodo 1993/1988 hanno fatto registrare sensibili incrementi dei volumi produttivi di *"carte e cartoni"*, come risulta dai dati appresso esposti che includono, per l'entità dello sviluppo, anche quelli del Giappone, ancorchè non di specifico interesse per la fattispecie:

| *Tx1000* | 1984 | 1988 | 1992 | 1993 | Variazione % 93/92 | Variazione % 93/84 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Europa occidentale** | 48.702 | 57.627 | 64.565 | 66.267 | + 2,5 | + 36,1 |
| *di cui* | | | | | | |
| CEE | 30.039 | 35.295 | 39 273 | 40.921 | + 4,2 | + 13,4 |
| EFTA | 18.663 | 22.332 | 23.744 | 25.346 | + 6,7 | + 35,8 |
| **USA e Canada** | 76.318 | 86.116 | 91.841 | 94.068 | + 2,4 | + 23,3 |
| **Giappone** | 19.345 | 24.625 | 28.330 | 27.762 | - 2,0 | + 43,5 |

La situazione esposta si reputa postuli attenzione e approfondimenti, anche in vista del già ricordato ampliamento dell'UE e, in prospettiva, dell'eliminazione dei dazi doganali prevista dall'accordo raggiunto in sede GATT (da realizzarsi in 10 anni dal 1° gennaio 1995 che, peraltro, USA e Canada tentano ancora di ridurre a 5).
L'incrementato volume di produzione già espresso dai Paesi interessati, è infatti chiaramente suscettibile di indurre impatti concorrenziali non agevolmente contrastabili dall'industria nazionale, nonostante la capacità competitiva più volte dimostrata, a fronte del perdurare di altri fattori negativi indotti, oltre quelli più generali e strutturali cui si è fatto cenno.
Il riferimento è specifico: per i *"costi energetici"* la cui incidenza sul fatturato è in progressivo aumento, tra l'altro, di livelli di *"qualità"* delle forniture in casi anche di diretto interesse, molto discutibili:

- per i *"costi del trasporto"* ancora legati a tariffe obbligatorie e penalizzanti;
- per le *"risorse idriche"* ed i criteri per la determinazione delle tariffe;
- per gli impegni che si correlano ad *"obblighi legislativi"* - riguardanti, esemplificativamente, le materie prime, le fibre di recupero ed i rifiuti, l'impatto ambientale, l'inquinamento acustico ed altro - spesso non parametrabili con le normative dei Paesi concorrenti.

- In relazione a quanto esposto, si conferma che la strategia seguita dall'Istituto per lo specifico comparto, rientra in un più generale orientamento certamente d'interesse dell'Unione Europea per quanto in particolare concerne lo sviluppo della utilizzazione non alimentare di prodotti agricoli. Lo sviluppo di tale comparto è perseguito attraverso l'uso della legislazione ambientale e di quella fisca-

le. Se da una parte la prima pone limiti e crea vincoli, dall'altra offre anche interessanti prospettive di crescita per prodotti a *"valore aggiunto ambientale"*. Quanto allo strumento fiscale è certamente da considerare determinante nel frenare o agevolare lo sviluppo delle filiere agro-industriali.
Fra i prodotti che, grazie alle normative comunitarie, stanno trovando una loro precisa collocazione sul mercato, si citano le carte no-wood, insieme al biodiesel, all'etanolo, alle plastiche biodegradabili, ecc.
I principi di riferimento sono la nuova Politica Agricola Comunitaria, il set-aside industriale, le norme sulla biodegradabilità degli imballaggi, la defiscalizzazione dei carburanti vegetali, gli ecomarchi, l'ecoaudit.
Perchè le nuove filiere si affermino ulteriormente occorre peraltro ancora lavoro di ricerca e sviluppo.

Come è già stato illustrato con la Relazione ai Bilanci di precedenti esercizi, l'Istituto sta approfondendo le proprie conoscenze sul trattamento del kenaf e del sorgo da fibra, anche attraverso la partecipazione a due GEIE (Gruppi Europei di Interesse Economico) e a due progetti dimostrativi, parzialmente finanziati dalla CEE.
Lo scopo della sperimentazione in corso è delineare un percorso operativo di lavorazione del kenaf e del sorgo presso i propri impianti e di caratterizzare i vari tipi di paste chimiche ottenibili. Tale sperimentazione è condotta in collaborazione con componenti del mondo agricolo, non solo nazionale ma europeo. L'avanzamento delle attività correlate è evidenziato nelle schede di sintesi di cui appresso.
Sull'argomento va ancora sottolineato che l'Istituto si sta anche interessando alla ripresa della coltivazione del cotone che nel nostro Paese risulta possibile in Sicilia, in Calabria e nelle Puglie. Anche in questo caso alla *"valenza"* agricola del problema - di cui si è avuta conferma contattando gli enti territoriali locali - si accompagnano attività industriali e la possibilità, di maggior interesse per l'Istituto, di disporre *"in loco"* di materie prime per l'ottenimento di cellulosa da linters, sin qui totalmente importata dall'estero. Le sperimentazioni già fatte prima a livello di laboratorio, poi di impianti pilota e industriale, hanno evidenziato la rispondenza degli impianti e del processo NACO, impiegato dall'Istituto, che rendono possibile la fabbricazione di prodotti TCF, molto apprezzati per la qualità e la caratteristica di essere, appunto, totalmente privi di cloro, zolfo e loro derivati.

EUROKENAF

## Funzionamento del GEIE

Nel 1993 il GEIE EuroKenaf ha proseguito le sue attività nel quadro del progetto dimostrativo dal titolo *"KENAF - An agricultural crop for industrial use"*; (contratto n AIR1 CT92-0496). Il progetto ha durata triennale e per esso l'Istituto ha previsto il seguente budget e riceve i relativi finanziamenti CEE:

| Anno | Budget IPZS | Finanziamento CEE |
|---|---|---|
| 1/4/92-31/3/93 | 312.376 Ecu | 91.214 Ecu |
| 1/4/93-31/3/94 | 464.459 Ecu | 135.622 Ecu |
| 1/4/94-31/3/95 | 557.468 Ecu | 162.780 Ecu |
| **Totale 1992-1995** | **1.334.303 Ecu** | **389.616 Ecu** |

Nel 1993 sono stati versati all'Istituto i contributi relativi al primo anno (91.214 ecu) e il 50% di quelli relativi al secondo anno (67.811) per un totale di 159.025 ecu (300 milioni di lire circa).
IPZS oltre a occupare la carica di vice-presidente del GEIE e consigliere di amministrazione, ricopre anche un posto nel Comitato Tecnico-Economico.
Nel corso dell'anno, il GEIE ha subito modifiche nell'assetto societario per le annunciate dimissioni di alcuni soci (COESAGRO, IRIPA, PRO-TAB).
L'attività del GEIE nel corso del 1993 nel suo complesso si compendia nell'esecuzione dei lavori previsti per il secondo anno del Progetto Dimostrativo 92/94.

## Situazione del progetto dimostrativo 1992-94

Si è concluso il 31 marzo 1994 il secondo anno del progetto dimostrativo.
E' in corso di preparazione, da parte della segreteria del GEIE, il rapporto alla Commissione sul secondo anno di attività (1 aprile 1993 - 31 marzo 1994). Purtroppo la stesura di tale relazione incontra alcune difficoltà dovute al mancato svolgimento da parte di alcuni partners delle attività previste nel progetto, principalmente nel settore della pre-industrializzazione e in quello della trasformazione industriale.

Settore agricolo - Molto sinteticamente l'attività per questo settore è consistita nella prosecuzione delle coltivazioni e nelle prove di confronto varietale. La meccanizzazione della raccolta non ha visto sviluppi importanti, a parte le prove di raccolta invernale del kenaf messe in atto in Italia.

Settore pre-industrializzazione - Il progettato impianto di separazione delle fibre del kenaf al fine di avere una valorizzazione delle due componenti lo stelo, non è stato realizzato. Ciò è da attribuire a cause diverse, ma principalmente al ritiro della COESAGRO (la società spagnola che doveva realizzare l'impianto) e successivamente alla mancanza di altro partner interessato all'effettiva costruzione dell'impianto. Molte riunioni tecniche sono state dedicate alla problematica, ma pur confermando la necessità di procedere alla separazione delle fibre del kenaf, e pur avendo individuato diverse tecnologie proponibili, il GEIE non è stato in grado di procedere nella realizzazione dell'impianto. In proposito l'Istituto potrà sviluppare il progetto, già esaminato con la collaborazione della SICMA, per la realizzazione di un proprio impianto di separazione in scala di pilota.

Settore industriale - La mancata realizzazione dell'impianto di separazione ha, di fatto, impedito l'esecuzione delle prove industriali che sono pertanto proseguite solo a livello di laboratorio.
Al di fuori del progetto dimostrativo a cui partecipa l'Istituto, si è sperimentato in Italia un accordo di coltivazione per il kenaf, siglato presso il Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali fra il Ministero stesso, le Organizzazioni professionali (Coldiretti e Confagricoltura), l'Associazione Nazionale Bieticoltori e la SAICEP. Tale accordo rientrava nelle più generale normativa di gestione del set aside industriale e prevedeva un contributo supplementare per gli agricoltori.

**Attività svolta da IPZS**

L'Istituto ha partecipato attivamente alla vita e alle attività del GEIE intervenendo alle numerose riunioni svoltesi nel corso dell'anno.
Per quanto riguarda invece l'attività propria del progetto, l'Istituto ha proseguito le verifiche volte alla possibilità di attuare prove di lavorazione industriale del kenaf presso il proprio impianto pilota dello stabilimento di Foggia.
Particolare attenzione è stata dedicata alla tecnologia di trinciatura del materiale con effettuazione di prove con macchine delle ditte SEKO e ARCOM.

Collegamenti con il settore agricolo

Anche nel 1993 l'Istituto ha mantenuto e ampliato una rete di collegamenti con varie Istituzioni che si occupano di kenaf a livello di produzione agricola.
Oltre alla partecipazione alla Associazione A.BIOTEC e al Comitato Scientifico del Progetto PRISCA (Programma poliennale straordinario sulle colture alternative), l'Istituto ha stabilito intese con la RIBS (finanziaria del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali), in vista di un'eventuale riconversione di zuccherifici meridionali ad attività collegate al settore della cellulosa.
La partecipazione ad A.BIOTEC ha consentito all'Istituto di usufruire delle risultanze derivanti dall'attività di questo Ente nel corso del 1993. Tali attività si modulano in azioni

di ricerca, promozione, lobbying e cultura e interessano diverse filiere agro-industriali tra cui quella della carta prodotta a partire da coltivazioni no-wood.
La ricerca ha interessato in particolare il kenaf, il sorgo da fibra, il miscanthus, la canna comune; per ognuno di essi si è cercato di delineare, attraverso sperimentazioni in campo, attività percorribili dal punto di vista agronomico in stretto contatto con le utilizzazioni industriali.

Studio su impianti di separazione per il kenaf

Al fine di valorizzare la materia prima *"kenaf"* è da considerare indispensabile la separazione dello stelo del kenaf nelle sue componenti: tiglio e kenapulo. Al fine di individuare le tecnologie più appropriate, l'Istituto ha realizzato uno studio presso tre impianti di separazione già esistenti negli Stati Uniti.
Il primo di tali impianti è localizzato a Charleston (Mississippi) ed appartiene alla Mississippi Delta Fiber Cooperative, cooperativa di agricoltori impegnati a trovare diversificazioni colturali ai loro usuali ordinamenti agricoli (cotone, soia, grano, foraggi). Il kenaf viene coltivato in maniera estensiva e per la raccolta e la movimentazione del prodotto si utilizzano macchinari già in uso per i foraggi e il cotone. L'impianto di separazione, basato originariamente sulla tecnologia ANKAL (vagli rotanti separatori), successivamente ha subito modificazioni e attualmente adotta una tecnologia di proprietà Agrofibers, che deriva a sua volta dalla tecnologia di pulizia del cotone. Il tiglio e il kenapulo separati hanno una purezza elevata (oltre il 90%) e vengono destinati a prodotti ad elevato valore aggiunto: specialty papers e tappeti erbosi (il tiglio), lettiere (il kenapulo), cuscini per assorbimento di oli minerali (le polveri).
Il secondo impianto localizzato a Bakersville (California) è di proprietà di una società privata, la Agrofibers, che provvede anche alla coltivazione del cotone e ha realizzato un impianto di separazione modificando e adattando un impianto di lavorazione del cotone. Il livello di purezza dei prodotti separati può raggiungere il 99%. La Agrofibers possiede anche una società di prodotti non-wovens (green mat, erosion mat) e integra così il proprio ciclo produttivo. Il kenapulo è destinato a lettiere per animali.
Il terzo impianto è localizzato a MacAllen (Texas) ed è di proprietà della Kenaf International. L'impianto è di estrema semplicità ed è costituito in pratica da una apparato trebbiante (battitore e controbattitore). Si raggiunge una purezza di separazione dell'80%. Oltre alle destinazioni sopraddette, la Kenaf International sta provando l'utilizzazione del kenaf (pasta CTMP di kenaf intero) per la produzione di pannelli isolanti.
In generale si osserva che negli Stati Uniti si attribuisce grande importanza alla ricerca di utilizzazioni industriali non alimentari per le produzioni agricole, in vista della sempre maggiore globalizzazione dei mercati. La ricerca e la dimostrazione in tale campo è perciò largamente incoraggiata e promossa dalle autorità pubbliche.
In particolare la principale utilizzazione del kenaf negli USA è considerata essere quella per paste per carta da giornale. Tuttavia, dal momento che la diffusione del kenaf come materia prima per tali paste, ha incontrato difficoltà di vario tipo (principalmente la necessità di dimostrare all'industria cartaria che il kenaf è un'affidabile fonte di materia prima), si è optato per un approccio più graduale. Tale approccio prevede l'individua-

zione di altri sbocchi per il kenaf, orientati verso prodotti a elevato valore aggiunto. Ciò presuppone appunto la separazione del kenaf nelle sue componenti e quindi la realizzazione di impianti per la separazione del kenaf. Tale approccio sembra il più conveniente anche per l'Italia. A tal fine sono da superare alcune difficoltà, tra cui:

- i produttori agricoli devono dimostrare di essere in grado di approvvigionare l'impianto di separazione con materia prima adeguata in quantità e qualità (per un impianto di almeno 5 t/ora operante 320 giorni all'anno su un turno di 8 ore, occorrono superfici coltivate a kenaf di 1.300 ettari ossia un comprensorio di almeno 5.000 ettari, in un ambiente con stagione di coltivazione sufficientemente lunga e capace di assicurare il necessario fabbisogno idrico a costi limitati);
- devono essere individuati gli effettivi sbocchi di mercato dei prodotti derivati dalla separazione del kenaf (i prezzi di vendita di tiglio, kenapulo e polveri indicati negli Stati Uniti sembrano eccessivi nelle nostre condizioni e comunque riguardano particolari nicchie di mercato);
- la realizzazione e la gestione dell'impianto dovrebbe prevedere anche la partecipazione dei produttori agricoli, eventualmente associati.

## EUROSORGO

### Funzionamento del GEIE

Nel 1992 la Commissione CEE ha approvato il progetto dimostrativo triennale presentato dal GEIE, dal titolo *"Un nouveau vegetal annuel: le sorgho hybride pour fabriquer des pâtes à papier"*; è stato conseguentemente firmato il contratto che stabilisce i rapporti fra Commissione e GEIE per l'esecuzione e il finanziamento delle attività proposte (contratto n AIR1 CT92-0071).

Nel progetto, l'Istituto ha il seguente budget e relativi finanziamenti nei tre anni:

| Anno | Budget IPZS | Finanziamento CEE |
|---|---|---|
| 1/4/92-31/3/93 | 393.420 Ecu | 114.088 Ecu |
| 1/4/93-31/3/94 | 406.370 Ecu | 117.842 Ecu |
| 1/4/94-31/3/95 | 644.886 Ecu | 187.010 Ecu |
| **Totale 1992-1995** | **1.444.676 Ecu** | **418.940 Ecu** |

Nel 1993 l'Istituto ha ricevuto una prima tranche del finanziamento comunitario, pari a 91.270 ecu (167 milioni di lire circa).

La composizione attuale del GEIE è rimasta invariata.
Nell'ambito del GEIE EuroSorgo l'Istituto ricopre la carica di controllore di gestione.
L'attività del GEIE nel corso del 1993 si compendia nell'esecuzione dei lavori previsti per il secondo anno del Progetto Dimostrativo 92/94.

**Situazione del progetto dimostrativo 1992-94**

Si è concluso il 31 marzo 1994 il secondo anno del progetto dimostrativo.
E' in corso di preparazione da parte della segreteria del GEIE il rapporto alla Commissione sul secondo anno di attività (1 aprile 1993 - 31 marzo 1994). Al progetto partecipa, oltre ai soci del GEIE, anche la società francese AGRO-RESSOURCES dell'Institut National Polytechnique de Toulouse.

Settore agricolo - Molto sinteticamente l'attività per questo settore è consistita nella prosecuzione delle coltivazioni e nelle prove per la selezione di nuovi ibridi sterili (capaci cioè di produrre solo steli e non granella). Come già detto nella precedente relazione sull'argomento, i partner francesi non hanno ottenuto produzioni esaltanti (10-14 t/ha), mentre i risultati in Italia sembrano più promettenti (17 t/ha in Italia centrale). La meccanizzazione della raccolta non ha visto sviluppi importanti; in linea generale, è stata accertata la possibilità di effettuare una falciacondizionatura, un appassimento in campo e poi la pressatura con le macchine attualmente in uso per la paglia. Tale sistema di raccolta, che risulta comunque piuttosto costoso, non sembra dare buoni risultati in Francia per l'impossibilità di raggiungere un sufficiente essiccamento degli steli di sorgo.

Settore pre-industrializzazione - E' emersa con chiarezza la necessità di operare un allontanamento del midollo del sorgo prima della sua trasformazione in pasta di cellulosa. Prove di allontanamento del midollo vengono tuttora svolte in Francia con la macchina appositamente predisposta da PALLMANN. Tale tecnologia è risultata però piuttosto dispendiosa dal punto di vista energetico. Al riguardo l'Istituto ha verificato positivamente la possibilità di allontanare il midollo nel corso del pre-trattamento del ciclo NACO.

Settore industriale - Sono proseguite le prove di laboratorio da parte delle industrie coinvolte nel progetto (CTP e IPZS) in attesa di passare a prove di maggior consistenza e significatività.

**Attività svolta da IPZS**

L'Istituto ha partecipato attivamente alla vita e alle attività del GEIE. Occorre sottolineare come il ruolo dell'Istituto all'interno del GEIE e per lo svolgimento del Progetto dimostrativo sia importante e riconosciuto, vista anche la carenza di partners industriali nel Gruppo.

In concreto l'attività dell'Istituto svolta nell'ambito del primo anno del Progetto, è consistita nelle prove eseguite dall'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia.

Prove allontanamento midollo e prove di cottura con il processo NACO

Il ciclo di prove effettuate è stato indirizzato principalmente a due scopi:

- esaminare la possibilità di eliminare il trattamento preliminare di smidollatura;
- determinare le caratteristiche di un trattamento di sbianca al perossido anziché, come nelle prove precedenti, all'ipoclorito.

Per quanto riguarda il primo punto si è operato verificando i risultati che potevano essere ottenuti sottoponendo il materiale, preventivamente cippato, ad un pretrattamento secondo il processo NACO. Inoltre il materiale cippato è stato anche sottoposto a una preventiva pulperizzazione in idropulper provando successivamente a inviarlo ad un separatore a ciclone per scarti leggeri (tipo Separplast) per verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la separazione del midollo.

In effetti si sono presentati dei problemi in quanto l'apparecchiatura utilizzata non era specifica per l'impiego e conseguentemente non tutto il sorgo cippato e pulperizzato è passato attraverso la piastra forata del pulper, mentre il Separplast ha subito una serie di intasamenti. Si è pertanto provveduto a campionare il materiale ritenuto nel pulper ed il materiale in uscita (alimento Separplast).

Sui campioni sono state effettuate prove al turbopulper da laboratorio in confronto al materiale cippato e non sottoposto a preventiva pulperizzazione, utilizzando la tecnologia NACO con fasi di pretrattamento e cottura e solo cottura.

Anche in tale sperimentazione è stato verificato che l'essenza di sorgo da fibra non presenta particolari problemi di delignificazione per l'ottenimento di fibra cellulosica. Tuttavia un trattamento di depithing migliora la successiva fase di cottura per il minor consumo di alcali a favore della delignificazione.

Nelle condizioni di trattamento alcali-ossigeno comuni per tutte le prove si è ottenuta una pasta con indice Kappa compreso tra 13 e 20.

Il risultato migliore, in termini di resa e di n Kappa, è stato fornito dalle prove:

- pretrattamento e cottura su materiale ritenuto nell'idropulper;
- solo cottura del materiale in uscita dall'idropulper.

I risultati confermano che un trattamento preliminare del materiale comporta una maggiore pulizia della materia prima fibrosa.

E' da rilevare che il risultato ottenuto con la pulperizzazione si è concretizzato nello scioglimento del midollo che, nella fase di drenaggio, è stato asportato insieme all'acqua.

Si prevede pertanto che le prove al pilota possano essere eseguite disponendo in serie al pulper di pretrattamento una coclea verticale per il drenaggio della pasta ed il conseguente allontanamento del midollo.

Per quanto si riferisce al trattamento di sbianca, eseguito secondo le modalità indicate nell'allegato, si ritiene che i risultati ottenuti non siano ancora sufficienti, sia sotto il profilo del grado di bianco, sia dal punto di vista delle caratteristiche di resistenza, che si prevede possano essere migliorate.

**EuroKenaf e EuroSorgo - Prosecuzione delle attività e conclusioni**

L'attività svolta quest'anno ha subito un rallentamento dovuto alle difficoltà incontrate per passare da una fase di sperimentazione a una fase di verifica su scala pilota. Tali difficoltà si sono riscontrate anche a livello degli altri partners dei due progetti dimostrativi.

Il rallentamento nelle attività (soprattutto per la fase di trasformazione industriale) ha anche comportato alcuni problemi nella gestione dei GEIE, in particolare nel GEIE EuroKenaf costituito da un maggior numero di soci non sempre animati da finalità comuni.

L'Istituto ha comunque affinato le proprie conoscenze e sviluppato un'ulteriore importante rete di collegamenti con le componenti del mondo agricolo.

Nel corso del 1994 andrà verificato l'effettivo interesse dei produttori a sviluppare nuove coltivazioni per la produzione di cellulosa. A loro spetterà il compito di dimostrare la capacità di mettere a disposizione nuove materie prime a costi competitivi per l'industria.

Volendo indicare una conclusione sullo *"stato dell'arte"* delle prove fin qui condotte su kenaf e sorgo da parte dell'Istituto, si può dire che molte delle incognite connesse alla tecnologia di lavorazione di tali materiali sono state risolte.

Per la valutazione più approfondita dei ritorni economici provenienti dall'impiego di tali piante, si considera peraltro indispensabile, come già ricordato, attendere i risultati delle prove di separazione da realizzarsi appena si disporrà di idonea attrezzatura.

6. Al precedente punto 2. (pagg. 3, 4 e 5), con l'esposizione del *"conto economico riclassificato dell'esercizio 1993"* - allineato strutturalmente a quelli dei precedenti esercizi sino al 1989 incluso, per l'omogeneità delle comparazioni - si è illustrata, tra l'altro, la dinamica incrementativa degli ammontari relativi al *"prodotto d'esercizio"* ed al *"fatturato"*, aumenti entrambi (per rendere più significativi i raffronti), al netto dei controvalori afferenti alla commercializzazione di *"monete speciali e serie"* effettuata per conto dello Stato, senza *"valore aggiunto"* e, quindi, a *"costi e ricavi"* bilanciati. Non sono stati altresì considerati, per i fini propostisi, i *"controvalori"* relativi a *"costi patrimonializzati"* afferenti alla realizzazione diretta, ovvero per apporti, di beni confluiti nelle *"immobilizzazioni tecniche"*.

Come già rappresentato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1992, i corrispettivi delle *"autoproduzioni"* di materie prime, materiali e manufatti di consumo diretto, le produzioni di paste per carta ottenute presso lo stabilimento di Foggia, la carta fabbricata presso la Cartiera Nomentana per la produzione di buste sia per commesse che per la vendita, i prodotti grafico-editoriali realizzati dai diversi Stabilimenti per la vendita tramite la Libreria dello Stato, ed altro, non confluiscono nel fatturato. Le sole giacenze e lavorazioni in corso a fine/inizio esercizio concorrono alla formazione delle *"poste"* contabili corrispondenti. Della circostanza è da tenere conto anche per quanto già richiamato alla precedente pag.5.
Per la riconciliazione dei dati esplicitati con i *"ricavi"* - quali risultano dal *"conto economico dell'esercizio 1993"* impostato secondo le previsioni della IV Direttiva CEE, e da quelli dei precedenti esercizi resi omogenei - si riportano i dati che seguono che danno conto anche della formazione del *"prodotto di esercizio al netto"*:

| *(milioni di lire)* | **1993** | **1992** | **1989** |
|---|---|---|---|
| Fatturato e recuperi | 991 263,0 | 855.626,7 | 622.266,9 |
| Monetazione c/Stato | 9.190,3 | 10.213,7 | 5.881,0 |
| | **1.000.453,3** | **865.840,4** | **628.147,9** |
| Variaz. rimanenze semilavorati e prod.finiti | - 12.486,6 | + 55.134,1 | + 37.201,9 |
| | **987.966,7** | **920.974,5** | **665.349,8** |
| Fiscalizzazione oneri sociali, fitti attivi e altri proventi e costi patrimonializzati | 30.167,8 | 24 267,7 | 9.557,1 |
| | **1.018.134,5** | **945.242,2** | **674.906,9** |
| Prodotto d'esercizio lordo | 987.966,7 | 920.974,5 | 665.349,8 |
| Monetazione c/Stato | - 9 190,3 | - 10 213,7 | - 5 881,0 |
| Prodotto di esercizio | **978.776,4** | **910.760,8** | **659.468,8** |

*(lire)*

PRODOTTO DI ESERCIZIO AL NETTO

| | |
|---|---|
| **1993** | 978.776.443.998 |
| **1992** | 910.760.802.012 |
| **1989** | 659.468.792.219 |

FATTURATO E RECUPERI AL NETTO

| | |
|---|---|
| **1993** | 991.262.966.115 |
| **1992** | 855.626.748.495 |
| **1989** | 622.266.899.002 |

MONETAZIONI SPECIALI COMMERCIALIZZATE PER CONTO DELLO STATO

| | |
|---|---|
| **1993** | 9.190.335.847 |
| **1992** | 10.213.732.351 |
| **1989** | 5.880.978.846 |

COSTI PATRIMONIALIZZATI

| | |
|---|---|
| **1993** | 2.037.748.509 (*) |
| **1992** | 785.982.750 |
| **1989** | = |

(*) di cui L. 40.634.766 afferenti la Zecca

I dati in precedenza esposti afferiscono all'attività dell'Istituto nella sua globalità. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 20 aprile 1978, n. 154, gli stessi dati scissi per l'evidenziazione separata dell'attività della Sezione Zecca, sono appresso esposti.

## Sezione Zecca

6.1 I dati a raffronto per gli esercizi 1993 e 1992, con i richiami di riferimento con l'esercizio 1989, si presentano come segue:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione | 1989 | 1993/1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| **° Fatturato e recuperi al netto** | **122.239.6** | **96.075,1** | **+ 26.164,5** | 90 224,9 | + 32.014,7 |
| ° Lavori in corso, semilavorati e prodotti finiti saldo fine/inizio esercizio | 1.002.6 | 6.913,8 | - 5 911.2 | | |
| **° Prodotto d'esercizio** | **123.242.2** | **102.988,9** | **+ 20.253,3** | 90 686.1 | + 32.556,1 |

A formare le *"variazioni del fatturato"* hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° Forniture allo Stato di monetazione di ordinaria circolazione | 48.744.3 | 67.376,2 | - 18 631.9 |
| ° Altre produzioni monetarie, medaglistiche e varie per il mercato interno ed estero | 70.979.8 | 26.990,2 | + 43 989,6 |
| ° Recuperi vari | 2 515.5 | 1.708,7 | + 806,8 |
| **TOTALE** | **122.239.6** | **96.075,1** | **+ 26.164,5** |

Relativamente alla contrazione del *"fatturato"* per la monetazione ordinaria, è da tener presente che per un corrispettivo di circa Lmd. 15,0, al netto IVA. è attribuibile alla consegna di segni monetari del millesimo 1993 effettuata e fatturata all'inizio del 1994.

Sul piano più generale è anche da evidenziare che l'aumento dei prezzi per il 1993 rispetto al 1992 in presenza di un mix diverso di monete e con l'emissione della nuova 100 lire modificata per caratteristiche dimensionali, peso e lega utilizzata, è stato contenuto nei limiti del 4,5%.

**CONTROVALORI**
**di riconciliazione con i ricavi esposti nel** *"conto economico"*

| | 1993 | 1992 | 1989 |
|---|---|---|---|
| Commercializzazione monete c/Stato | 9.190,3 | 10.213,7 | 5 881.0 |
| Costi patrimonializzati | 40,6 | - | - |
| Fiscalizzazione oneri sociali e altri ricavi | 1.401,0 | 1.245,2 | 283.6 |
| **TOTALE** | **10.631,9** | **11.458,9** | **6.164.6** |

**Monete di ordinaria circolazione consegnate nel 1993**

| Taglio da | | Quantità *(n.)* | Valore facciale *(lire)* |
|---|---|---|---|
| Lire | 5 | 1.000.000 | 5.000.000 |
| " | 10 | 1.000.000 | 10.000.000 |
| " | 20 | 1.000 000 | 20.000.000 |
| " | 50 | 140.000.000 | 7.000.000.000 |
| " | 100 | 99.532.800 | 9.953.280 000 |
| " | 200 | 134.265.600 | 26.853.120.000 |
| " | 500 | 76.896.000 | 38.448.000.000 |
| **TOTALE** | | **453.694.400** | **82.289.400.000** |

In merito alle variazioni del *"mix"* delle monete si reputa poi utile sottolineare che con riferimento alle ordinazioni annue, il valore medio facciale di Lire 316,3 per il 1989 si è venuto progressivamente riducendo (in sequenza Lire 265,8/1990, 246,5/1991, 219,5/1992) e risulta di Lire 177,3 per il 1993 e di Lire 163,0 per il 1994.

La circostanza assume rilievo laddove si consideri anche che il fabbisogno quantitativo di segni monetari richiesto per il 1993, si rapporta - con riferimento alla capacità produttiva disponibile - a circa n. 200 giornate lavorative.

Si ritiene pertanto inderogabile confermare l'indirizzo di ricercare commesse di monetazioni estere e di promuovere e potenziare produzioni alternative, per ogni utile apporto alla gestione attraverso l'utilizzazione spinta delle capacità manageriali strutturali, pur nella piena consapevolezza dell'impegno e difficoltà che vi si correlano, anche per la concorrenza da affrontare in particolare per quanto concerne commesse di forniture di monete ad altri Stati.

Segnatamente per il parallelo 1993/1989, è da tener presente che il *"fatturato"* 1989 (e quindi anche il *"prodotto di esercizio")* include, per il controvalore di Lmil. 19.000 circa, la commessa relativa alla fornitura di monete alla Thailandia; il *"fatturato"* (e quindi anche il *"prodotto di esercizio"*) 1993, include per Lmil. 33.400 la fornitura di monete all'Ucraina.

Per quest'ultima fornitura, appoggiata a linea di credito intergovernativa tra l'Istituto e l'Ucraina, nell'ambito della quale è convenuto il pagamento dell'Ucraina in quattro semestralità, l'Istituto ha già introitato l'intero corrispettivo e da parte della Banca Centrale Ucraina è stata rimborsata, nei termini previsti, la prima semestralità dovuta.

Sempre per il raffronto 1993/1989 si evidenziano i punti appresso riportati:

| | |
|---|---|
| ° Valore aggiunto | – 36,6% (in valore assoluto: Lmd. 43,3 contro Lmd. 31,7); come incidenza sul "prodotto di esercizio", invece, 35,1%, contro 34,9%; |
| ° Costo del lavoro al netto della fiscalizzazione | – 40,3% (in valore assoluto: Lmd. 39,3 contro Lmd. 28,0); come incidenza sul "prodotto di esercizio", invece, 31,9% contro 30,9%; |
| ° Organici a fine esercizio | nessuna variazione: n. 437 unità |

Nel quadriennio il *"margine operativo lordo"* complessivamente ottenuto è risultato pari a Lmd. 30,8, equivalente al 7,8% (sulla sommatoria dei *"prodotti di esercizio"* di Lmd. 397,6). La disponibilità formatasi ha consentito di contabilizzare, sempre globalmente per il quadriennio: *"ammortamenti"* per Lmd. 8,3, *"accantonamenti vari"* per Lmd. 11,6 (di cui Lmd. 7,5 attribuiti a *"fondo rinnovamento impianti"* e Lmd. 4,1 prudenzialmente accantonati a fronte di crediti verso lo Stato per prestazioni rese con riferimento alle previsioni di cui all'art. 11 della Legge 154/78, messi interpretativamente in discussione e che l'Istituto reputa invece tuttora spettantigli), Lmd. 7,8 per *"imposte"* e Lmd. 3,1 per *"margine di gestione"*.

Relativamente all'attività della Zecca, sono da sottolineare anche i riconoscimenti che si stanno avendo, in campo internazionale, per l'emissione di monete celebrative e commemorative.
Il doppio premio attribuito alla moneta d'argento da lire 500 dedicata al 2100° anniversario dell'edificazione di Ponte Milvio (Trofeo per la migliore moneta commemorativa e premio Coty Award 1991) - di cui si è detto nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1992 - non è rimasto isolato.
Anche la moneta da lire 500 dedicata alla *"Flora e Fauna da salvare"*, coniata nel 1991, è stata giudicata *"migliore moneta dell'anno, MOST ARTISTIC COIN"*.

Il premio è stato consegnato nel corrente mese di giugno ad Helsinki nel corso della *"Conferenza dei Direttori di Zecca"*. Nell'occasione, da parte della M.D.C. (Mint Directors Conference) è stato attribuito il premio per la moneta più artistica alla moneta d'argento da lire 500 dedicata, nel 1993, alla *"Flora e Fauna da salvare"*.

Al riguardo si ricorda che altro importante riconoscimento è stato riservato al Direttore della Zecca Italiana.
Nell'ambito della *"XVII Conferenza dei Direttori di Zecca"* tenutasi a Madrid nel giugno 1992, all'ing. Nicola Jelpo, che già aveva l'incarico di Presidente del Comitato di studio della moneta unica europea, era stata assegnata la Presidenza del Comitato - costituito dai Direttori delle Zecche degli Stati Uniti, dell'Australia, della Cina, del Belgio e dell'Italia - per la modifica dello Statuto e la trasformazione della Conferenza in organismo permanente, atto a coordinare l'attività delle varie Zecche, nonchè ad offrire consulenze e ad occuparsi delle problematiche del controllo qualità.

In attuazione degli incarichi il *"gruppo di lavoro per lo studio tecnico della moneta unica europea"* ha concluso i lavori alla fine del 1992 inviando copia del rapporto relativo a tutti i Ministri economici della CEE ed al Comitato Monetario.

Nell'occasione, su richiesta dell'ECOFIN (Consiglio per gli affari economici e finanziari), il Comitato ha conferito mandato ufficiale al *"Gruppo"* per l'esame di altri problemi specifici. Il nuovo incarico consegue a tale mandato.

Nell'ambito della stessa *"Conferenza"*, al Direttore della Zecca italiana è stata attribuita la Presidenza di una Commissione incaricata di redigere il nuovo Statuto della MINT CONFERENCE DIRECTORS.

Per quanto concerne, infine, la promozione e la diffusione dell'immagine della Zecca, ma anche per gli apporti costanti di idee e di lavoro offerti, è infine da sottolineare l'attività svolta dalla Scuola dell'Arte della Medaglia di cui alla *"scheda"* sintetica appresso riportata. Al riguardo, si reputa peraltro anche di rilievo sottolineare che la Signora Laura Cretara, valente artista, che ne coordina l'attività (oltre ad essere, tra l'altro, responsabile delle attività di incisione e fusioni artistiche della Sezione Zecca) per la specifica esperienza nella materia, è stata - di recente - chiamata dalla Banca d'Italia a far parte, come membro, della *"Commissione per l'esame dei bozzetti di banconote"*.

***Scuola dell'Arte della Medaglia***

# Nel corso del 1993 la Scuola dell'Arte della Medaglia ha continuato ad assicurare, in aggiunta all'attività didattico-formativa istituzionale, affiancamenti alle aree produttive della Zecca e partecipazioni attive alle iniziative espositive, promozionali e di diffusione e affermazione dell'immagine aziendale.
La presenza pressochè costante su quotidiani e riviste, specializzate e non, testimonia la validità del lavoro svolto, cui si collegano anche utili ritorni.
Operare in tal senso, d'altro canto, esalta anche la funzione propria della Scuola, poichè si creano per gli allievi occasioni di maturazione e affermazione professionale certamente gratificanti.

Possono citarsi in proposito, esemplificativamente, i rapporti attivati a Venezia con il *"Comitato per la Festa della Sensa"*, che prevedono tra l'altro l'annuale predisposizione, da parte degli allievi, di disegni a valere per la realizzazione dell'*"OSELLA"*, la cui coniazione è stata ripresa dal 1993 e affidata alla Zecca: per la versione del 1993 la scelta del Comitato ha, infatti, premiato il lavoro dell'allieva Daniela FUSCO e per quella del 1994 l'allieva Orietta ROSSI.

Altro lavoro, in questo caso corale, è stata la riproduzione, modellata in scala 1:10, della *"Colonna di Marco Aurelio"*. Il monumento, che con i suoi 45 metri di altezza è il più alto dell'antica Roma, rappresenta nei fregi elicoidali le guerre contro i Germani ed i Sanniti. Il lavoro degli allievi è stato coordinato dallo scultore Guido Veroi, docente di modellazione presso la Scuola, ed è stato reso agevole dalla sensibilità della Soprintendenza Archeologica di Roma che ha messo a disposizione materiale documentario raccolto anche in occasione del recente restauro del monumento.
Il modello in gesso della colonna è stato esposto nella prestigiosa *"Sala dello Stenditoio del Complesso Monumentale di San Michele a Ripa"*, dov'è rimasto per la *"Settimana dei Beni Culturali"* e sino a metà gennaio del corrente anno. Nell'occasione è stato anche presentato dal Direttore Generale per i Beni Culturali al Presidente della Repubblica francese in visita di Stato in Italia.

Si correla all'indirizzo assunto anche il rapporto che viene mantenuto con gli allievi che hanno mostrato maggior impegno e interesse durante i corsi, distinguendosi per i risultati ottenuti, per occasioni di attività di loro interesse che possono presentarsi.

# Per i riferimenti gestionali più specifici, i dati di sintesi per possibili valutazioni di merito sono i seguenti:

a) *attività didattica*

In base al calendario previsto, il I semestre 1993 ha compreso gli ultimi due trimestri dell'anno scolastico 1992/1993 e sono stati iniziati quelli del 1993/1994. Sotto il profilo numerico, la partecipazione ai corsi è stata la seguente:

| | **anno scolastico** | |
|---|---|---|
| | **1992/1993** | **1993/1994** |
| Corso propedeutico | 12 (1) | 14 (1) |
| 1ª annualità | 13 (2) | 15 (2) |
| 2ª annualità | 16 (3) | 10 (3) |
| 3ª annualità | 12 (4) | 16 (4) |
| ***Totale*** | ***53*** | ***55*** |
| Corsi speciali per stranieri | 7 (5) | 2 (5) |

(1) Per il 1992/1993 su n. 15 allievi ammessi n. 12 hanno portato a termine il corso, per il 1993/1994 su n. 16 allievi ammessi n. 14 stanno seguendo il corsi.
(2) Per il 1992/1993 n. 10 allievi selezionati attraverso esami su n. 49 partecipanti e n. 3 provenienti dal corso propedeutico, per il 1993/1994 n. 15 selezionati su n. 86 partecipanti.
(3) Per il 1992/1993 su n. 15 ammessi, n. 1 è rientrato dopo la sospensione della frequenza per obblighi di leva, per il 1993/1994 dei n. 13 ammessi n. 2 si sono ritirati e n. 1 ha ottenuto il rinvio di un anno della frequenza per obblighi di leva.
(4) Per il 1992/1993 su n. 13 ammessi, n. 12 hanno frequentato e n. 1 ha ottenuto il rinvio per obblighi di leva, per il 1993/1994 ai n. 16 ammessi va aggiunto n. 1 allievo rientrato dopo l'assolvimento degli obblighi di leva mentre n. I si è ritirato.
(5) Per il 1992/1993 hanno partecipato n. 7 artisti stranieri: n. 2 incisori della Banca centrale di Algeria; n. I incisore della Banca centrale delle Filippine; n. I artista brasiliana; n. 1 medaglista maltese; n.1 artista greca; n. I artista francese.
Per il 1993/1994 frequentano n. 2 artisti stranieri (n. I scultore giapponese e n. 1 artista brasiliana).

Il corpo docente - sia per l'anno scolastico 1992/93 che per l'anno scolastico 1993/94 - risulta formato da: una coordinatrice e quattro docenti per le materie di modellazione, incisione, formatura e tecnologia; è stato integrato da n. 6 docenti esterni per le materie di: disegno e composizione, modellazione in bassorilievo, modellazione a tutto tondo, smalto, sbalzo, cesello, cera, storia dell'arte.

**b)** *attività formativa*

Secondo l'indirizzo consueto il programma concernente le diverse discipline di applicazione è stato impostato e condotto con il duplice intento di assicurare la continuità della produzione artistica della Scuola sia sotto il profilo dei generi e tematiche seriali, che sul piano delle caratteristiche di qualità tecnica ed artistica delle realizzazioni.

Per rendere fruibile tale impegno anche sotto il profilo produttivo, la progettazione è stata indirizzata in modo da favorire e stimolare l'interesse del pubblico e, in particolar modo, degli amatori e dei collezionisti, realizzando lavori di originalità spiccata e sviluppando, altresì, i filoni più idonei, segnatamente nel campo degli smalti, degli sbalzi e delle modellazioni in cera. In tale linea è stata, esemplificativamente, sviluppata la progettazione di una serie di modelli medaglistici e di lavori artistici ispirati ai *"Tesori di San Marco"* ed alle architetture della città di Venezia in occasione delle celebrazioni Marciane.

Gli allievi sono stati inoltre impegnati per la prosecuzione del lavoro di classificazione e schedatura computerizzata del materiale medaglistico della *"Raccolta Mazio"* facente parte dei beni del Museo della Zecca.

**c)** *attività informativa, promozionale ed espositiva*

Nel corso dell'anno la Scuola ha svolto una intensa attività informativa e promozionale, al fine di illustrare le proprie finalità istituzionali ai sempre più numerosi giovani artisti interessati ai corsi di addestramento. Numerose le visite di gruppi guidati, scolaresche e sodalizi culturali.

Di particolare importanza infine la visita del Governatore della Banca d'Italia, e di artisti di rilievo, tra i quali Ugo Attardi, di tecnici di Zecche estere, di una delegazione governativa e diplomatica del Giappone, di docenti e allievi del Corso di Numismatica dell'Università di Tor Vergata, dell'Associazione *"Genti-Paesi"*, del Rotary Club, di docenti dell'Accademia di Belle Arti del Brasile, della Federazione Maestri del Lavoro.

**Istituto escluso Sezione Zecca**

6.2 Per i raccordi del caso - rispetto alla totalità dell'Azienda - i dati correlati, a raffronto per gli esercizi 1993/1992 e con i richiami di riferimento con l'esercizio 1989, si presentano come segue:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|
| ° Fatturato e recuperi al netto | 869.023,4 | 759.551,6 | + 109.471,8 | 532.042,0 | + 336.981,4 |
| ° Lavori in corso, semilavorati prodotti finiti e pubblicazioni: saldo fine/inizio esercizio | - 13.489,2 | 48.220,3 | - 61.709,5 | | |
| **° Prodotto di esercizio** | **855.534,2** | **807.771,9** | **+ 47.762,3** | 568.782,7 | + 286.751,5 |

A formare le *"variazioni del fatturato"* esposte hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° Forniture grafiche, cartarie, cartotecniche, altre diverse e recuperi | 680.680,3 | 599.734,2 | + 80.946,1 |
| ° Forniture realizzate con la partecipazione di terzi | 73 674,3 | 65.637,1 | + 8.037,2 |
| ° Vendite di prodotti editoria li , telematici, cartarie ed altre *Libreria dello Stato* | 114.668,8 | 94 180,3 | + 20.488,5 |
| TOTALE | **869.023,4** | **759.551,6** | **+ 109.471,8** |

**CONTROVALORI**
**da riconciliare con i ricavi esposti nel** *"conto economico"*

| | 1993 | 1992 | 1989 |
|---|---|---|---|
| Costi patrimonializzati | 1.997,1 | 786,0 | - |
| Fiscalizzazione oneri sociali e altri ricavi | 26.729,1 | 22.236,4 | 9.557,1 |
| TOTALE | **28.726,2** | **23.022,4** | 9.557,1 |

Sempre per *"raggruppamenti tipologici principali di prodotti"*, i valori disaggregati relativi alle *"forniture grafiche, cartarie, cartotecniche, altre diverse inclusi recuperi"*, sono appresso tabellati:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|
| °Lavorazioni carte valori | 222.738,6 | 168.794,8 | + 53.943,8 | 173.559,0 | + 49.179,6 |
| °Lavorazioni carte comuni | 312.133,0 | 295 240,1 | + 16 892,9 | 167.760,3 | + 144.372,7 |
| °Cartotecnica e targhe | 103.929,8 | 105.109,3 | - 1.179,5 | 82.513,9 | + 21.415,9 |
| °Lavorazioni carte comuni e valori, cellulosa e altro | 41.878,9 | 30 590,0 | + 11.288,9 | 25.977,2 | + 15.901,7 |
| TOTALE | **680.680,3** | **599.734,2** | **+ 80.946,1** | 449.810,4 | **+ 230.869,9** |

Le variazioni nell'ambito dei raggruppamenti tecnologici dei prodotti fatturati, conseguono alla discontinuità nella composizione e nel flusso sia delle commessi istituzionali che di quelle di diretta acquisizione e delle altre attività svolte.

## Libreria dello Stato

6.3 Il *"fatturato"* della specifica area operativa, ha fatto registrare a fine 1993 rispetto al 1992, un sensibile incremento come risulta dai dati appresso tabellati:

*(milioni di lire)*

| | 1993 | 1992 | Variazione | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|
| ▫ Pubblicazioni editoriali e d'arte, stampati ed altri prodotti diversi | 34.817,5 | 20.237,1 | + 14.580,4 | 8.499,1 | + 26.318,4 |
| ▫ Raccolta Leggi e Decreti | 1.239,5 | 1.367,6 | - 128,1 | 1.093,1 | + 146,4 |
| ▫ Pubblicazioni G.U. e produzioni telematiche | 78.611,8 | 72.575,6 | + 6.036,2 | 47.466,8 | + 31.145,0 |
| **TOTALE** | **114.668,8** | **94.180,3** | + **20.488,5** | 57.059,0 | + **57.609,8** |

In proposito è da evidenziare che nel 1993 l'Istituto, attesa la decisione del Ministero delle Finanze di non dar luogo alla distribuzione gratuita né alla vendita diretta degli stampati per le *"dichiarazioni dei redditi"*, si è dovuto organizzare per provvedere all'approvvigionamento degli Uffici postali e delle Rivendite di generi di Monopolio, in base a quanto convenuto con le Amministrazioni interessate.

Poiché per il 1994 è stata ripristinata la distribuzione gratuita e la vendita attraverso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato dei modelli di cui trattasi, i *"valori"* raggiunti non possono ritenersi consolidati. E peraltro, va detto che a sostegno dello sviluppo delle vendite settoriali è in corso una impegnativa opera volta ad incrementare rapporti contrattualizzati con librerie dislocate in tutto il territorio italiano ed anche all'estero. Dall'esito di tale iniziativa si attendono, con proiezione nel tempo, risultati di sicura positività.

Sempre in tema di attività promozionali si rimanda alle schede che seguono per la conoscenza di iniziative e partecipazioni attivate allo specifico scopo.

# Estero

## # *" 5° Congresso A.E.L.L.E."* - **Antalya,** 25/29 maggio 1993

Alla manifestazione promossa dall'Associazione Europea Lotto e Lotterie di Stato hanno partecipato diversi espositori, alcuni dei quali erano presenti per la prima volta, come la stamperia governativa austriaca - Osterreichisce Lotterie -, produttrice di biglietti per lotterie istantanee del tipo *"a strappo"*, con premi stampati con inchiostri rilevabili sotto luce ultra violetta.
Aumentata anche la presenza di Ditte produttrici di macchine distributrici.
Dati statistici dimostrano il notevole incremento nella vendita dei biglietti determinato dall'utilizzo di macchine distributrici; in genere tali macchine accettano sia moneta metallica che cartacea e quindi devono possedere buone qualità anticontraffazione.
Tra i Paesi osservatori, è risultata ancor più forte la presenza di quelli dell'Europa dell'Est (Russia, Estonia, Ungheria, Polonia, Croazia etc.) e di quelli orientali, in particolar modo il Giappone.
Fra le novità che meritano di essere citate, è da menzionare quella presentata dalla Francia: un biglietto di lotterie istantanee relativo a due giochi in contemporanea e, quindi, un doppio biglietto allineato alla nuova moneta metallica da 20 franchi. Con questa novità si è rilevato in pratica un raddoppio del giro d'affari legato alla vendita dei biglietti in un lasso di tempo pari a circa otto mesi.
Dalla Turchia inoltre è stato presentato il primo esempio di accordo tra una Banca centrale ed un Ente lotteria per la vendita di biglietti di lotteria, lotto e toto per via telefonica direttamente su carte di credito.
In generale si è rilevato che la forte evoluzione nel campo della telematica e delle telecomunicazioni va esercitando un forte influsso anche nel mondo delle lotterie portando di conseguenza ad un superamento delle versioni tradizionali delle stesse da parte di quelle a tecnologia più evoluta.

## # *"Currency Automation Conference 1993"* - **Montecarlo,** 13/15 settembre 1993

La conferenza, organizzata da Currency Systems International, riunisce ogni due anni per un confronto su temi di interesse comune, operatori delle Banche, sia centrali che commerciali, produttori di macchine di lettura, stampatori e rappresentanti di aziende che operano nel campo di prodotti ed attrezzature per la realizzazione di banconote sempre più sicure nel campo della contraffazione e più rispondenti alle esigenze di trattamento automatico ad alta velocità.
Sono state oggetto di ampia trattazione tutte le tematiche collegate sia alla realizzazione di banconote anticontraffazione secondo le tecnologie attualmente in uso, mirate sia alle proprietà specifiche degli inchiostri utilizzati nella realizzazione, sia per la locazione di dispositivi all'interno delle stesse che le rendano idonee al riconoscimento in automatico.
Particolare rilievo ha rivestito la relazione della Banca Centrale Olandese sulla propria esperienza maturata nel campo della lettura ottica della numerazione delle banconote, lettura automatizzata introdotta nel 1970 e perfezionata successivamente

nel 1990, ottenendo notevoli successi nel campo della contraffazione, del governo del circolante nonchè nella gestione della produzione delle banconote presso l'Officina centrale.
Di notevole interesse, poi, sono state le esperienze della Banca Centrale di Australia e della Banca Centrale di Finlandia, che anche partendo da presupposti completamente diversi, sono giunte all'inserimento di un supporto olografico (kinegramma) all'interno delle banconote stesse. I vantaggi conseguenti sono stati i seguenti: lettura automatica ad alta velocità e durata della banconota almeno pari alle banconote senza kinegramma inserito .
La manifestazione ha raccolto l'adesione di circa 200 delegati in rappresentanza di 51 Paesi di tutto il mondo; è da segnalare inoltre la presenza di numerosi rappresentanti di organismi interessati alla circolazione monetaria.

# *"Si-Tech '93"* - **Berlino,** 18/22 settembre 1993

Nel settembre 1993 si è svolta a Berlino la manifestazione *"Si-Tech '93"* - Esposizione Internazionale sulla Sicurezza e Sistemi di Sicurezza, cui l'Istituto ha partecipato allestendo uno stand, dedicato alla presentazione degli ologrammi di sicurezza e delle relative speciali apparecchiature di lettura.
Nello stand sono stati esposti masters di ologrammi e sistemi di letture di criptogrammi e codici segreti con speciali sorgenti luminose laser, collegate a personal computer per dimostrazioni pratiche ai visitatori, nonché una stampante per personalizzazione di ologrammi.
Alla manifestazione hanno aderito circa 150 espositori provenienti da tutta Europa. Numerose le visite allo stand IPZS, prevalentemente da parte di visitatori e/o espositori di paesi dell'Est, indubbiamente favoriti dalla vicinanza della sede della manifestazione.

# *"45ª Fiera del Libro"* - **Francoforte,** 6/11 ottobre 1993

Come già nelle passate edizioni la Fiera del Libro di Francoforte si è proposta come il principale momento di incontro tra gli operatori dell'editoria mondiale. Nonostante si temessero gli effetti della fase di recessione economica, la Fiera ha visto la partecipazione di 6500 espositori individuali e 2301 editori presenti nei diversi stand nazionali in rappresentanza di 95 Paesi. I libri esposti sono stati oltre 355.000, di cui quasi 100.000 nuovi titoli, mentre i visitatori hanno toccato la cifra record di 260.000 (e va ricordato che per quattro giorni l'ingresso è consentito ai soli operatori professionali.)
Ospite d'onore, quest'anno, non è stato un Paese, ma, per la prima volta, l'area linguistica formata da Olanda e Fiandre. Alla cerimonia inaugurale erano pertanto presenti, oltre ad Andreas von Schoeler, Borgomastro di Francoforte, e Gerhard Kurtze, Presidente dell'Associazione degli editori e dei librai tedeschi, anche Jacques Delors, in rappresentanza della C.E.E., i principi Guglielmo Alessandro d'Olanda e Filippo di Belgio, i Ministri della Cultura dell'Olanda, Hedy d'Ancona, e delle Fiandre, Hugo Weckx e lo scrittore Harry Mulisch.

Lo stand dell'Istituto era situato, come già in passato, nella Halle riservata all'editoria d'arte. L'afflusso di pubblico è stato considerevole e vivo interesse è stato espresso verso le opere esposte. Da segnalare, come di consueto, le visite di bibliotecari e librai, interessati a visionare le novità editoriali e ad effettuare ordini, oltre che di studiosi e di accademici. Grande interesse è stato espresso nei confronti delle edizioni facsimile, che hanno anche formato l'oggetto di una intervista rilasciata a Radio Francoforte.
Nei mesi precedenti alla Fiera si era contattata una serie di importanti case editrici specializzate del settore dell'editoria d'arte di elevata qualità; nel corso della manifestazione sono pertanto stati esaminati diversi progetti di coedizione e di acquisto o cessione di copyright.

# *"Meeting sulla Sicurezza"* - **Budapest,** 19/21 ottobre 1993

In conseguenza della partecipazione alla esposizione *"Si-Tech '93"*, l'Istituto è stato invitato ad esporre in Ungheria le applicazioni olografiche già presentate a Berlino nel quadro delle *"Giornate di Informazione"* presso l'Ufficio della Sicurezza Nazionale della Repubblica di Ungheria.
Nell'ambito della partecipazione si sono avviati proficui contatti oltre che con i funzionari dell'Ufficiò della Sicurezza Nazionale, anche con esponenti dell'Amministrazione Statale della Polizia e delle Forze Armate.

# *"International Government Printers' Association"* - **Hong Kong,** 7/10 novembre 1993

Nel mese di novembre si è svolta la III Conferenza Internazionale degli Stampatori Governativi. L'Istituto, rappresentato dal Direttore dell'Officina Carte Valori, ha presentato un proprio studio con argomento *"Progetto per una nuova licenza di guida in Italia in accordo con la normativa europea"*.
Lo studio è partito ovviamente dall'utilizzo del nuovo documento che andrebbe a sostituire l'attuale licenza di guida con un titolo di caratteristiche innovative ed equivalente ad un documento di identità personale. Sono state quindi considerate oltre alle normative attualmente in vigore in Italia, le più recenti direttive in materia emanate dalla Comunità Europea fin dal 1980.
Gli aspetti trattati sono stati la tecnica di stampa, il supporto del documento stesso, la sua irriproducibilità e l'eventuale alterazione dello stesso nel tempo.
La normativa europea prevede invece che la licenza di guida sia in effetti stampata su un supporto contenente circa il 50% di fibra di cellulosa ed il 50% di fibra sintetica, con inserite diverse caratteristiche di sicurezza: una filigrana riproducente la E dell'Europa racchiusa dalle 12 stelle rappresentanti i Paesi della CEE, fibre visibili in due colori, blu e verdi, fibre invisibili alla normale luce ma rilevabili sotto una lampada di Wood. La realizzazione grafica è particolarmente curata grazie all'utilizzo di inchiostri iridescenti che rendono la riproduzione e contraffazione estremamente difficili. Anche la numerazione del titolo ha ricevuto particolare attenzione essendo stata realizzata attraverso computer e sempre con l'utilizzo di

inchiostri particolari.
La relazione, in conclusione, ha auspicato l'immissione sul territorio nazionale della nuova licenza di guida entro il 1994.

# *"Esposizione SICHEREIT '93"* - **Zurigo,** 23/26 novembre 1993

L'Istituto è stato invitato a partecipare alla esposizione SICHEREIT che si è tenuta in Zurigo nel mese di novembre. L'argomento della manifestazione è stato incentrato sulla presentazione di ologrammi di sicurezza e relativi lettori, nonché sui sistemi di emissione automatizzata di passaporti, visti e controlli di frontiera.
Entrambi gli argomenti sono risultati di concreto interesse per il mercato svizzero; in particolare il sistema relativo ai passaporti ed ai relativi controlli degli stessi alla frontiera ha incontrato l'interesse generale.

# *"Esposizione PAPEREX '93"* - **New Delhi,** 8/12 dicembre 1993

Nel mese di dicembre si è svolta la prima Esposizione Internazionale in India dedicata all'industria della cellulosa, carta, impianti e macchinari correlati. Nell'ambito della manifestazione si è svolta anche una Conferenza Internazionale sullo stesso tema.
La presenza di 40 Paesi esteri oltre che di 100 espositori indiani, ha indubbiamente qualificato la manifestazione come punto di riferimento nel panorama mondiale delle industrie di cellulosa e carta, e nello studio finalizzato all'abbattimento degli inquinanti e del miglioramento della qualità di sistemi e prodotti.
L'Istituto ha partecipato con un proprio stand all'esposizione, presentando le sue attività e prodotti insieme alle società collegate Cartiere Miliani - Fabriano, Cartiere Magnani - Pescia, SICMA, NACO International, FAD e N.W.T.
Nell'ambito della manifestazione lo stand IPZS è stato insignito, primo fra tutti i partecipanti internazionali, del premio per il migliore stand. Il premio è stato conferito in occasione di una cerimonia svoltasi al termine della manifestazione e consegnato ai rappresentanti dell'Istituto dal Ministro indiano per la Pianificazione, Shri Giridhar Gomango, alla presenza di alti funzionari del Governo indiano, dei principali rappresentanti dell'industria cellulosa e carta e di tutti i delegati alla conferenza.
Lo stand dell'Istituto è stato oggetto di innumerevoli visite, nelle quali è stato manifestato vivissimo apprezzamento per i prodotti di maggiore prestigio nell'ambito della produzione delle carte pregiate e per artisti, delle coniazioni e fusioni della Sezione Zecca, nonché per le realizzazioni nel campo delle edizioni d'arte e degli stampati di sicurezza.
Con molti operatori sono stati intavolati colloqui approfonditi relativamente alle tecnologie di impianti per la fabbricazione di carte di sicurezza e per carte di qualità in genere, alla modernizzazione e al miglioramento dei processi di produzione degli impianti esistenti ed infine alle opportunità di collaborazione ed assistenza per la realizzazione di nuovi impianti.

# Italia

## # *"1893/1993 - Cento anni di calcio in Italia"* - **Milano,** 8/27 febbraio 1993

Nell'ambito delle manifestazioni celebrative per *"Un secolo di calcio in Italia"*, la città di Milano ha ospitato una mostra, dall' 8 al 27 febbraio 1993, presso i locali della Gold Market in Via Temperanza, realizzata su iniziativa della Cocepa Gioielli sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Regione Liguria, della Lega Calcio e della società Genoa Calcio 1893.
La rassegna, retrospettiva realizzata in collaborazione con la Gazzetta dello Sport, ha trattato argomenti relativi alle origini ed allo sviluppo del calcio, ai grandi protagonisti, ai campionati mondiali, alle squadre campioni d'Italia, ai derbies, etc.

Su invito dell'organizzazione, che ha messo a disposizione, a titolo del tutto gratuito, uno spazio di mq 30 circa in posizione privilegiata, l'Istituto ha partecipato alla manifestazione allestendo in proprio uno stand nel quale sono stati esposti, oltre ad una significativa selezione di prodotti editoriali e filatelici attinenti i temi sviluppati dalla mostra *(pubblicazioni,francobolli, foglietti erinnofili, stampe, studi e bozzetti originali)*, una nutrita serie di monete e medaglie, realizzate dalla Sezione Zecca, relative agli scudetti ed alle coppe vinte fino ad oggi da varie squadre italiane.
Inoltre, nel corso della cerimonia inaugurale della manifestazione, durante la quale è stato consegnato il premio *"Naviglio d'Oro"* al commissario tecnico della nazionale italiana di calcio Arrigo Sacchi, è avvenuta la presentazione ufficiale della medaglia, molto apprezzata, che la Sezione Zecca ha provveduto a realizzare per l'occasione ed alla quale è stato dato ampio risalto e promozione dalle principali reti televisive italiane durante trasmissioni di grande richiamo ed effetto sul grande pubblico quali **Il processo del Lunedì** *(RAI3)*, **Domenica Sprint** *(RAI2)*, **Domenica Sportiva** *(RAI1)*, **Gala Goal** *(Telemontecarlo)* etc. La mostra ha senza dubbio ottenuto un ottimo successo e, oltre all'intervento di numerose autorità del mondo politico e sportivo, ha registrato la notevole affluenza di un pubblico nostalgico che ha rivissuto con orgoglio e commozione alcuni dei momenti salienti e delle pagine più significative dei *"primi cento anni di calcio in Italia"*.

## # *"Tecnorama Ufficio"* - **Bari, Fiera del Levante,** 18/22 febbraio 1993

Si è svolta a Bari, dal 18 al 22 febbraio 1993, la 9ª edizione di *"Tecnorama Ufficio"*, Salone dell'Informatica, della Telematica e delle soluzioni innovative per le aziende, organizzato dall'ente Fiera del Levante in collaborazione con l'associazione nazionale dei commercianti in macchine e forniture per ufficio con il patrocinio dello SMAU e della Università di Bari.
L'iniziativa, tendente a dare ad Enti ed operatori privati che operano nel settore dell'informazione l'opportunità di confrontarsi con più ampi spazi di mercato, ha richiamato la massiccia presenza di operatori provenienti da tutto il mondo. Su invito dell'organizzazione, l'Istituto ha partecipato alla manifestazione allestendo in proprio uno stand espositivo di mq 20 circa. Notevole l'interesse riscontrato nel pubblico dei visitatori richiamati dai servizi telematici della linea Ispolitel esposti

unitamente ad una mirata selezione della produzione editoriale dell'Istituto attinente il tema della manifestazione.

# ***"Tutte le strade portano a Roma?"*** **- Roma, Palazzo delle Esposizioni,** 10 marzo/21 aprile 1993

Dal 10 marzo al 21 aprile 1993 ha avuto luogo a Roma, presso il Palazzo delle Esposizioni, la mostra a carattere internazionale *"Tutte le strade portano a Roma?"*. Promossa dal Comune di Roma ed organizzata dall'associazione Roma per la Cultura, la manifestazione, articolata in quattro sezioni *(arte, fotografia, cinema e video)*, ha registrato la partecipazione di oltre 70 artisti di fama mondiale, che hanno presentato le loro opere appositamente concepite per la capitale, nonché l'intervento di insigni personalità del mondo dell'Arte e della Cultura in genere.
Vista la particolare rilevanza dell'occasione e considerata la possibilità di illustrare ad un vasto pubblico una serie di opere attinenti il tema della mostra, l'Istituto ha partecipato attivamente alla manifestazione in veste di sponsor. Ampio risalto è stato dato all'opera multimediale *"Roma-Imago Urbis"*, presentata al largo pubblico attraverso 4 *"totem"* promozionali, attrezzati per la proiezione di videocassette, situati in idonea posizione lungo il percorso della rassegna.
Inoltre, la libreria Artesia, esclusivista per la vendita di prodotti editoriali all'interno del Palazzo delle Esposizioni, ha provveduto a commercializzare alcune significative pubblicazioni dell'Istituto, che hanno riscosso lusinghieri successi di vendita e di critica, contribuendo a promuovere l'immagine dell'Istituto tra il numeroso pubblico intervenuto durante l'arco della manifestazione.

# ***"Milanophil '93"*** **- Milano, Fiera di Milano,** 26/28 marzo 1993

Dal 26 al 28 marzo 1993 si è svolta a Milano, presso i padiglioni della locale Fiera, la rassegna filatelica *"Milanophil '93"*, appuntamento molto atteso nell'ambito della filatelia nazionale. Su invito delle Poste Italiane, l'Istituto ha partecipato alla manifestazione che anche quest'anno ha registrato, al pari delle precedenti edizioni, la presenza di rappresentanze estere oltre che di numerosi espositori nazionali. Particolare interesse ha suscitato lo stand dell'Istituto nel quale è stata convenientemente esposta una rappresentativa selezione della produzione dell'Istituto *(francobolli, medaglie, incisioni d'arte, pubblicazioni)*. Numerosi i visitatori intervenuti ai quali sono stati ampiamente illustrati, da rappresentanti dell'Istituto, gli aspetti storici, culturali ed artistici, nonché le tecniche e le procedure di lavorazione, relativi all'incisione ed alla stampa, contribuendo certamente a diffondere la conoscenza del prestigioso ruolo dell'IPZS nell'ambito delle istituzioni dello Stato italiano. Per l'occasione è stato realizzato l'ormai tradizionale foglietto erinnofilo corredato da una serie di cartoline molto suggestive.

# ***"Diplo - l'arte di leggere l'arte"*** **- Firenze,** 1/4 aprile 1993

Anche la quarta edizione di *"Diplo - l'arte di leggere l'arte"* ha visto la partecipazione dell'Istituto, presente quest'anno con uno spazio espositivo in comune con le Cartiere Miliani Fabriano e la Sipleda Società Italiana per le Edizioni d'Arte. Diplo, la prima mostra internazionale esclusivamente dedicata all'editoria artistica, è organizzata dalla Sogese S.p.A. e rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo sviluppo e la promozione del libro e della lettura. La presente edizione ha visto la partecipazione di 90 case editrici, tra cui 20 straniere.
Tema focale di Diplo 1993 è stato il rapporto tra editoria e musei, presenti con nomi di spicco quali il British Museum e la National Gallery di Londra, il Metropolitan Museum ed il Museum of Modern Art *(MOMA)* di New York, la Réunion des Musées Nationaux francese, la Galleria degli Uffizi ed oltre 50 tra i principali musei italiani. In un affollatissimo convegno dal titolo *"La produzione editoriale nell'impresa museo"*, tenutosi il 2 ed il 3 aprile, venticinque oratori di diversi Paesi hanno presentato i risultati conseguiti e le difficoltà incontrate dalle proprie strutture nazionali.
Le finalità di convegno sono state illustrate dall'On. Valdo Spini, Presidente del Comitato Scientifico di Diplo, dal Dott. Stefano Rolando, Direttore Generale del Dipartimento Informazione ed Editoria della Presidenza del Consiglio e dell'On. Roberto Barzanti, Vice Presidente del Parlamento Europeo. Erano presenti, tra l'altro, i Direttori Editoriali del British Museum, della National Gallery e del MOMA, Mrs. Celia Clear, Mrs. Patricia Williams e Mrs. Osa Brown, che hanno presentato la realtà anglosassone, in cui il museo è il solo editore di se stesso. M.me Anne de Margerie ha illustrato il funzionamento della Réunion des Musées Nationaux francese che consorzia circa 35 istituzioni di varia dimensione curando ogni fase della loro attività, dall'incasso dei biglietti alla realizzazione di opere editoriali, poster, cartoline e repliche in gesso e metallo. Per l'Istituto ha partecipato l'Avv. Fausto Fontecedro, che ha evidenziato le particolarità del sistema italiano, contrassegnato da un numero elevatissimo di musei statali *(oltre 800)* dalle caratteristiche estremamente diverse - alcuni noti in tutto il mondo e visitati da grandi masse di visitatori, altri situati in località fuori mano e con un pubblico ristretto o stagionale - a cui corrisponde una gamma altrettanto vasta di titoli offerti dalle imprese operanti nel settore dell'editoria d'arte al fine di rispondere alle esigenze sia del turista frettoloso che dello studioso alla ricerca di opere analitiche.
Tra le iniziative collaterali a Diplo si segnalano inoltre la rassegna *"la Banca e il Libro: edizioni d'arte delle banche italiane"*, realizzata in collaborazione con l'ABI e le mostre *"I grandi stampatori"* ed *"Attualissima, la più bella galleria d'Italia"*.

# ***"Quaternaria: 4 °Forum per la P.A."*** **- Roma, Fiera di Roma,** 19/23 aprile 1993

Nel quadro degli interventi mirati alla più ampia diffusione della vasta gamma dei prodotti realizzati per la P.A., l'Istituto, congiuntamente al Provveditorato Generale dello Stato, ha partecipato all'annuale edizione del Forum per la P.A., manifestazione promossa dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica -

con l'obiettivo di contribuire a creare un più consapevole rapporto tra l'amministrazione dello Stato, i cittadini e le strutture produttive attorno al polo dell'innovazione tecnologica al servizio di una sempre più auspicata efficacia dell'azione pubblica. Giunta ormai alla 4ª edizione, la rassegna è andata via via registrando un notevole trend di crescita, dimostrato dall'incremento del numero degli espositori partecipanti *(Enti Pubblici, Regioni, apparati amministrativi centrali della P.A.)* e dalla accresciuta presenza di visitatori. Tutto ciò ad oggettiva conferma di come questo evento copra un bisogno reale di confronto e incontro sul tema dell'urgente rinnovamento delle strutture dello Stato ormai diffusamente sentito.
Oltre alla presentazione di servizi di notevole interesse ed attualità *(servizi telematici, cartografia computerizzata, pubblicazioni in campo amministrativo e giuridico)*, l'Istituto ha preso attivamente parte a convegni sulla Politica Ambientale e sulla Gestione del Patrimonio Informativo della P.A. Tra le personalità di rilievo intervenute alla manifestazione sono da citare il Ministro per la ricerca scientifica On. Fontana, il Sottosegretario di Stato On. M. Sacconi, numerose altre del campo politico e accademico.

# ***"Campionati internazionali d'Italia di tennis"*** **- Roma, Foro Italico,** 1/16 maggio 1993

Aderendo ad un progetto proposto dalla società Publicitas S.p.A, l'Istituto ha partecipato attivamente in veste di sponsor, unitamente alla soc. SIPLEDA ed alle Cartiere Miliani di Fabriano, ai Campionati Internazionali d'Italia di Tennis svoltisi presso il Foro Italico a Roma dal 1 al 16 maggio 1993.
Tale intervento, inserito nel quadro delle azioni promozionali che l'Istituto e le società collegate stanno portando avanti, è da considerare senz'altro di notevole rilievo viste la risonanza e l'ampia diffusione che l'evento ha avuto sul vasto pubblico *(35 collegamenti televisivi con le tre reti RAI hanno raggiunto circa 30.000.000 di telespettatori)*. Oltre all'esposizione del logo IPZS all'ingresso del Vip Village, eletto dal notevole e selezionato pubblico intervenuto a luogo di incontro e di lavoro di particolare prestigio, è stata messa a disposizione dell'Istituto, all'interno del villaggio suddetto, una *"hospitality tent"* di mq 36, completamente arredata, nella quale è stata esposta una accurata selezione della più' rappresentativa produzione artistica *(editoriale, numismatica, multipli d'autore etc.)* che notevoli consensi ha riscosso tra il pubblico dei visitatori.
Da sottolineare che, durante il periodo di svolgimento del torneo, la tendopoli degli sponsor è stata visitata da oltre 35.000 persone, dato, questo, che da solo vale ad illustrare l'ottima vetrina pubblicitaria rappresentata dalla manifestazione e l'indubbio ritorno in termini di immagine e promozione per l'Istituto e le sue aziende controllate.

# ***"Omaggio a Padre Pio"*** **- S. Giovanni Rotondo,** 16 maggio 1993

Nel quadro delle celebrazioni del 25° Anniversario della morte di Padre Pio da Pietrelcina è stata organizzata una manifestazione nella Sala conferenze del Convento dei Frati Cappuccini di S. Giovanni Rotondo. Nel corso della stessa sono state presentate medaglie commemorative ed il foglietto erinnofilo realizzato dall'Istituto, la cui partecipazione è stata assicurata dal Presidente, dott. Giovanni Ruggeri. Sono intervenute numerose personalità sia del campo ecclesiastico che di Autorità civili. Per l'occasione le Cartiere Miliani Fabriano hanno realizzato artistiche filigrane riproducenti il volto di Padre Pio, secondo le tradizionali lavorazioni dei maestri cartai fabrianesi.
Le medaglie, il foglietto e le filigrane sono state rese disponibili per i fedeli che in gran numero sono intervenuti alla manifestazione, incontrando un notevole successo anche per il fine di concorrere alla edificazione, con parte del ricavato, di una nuova chiesa, desiderata da Padre Pio.

# ***"Salone del Libro"*** **- Torino,** 20/25 maggio 1993

Anche quest'anno l'Istituto ha partecipato con un proprio stand al Salone del Libro di Torino, l'evento fieristico più importante a livello nazionale nel settore dell'editoria a cui viene dato massimo risalto anche nelle iniziative del Dipartimento dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per valorizzare al meglio la presenza del gruppo Poligrafico, parte dello stand dell'Istituto è stata riservata alla consociata Sipleda, mentre le Cartiere Miliani Fabriano hanno occupato uno spazio espositivo contiguo.
L'edizione 1993 della Fiera ha fatto registrare una maggiore partecipazione degli editori: gli espositori erano infatti 848 rispetto agli 829 dell'anno precedente; 471 occupavano stand individuali e 377 stand collettivi. Per l'occasione gli spazi del Lingotto sono stati potenziati con l'apertura del Padiglione 1 in cui si trovava anche lo stand dell'Istituto, che risultava collocato in ottima posizione vicino all'ingresso principale e con un massiccio afflusso di pubblico. I visitatori, dal canto loro, sono stati all'incirca 130.000 *(+10.000 presenze rispetto al 1992)*, tra cui 13.000 operatori professionali a cui erano state riservate fasce orarie preferenziali. Al Salone sono stati esposti oltre 150.000 libri. La ricca cornice di eventi collaterali *(dibattiti, tavole rotonde, incontri con gli autori)* è stata ottimamente organizzata da Beniamino Placido, responsabile culturale della manifestazione.
Il Salone costituisce un momento assai importante per presentare a librai, distributori, bibliotecari, funzionari di enti ed istituzioni oltre che, naturalmente, al grande pubblico le novità dell'Istituto, che quest'anno erano particolarmente numerose. Viva ammirazione hanno destato, per il grande sforzo necessario alla loro realizzazione e l'eccellente qualità del prodotto le edizioni facsimile, ma il pubblico ha dimostrato apprezzamento non solo per tutte le altre pubblicazioni, ma anche per le litografie, i poster e tutti gli altri prodotti esposti. L'incasso, nettamente superiore agli anni precedenti, è stato di Lit. **4.482.800**; sono inoltre stati raccolti numerosi

ordini e sono state fornite al pubblico esaurienti informazioni sulle attività dell'Istituto.
Come sempre, il Salone è stato visitato da intellettuali, personaggi di spicco del mondo dell'editoria e dei media e della vita pubblica italiana. Particolare significato assume in questo contesto la visita in forma privata del Presidente della Repubblica on. Scalfaro; lo stand dell'Istituto è stato visitato anche dal Presidente della Camera on. Napolitano che si è a lungo soffermato sulla produzione dell'Istituto esprimendo le sue congratulazioni per l'elevato livello qualitativo delle pubblicazioni esposte.
Il Salone ha avuto ampio risalto nei media: lo stand dell'Istituto è stato ripreso dalle troupe di RAI 1, RAI 3 e Canale 5 oltre che da varie antenne private.

# ***"1° Congresso Europeo di Studi Medioevali"*** **- Spoleto,** 27/29 maggio 1993

Dal 27 al 29 maggio 1993 ha avuto luogo a Spoleto, presso il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, il *"1° Congresso Europeo di Studi Medioevali"*.
Vista la specificità e l'alto interesse suscitato dalla manifestazione, l'Istituto ha partecipato a questa prima edizione del Congresso esponendo una accurata selezione di proprie pubblicazioni attinenti i temi di studio proposti.
Durante le intense giornate di studi, caratterizzate da conferenze e tavole rotonde su argomenti di storia, politica, filosofia, archeologia, bibliografia e arte del periodo medioevale, è stato registrato un notevole afflusso di visitatori e, principalmente, di addetti ai lavori *(filologi, accademici, ricercatori provenienti da tutto il mondo)* che hanno dimostrato vivo interesse ed apprezzamento per la produzione editoriale d'arte in mostra presso l'angolo espositivo riservato all'Istituto.

# ***"Mirabilia - Sport in Show"*** **- Roma, complesso Sportivo Tre Fontane,** 17/20 giugno 1993

L'Istituto ha partecipato con un proprio stand alla 3ª edizione della manifestazione *"Mirabilia Sport in Show"*, rassegna di sport spettacolari con annessa area espositiva, svoltasi dal 17 al 20 giugno 1993 presso il Complesso Sportivo Tre Fontane a Roma.
Anche quest'anno, la società Eikos Manifestazioni e Servizi, da sempre organizzatrice dell'evento, ha saputo regalare momenti di emozione e svago al numeroso pubblico intervenuto.
Sono state molte, infatti, le federazioni sportive partecipanti i cui atleti, professionisti e non, si sono adoperati per offrire quattro giorni di sano divertimento a quanti desideravano conoscere i fondamenti delle varie discipline sportive rappresentate.
Da sottolineare, inoltre, il carattere umanitario della rassegna i cui incassi sono stati interamente devoluti a favore dell'Associazione Italiana per la Lotta contro la Leucemia che da anni è impegnata nella ricerca di rimedi per combattere il terribile male. Molto rappresentativa ed apprezzata la presenza dell'Istituto e lusinghieri i consensi derivanti dall'istituzione del premio *"Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato"* abbinato ad una gara sportiva con assegnazione ai vincitori del 1° trofeo IPZS.

# ***"2ª Mostra di Arti Visive"*** **- Roma, Arena Esedra,** 18 giugno / 30 agosto 1993

Il 18 giugno 1993 ha riaperto i battenti l'Arena Esedra, una delle pochissime arene superstiti in Italia, che intende proporre in un ambiente accogliente e fresco il meglio della più recente produzione cinematografica. Tutti i giorni, infatti, sono stati proiettati due film selezionati tra la più significativa produzione dell'anno precedente. All'interno dell'Arena è stata inoltre allestita una mostra di Arti Visive nella quale sono state esposte opere di pittori romani poco noti: una occasione per dare loro la possibilità di farsi conoscere da un più vasto pubblico.
Su invito della Pan Ars che ha curato l'organizzazione della manifestazione, l'Istituto ha partecipato alla rassegna esponendo una serie di gigantografie, montate su box luminosi, di soggetti tratti dall'opera multimediale *"Roma-Imago Urbis"*. La diffusione, inoltre, di materiale informativo tra il folto ed interessato pubblico che quotidianamente ha gremito l'Arena, ha certamente rappresentato un buon momento pubblicitario per l'Istituto con indubbio ritorno in termini di immagine e promozione.

# ***"Palmaphil : 1593 - 1993"*** **- Palmanova,** 26/29 giugno 1993

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Circolo Filatelico Palmarino per i festeggiamenti del 4° centenario di fondazione della città - fortezza di Palmanova, l'Istituto ha partecipato alla rassegna *"Palmaphil 1593/1993"*.
La manifestazione, a carattere filatelico con cadenza annuale, costituisce un evento importante nell'ambito della filatelia della Regione Friuli Venezia Giulia nonché un momento di richiamo a livello nazionale per addetti ai lavori ed appassionati del settore. Nel corso del convegno commerciale annesso alla rassegna, è stata commercializzata una vasta gamma di prodotti editoriali vari dell'Istituto *(foglietti erinnofili, stampe, pubblicazioni varie)* che hanno ottenuto un buon successo di vendita e positivi apprezzamenti da parte dei numerosi visitatori intervenuti.

# ***"Campionati Internazionali di Canoa Kayak"*** **- Mezzana, Val di Sole,** 1/11 luglio 1993

Dal 1° all' 11 luglio 1993 si sono svolti in Val di Sole i Campionati Canoa Kayak, avvenimento sportivo di sempre più crescente interesse e risonanza internazionale, cui hanno partecipato ufficialmente rappresentanze di 30 nazioni. All'avvenimento sportivo, celebrato dalle Poste Italiane con l'emissione di un francobollo, hanno fatto da cornice manifestazioni collaterali varie.

Proprio nell'ambito di tali manifestazioni l'Istituto, su invito del Comitato Organizzatore, ha partecipato alla Rassegna di Filatelia Sportiva durante la quale sono state presentate al pubblico le maggiori collezioni di francobolli, documenti postali e foglietti erinnofili esistenti sul tema di specialità sportive fluviali e dello sport in generale. Per l'occasione, l'Istituto ha realizzato un foglietto erinnofilo molto

suggestivo ed apprezzato che è stato posto in vendita, unitamente ad altro materiale attinente ai temi trattati, durante il corso della manifestazione.

# ***"45ª Fiera Internazionale del Francobollo"*** **- Riccione,** 3/5 settembre 1993

Presso i locali dell'Azienda Turismo di Riccione, si è svolta, dal 3 al 5 settembre 1993 la 45ª edizione della Fiera Internazionale del Francobollo.
Su invito del Comune di Riccione, anche quest'anno l'Istituto ha partecipato all'evento che è stato definito, anche, *"Capodanno della Filatelia"* in quanto viene considerato il primo e più importante avvenimento, a cadenza periodica, nell'ambito del commercio filatelico che si svolge nel nostro paese oltre ad una delle maggiori occasioni espositive a livello internazionale.
Numerose, infatti, sono state le Amministrazioni Postali di paesi stranieri presenti alla manifestazione e molte di esse hanno celebrato la partecipazione con speciali emissioni. Su un'ampia area messa a disposizione dal Comitato Organizzatore a titolo gratuito, l'Istituto ha realizzato, con mezzi e maestranze proprie, uno stand molto funzionale e suggestivo, in posizione strategica, nel quale è stata messa in esposizione e posta in vendita una notevole quantità di prodotti attinenti il tema della manifestazione *(foglietti erinnofili, stampe, pubblicazioni)*.
Da sottolineare che, come per gli anni precedenti, l'Istituto ha realizzato, per l'occasione, un pregevole foglietto erinnofilo che ha riscosso vasti consensi tra i numerosi visitatori richiamati dall'evento ed ha ottenuto un buon successo di vendita, oltre a notevoli consensi da parte della critica specializzata.

# ***"T 2000 - Salone degli arredamenti e dei prodotti per tabaccherie"*** **- Rimini, Fiera di Rimini,** 11/13 settembre 1993

Su invito della Federazione Italiana Tabaccai, l'Istituto ha partecipato alla 4ª edizione di T 2000, salone specializzato in arredamenti e prodotti per tabaccheria, allestendo in proprio, su una vasta area espositiva messa a disposizione dall'Organizzazione a titolo gratuito, uno stand nel quale è stata esposta al pubblico una rappresentativa campionatura di carte valori e di prodotti vari attinenti alla natura della manifestazione.
Il salone, che si svolge annualmente presso la Fiera di Rimini, ha registrato la qualificata partecipazione dell'Amministrazione PP.TT., dei Monopoli di Stato, della Guardia di Finanza, dell'Italcable e di numerosi altri enti ed istituzioni ed è stato visitato da un folto pubblico, costituito in prevalenza da addetti ai lavori, che durante i tre giorni di incontro ha avuto modo di conoscere le novità del settore ivi esposte.

# ***"Innotech: mostra dell'innovazione dell'Ente Locale"*** **- Modena, Fiera di Modena,** 23/24 settembre 1993

La prima edizione di Innotech e il Convegno annuale della Lega delle Autonomie Locali si sono svolti, quest'anno, in contemporanea nei giorni 23 e 24 settembre presso la Fiera di Modena.
Al convegno sono stati presenti, come ogni anno, circa novecento partecipanti in rappresentanza dell'intero sistema delle Autonomie Locali che hanno avuto modo di visitare Innotech, mostra dei fornitori degli enti locali ed occasione per promuovere prodotti mirati e specifiche soluzioni innovative.
Considerato il tema della manifestazione e la presenza di un pubblico di addetti ai lavori particolarmente qualificato, l'Istituto ha dato la propria adesione alla manifestazione con un proprio stand nel quale è stata esposta una significativa selezione della produzione editoriale, telematica e di Cartografia Computerizzata. Notevole il successo ottenuto dai servizi telematici esposti *(linea Ispolitel)* resi fruibili al pubblico in tempo reale. Numerosi i contatti avviati nell'occasione con rappresentanti dei vari enti intervenuti che hanno molto apprezzato i contenuti delle varie banche dati disponibili.

# ***"XXXIII edizione del Convegno Nazionale del Notariato"*** **- Napoli,** 29 settembre / 2 ottobre 1993

Dal 29 settembre al 2 ottobre 1993 ha avuto luogo a Napoli, presso la storica struttura di Castel dell'Ovo, la *"XXXIII edizione del Convegno Nazionale del Notariato"*, manifestazione sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. Anche quest'anno l'Istituto ha partecipato al Convegno che, accanto ai motivi scientifici, riveste anche carattere artistico e culturale e costituisce una interessante opportunità per avviare rapporti commerciali.
E' stata infatti allestita un'area espositiva nella quale numerose case editrici specializzate in editoria giuridica, case d'arte e librerie antiquarie hanno proposto agli intervenuti al Convegno il meglio della loro produzione. L'Istituto era presente con la propria produzione di editoria giuridica oltre che con i servizi telematici della linea Ispolitel che tanto interesse hanno suscitato in particolar modo tra gli addetti ai lavori.

# ***"15° Salone della Filatelia"*** **- Foggia,** 2/10 ottobre 1993

Organizzato dall'Ente Autonomo Fiera di Foggia con la preziosa collaborazione del Circolo Filatelico Dauno, si è svolta dal 2 al 10 ottobre 1993 la 15ª edizione del *"Salone della Filatelia"*, l'appuntamento più importante del settore tra quelli organizzati in Puglia, che, annualmente, ha luogo a Foggia e che costituisce fonte di grande richiamo per collezionisti, appassionati ed operatori nel campo della Filatelia e della Numismatica. L'Istituto, su invito del Comitato Organizzatore, ha partecipato alla manifestazione allestendo uno stand nel quale sono state esposte le ultime

produzioni filateliche ed editoriali nonché una vasta campionature della produzione di alto contenuto artistico della Sezione Zecca. Per l'occasione, è stato realizzato dal Centro Filatelico dell'Istituto il tradizionale foglietto erinnofilo che è stato offerto in omaggio ai visitatori intervenuti i quali hanno espresso pareri entusiasti e lusinghieri apprezzamenti per l'opera svolta dall'Istituto nei vari campi in cui lo stesso è impegnato. Molto gradita la visita presso lo stand dell'Istituto dell'On. Gustavo De Meo, presidente dell'Ente Cellulosa e Carta, del Sindaco di Foggia, di altre insigni personalità del mondo politico e religioso.

# ***" JOB '93 : A scuola d'impresa "*** **- Verona,** 28/30 ottobre 1993

L'Istituto ha partecipato con un proprio stand espositivo alla rassegna *"JOB '93: A scuola d'impresa"* svoltasi presso i padiglioni della Fiera di Verona dal 28 al 30 ottobre 1993. Promossa in collaborazione con *"Formazione e Lavoro"*, la rivista dell'ENAIP, e sponsorizzata dalla Fondazione Levi Montalcini, la manifestazione costituisce un importante punto di riferimento nell'ambito delle attività scolastiche, parascolastiche, di orientamento e formazione dei giovani in cerca di prima occupazione e di riqualificazione dei lavoratori ma, anche, come momento di confronto per gli imprenditori interessati a tale tematica.
La grande attualità dei temi trattati ha richiamato la presenza di espositori di tutto rilievo quali, tra gli altri, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero del Lavoro, Aeronautica Militare, regioni, istituti professionali, enti vari. La nutrita serie di convegni che ha caratterizzato i lavori della manifestazione ha messo in evidenza la necessità di individuare un iter didattico globale tendente alla progressiva costruzione di tre identità: personale, sociale e professionale del soggetto ed alla affermazione della sua autonomia attraverso scelte sempre più vive e responsabili.
Notevole il flusso dei visitatori, in prevalenza giovani studenti, che si sono soffermati presso lo stand dell'Istituto dimostrando vivo interesse ed apprezzamento per la mirata selezione di pubblicazioni ivi esposte.

# **Convegno *"The 1993 European Plastic Cards Conference"* - Milano,** 13/15 Ottobre 1993

Si è svolto presso l'Hotel Principe di Savoia il IV Convegno annuale *"The 1993 European Plastic Cards Conference"*. Il convegno è un importante punto di incontro delle aziende produttrici di carte plastiche con i gruppi finanziari e distributori di credit-cards e fornitori dei servizi connessi. La larga partecipazione di Istituti bancari e di aziende commerciali che impiegano tali mezzi di pagamento e la qualificazione delle stesse assicurano una vasta risonanza alla presentazione dei nuovi sistemi olografici nei quali l'Istituto ha investito le proprie tecnologie già ampiamente collaudate nel campo delle carte valori e di sicurezza.

# **Mostra *"Libri violentati - Accademia dei Georgofili"* - Firenze,** 27 ottobre/6 novembre 1993

Nel contesto delle iniziative che il mondo culturale ed imprenditoriale hanno assunto per cooperare alla rinascita dell'Accademia dei Georgofili di Firenze ed in particolare della sua preziosa biblioteca, danneggiata dall'attentato del 27 maggio 1993, anche l'Istituto in considerazione dei particolari vincoli di collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali nonchè della prestigiosa presenza del proprio marchio nella città di Firenze, ove vengono gestiti la totalità dei punti vendita museali, ha avanzato una serie di proposte tese a contribuire alla catalogazione del materiale dell'Accademia e a svolgere basilari funzioni di supporto nella conoscenza dei problemi connessi al recupero del patrimonio librario ed archivistico.

La mostra è stata allestita nelle due stanze rimaste agibili nella sede della più antica Accademia di studi sull'agricoltura d'Europa: la medioevale torre del Pulci nel Loggiato degli Uffizi. Scopo ampiamente raggiunto della manifestazione è stato quello di offrire una immagine reale di come la follia possa infierire anche sui libri, simbolo primario della nostra civiltà e strumento essenziale per l'elevazione dell'intelligenza umana. L'Istituto oltre ad aver fornito pannelli fotografici, manifesti ed il pieghevole di presentazione della mostra, è stato interessato per la realizzazione di un volume illustrato sulla stessa.

# ***"Festival Internazionale del Film sull'Arte"* - Asolo,** 3/6 novembre 1993

Che spazio, che ruolo può assumere il film sull'Arte nel rinnovarsi del consumo dei beni culturali?

Il festival di Asolo, unico festival dedicato al film sull'Arte in Italia, ha proposto quest'anno una serie di riflessioni e di dibattiti incentrati sul mercato degli audiovisivi e sul potenziale pubblico interessato. Nell'ambito del festival è stata allestita una sezione dedicata all'Home Video sull'Arte, costituita da uno spazio espositivo dove è stato possibile effettuare la proiezione delle novità dei vari editori partecipanti.

A questa sezione l'Istituto ha preso parte, congiuntamente ai principali editori italiani e stranieri del settore *(Rizzoli, Electa, Allemandi, RMN, Arte e numerosi altri)* presentando una serie di monografie relative alla collana video *"Museo Italia"* ed una silloge dell'opera multimediale *"Roma-Imago Urbis"*. Inoltre, il Direttore Editoriale dell'Istituto, Avv. Fausto Fontecedro, ha partecipato ad una tavola rotonda sul tema *"Il mercato del Film sull'Arte"* dove, di concerto con i rappresentanti delle case editrici Allemandi, Rizzoli ed Elemond è stata avanzata l'ipotesi di costituire un consorzio tra produttori ai fini di una più mirata ed efficace promozione e diffusione del prodotto oltre che di una più garantita e conveniente acquisizione delle materie prime necessarie.

# *"Giornata Nazionale della Filatelia"* - **Palermo, Fiera del Mediterraneo,** 12/14 novembre 1993

La manifestazione, promossa ed organizzata dall'Amministrazione PP.TT. che ha rivolto, come di consueto, invito di partecipazione all'Istituto, si è svolta dal 12 al 14 novembre 1993 presso i padiglioni della Fiera del Mediterraneo a Palermo. Aderendo all'invito, l'Istituto ha partecipato alla manifestazione con uno stand molto spazioso e suggestivo, realizzato in proprio, nel quale ha fatto bella mostra di sè una significativa selezione della produzione artistica, editoriale e filatelica fra cui, da sottolineare, il tanto atteso ed apprezzato foglietto erinnofilo realizzato per l'occasione.

Numerosi i collezionisti intervenuti che hanno reso possibile al vasto pubblico ammirare veri e propri gioielli della filatelia classica italiana.
Si può senz'altro concludere che la partecipazione dell'Istituto ha rappresentato un qualificante contributo alla rassegna che è stata visitata visitata dal Sottosegretario di Stato Fumagalli, dal Direttore Generale delle PP.TT. Dott. Veschi e da altri numerosi esponenti del mondo politico, militare, religioso.

# *"Libro '93"* - **Roma, Biblioteca Nazionale Centrale,** 13/21 novembre 1993

Dal 13 al 21 novembre 1993 l'Istituto ha partecipato alla rassegna *"Libro '93"* promossa ed organizzata dal Centro per la Promozione del Libro. L'iniziativa, la prima del genere in Italia, è giunta ormai alla X edizione sviluppando nel corso degli anni il suo ruolo prestigioso nella diffusione del bene librario ed avvicinando il più vasto pubblico al mondo del libro.
Quest'anno, in particolare, *"Libro '93"* ha rappresentato un punto di riferimento di grande potenzialità a livello nazionale presentando un programma culturale denso di convegni, incontri culturali e grandi mostre tra le quali è da evidenziare quella dedicata a Q. Orazio Flacco nell'ambito delle celebrazioni del bimillenario della morte.

Numerosi i dibattiti e gli incontri con l'autore *(Roberto Gervaso, Luigi Malerba, Piero e Alberto Angela, Luciano De Crescenzo etc.)* che hanno mantenuto costantemente alto il tono della rassegna richiamando un notevole afflusso di visitatori. E proprio nell'ambito dei suddetti convegni, il giorno 20 novembre l'Istituto ha organizzato un incontro di presentazione della collana editoriale *"Antiche Strade - Lazio"*.
Nell'occasione, è stata registrata una presenza di pubblico particolarmente massiccia, in prevalenza accademici e studiosi richiamati dal notevole interesse dei temi trattati, che ha evidenziato l'opera svolta dall'Istituto elogiando la competenza che da sempre lo contraddistingue nel realizzare opere di elevato contenuto scientifico, artistico e culturale.

L'attività dell'Istituto non si è esaurita con la partecipazione agli eventi espositivi precedentemente ricordati, ma ha inoltre dato luogo a diverse ed importanti presentazioni di produzioni editoriali di grande prestigio.

# **Presentazione *"Il Palazzo della Ragione di Padova"* - Sede Istituto,** 19 febbraio 1993

Inserita nel quadro delle iniziative promosse dal Centro Internazionale di Storia dello Spazio e del Tempo, l'Istituto ha realizzato, in una splendida veste editoriale, l'opera in tre volumi *"Il Palazzo della Ragione di Padova: dalle pitture di Giotto agli affreschi del '400 "*.
L'opera, definita dal critico d'arte Federico Zeri *"un tesoro immenso dell'arte laica medioevale in Italia"* è stata presentata ufficialmente in una ben riuscita cerimonia tenutasi presso il Salone di rappresentanza dell'Istituto il 19 febbraio 1993. Relatori al convegno sono state alte personalità del mondo accademico quali il Prof. G. Arnaldi dell'Università di Roma, il Prof. G. Cracco dell'Università di Torino, il Prof. W. Dorigo dell'Università di Venezia e il Prof. A. Tenenti della EHESS di Parigi che hanno magistralmente illustrato la storia, i *"misteri"*, i simbolismi di questo famosissimo palazzo, luogo della legge e del sapere, che per il contenuto dei suoi stupendi affreschi può essere definito *"una gigantesca enciclopedia della vita dell'uomo"*. Numeroso e qualificato il pubblico presente in sala che ha notevolmente apprezzato l'elevato tono professionale dei relatori e di estremo interesse la qualità dei loro interventi dai tratti a volte avvincenti.
La presentazione è stata preceduta da una conferenza riservata ai mezzi d'informazione alla quale è intervenuta la RAI, che ha realizzato un servizio mandato in onda dalle tre reti, oltre a numerosi rappresentanti del mondo della stampa.

# **Presentazione Opera Multimediale *"Roma Imago Urbis"* - Roma, Pantheon,** 21 aprile 1993

Nel quadro delle iniziative tendenti alla promozione dell'opera multimediale *"Roma Imago Urbis"*, il giorno 21 aprile 1993, in coincidenza con l'anniversario della fondazione di Roma, si è tenuta presso il Pantheon la suggestiva cerimonia di presentazione dell'opera suddetta.
La RAI - Radiotelevisione Italiana, ha assicurato la propria presenza a questa imponente manifestazione che ha registrato un'affluenza di pubblico degna della grande occasione.
Presenti infatti il Presidente del Senato On. SPADOLINI, oltre ad insigni esponenti del mondo politico, accademico, religioso, alti dirigenti del mondo imprenditoriale e di Enti pubblici. Numerose, anche, le rappresentanze di Ambasciate straniere che hanno consentito alla cerimonia di valicare i confini dell'ambito nazionale, inserendola, di diritto, nel contesto delle manifestazioni caratterizzate dalla *"universalità"* dei temi trattati. Il Prof. Sabatino MOSCATI, Accademico dei Lincei, ha magistralmente tenuto il discorso di introduzione e, quindi, è avvenuta la proiezione del filmato *"L'immortalità"*, la seconda delle quindici monografie di cui l'intera opera

si compone. Lusinghieri i commenti della stampa e della critica specializzata e notevoli i consensi riscontrati dall'iniziativa che, indubbiamente, si è mantenuta costante ad alti livelli sia per la suggestività dell'ambiente ospitante che per l'alto contenuto storico-artistico dell'opera presentata. Il numeroso ed altamente qualificato pubblico intervenuto ha fatto da cornice a questo evento considerato, per molti versi, unico nel suo genere.

# **Convegno *"Orazio lirico"* - Bologna, Palazzo dell'Archiginnasio,** 5 maggio 1993

Il Comune di Bologna, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Bologna ed in collaborazione con l'Istituto, ha organizzato un convegno sul tema *"Orazio, un poeta ed i suoi interpreti"*. Il convegno in parola si è tenuto alle ore 17 del 5 maggio 1993 nella sala dello Stabat Mater del Palazzo dell'Archiginnasio di Bologna alla presenza del Sindaco della città Dott. Walter Vitali, del Rettore dell'Università di Bologna Prof. Fabio Roversi Monaco, del Direttore Editoriale dell'Istituto Avv. Fausto Fontecedro. Le relazioni sono state tenute dai cattedratici di Letteratura Latina Prof. Alfonso Traina dell'Ateneo bolognese, Prof. Paolo Fedeli dell'Università di Bari e dal Prof. Ivano Dionigi dell'Università di Venezia. Nell'ambito della manifestazione è stata presentata l'opera omnia del grande poeta latino edita dalla Libreria dello Stato nella collana *"Antiquitas perennis"* diretta dal Prof. Scevola Mariotti.

# **Presentazione del *"Tesoro Messicano"* - Roma, Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana,** 31 maggio 1993

L'edizione anastatica del *" Tesoro Messicano - Novae Hispaniae Rerum Medicarum Thesaurus"*, a cura del Prof. Giovanni Battista Marini Bettolo e realizzata dall'Istituto, è stata presentata nella splendida cornice di Palazzo Corsini, sede dell'Accademia dei Lincei. Il volume rappresenta una testimonianza dei grandi interessi scientifici e civili dell'Italia verso l'Europa agli inizi del XVII secolo, ed è un documento della diretta collaborazione dei Soci dell'Accademia alle vicende storiche ed alle ricerche naturalistiche nel nuovo mondo nei primi decenni della fondazione dell'Accademia stessa.

Si tratta di un'opera di grande mole dovuta a diversi autori che hanno scritto in un periodo che spazia dal 1580 al 1651. In poco più di mille pagine si condensa un'ampia sintesi delle nostre conoscenze naturalistiche: piante, animali e minerali del nuovo continente. L'opera inoltre presenta un valore artistico unico per la ricchezza e bellezza delle sue incisioni e un valore storico perchè nelle divagazioni dei compilatori si aprono diversi squarci sulla vita del '600 romano. L'impresa fu curata e seguita dal 1610 al 1628 soprattutto dal Princeps Linceorum Federico Cesi, di cui il testo anastatico mantiene le note manoscritte.

La presentazione del volume si è svolta nell'ambito delle *"Lezioni d'Autore in Biblioteca"*, organizzate dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, dall'Ufficio Centrale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali e dal Centro per la Promozione del Libro.

# ***"Celebrazioni Oraziane"*** **- Napoli/Roma,** 25/27Novembre1993

L'Istituto ha avuto l'incarico di organizzare la fase conclusiva delle celebrazioni Oraziane, articolata tra Napoli e Roma, nella quale sono stati ripresi alcuni aspetti dei due grandi temi che sono stati oggetto dei precedenti convegni di Venosa e Licenza: *"Orazio e il suo tempo"*, *"Orazio e la cultura europea"*.
La manifestazione napoletana è iniziata con l'escursione ad Ercolano per proseguire con la visita all'Officina dei Papiri ercolanesi ed alla mostra *"Epicuro e l'Epicureismo nei Papiri ercolanesi"* per concludersi, nel pomeriggio, con le relazioni che i Prof.ri Donato Gagliardi e Mario Scotti hanno tenuto nel Teatrino di Corte del Palazzo Reale di Napoli.
La sezione romana del convegno ha visto presenti i Prof.ri Alfonso Traina, Ivano Dionigi, Paolo Fedeli, Giovanni D'Anna, Nicholas Horsfall, Alessandro Barchiesi, Marco Buonocore e Marcello Gigante e si è tenuta presso la Biblioteca Nazionale di Roma nella giornata del 26 Novembre.

La cerimonia conclusiva delle celebrazioni Oraziane si è svolta in forma solenne il giorno 27 Novembre in Campidoglio, nella Sala dell'Ercole del Palazzo dei Conservatori, alla presenza di autorità, studenti e studiosi. E' stata l'ultima tappa di un viaggio reale ed ideale ad un tempo e, come sostiene il Prof. Parroni, segretario del Comitato Oraziano: *".....ripercorrere i luoghi della poesia è stata un'occasione per tentare di ricostruirne la genesi e indagarne le ragioni della sopravvivenza.....".*

**Stabilimenti di Foggia e Nomentano**

6.4 E' stato già detto in precedenza dell'andamento del comparto cartario e, nell'ambito, oltre che della progressione incrementativa delle importazioni, anche dell'elevatissimo grado di dipendenza del nostro Paese dall'estero per quanto concerne il fabbisogno di fibre vergini e, nonostante l'aumento della raccolta interna, anche, di maceri. E' stato poi particolarmente sottolineato l'avviso dell'importante ruolo che potrebbe giocare lo sviluppo della produzione e dell'impiego di *"fibre alternative"* ottenibili sia da sottoprodotti dell'agricoltura, quali le paglie, che dalle piante annuali.

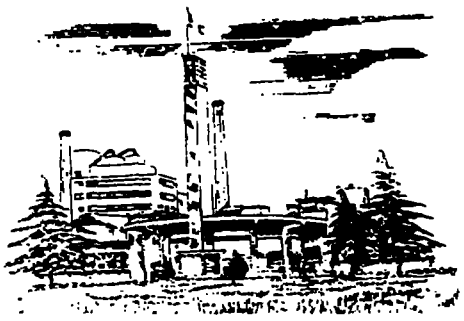
Al di là della situazione italiana, la problematica è all'attenzione mondiale.

La più grande organizzazione europea di ricerche di mercato - la JAAKKO PÖYRI - ha, infatti, di recente promosso uno studio multiclienti, di prossima pubblicazione, dedicato appunto alle problematiche indotte alla fabbricazione della carta dall'uso, destinato a crescere nel tempo, di fibre nuove e riciclate, non solo - come prevalentemente avviene ora - per carte *"giornali"*, *"patinate"* e *"marroni"*, ma anche per carte *"bianche"* da scrivere e da stampa.
Tale problematica tra l'altro non è solo d'interesse dell'industria cartaria: vi sono, infatti, correlazioni ambientali e di politica agricolo-forestale che giustificano a pieno l'auspicio di una maggiore attenzione *"governativa"* ed europea.
Di fatto sembra evidente l'improponibilità di "*inziative singole"* atteso che il rapporto *"costi/benefici"* è chiaramente da valutare tenuto conto di più ritorni da diverse origini.

Circa la positività delle ricadute non vi sono dubbi, ma è indispensabile, come già accennato, dar luogo ad *"inneschi forti "*, certamente anche di carattere legislativo, che prendano in considerazione, in termini obiettivi, gli indispensabili *"interventi incentivanti"* del caso.

Al riguardo, presso lo Stabilimento di Foggia dal lontano 1936 si continua ad estrarre cellulosa dalla *"paglia di grano"*, il cui impiego nel mondo da parte dell'industria cartaria è venuto progressivamente contraendosi non certo per diminuito interesse verso la *"fibra"*, ma per i costi ecologici connessi all'esercizio di processi di estrazione non aggiornati. La destinazione

STABILIMENTO DI FOGGIA



conseguenziale della paglia alla *"combustione"* e/o all'*"interramento"*, crea però *"onerosità"* di rilievo, sia pure proiettate nel tempo e diversificate per quanto concerne la negatività degli effetti: alla combustione si accompagna infatti il rilascio di anidride carbonica nell'atmosfera (alimentando l'effetto serra), all'interramento il rilascio, in progressione, di silice.

Per la valutazione quantitativa dell'importanza dell'argomento, è da considerare che un recente studio indica in 500 milioni di tonnellate all'anno la produzione di paglia, di cui il 50% viene bruciata od interrata. Con quest'ultima quantità potrebbero essere prodotte 100 milioni di tonnellate di fibre per la fabbricazione della carta, mentre in atto la produzione indicata dallo studio è di 4,5 milioni di tonnellate e cioè non più del 2% del consumo di fibra globale dell'industria della carta.

La trasformazione in cellulosa della paglia in luogo della combustione, consentirebbe la proporzionale riduzione nella misura di circa il 50% dell'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera; benefici altrettanto validi per il mantenimento della fertilità del terreno, si avrebbero evitandone l'interramento.

Nell'ambito degli impieghi per usi cartari - che tra l'altro non sono gli unici possibili - la cellulosa da paglia può sostituire quella da legno di latifoglie in misura anche rilevante.

L'esperienza dell'Istituto al riguardo è notevole, perchè ha realizzato impieghi di cellulosa da paglia negli impasti in misura sino al 60%, e ciò anche prima dell'adozione dei nuovi processi di cottura soda/ossigeno che hanno consentito di eliminare l'inquinante cloro-gas che veniva autoprodotto per scissione elettrolitica. Con lo stesso processo soda/ossigeno, dagli anni '80 - e sempre presso lo Stabilimento di Foggia - viene ottenuta cellulosa greggia rigenerata da maceri di imballi di cartone ondulato e similari; anche in questo caso con positivi apporti alla problematica ambientalistica e della nobilitazione dei maceri, di sicuro maggior valore rispetto a diversi approcci fatti in altre parti del mondo.

Per quanto poi concerne il riciclaggio di maceri da carta, l'Istituto ne ha promosso l'impiego da sempre presso lo Stabilimento Nomentano e dagli anni '80 presso lo Stabilimento di Foggia. Presso quest'ultimo è stato privilegiato il processo di disinchiostrazione, di gran lunga da preferirsi, per quanto riguarda l'aspetto ecologico, alla *"dispersione"* che micronizza gli inchiostri e le vernici da stampare e ne rende sempre più difficile l'eliminazione al reiterarsi dei cicli di riciclo dei maceri.
Sull'importante argomento va conclusivamente detto che si sono fatte anche prove tese a produrre carte senza alcun impiego di *"fibre vergini da legno"*, con risultati soddisfacenti.

In atto, in linea con le previsioni della Legge 283/ 85, l'Istituto rende disponibili per l'uso dello Stato e del libero mercato, carte ecologiche ottenute, appunto, con largo impiego di cellulosa rigenerata da cartoni (KARTOCELL), macero disinchiostrato e cellulosa da paglia (PALEOCELL), aventi caratteristiche certamente ottimali per il grado di bianco, la pulizia, la stampabilità e la resistenza, rispetto ad altre *"riciclate"* presenti sul mercato. Per l'ulteriore possibile affinamento, nonchè la valutazione dell'impiego di nuove fibre, la ricerca settoriale prosegue e si propone anche a terzi, per la capacità di offrire contributi di esperienza notevoli ed originali.

Con riferimento alle linee organizzative dei due Stabilimenti, nel corso del 1993 è stata proseguita l'integrazione delle preesistenti attività cartarie e cartotecniche con quelle attinenti all'area grafica come emerge dai dati tabellati appresso riportati.
E peraltro, prima di concludere - a valere per la sottolineatura della presenza diversificata dell'Istituto nell'area dei propri insediamenti - si reputa di dover evidenziare la continuità del rapporto collaborativo di Dirigenti e Tecnici del complesso di Foggia con l'Istituto Professionale di Stato *"A. Pacinotti"* e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, per la realizzazione di *"progetti di formazione finalizzati"* che stanno trovando pieno e soddisfacente riscontro.

## Stabilimento di Foggia

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| ▫ Produzioni cartarie | | | | | |
| *carta (q)* | 409.364 | 381.208 | 211.927 | 296.490 | 310.108 |
| *cellulosa da paglia e da cartoni (q)* | 115.144 | 111.014 | 119.140 | 91.986 | 111.854 |
| *mezze paste macero disinchiostrate (q)* | 98.978 | 66.983 | 50.389 | 74.515 | 50 098 |
| ▫ Produzione targhe | 4.895.650 | 4.191.434 | 4.061.870 | 3.632.841 | 3.519.416 |
| ▫ Altre produzioni grafiche e cartotecniche | | | | | |
| *cartelle per archivio* | 484.730 | 431.800 | 570.980 | 689.680 | 374.250 |
| *cartellini postali* | 18.587.000 | 3.297.000 | = | 33.040.000 | 61.834.000 |
| *moduli continui* | 693.213.000 | 313.323.400 | 82.065.000 | 40.209.200 | = |
| *buste* | 105.223.405 | 35.829.885 | = | = | = |
| *stampati vari* | 13.324.315 | 9.366.325 | = | = | = |

## Stabilimento Nomentano

| | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 | 1989 |
|---|---|---|---|---|---|
| ▫ Produzioni cartarie | | | | | |
| *carta a piè macchina (q)* | 80 986 | 77.864 | 79.094 | 71.607 | 69.867 |
| ▫ Produzioni cartotecniche | | | | | |
| *buste* | 324.032.325 | 316.729.500 | 356.177.274 | 339.051.976 | 291.303.361 |
| ▫ Altre produzioni grafiche e cartotecniche | | | | | |
| *Biglietti Gioco Lotto (tradizionali e automatizzati)* | 1.383.234.336 | 919.683.318 | 1.196.080.000 | 945.380.000 | 704.960.000 |
| *Moduli commerciali* | | | | | |
| *ad una o più carte numerati e non* | 698.673.444 | 482.542.050 | 500.183.290 | 569.199.015 | 710.436.670 |
| *Ricettari medici (100 mod. numerati x ricettario)* | 598.000 | 802.800 | 735.920 | 299.480 | 205.700 |
| *Moduli realizzati con stampa magnetotermica* | | | | | |
| *(ticket sanitari)* | 14.252.000 | 18.103.774 | = | = | = |
| *Moduli per libretti fiscali (da personalizzare)* | 89.651.000 | 109.386.100 | 123.827.000 | 83.324.250 | 63.501.700 |

6.5 Le sintesi illustrative di cui ai precedenti punti dal 6.1 al 6.4 e quanto è stato, sempre sommariamente, esposto in apertura della Relazione, evidenziano la diversificazione delle attività dell'Istituto e quindi la sua *"particolarità"* che ne rende certo non agevole - già preso a sè stante (ed ancor di più se si considerano le produzioni di tutte le controllate e collegate direttamente ed indirettamente) -, la collocazione in un comparto merceologico specifico, quale quello *"grafico"*, inteso come *"stampa, editoria, cartotecnica e trasformazione"*, cui più verosimilmente, ma non certo con assoluta pertinenza

(considerando anche solo l'attività cartaria, quella della Zecca, la telematica, le produzioni specializzate di metalmeccanica, la ricerca in campi diversi ed altro), viene nella pratica assimilato. La *"unicità"* del complesso - che si è venuta consolidando ed arricchendo dalla fine degli anni '70 (a partire da nuovi incarichi attribuiti all'epoca dallo Stato) - e la sua *"natura giuridica"*, postulano, peraltro, la conferma e la maggiore puntualizzazione del suo *"ruolo"*, nonchè l'adeguamento delle normative che ne regolano l'attività, per consentire il raggiungimento di livelli di operatività ed efficienza sempre più rispondenti:

- *per il servizio da rendere allo Stato, anche al verificarsi di modifiche organizzative dello Stato stesso comportanti la creazione di nuove strutture con diversificate autonomia e figure giuridiche;*

- *per i rapporti con il mercato interno ed internazionale, in funzione dell'inderogabilità di doversi adeguare alla competizione concorrenziale che ne regola l'andamento.*

In tale linea, con il superamento di esperienze acquisite e consolidate e dei correlati riconoscimenti, ci si sta anche impegnando per l'ottenimento di *"certificazioni"* cartolariamente opponibili, quando richieste, talvolta anche se solo strutturalmente, dai rapporti internazionali.
Quanto sottolineato ed atteso ha particolare rilievo avendo mente all'Istituto nel contesto del panorama dell'industria settoriale italiana. Secondo i primi dati del Censimento del 1991 - che per le imprese industriali con più di nove addetti raggruppa la fabbricazione della carta con la cartotecnica e la trasformazione e l'editoria con l'industria grafica e di riproduzione sonora - il comparto consta di 1.537 imprese che si occupano di *"fabbricazione della pasta/carta della carta e dei prodotti di carta"* con 72.233 addetti complessivamente e conta 47 addetti/medi per impresa), e di 3.716 imprese che si occupano di *"editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati"* (con 127.547 addetti complessivamente e circa 35 addetti/medi per impresa). Si evidenzia perciò una prevalenza di micro-medie strutture, chiaramente più indirizzate a privilegiare specifiche aree del mercato interno che a proporsi per competizioni impegnative e diversificate, estese anche ai mercati internazionali.

7. Si è già fatto cenno (punti 2. e 5.) alle modifiche indotte alla struttura dello *"stato patrimoniale"* dalle norme dettate dalla IV Direttiva CEE. Per le comparazioni dei dati 1993 con i precedenti, si è provveduto a rendere omogenei questi ultimi, evidenziando tra parentesi i dati esposti nel bilancio 1992.

*MILIONI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 1.172.437,4 | 1.052.223,6<br>(1.336.647,2) | + 120.213,8 |
| 1989 | 761 451,5<br>(967 568,5) | + 410.895,9 |

## A) Variazioni poste di bilancio 1993/1992

7.1 Con richiamo a quanto sopra detto, i dati bilanciati delle attività e delle passività al 31 dicembre 1993 - al netto dei *"conti d'ordine"* - risultano aumentati di Lmil. 120.213,8, pari al 11,42% rispetto al 1992.

| *(milioni di lire)* ATTIVITA' | 1993 | 1992 | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| Diritti di brev. ind.le e di utilizzazione opere ingegno | 276,6 | 384,9 | - | 108,3 |
| Terreni e fabbricati | 116.603,3 | 111.561,4 | + | 5.041,9 |
| Impianti e macchinario | 71.562,8 | 69.717,6 | + | 1.845,2 |
| Altri beni | 7.144,9 | 7.480,7 | - | 335,8 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 6.575,9 | 11.810,3 | - | 5.234,4 |
| Partecipazioni: *in imprese controllate* | 60.546,7 | 58.733,7 | + | 1.813,0 |
| *in imprese collegate* | 2.500,0 | 2.500,0 | | = |
| *in altre imprese* | 3,0 | = | + | 3,0 |
| Crediti verso altri | 46.651,7 | 50.823,2 | - | 4.171,5 |
| Altri titoli | 5,0 | 6,0 | - | 1,0 |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 83.686,9 | 85.595,2 | - | 1 908,3 |
| Prodotti e semilavorati | 56.676,6 | 47.627,8 | + | 9.048,8 |
| Lavori in corso su ordinazione | 170.509,0 | 202.313,0 | - | 31.804,0 |
| Prodotti finiti e merci | 29.719,5 | 19.450,7 | + | 10.268,8 |
| Acconti per anticipi a fornitori | 9.226,8 | 11.474,8 | - | 2.248,0 |
| Crediti: *verso clienti* | 238.189,3 | 178.360,4 | + | 59.828,9 |
| *verso imprese controllate* | 2.414,2 | 2.089,7 | + | 324,5 |
| *verso imprese collegate* | 2.269,1 | 1.012,2 | + | 1.256,9 |
| *verso altri* | 40.588,4 | 53.827,4 | - | 13.239,0 |
| Depositi bancari e postal: | 211.285,7 | 137.017,7 | + | 74.268,0 |
| Denaro e valori in cassa | 93,4 | 86,7 | + | 6,7 |
| Ratei e risconti | 15.908,6 | 350,2 | + | 15.558,4 |
| **TOTALE** | **1.172.437,4** | **1.052.223,6** | + | **120.213,8** |
| **PASSIVITA'** | | | | |
| Capitale | 22.264,6 | 22.264,6 | | = |
| Riserve di rivalutazione | 59.378,6 | 59.378,6 | | = |
| Riserva legale | 1.902,6 | 1.561,3 | + | 341,3 |
| Altre riserve | 74.595,8 | 66.642,1 | + | 7.953,7 |
| Utile dell'esercizio | 4.232,7 | 3.412,6 | + | 820,1 |
| Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili | 43,6 | 45,3 | - | 1,7 |
| Altri fondi | 36.071,5 | 39.553,9 | - | 3.482,4 |
| T.F.R. di lavoro subordinato | 228.576,2 | 209.911,2 | + | 18.665,0 |
| Debiti: *verso banche* | 148.788,2 | 179.469,0 | - | 30.680,8 |
| *verso altri finanziatori* | 78.249,8 | 60.259,5 | + | 17.990,3 |
| Acconti da clienti | 41.786,1 | 352,9 | + | 41.433,2 |
| Debiti: *verso fornitori* | 134.899,8 | 111.507,1 | + | 23.392,7 |
| *verso imprese controllate* | 30.948,4 | 42.106,7 | - | 11 158,3 |
| *verso amministrazione finanziaria* | 222.391,9 | 208.760,7 | + | 13.631,2 |
| *verso ist. previdenza e sicurezza sociale* | 22.409,5 | 7.621,5 | + | 14 788,0 |
| *verso altri* | 63 898,7 | 39.355,4 | + | 24.543,3 |
| Ratei e risconti | 1.999,4 | 21,2 | + | 1.978,2 |
| **TOTALE** | **1.172.437,4** | **1.052.223,6** | + | **120.213,8** |

## B) Immobilizzazioni immateriali

L'esposizione al 31 dicembre 1993, pari a Lmil. 276,6, è quanto residua del costo di acquisto di *"know-how"* acquisito durante gli esercizi 1991 (Lmil. 641,5), e 1993 (Lmil. 25,0) al netto delle quote di ammortamento operate in forma diretta a fine 1991/1992/1993 (Lmil. 389,9).

*MILIONI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 276,6 | 384,9 | -108,3 |
| **1989** | - | + 276,6 |

## C) Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1993, con la specifica dei *"costi storici"* e delle rivalutazioni apportate, risulta dal seguente prospetto:

| *(milioni di lire)* | Costi storici | Rivalutazioni *L. 576/75* | *L. 72/83* | *L. 413/91* | Consistenza contabilizzata al 31.12.1993 | Consistenza contabilizzata al 31.12.1992 | 1989 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 143.477,9 | 3.928,4 | 16.796,6 | 41.827,0 | 206.029,9 | 191.735,2 | | |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | -89 426.6 | -80.173,8 | | |
| | | | | | **116.603,3** | **111.561,4** | | |
| Macchinari ed impianti | 266.534,9 | 2.003,4 | 13.337,4 | - | 281.875,7 | 251.775,4 | | |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | -210 312.9 | -182 057.8 | | |
| | | | | | **71.562,8** | **69.717,6** | | |
| Altri beni | 31.071,0 | 157,2 | 1.348,5 | - | 32.576,7 | 29.672,7 | | |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | - 25 431.8 | -22.192.0 | | |
| | | | | | **7.144,9** | **7.480,7** | | |
| Immobilizzazioni in corso e accantonamenti | 6.575,9 | - | - | - | 6.575,9 | 11.810,3 | | |
| **Totale immobilizzazioni** | **447.659,7** | **6.089,0** | **31.482,5** | **41.827,0** | **527.058,2** | **484.993,6** | **303.005,5** | **+ 224.052,7** |
| Totale Fondi ammortamento e svalutazione (ammortam. anticipati) | | | | | - 325.171,3 | - 284.423.6 | -206.117,1 | + 119.054,2 |
| **TOTALE** | | | | | **201.886,9** | **200.570,0** | **96.888,4** | **+ 104.998,5** |

Le nuove acquisizioni per l'esercizio 1993 hanno totalizzato Lmil. 44.978,6 e le dismissioni Lmil. 2.914,0; l'incremento netto risulta, pertanto, di Lmil. 42.064,6 ed è pari all'8,7% rispetto alla consistenza contabilizzata al 31.12.1992 in ragione di Lmil. 484.993,6. Le risultanze dell'attivo, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di bilanci, sono al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni (ammortamenti anticipati a fini fiscali), operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per complessive Lmil.13.123,5.

Le variazioni intervenute, con riferimento a raggruppamenti omogenei di cespiti, sono appresso evidenziate:

| *(milioni di lire)* | Lorde | Al netto dismissioni | Consistenza al 31.12.93 | Variazione % rispetto al 31.12.92 |
|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 14.630,8 | 14.294,6 | 206.029,9 | 7,5 |
| Macchinari ed impianti | 32.254,9 | 30.100,4 | 281.875,7 | 12,0 |
| Altri beni | 3.327,3 | 2.904,0 | 32.576,7 | 9,8 |
| Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti | - 5.234,4 | - 5.234,4 | 6.575,9 | - 44,3 |
| **TOTALE** | **44.978,6** | **42.064,6** | **527.058,2** | 8,7 |

Ripartiti per insediamenti, gli incrementi netti, considerando anche le immobilizzazioni in corso e acconti, risultano distribuiti come appresso evidenziato:

| | Terreni e fabbricati | Macchinari e impianti | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale 31.12.1993 |
|---|---|---|---|---|---|
| P. Verdi | 255,2 | 3.450,3 | 1.681,6 | 406,6 | 5.793,7 |
| Salario | 2.823,0 | 3.784,5 | 726,9 | 2.833,7 | 10.168,1 |
| Nomentano | 1.828,3 | 14.488,4 | 233,7 | 230,6 | 16.781,0 |
| Sez. Zecca | 18,8 | 1.772,8 | 331,5 | - | 2.123,1 |
| G.Capponi | 7.076,2 | - 124,9 | - 167,9 | - | 6.783,4 |
| Foggia | 2.293,1 | 6.729,3 | 98,2 | 1.518,8 | 10.639,4 |
| Acconti | | | | - 10 224,1 | - 10 224,1 |
| **TOTALE** | 14.294,6 | 30.100,4 | 2.904,0 | - 5 234,4 | 42.064,6 |

L'incremento del fondo ammortamento e svalutazioni, (ammortamenti anticipati a fini fiscali), di Lmil.27.624,2 rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1992, è al netto degli ammontari relativi ai beni dismessi.

L'ammontare contabilizzato per la gestione 1993, risultante dal conto economico, totalizza Lmil. 30.421,1; di detto incremento Lmil. 2.057,4 afferiscono ai beni patrimoniali della Sezione Zecca.

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento ai coefficienti necessari per adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Poiché le aliquote di ammortamento sopra indicate risultano inferiori a quelle massime fiscalmente ammesse per ammortamenti ordinari ed anticipati, il residuo valore delle immobilizzazioni materiali è stato ulteriormente rettificato, nella misura già precisata, per utilizzare completamente i benefici consentiti dall'art. 67 del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni.

## D) Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie risulta dal prospetto che segue:

*MILIONI DI LIRE*

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| *Partecipazioni in imprese controllate* | 60.546,7 | 58.733,7 | + 1.813,0 |
| *Partecipazioni in imprese collegate* | 2.500,0 | 2.500,0 | - |
| *Partecipazioni in altre imprese* | 3,0 | | + 3,0 |
| *Crediti v/altre imprese* | 46.651,7 | 50.823,2 | - 4.171,5 |
| *Altri titoli* | 5,0 | 6,0 | - 1,0 |
| **TOTALE** | **109.706,4** | **112.062,9** | **- 2.356,5** |

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Partecip. e Titoli | 63.054,7 | 61.239,7 | + 1.815,0 |
| 1989 | 50.672.6 | | - 12.382.1 |
| Crediti v/altre Imprese | 46.651,7 | 50.823,2 | - 4 171.5 |
| 1989 | 32.689.3 | | + 13.962.4 |

- Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate e collegate la situazione è, in sintesi, di seguito indicata.

□ *S.p.A. Editalia - Edizioni d'Italia*

Nel corso del 1993 sono state erogate ulteriori Lire 1.208.000 000 a saldo prezzo delle n. 2.400.000 azioni a suo tempo acquistate, come contrattualmente previsto, che sono rappresentative dell'80% del capitale sociale.
La partecipazione contabilizzata a *"costo storico"* è, di conseguenza, aumentata da Lire 6.632.000.000 a Lire 7.840.000.000 .
In data 11 marzo 1993, l'Assemblea ha deliberato l'aumento gratuito del capitale da Lire 2.000.000.000 a Lire 3.000.000.000. Ferma la contabilizzazione a *"costo storico"* sopra indicata, le azioni dell'Istituto si sono elevate da n. 1.600.000 a n. 2.400.000 ed il valore nominale globale da Lire 1.600.000.000 a Lire 2.400.000.000.

□ *srl Editalia Film Telecinedizioni*

Nel corso del 1993 sono state erogate ulteriori Lire 605.000.000 a saldo prezzo della quota dell'80% del capitale sociale di Lire 500.000.000 a suo tempo acquistata, come contrattualmente previsto. La partecipazione contabilizzata a *"costo storico"* è pertanto aumentata da Lire 1.293.000.000 a Lire 1.898.000.000.

Sono rimaste invece invariate le partecipazioni:

□ *S.p.A. Cartiere Miliani Fabriano*

Costituita al 31 dicembre 1993 da n. 105.962.335 azioni di nominali Lire 500 cadauna rappresentative del 97,338% del capitale sociale, pari a Lire 54.429.823.500 suddiviso in n. 108.859.647 azioni di lire 500 cadauna. La partecipazione è contabilizzata al *"costo storico"* di Lire 48.164.622.500.

□ *S.p.A. Verres*

Costituita al 31 dicembre 1993 da n. 46.411 azioni di nominali Lire 120.000 cadauna rappresentative del 55% del capitale sociale di Lire 10.125.840.000. La partecipazione è contabilizzata al *"costo storico"* di Lire 2.644.124.800.

□ *S.p.A. Istituto dell'Enciclopedia Italiana*

Costituita da n. 12 azioni di nominali Lmil. 500 cadauna, rappresentative del 20% del capitale sociale. La partecipazione è contabilizzata al *"costo storico"* di Lire 2.500.000.000. Il capitale sociale, peraltro, attraverso successivi aumenti gratuiti avvenuti negli scorsi anni, risulta di Lire 30.000.000.000 ed è invariato rispetto al 31 dicembre 1992.

La partecipazione in altre imprese (Lmil. 3,0) si riferisce a n. 3 azioni di nominali Lit. 1.000.000 cadauna della Meccano S.p.A. con sede in Fabriano (AN), acquistate durante l'esercizio 1993 per lo sviluppo della ricerca nel campo delle tecnologie con particolare riferimento alle deformazioni plastiche dei materiali durante la coniazione.

Per quanto afferisce agli adempimenti di cui all'art. 2424 del Codice civile, notizie e dati riguardanti le partecipazioni, sono riportate in sintesi nelle schede a pag. 77.

- La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altre imprese al 31 dicembre 1993 viene di seguito precisata.

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| INA c/TFR | 46 491,5 | 50.623,1 | - 4 131.6 |
| Depositi cauzionali e varie | 160,2 | 200,1 | - 39.9 |
| **TOTALE** | **46.651,7** | **50.823,2** | **- 4.171,5** |

Come è stato già illustrato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1992, l'appostazione relativa all'INA c/TFR assicura la copertura - per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del RDL 8/1/1942, n. 5, convertito in Legge 2/10/1942, n. 1251 - del dovuto trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il decremento di Lmil. 4.131,6 che risulta al 31 dicembre 1993 rispetto al 1992, corrisponde al saldo di movimentazioni intervenute nel corso del 1993.

Per le correlazioni esistenti si richiamano:

**a)** le poste del ***passivo***

- *"altri debiti"* che includono la posta di Lmil. 1.163,0 rappresentante l'ammontare dei premi maturati a fine 1993;

- *"trattamento di fine rapporto subordinato"*, il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie dirigenziali, impiegatizie ed operaie - incluso quello cui si riferisce la copertura INA - aggiornato a fine 1993 secondo le previsioni di cui alla Legge 29 maggio 1982, n. 297;

**b)** la posta dei ***ratei e risconti***

- attivi: evidenziante, tra l'altro, il rendimento maturato al 31.12.1993 (Lmil. 15.908,6);

- passivi: evidenziante, tra l'altro, le imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati al 31.12.1993 (Lire milioni 1.988,6).

## E) Attivo circolante - Rimanenze

La riduzione complessiva di Lmil. 16.642,7 rappresenta la differenza tra l'aumento delle giacenze di magazzino e acconti (Lmil. 6.112,5) e la riduzione dei prodotti in lavorazione e semilavorati (Lmil. 22.755,2).

La diminuzione dei prodotti in lavorazione e semilavorati consegue all'aumento del fatturato ed alla variabilità delle commesse e del loro afflusso, nonchè alla possibilità di effettuare consegne frazionate ovvero di dover vendere i prodotti in unica soluzione.

Con riferimento alla *"produzione di esercizio"* l'incidenza è del 23,2%.

Per quanto concerne le giacenze di magazzino l'aumento globale di Lmil. 6.112,5 afferisce:

- a prodotti acquistati (carta e materie prime) per Lire milioni - 1.908,2;
- a prodotti finiti editoriali e grafici per Lmil. 5.060,0;
- a prodotti finiti Sezione Zecca per Lmil. 5.208,7;
- ad acconti concessi a fornitori per Lmil. - 2.248,0.

Ulteriormente disaggregati i controvalori di cui trattasi risultano come segue:

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| Materie prime acquistate | - 2.392,3 |
| Carta acquistata | + 484,1 |
| Prodotti finiti editoriali e grafici | + 5.060,0 |
| Prodotti finiti Sezione Zecca | + 5.208,7 |
| Acconti concessi a fornitori | - 2.248,0 |
| **TOTALE** | **+ 6.112,5** |

*MILIONI DI LIRE*

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Prodotti in lavorazione e Semilavorati | 227.185,6 | 249.940,8 | - 22.755,2 |
| Giacenze di magazzino e acconti | 122.633,2 | 116.520,7 | + 6.112,5 |
| **TOTALE** | **349.818,8** | **366.461,5** | - 16.642,7 |

| | | |
|---|---|---|
| 1989 | 240.202,6 | + 109 616,2 |

**SENZA ANTICIPAZIONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Prodotti in conto lavorazione | 227.185,6 | 249.940,8 | - 22.755,2 |
| Magazzino | 113.406,4 | 105.045,9 | 8.360,5 |
| **TOTALE** | **340.592,0** | **354.986,7** | -14.394,7 |

| | | |
|---|---|---|
| 1989 | 228 543,3 | + 112.048,7 |

## F) Attivo circolante - Crediti

L'incremento complessivo di Lmil. 48.171,3 rispetto all'esposizione al 31.12.1992, è appresso esplicitato, scisso nei principali componenti:

| *(milioni di lire)* | **Al 31/12/1993** | **Variazione su 31/12/1992** |
|---|---|---|
| Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici | 160.017,1 | + 46.002,7 |
| Clienti privati | 78.172,2 | + 13 826,2 |
| Società controllate e collegate | 4.683,3 | + 1.581,4 |
| Altri | 40.588,4 | - 13 239,0 |
| **TOTALE** | **283.461,0** | **+ 48.171,3** |

I movimenti intervenuti nel corso del 1993, in correlazione al fatturato per produzione e vendite sono le seguenti:

*(milioni di lire)*

| | **Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici** | **Clienti privati e Società controllate e collegate** |
|---|---|---|
| **Saldo al 31.12.1992** | **115.014,5** | **66.447,8** |
| Addebiti 1993 (IVA compresa) | 834.522,9 | 285.435,2 |
| **TOTALE** | **949.537,4** | **351,883,0** |
| Introiti per incassi | 789.520,3 | 269.027,5 |
| **Saldo al 31.12.1993** | **160.017,1** | **82.855,5** |

Dei crediti sopra indicati, nel primo quadrimestre dell'anno 1994 risultano già incassati da Clienti pubblici Lmil. 32.649,4 e da Clienti privati Lmil. 14.575,6.

(*) La posta include il credito di Lmil. 6.544,1 oggetto di sospensione per diversa interpretazione, che l'Istituto giudica dovuto e per l'incasso del quale non manca di continuare ad attivarsi. Prudenzialmente, comunque, negli esercizi 1991 e 1992 sono state appostate in bilancio - a carico della gestione e del *"conto settoriale Zecca"* - per competenza Lmil. 2.760,6 per l'evenienza di esito negativo finale dell'azione promossa.
Per il 1993, tenuto conto del protrarsi della favorevole definizione ritenuta possibile, sempre a titolo prudenziale, sono state appostate ulteriori Lmil. 1.240,3.

*MILIONI DI LIRE*

| | **1993** | **1992** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| Crediti v/Stato Enti pubbl. e privati (*) | 238.189,3 | 178.360,4 | + 59.828,9 |
| Crediti v/Soc. controllate e collegate | 4.683,3 | 3.101,9 | + 1.581,4 |
| Altri | 40.588,4 | 53.827,4 | - 13.239,0 |
| **TOTALE** | **283.461,0** | **235.289,7** | **+ 48.171,3** |

| | | |
|---|---|---|
| **1989** | 273.858,6 | + 9.602,4 |

Le componenti del saldo degli altri crediti risultano variate come specificate:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Anticipazioni a fornitori | 21.622,2 | 22.143,8 |
| Erario per crediti di imposta | 15.904,7 | 16.533,9 |
| Partite varie | 3.061,5 | 15.149,7 |
| TOTALE | **40.588,4** | **53.827,4** |

*MILIONI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 40.588,4 | 53.827,4 | - 13.239,0 |
| **1989** | 39 587,1 | + 1 001,3 |

Le anticipazioni a fornitori afferiscono al pagamento di rate di acconti per le anticipazioni effettuate a fornitori ed a spedizionieri per le operazioni doganali.
Il credito di Lmil. 15.904,7 verso l'Erario è rappresentato:

- dai crediti per IRPEG e ILOR relativi ai periodi d'imposta dal 1985 al 1991 e relativi interessi di legge maturati e dall'acconto d'imposta versato per l'anno 1993;
- dagli acconti d'imposta operati dagli Istituti bancari sugli interessi maturati sui depositi.

*ERARIO PER IMPOSTA*

| | |
|---|---|
| **Saldo all'1/1/1993** | **16.533,9** |
| Decrementi | 8.094,2 |
| Incrementi | 7.465,0 |
| **Saldo al 31/12/1993** | **15.904,7** |

## G) Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi

*MILIONI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 211.379,1 | 137.104,4 | + 74.274,7 |
| **1989** | 65.193,9 | + 146 185,2 |

Delle *"disponibilità liquide"* si tratterà più dettagliatamente al successivo punto **8.** nel corso della trattazione della situazione finanziaria.

I *"ratei e risconti attivi"* sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale; l'ammontare afferisce in linea principale ai rendimenti maturati al 31.12.1993 sulla polizza INA c/TFR ed a costi per polizze assicurative e per canoni vari anticipatamente corrisposti, nonchè ad introiti attesi e rimborsi vari.

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 15.908,6 | 350,2 | + 15.558,4 |
| **1989** | 1.946,0 | + 13.962,6 |

## H) Patrimonio netto

Il *"fondo di dotazione"* è rimasto invariato.
Per le altre voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 105 commi 7 e 9 ter del T.U.I.R., si esplicitano, per le singole categorie previste, le correlate movimentazioni:

| *(lire)* | **Saldo iniziale all'1.1.93** | **Saldo finale al 31.12.93** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| **Gruppo 1:** | | | |
| Riserva legale con utili dal 1983 al 1992 | 1 527.538.979 | 1.868.799.740 | + 341.260.761 |
| Altre riserve - contributo ex Lege regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta) | - | 63.183.545 | + 63.183.545 |
| Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti eseguiti dal 1983 fino al 1993 | 13.635.000.000 | 19.635.000.000 | + 6.000.000.000 |
| Accantonamento interventi nel Mezzogiorno | 6.000.000.000 | 6.000.000.000 | - |
| **Gruppo 2:** | - | - | - |
| **Gruppo 3:** | | | |
| Altre riserve - contributo ex Lege regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta) | - | 568.651.912 | + 568.651.912 |
| **Gruppo 4:** | | | |
| Riserva legale con utili fino al 1982 | 33.750.132 | 33.750.132 | - |
| Riserva straordinaria | 218.386.096 | 218.386.096 | - |
| Altre riserve -fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti fino al 1982 | 33.560 224.696 | 33.560.224.696 | - |
| **Gruppo 5:** | | | |
| Riserva di rivalutazione | 59.378.593.187 | 59.378.593.187 | - |
| Altre riserve - contributo ex Lege n. 64/86 | 11.788.563.000 | 11.788.563.000 | - |
| Altre riserve - contributo ex Lege n. 1.089/68 | 1.330.000.000 | 1.330.000.000 | - |
| Altre riserve - contributo ex Lege n. 308/82 | 109.934.770 | 109.934.770 | - |
| Altre riserve - contributo ex Lege regione Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta) | - | 1.321.831.500 | + 1.321.831.500 |
| **Gruppo 6:** | - | - | - |
| **TOTALE GENERALE** | **127.581.990.860** | **135.876.918.578** | + **8.294.927.718** |

La riserva legale di cui al *"Gruppo 1"* risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 1992 di Lmil. 341,3 per l'attribuzione disposta con l'attribuzione del bilancio 1992. Il fondo di cui al medesimo *"Gruppo 1"* risulta incrementato dell'apporto di Lmil. 6.000 per gli investimenti programmati e più specificatamente per quanto concerne i nuovi insediamenti dell'Istituto. I contributi di cui ai *"Gruppi 1, 3 e 5"* risultano incrementati, rispetto al 31/12/92 di complessive Lmil. 1.953,7 in conseguenza del contributo concesso dalla regione Puglia ai sensi della L.R. n. 36/82.

| | | |
|---|---|---|
| **1989** | 70.960,6 | + 64.916,3 |

## I) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche ed integrazioni.

*MILIONI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 43,6 | 45,3 | - 1,7 |
| **1989** | 53,1 | - 9,5 |

## L) Altri fondi per rischi ed oneri

Nella voce *"altri fondi"* sono stati raggruppati i seguenti fondi istituiti per fronteggiare debiti o perdite delle quali alla chiusura dell'esercizio risulta indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Fondo rischi per perdite su cambi | 19.110,2 | 23.832,9 | - 4 722,7 |
| Fondo rischi su crediti | 4 824,7 | 3.584,4 | + 1 240,3 |
| Fondo rischi industriali | 12.136,6 | 12.136,6 | - |
| **TOTALE** | **36.071,5** | **39.553,9** | - 3.482,4 |

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 36.071,5 | 39.553,9 | - 3.482,4 |
| **1989** | 16.570,7 | + 19 500,8 |

L'incremento del fondo svalutazione crediti di Lmil. 1.240,3 corrisponde all'accantonamento prudenzialmente effettuato per fronteggiare i rischi conseguenti la diversa interpretazione sul credito vantato dall'Istituto di cui si è fatto cenno al precedente punto F).

## M) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento di Lmil. 18.665,0 a fronte della situazione al 31/12/1992 è rappresentativo della differenza tra l'imputazione e le utilizzazioni di esercizio, queste ultime corrisposte al personale sia per cessato servizio che per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (art. 1 della legge 297/1982).
Il dettaglio è appresso riportato:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Quota T.F.R. maturata nell'esercizio come da c/economico | + 31.054,9 | | |
| Quota T.F.R. ricostituzione fondo 1.1.1993 | + 18,4 | 228.576,2 | 209.911,2 | + 18 665,0 |
| Quota contribuzione dovuta all'INPS ed anticipata dall'Istituto *(art 3 L 297/82)* | - 1 602,2 | | |
| Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1993 | - 7.438,3 | | |
| Anticipazioni sul T.F R. concesse al personale *(L. 297/82)* | - 3.367,8 | **1989** | 152.553,9 | + 76 022,3 |
| **Totale incremento fondi quiescenza e previdenza** | **+ 18.665,0** | | |

## N) Debiti verso banche ed altri finanziatori

*MILIONI DI LIRE*

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| | **227.038,0** | **239.728,5** | - 12.690,5 |
| L'importo in bilancio al 31.12.1993, pari a Lmil. 227.038,0, afferisce : | **1989** | **167.982,0** | + 59.056,0 |
| • per Lmil. 148.788,2 al saldo addebito dell'Istituto verso Istituti di credito ordinari; | 148.788,2 | 179.469,0 | - 30.680,8 |
| | **1989** | 80.677,4 | + 68 110,8 |
| • per Lmil. 78.249,8 al residuo debito al 31.12.1993 nei confronti di Istituti di credito a medio e lungo termine. | 78.249,8 | 60.259,5 | + 17.990,3 |
| Le posizioni nei confronti degli Istituti di credito a medio e lungo termine sono rappresentate: | **1989** | 87.304,6 | - 9.054,8 |
| • per Lmil. 25.152,5 al residuo debito dell'Istituto al 31.12.1993 per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti di Previdenza a norma dell'art. 21 della legge 13 luglio 1966 n. 559, nel periodo dal 1971 al 1980; | 25.152,5 | 25.659,5 | - 507,0 |
| • per Lmil. 24.660,0 al debito per mutuo concesso dall'ISVEIMER per gli investimenti in corso di realizzazione presso lo Stabilimento di Foggia, per il quale è in corso la pratica tendente all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla Legge n. 64/86; | 24.660,0 | - | + 24.660,0 |
| • per Lmil. 8.758,6 al finanziamento ottenuto da Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, a valere sulla delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 29 maggio 1986; | 8.758,6 | 11.781,5 | - 3 022,9 |
| • per Lmil. 19.678,7 al finanziamento a medio termine concesso da Centrobanca ai sensi del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e Legge 1° marzo 1986, n. 64, a fronte del programma di investimenti realizzato presso lo Stabilimento di Foggia approvato dal Ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno. Tutte le variazioni sono conseguenti al pagamento di rate scadute. | 19.678,7 | 22.756,1 | - 3.077,4 |
| Durante l'esercizio è stato completamente estinto il debito nei confronti dell'IMI a valere del *"fondo speciale per la ricerca applicata"*. | - | 61,3 | - 61,3 |

## O) Acconti da clienti

*MILIONI DI LIRE*

| | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| | 41.786,3 | 352,9 | + 41.433,2 |
| | 1989 | 845,5 | + 40.940,8 |

L'importo in bilancio al 31.12.1993 si riferisce agli acconti corrisposti dai Clienti per forniture in corso di esecuzione.

## P) Debiti di funzionamento

Le specifiche delle voci raggruppate sotto la posta indicata sono appresso riportate, con l'evidenza della situazione contabile alla fine degli esercizi 1993 e 1992 e relative variazioni:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Fornitori | 134.899,8 | 111.507,1 | + 23.392,7 |
| Società controllate e collegate | 30.948,4 | 42.106,7 | - 11 158,3 |
| Debiti diversi | 308.700,1 | 255.737,6 | + 52.962,5 |
| **TOTALE** | **474.548,3** | **409.351,4** | **+ 65.196,9** |

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 474 548,3 | 409.351,4 | + 65.196,9 |
| 1989 | 328.428,6 | + 146.119,7 |

L'incremento dell'esposizione verso i fornitori consegue la intervenuta possibilità di trattare tempi più lunghi di pagamento.

Nell'ambito dei debiti diversi, il cui saldo risulta aumentato rispetto al 31.12.1992 di Lmil. 52.962,5 assume particolare rilievo la partita IVA, la cui esposizione a fine esercizio risulta pari a Lmil. 207.871,5 e si correla principalmente all'approvazione dei rendiconti relativi ai capitoli di spesa gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato e, per le forniture effettuate ad Amministrazioni dello Stato che pagano con fondi propri, al pagamento delle fatture emesse in regime di IVA in sospensione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 26 ottobre 1972, numero 633 e successive modificazioni.

Alla data di stesura della Relazione risulta già effettuato al titolo un versamento all'Erario di Lmil. 70.070,8.

La posta *"debiti diversi"* include anche: Lmil. 11.717,6 per IRPEF trattenuta dall'Istituto al personale dipendente, quale sostituto d'imposta a fronte delle retribuzioni del mese di dicembre 1993 (versate all'Erario, a termine di legge, nel successivo mese di gennaio 1994); Lmil. 19.357,0 per contributi previdenziali ed assistenziali, sempre relativi alle retribuzioni corrisposte in dicembre, versate ai vari Enti nel successivo mese di gennaio.

A maggiore esplicazione si rappresenta altresì che per *"imposta patrimoniale sulle Società"* - sono state computate, e sono incluse nell'ammontare complessivo dell'evidenza, Lire milioni 809,2 (Lmil. 790,8 nel 1992) già versate all'Erario.

*MILIONI DI LIRE*

**Q) Ratei e risconti passivi**

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 1.999,4 | 21,2 | + 1.978,2 |
| 1989 | 138.3 | + 1.861,1 |

L'esposizione afferisce all'imposta sostitutiva relativa ai benefici maturati sulla polizza INA e a risconti di interessi attivi relativi a piani di ammortamento per le anticipazioni su T.F.R. (Legge n. 297/82) e da rimborsi da parte di dipendenti.

**VERRES S.p.A.**

# Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, la Società, in attuazione di *"delibera assemblea-re"*, ha dato luogo:

— alla destinazione dell'*"utile netto"* 1992 di Lire 155.722.865 per Lire 7.786.143 a *"riserva legale"* e per Lire 147.936.722 riportato a nuovo. La *"riserva legale"* ammonta a Lire 762.786.143;

— all'adeguamento della *"riserva legale"* portandola da Lire 762.786.143 a Lire 1.687.640.000 mediante:

° l'integrale utilizzo degli *"utili non distribuiti"* al 31 dicembre1992 pari a Lire 30.722.044;

° l'utilizzo di Lire 894.131.813 della *"riserva da sovrapprezzo azioni"* che pertanto si riduce da Lire 2.830.374.474 a Lire 1.936.242.661;

— all'aumento gratuito del *"capitale sociale"* da Lire 8.438.200.000 a Lire 10.125.840.000 mediante aumento del *"valore nominale"* di ciascuna delle n. 84.382 azioni da Lire 100.000 a Lire 120.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando per il corrispondente ammontare di Lire 1.687.640.000 la disponibilità della *"riserva da sovrapprezzo azioni"* che, pertanto, si riduce ulteriormente da Lire 1.936.242.661 a Lire 248.602.661;

Ad operazione conclusa il *"netto patrimoniale"* risulta pertanto costituito come appresso specificato:

| | | | |
|---|---|---|---|
| - dal *capitale sociale* così distribuito | | | per Lire 10.125.840.000 |
| IPZS | azioni n. 46.411 | Lire 5.569.320.000 | |
| ILVA | azioni n. 12.657 | Lire 1.518.840.000 | |
| FINAOSTA | azioni n. 12.657 | Lire 1.518.840.000 | |
| SAT | azioni n. 12.657 | Lire 1.518.840.000 | |
| - dalla *riserva legale* | | | per Lire 1.687.640.000 |
| - dalla *riserva da sovrapprezzo azioni* | | | per Lire 248.602.661 |
| - dai *residui utili esercizio 1992* | | | per Lire 147.936.722 |
| **in totale** | | | **Lire 12.210.019.383** |

# Dal bilancio dell'esercizio 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE ed ha fatto revisionare dalla RECONTA Ernst &Young - emerge, per quanto concerne la gestione caratteristica, che il *"valore totale della produzione"* per l'esercizio 1993 è di Lire 32.535.822.583, a fronte di Lire 34.903.196.139 del 1992 (reso omogeneo), con un decremento, pertanto, di Lire 2.367.373.556.

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano di Lire 30.568.197.644 (Lire 32.596.130.799 per il1992).

Il differenziale positivo*"ricavi/costi"* risulta quindi in ragione di Lire 1.967.624.939 per il 1993, contro Lire 2.307.065.340 del 1992.

Per quanto concerne la gestione *"finanziaria e straordinaria"* il saldo negativo è pari a Lire 1.303.594.664 per il 1993 contro Lire 1.681.154.475 del 1992.

Il risultato operativo, prima delle imposte, è perciò di Lire 664.030.275 per il 1993 contro Lire 625.910.865 del 1992, e l'*"utile netto"* di Lire 167.426.264 contro Lire 155.722.865 del 1992.

In merito alla formazione dell'*"utile netto"* del solo 1993, è da sottolineare che è stato disposto un accantonamento per *"ammortamenti anticipati"* di Lire 183.940.011, per la valenza fiscale correlata. L'ammontare risulta evidenziato nell'ambito del *"patrimonio netto"* tra le *"altre riserve"*.

L'operato della Società ha avuto l'assenso del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione che ha certificato che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza, senza modifica dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato del conto economico.

# Relativamente alla destinazione dell' *"utile netto"*, l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato di attribuire alla *"riserva legale"* Lire 8.371.313 e di riportare a nuovo Lire 159.054.951.

Il *"patrimonio netto"* al 31 dicembre 1993, prima della attribuzione contabile della destinazione dell'*"utile"*, risulta così costituito (i dati correlati del 1992 sono stati resi omogenei):

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 10.125.840.000 | 8.438.200.000 |
| Riserva legale | 1.687.640.000 | 755.000.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 248.602.661 | 2.830.374.474 |
| Utili portati a nuovo | 147.936.722 | 30.722.044 |
| Utile dell'esercizio | 167.426.264 | 155.722.865 |
| **TOTALE** | **12.377.445.647 (*)** | **12.210.019.383** |

*(*) al netto di Lire 183 940 011 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati*

La partecipazione dell'Istituto, pari al 55% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per Lire 2.644.124.800, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# Su autonoma decisione assunta, l'azionista ILVA ha reso disponibile, per l'opzione dovuta, la quota del capitale sociale posseduta, al prezzo di Lire 144.000 per azione. Si sono all'uopo dichiarati disponibili all'acquisto i soci SAT e FINAOSTA e quest'ultimo anche per le quote non optate. L'Istituto non ha manifestato interesse all'offerta.
Intervenuta la definizione dell'operazione, l'assetto azionario della società è in atto il seguente:

| Azionisti | Quota | numero azioni | partecipazione |
|---|---|---|---|
| IPZS | 55,00% | 46.411 | 5.569.320.000 |
| FINAOSTA | 27,35% | 23.080 | 2.769.600.000 |
| SAT | 17,65% | 14.891 | 1.786.920.000 |

# I programmi della società per il 1994 prevedono la prosecuzione degli investimenti tesi a rendere più rispondenti ed economici i cicli di produzione, nonchè ad attuare interventi afferenti all'ecologia ed agli ambienti di lavoro.
Al riguardo è peraltro da sottolineare che il *"Bureau Veritas Quality International"*- ente certificatore che opera in 30 Stati europei ed extra europei ed accreditato presso i maggiori Paesi industrializzati - ha positivamente valutato il *"sistema di qualità"* aziendale attribuendogli un punteggio di decimi 8,2. La società, una volta ricevuto il certificato, potrà usare il *"marchio"* per tutti gli usi del caso.

Per quanto concerne segnatamente l'attività produttiva e commerciale, la Società, contando per i prodotti di monetazione anche sull'acquisizione di forniture dall'estero - in aggiunta alle ordinarie e ricorrenti commesse dell'Istituto - nonchè su possibilità di espansione delle produzioni artistiche e delle microfusioni, si è data l'obiettivo di consolidare i *"ricavi"* e, contenendo i *"costi"* correlati, migliorare il rendimento gestionale.

Al riguardo è da considerare che al 31 dicembre 1993 risultavano in servizio n. 135 unità (n. 126 al 31 dicembre 1992), di cui n. 18 unità, con contratto a tempo determinato, hanno lasciato il servizio a fine gennaio1994.

Relativamente all'attività corrente, i dati del *"fatturato"* relativi al primo quadrimestre dell'esercizio in corso risultano allineati a quanto atteso.

## EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

# Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, la società, in attuazione di *"delibera assembleare"* ha dato luogo:

— alla destinazione dell'*"utile netto"* dell'esercizio 1992, per Lire 11.667.051 a *"riserva legale"* e per Lire 221.673.984 a *"utili portati a nuovo"*;

— all'aumento gratuito del *"capitale sociale"* da Lire 2.000.000.000 a Lire 3.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando all'uopo:

° l'ammontare di Lire 60.769.710 contabilizzato al *"fondo ex art. 55 DPR 597/73"* che pertanto viene azzerato;

° l'ammontare di Lire 939.230.290 della disponibilità della posta *"utili portati a nuovo"* che pertanto, tenuto conto dell'accreditamento disposto in base alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1992, si riduce da Lire 939.767.777 a Lire 537.487;

° alla distribuzione agli Azionisti delle nuove azioni emesse in ragione di n. 1 azione per ogni 2 azioni possedute.

# Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* risulta pertanto costituito come appresso specificato:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| dal *capitale sociale* | | | | per Lire 3.000.000.000 |
| così distribuito: | | | | |
| IPZS | azioni n. | 2.400.000 | Lire 2.400.000.000 | |
| Avv. Lidio Bozzini | azioni n. | 600.000 | Lire 600.000.000 | |
| - dalla *riserva legale* | | | | per Lire 74.416.909 |
| - dalla *riserva straordinaria* | | | | per Lire 27.930.381 |
| - dagli *utili portati a nuovo* | | | | per Lire 537.487 |
| **in totale** | | | | **Lire 3.102.884.777** |

# Per quanto concerne l'attività gestionale, nel corso del 1993 la Società ha proseguito la pubblicazione mensile della rivista *"Il Corriere dell'UNESCO"* e *"Co-operazione"* e, pur avendo editato diciotto nuovi titoli, ha dovuto giocoforza ridimensionare le aspettative afferenti alla produzione di opere su commessa per la flessione intervenuta su tale tipo di offerta.

Dal bilancio al 31 dicembre 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 8.350.485.807, si rapporta a quello realizzato nel 1992 di Lire 9.904.103.158, evidenziando una contrazione di Lire 1.553.617.351. In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 7.126.559.418 per il 1993, contro Lire 9.885.051.982 del 1992 e la contrazione ammonta a Lire 2.758.492.564.
A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 6.773.638.894 per il 1993 e Lire 8.140.083.538 per il 1992 (- Lire 1.366.444.644).
Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta quindi di Lire 1.576.846.913 per il 1993, contro Lire 1.764.019.620 del 1992.
La risultanza delle gestioni *"finanziaria"* e *"straordinaria"* evidenzia un saldo negativo di Lire 1.380.686.576 per il 1993 che si contrappone all'ammontare di Lire 1.087.008.585 del 1992.

Il risultato prima delle imposte, si evidenzia, pertanto, in Lire 196.160.337 per il 1993 contro Lire 677.011.035 del 1992; l'*"utile netto"* contabilizzato risulta in lire 45.482.337 contro Lire 233.341.035 delll'esercizio 1992.
Oltre alle *"imposte sul reddito di esercizio"* (Lire 118.678.000 per il 1993 e Lire 411.980.000 per il 1992) la Società ha operato accantonamenti per *"svalutazione crediti"* per la sola valenza tributaria: gli ammontari corrispondenti (Lire 32.000.000 per il 1993 e Lire 31.690.000 per il 1992) sono evidenziati nell'ambito del *"patrimonio netto"* alla voce *"altre riserve"*.

Come risulta precisato anche dalla Relazione del Collegio dei Sindaci, per la valutazione dei *"prodotti finiti"* l'Organo amministrativo, con il consenso del Collegio Sindacale, ha applicato la deroga prevista dall'art. 2423, 4° comma del Codice civile; tale deroga ha comportato la rivalutazione delle giacenze al 31 dicembre 1993 in ragione di Lire 783.434.070.

Il Collegio ha anche assentito all'iscrizione a bilancio di nuove *"immobilizzazioni immateriali"* per Lire 8.394.700 (spese per l'aumento di capitale).
Al riguardo va peraltro sottolineato a fine 1993 rispetto a fine 1992, l'iscrizione a bilancio di *"immobilizzazioni immateriali"* si è ridotta a lire 193.725.980 rispetto a Lire 438.329.895.

# Prima delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti sulla destinazione dell'*"utile netto"*, il *"patrimonio netto"* della Società, al 31 dicembre 1993, risulta così costituito:

*(lire)*

| | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 3.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| Riserva legale | 74.416.909 | 62.749.858 |
| Riserva straordinaria | 27.930.381 | 27.930.381 |
| Riserva ex art. 55 DPR 597/73 | - | 60.769.710 |
| Utili portati a nuovo | 537.487 | 718.093.793 |
| Utile d'esercizio | 45.482.337 | 233.341.035 |
| **TOTALE (*)** | **3.148.367.114** | **3.102.884.777** |

(*) al netto per il 1993 di Lire 102.174.982 e per il 1992 di Lire 70.174.982 relative ad accantonamenti per riserve varie

La partecipazione dell'Istituto, pari all'80% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio al *"costo storico"* di lire 7.840.000.000.

# Per l'esercizio 1994 la Società ha predisposto un programma operativo di più vasto respiro, conformando allo stesso l'organizzazione per la vendita segnatamente per il collocamento delle opere di previsto approntamento nell'anno, facenti parti delle *"collane"* più prestigiose.
Dalla più opportuna impostazione data all'attività aziendale promossa, l'attesa di un raddoppio dei *"ricavi per vendite e prestazioni"* realizzati entro il 1995 ed incrementi della redditività gestionale più che proporzionali.
Ovviamente con l'impegno maggiore rivolto all'obiettivo più immediato, la programmazione impostata getta anche le basi perchè in successione di tempo, partendo dal consolidamento del più soddisfacente risultato propostosi per il 1994, si possano realisticamente prevedere ulteriori sviluppi.
In funzione delle prospettive anzidette, la Società sta anche valutando l'opportunità di ampliare la compagine azionaria, disponendo un aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, con adeguato sovrapprezzo, riservate a terzi interessati.

## EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI S.r.l.

# Nel corso del 1993 la Società ha continuato ad impegnarsi per creazione di prodotti cinematografici e multimediali.

Operativamente ha completato la propria attività per la produzione di programmi destinati alla televisione e di documentari destinati alla vendita sul mercato.

L'improvvisa scomparsa del Maestro Fellini ed altri fattori hanno poi bloccato la possibilità di partecipare ad altre due iniziative cinematografiche.

Dal bilancio dell'esercizio 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 7.678.955.064, si rapporta a quello realizzato nel 1992 di Lire 3.739.756.000, con un incremento di Lire 3.939.199.064.

In tale ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 5.236.134.387 per il 1993, rispetto a Lire 3.739.756.000 del 1992.

A fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano per il 1993 Lire 7.240.541.588 contro Lire 3.743.489.870 del 1992 (+ Lire 3.497.051.718).

Il differenziale *"ricavi/costi"*, positivo per il 1993 in ragione di Lire 438.413.476 si rapporta alla risultanza negativa del 1992 di Lire 3.733.870.

Per quanto concerne la gestione *"finanziaria e straordinaria"* si evidenzia per il 1993 un saldo negativo di Lire 418.504.303 e per il 1992 un saldo positivo di Lire 6.174.499.

Il risultato prima delle imposte è pari a Lire 19.909.173 per il 1993 contro Lire 2.440.629 del 1992. L'*"utile netto"* è di Lire 8.583.173 per il 1993 (Lire 2.440.629 per il 1992).

A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti, il *"patrimonio netto"* al 31 dicembre 1993, prima dell'attribuzione dell'*"utile netto"*, risulta costituito come segue:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 500.000.000 | 500.000.000 |
| Riserva legale | 10.040.680 | 9.918.654 |
| Utili portati a nuovo | 135.738.383 | 133.419.870 |
| Utile d'esercizio | 8.583.173 | 2.440.539 |
| **TOTALE (*)** | **654.362.236** | **645.779.063** |

(*) al netto di Lire 1.500.000 per accantonamenti a riserva svalutazione crediti

L' Assemblea degli Azionisti ha deliberato la destinazione dell'*"utile netto"* per il 5% a *"riserva legale"*, pari a Lire 429.159, e di riportare a nuovo Lire 8.583.173.

La partecipazione dell'Istituto, pari all'80% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per Lire 1.898.000.000, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

# A valere per il 1994, la Società - che attraverso contatti connessi con l'attività svolta, ha acquisito positivi consensi e, quindi, la possibilità di programmare, in linea con gli obiettivi di medio termine propostisi, linee autonome di produzione nel campo dei multimediali di larga diffusione - ha considerato di poter pervenire a risultati di gestione di maggiore soddisfazione.

In connessione con l'obiettivo prospettico, è anche allo studio la possibilità di disporre un aumento del capitale sociale, mediante l'emissione di nuove azioni, con adeguato sovrapprezzo, riservate all'ingresso di terzi interessati.

Sono inoltre in corso di valutazione anche interventi suscettibili di attivare rapporti sinergici finalizzati all'accrescimento del capitale investito nel suo complesso, con proiezione nel tempo.

## ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

# Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, l'ENCICLOPEDIA ITALIANA ha dato luogo al cambiamento dello Statuto, alla nomina di un nuovo Presidente, alla nomina di un Vice Presidente con responsabilità di Direttore scientifico ed alla nomina di un Direttore generale con responsabilità gestionale.

In prosecuzione di tempo, la Società ha proceduto anche alla definizione di un nuovo organigramma della struttura funzionale e, preso atto di difficoltà manifestatesi sui mercati relativamente ai beni di largo consumo, ha proceduto anche alla ridefinizione territoriale della rete di vendita, attuazione ritenuta condizionante della possibilità di allineare le capacità di sviluppo commerciale alle elevate potenzialità produttive dell'Istituto, peraltro necessariamente da sfruttare al meglio per ottenere positivi risultati, attesi sia pure in progressione di tempo.

Le circostanze anzidette, nel loro insieme, non hanno mancato di incidere negativamente sulle risultanze gestionali.

# In effetti, dal bilancio al 31 dicembre 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE e fatto revisionare dalla KPMG PEAT MARWICK - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio 1993, pari a Lire 117.594.150.750 si rapporta a quello realizzato nel 1992, reso omogeneo, di Lire 131.160.645.286, evidenziando una contrazione di Lire 13.566.494.536.

In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 90.079.461.445 per il 1993 contro Lire 107.881.106.450 del 1992 e la contrazione ammonta a Lire 17.801.645.005.

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 121.281.867.439 per il 1993 (comprendenti *"ammortamenti"* per Lire 7.697.120.753, *"svalutazioni di crediti"* per Lire 4.000.000.000 e *"accantonamenti per rischi"* per Lire 3.300.000.000), e Lire 123.895.126.373 per il 1992 (comprendenti solo *"ammortamenti"* per Lire 7.231.529.571).

Il differenziale *"ricavi/costi"* risulta quindi *"negativo"* per il 1993 per Lire 3.687.716.689, contro la *"positività"* del 1992 di Lire 7.265.518.913.

Considerata la risultanza dei *"proventi ed oneri finanziari"* (per il 1993 pari a Lire -1.769.439.317 a fronte di Lire -4.955.918.284 del 1992) e di *"altri oneri"* (-6.118.592.595 solo nel 1993), il *"risultato di esercizio"* evidenzia per il 1993 una *"perdita"* di Lire 11.524.683.067 a fronte dell'*"utile"* contabilizzato per il 1992 di Lire 693.725.159 al netto di *"imposte d'esercizio"* per Lire 1.615.875.470.

Come risulta anche dalla *"Relazione"* della Società di Revisione - che ha giudicato il bilancio nel suo complesso, veritiero, corretto, redatto con chiarezza e condiviso i criteri di valutazione adottati - l'Istituto, come riportato nella *"nota integrativa"* ha cambiato - con l'assenso del Collegio Sindacale - rispetto all'esercizio precedente, sia il metodo di determinazione del *"costo delle rimanenze"* che il criterio di determinazione del *"costo di produzione delle opere letterarie"*, facendo emergere riserve formatesi in esercizi precedenti in ragione di Lmd. 24,1 che hanno influenzato positivamente il risultato di esercizio ed il *"patrimonio netto"* che, a seguito delle coperture approvate dall'Assemblea degli Azionisti, risulta così modificato rispetto al 31 dicembre 1992:

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000.000 | 30.000.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | - | 2.254.902.720 |
| Riserva legale | 104.958.800 | 1.425.983.697 |
| Riserva statutaria | - | 3.755.030.291 |
| Riserva reinvestimento utili | - | 3.500.000.000 |
| Utile d'esercizio | - | 693.725.159 |
| **TOTALE** | **30.104.958.800** | **41.629.641.867** |

La partecipazione dell'Istituto, pari al 20% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904, al *"costo storico"* di Lire 2.500.000.000.

# Nella stessa seduta già richiamata, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'aumento del capitale da Lire 30.000.000.000 a Lire 60.000.000.000 mediante emissione di n. 60 azioni da Lire 500.000.000 cadauna da offrire in opzione *"alla pari"* agli azionisti, in proporzione alla quota di capitale azionario da ciascuno posseduta, con opzione da esercitarsi entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2441 c.c..

Per le quote di capitale eventualmente inoptate è stato deliberato, a norma dell'art. 5 dello Statuto ed in conformità al citato art. 2441 c.c., l'offerta nei 90 giorni successivi, con l'aggiunta di un sovrapprezzo-azione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, sulla base di una valutazione patrimoniale-reddituale alla data del 31 maggio 1994 - in prelazione agli attuali azionisti in proporzione alla quota di capitale azionario posseduta, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta all'atto dell'esercizio del diritto di opzione.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato altresì autorizzato ad offrire in sottoscrizione, negli ulteriori 90 giorni, le eventuali azioni, con il medesimo sovrapprezzo, rimaste non sottoscritte dopo quanto sopra, a soggetti giuridici aventi le qualifiche indicate all'art. 5 dello Statuto.

Frattanto, per sopperire alle esigenze di liquidità, la Società ha definito l'accensione di un mutuo ipotecario per Lmd. 35,0 con l'ITALFONDIARIO della durata di 15 anni, con tasso fisso del 12% nel primo biennio e variabile successivamente; ha inoltre acceso un finanziamento di Lmd. 10,0 a 18 mesi con INTERBANCA.

# La Società ha numerose grandi opere in corso di produzione e rapporti con l'Istituto per la stampa di due di esse: l'*Enciclopedia Giuridica*, in via di ultimazione, e la *Storia di Venezia*.

Per il 1994, in funzione di una avvertita timida ripresa, e dell'andamento del primo trimestre, è ritenuta confermabile la possibilità di un risultato positivo, in linea con le previsioni del budget per l'esercizio stesso. Per l'ottenimento di tale risultato sono considerati anche gli apporti del perseguito contenimento dei costi di struttura.

Al riguardo è evidenziato che l'organico di n. 328 unità a fine 1992 si è incrementato di n. 6 unità a fine 1993 e che i correlati costi risultano pari a Lire milioni 21.883 per il 1992 ed a Lmil. 25.105 per il 1993.

## CARTIERE MILIANI - FABRIANO S.p.A.

# Con richiamo a quanto già evidenziato nella Relazione al bilancio dell'esercizio 1992, si deve ulteriormente sottolineare che - anche per la sotto capitalizzazione dell'Azienda - eventi indotti segnatamente dall'andamento dei cambi hanno determinato, negli ultimi due esercizi, il formarsi di oneri che hanno inciso sui *"mezzi propri"*, già contenuti, della Società determinando non prevedibili difficoltà.

Al riguardo si vuole ricordare che sin dal 1990 è stata evidenziata l'esigenza di interventi di adeguamento del *"capitale sociale"* il cui ultimo aumento ha avuto attuazione nel 1985/1986 - elevandone l'ammontare da Lmd. 34,5 a Lmd. 49,8 -, avendo mente che:

— le vendite del 1985 determinarono un fatturato di Lmd. 177,4, quelle del 1990 di Lmd. 270,5 e quelle del 1993 di Lmd. 285,5. Per il 1994 è budgettato che il *"fatturato"* raggiunga Lmd. 320;

— le *"immobilizzazioni lorde"* alla fine del 1985 totalizzavano Lmd. 121,7; nel bilancio del 1993, allo stesso titolo, risultano contabilizzate Lmd. 326,6, al netto di rivalutazioni di natura contabile.

Il reiterarsi della richiesta, nella quantificazione a suo tempo fattane, trova giustifica a fronte della consolidata redditività dell'esercizio industriale, ribadita ulteriormente dai successi di immagine che la Società sta ottenendo all'estero per forniture di know-how e di impianti di alto contenuto tecnologico, la cui ricaduta è di assoluta positività.
In proposito non è da trascurare la componente della *"concorrenza estera"*, necessariamente da fronteggiare, in una *"situazione di fatto"*, che diventa sempre più impegnativa.
Interventi realisticamente commisurati alle occorrenze consentiranno certamente alla Società, per la potenzialità che è in grado di esprimere, di garantire i ritorni reddituali attesi.

# A valere sempre per l'obiettiva valutazione di cui trattasi, si reputa di richiamare l'attenzione sulla situazione nazionale ed internazionale che caratterizza il comparto delle *"carte naturali senza pastalegno"* che è quello di più specifico interesse della Società.

Al riguardo, per il 1993, a livello C.E.E. si è registrato un incremento della produzione del 3,88% rispetto al 1992 (contro l'8,26% del 92/91 e il 3,87% del 91/90).
La positiva risultanza anzidetta - che si sostanzia in t 3.814.614 del 1993, contro

t 3.672.010 del 1992 - è attribuibile peraltro solo alla Francia (+ 7,70%) ed alla Spagna e Portogallo (+ 2,93%); l'Italia, la Gran Bretagna e la Germania hanno, infatti, avuto una flessione del volume produttivo, rispettivamente del 7,27% - 1,24% - 3,26%. Considerando il mercato europeo allargato (aggregando cioè ai dati C.E.E. l'area scandinava, l'Austria e la Svizzera), l'incremento produttivo risulta essere del 4,98% (da t 5.958.003 del 1992 a t 6.255.109 del 1993). La *"produzione"* delle sole aree aggiunte è infatti passata da t 2.285.993 del 1992 a t 2.440.495 del 1993, con un incremento del 6,75%.

Relativamente al *"consumo apparente"*, l'incremento a livello C.E.E. si è attestato sul 2,31% - considerando le flessioni registratesi per la Spagna (- 5,96%) ed il Portogallo (- 15,39%) - cui hanno concorso tutti gli altri Paesi. Aggregando alla C.E.E. i dati del resto dell'Europa, il *"consumo apparente"* risulta incrementato del 2,61%; l'area scandinava, l'Austria e la Svizzera hanno fatto registrare un incremento del 5,1%.

Per ciò che riguarda l'Italia, mentre la *"produzione"* ha fatto registrare un calo del 7,27% (t 227.719 del 1992 contro t 211.152 del 1993), per il *"consumo apparente"* si è registrato un incremento del 7,76%: da t 465.845 del 1992 a tonnellate 502.013 del 1993. Per contro, prosegue il decremento delle *"esportazioni"* che sono passate da t 7.014 del 1992 a t 3.702 del 1993 (- 47,24%), causato dalla minore esportazione verso la Germania (1992 t 1.442, nel 1993 t 374) e verso altri Paesi europei (1992 t 3.072, nel 1993 t 1.495). L'*"import"* ha subito un incremento passando da t 246.602 del 1992 a t 289.037 del 1993 con un incremento percentuale del 17,20%. L'*"import"* dall'area C.E.E. raggiunge nel 1993 t 158.392 (t 137.470 nel 1992) con un incremento del 15,21%; le importazioni dall'area scandinava, Austria e Svizzera sono invece passate dalle t 109.132 del 1992 a t 130.645 del 1993, facendo così registrare un incremento del 19,71%.

In relazione a quanto verificatosi nel corso dell'anno, il rapporto tra *"import"* e *"consumo apparente"* è passato al 57,6% (42,83% nel 1989, 46,10% nel 1990, 49,03% nel 1991, 52,94% nel 1992): si riconferma pesantemente che più della metà della carta naturale senza legno utilizzata dal nostro Paese proviene ormai dall'estero, prospettiva questa già più volte ipotizzata negli anni passati.
Sempre per quanto concerne il mercato italiano, anche a significare la variabilità degli andamenti disaggregati per famiglie di prodotti, si evidenzia, infine:

¤ relativamente alla *"carta da scrivere e da stampa non patinata senza pasta legno"*:

- il decremento della *"produzione"* in ragione del 6,9%;
- l'aumento delle *"importazioni"* del 9,2%;
- il decremento delle *"esportazioni"* del 5,5%.

Il *"consumo apparente"* è diminuito dell'1,1%.

¤ Relativamente ai *"cartoni e cartoncini"*:

- l'aumento della *"produzione"* in ragione dello 0,5%;
- il decremento delle *"importazioni"* dell'8,6%;
- l'aumento delle *"esportazioni"* del 14,6%.

Il *"consumo apparente"* è diminuito del 4,6%.

Nel più generale contesto illustrato, la Società per il 1993, rispetto al 1992, ha sostanzialmente mantenuto il *"volume della produzione"* (+ 0,3%), aumentato il *"volume delle vendite"* (+ 1,5%) e incrementato il *"fatturato"* (+ 5,6%) ed il *"ricavo medio correlato"* (+ 4,0%).

| PRODUZIONE E VENDITE TOTALI | | 1993 | 1992 | 1991 | 93/92 % | 93/91 % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Produzione carta e mezze paste al lordo delle quantità assorbite per consumi e lavorazioni interne | q.li | 1.086.768 | 1.083.248 | 1.075.090 | 0,3 | 1,1 |
| Prodotti cartari consegnati per vendite | q.li | 1.431.696 | 1.410.256 | 1.269.310 | 1,5 | 12,8 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 283.523 | 268.466 | 260.348 | 5,6 | 8,9 |
| Ricavo medio correlato | L/Kg | 1.980 | 1.904 | 2.051 | 4,0 | - 3,5 |

La *"produzione della linea mezze paste"* in esercizio presso lo Stabilimento di Fabriano, nel 1993 ha raggiunto q.li 12.333, rispetto a q.li 9.256 del 1992 e q.li 10.310 del 1991. Nel corso del 1993 parte di questa produzione è stata ceduta per vendita a società controllate.

La *"produzione cartaria"* si è attestata nel 1993 a q.li 1.074.435 contro q.li 1.073.992 del 1992 e q.li 1.064.780 del 1991.

Le *"consegne dei prodotti cartari per vendite"* nel 1993 hanno avuto un incremento di q.li 21.440 rispetto al 1992 e di q.li 162.386 rispetto al 1991. *I "correlati ricavi"* sono aumentati di Lmil. 15.057 rispetto al 1992 e di Lmil. 23.175 rispetto al 1991. Nei tre anni a raffronto le *"vendite delle carte trattate"* sono risultate: nel1993 pari a q.li 152.487 per Lmil. 43.279, nel 1992 pari a q.li 160.621 per Lmil. 42.219 e nel 1991 pari a q.li 111.480 per Lmil. 33.716; le *"vendite delle altre carte"* hanno raggiunto nel 1993 q.li 1.279.209 per Lmil. 240.244, nel 1992 q.li 1.249.635 per Lmil. 226.247 e nel 1991 q.li 1.157.830 per Lmil. 226.632. Nella ripartizione *"mercato interno"* ed *"estero"*, l'andamento delle vendite risulta dai dati tabellati che seguono.

| ITALIA | | 1993 | 1992 | 1991 | 93/92 % | 93/91% |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti consegnati per vendite | q.li | 1.377.182 | 1.357 353 | 1.227.022 | 1,5 | 12,2 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 259.327 | 249.721 | 244.043 | 3,8 | 6,3 |
| Ricavo medio | L/Kg | 1.883 | 1.840 | 1.989 | 2,3 | - 5,3 |
| ESTERO | | | | | | |
| Prodotti consegnati per vendite | q.li | 54.514 | 52.903 | 42.288 | 3,0 | 28,9 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 24.196 | 18.745 | 16.305 | 29,1 | 48,4 |
| Ricavo medio | L/Kg | 4.438 | 3.543 | 3.856 | 25,2 | 15,1 |

Per il 1994 è stato previsto un incremento della produzione intorno al 5%. Per i ricavi, invece, è stato previsto un aumento non inferiore al 13% rispetto al 1993.

Al riguardo:

***a)*** nel primo trimestre 1994, le *"produzioni cartarie"*, hanno totalizzato q.li 296.430 con un incremento di q.li 22.252 rispetto al 1993 (q.li 274.178).
Nello stesso periodo, le *"vendite dei prodotti cartari"* sono state pari a q.li 473.666 con un *"fatturato"* di Lmil. 89.543 rispetto a q.li 400.792 e Lmil. 80.249 del 1993.
Il ricavo medio per Kg. venduto è pari a Lire 1.890 contro Lire 2.002 del 1993.
La differenza in meno, pur in presenza di aumenti di ricavi unitari per ogni singola famiglia di prodotti, è dovuta alla composizione del mix ceduto, peraltro in linea con le previsioni.

***b)*** a fine maggio 1994 le produzioni totalizzano q.li 483.094 con un aumento di q.li 16.913 rispetto al 1993 (q.li 466.181), che rientra nei limiti previsionali.
Per quanto concerne le vendite, il dato consuntivo evidenzia prodotti consegnati per q.li 780.350 con un fatturato di Lmil. 151.669, rispetto a q.li 680.721 e Lmil. 135.314 del 1993. Il ricavo medio per Kg. venduto è pari a Lire 1.944 contro Lire 1.988 del 1993, con tendenza a migliorare. Si confermano al riguardo anche le considerazioni già fatte rispetto al mix.

# Gli obiettivi che la Società si è proposti fanno conto anche sull'operatività ed il recupero di efficienza che discendono dalla disponibilità del nuovo complesso in località *"Rocchetta di Fabriano"* - di cui si è fatto cenno anche nella Relazione all'esercizio 1992 - che ha comportato un investimento certamente di rilievo, con prospettive di ritorni in progressione di tempo.

La realizzazione del complesso è iniziata nel novembre 1991, ed è in atto una realtà operativa. I ritorni attesi afferiscono all'ottenimento di più ampi margini di

competitività derivanti dalla possibilità di razionalizzazione di attività lavorative e logistiche, ma anche dalla qualità del servizio assicurabile alla clientela. L'insediamento sorge su una superficie complessiva di mq 130.000, felicemente ubicata lungo la strada statale Fabriano - Ancona ed in prossimità dello svincolo, in corso di realizzazione, della tangenziale di Fabriano. La presenza della linea ferroviaria a confine con l'area di pertinenza dello Stabilimento, offre garanzie in proiezioni di tempo anche per trasporti alternativi a quello su gomma.

L'intero complesso risulta distribuito su tre blocchi principali:

| | | | |
|---|---|---|---|
| *ALLESTIMENTO* | superficie coperta | mq | 19.000 |
| *MAGAZZINO/CENTRO DISTRIBUTIVO* | " | mq | 21.500 |
| *SERVIZI GENERALI* | " | mq | 3.500 |
| | | **mq** | **44.000** |

¤ ALLESTIMENTO

Riunisce particolarità costruttive che costituiscono l'espressione delle più recenti innovazioni finalizzate al raggiungimento della massima funzionalità e durata, e la possibilità di garantire le migliori condizioni del lavoro e sicurezza per il personale. In particolare sono state adottate, per le pareti perimetrali, pannellature composte con parete microforata e intercapedine in lana di vetro, ai fini dell'ottenimento di una insonorizzazione più efficace. La struttura di copertura è stata realizzata con elementi a shed apribili e completata con coibentazione termica e protezione contro gli agenti atmosferici mediante pannellature in lega di alluminio garantite, in ambiente industriale, per resistenza alla corrosione superiore ai cento anni (in base ai tests di laboratorio effettuati). Si tratta di accorgimenti che sono stati reputati indispensabili anche in considerazione del previsto utilizzo intensivo a ciclo continuo del complesso. La messa in esercizio di linee per piccole risme e per protocolli, taglierine per grandi formati, macchine automatizzate per l'impacco, altri impianti ed attrezzature, nonché l'informatizzazione spinta del sistema operativo, già consentono e, certamente ancor meglio potranno farlo dopo il periodo di assestamento, di sostenere il programmato incremento dell'attività in parte già evidenziato dai dati gestionali relativi ai primi cinque mesi del corrente esercizio, di cui si è detto in precedenza.

¤ MAGAZZINO CENTRO DISTRIBUTIVO

E' dimensionato per consentire una ricettività complessiva di oltre 200.000 quintali e risulta articolato in tre settori:

*Magazzino intensivo*

In tale magazzino il prodotto finito è stoccato in apposite scaffalature metalliche servite da carrelli trilaterali che provvedono alla immissione ed estrazione dei bancali. Pur prevedendo l'operatore a bordo per talune funzioni, le operazioni vengono gestite in automatico dai carrelli che ricevono tutte le informazioni tramite terminale radio. La dotazione comprende anche carrelli necessari per effettuare le operazioni di picking con razionalità e celerità.

*Magazzino a cataste*

Pur organizzato a stive di tre soli livelli e servito da tradizionali carrelli elevatori a forche, in questa area sono state inserite nuove tecnologie di movimentazione e controllo: n. 5 carrelli automatici filo guidati (senza operatore) provvedono infatti a trasferire la merce in ingresso e in uscita da questo magazzino alle rulliere di carico. Anche in quest'area i carrelli tradizionali sono inoltre equipaggiati con terminale radio a bordo macchina, tramite il quale vengono fornite agli operatori tutte le istruzioni sulla ubicazione, tipologia e quantità della merce da movimentare.

*Area spedizioni*

E' strutturata per la preparazione dei carichi ed il trasferimento degli stessi a bordo di automezzi, avendo mente alla velocizzazione del servizio al cliente. E' stato quindi progettualmente previsto e realizzato un numero adeguato di bocche di carico per gli autotreni, ciascuna dotata di pedana idraulica, di raccordo al pianale dei mezzi, di soffietti di raccordo al cassone, di carrello di caricamento dei bancali. Altre bocche di carico, con caratteristiche simili alle precedenti, sono dedicate al ricevimento della carta dagli stabilimenti periferici e destinate al trasbordo per la consegna al cliente o, in alternativa, per lo stoccaggio all'interno dello stabilimento.
L'architettura dell'intero sistema di gestione è basata sull'impiego di calcolatore MICROVAX DIGITAL 4200 in configurazione *"fault tolerant"* interfacciato con il calcolatore I.B.M. ES 9000 (Host computer) dal quale arrivano gli ordini di spedizione. Il sistema dipartimentale di supervisione collegato in rete con PLC locali è finalizzato alla materiale esecuzione di specifiche operazioni, nonché a controlli, anche di conformità tra ordini e merce in uscita.

- SERVIZI GENERALI

Accorpati in un unico blocco e affacciati sui reparti produttivi, comprendono: uffici di reparto, spogliatoi e servizi igienici, infermeria, sala riunioni, cabina elettrica trasformatori e distribuzione, locale caldaie, locale compressori, officina

meccanica ed elettrica, magazzino ricambi. All'intero complesso sono poi asserviti: una pesa a ponte, il fabbricato portineria e l'abitazione per il custode, un locale per gli autisti ed ampi parcheggi esterni distinti per autovetture ed autotreni.

¤ DOTAZIONI DI SICUREZZA

Allineate alle più recenti normative le dotazioni di sicurezza includono, tra l'altro, un impianto di estinzione incendi mediante idranti soprassuolo collegati ad anello idrico interrato e pressurizzato con elettropompa di servizio e motopompa di emergenza e una vasca di stoccaggio acqua ad uso antincendio, nonché un impianto di rilevazione fumi nell'area a maggior rischio di incendio (magazzino) e la segnalazione per zone degli eventuali stati di allarme. Sono incluse anche passerelle esterne perimetrali alle quote + 8 m e + 15 m del magazzino intensivo, con ulteriore anello di idranti e manichette in quota; vie di fuga sotterranee per l'evacuazione rapida del personale in caso di incendio, e idranti a polvere in prossimità di macchinari e/o quadri elettrici. Un sistema automatico di apertura dei lucernari assicura infine l'evacuazione dei fumi in caso di incendio.

Sempre in tema di concorrenzialità e di miglioramenti del servizio alla clientela, nell'autunno del 1993 la Società ha dato inizio ad un progetto di sviluppo e documentazione sulla *"Qualità"* che consentirà di raggiungere, a fine anno 1994, la *"CERTIFICAZIONE del SISTEMA QUALITÀ'"* secondo i requisiti della Norma UNI-EN 29001 per tutti gli Stabilimenti della Società (Fabriano, Rocchetta, Pioraco e Castelraimondo).

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi fondamentali:

*Audit iniziali;
*Pianificazione delle attività;
*Formazione/sensibilizzazione del personale;
*Studio dei processi, definizione delle procedure del *"Sistema Qualità"* e sviluppo applicativo;
*Attivazione degli Audit interni;
*Domanda di certificazione.

Prima di procedere all'avvio operativo è stato realizzato un programma di sensibilizzazione allargato, allo scopo di creare consapevolezza nelle persone coinvolte in merito:

- alla portata del progetto in termini di significati, impegni e vantaggi;
- alle logiche di base del *"Quality Assurance"*, incentrate sugli aspetti di prevenzione e di evidenza oggettiva (documentazione del sistema).

In questa azione sono state coinvolte circa 120 persone, suddivise in otto gruppi di formazione. E' stato quindi messo a punto il programma definitivo e si è dato corso alla fase di realizzazione.
Dopo la verifica effettuata lo scorso mese di maggio sullo stato di avanzamento delle attività finalizzate a raggiungere i requisiti richiesti dalle Norme UNI-EN 29001, si può affermare che sussistono le condizioni per poter ottenere la *"Certificazione"* nei tempi previsti.

# Altri specifici interventi di rilievo effettuati presso altri stabilimenti della Società sono i seguenti:

***Stabilimento di Fabriano**

A fine 1992, primi del 1993, alla macchina continua F/3 è stata istallata una nuova Size Press; susseguentemente, nel corso dell'anno sono entrate in funzione la linea fogliacci secchi e la linea discesa e trasporto automatico dei jumbo-rolls per il trasferimento a Rocchetta.

***Stabilimento di Pioraco**

Nel corso del 1993 è stata completata la realizzazione della prima parte del progetto di nuovi fabbricati destinati allo stoccaggio e dosaggio delle cariche minerali. Il completamento dei fabbricati, previsto entro il 1994, permetterà l'ulteriore ampliamento del magazzino cellulose con la predisposizione alle successive razionalizzazioni dell'area pulper.

# Si è precedentemente detto diffusamente dell'andamento delle vendite e dei ricavi dell'esercizio, con riferimento alle risultanze degli esercizi 1992 e 1991.

Per quanto concerne la *"gestione caratteristica"*, l'aumento dei ricavi per fatturato prodotti e per capitalizzazioni, determina, rispetto al 1992, un incremento del valore aggiunto del 27,9% (Lmil. 125.102 contro Lmil. 97.763 del 1992).
Il *"margine operativo lordo"* risulta pari a Lmil. 61.848 contro Lmil. 37.141 del 1992.
Il margine così ottenuto è assorbito per Lmil. 34.093 dagli *"oneri finanziari netti"* (Lmil. 19.355 del 1992), dagli *"ammortamento ordinari"* per Lmil. 10.088 (Lmil. 12.990 del 1992) e contribuisce, per Lmil. 17.667, alla copertura di tutti gli *"altri costi"* di Lmil. 25.232, determinando un disavanzo di esercizio di Lmil. 7.565.

# Il bilancio riclassificato al 31 dicembre 1993 - che comprende il risultato di esercizio - evidenzia i valori di seguito riportati, messi a raffronto con i dati del 1992 e del 1991:

*(milioni di lire)*

| FONTI | 1993 | 1992 | 1991 | 93/92 % | 93/91 % |
|---|---|---|---|---|---|
| Esterne a breve | 430.030 | 317 558 | 182.861 | 35,4 | 135,2 |
| Esterne consolidate | 52.534 | 54.446 | 56.727 | - 3,5 | - 7,4 |
| | **482.564** | **372.004** | **239.588** | **29,7** | **101,4** |
| Mezzi propri | 55.305 | 62.870 | 81.761 | - 12,0 | - 32,4 |
| **TOTALE** | **537.869** | **434.874** | **321.349** | **23,7** | **67,4** |
| **IMPIEGHI** | | | | | |
| Liquidità immediate e differite | 140.813 | 148.741 | 114.958 | - 5,3 | 22,5 |
| Disponibilità non liquide | 91.094 | 81.766 | 77.664 | 11,4 | 17,2 |
| | **231.857** | **230.507** | **192.622** | **0,6** | **20,4** |
| Immobilizzazioni tecniche e finanziarie nette | 306.012 | 204.367 | 128.727 | 49,7 | 137,7 |
| **TOTALE** | **537.869** | **434.874** | **321.349** | **23,7** | **67,4** |

Nella tabella i crediti v/o controllate sono compresi, come richiesto, nella voce *"immobilizzazioni tecniche e finanziarie"* e sono stati resi omogenei anche gli anni precedenti a confronto, nei quali erano invece indicati fra le *"liquidità immediate e differite"*.

Gli *"oneri finanziari netti"*, nella stessa sequenza relativamente agli esercizi, risultano pari al 7,1%, al 5,2% ed al 6,3% rapportati alle fonti esterne di capitale, ed al 12%, al 7,2% e al 5,8% con riferimento al fatturato complessivo.

Con riferimento all'entità delle *"fonti esterne a breve"* al 31 dicembre 1993, si rappresenta che nel mese di maggio del corrente anno è stato definito con FONSPA ed EFIBANCA S.p.A. un contratto di finanziamento a 10 anni, di cui due di preammortamento, supportato da garanzie reali, dell'ammontare di 80 miliardi.

Gli indici relativi agli *"investimenti"*, ai *"margini finanziari"* ed all'*"indebitamento"* che si correlano ai valori esposti sono i seguenti:

| INDICI | 31.12.93 | 31.12.92 | 31.12.91 |
|---|---|---|---|
| Liquidità degli impieghi | 0,26 | 0,34 | 0,36 |
| Elasticità degli investimenti | 0,43 | 0,53 | 0,60 |
| Rapporto di tesoreria | 0,33 | 0,47 | 0,63 |
| Rapporto del circolante netto | 0,54 | 0,73 | 1,05 |
| Rapporto di struttura | 0,18 | 0,31 | 0,64 |
| Grado di indebitamento | 9,73 | 6,92 | 3,93 |

# Per quanto concerne i *"mezzi propri"*, si specifica di seguito il netto patrimoniale al 31 dicembre 1993, che comprende il risultato di esercizio, raffrontato con il 1992:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 54.429.823.500 | 54.429.823.500 |
| Riserva legale | 793.369.546 | 793.369.546 |
| Riserva straordinaria | 6 806.122.695 | 6.806.122.695 |
| Contributo in c capitale Legge n.308/82 | 832.650.000 | 832.650.000 |
| Saldo attivo di rivalutazione monetaria Legge n.72/83 | - | 5.760.631.523 |
| Saldo attivo di rivalutazione monetaria Legge n.413/91 | 9.223.083 | 12.605.288.601 |
| Disavanzo di esercizio | (7.564.647.138) | (18.356.697.041) |
| **TOTALE** | **55.306.541.686** | **62.871.188.824** |

L'entità e la distribuzione del capitale sociale al 31 dicembre 1993 rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 1992 e pertanto risultano come segue:

| AZIONISTI | numero Azioni | Controvalore in lire | % |
|---|---|---|---|
| **I.P.Z.S.** | **105.962.335** | 52.981.167.500 | **97,338** |
| **I.N.A.** | **2.750.377** | 1.375.188.500 | **2,526** |
| **Privati diversi** | **146.935** | 73.467.500 | **0,136** |

Lo sviluppo già realizzato e gli impegni per investimenti necessariamente disposti e da disporre per supportare l'ulteriore espansione dell'attività in via di programmazione, postulano, inderogabilmente, come detto, l'adeguamento reale dei *"mezzi propri"* della Società, con riferimento a quanto esposto con la Relazione al bilancio 1991, che non si reputano ridimensionabili anche se derivabili da strumenti attuativi modificati rispetto a quelli originariamente proposti. In proposito sembra certamente utile richiamare che una stima, asseverata, delle *"immobilizzazioni"* a bilancio della Società alla data del 31.12.1992, attribuisce al complesso dei beni il *"valore corrente di mercato"* di Lmd. 379,3, a fronte del *"valore storico"* contabilizzato di Lmd. 280,3, ridotto, per gli ammortamenti effettuati alla stessa data, a Lmd. 125,9. Anche per quanto concerne l'attuale entità del capitale sociale, si vuole ricordare che dall'aumento in ragione del 10%, cui si è dato luogo nel 1992 - con lo storno dal maggior importo contabilizzato quale *"saldo attivo di rivalutazione ex Lege 72/83"* - esposto in bilancio per L. 11 miliardi - di L. 4.948.166.000 pari al *"valore nominale"* di n. 9.896.332 azioni da L. 500 cadauna da distribuire agli Azionisti in ragione di una azione ogni dieci possedute - non sono, ovviamente, derivati apporti di liquidità.

# Al 31.12.1993 l'organico risulta pari a n.1.068 unità (n.772 operai, n.283 impiegati e n.13 dirigenti) rispetto a n.1078 del 1992. A fronte di n.37 dimissioni dal servizio per varie cause, sono state definite nel corso del precedente esercizio n.27 nuove assunzioni. Fra le n. 1.068 unità sono compresi n.5 dipendenti con contratto part-time e n.33 dipendenti con contratto a termine.

# Relativamente alle Partecipazioni, per le quali è confermata la valutazione a costo storico, le notizie ed i dati significativi sull'attività svolta, nonché le risultanze gestionali delle singole Società, sono di seguito esplicitati.

A) **BIMOSPA S.r.l. - ROMA**

Il 19 aprile 1993 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 2.000.000.000 a Lire 2.500.000.000 con utilizzo della *"riserva straordinaria"* per pari importo.

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione della Società è pertanto riferita a Lire 2.479.500.000 (99,18%) e quella della Praevidentia S.p.A. a Lire 20.500.000 (0,82%). Resta invariata l'iscrizione a patrimonio a costo storico per Lire 407.501.001 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977, n. 904).

Con la Relazione al bilancio per l'esercizio 1992 è stata data notizia dell'avvenuta fusione per incorporazione con la MASTER PRINT S.r.l., società avente per oggetto lo svolgimento di attività tipografiche, e sono state illustrate le motivazioni che hanno indotto all'acquisizione della totalità del capitale della stessa. In particolare si evidenzia come detta operazione di fusione, oltre a fornire alla BIMOSPA la possibilità di integrare la produzione industriale con tecnologia e macchinari differenziati rispetto a quelli esistenti, abbia consentito l'apporto, a condizioni economicamente convenienti, di un significativo patrimonio immobiliare ad uso industriale.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì poste in essere azioni basilari per assicurare alla BIMOSPA reali possibilità di ulteriore sviluppo mediante l'acquisizione delle seguenti partecipazioni:

- il 96,4% della E.D.I. - Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. - Roma
- il 5% della METROGESTEC - Gestioni Tecnologiche S.p.A. - Roma
  (il restante 95% è detenuto dalla E.D.I. S.p.A. - Roma)
- il 51% della POLIMOORE S.r.l. - Roma

Al 31 dicembre 1993 il patrimonio netto della BIMOSPA risulta di Lire 3.194.763.687 rispetto a Lire 2.788.463.529 al 31.12.1992 come appresso specificato:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.500.000.000 | 2.000.000.000 |
| Riserva legale | 118.871.897 | 85.464.176 |
| Riserva straordinaria | 169.591.632 | 34.844.920 |
| Utile dell'esercizio | 406.300.158 | 668.154.433 |
| **TOTALE** | **3.194.763.687** | **2.788.463.529** |

Il fatturato 1993 ha totalizzato Lire 16.836.370.673 contro Lire 24.427.544.484 del 1992.

L'*"utile"*, al netto delle imposte, è stato pari a Lire 406.300.158 (Lire 668.154.433 per il 1992), dopo la contabilizzazione di ammortamenti e accantonamenti per Lire 3.053.304.961 (Lire 3.180.368.001 per il 1992).

Il 10 maggio 1994 l'Assemblea, in sede ordinaria, ha approvato la destinazione dell'*"utile di esercizio"* per il 5% a *"riserva legale"* (Lire 20.315.008) e per il 95% a *"riserva straordinaria"* (Lire 385.985.150). Dopo tali attribuzioni la *"riserva legale"* è pari a Lire 139.186.905 e la *"riserva straordinaria"* a Lire 555.576.782.

Con successiva delibera assunta dalla stessa Assemblea, in sede straordinaria, è stato disposto l'aumento gratuito del capitale da Lire 2.500.000.000 a Lire 3.000.000.000, con utilizzo - per pari importo - della *"riserva straordinaria"* accantonata.

L'organico al 31 dicembre 1993 è di n. 79 dipendenti, con un decremento di n. 1 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 1992.

Durante il decorso esercizio tra la Società e la controllante si sono avuti rapporti di natura finanziaria.

Relativamente alle partecipazioni di interesse della BIMOSPA, di cui sopra è stato fatto cenno, si forniscono qui di seguito ulteriori dati e notizie.

**1) E.D.I. - Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. - Roma**

Società operante nel campo grafico nonchè della distribuzione e vendita di prodotti grafici, ivi compresi titoli di viaggio, per conto terzi.

Il capitale sociale, inizialmente di Lire 200.000.000, è stato aumentato, a seguito di delibera assembleare del 27 luglio 1993, a Lire 5.500.000.000.
La BIMOSPA detiene il 96,4% pari a Lire 5.302.000.000, ed ha versato i 7/10. Il restante 3,6% è detenuto dalle Iniziative Fabriano S.p.A.

Per quanto riguarda le attività nel corso dell'esercizio 1993, la E.D.I. ha perfezionato gli accordi avviati fin dalla sua costituzione con le Ferrovie dello Stato S.p.A., ottenendo in esclusiva il diritto di distribuzione e vendita dei titoli di viaggio a tariffa unificata del Trasporto Locale delle Ferrovie.

Ciò ha consentito di stipulare singoli contratti con le Direzioni Regionali del Trasporto Locale: alla data del 31.12.1993 i contratti già in essere erano quelli con le Direzioni Trasporto Locale del Lazio e del Friuli.

Nei primi mesi del 1994, inoltre, la E.D.I. ha avviato i contatti con le altre Direzioni Regionali del Trasporto Locale, e sono stati perfezionati i contratti relativamente alle Direzioni Regionali del Trasporto Locale del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Sardegna e della Puglia.

Al fine di diversificare le attività, la E.D.I. ha avviato, nel corso dell'esercizio 1993, una serie di studi e progettazioni per la realizzazione di nuove attività a partire dal 1994.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 1993 è il seguente:

| *(lire)* | 1993 |
|---|---|
| Capitale sociale | 5.500.000.000 |
| Utile d'esercizio | 75.865.200 |
| **TOTALE** | **5.575.865.200** |

Il 1993 costituisce il primo esercizio della Società.

Il risultato della gestione concretizza un *"utile"*, al netto delle imposte, di Lire 75.865.200, dopo la contabilizzazione di ammortamenti ed accantonamenti per Lire 215.138.087. L'anzidetto utile, in data 5 maggio 1994, è stato destinato dall'Assemblea dei soci, a *"riserva legale"* per il 5% (Lire 3.793.260) ed a *"riserva straordinaria"* per la differenza (Lire 72.071.940).

Al 31 dicembre 1993 l'organico totalizzava n. 4 unità.

Alla data della chiusura del bilancio risultano iscritte le partecipazioni nelle due seguenti società sulle quali la E.D.I. esercita il controllo:

### ¤ METROGESTEC - Gestioni Tecnologiche S.p.A. - Roma

La Società, con sede legale in Roma, costituita in data 28 giugno 1993, ha un capitale sociale di Lire 200.000.000 di cui versati i 3/10, attribuito come segue:

| Azionisti | n. azioni | controval. Lire | % partecip. |
|---|---|---|---|
| E.D.I. S.p.A. | 1.900 | 190.000.000 | 95 |
| BIMOSPA S.r.l. | 100 | 10.000.000 | 5 |

La società ha per oggetto lo studio, la realizzazione, la commercializzazione, la gestione e la vendita di apparecchiature elettroniche per applicazioni che vanno dall'emissione di titoli da viaggio, a sistemi telematici, a sistemi di elaborazione dati, ecc.

### ▫ METRODISTRIBUZIONE S.p.A. - Roma

La Società, con sede legale in Roma, costituita in data 28 luglio 1993, ha un capitale sociale di Lire 5.000.000.000 di cui versati i 3/10, attribuito come segue:

| Azionisti | n. azioni | controv. Lire | % partecip. |
|---|---|---|---|
| E.D.I. S.p.A.. | 455.000 | 4.550.000 000 | 91 |
| Consorzio Distributori Associati | 45.000 | 450.000.000 | 9 |

La Società ha per oggetto la distribuzione e vendita di biglietti ferroviari a fasce chilometriche e di abbonamenti, nonchè di eventuali altri titoli di viaggio.

I rapporti della E.D.I. con le anzidette controllate sono stati limitati nel corso del 1993 alla detenzione delle azioni ed alla tenuta della contabilità generale.

Come previsto dai singoli statuti sociali, il primo esercizio della METROGESTEC e della METRODISTRIBUZIONE si concluderà alla data del 30 giugno 1994.

### 2) POLIMOORE S.r.l. - Roma

Società con sede legale in Roma, località Santa Palomba, costituita in data 28 maggio 1993.

Il capitale sociale è di Lire 3.000.000.000 ed i soci hanno provveduto a versare i 3/10. La BIMOSPA detiene il 51%, pari a Lire 1.530.000.000.

Società costituita a seguito di accordi intercorsi tra la BIMOSPA S.r.l., la consociata italiana della *"MOORE INTERNAZIONAL INC."* e la *"SIGMA SCHEDE S.p.A."* è finalizzata all'utilizzazione della *"stampa intelligente"* per introdurre sul mercato prodotti tecnologicamente avanzati e innovativi.

La Società, in forza di contratti di licenze d'uso e di locazione di macchinari, potrà usufruire della migliore tecnologia del predetto gruppo multinazionale.

Anche per tale Società si disporrà del primo bilancio sociale il 30 giugno 1994.

## B) CARGEST S.p.A. - ROMA

La partecipazione è rimasta invariata nella misura del 66,67% del capitale sociale.

Nel corso del 1993 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale, a seguito della decisione assembleare del 26 ottobre 1992, con il versamento da parte della Vostra Società degli ultimi 7/10. Dopo tale operazione la partecipazione risulta iscritta a libro per Lire 6.900.000.000 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977 n. 904).
Il patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 1993 totalizza di Lire 9.096.743.768 (Lire 11.158.460.944 nel 1992) e risulta così composto:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 11.070.000.000 | 11.070.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 7.110.165 | 533.211.450 |
| Riserva legale | 44.067.541 | 44.067.541 |
| Altre riserve | 37.283.238 | 37.283.238 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (2.061.717.176) | (526.101.285) |
| **TOTALE** | **9.096.743.768** | **11.158.460.944** |

Come nel precedente esercizio, l'andamento gestionale ha risentito del perdurare delle vicende giudiziarie, relative all'applicazione della normativa sull'inquinamento acustico, che non hanno consentito il pieno utilizzo degli impianti dello Stabilimento di Cernobbio (CO).

Nonostante tale negativa situazione il fatturato del 1993 è pari a Lire 8.254.817.965 con un aumento del 16,57% rispetto a Lire 7.081.053.546 del 1992. Ciò conseguentemente ad un mix venduto che ha privilegiato carte a ricavo medio più elevato. Il risultato negativo di gestione è pari ad un disavanzo di Lire 2.061.717.176 dopo la contabilizzazione di ammortamenti ed accantonamenti per Lire 444.631.345 contro Lire 506.603.348 del 1992.
Per la estinzione di finanziamenti in valuta estera, nel corso del 1993, è stato completamente utilizzato il fondo oscillazione cambi ex art. 72 DPR 917/86 per Lire 1.972.401.979 ed, in aggiunta, sono state contabilizzate Lire 2.081.182.100 di perdite su cambio.
Il residuo valore dei finanziamenti in valuta in essere al 31 dicembre 1993 ha comportato un accantonamento di sole Lire 60.455.162 al fondo oscillazione cambi.

Al 31 dicembre 1993 la forza del personale dipendente risulta pari a n. 40 unità (n. 10 impiegati e n. 30 operai) contro n. 39 unità del 1992.

Si evidenzia che durante il 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura commerciale, con interscambio di prodotti, e di natura finanziaria.

Di seguito si fornisce informativa sulle Cartiere Marano S.p.A., Società controllata dalla Cargest direttamente e indirettamente al 100%.

## CARTIERE MARANO S.p.A. - Bisignano (CS)

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione CARGEST è riferita a Lire 1.680.000.000, pari al 100% del pacchetto azionario; il 49% delle azioni sono temporaneamente intestate, fiduciariamente, alla DITRAG S.r.l. di Milano. Nel corso del 1993 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto societario. Invariata è anche l'evidenza a patrimonio iscritta, a costo storico, per Lire 2.998.801.000 (art. 4, Legge 6.12.1977, n. 904).

Il netto patrimoniale, al 31 dicembre 1993, nel raffronto con l'esercizio 1992, evidenzia i valori che seguono:

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.680.000.000 | 1.680.000.000 |
| Contributo AGENSUD in c/capitale | 201.919.500 | 201.919.500 |
| Perdite esercizi precedenti | (197.969.656) | (62.674.666) |
| Perdita d'esercizio | (279.864.953) | (135.294.990) |
| **TOTALE** | **1.404.084.891** | **1.683.949.844** |

Nell'esercizio 1993, analogamente a quello precedente, la società non ha svolto alcuna attività, per cui si è determinato un disavanzo di gestione di Lire 279.864.953 - sostanzialmente dovuto alla integrazione dell'apposito *"fondo oscillazione cambi"* correlato alla natura dei finanziamenti in valuta in corso al 31.12.1993 - che l'Assemblea del 28 aprile 1994 ha deliberato di riportare a nuovo.
Fermo restando il progetto di una ripresa dell'attività cartaria, nel corso del 1993 è stata presa in considerazione la possibilità di operare nello Stabilimento di Bisignano (CS), con un impianto di tessuti non tessuti, prodotti il cui impiego, ampiamente diversificato, è in continua ascesa.

L'iniziativa rientra nella strategia del gruppo Fabriano di ampliare la gamma dei tessuti non tessuti già prodotti in altre aziende del gruppo stesso e, a tal fine, la MARANO verrà ad essere attrezzata per le produzioni di tessuti non tessuti a base di poliestere e poliammide.

Per quanto concerne la forza del personale al 31 dicembre 1993 risulta dipendente una sola unità adibita alla custodia dello Stabilimento.

## c) CELLULOSA CALABRA S.p.A. - CROTONE

La partecipazione della Società risulta di Lire 11.090.000.000 pari al 95,2% del capitale sociale di Lire 11.645.150.000 ed è contabilizzata a bilancio al costo storico di Lire 8.590.301.000, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

La composizione del netto patrimoniale, nel raffronto 1993 con il 1992, è di seguito riportata:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 11.645.150.000 | 11.645.150.000 |
| Riserva di sovrapprezzo | - | 386.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | - | 5.322.404.062 |
| Riserva legale | 71.921 | 71.921 |
| Altre riserve | 1.007.655.595 | 5.170.606.915 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (9.836.747.268) | (9.871.355.382) |
| **TOTALE** | **2.816.130.248** | **12.652.877.516** |

La Società, con impegni di rilievo, ha sostenuto nel 1993 le attività di ricerca e di investimento industriale della controllata per realizzare il nuovo processo di produzione di paste per carte ECF (Elemental Chlorine Free) e TCF (Total Chlorine Free).

L'andamento positivo del mercato per la cellulosa di linters di cotone TCF, in proiezione, e la possibilità di entrare in attività con altri nuovi, interessanti prodotti permetterebbero l'ottenimento di un equilibrio dell'andamento gestionale.

Le realistiche prospettive di continuità di produzione di nuove e speciali materie prime di qualità pienamente rispondente e con caratteristiche assenti in prodotti similari, consentirebbero infatti di non dover tener conto, come accadeva per la produzione di cellulosa semichimica, che il disallineamento tra i prezzi di acquisto del legname e quelli di vendita della cellulosa sui mercati internazionali possa determinare fattori di condizionamento negativi, quali quelli che si sono dovuti affrontare negli ultimi esercizi e che hanno indotto all'aggiornamento tecnologico di cui si è detto.

Quanto rappresentato conferma anche la disponibilità, da parte di importanti referenti, a valutare intese per forniture a medio termine e per quantitativi di sicuro interesse.

Il disavanzo di Lire 9.836.747.268, con il quale si è concluso l'esercizio 1993 è da attribuire per la quasi totalità alla inattività resasi indispensabile per realizzare la ristrutturazione richiesta per l'avvio delle nuove produzioni e, peraltro, in funzione dell'evolversi della situazione nel 1994 potrà risultare necessario adeguarsi alle previsioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.
Nella situazione è stato utile, per la professionalità espressa, l'impegno specifico delle maestranze interne per gli interventi impiantistici da eseguire.
Il fatturato è passato da Lire 17.741.246.981 del 1992 a Lire 6.872.829.448 del 1993.

Sono stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 5.164.423.729 contro Lire 9.255.636.028 del 1992. In particolare, per quanto si riferisce all'accantonamento al fondo oscillazione cambi si evidenzia che nel 1993 è stato pari a Lire 1.469.000.000 contro Lire 4.037.000.000 del 1992.

L'organico al 31 dicembre 1993 risulta di n. 152 unità (n. 2 dirigenti, n. 44 impiegati e n. 106 operai) contro n. 153 del 1992.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e commerciale.

## D) FAD FABRIANO AUTOADESIVI S.p.A. - SASSOFERRATO (AN)

Nel 1993 non si sono verificati mutamenti per quanto riguarda il capitale sociale e l'assetto societario e, conseguentemente, la Società detiene il 100% del pacchetto azionario di Lire 5.000.000.000.

La partecipazione è iscritta al costo storico di Lire 6.230.001.000 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977, n. 904).

Per quanto concerne il netto patrimoniale, nel raffronto 1993/1992, i dati contabili sono di seguito riportati.

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 5.000.000.000 | 5.000.000.000 |
| Riserva legale | 1.393.142 | 1.030.790 |
| Riserva straordinaria | 15.038.958 | 8.154.278 |
| Utile dell'esercizio | 1.698.655 | 7.247.032 |
| **TOTALE** | **5.018.130.755** | **5.016.432.100** |

Nel 1993 la società, con il comparto autoadesivi dello Stabilimento Berbentina, ha raggiunto l'ambizioso budget di vendita prefissato, conseguendo un incremento del 50% circa rispetto al 1992.

E' altresì da evidenziare che la penetrazione sul mercato europeo ha raggiunto nel 1993 il 30% del fatturato.

Per il 1994 è stato ipotizzato un fatturato di circa Lmd. 44 ed i risultati dei primi cinque mesi dell'anno confermano la previsione.

La FAD, presente sul mercato solo dalla fine del 1991, per l'elevata qualità della sua produzione sta raggiungendo, come sopra evidenziato, traguardi di sicuro valore.

Alla fine del 1993, inoltre, la FAD ha avviato il nuovo impianto per la realizzazione di prodotti per la filtrazione di particolare efficienza (Wethaid non wovens) e sono stati ottenuti soddisfacenti risultati fin dalle prime produzioni. Sull'iniziativa è già stato ampiamante riferito nel corso della Relazione al bilancio al 31 dicembre 1992. Per la vendita di questi prodotti nei decorsi mesi del 1994 sono stati definiti rapporti di rilevanza sul mercato italiano ed estero e ciò consente di poter confermare la proiezione a medio termine di un fatturato, nel comparto prodotti per la filtrazione, di circa Lmd.10 sicuramente significativo per un settore così particolare e tecnologicamente avanzato.

Il fatturato per vendita di prodotti ha raggiunto nel 1993 Lire 34.460.429.310 contro Lire 22.494.470.720 del 1992. Il fatturato dei prodotti per filtrazione dello Stabilimento di Gaville incidono sul dato del 1993 per Lire 319.592.961.

La centrale idroelettrica di Gaville ha ridotto sensibilmente il fatturato dell'energia ceduta all'ENEL (Lire 88.786.190 del 1993 contro Lire 219.127.594 del 1992) in quanto l'energia stessa è stata in parte utilizzata direttamente con l'avvio dell'attiguo insediamento produttivo.

E' stato conseguito un utile netto di esercizio di Lire 1.698.655 (Lire 7.247.032 nel 1992), dopo essere stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 4.091.117.244 rispetto a Lire 3.817.348.216 del 1992.

L'accantonamento al fondo oscillazione cambi incide per Lire 2.122.928.970 sul dato complessivo 1993 (Lire 1.554.329.940 sul dato 1992).
E' da rilevare che il sostanziale pareggio ottenuto negli ultimi due anni, pur in presenza di un andamento industriale con margini decisamente positivi, è da scrivere al forte impegno finanziario sostenuto per concretizzare, in poco più di due anni l'uno dall'altro, l'avviamento dello Stabilimento Berbentina prima (metà 1991) e di Gaville poi (fine 1993).

Al 31 dicembre 1993 l'organico del personale dipendente è pari a n. 66 unità (n. 2 dirigenti, n. 17 impiegati e n. 47 operai) contro n. 57 unità del 31 dicembre 1992. Alla data sono in atto n. 6 contratti di formazione e n. 3 contratti a termine.

Nel corso dell'esercizio 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e di interscambio di prodotti.

## E) SICMA S.r.l. - Società Impianti per Cartiere e Macchinari Affini - TERNI

Nel corso del 1993 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto azionario. Conseguentemente al 31 dicembre 1993 le Miliani detengono l'80% del capitale sociale di Lire 99.000.000.
La partecipazione, iscritta a costo storico, invece, passa da Lire 2.800.000.000 a Lire 3.220.331.383, a seguito del versamento di Lire 420.331.383 a saldo del prezzo di acquisto dell'80% della quota sociale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del contratto stipulato in data 4 aprile 1991.
Alla data del 31 dicembre 1993 il patrimonio netto della SICMA, che comprende anche il risultato dell'esercizio, risulta di Lire 1.350.225.796 rispetto a Lire 1.005.221.262 del 31 dicembre 1992. La specifica è la seguente:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 99.000.000 | 99.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 193.546.082 | 193.546.082 |
| Riserva legale | 20.000.000 | 20.000.000 |
| Altre riserve | (*) 685.725.180 | 614.236.510 |
| Utile di esercizio | 351.954.534 | 78.438.670 |
| **TOTALE** | **1.350.225.796** | **1.005.221.262** |

(*) al netto dell'imposta patrimoniale per l'esercizio 1992 di Lire 6.950.000

Nel corso del 1993 si sono concretizzati gli auspici e le previsioni dell'anno precedente che, appunto, ipotizzavano un notevole incremento del risultato di esercizio.
Come già evidenziato al punto 3.2 della presente Relazione, al conseguimento del risultato ha contribuito in modo determinante l'attività svolta per conto delle Miliani per la costruzione di impianti cartari destinati all'estero.

Il fatturato è passato da Lire 2.064.890.920 del 1992 a Lire 6.841.016.791 con un utile netto di Lire 351.954.534 (Lire 78.438.670 del 1992), dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 648.639.681 (Lire 162.417.802 nel 1992). A seguito del risultato ottenuto e della concreta, positiva prospettiva di crescita della società, con l'Assemblea straordinaria del 2 marzo 1994 il capitale sociale è stato portato da Lire 99.000.000 a Lire 1.250.000.000 con utilizzo del risultato di esercizio del 1993 e delle riserve precedentemente accantonate, fino a concorrenza.
E' da evidenziare che nel corso del 1994 è stato programmato il completamento dei lavori di ampliamento dell'officina che, fra fabbricati e macchinari, rappresentano un investimento di circa Lire 3.000.000.000. Il previsto ampliamento delle attività nel prossimo triennio ed il risultato che con le stesse ci si prefigge di ottenere, giustificano l'impegno assunto dalla società.
Al 31 dicembre 1993 l'organico è pari a n. 34 unità (n. 14 impiegati, n. 2 intermedi e n. 18 operai) contro n. 31 del 1992.
Si evidenzia che nel 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura commerciale, riferiti a forniture di materiali e impianti.

## F) CARTIERE ENRICO MAGNANI S.p.A. - PESCIA (PT)

La partecipazione acquisita nel febbraio 1990, tuttora invariata nella misura dell'80% del capitale sociale, è iscritta a bilancio al costo storico di lire 2.750.000.000.

La società che opera nel settore delle carte valori e da avvalorare e delle carte pregiate per editoria e stampa di pregio, ha una presenza pluridecennale sul mercato sia in Italia che all'estero.

Nel 1992 la mancata formalizzazione da parte del Governo dell'India dell'ordine per un considerevole quantitativo di carta per banconote aveva determinato per le Magnani, nel secondo semestre, l'esigenza di una ridefinizione di programmi produttivi e commerciali ormai senza più spazi di recupero disponibili per evitare una netta contrazione delle vendite.
Il risultato negativo conseguito dalla gestione aveva comportato la necessità di ridurre il capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 200.000.000 (Assemblea straordinaria del 5 aprile 1993).

Nel 1993 la Società pur non essendosi ancora definita la questione con lo Stato Indiano, fin dal primo trimestre ha programmato e poi realizzato nel corso dell'anno una più incisiva presenza in Italia e in altri mercati esteri consentendo un sensibile recupero del fatturato (Lire 7.785.500.530 rispetto a Lire 3.271.139.535 del 1992).

L'utile netto conseguito è stato pari a Lire 26.806.969 dopo la contabilizzazione di Lire 412.909.356 per ammortamenti ed accantonamenti nel 1993 contro Lire 622.956.820 del 1992. L'accantonamento al fondo oscillazione cambi, compreso nei due valori sopra esposti, ammonta rispettivamente a Lire 119.607.970 e a Lire 367.840.849.

Il patrimonio netto del 1993 raffrontato con il 1992 viene di seguito riportato:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 200.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 43.440.876 | 43.440.876 |
| Altre riserve | 36.061.049 | 4.255.547 |
| Perdita a nuovo | - | (51.809.358) |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | 26.806.969 | (716.385.140) |
| **TOTALE** | **306.308.894** | **279.501.925** |

Al 31 dicembre 1993 l'organico della Società risulta costituito da n. 73 unità (n. 1 dirigente, n. 6 impiegati e n. 66 operai di cui n. 36 part-time), una in meno rispetto al 1992.
Nel 1993 i rapporti della Società con la controllante sono stati di natura finanziaria e di interscambio di prodotti.

## G) STOP HOLDING S.A. - MESOCCO (Svizzera)

La partecipazione acquisita nel gennaio 1990, è iscritta a bilancio al costo storico di Lire 829.355.000.

E' noto che l'acquisto di questa partecipazione a suo tempo ha consentito alle Cartiere Miliani di disporre del 100% del pacchetto azionario della Ferdinando dell'Orto di Peschiera Borromeo, ora Iniziative Fabriano S.p.A.

Al 31 dicembre 1993 la controllata detiene il 12,5% del capitale sociale delle Iniziative Fabriano S.p.A. pari a Lire 5.000.000.000 (n. 62.500 azioni su un totale di n. 500.000).

La Società partecipa inoltre al 100% del capitale della società MATFIELD Ltd per un valore di Franchi svizzeri 6.001.

Alla data di redazione della presente relazione la partecipata non ha ancora approvato il bilancio 1993.

Si evidenzia pertanto il netto patrimoniale 1992 così composto:

| *(franchi svizzeri)* | **1992** |
|---|---|
| Capitale sociale | 840.000,00 |
| Perdita esercizi precedenti | 1.710,30 |
| Perdita dell'esercizio 1992 | 12.843,87 |
| **TOTALE** | **825.445,83** |

Durante il 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati esclusivamente di natura finanziaria.

## H) INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione delle Miliani nelle INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. risulta iscritta per Lire 10.455.000.000 pari al valore del prezzo di acquisto, incrementato della quota di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 1992.
L'intero capitale sociale di Lire 5.000.000.000 è detenuto dalla Società direttamente per l'87,5% e tramite la STOP HOLDING S.A. per il restante 12,5%.
Le INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. operano quale sub-holding di partecipazione in società del Gruppo Miliani che svolgono attività di progettazione e costruzione di impianti per i settori di materie prime cellulosiche e dei tessuti non tessuti ed attività commerciali nei settori dell'editoria, dell'arte grafica ed altri direttamente od indirettamente collegati alle produzioni specialistiche dell'IPZS e delle sue dirette controllate.
La Società ha svolto la sua funzione attraverso il controllo ed il coordinamento delle partecipate e per questa attività di supervisione si è dotata di una struttura più snella con una riduzione del personale diretto da n.11 unità del 1992 a n. 1 unità. Nel corso dell'anno il personale dismesso è stato interamente reimpiegato in altre società del gruppo.
Nel 1993 la società ha ultimato i previsti interventi di ristrutturazione nella parte industriale del complesso immobiliare di proprietà, sito in Peschiera Borromeo, con un costo complessivo di Lmil. 1.331. Nel corrente esercizio si prevede di effettuare investimenti migliorativi al fine di ottenere maggiore utilizzo del complesso di proprietà e conseguentemente maggiori ricavi.
La Società ha inoltre partecipato per la propria quota del 60% all'aumento di capitale sociale della Fabriano Soft S.r.l. portato a Lire 20.000.000.000, con un intervento di Lire 999.760.000.
In favore di altra società del Gruppo (BIMOSPA S.r.l. - Roma), ha invece rinunciato all'aumento di capitale della E.D.I. S.p.A. e, a seguito di tale operazione, la partecipazione si è ridotta al 3,6% sul nuovo capitale di Lire 5.500.000.000.

Il fatturato del 1993 si è attestato a Lire 1.858.949.000 contro Lire 1.629.200.000 del 1992, ed è riferito a prestazioni di servizi e canoni di locazione per l'immobile di Peschiera Borromeo.

Il risultato d'esercizio concretizza un disavanzo di Lire 11.793.197.857 (Lire 633.637.500 nel 1992) generato sostanzialmente da perdite su cambio contabilizzate per Lire 7.747.761.127 e da interessi passivi per Lire 2.523.341.915.

Sono stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 2.217.111.603 rispetto a Lire 7.188.108.034 del 1992. L'accantonamento al fondo oscillazione cambi, ivi compreso, è stato di Lire 231.556.802 nel 1993 contro Lire 6.369.371.173 nel 1992.

Per quanto concerne il netto patrimoniale, i dati contabili 1993 e 1992 sono appresso riportati:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 5.000.000.000 | 5.000.000.000 |
| Riserva legale | 39.646.059 | 40.288.000 |
| Altre riserve | - | 632.995.559 |
| Perdita d'esercizio | (11.793.197.857) | (633.637.500) |
| **TOTALE** | **(6.753.551.798)** | **5.039.646.050** |

Come evidenziato, la perdita è quasi esclusivamente da ascrivere all'incidenza sul bilancio della Società di fattori direttamente collegati al rilevante indebitamento verso il sistema bancario, che però, insieme con i mezzi finanziari disponibili, ha permesso di concretizzare in soli due anni, tutte le partecipazioni azionarie e di sostenere le società partecipate nel periodo più difficile di avvio delle singole iniziative.
La volontà delle Miliani di far proseguire alle Iniziative Fabriano lo svolgimento della loro funzione nell'ambito del Gruppo, comporta, oltre agli interventi di fine 1993 e dei primi mesi del 1994 che hanno già permesso di ridurre in parte l'indebitamento verso terzi, la necessità che venga deliberato il ripianamento della perdita accumulata fino al 30 aprile 1994, la ricostituzione di un capitale sociale adeguato e l'assegnazione di una congrua liquidità.

Per completezza di esposizione si rileva, infine, che le proprietà immobiliari delle Iniziative Fabriano a Peschiera Borromeo sono iscritte a libro nel bilancio della controllata a valori decisamente inferiori rispetto a quelli di mercato. Ciò è confortato anche da una perizia asseverata del giugno 1993 e, conseguentemente, la solidità patrimoniale della sub-holding è di piena garanzia sia per le Miliani che per i terzi.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto con la controllante rapporti di tipo commerciale e di natura finanziaria.

Per quanto concerne le partecipate direttamente ed indirettamente delle Iniziative Fabriano, si riportano di seguito i dati di sintesi al 31 dicembre 1993.

## N.W.T. - NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. - ROMA

La partecipazione, acquisita dalle Iniziative Fabriano S.p.A. nel 1990, al 31 dicembre 1993 è iscritta a libro per Lire 1.800.000.000 pari al 90% del capitale sociale.

Alla stessa data il netto patrimoniale risulta contabilizzato per Lire 1.453.378.170 e presenta, rispetto al 31 dicembre 1992, un incremento di Lire 33.894.736, costituito dall'utile d'esercizio, come da seguente dettaglio:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| Riserva legale | 1.410.194 | 1.410.194 |
| Riserva straordinaria | - | 26.793.409 |
| Perdite portate a nuovo | (581.926.760) | - |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | 33.894.736 | (608.720.169) |
| **TOTALE** | **1.453.378.170** | **1.419.483.434** |

Nel corso del 1993 sono state ultimate le prime tre delle quattro commesse acquisite nel 1992 da committenti cinesi ed i relativi impianti sono stati già consegnati. Per il quarto impianto la spedizione dei singoli moduli è iniziata nell'aprile del corrente anno. La Società, come già detto nella Relazione al bilancio 1992, ha continuato anche nello scorso anno a mantenere i contatti con il mercato cinese, seppure in fase stagnante. In vista di una possibile ripresa di tale mercato, la società ha partecipato nel novembre scorso alla mostra specializzata in *"tessuti non tessuti"* tenutasi a Shanghai, dove sono state contattate numerose aziende interessate all'installazione di impianti spunbonded. Per quanto concerne gli impianti destinati al mercato italiano, nel 1993 è stata definitivamente completata la linea fornita alla società FABRIANO SOFT per la produzione di spunbonded calandrato.

Con tale ultima società e con le cartiere MARANO di Bisignano, entrambe aziende appartenenti al Gruppo, sono state anche definite, nel corso dello stesso 1993, le forniture di tre impianti *"tessuto non tessuto"*: due linee per prodotti *"cover stock"* alla Fabriano Soft ed una per prodotti in poliestere, dalla tecnologia fortemente avanzata, da installare presso lo stabilimento di Bisignano delle Cartiere Marano.

La messa a punto della linea già fornita alla Fabriano Soft ha permesso importanti progressi nella definizione di alcune tecnologie, suscitando notevole interesse di potenziali clienti, in particolare di una società della Repubblica Federale di Germania, con la quale è stato raggiunto un accordo di collaborazione aperta sia alla vendita di prodotti in polipropilene ed in poliestere, sia alla possibile costruzione di impianti in *"joint-venture"*, e da una società dell'OHIO (U.S.A.) con la quale è stato definito un accordo per la vendita di una linea poliestere e per una

possibile *"joint-venture"* nel territorio federale.

Nel 1993 il fatturato ammonta a Lire 15.267.119.500 contro Lire 6.704.532.618. E' stato conseguito un utile netto di Lire 33.894.736 contro un disavanzo di Lire 608.720.169 del 1992, dopo essere stati contabilizzati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 904.496.162 contro Lire 940.119.654 del 1992.

Per quanto concerne l'organico al 31 dicembre 1993 risultano in servizio n. 18 dipendenti (n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati tra tecnici e amministrativi e n. 1 operaio) con un incremento di n. 5 unità rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria.

**FABRIANO SOFT S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)**

Le Iniziative Fabriano S.p.A. detengono il 60% del capitale sociale.

In merito all'assetto societario ed alle quote di partecipazione si evidenzia:

— nel gennaio 1993 si è data attuazione, con la sottoscrizione ed il relativo versamento, all'aumento del capitale da Lire 10.000.000.000 a Lire 16.667.000.000 deliberato il 30 luglio 1992.
L'operazione ha permesso l'ingresso nella compagine societaria, con riferimento alla quota del 40%, a nuovi soci con specifiche conoscenze del mercato.

— In data 31 marzo 1993 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale da Lire 16.667.000.000 a Lire 20.000.000.000. L'operazione, effettuata in parte a titolo gratuito ed in parte a pagamento, ha trovato completa attuazione alla fine del 1993.

A seguito di quanto sopra, il valore a libro della partecipazione a costo storico, è pari a Lire 10.999.760.000.

La Fabriano Soft è presente nel settore di *"tessuti non tessuti"* con due linee thermobonded per uso sanitario a Cerreto Castello (VC) e con due linee spunbonded per usi tecnici a Peschiera Borromeo (MI).

Il patrimonio netto della società, raffrontato all'esercizio precedente, risulta così costituito:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 20.000.000.000 | 10.000.000.000 |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | (661.190.340) | - |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | (3.937.004.550) | (661.190.340) |
| **TOTALE** | **15.401.805.110** | **9.338.809.660** |

Il fatturato per vendite del 1993 si attesta a Lire 21.376.138.317 contro Lire 23.209.657.144 del 1992.

Il disavanzo d'esercizio di Lire 3.937.004.550 viene contabilizzato dopo ammortamenti ed accantonamenti per Lire 3.555.078.394 contro Lire 4.055.858.438 del 1992.

Nel totale degli accantonamenti la destinazione al fondo oscillazione cambi è pari a Lire 646.132.148 contro Lire 636.068.125 del 1992.

Il risultato negativo conseguito nel 1993 è dovuto principalmente alla fase di avviamento della prima linea dell'impianto di Peschiera Borromeo.

L'attività produttiva di Cerreto Castello è continuata infatti in modo regolare, seppure con margini più contenuti a causa delle forti pressioni sul prezzo di vendita. L'attività dello stabilimento di Peschiera Borromeo, non essendosi prodotto a regime, ha generato ricavi non sufficienti a coprire i costi di struttura e gli oneri finanziari.

Con il mese di aprile 1994 a Peschiera Borromeo è entrata in funzione la seconda linea spunbonded con caratteristiche superiori a quella già funzionante. L'investimento si è reso necessario per consentire, con l'incremento della produzione di tessuti non tessuti spunbonded di qualità per usi tecnici, una maggiore penetrazione del mercato specifico, sicuramente in espansione e con continui sviluppi di impiego.

Si può affermare fin d'ora che già a fine 1994 lo stabilimento di Peschiera Borromeo raggiungerà l'equilibrio gestionale, confermando la possibilità di conseguire il ritorno dell'investimento nei tempi previsti. A fine 1994, primi mesi del 1995, entrerà in funzione una quinta linea di non tessuti che accentuerà ulteriormente la presenza della controllata sul mercato.

L'organico al 31 dicembre 1993 risulta pari a n. 73 unità (n. 5 dirigenti, n. 22 impiegati e n. 46 operai) rispetto a n. 80 unità del 1992.

Nel 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e riferiti all'adozione del cosidetto sistema IVA di gruppo, di cui al DM 13/12/1979.

## SIATE - Società Italiana Agglomerati Tessili a r.l. - Maserà di Padova (PD)

Al 31 dicembre 1993 le Iniziative Fabriano S.p.A. detengono il 70,11% del capitale sociale di Lire 1.000.000.000 e, pertanto, la relativa iscrizione a libro ammonta a Lire 701.100.000. Per quanto riguarda il patrimonio netto i dati di riferimento 1993 e 1992 che inglobano i risultati d'esercizio, sono i seguenti:

| *(lire)* | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 6.680.374 | 6.680.374 |
| Altre riserve | 195.686.505 | 601.642.133 |
| Utili a nuovo | - | 73.474.893 |
| Utile (perdita) d'esercizio | (1.323.082.450) | (470.603.521) |
| **TOTALE** | **(120.715.571)** | **1.211.193.879** |

L'andamento del 1993 ha negativamente influenzato la gestione, ancora più che nel precedente esercizio, a causa del protrarsi della difficile congiuntura settoriale che ha comportato una notevole diminuzione della domanda e conseguentemente dei prezzi di vendita; di contro, la gestione ha dovuto sopportare maggiori costi rispetto al 1992, determinati essenzialmente da un incremento degli oneri finanziari, in particolare dagli esborsi sostenuti per le differenze di cambio, e da spese per lavori che si sono resi necessari per il nuovo complesso industriale acquisito nel marzo 1992 mediante *"leasing"*. Tali costi, in assenza di una specifica fonte di finanziamento, hanno influito negativamente sulla situazione economico/finanziaria della società, già peraltro condizionata - come innanzi detto - dal mancato sostanziale aumento dei previsti ricavi.
Il fatturato del 1993 è risultato pari a Lire 3.336.328.307 rispetto a Lire 2.863.734.536 del 1992, anno in cui si è determinata una minore produzione per effetto del trasferimento della Società nell'attuale sede. L'andamento dell'esercizio ha determinato un *"disavanzo"* di Lire 1.323.082.450 (contro Lire 470.603.521 nel 1992), dopo aver contabilizzato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 741.626.620 (Lire 806.846.731 per il 1992). Il fondo oscillazione cambi nel 1993 è stato incrementato di Lire 200.303.460 contro Lire 201.598.682 del 1992.
L'Assemblea dei soci, in data 6.5.1994, ha approvato il bilancio e contestualmente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, l'integrale copertura della perdita mediante utilizzo dell'intero capitale sociale e dei residui fondi di riserva iscritti a bilancio e, per quanto afferente la perdita residua dopo l'esecuzione di tali operazioni, pari a Lire 120.715.571 la ricostituzione e il contestuale azzeramento del capitale sociale per un pari importo, per ricostituirlo fino a Lire 500.000.000, in relazione anche al fabbisogno di liquidità necessaria per le esigenze dell'impresa.
L'andamento dei primi mesi del 1994 evidenzia una positività gestionale che entro il primo semestre del corrente anno potrà consentire anche in base alle previsioni per il 1995, di prendere adeguate decisioni sul futuro della società.

L'organico al 31 dicembre 1993 è pari a n. 18 unità (n. 17 al 31 dicembre 1992) di cui n. 1 dirigente, n. 5 impiegati e n. 12 operai.
Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria.

## DIETA S.p.A. - ROMA

La Società è stata costituita nel dicembre 1992.

Nel corso del 1993 non sono intervenute variazioni per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto azionario.

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione delle INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. è pertanto riferita a Lire 245.000.000, pari al 49% del capitale sociale di Lire 500.000.000.

L'ulteriore 51% è stato sottoscritto per il 49% dalla S.A.T. - Società Italiana di Automazione e Tranciatura S.p.A. con sede in Catania e per il rimanente 2% dalla CO. GE. FIN. S.p.A. - Roma.
Lo scopo sociale della DIETA è, in particolare, la commercializzazione di metalli grezzi e di leghe destinate alla monetazione nonchè la commercializzazione di metalli preziosi e di metalli e leghe destinati all'industria elettronica.
Ha chiuso il suo primo bilancio il 31.12.1993 con una perdita pari a Lire 14.207.729 dopo accantonamenti per immobilizzazioni immateriali per Lire 3.461.450. L'acquisizione di tale risultato determina un patrimonio netto di Lire 485.792.271.
Nel 1993 la DIETA, in attuazione dell'oggetto sociale, ha partecipato alla costituzione della CONIAL S.p.A., con sede in Roma, sottoscrivendo un numero di azioni rappresentative dell'80% del capitale sociale di Lire 500.000.000.
Nel corso dell'esercizio non sono state perfezionate altre operazioni, se non quelle strettamente correlate alla gestione ordinaria.

Al 31 dicembre 1993 la società non ha alcun dipendente diretto.

## ¤ CONIAL S.p.A - ROMA

La Società è stata costituita nel 1993.
La DIETA S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale di Lire 500.000.000. Il rimanente 20% appartiene alla Immobiliare Milanese Carlero S.r.l. - Roma.

La CONIAL ha l'oggetto sociale analogo a quello della controllante DIETA.

Al 31 dicembre 1993 alla chiusura cioè del primo bilancio di esercizio, il patrimonio netto risulta così composto:

| *(lire)* | 1993 |
|---|---|
| Capitale sociale | 500.000.000 |
| Altre riserve | 26.405.471 |
| Utile d'esercizio | 173.779.607 |
| **TOTALE** | **700.185.078** |

Appena costituita ha rivolto totalmente la sua attività alla ricerca di fonti alternative di semilavorati per monetazione soprattutto nel campo dei metalli non ferrosi.

Il mercato in cui la CONIAL è riuscita ad ottenere subito concreti, positivi risultati nel reperimento di leghe metalliche adatte alla monetazione è stato quello russo.

Data l'importanza delle fonti di approvvigionamento, la CONIAL, per potersi garantire l'esclusiva delle forniture, ha costituito la società NIKOMET, regolarmente registrata nello Stato Russo con un capitale di 1.000.000 di Rubli. Di tale Società la controllata detiene il 50% delle azioni mentre l'altro 50% è distribuito tra i partners russi dello Stabilimento di KOLCHUGINO, adibito alle produzioni di interesse, e dell'Accademia delle Scienze russa - sezione metallurgica.

Nel corso dell'esercizio la CONIAL ha eseguito anche indagini conoscitive nelle altre Repubbliche C.S.I. per conseguire utili informazioni sui giacimenti di materie prime e sul livello tecnologico di industrie trasformatrici di metalli non ferrosi.
Altre iniziative sono state intraprese, tutte finalizzate all'ottenimento dello scopo sociale e di sicuro interesse.

L'attività di commercializzazione tramite importazione dallo Stato Russo dei particolari prodotti sopra descritti, pur operandosi concretamente solo nel secondo semestre, ha consentito di poter realizzare nel 1993 un fatturato di Lire 6.868.950.150.
L'utile netto ottenuto è pari a Lire 173.779.607, dopo aver effettuato accantonamenti per Lire 48.751.607.

Al 31 dicembre 1993, risulta assunta n. 1 impiegata presso gli Uffici della Sede legale di Roma.

## SIPLEDA - Società Italiana per le Edizioni d'arte S.p.A. - ROMA

La partecipazione delle Iniziative Fabriano S.p.A. in misura dell'80% del capitale sociale di Lire 1.000.000.000 è iscritta in bilancio al costo complessivo di Lire 1.150.000.000.

Come già relazionato nel bilancio 1992, la Società, che vanta una presenza quasi ventennale nel mercato tramite una rete commerciale operante con agenzie generali con competenza territoriale, utilizza i più avanzati metodi di marketing e di organizzazione commerciale nei vari settori dell'editoria, dell'arte grafica e delle riproduzioni artistiche in metallo.

Con l'acquisizione della partecipazione di questa Società si è voluto avere a disposizione uno strumento ottimale per la più capillare penetrazione nel mercato delle pubblicazioni d'arte ed editoriali realizzate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nonchè da altre aziende del gruppo operanti nello stesso settore, quali l'Editalia.

Nel 1993 la società infatti si è puntualmente dimostrata in grado non solo di distribuire le opere dell'IPZS, ma anche di sollecitare la realizzazione di nuove linee e nuovi prodotti. Per il numero e la varietà delle opere oggetto di promozione per la vendita si prevede già dal 1994 una crescita esponenziale del fatturato tale da attestarsi ad oltre Lmd. 35,0 con un margine operativo di rilievo.

Il patrimonio netto della società al 31.12.1993, raffrontato all'esercizio precedente, è il seguente:

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 28.920.000 | 27.575.000 |
| Altre riserve | 224.880.802 | 199.319.421 |
| Utile d'esercizio | 34.223.350 | 26.906.381 |
| **TOTALE** | **1.288.024.152** | **1.253.800.802** |

I ricavi delle vendite del 1993 ammontano a Lire 14.671.772.432 rispetto a Lire 3.718.915.298 del 1992.
E' stato conseguito un utile netto di Lire 34.223.350 (Lire 26.906.381 del 1992) dopo aver disposto ammortamenti ed accantonamenti per Lire 1.152.897.800 (Lire 450.959.623 nel 1992).
L'organico della società al 31.12.1993 è di n. 13 dipendenti tutti impiegati (n. 10 al 31.12.1992).

## NACO INTERNATIONAL S.p.A. - FOGGIA

Nel 1993 non si sono verificati mutamenti per quanto riguarda il capitale sociale e l'assetto societario, e, di conseguenza, le Iniziative Fabriano S.p.A. continuano a detenere il 65% del pacchetto azionario di Lire 3.000.000.000.
Come è noto la Società ha come scopo sociale la progettazione e la realizzazione di impianti, chiavi in mano, per la produzione di cellulosa anche da maceri, da sottoprodotti dell'agricoltura e piante annuali e a rapida crescita, a contenuto impatto ambientale.
La Società detiene il 100% del capitale sociale (Lire 30.000.000) della NACO P. S.r.l. di Cervignano del Friuli (UD).
In merito all'attività si evidenzia che nel 1993 le nuove tecnologie basate sul ben noto *"processo NACO"*, proposte a livello internazionale, hanno incontrato forte interesse da parte degli operatori di settore e diverse sono state le richieste di preventivi di impianti. Gli impianti basati su nuove e avanzate tecnologie fanno prevedere, per ciascuna singola commessa, volumi di spesa e quindi di ricavo ragguardevoli; conseguentemente le trattative non potranno non essere che lunghe e laboriose.

Il 1994 si apre già con interessanti prospettive ma sarà di certo il 1995 l'anno in cui si potranno raccogliere i primi concreti frutti.
Nell'ambito dell'azienda l'attività di ricerca e sviluppo si è concretizzata, senza soluzioni di continuità, nell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili ai fini dell'ottenimento del migliore risultato finale.

Nel 1993 il fatturato ha raggiunto Lire 542.500.000 (nessuna attività nel 1992).

E' stato contabilizzato un disavanzo di Lire 230.971.144, dopo aver effettuato accantonamenti per Lire 88.017.568. Il patrimonio netto 1993, nel raffronto con il 1992, viene di seguito riportato:

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 |
| Perdita a nuovo | (54.437.315) | - |
| Perdita dell'esercizio | (230.971.144) | (54.437.315) |
| **TOTALE** | **2.714.591.541** | **2.945.562.685** |

Al 31 dicembre 1993 risulta in forza n. 1 dipendente (nessuno nel 1992).

## ¤ NACO P. S.r.l. - Cervignano del Friuli (UD)

Il capitale sociale della società di Lire 30.000.000 è interamente detenuto dalla Naco International S.p.A. di Foggia.

La Società è titolare dei brevetti e know-how relativi al processo NACO.

La congiuntura generale del 1993 ha limitato l'attività della Società ma le attese per il 1994 e per gli anni successivi sono di sicuro interesse. Il comparto in cui opera deve intendersi più ampio di quello nazionale e ciò grazie alla promozione dei Brevetti detenuti da parte della controllante Naco International S.p.A.

Per quanto concerne il patrimonio netto della Società, nel confronto 1993/1992, risultano i valori che seguono:

| *(lire)* | **1993** | **1992** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000 | 30.000.000 |
| Riserva legale | 18.706.468 | 18.282.788 |
| Riserva statutaria | 247.349.947 | 239.300.020 |
| Utile dell'esercizio | 3.859.097 | 8.473.607 |
| **TOTALE** | **299.915.512** | **296.056.415** |

Il fatturato del 1993 risulta pari a Lire 758.329.727 contro Lire 1.896.004.909 del 1992.

L'utile netto dell'esercizio di Lire 3.859.097 è stato contabilizzato a fronte di accantonamenti di Lire 111.844.156 rispetto a Lire 228.843.581 del 1992.

Al 31.12.1993 l'organico è pari a n. 7 unità, n.1 in meno rispetto al 31.12.1992.

A completamento della informativa sulle partecipazioni dirette ed indirette dell'Istituto si danno le seguenti ulteriori notizie:

— rimane invariata la partecipazione nella CEDIM S.r.l. - Ancona.

Al 31 dicembre 1993 le Miliani detengono una quota di Lire 1.000.000 su un capitale sociale di Lire 240.000.000 interamente versato.

L'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 14 dicembre 1993 ha deliberato l'aumento del capitale sociale al quale non si è partecipato. A seguito delle quote sottoscritte e versate alla data del 31 marzo 1994, il nuovo capitale sociale risulta essere di Lire 360.000.000.

La società opera nel settore dei servizi di software e di consulenza alle aziende.

Nel 1993 la CEDIM ha conseguito un utile netto di Lire 36.029.869 destinato, per Lire 1.801.044, a riserva legale e per Lire 34.219.825 a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

— Nel 1993 è stata acquisita una quota sociale di L. 250.000 della CAAF Interregionale Dipendenti S.r.l. - Vicenza.

L'operazione si è resa utile per consentire presso terzi tutte le lavorazioni relative all'assistenza fiscale a favore del personale dipendente delle Cartiere Miliani prevista dall'art. 78 della Legge n.413/91.

*MILIONI DI LIRE*

8. Alla fine dell'esercizio 1993 si evidenzia, rispetto al 1992, una maggiore disponibilità di esercizio, in ragione del 54,17%.
I movimenti per cassa nei due esercizi, significativamente raggruppati, risultano come appresso:

| *(milioni di lire)* | 1993 | | 1992 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+137.104** | | + **40.003** |
| Introiti | + 1.441.957 | | + 1.512.106 | |
| Esborsi | - 1.367.682 | | - 1.415.005 | |
| **Disponibilità a fine esercizio** | | **+211.379** | | + **137.104** |

Considerando separatamente la *"gestione caratteristica"* e quella *"finanziaria e straordinaria"* i valori relativi ai *"movimenti"* sopra riportati si ripartiscono come segue:

| | 1993 | | 1992 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+ 137.104** | | + **40.003** |
| ***a) gestione caratteristica*** | | | | |
| Introiti | + 1.225.254 | **+ 229.102** | + 1.010.888 | + **22.977** |
| Esborsi | - 996.152 | | - 987.911 | |
| ***b) gestione finanziaria e straordinaria*** | | | | |
| Introiti | + 216.703 | **-154.827** | + 501.218 | + **74.124** |
| Esborsi | - 371.530 | | - 427.094 | |
| **Disponibilità a fine esercizio** | | **+ 211.379** | | + **137.104** |

*MILIONI DI LIRE*

8.1 Le variazioni delle poste patrimoniali che si legano all'incremento della disponibilità sono appresso specificate:

*(milioni di lire)*

| | 1993 | 1992 |
|---|---|---|
| **FONTI:** | | |
| Diminuzione immobilizzazioni immateriali | 108 | 128 |
| Diminuzione immobilizzazioni finanziarie | 2.357 | 4.580 |
| Diminuzione magazzino | 16.643 | - |
| Aumento patrimonio netto | 9.115 | 3.540 |
| Aumento debiti per T.F.R. | 18.665 | 19.190 |
| Aumento debiti esig. entro l'esercizio | 76.811 | 139.964 |
| Aumento debiti esig. oltre l'esercizio | 17.128 | - |
| Aumento ratei e risconti passivi | 1.978 | - |
| Aumento fondo rischi ed oneri | - | 24.405 |
| **Totale Fonti** | **142.805** | **191.807** |
| **IMPIEGHI:** | | |
| Aumento immobilizzazioni finanziarie | 1.317 | 9.291 |
| Aumento crediti | 48.171 | 5.075 |
| Aumento ratei e risconti attivi | 15.558 | 231 |
| Aumento magazzino | - | 63.814 |
| Aumento immobilizzazioni immateriali | - | - |
| Diminuzione fondo rischi ed oneri | 3.484 | - |
| Diminuzione debiti esig entro l'esercizio successivo | - | - |
| Diminuzione debiti esig. oltre l'esercizio successivo | - | 16.046 |
| Diminuzione ratei e risconti passivi | - | 249 |
| **Totale impieghi** | **68.530** | **94.706** |

| | | |
|---|---|---|
| ***Disponibilità al 31.12.1991*** | + | **40.003** |
| Fonti | + | 191.807 |
| Impieghi | - | 94.706 |
| ***Disponibilità al 31.12.1992*** | + | **137.104** |
| Fonti | + | 142.805 |
| Impieghi | - | 68.530 |
| ***Disponibilità al 31.12.1993*** | + | **211.379** |

8.2 Nella *"sintesi"* di apertura (cfr. punto 4.1 pag.9) si è accennato all'aumento registratosi a consuntivo del 1993, relativamente al *"capitale circolante"* nella misura del 29%.
Per i dettagli del caso, il *"rendiconto dei flussi finanziari"* evidenzia le variazioni intervenute negli aggregati delle *"attività correnti"* e delle *"passività correnti"* i cui ammontari sono appresso riportati:

*MILIARDI DI LIRE*

| 1993 | 1992 | Variazione |
|---|---|---|
| 183.8 | 142,4 | + 41,4 (arr.) |

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | Evidenza saldi 1993 | Evidenza saldi 1992 |
|---|---|---|---|---|
| **Capitale circolante netto ad inizio anno** | | | **142.442** | **116.708** |
| Variazioni attività correnti: | | | | |
| *Disponibilità* | + 74.275 | + 97.101 | | |
| *Anticipi a fornitori* | - 2 248 | - 4 778 | | |
| *Ratei e risconti attivi* | + 15.558 | + 231 | | |
| *Crediti netti a breve* | + 46.931 | + 4.303 | | |
| *Magazzino netto* | - 14.395 | + 68.592 | +120.121 | +165.449 |
| Variazioni delle passività: | | | | |
| *Debiti finanziari* | - 30.681 | + 163.185 | | |
| *Altri debiti* | + 109.471 | - 23.470 | +78.790 | +139.715 |
| *Saldo variazioni* | | | **41.332** | **25.734** |
| **Capitale circolante netto a fine anno** | | | **183.773** | **142.442** |

Con riferimento alle *"Fonti"* ed agli *"Impieghi"* che hanno determinato le variazioni anzidette, le specifiche sono le seguenti:

| *(milioni di lire)* | 1993 | 1992 | 1993 | 1992 |
|---|---|---|---|---|
| **FONTI** | | | | |
| Circolante generato dalla gestione: | | | **84.832** | **72.717** |
| *Utile netto* | 4.233 | 3.413 | | |
| *Ammortamenti sulle immobilizzazioni tecniche* | 43.544 | 37.592 | | |
| *Accantonamenti T F R* | 31.055 | 30.212 | | |
| *Altri accantonamenti* | 6.000 | 1.500 | | |
| Altre Fonti: | | | **19.971** | **14.968** |
| *Incremento riserve e contributi* | 2.295 | 1.449 | | |
| *Dismissioni immobilizzazioni tecniche* | 2.914 | 1.397 | | |
| *Aumento debiti a medio e lungo termine* | 12.405 | 7.542 | | |
| *Diminuzione immobilizzazioni finanziarie nette* | 2.357 | 4 580 | | |
| **TOTALE FONTI** | | | **104.803** | **87.685** |
| **IMPIEGHI** | | | | |
| *Investimenti e anticipi su investimenti* | 43.620 | 46.955 | | |
| *Utili versati* | 3.071 | 2.539 | | |
| *Utili esercizi precedenti portati a riserva* | 341 | 282 | | |
| *Utilizzi T.F.R.* | 12.392 | 10.978 | | |
| *Utilizzi fondi ammortamento* | 4.047 | 1.197 | | |
| **TOTALE IMPIEGHI** | | | **63.471** | **61.951** |
| **Variazione del capitale circolante** | | | **+41.332** | **+25.734** |

9. Il saldo algebrico della *"gestione caratteristica"* e delle *"gestioni finanziaria e straordinaria"* dopo la deduzione della quota degli *"oneri pluriennali"* e l'adeguamento del *"fondo oscillazione cambi"* (art.72 TUIR), ha reso disponibili Lire 55.017.617.855 (cui si correlano per il 1992 Lire 50.412.283.348) attribuite come segue:

| *(miliardi di lire)* | **1993** | **1992** | **1989** |
|---|---|---|---|
| Gestione caratteristica | 92,4 | 65,7 | 37,9 |
| Gestione finanziaria e straordinaria | - 18,3 | 8,5 | - 8,9 |
| **Disponibilità** | **74,1** | **74,2** | **29,0** |
| Attribuzioni: | | | |
| - fondo oscillazione cambi | (19,1) | (23,8) | ( - ) |
| - altre | (50,8) | (47,0) | (27,3) |
| **Utile d'esercizio** | **4,2** | **3,4** | **1,7** |

| *(lire)* | **1993** | **1992** | **1991** | **1990** | **1989** |
|---|---|---|---|---|---|
| **AMMORTAMENTI** | | | | | |
| ordinari | 30.421.091.452 | 23.801.375.628 | 17.675.721.546 | 14.248.750.243 | 13.813.863.426 |
| anticipati purchè fiscalmente ammessi | 13.123.535 484 | 13.790.377.258 | 10.460.485.667 | 7.599.086.965 | 8 145.624.090 |
| **ACCANTONAMENTI** | | | | | |
| per rischi | 1 240.283 090 | 1.087.683.855 | 1.772.894.438 | 150.000.000 | 100 000.000 |
| per rinnovamenti impianti e interventi Mezzogiorno | 6.000.000.000 | 1.500.000.000 | 7.500.000.000 | 7.500.000.000 | 2 600 000.000 |
| | *50 784 910.026* | *40.179.436.741* | *37 409.101.651* | *29.497.837.208* | *24 659 487 516* |
| imposta dell'esercizio | – | 6.820.239.000 | 3.181.209.000 | 5.290.882.288 | 2 635 703 746 |
| **TOTALE** | **50.784.910.026** | **46.999.675.741** | **40.590.310.651** | **34.788.719.496** | **27.295.191.262** |

Gli *"utili netti"* evidenziatisi per il 1993 ammontano a Lire 4.232.707.829 (Lire 3.412.607.607 per il 1992) che, a seguito dell'approvazione del bilancio, saranno destinati:

| | **1993** | **1992** | **1991** | **1990** | **1989** |
|---|---|---|---|---|---|
| ° *"allo Stato"* (art. 23, Legge 559/66) | 3.809.437.046 | 3.071.346 846 | 2.538.637.120 | 2.211.406.307 | 1.488 762.428 |
| ° ad incrementare la *"riserva ordinaria"* | 423.270.783 | 341.260.761 | 282.070.791 | 245.711.812 | 165.418 048 |

Per l'esercizio 1992 l'utile di pertinenza dello Stato è stato versato il 18 ottobre 1993.

**10.** Come è stato evidenziato in apertura della presente, per la formulazione del bilancio dell'esercizio, l'Istituto si è allineato alle prescrizioni della IV Direttiva CEE e, nell'occasione, ha adeguato, con l'assenso del Collegio dei Revisori, il proprio piano dei conti.
L'impegno che ne è risultato è stato certamente di rilievo e non si è esaurito.

Alla fine del 1994 si dovrà dare luogo in aggiunta al *"bilancio dell'esercizio"* anche alla redazione del *"bilancio consolidato"* quale previsto dalla VII Direttiva CEE.

L'Istituto, infatti, rientra nella previsione di cui all'art. 2201 c.c. *"gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese"* e, quindi, del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo di recepimento della VII Direttiva che recita *"lo stesso obbligo hanno gli enti di cui all'art. 2201 del codice civile - omissis"*.

Tenuto conto delle partecipazioni dirette ed indirette e dell'esigenza di analisi che si riconnettono alla necessità che risultino allineate cartolariamente le impostazioni contabili dei diversi soggetti giuridici interessati, si conferma l'entità dell'ulteriore impegno da sostenere cui si è fatto cenno.

**10.1** Le considerazioni appena esposte si aggiungono a quelle esplicitate nel corso della Relazione in ordine all'attività dell'Istituto nel suo complesso, che progressivamente diversificandosi - in funzione degli obiettivi propostisi, e sin qui realizzati - necessita di adeguamenti delle normative che ne regolano lo svolgimento, perchè possa essere assicurata la funzionalità operativa e la flessibilità ed efficienza strutturale, presupposti indispensabili per l'ottenimento dei positivi risultati attesi, a breve e medio termine, con riferimento agli *"indirizzi e piani prospettici per il quadriennio 1994/1997"* che, una volta approvati, costituiranno impegno esecutivo per le singole *"unità operative di rete"* e per le *"strutture centrali"* dell'Istituto.

***Signor Ministro,***

il **bilancio** dell'esercizio 1993 è stato redatto in osservanza della IV Direttiva CEE e, pertanto, comprende, oltre alla *"relazione sulla gestione"*, la *"nota integrativa"*, lo *"stato patrimoniale"* ed il *"conto economico"*.

L'*"utile netto"* evidenziato è di Lire 4.232.707.829 di cui, a mente di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge 23 luglio 1966, n. 559, Lire 3.809.437.046 saranno versate allo Stato, conseguentemente all'approvazione, nei termini previsti.

L'allineamento alla nuova normativa - che ha fatto ritenere utile, con l'assenso del Collegio dei Revisori, anche l'adozione di un più rispondente piano dei conti - ha reso necessario spostare in avanti la data di presentazione del documento.

Con la relazione sulla gestione si è anche rappresentato che l'esercizio 1993 conclude l'arco temporale oggetto degli *"Indirizzi e piani prospettici per il quadriennio 1990/1993"*, della cui progressione attuativa si è data informativa con le annuali Relazioni ai bilanci.

Al termine del quadriennio, risulta pienamente conseguito lo sviluppo dell'attività e della produttività aziendale nel suo complesso, programmaticamente assunto quale fattore condizionante per il contenimento, entro i limiti del *"tasso inflattivo"*, degli aumenti medi praticati per le forniture allo Stato.

Il *"prodotto d'esercizio"* ed il *"fatturato"*, infatti, hanno fatto segnare nel periodo una crescita rispettivamente del 48,4% e del 59,3% e, per quanto concerne i prezzi, l'aumento correlato è stato del 19,3%, a fronte del 24,0% evidenziato statisticamente per l'andamento inflattivo.

Il consolidarsi di *"valori aggiunti"* attestatisi intorno al 57% del *"prodotto d'esercizio"* e la contrazione progressiva, a partire dal 1991, dell'incidenza del *"costo del lavoro defiscalizzato"*, hanno reso disponibili *"margini operativi"* che hanno consentito il realizzarsi di *"utili prima delle imposte"* che nel quadriennio hanno totalizzato 28,2 miliardi di lire. Dell'ammontare anzidetto 15,3 miliardi sono stati contabilizzati per *"imposte"*, 11,6 miliardi per *"versamenti allo Stato"* - inclusa la risultanza del 1993 - ed il residuo ha incrementato la *"riserva ordinaria"*.

Per una maggiore estensione delle correlazioni sull'andamento aziendale, è da considerare che le esposte risultanze del periodo 1993/1990, seguono quelle del precedente quadriennio 1989/1986 che totalizzarono *"utili prima delle imposte"* per 14,4 miliardi di lire, dando luogo alla contabilizzazione di 7,3 miliardi per *"imposte di periodo"*, di 6,4

miliardi per *"versamenti allo Stato"* e di 0,7 miliardi per *"incrementi della riserva ordinaria"*.

Nell'intero periodo in esame, è poi da sottolineare l'evoluzione del controvalore del *"netto patrimoniale"* che risulta, non considerando l'utile dell'esercizio di riferimento, pari a 89,3 miliardi di lire a fine 1985, a 93,2 miliardi a fine 1989 ed a 158,1 miliardi a fine 1993.

La realizzazione delle attese previsionali, con riferimento a cicli pluriennali, consente di auspicare l'assentimento sui risultati che sono stati illustrati e con esso la conferma della piena rispondenza del complesso aziendale, nella sua unitarietà, alle esigenze dello Stato, sia di quelle già istituzionalizzate e sia di quelle derivanti dall'evoluzione delle tecnologie e dalla diversificazione dei bisogni.

Per le stesse motivazioni, si ritiene che possano trovare conferma utili rapporti funzionali - attraverso, soprattutto, l'adeguamento delle normative che regolano l'operatività dell'Istituto - di indubbia convenienza anche nei casi di indirizzi dello Stato che considerino l'opportunità, per talune sue strutture e amministrazioni, di ricorrere a diversificate figure giuridiche.

Al riguardo, l'indirizzo perseguito dall'Istituto, di sviluppare una sua collaterale presenza sul mercato, è fattore di sicuro rilievo, in uno con l'ampliamento della gamma di beni e servizi che, direttamente ed indirettamente, è in grado di assicurare in campo nazionale e, più recentemente, anche in campo internazionale.

***Signor Ministro,***

nel richiederLe l'approvazione del **bilancio** dell'anno 1993 e della **relazione sulla gestione**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge 13 luglio 1966, n. 559, è doveroso sottolineare i qualificati apporti sui quali l'Istituto ha potuto contare per il conseguimento dei risultati illustrati. Il riferimento è specifico per l'affiancamento assicurato dal Provveditore Generale dello Stato, dal Magistrato della Corte dei Conti, dal Collegio dei Revisori e dagli Organi. Al Direttore Generale, ai Direttori e Dirigenti, ai quadri e a tutto il personale impiegatizio e operaio è da manifestare l'apprezzamento per l'attività svolta che va perseguita per gli impegni anche più pressanti che si correlano ad un futuro necessariamente da costruire con la responsabile partecipazione di tutti.

Roma, *23 giugno 1994*

p. **Il Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente
(dott. Giovanni Ruggeri)

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1993, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha ampiamento illustrato con apposita relazione, ha formato oggetto del nostro esame.
Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa che sono stati elaborati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; disposizioni che, come e' noto, hanno dato attuazione alle direttive CEE n. 78/660 e 83/349 in materia societaria e di bilancio e che si applicano anche agli Enti pubblici economici.
Lo stato patrimoniale e il conto economico si riassumono nei seguenti principali aggregati:

| **SITUAZIONE PATRIMONIALE** | | **1993** |
|---|---|---|
| Crediti verso soci per versamenti | L. | — |
| Immobilizzazioni | L. | 311.869.957.291 |
| Attivo circolante | L. | 844.658.822.664 |
| Ratei e risconti | L. | 15.908.588.875 |
| **Totale attivo** | **L.** | **1.172.437.368.830** |
| Patrimonio netto | L. | 162.374.214.388 |
| Fondi per rischi ed oneri | L. | 36.115.155.864 |
| Trattamento di fine rapporto | L. | 228.576.233.063 |
| Debiti | L. | 743.372.349.521 |
| Ratei e risconti | L. | 1.999.415.994 |
| **Totale passivo** | **L.** | **1.172.437.368.830** |
| Garanzie prestate (di cui nessuna a favore di imprese collegate e controllate o sottoposte al loro controllo) | L. | 94.804.618.435 |
| Impegni e rischi | L. | 23.496.269.809 |
| **Totale conti d'ordine** | **L.** | **118.300.888.244** |

| **CONTO ECONOMICO** | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | L. | 1.018.134.478.078 |
| Costi della produzione | L. | - 962.479.917.297 |
| Proventi e oneri finanziari | L. | - 46.746.904.079 |
| Rettifiche di attiv. finanz. | L. | — |
| Proventi e oneri straord. | L. | 8.448.586.611 |
| Risultato prima delle imposte | L. | 17.356.243.313 |
| Imposte sul reddito d'eserc. | L. | — |
| Risultato dell'esercizio | L. | 17.356.243.313 |
| Rettifiche fiscali | L. | - 13.123.535.484 |
| Accantonamenti fiscali | L. | — |
| **Utile dell'esercizio** | **L.** | **4.232.707.829** |

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio 1992 che sono stati previamente riclassificati per poter essere esposti secondo gli schemi previsti dalla nuova disciplina civilistica.
Per quanto di competenza del Collegio dei revisori, attestiamo che i dati esposti nel bilancio corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenuti nell'osservanza delle vigenti disposizioni.
I criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio, corrispondenti a quelli stabiliti dall'art. 2426 del C.C., sono illustrati al punto **1.** della nota integrativa, sul contenuto del quale si concorda.
Le modifiche ai criteri di valutazione ed ai principi contabili, rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, sono indicati al punto **20.** della nota integrativa.
Tali modifiche hanno complessivamente comportato un miglioramento del risultato economico pari a L. 11.559.352.168 e della situazione patrimoniale di L. 12.930.963.157, come aumento dell'attivo, e di L. 1.371.610.989, come incremento del passivo.
Nella nota integrativa, gli Amministratori hanno inoltre adempiuto tanto a quanto previsto dal settimo comma dell'art. 105 del DPR n. 917/1986, evidenziando la composizione delle riserve esistenti alla chiusura dell'esercizio, quanto alle previsioni dell'art. 10 della legge n. 72/83 e alla indicazione delle ulteriori rivalutazioni operate ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, indicando i beni tuttora in patrimonio sui quali sono state effettuate le rivalutazioni monetarie.

Il Collegio dei revisori evidenzia inoltre:

**a)** nel corso del 1993 sono state iscritte nell'attivo del bilancio, col consenso del Collegio dei revisori, nuove immobilizzazioni immateriali per L. 25.000.000, per l'acquisto dell'invenzione industriale per produzioni olografiche di sicurezza;

**b)** gli ammortamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme di legge e possono ritenersi congrui. Le immobilizzazioni materiali, inoltre, sono state svalutate, nei limiti consentiti dalla normativa fiscale, per L. 13.123.535.484 (ammortamenti anticipati);

**c)** è stato incrementato di L. 6.000.000.000 il "Fondo rinnovamento impianti" in relazione alle necessità di acquisire disponibilità per la realizzazione di investimenti programmati, proseguendo nella prassi dei decorsi esercizi;

**d)** i crediti, i debiti e gli altri valori numerari sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Nella voce "Crediti v/ clienti" è compresa, come già al 31.12.1992, la somma di L. 6,5 miliardi relativa alle prestazioni di personale ed all'utilizzo di locali e di alcune attrezzature che l'Istituto, in osservanza dell'art. 11 comma 4° della legge 154/78, ha effettuato, dal 1982 in poi, a favore della Direzione Generale del Ministero del Tesoro per la gestione della Cassa Speciale. A seguito della divergenza interpretativa della norma citata, l'Istituto, pur avendo reso i chiarimenti del caso per il riconoscimento del proprio credito, e pur essendo in ogni caso determinato a frapporre ogni ulteriore possibile azione per averlo riconosciuto, ha ritenuto prudenziale - tenuto anche conto dei vin-

coli che gli derivano dal dover rendere separata contabilità per la Sezione Zecca a mente della legge 154/78 - di integrare, nella voce "Fondo svalutazione crediti", inclusa fra gli altri "Fondi per rischi ed oneri", la somma già appostata nel bilancio del 1992 per l'ammontare di L.mil. 2.761,4 con un ulteriore stanziamento di L.mil. 1.240,3. In proposito si rileva che protraendosi, ulteriormente, senza miglioramenti, la predetta sofferenza creditoria, si può configurare una possibile futura sfavorevole soluzione della questione, con ripercussioni economiche negative sui conti dell'Istituto, per la parte non accantonata al Fondo svalutazione crediti;

e) i ratei e risconti passivi sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale.

Durante il corso dell'esercizio il Collegio dei revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
Si dà, altresì, atto di aver compiuto i controlli di competenza, ed in particolare, di aver effettuato le verifiche sulla sussistenza di cassa e, con il metodo a campione, sulla regolarità degli atti di gestione.
In relazione a quanto precede, il Collegio dei revisori esprime l'avviso che il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1993 possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

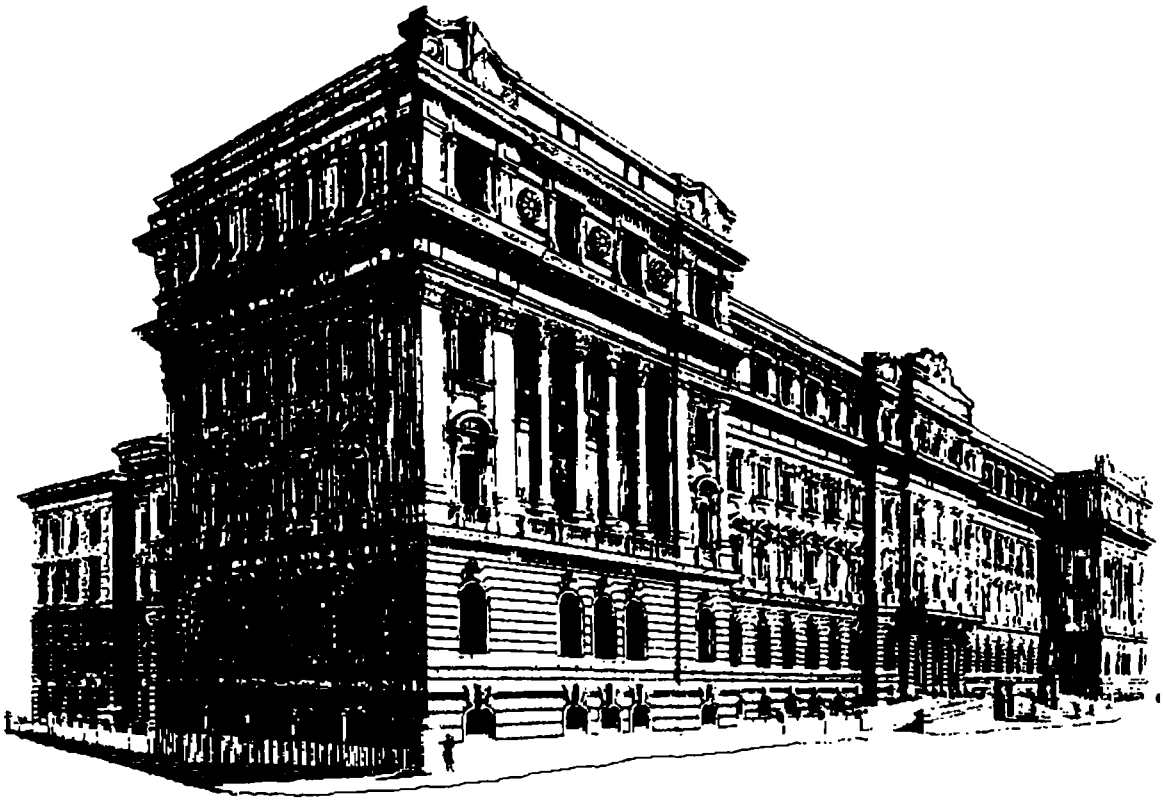
dott. Bruno DE LEO
dott. Giuseppe VALENTINI
sig. Gerardo Saverio LEONE

PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



## BILANCIO

31 Dicembre 1993

***STATO PATRIMONIALE***

| STATO PATRIMONIALE | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 276.580.800 | 384.871.200 | -108.290.400 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **276.580.800** | **384.871.200** | **-108.290.400** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 116.603.275.018 | 111.561.389.103 | 5.041.885.915 |
| 2) Impianti e macchinario | 71.562.859.475 | 69.717.561.301 | 1.845.298.174 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 7.144.843.138 | 7.480.686.944 | -335.843.806 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 6.575.931.080 | 11.810.342.791 | -5.234.411.711 |
| **Totale** | **201.886.908.711** | **200.569.980.139** | **1.316.928.572** |
| *III. Finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 60.546.747.300 | 58.733.747.300 | 1.813.000.000 |
| b) Imprese collegate | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 | 0 |
| c) Altre imprese | 3.000.000 | 0 | 3.000.000 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 456.741.835 | 1.687.773.126 | -1.231.031.291 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 46.194.978.645 | 49.135.457.052 | -2.940.478.407 |
| 3) Altri titoli | 5.000.000 | 6.000.000 | -1.000.000 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **109.706.467.780** | **112.062.977.478** | **-2.356.509.698** |
| **Totale immobilizzazioni B)** | **311.869.957.291** | **313.017.828.817** | **-1.147.871.526** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 83.686.951.316 | 85 595.183.493 | -1.908.232.177 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 56.676.557.242 | 47.627.845.738 | 9.048.711.504 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 170.508.966.648 | 202.313.013.222 | -31.804.046.574 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 29.719.510.708 | 19.450.697.755 | 10.268.812.953 |
| 5) Acconti | 9.226.777 023 | 11.474.782.865 | -2.248.005.842 |
| **Totale** | **349.818.762.937** | **366.461.523.073** | **-16.642.760.136** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *II. Crediti (entro l'esercizio)* | | | |
| 1) Verso clienti | 238.189.334.030 | 178.360.419.309 | 59.828.914.721 |
| 2) Verso imprese controllate | 2.414.153.383 | 2.089.666.502 | 324.486.881 |
| 3) Verso imprese collegate | 2.269.122.300 | 1.012.163.592 | 1.256.958.708 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 40.588.374.906 | 53.827.396.568 | -13.239.021.662 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **283.460.984.619** | **235.289.645.971** | **48.171.338.648** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 211.285.683.713 | 137.017.696.586 | 74.267.987.127 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 93.391.395 | 86.713.955 | 6.677.440 |
| **Totale** | **211.379.075.108** | **137.104.410.541** | **74.274.664.567** |
| **Totale attivo circolante C)** | **844.658.822.664** | **738.855.579.585** | **105.803.243.079** |
| **D) Ratei e risconti** | **15.908.588.875** | **350.186.069** | **15.558.402.806** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **1.172.437.368.830** | **1.052.223.594.471** | **120.213.774.359** |

PASSIVO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 22.264.587.981 | 22.264.587.981 | 0 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 59.378.593.187 | 59.378.593.187 | 0 |
| IV. Riserva legale | 1.902.549.872 | 1.561.289.111 | 341.260.761 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - riserve straordinarie | 218.386.096 | 218.386.096 | 0 |
| - contributo ex Lege 64/86 | 11.788.563.000 | 11.788.563.000 | 0 |
| - contributo ex Lege 1089/68 | 1.330.000.000 | 1.330.000.000 | 0 |
| - contributo ex Lege 308/82 | 109.934.770 | 109.934.770 | 0 |
| - contributo ex LRG 36/82 | 1.321.831.500 | 0 | 1.321.831.500 |
| - contributo ex LRG 36/82 tassato | 631.835.457 | 0 | 631 835.457 |
| - accantonamenti interventi Legge 64/86 | 6.000.000.000 | 6.000.000.000 | 0 |
| - fondo rinnovamento impianti | 53.195.224.696 | 47.195.224 696 | 6.000.000.000 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 4.232.707.829 | 3.412 607.607 | 820.100.222 |
| **Totale** | **162.374.214.388** | **153.259.186.448** | **9.115.027.940** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 43.646.756 | 45.281.615 | -1.634.859 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 36 071.509.108 | 39 553.929.504 | -3 482.420.396 |
| **Totale** | **36.115.155.864** | **39.599.211.119** | **-3.484.055.255** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **228.576.233.063** | **209.911.187.022** | **18.665.046.041** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 148.788.225.544 | 179.469.032.092 | -30.680.806.548 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 7 167.244.091 | 6.669.680.561 | 497.563.530 |
| 5) Acconti | 41.786 127.704 | 352 943.604 | 41.433.184.100 |
| 6) Debiti verso fornitori | 134 899 778 098 | 111.507.130.632 | 23.392.647.466 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 30.948.402 295 | 42.106.703.208 | -11.158.300.913 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 221.701 896.241 | 208.760 713.973 | 12.941.182.268 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 20.779.411.162 | 4.936.643.832 | 15.842.767.330 |
| 13) Altri debiti | 63.898.646.795 | 39.355.421.409 | 24.543.225.386 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 71.082.517.020 | 53.589.761.111 | 17.492.755.909 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 689.996.043 | 0 | 689.996.043 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1 630 104.528 | 2.684.801.164 | -1.054.696 636 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **743.372.349.521** | **649.432.831.586** | **93.939.517.935** |
| **E) Ratei e risconti** | **1.999.415.994** | **21.178.296** | **1.978.237.698** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **1.172.437.368.830** | **1.052.223.594.471** | **120.213.774.359** |

| **CONTI D'ORDINE** | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Garanzie prestate: | | | |
| Avalli e fidejussioni: | | | |
| - a favore di società controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - a favore di terzi | 0 | 0 | 0 |
| Garanzie reali: | | | |
| - a favore di società controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - a favore di terzi | 94.804.618.435 | 6.412.987.778 | 88.391.630.657 |
| 2) Impegni e rischi: | | | |
| - beni di terzi a cauzione | 462.000.000 | 462.000.000 | 0 |
| - beni di terzi in lavorazione | 15 732.097.430 | 4.616.424.904 | 11.115.672.526 |
| - beni strumentali di proprietà di terzi | 5.237.973.750 | 5.209.643.750 | 28.330.000 |
| - beni di terzi in deposito | 2.062.578.629 | 5.813.474.232 | -3.750.895.603 |
| - altri impegni verso terzi | 1.620 000 | 1.620.000 | 0 |
| | **118.300.888.244** | **22.516.150.664** | **95.784.737.580** |

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

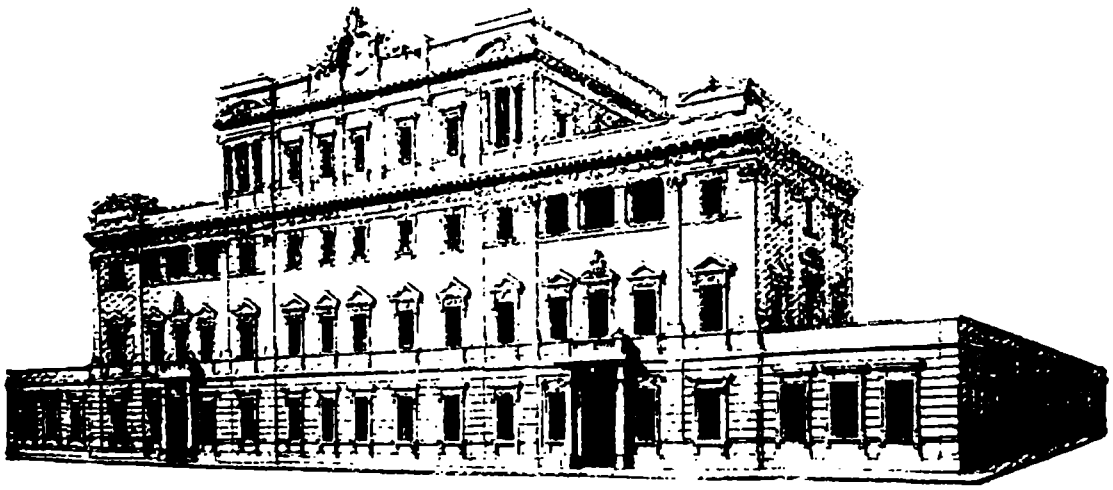
CONTO ECONOMICO

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 1.000.453.301.962 | 865 840.480 846 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 19.317.524.457 | 25.003.457.327 | -5.685.932.870 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | -31.804 046.574 | 30.130.596.190 | -61.934.642.764 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 2.037.748.509 | 785.982.750 | 1.251.765.759 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - ricavi e proventi | 4 967.307.300 | 704.171.459 | 4.263.135.841 |
| - contributi in conto esercizio | 23 162.642.424 | 22.777.483.006 | 385.159.418 |
| **TOTALE A)** | **1.018.134.478.078** | **945.242.171.578** | **72.892.306.500** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 293.767.644.189 | 298.658.443.748 | -4.890.799 559 |
| 7) Per servizi | 122.386.633.859 | 102.271.118.909 | 20.115.514.950 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 9.811.727.455 | 8.062.965.407 | 1.748.762.048 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 323.393.919.886 | 310.641.009.139 | 12.752.910.747 |
| b) Oneri sociali | 132.306.339.194 | 129.164.523.915 | 3.141.815.279 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 31.054.989.295 | 30.212.425.965 | 842.563.330 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 3.012.658 | 2.923.363 | 89.295 |
| e) Altri costi | 1.096.415.525 | 655.410.494 | 441.005.031 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 133.290.400 | 128.290.400 | 5.000.000 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 30.421.091.452 | 23.801.375.628 | 6.619.715.824 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.908.232.177 | -13.457.709.186 | 15.365.941.363 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 1.240.283.090 | 1.087.683.855 | 152.599.235 |
| 13) Altri accantonamenti | 6.000.000.000 | 1.500.000.000 | 4.500.000.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 8.956.338.117 | 12.577.173.122 | -3.620.835.005 |
| **TOTALE B)** | **962.479.917.297** | **905.305.634.759** | **57.174.282.538** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **55.654.560.781** | **39.936.536.819** | **15.718.023.962** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 8.042.446.780 | 668.119.029 | 7.374.327.751 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 12.906.657 | 892.500 | 12.014.157 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 970.045.289 | 0 | 970.045.289 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 17 664 366.264 | 17.309.880.887 | 354.485.377 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 73.436.669.069 | 33 890 308.861 | 39.546.360.208 |
| **TOTALE C)** | **-46.746.904.079** | **-15.911.416.445** | **-30.835.487.634** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono scrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 9.698.797.965 | 0 | 9.698.797.965 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 1.250.211.354 | 1.896.509 | 1.248.314.845 |
| **TOTALE E)** | **8.448.586.611** | **-1.896.509** | **8.450.483.120** |
| **Risultato prima delle imposte** | **17.356.243.313** | **24.023.223.865** | **-6.666.980.552** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 6.820.239.000 | -6.820.239.000 |
| 23) Risultato dell'esercizio | 17.356.243.313 | 17.202.984.865 | 153.258.448 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 13.123.535.484 | 13.790 377.258 | -666.841.774 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 4.232.707.829 | 3.412.607.607 | 820.100.222 |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



## BILANCIO

31 Dicembre 1993

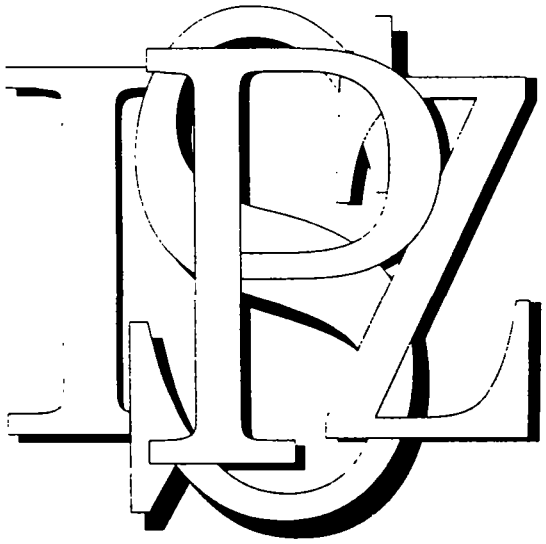
## *CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA*

**CONTO SETTORIALE ZECCA**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 131.429.933.910 | 106.288.883.645 | 25.141.050.265 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 5.330.755.200 | 1.376.284.618 | 3.954.470.582 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | -4.328.146.232 | 5.537.496.710 | -9.865.642.942 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 40.634.766 | 0 | 40.634 766 |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | | |
| - ricavi e proventi | 106.150.856 | 0 | 106.150.856 |
| - contributi in conto esercizio | 1.294.752.587 | 1.245.221.000 | 49.531.587 |
| **TOTALE A)** | **133.874.081.087** | **114.447.885.973** | **19.426.195.114** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 70.394.419.082 | 59.522.904.026 | 10.871.515.056 |
| 7) Per servizi | 8.730.840.611 | 6.244.148.814 | 2.486.691.797 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 600.418.608 | 93.386.975 | 507.031.633 |
| 9) Per il personale. | | | |
| a) Salari e stipendi | 27.102.944.933 | 25.657.469.306 | 1.445.475.627 |
| b) Oneri sociali | 10.957.937.875 | 10.443.921.223 | 514.016.652 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.481.779.368 | 2.525.423.777 | -43.644.409 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 281.105 | 0 | 281.105 |
| e) Altri costi | 14.986.158 | 0 | 14.986.158 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 | 0 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.057.365.636 | 2.684.271.451 | -626.905.815 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 3.014.881.007 | -3.962.438.314 | 6.977.319.321 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 1.240 283.090 | 1.087.683.855 | 152.599.235 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 1.500.000.000 | -1.500.000.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 6 543.867.402 | 5.021.015.387 | 1.522.852.015 |
| **TOTALE B)** | **133.140.004.875** | **110.817.786.500** | **22.322.218.375** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **734.076.212** | **3.630.099.473** | **-2.896.023.261** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE C)** | **0** | **0** | **0** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 0 | 0 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 1.896.509 | -1.896.509 |
| **TOTALE E)** | **0** | **-1.896.509** | **1.896.509** |
| **Risultato prima delle imposte** | **734.076.212** | **3.628.202.964** | **-2.894.126.752** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 2.799.000.000 | -2.799.000.000 |
| 23) Risultato dell'esercizio | 734.076.212 | 829.202.964 | -95.126.752 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 734.076.212 | 829.202.964 | -95.126.752 |

PAGINA BIANCA



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/1993

PAGINA BIANCA

## 1. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 1 C.C.

*Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.*

**1.1** I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 C.C.; non si sono operate deroghe.

In particolare:

**a.** le immobilizzazioni immateriali (rappresentate esclusivamente da diritti di brevetto industriale e da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono state valutate al loro costo di acquisto. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in 5 anni, in considerazione della prevista durata di economica utilizzabilità dei medesimi.

**b.** Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, per quelle autoprodotte. Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardanti immobilizzazioni materiali, sono imputate al costo originario dei beni ai quali si riferiscono. I valori esposti in bilancio comprendono le rivalutazioni operate in applicazione delle leggi n. 576/75, 72/83 e 413/91. Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende interessi.
Allo scopo di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, il costo delle medesime viene sistematicamente ammortizzato, sulla base di apposite tabelle che tengono conto del logorio fisico, dell'obsolescenza e della necessità di manutenzione ordinaria delle varie categorie di beni.
Le suddette tabelle differiscono da quelle fiscalmente riconosciute con D.M. 31.12.1988, utilizzate negli esercizi precedenti, ma sono comunque contenute nei limiti consentiti dall'art. 67 TUIR.
L'utilizzazione delle nuove tabelle ha comportato maggiori ammortamenti per L. 2.977.625.718.
Le immobilizzazioni materiali, inoltre, sono state assoggettate a rettifiche di valore, operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**c.** Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

**d.** Le rimanenze sono valutate nel modo seguente:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo, acquistate sono valutate col metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori.
- La carta autoprodotta e quella acquistata è valutata ai valori riconosciuti dalla Commissione di cui all'art. 18 della Legge 13.7.1966, n. 559 per le forniture da effettuarsi a favore dello Stato; ovvero, per quella estranea alle suddette forniture, al costo di acquisto; al costo di acquisto viene, altresì, valutata la carta da macero acquistata, nonché quella avariata, non altrimenti utilizzabile.

- I valori delle materie prime e dei semilavorati risultanti dalle valutazioni sopra precisate, non differiscono sostanzialmente da quelli che si sarebbero ottenuti valutando i medesimi materiali all'ultimo prezzo di acquisto.
- I lavori in corso sia su ordinazione che per magazzino sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione. Al suddetto criterio fa eccezione la valutazione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato, che sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.
- I prodotti finiti relativi a produzioni interne sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione.
- I prodotti commercializzati, inclusi fra i prodotti finiti, sono valutati al costo di acquisto.

**e.** I crediti sono valutati al loro valore di presumibile realizzo. Al fine di tener conto di perdite su crediti di natura indeterminata sia nell'ammontare, che nella data di manifestazione, tra i fondi per rischi ed oneri è stata iscritta la voce "fondo rischi su crediti".

**f.** Nello Stato patrimoniale non compaiono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto non presenti nel patrimonio dell'Istituto.

**g.** Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore numerario.

**h.** Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato valutato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 C.C., nel Regolamento di servizio e nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie.
Esso rappresenta il valore nominale del debito verso i dipendenti maturato alla fine dell'esercizio dal personale dirigente, impiegato ed operaio.

**i.** I debiti sono valutati al loro valore nominale.

**l.** I ratei e risconti attivi e passivi evidenziano i proventi e gli oneri indicati nell'art. 2424-bis, V comma C.C., dettagliati al successivo punto **7.**

**1.2** Nelle valutazioni delle voci del bilancio non sono state operate altre rettifiche di valore all'infuori di quelle indicate nei precedenti punti **b)** (immobilizzazioni materiali) ed **e)** (crediti).

**1.3** I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti al cambio del giorno dell'effettuazione dell'operazione. La differenza fra il suddetto cambio e quello a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. è stata iscritta tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce "Fondo rischi per perdite su cambi"). Il corrispondente effetto economico ha concorso a formare i "proventi ed oneri finanziari". Per la determinazione dell'ammontare del fondo in argomen-

to sono stati assunti i cambi alla data di chiusura dell'esercizio in applicazione dell'art. 1 lettera r) del D.L. 261/1994 (che ha in tal senso integrato il DPR 217/1986), nonché dell'art. 21 del D.Lgs. n. 87/1992 sui bilanci degli Istituti di credito. Il menzionato DPR è stato ritenuto applicabile, in assenza di specifiche diverse previsioni, anche per i bilanci delle imprese di altro tipo.
Nel precedente esercizio, per la costituzione del "Fondo rischi per perdite su cambi", vennero assunti i tassi di cambio dell'ultimo mese dell'esercizio, in applicazione delle disposizioni del DPR n. 917/1986 allora vigenti.
Il cambiamento suddetto ha comportato una riduzione delle passività e dei costi di L. 616.962.620.

## 2. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 2 C.C.

*Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni; ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.*

**2.1** Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate esclusivamente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, hanno subito le seguenti variazioni:

| | |
|---|---|
| • costo | 641.452.000 |
| • precedenti rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 256.580.800 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1993** | **384.871.200** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 25.000.000 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 133.290.400 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **276.580.800** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

2.2 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono esposte nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE | TERRENI E FABBRICATI | IMPIANTI E MACCHINARI | ALTRI BENI |
|---|---|---|---|
| **SITUAZIONE AL 31.12.1992** | | | |
| Costo | 129.033.142.510 | 235.896.608.287 | 28.045.373.557 |
| Rivalutazioni | 62.702.074.170 | 15.878.752.330 | 1.627.297.324 |
| Ammortamenti | 80.173.827.577 | 182.057.799.316 | 22.191.983.937 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Netto contabile | 111.561.389.103 | 69.717.561.301 | 7.480.686.944 |
| **MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO** | | | |
| Acquisti | 14.630.792.311 | 32.254.950.037 | 3.327.264.571 |
| Riclassificazione | 0 | 0 | 0 |
| Alienazioni: | | | |
| Costo | 186.065.232 | 1.616.659.457 | 301.664.640 |
| Rivalutazione | 150.088.792 | 537.930.137 | 121.601.544 |
| Ammortamento | 319 639.130 | 2.056.075.594 | 421.255.378 |
| Totale Alienazioni | 16.514.894 | 98.514.000 | 2.010.806 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti | 7.293.509.336 | 20.218.813.461 | 2.908.768.655 |
| Svalutazioni ai soli fini fiscali | 2.278.882.166 | 10.092.324.402 | 752.328.916 |
| **SITUAZIONE AL 31.12.1993** | | | |
| Costo | 143.477.869.589 | 266.534.898.867 | 31.070.973.488 |
| Rivalutazioni | 62.551.985.378 | 15.340.822.193 | 1.505.695.780 |
| Ammortamenti | 87.147.697.783 | 200.220.537.183 | 24.679.497.214 |
| Svalutazioni ai soli fini fiscali | 2.278.882.166 | 10.092.324.402 | 752.328.916 |
| Netto contabile | 116.603.275.018 | 71.562.859.475 | 7.144.843.138 |

2.3 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

**a.** partecipazioni in imprese controllate:

| | |
|---|---|
| • costo | 58.733.747.300 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1993** | **58.733.747.300** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 1.813.000.000 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'eserc. | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **60.546.747.300** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate è contenuto nel successivo punto **5.**

**b.** partecipazioni in imprese collegate:

| | |
|---|---|
| • costo | 2.500.000.000 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1993** | **2.500.000.000** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **2.500.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

L'elenco delle partecipazioni in imprese collegate è contenuto nel successivo punto **5.**

**c.** partecipazione in altre imprese:

| | |
|---|---|
| • costo | 0 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |

| | |
|---|---|
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1993** | **0** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 3.000.000 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **3.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

La partecipazione in altre imprese si riferisce alle azioni della Meccano Spa, con sede in Fabriano, acquistate durante l'esercizio.

**d.** immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri, scadenti sia entro (L. 456.741.835), che oltre l'esercizio successivo (L. 46.194.978.645):

| | |
|---|---|
| • **valore al 1.1.1993** | **50.823.230.178** |
| • acquisizioni durante l'esercizio (per incremento posizioni creditorie) | 1.174.876.449 |
| • spostamento da altre voci | 2.815.616 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio (per riduzione posizioni creditorie) | 5.349.201.763 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **46.651.720.480** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con l'INA (L. 46.491.498.942);
- ai depositi cauzionali (L. 76.799.887);
- ai crediti verso dipendenti per recupero di anticipazioni (L. 83.421.651).

**e.** immobilizzazioni finanziarie per altri titoli:

| | |
|---|---|
| • **valore al 1.1.1993** | **6.000.000** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |

| | |
|---|---|
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 1.000.000 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1993** | **5.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla quota dell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (L. 1.000.000) ed ai CCF Banco di Sicilia (L. 4.000.000), di proprietà dell'Istituto.

## 3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 3 C.C.

*Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.*

L'Istituto non ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie nè costi di impianto e di ampliamento. nè costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

## 4. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 4 C.C.

*Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.*

La consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo ha avuto le seguenti variazioni:

| DESCRIZIONE | CONSISTENZA AL 31.12.1992 | VARIAZIONE INTERVENUTA | CONSISTENZA AL 31.12.1993 |
|---|---|---|---|
| **RIMANENZE** | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 85.595.183.493 | -1.908.232.177 | 83.686.951.316 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 47.627.845.738 | 9.048.711.504 | 56.676.557.242 |
| Lavori in corso su ordinazione | 202.313.013.222 | - 31.804.046.574 | 170.508.966.648 |
| Prodotti finiti e merci | 19.450.697.755 | 10.268.812.953 | 29.719.510.708 |
| Acconti | 11.474.782.865 | - 2.248.005.842 | 9.226.777.023 |
| **CREDITI** | | | |
| Verso clienti | 178.360.419.309 | 59.828.914.721 | 238.189.334.030 |
| Verso imprese controllate | 2.089.666.502 | 324.486.881 | 2.414.153.383 |
| Verso imprese collegate | 1.012.163.592 | 1.256.958.708 | 2.269.122.300 |
| Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Verso altri | 53.827.396.568 | -13.239.021.662 | 40.588.374.90 |

| DESCRIZIONE | CONSISTENZA AL 31.12.1992 | VARIAZIONE INTERVENUTA | CONSISTENZA AL 31.12.1993 |
|---|---|---|---|
| **ATTIVITÀ FINANZIARIE** | | | |
| Partecipazione in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Partecipazione in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Az. prop., con ind. anche del valore nom. compl. | 0 | 0 | 0 |
| Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | | | |
| Depositi bancari e postali | 137.017.696.586 | 74.267.987.127 | 211.285.683.713 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 86.713.955 | 6.677.440 | 93.391.395 |
| **RATEI E RISCONTI ATTIVI** | 350.186.069 | 15.558.402.806 | 15.908.588.875 |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| Capitale | 22.264.587.981 | 0 | 22.264.587.981 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 59.378.593.187 | 0 | 59.378.593.187 |
| Riserva legale | 1.561.289.111 | 341.260.761 | 1.902.549.872 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve, distintamente indicate | 66.642.108.562 | 7.953.666.957 | 74.595.775.519 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 3.412.607.607 | 820.100.222 | 4.232.707.829 |
| **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | | |
| Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 45.281.615 | -1.634.859 | 43.646.756 |
| Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 39.553.929.504 | -3.482.420.396 | 36.071.509.108 |
| **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | 209.911.187.022 | 18.665.046.041 | 228.576.233.063 |
| **DEBITI, esigibili entro ed oltre l'esercizio** | | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 179.469.032.092 | - 30.680.806.548 | 148.788.225.544 |
| Debiti verso altri finanziatori | 60.259.441.672 | 17.990.319.439 | 78.249.761.111 |
| Acconti | 352.943.604 | 41.433.184.100 | 41.786.127.704 |
| Debiti verso fornitori | 111.507.130.632 | 23.392.647.466 | 134.899.778.098 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 42.106.703.208 | -11.158.300.913 | 30.948.402.295 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 208.760.713.973 | 13.631.178.311 | 222.391.892.284 |
| Debiti verso istituti di prev. e sicur. sociale | 7.621.444.996 | 14.788.070.694 | 22.409.515.690 |
| Altri debiti | 39.355.421.409 | 24.543.225.386 | 63.898.646.795 |
| **RATEI E RISCONTI PASSIVI** | 21.178.296 | 1.978.237.698 | 1.999.415.994 |

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri e nel trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Fondo trattamento quiescenza impiegati:

| | |
|---|---|
| riclassificazione della voce "Fondo quiescenza e previdenza impiegati" del bilancio al 31.12.1992 (quota parte) | 45.281.615 |
| **consistenza all'1.1.1993** | **45.281.615** |
| utilizzazioni | 5.422.281 |
| accantonamenti | 3.787.422 |
| **consistenza al 31.12.1993** | **43.646.756** |

Fondi per rischi ed oneri:

| | |
|---|---|
| riclassificazione del "Fondo oscillazione cambi" del bilancio al 31.12.1992 | 23.832.944.731 |
| riclassificazione del "Fondo svalutazione crediti" del bilancio al 31.12.1992 | 3.584.387.353 |
| riclassificazione del "Fondo imposte e rischi futuri" del bilancio al 31.12.1992 | 18.956.836.420 |
| storno a "Debiti tributari" | -6.820.239.000 |
| **consistenza all'1.1.1993** | **39.553.929.504** |
| utilizzazioni | 23.832.944.731 |
| accantonamenti | 20.350.524.335 |
| **consistenza al 31.12.1993** | **36.071.509.108** |

La composizione dei "Fondi per rischi ed oneri" è indicata nel successivo punto **7.3.** Lo storno a "Debiti tributari" (L. 6.820.239.000) riferentesi all'accantonamento al Fondo imposte dell'esercizio 1992, è stato operato in applicazione delle nuove disposizioni sulla struttura dello Stato patrimoniale.
Gli accantonamenti operati durante l'esercizio si riferiscono al "Fondo svalutazione crediti" (L. 1.240.283.090 con contropartita "Accantonamenti per rischi", voce 12 del Conto economico) ed al "Fondo oscillazione cambi (L. 19.110.241.243 con contropartita "Interessi ed altri oneri finanziari", voce 17 del Conto economico).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

| | |
|---|---|
| riclassificazione della voce "Fondo quiescenza operai" del bilancio al 31.12.1992 | 137.703.919.869 |
| riclassificazioni della voce "Fondo quiescenza e previdenza impiegati" del bilancio al 31.12.1992 (quota parte) | 72.207.267.153 |
| **consistenza all'1.1.1993** | **209.911.187.022** |
| utilizzazioni | 12.389.943.254 |
| accantonamenti | 31.054.989.295 |
| **consistenza al 31.12.1993** | **228.576.233.063** |

## 5. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 5 C.C.

*Elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.*

Le partecipazioni direttamente possedute dall'Istituto sono le seguenti:

- CARTIERE MILIANI DI FABRIANO Spa (dati di bilancio al 31.12.1992)
  *con sede in Roma - Piazza della Marina, 1*
  *Capitale Sociale L. 54.429.823.500*
  *Patrimonio netto: L. 81.227.885.865*
  *Utile dell'esercizio 1992: pareggio*
  *Quota posseduta: 97,338%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 48.164.622.500*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

- EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI Srl
  *con sede in Roma - Via di Pallacorda, 7*
  *Capitale Sociale L. 500.000.000*
  *Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:*
  *L. 655.862.236*
  *Utile dell'esercizio 1993 L. 8.583.173*
  *Quota posseduta: 80%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 1.898.000.000*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione della quota.

- EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA Spa
  *con sede in in Roma - Via di Pallacorda, 7*
  *Capitale Sociale L. 3.000.000.000*
  *Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:*
  *L. 3.250.542.096*
  *Utile dell'esercizio 1993 L. 45.482.337*
  *Quota posseduta: 80%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 7.840.000.000*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione delle azioni.

- VERRES Spa
  *con sede in Verres (AO) - Via Glair, 36*
  *Capitale Sociale L. 10.125.840.000*
  *Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:*

*L. 12.561.385.658*
*Utile dell'esercizio 1993 L. 167.426.264*
*Quota posseduta: 55%*
*Valore attribuito in bilancio L. 2.644.124.800*
La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

- ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa
*con sede in Roma - Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 4*
*Capitale Sociale L. 30.000.000.000*
*Patrimonio netto, comprensivo della perdita dell'esercizio:*
*L. 30.104.958.800*
*Perdita dell'esercizio 1993 L. 11.524.683.067*
*Quota posseduta: 20%*
*Valore attribuito in bilancio L. 2.500.000.000*
La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

## 6. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 6 C.C.

*Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

**6.1** Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| – Immobiliz. finanz.- Crediti v/ altri | L. 46.194.978.645 |
| – Debiti v/ altri finanz.ri | L. 71.082.517.020 |
| – Debiti tributari | L. 689.996.043 |
| – Debiti v/ Istituti di previdenza | L. 1.630.104.528 |

**6.2** I debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Istituto sono i seguenti:

– debito v/ Istituto per lo sviluppo economico per l'Italia meridionale - Isveimer Ente di diritto pubblico con sede in Napoli, ammontante, al 31.12.1993, a L. 24.660.000.000, per sorte, assistito da privilegio per complessive L. 112.224.000.000 (di cui L. 56.112.000.000 per sorte e L. 56.112.000.000 per interessi e spese) su macchinari, attrezzature ed impianti in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia per la produzione di fibre cellulosiche, per la disidratazione cellulosa da paglia, per essiccamento ed imballo cellulosa da cartone, per ristrutturazione ed ammodernamento 1ª e 2ª macchina continua, per l'allestimento cartotecnica e stampa, per trattamento fanghi ed acque, per applicazioni informatiche (sistema per la gestione delle parti di ricambio e sistema per pretrattamento e deliquificazione-NACO), per interventi energetici e ottimizzazione consumi (centrale di cogestione) e per ammodernamento impianto disinchiostrazione macero, il tutto meglio descritto nel contrat-

to di finanziamento del 6 agosto 1993 a rogito Francesco DENTE notaio in Napoli, repertorio n. 5476, depositato e trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma 11 agosto 1993 n. 8006;

- debito v/ Ministero del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti con sede in Roma ammontante, al 31.12.1993, a L. 1.480.953.760, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.700.000.000 (di cui L. 2.500.000.000 per sorte e L. 3.200.000.000 per accessori e spese generali), sul complesso industriale per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, loro pertinenze ed accessioni esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (1.10.1970) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Enrico Castellini notaio in Roma rep. n. 129541;
- debito v/ Ministero del Tesoro - Istituti di Previdenza con sede in Roma ammontante, al 31.12.1993, a L. 1.978.427.805, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.000.000.000, delle quali L. 1.800.000.000 su complesso immobiliare in Roma costituito da 3 gruppi di fabbricati in Via G. Capponi, in Via L. Tosti ed in Via G. La Farina e L. 3.200.000.000 sullo Stabilimento per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (10.7.1975) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Nicolò Bruno notaio in Roma rep. n. 51929, già gravato in dipendenza dell'atto 1.10.1970 del notaio Enrico Castellini, indicato alla linea precedente;

## 7. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 7 C.C.

*Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi", dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve".*

7.1 La voce "ratei e risconti attivi" comprende il rendimento maturato, dalla data di sottoscrizione del contratto al 31.12.1993, sulla polizza collettiva di capitalizzazione stipulata con l'INA a garanzia del pagamento del TFR (L. 15.908.588.875). Fino al 31.12.1992, il rendimento in discorso, corrispondente alla differenza fra il capitale maturato ed i premi pagati, veniva contabilizzato secondo il criterio di "cassa", al momento della effettiva erogazione da parte della Compagnia di assicurazione, mentre il rendimento in corso di maturazione veniva evidenziato fra i conti d'ordine. Col bilancio 1993 si è seguito il criterio di "competenza" e, conseguentemente, sono stati contabilizzati anche i rendimenti maturati fino alla data di chiusura dell'esercizio, adeguando, in tal modo, la situazione patrimoniale e economica alle intervenute disposizioni comunitarie, in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di esercizio.
Il riferito cambiamento del criterio di contabilizzazione ha influenzato sia la situazione patrimoniale che il risultato economico, che è stato positivamente incrementato della somma di L. 6.210.238.319, di competenza 1993 confluita nella

voce 16.a) "Altri proventi finanziari - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - da altre imprese" e della ulteriore somma di L. 9.698.350.556, relativa agli esercizi precedenti, affluita nella voce 20 "Proventi straordinari".
Sotto l'aspetto fiscale, i proventi in argomento sono assoggettabili, al momento della erogazione, ad imposta sostitutiva, ai sensi della Legge n. 482/1985. Le imposte relative ai proventi in corso di maturazione, sono state considerate, per competenza, tra i ratei passivi della situazione patrimoniale e, nel conto economico, nelle voci 14 "Oneri diversi di gestione" e 21 "Oneri straordinari", commentate ai successivi punti **7.2** e **13.2.**

**7.2** La voce "ratei e risconti passivi" comprende le imposte sostitutive relative a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva di capitalizzazione, descritte al precedente punto **7.1** (L. 1.988.573.609 di cui L. 776.279.790 relative ai proventi maturati nell'esercizio), nonché interessi attivi contabilizzati nel 1993, ma di competenza degli esercizi futuri.

**7.3** La voce "altri fondi per rischi ed oneri" (L. 36.071.509.108), comprende:

| | |
|---|---|
| – fondo rischi per perdite su cambi | L. 19.110.241.245 |
| – fondo rischi su crediti ex art. 71 TUIR | L. 2.840.964.075 |
| – fondo rischi incasso crediti (tassato) | L. 1.983.706.368 |
| – fondo rischi industriali (tassato) | L. 12.136.597.420 |

**7.4** La voce "altre riserve" di complessive L. 74.595.775.519, comprende:

| | |
|---|---|
| – riserva straordinaria | L. 218.386.096 |
| – contributo ex lege n. 64/86 | L. 11.788.563.000 |
| – contributo ex lege n. 1089/68 | L. 1.330.000.000 |
| – contributo ex lege n. 308/82 | L. 109.934.770 |
| – contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82 - art. 55 T.U.I.R. | L. 1.321.831.500 |
| – contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82 | L. 631.835.457 |
| – accantonamento per investimenti nel Mezzogiorno Legge n. 64/86 | L. 6.000.000.000 |
| – fondo rinnovamento impianti | L. 53.195.224.696 |

Il contributo in conto capitale ex lege Regione Puglia n. 36/82 percepito durante l'esercizio è stato accantonato, al netto delle imposte, in apposite riserve del patrimonio netto.
Le imposte che, ai sensi dell'art. 55, comma 3, punto b) T.U.I.R., gravano sul 50% del contributo medesimo, sono state contabilizzate nella voce "debiti tributari".

## 8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 8 C.C.

*Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.*
Durante l'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## 9. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 9 C.C.

*Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.*
Gli impegni non risultanti nello stato patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine.

Essi comprendono:

**a.** garanzie prestate:
- fidejussioni, avalli e garanzie non reali prestate: nessuno
- garanzie reali prestate, oltre gli importi già indicati nel passivo del bilancio ed illustrati al precedente punto **6**: L. 94.804.618.435;
  Nessuna delle garanzie suddette è prestata a favore di imprese controllate, collegate o sottoposte al loro controllo.

**b.** impegni assunti e rischi:
- beni di terzi a cauzione per L. 462.000.000 (titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti);
- beni di terzi in lavorazione per L. 15.732.097.430;
- beni strumentali di proprietà di terzi per L. 5.237.973.750;
- beni di terzi in deposito L. 2.062.578.629 (prodotti editoriali e numismatici in deposito per la vendita L. 2.059.962.789, titoli di credito da consegnare agli intestatari L. 2.615.840);
- altri impegni v/ terzi L. 1.620.000.

## 10. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 10 C.C.

*Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.*
I ricavi per vendite e prestazioni (L. 1.000.453.301.962) si riferiscono a:

| | |
|---|---|
| – stampe di valori<br>(di cui per il mercato estero L. 11.533.780.949) | L. 268.479.731.149 |
| – prodotti editoriali, stampe comuni e targhe | L. 482.988.621.788 |
| – monetazione, fusioni e commercializzazione monete commemorative<br>(di cui per il mercato estero L. 39.244.517.857) | L. 127.587.106.126 |
| – commercializzazione prodotti Libreria dello Stato | L. 114.668.790.054 |
| – vendita materiali vari e recuperi | L. 6.729.052.845 |

## 11. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 11 C.C.

*Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, n. 15), diversi dai dividendi.*
Non vi sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## 12. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 12 C.C.

*Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.*
Gli interessi ed altri oneri finanziari, ammontanti a complessive L. 73.436.669.069 sono:

- relativi a prestiti obbligazionari: nessuno
- relativi a debiti v/ banche (Istituti di credito ordinario): L. 9.634.534.549
- altri: L. 63.802.134.520 (di cui relativi a debiti v/ Istituti di credito a medio termine L. 5.589.624.036; perdite su cambi L. 57.386.950.940; diversi L. 825.559.544).

## 13. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 13 C.C.

*Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile.*

**13.1** Nella voce "proventi straordinari" (L. 9.698.797.965) è stato contabilizzato il rendimento maturato fino al 31.12.1992 sulla polizza collettiva di capitalizzazione intrattenuta con l'INA, per garantire la corresponsione del TFR (L. 9.698.350.556), illustrato nel precedente punto **7.1.**

**13.2** Nella voce "oneri straordinari" (L. 1.250.211.354) sono state allocate le imposte sostitutive del 12,5% che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 26.9.1985, n. 482, dovranno essere corrisposte al momento della erogazione dei rendimenti indicati al punto precedente (L. 1.212.293.819).

## 14. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 14 C.C.

*Composizione delle voci numeri 24 e 25 dell'articolo 2425, indicando le ragioni della scelta effettuata.*
A rettifica di valore delle immobilizzazioni materiali, sono stati apportati ammortamenti anticipati, nei limiti massimi consentiti, portati a diretto decremento del valore dei cespiti interessati. In relazione alle suddette svalutazioni, non sono state accantonate imposte differite ammontanti, alle attuali aliquote fiscali a L. 6.850.485.523, in quanto non ritenute di competenza.

## 15. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 15 C.C.

*Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.*
L'organico medio dell'esercizio è il seguente:

| | |
|---|---|
| - dirigenti | 27 |
| - quadri | 30 |
| - impiegati | 1.679 |
| - operai | 4.371 |
| Totale | 6.107 |

## 16. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 16 C.C.

*Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.*
I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono ammontati, rispettivamente, a L. 398.914.000 e a L. 66.580.000.

## 17. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 17 C.C.

*Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio.*
Il fondo di dotazione dell'I.P.Z.S., in quanto Ente pubblico economico, non è rappresentato da azioni.

## 18. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 18 C.C.

*Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.*
I titoli suddetti sono estranei alla natura giuridica dell'I.P.Z.S., in quanto Ente pubblico economico.

## 19. INDICAZIONI PREVISTE DAL IV COMMA DELL'ART. 2423

Le deroghe all'applicazione di disposizioni di legge sulla formazione del bilancio, sono state esplicitate nelle indicazioni previste da ciascuna norma.

## 20. INDICAZIONI PREVISTE DAL II COMMA DELL'ART. 2423-BIS DEL C.C.

Si sono operate le seguenti modifiche ai criteri di valutazione ed ai principi contabili, rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

a. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato sulla base delle tabelle indicate nel precedente punto **1.1b**). Negli esercizi precedenti, invece, vennero utilizzate le aliquote fiscalmente ammesse.

L'applicazione delle nuove tabelle ha comportato maggiori ammortamenti per L. 2.977.625.718.

**b.** La conversione in moneta di conto dei crediti e dei debiti in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura del bilancio (come precisato al precedente punto **1.3**), è stata operata al cambio a pronti, corrente alla medesima data. Nel 1992, invece, vennero assunti i tassi di cambio del mese di dicembre.
Il cambiamento suddetto ha comportato una riduzione delle passività e dei costi di L. 616.962.620.

**c.** Nel 1993, adottando il criterio di "competenza", sono stati considerati ricavi i proventi maturati sulla polizza cumulativa di capitalizzazione, contratta con l'INA per garantire il pagamento del TFR, riprendendo anche le poste relative agli esercizi precedenti, e contabilizzando le correlate imposte sostitutive (precedente punto **7**).
La suddetta modifica del criterio di contabilizzazione ha comportato l'iscrizione di maggiori proventi per complessive L. 13.920.015.266, di maggiori attività per L. 15.908.588.875 e maggiori passività per L. 1.988.573.609.

Le suddette modifiche hanno comportato, nel loro complesso:

- un aumento dei proventi di L. 11.559.352.168;
- un aumento delle attività di L. 12.930.963.157;
- un aumento delle passività di L. 1.371.610.989.

## 21. INDICAZIONI PREVISTE DAL V COMMA DELL'ART. 2423-TER DEL C.C.

Le voci del bilancio al 31.12.1992 redatto secondo la previgente normativa, sono state riclassificate allo scopo di renderle comparabili con quelle dell'esercizio 1993.

## 22. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2426 DEL C.C

Le informazioni relative alla valutazione delle partecipazioni (I comma, nn. 3 e 4), sono illustrate al precedente punto **5**).
Le partecipazioni non sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (I comma, n. 4).
Nell'attivo del bilancio non è iscritta la voce "avviamento" (I comma, n. 6).
Le aliquote di ammortamento sono state determinate in modo da adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Rispetto ai criteri di ammortamento adottati precedentemente, quelli assunti nel 1993 hanno comportato maggiori ammortamenti per L. 2.977.625.718 (I comma, n. 9).
Come precisato nel precedente punto **1.1 d**), la differenza fra il valore delle rimanenze indicate nello stato patrimoniale e quello che le medesime avrebbero avuto applicando i costi correnti non è significativa (I comma, n. 10).

## 23. INDICAZIONI PREVISTE DAL VII COMMA DELL'ART. 105 DEL DPR 117/86

*Analisi delle riserve ed altri fondi ai fini della maggiorazione d'imposta a titolo di conguaglio.*

**23.1** Riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio 1983 assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria:

- Riserva legale (quota parte): 1.868.799.740
- Altre riserve - Contributo ex lege Regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta): L. 63.183.545
- Altre riserve - Fondo rinnovamento impianti (quota parte): L. 19.635.000.000
- Accantonamento interventi nel Mezzogiorno: L. 6.000.000.000

**23.2** Riserve ed altri fondi formati direttamente o indirettamente con i dividendi distribuiti a partire dall'1.1.1992, da società "figlie" residenti in paesi della CEE:

- nessuno

**23.3** Riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio 1983 non assoggettati ad IRPEG, esclusi quelli indicati ai successivi punti **23.5** e **23.6**:

- Altre riserve - Contributo ex lege Regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta): L. 568.651.912.

**23.4** Riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'esercizio 1982 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso, esclusi quelli indicati ai successivi punti **23.5** e **23.6**:

- Riserva legale (quota parte): L. 33.750.132
- Riserva straordinaria: L. 218.386.096
- Altre riserve - Fondo rinnovamento impianti (quota parte): L. 33.560.224.696

**23.5** Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'Istituto, indipendentemente dal periodo di formazione:

- Riserva di rivalutazione: L. 59.378.593.187
- Altre riserve - contributo ex lege n. 64/86 L. 11.788.563.000
- Altre riserve - contributo ex lege n. 1089/68: L. 1.330.000.000
- Altre riserve - contributo ex lege n. 308/82: L. 109.934.770
- Altre riserve - contributo ex lege Reg. Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta): L. 1.321.831.500

**23.6** Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile del percipiente, indipendentemente dal periodo di formazione:

- nessuno

## 24. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 72/83

L'indicazione dei beni tuttora in patrimonio, sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie, è riportata nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE | TERRENI E FABBRICATI | IMPIANTI E MACCHINARI | ALTRI BENI |
|---|---|---|---|
| **COSTO STORICO** | | | |
| Beni non rivalutati | 62.518.032.791 | 243.514.799.282 | 27.624.228.808 |
| Beni rivalutati | 80.959.836.798 | 23.020.099.585 | 3.446.744.680 |
| **RIVALUTAZIONI** | | | |
| Legge n. 576/75 | 3.928.429.947 | 2.003.404.735 | 157.244.668 |
| Legge n. 72/83 | 16.796.587.257 | 13.337.417.458 | 1.348.451.112 |
| Legge n. 408/90 | 0 | 0 | 0 |
| Legge n. 413/91 | 41.826.968.174 | 0 | 0 |
| Altre rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti | 87.147.697.783 | 200.220.537.183 | 24.679.497.214 |
| Svalutazioni operate ai soli fini fiscali | 2.278.882.166 | 10.092.324.402 | 752.328.916 |
| Netto contabile | 116.603.275.018 | 71.562.859.475 | 7.144.843.138 |

PAGINA BIANCA

*Ad integrazione della*

# *Relazione al Bilancio 1993*

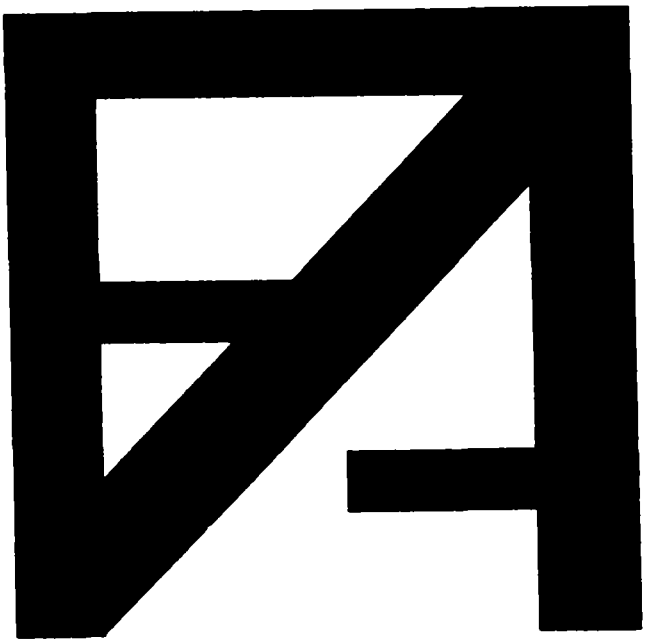
*si allegano Stato Patrimoniale e Conto Economico*

*delle partecipate dirette*

*dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato*

PAGINA BIANCA

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1993

*STATO PATRIMONIALE*

| STATO PATRIMONIALE<br>CARTIERE MILIANI FABRIANO | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 5.212 081.600 | 2.269 721.600 | 2.942.360.000 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 1.189.789.993 | 1.527.586.658 | -337.796.665 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 116.692 000 | 233.384.000 | -116.692.000 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 47.021.006 | 88.493.820 | -41.472.814 |
| **Totale** | **6.565.584.599** | **4.119.186.078** | **2.446.398.521** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 70.282 913.015 | 42.530.641.869 | 27.752.271.146 |
| 2) Impianti e macchinario | 90.692.087.744 | 41.199.250.431 | 49.492.837.313 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 238.190.607 | 138.964.177 | 99.226.430 |
| 4) Altri beni | 2.691.478.115 | 1.695.888.882 | 995.589.233 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 13.283.489.589 | 45.991.845.227 | -32.708.355.638 |
| **Totale** | **177.188.159.070** | **131.556.590.586** | **45.631.568.484** |
| *III. Finanziarie* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 39.382.488.383 | 36.379.157.000 | 3.003.331.383 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 1.251.001 | 1.001.001 | 250.000 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 5.712.820 828 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 76.753.060.697 | 31.525.946.185 | 45.227.114.512 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 408.094.685 | 353.738.685 | 54.356.000 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **122.257.715.594** | **68.259.842.871** | **53.997.872.723** |
| **Totale immobilizzazioni B)** | **306.011.459.263** | **203.935.619.535** | **102.075.839.728** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 22 333.774.222 | 23.725.306.163 | -1.391 531.941 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 8.895 416.869 | 6 749 731.277 | 2.145.685 592 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 59.545.625.341 | 48.495 400.064 | 11.050.225.277 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **90.774.816.432** | **78.970.437.504** | **11.804.378.928** |
| *II. Crediti (entro l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 84.633 320.343 | 79.401 562.496 | 5 231.757.847 |
| 2) Verso imprese controllate | 12 696 029 038 | 7 561 491 418 | 5.134 537 620 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4) Verso controllanti | 18.101 188 375 | 26.417.261 078 | -8.316.072.703 |
| 5) Verso altri | 4 397.827 515 | 10.203.209.524 | -5 805.382.009 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 1 601.537.133 | 154.902.901 | 1.446.634.232 |
| **Totale** | **121.429.902.404** | **123.738.427.417** | **-2.308.525.013** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 17.326.079.500 | 24.676.313.280 | -7.350.233.780 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 42.809.816 | 56.624.319 | -13.814.503 |
| **Totale** | **17.368.889.316** | **24.732.937.599** | **-7.364.048.283** |
| **Totale attivo circolante C)** | **229.573.608.152** | **227.441.802.520** | **2.131.805.632** |
| **D) Ratei e risconti** | **1.463.622.533** | **2.474.874.031** | **-1.011.251.498** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **537.048.689.948** | **433.852.296.086** | **103.196.393.862** |

**PASSIVO**

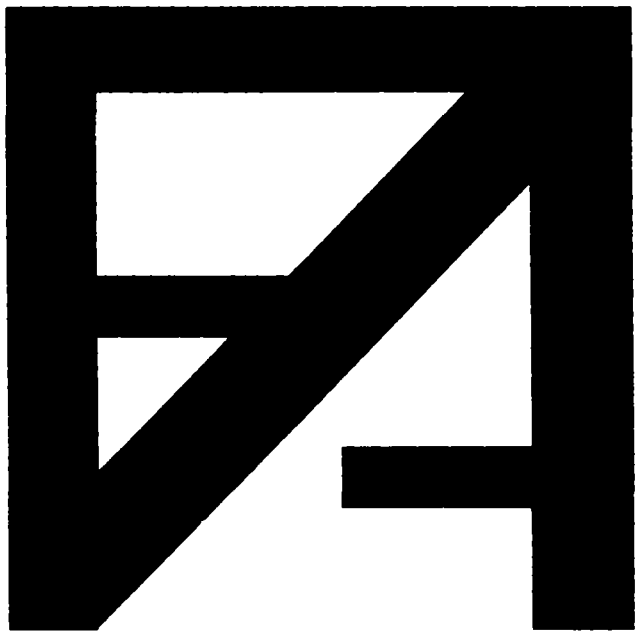
| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 54.429 823.500 | 54.429 823.500 | 0 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 9.223.083 | 18.365.920.124 | -18.356.697.041 |
| IV. Riserva legale | 793.369.546 | 793.369.546 | 0 |
| V. Riserva per azioni propne in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - riserva straordinaria | 6.806.122.695 | 6.806.122.695 | 0 |
| - altre | 832.650.000 | 832.650.000 | 0 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -7.564.647.138 | -18.356.697.041 | 10.792.049.903 |
| **Totale** | **55.306.541.686** | **62.871.188.824** | **-7.564.647.138** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 22.576 850 000 | 21.640 667.595 | 936.182.405 |
| **Totale** | **22.576.850.000** | **21.640.667.595** | **936.182.405** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **24.985.286.508** | **22.247.417.253** | **2.737.869.255** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 313.764.385 275 | 192 926 042 872 | 120 838 342 403 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 6 091 950 114 | 0 | 6 091 950 114 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6) Debiti verso fornitori | 62.904.362.187 | 67.941 733.301 | -5.037.371.114 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 1 959.289 264 | 2.017.328.984 | -58.039.720 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 6 531.182.358 | 12.776.779.503 | -6.245.597.145 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 1.850.195.852 | 1 134.418 576 | 715.777.276 |
| 11) Debiti tributari | 2.071.079.627 | 2 622 200.597 | -551.120.970 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 3.258.826.442 | 3.191.543.803 | 67.282.639 |
| 13) Altri debiti | 4.114.609.853 | 4.627.603.867 | -512.994.014 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 23.098.309.207 | 26.110.654.243 | -3.012.345.036 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 4.451.064.275 | 6.089.174.189 | -1.638.109.914 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 3.654.121.712 | 5.613.410.976 | -1.959.289.264 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **433.749.376.166** | **325.050.890.911** | **108.698.485.255** |
| **E) Ratei e risconti** | **430.635.588** | **2.042.131.503** | **-1.611.495.915** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **537.048.689.948** | **433.852.298.086** | **103.196.393.862** |

**CONTI D'ORDINE**

| | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi | 0 | 0 | 0 |
| 2) Sistema improprio degli impegni | 40.447.865.000 | 38.347.865.000 | 2.100.000.000 |
| 3) Sistema improprio dei rischi | 0 | 0 | 0 |
| 4) Raccordo tra norme civili e fiscali | 0 | 0 | 0 |
| | **40.447.865.000** | **38.347.865.000** | **2.100.000.000** |

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

**CONTO ECONOMICO**
**CARTIERE MILIANI FABRIANO**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 283.610 331.001 | 268 307.030.890 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 13.195.910.869 | -1.043.404.482 | 14.239.315 351 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 33.641 150.000 | 10.546.500.800 | 23.094.649.200 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - ricavi e proventi | 2.779.340.707 | 2.735.317.878 | 4.263.135 841 |
| - contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE A)** | **333.226.732.577** | **280.545.445.086** | **52.681.287.491** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 146.778.369.390 | 134.938.977.463 | 11.839.391.927 |
| 7) Per servizi | 55.704.734.530 | 48.379.866.173 | 7.324.868 357 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 2.567 376.149 | 2.492.567.823 | 74.808.326 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 40 964.089.018 | 39.271.485.750 | 1.692.603.268 |
| b) Oneri sociali | 18.538.508.558 | 17.764.495.914 | 774.012.644 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 3.751.538.594 | 3.586.024.749 | 165.513.845 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.037.639.749 | 1.152.832.095 | 884.807.654 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 10.087.869.283 | 12.990.483.102 | -2.902.613.819 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 555.652.260 | 570.803.517 | -15.151.257 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.391.531.941 | -4.267.315.711 | 5.658.847.652 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 22.576.850.000 | 21.503.578.595 | 1.073.271.405 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1 682.555.600 | 1.240.820.471 | 441.735.129 |
| **TOTALE B)** | **306.636.715.072** | **279.624.619.941** | **27.012.095.131** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **26.590.017.505** | **920.825.145** | **25.669.192.360** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 4.427.905.372 | 1.512.154.112 | 2.915.751.260 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 6 998.111.238 | 0 | 6.998.111.238 |
| - da altre imprese | 0 | 7.566.510.348 | -7.566.510 348 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 45.519.377.964 | 28.433.212.406 | 17.086.165.558 |
| **TOTALE C)** | **-34.093.361.354** | **-19.354.547.946** | **-14.738.813.408** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

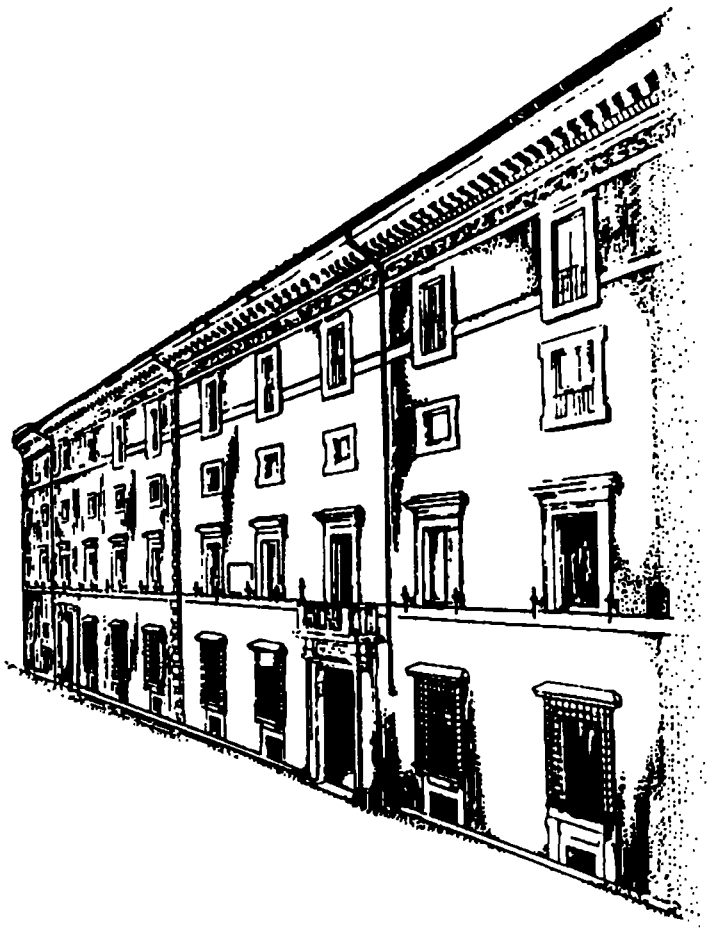
| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 7.095.998 | 95.743.309 | -88.647.311 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 68.399.287 | 18.717.549 | 49.681.738 |
| **TOTALE E)** | **-61.303.289** | **77.025.760** | **-138.329.049** |
| **Risultato prima delle imposte** | **-7.564.647.138** | **-18.356.697.041** | **10.792.049.903** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 0 | 0 |
| 23) Risultato dell'esercizio | -7.564.647.138 | -18.356.697.041 | 10.792.049.903 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | -7.564.647.138 | -18.356.697.041 | 10.792.049.903 |

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA

# ENCICLOPEDIA ITALIANA

FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



# BILANCIO

31 Dicembre 1993

*STATO PATRIMONIALE*

| STATO PATRIMONIALE<br>ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| ATTIVO | | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 2.336.014.738 | 5.101.434.033 | -2.765.419.295 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.103.161.211 | 906.971.393 | 196.189.818 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 240.299.320 | 221.571.180 | 18.728.140 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 2.043.568.072 | 1.749.185.404 | 294.382.668 |
| **Totale** | **5.723.043.341** | **7.979.162.010** | **-2.256.118.669** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 38.998.752.754 | 38.225.911.802 | 772.840.952 |
| 2) Impianti e macchinario | 1.675.297.344 | 870.322.705 | 804.974.639 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 618.606.394 | 623.440.149 | -4.833.755 |
| 4) Altri beni | 2.072.500.881 | 3.411.095.310 | -1.338.594.429 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 1.485.840 | 216.666.667 | -215.180.827 |
| **Totale** | **43.366.643.213** | **43.347.436.633** | **19.206.580** |
| *III. Finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 689.839.513 | 456.771.191 | 233.068.322 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **689.839.513** | **456.771.191** | **233.068.322** |
| **Totale Immobilizzazioni B)** | **49.779.526.067** | **51.783.369.834** | **-2.003.843.767** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 4.251.692.172 | 4.163.535.677 | 88.156.495 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 81.064.225.692 | 56.159.678.076 | 24.904.547.616 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 14.406.585.630 | 16.059.335.034 | -1 652.749.404 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **99.722.503.494** | **76.382.548.787** | **23.339.954.707** |
| *II. Crediti (entro l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 108.792.283.158 | 116.475.635.084 | -7.683.351.926 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5) Verso altri | 3.721.971.063 | 5.252.306.527 | -1.530.335.464 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 55.964.931.274 | 64.432.631.123 | -8.467.699.849 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 2.678.335.797 | 3.578.993.336 | -900.657.539 |
| **Totale** | **171.157.521.292** | **189.739.566.070** | **-18.582.044.778** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 350.923.109 | 3.748.607.368 | -3.397.684.259 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 101.477.869 | 64.201.168 | 37.276.701 |
| **Totale** | **452.400.978** | **3.812.808.536** | **-3.360.407.558** |
| **Totale attivo circolante C)** | **271.332.425.764** | **269.934.923.393** | **1.397.502.371** |
| **D) Ratei e risconti** | **23.677.285.681** | **22.999.558.028** | **677.727.653** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **344.789.237.512** | **344.717.851.255** | **71.386.257** |

**PASSIVO**

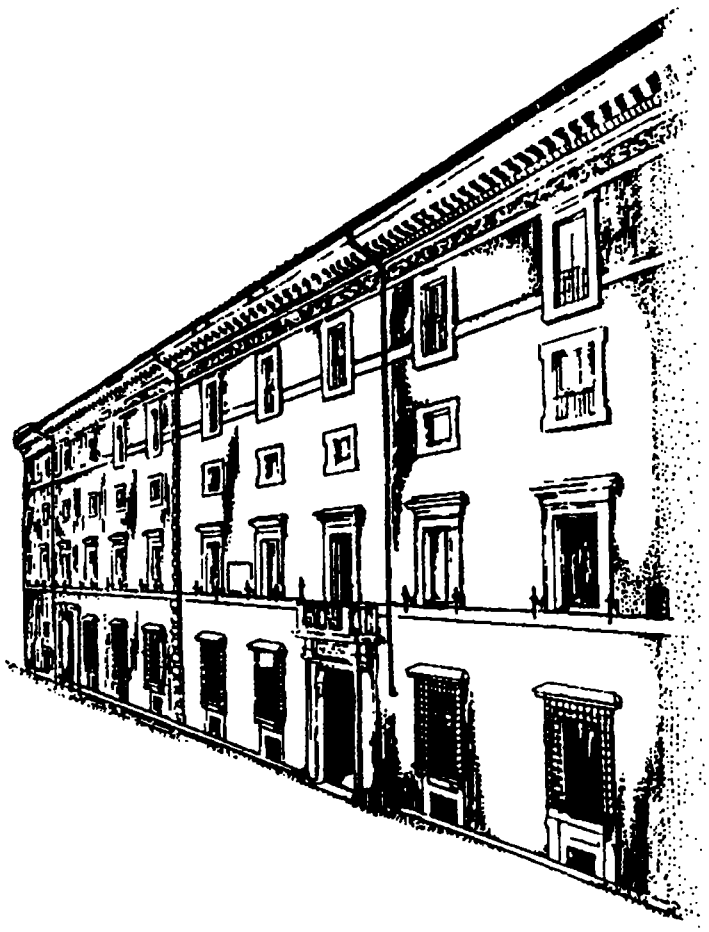
| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 30.000.000.000 | 30.000.000.000 | 0 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 2.254.902.720 | 2.254.902.720 | 0 |
| IV. Riserva legale | 1.495.356.213 | 1.425.983.697 | 69.372.516 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 4.379.382.934 | 3.755.030.291 | 624.352.643 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - riserva reinvestimento utili | 3.500.000.000 | 3.500.000.000 | 0 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -11.524.683.067 | 693.725.159 | -12.218.408.226 |
| **Totale** | **30.104.958.800** | **41.629.641.867** | **-11.524.683.067** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 3.300.000.000 | 2.607.153.535 | 692.846.465 |
| **Totale** | **3.300.000.000** | **2.607.153.535** | **692.846.465** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **8.601.091.540** | **7.723.817.551** | **877.273.989** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 34.882.687.787 | 55.149.014.120 | -20.266.326.333 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 85.115.530.204 | 92.327.645.418 | -7.212.115.214 |
| 5) Acconti | 49.717.307.082 | 20.853.929.720 | 28.863.377.362 |
| 6) Debiti verso fornitori | 19.034.484.867 | 24.010.157.838 | -4.975.672.971 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 267 533.285 | 1.373.105.407 | -1.105.572.122 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.353.185.781 | 1.290.305.629 | 62.880.152 |
| 13) Altri debiti | 9.594.794.807 | 4.199.298.966 | 5.395.495.841 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 45.948.551.073 | 7.262.878.416 | 38.685.672.657 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 35.287.768.094 | 60.882.855.419 | -25.595.087.325 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 101.933.762 | 101.933.762 | 0 |
| **Totale** | **281.303.776.742** | **267.451.124.695** | **13.852.652.047** |
| **E) Ratei e risconti** | **21.479.410.430** | **25.306.113.607** | **-3.826.703.177** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **344.789.237.512** | **344.717.851.255** | **71.386.257** |

**CONTI D'ORDINE**

| | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Fidejussioni prestate | 23.103.785.934 | 27.080.407.691 | -3.976.621.757 |
| 2) Altri conti d'ordine | 357.091.535.987 | 266.579.680.996 | 90.511.854.991 |
| | **380.195.321.921** | **293.660.088.687** | **86.535.233.234** |

# ISTITUTO DELLA
# ENCICLOPEDIA ITALIANA
# FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



## BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

**CONTO ECONOMICO**
**ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 90.079.461.445 | 107.881.106.450 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 23.251.798.212 | 16.953.688.275 | 6.298.109.937 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - ricavi e proventi | 3.579.841.093 | 5.561.150.114 | 4.263.135.841 |
| - contributi in conto esercizio | 683.050.000 | 764.700.447 | -81.650.447 |
| **TOTALE A)** | **117.594.150.750** | **131.160.645.286** | **-13.566.494.536** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.530.711.727 | 7.513.957.445 | -2.983.245.718 |
| 7) Per servizi | 70.838.169.123 | 79.739.453.133 | -8.901.284.010 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 3.178.841.310 | 3.089.880.673 | 88.960.637 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 16.787.381.035 | 14.692.311.815 | 2.095.069.220 |
| b) Oneri sociali | 6.307.496.089 | 5.212.661.083 | 1.094.835.006 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 1.472.245.797 | 1.568.594.027 | -96.348.230 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 538.085.565 | 409.689.656 | 128.395.909 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.731.488.258 | 4.075.413.722 | -343.925.464 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 3.965.632.495 | 3.156.115.849 | 809.516.646 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 4.000.000.000 | 1.714.985.179 | 2.285.014.821 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -88.156.495 | 896.692.922 | -984.849.417 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 3.300.000.000 | 0 | 3.300.000.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 2.719.972.535 | 1.825.370.869 | 894.601.666 |
| **TOTALE B)** | **121.281.867.439** | **123.895.126.373** | **-2.613.258.934** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **-3.687.716.689** | **7.265.518.913** | **-10.953.235.602** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 20.559.935.816 | 19.572.600.461 | 987.335.355 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 22.329.375.133 | 24.528.518.745 | -2.199.143.612 |
| **TOTALE C)** | **-1.769.439.317** | **-4.955.918.284** | **3.186.478.967** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 51.065.534 | 0 | 51.065.534 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 6.118.592.595 | 0 | 6.118.592.595 |
| **TOTALE E)** | **-6.067.527.061** | **0** | **-6.067.527.061** |
| **Risultato prima delle Imposte** | **-11.524.683.067** | **2.309.600.629** | **-13.834.283.696** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 1.615.875.470 | -1.615.875.470 |
| 23) Risultato dell'esercizio | -11.524.683.067 | 693.725.159 | -12.218.408.226 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | -11.524.683.067 | 693.725.159 | -12.218.408.226 |

PAGINA BIANCA

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*

# BILANCIO

31 Dicembre 1993

***STATO PATRIMONIALE***

| STATO PATRIMONIALE<br>EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 10.894.310 | 84.266.550 | -73.372.240 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 170.331.673 | 340.663.345 | -170.331.672 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 0 | 0 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 12.500.000 | 13.400.000 | -900.000 |
| **Totale** | **193.725.983** | **438.329.895** | **-244.603.912** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 0 | 0 | 0 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 100.198.750 | 125.695.342 | -25.496.592 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **100.198.750** | **125.695.342** | **-25.496.592** |
| *III. Finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale immobilizzazioni B)** | **293.924.733** | **564.025.237** | **-270.100.504** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 | 0 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 1.416.358.485 | 1.233.493.955 | 182.864.530 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 3.479.462.175 | 2 457.788.993 | 1.021.673.182 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **4.895.820.660** | **3.691.282.948** | **1.204.537.712** |
| *II. Crediti (entro l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 1.694.989 011 | 4.148.947.553 | -2.453.958.542 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 3 800 292.000 | 1.624.364.250 | 2.175.927.750 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4) Verso controllanti | 545.599.000 | 164.906.000 | 380.693.000 |
| 5) Verso altri | 195.414.726 | 184.127.325 | 11.287.401 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 438.430.000 | 1.392.817.750 | -954.387.750 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **6.674.724.737** | **7.515.162.878** | **-840.438.141** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 525.724.635 | 188.836.248 | 336.888.387 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 6.886.750 | 5.414.480 | 1.472.270 |
| **Totale** | **532.611.385** | **194.250.728** | **338.360.657** |
| **Totale attivo circolante C)** | **12.103.156.782** | **11.400.696.554** | **702.460.228** |
| **D) Ratei e risconti** | **2.097.196** | **5.536.215** | **-3.439.019** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **12.399.178.711** | **11.970.258.006** | **428.920.705** |

**PASSIVO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 3.000.000.000 | 2.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 74.416.909 | 62.749.858 | 11.667.051 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - riserva straordinaria | 27.930.381 | 27.930.381 | 0 |
| - riserva imposte e tasse | 1.174.982 | 1.174.982 | 0 |
| - riserva svalutazione crediti | 101.000.000 | 69.000.000 | 32.000.000 |
| - riserva ex art. 55 DPR 597/73 | 0 | 60.769.710 | -60.769.710 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 537.487 | 718.093.793 | -717.556.306 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 45.482.337 | 233.341.035 | -187.858.698 |
| **Totale** | **3.250.542.096** | **3.173.059.759** | **77.482.337** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 800.202.438 | 333.947.896 | 466.254.542 |
| **Totale** | **800.202.438** | **333.947.896** | **466.254.542** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **414.474.470** | **317.786.400** | **96.688.070** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 6.045.443.328 | 5.912.596.181 | 132.847.147 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 1 307.685.786 | 1.513.225.163 | -205.539.377 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 214.063.188 | 0 | 214.063.188 |
| 10) Debiti verso controllanti | 4.724.800 | 4.454.400 | 270.400 |
| 11) Debiti tributari | 100.105.944 | 376.665.849 | -276.559.905 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 103.664.000 | 89.802.670 | 13 861.330 |
| 13) Altri debiti | 158.272.661 | 248.719 688 | -90 447.027 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **7.933.959.707** | **8.145.463.951** | **-211.504.244** |
| **E) Ratei e risconti** | **0** | **0** | **0** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **12.399.178.711** | **11.970.258.006** | **428.920.705** |

**CONTI D'ORDINE**

| | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Garanzie prestate in fidejussioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Garanzie prestate in avalli | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre garanzie personali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre garanzie reali | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri conti d'ordine | 0 | 0 | 0 |
| - depositi di terzi | 16.881.425 | 15.306.025 | 1.575.400 |
| - depositi presso terzi | 2.386.029.487 | 0 | 2.386.029.487 |
| | **2.402.910.912** | **15.306.025** | **2.387.604.887** |

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*

# BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

**CONTO ECONOMICO**
**EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 7.126.559.418 | 9.885.051.982 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 1.204.537.712 | 0 | 1.204.537.712 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - ricavi e proventi | 19.388.677 | 19.051.176 | 4.263.135.841 |
| - contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE A)** | **8.350.485.807** | **9.904.103.158** | **-1.553.617.351** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 549.641.906 | 775.443.587 | -225.801.681 |
| 7) Per servizi | 2.281.688.547 | 2.481.934.794 | -200.246.247 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 404.138.938 | 420.253.687 | -16.114.749 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 1.382.062.458 | 1.291.580.572 | 90.481.886 |
| b) Oneri sociali | 497.062.253 | 470.205.689 | 26.856.564 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 106.932.430 | 104.584.356 | 2.348.074 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 252.998.612 | 80.988.000 | 172.010.612 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 29.914.876 | 30.243.300 | -328.424 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 1.294.230.331 | -1.294.230.331 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.269.198.874 | 1.190.619.222 | 78.579.652 |
| **TOTALE B)** | **6.773.638.894** | **8.140.083.538** | **-1.366.444.644** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **1.576.846.913** | **1.764.019.620** | **-187.172.707** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanzian: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 1.343.474.967 | 1.098.230.359 | 245.244.608 |
| **TOTALE C)** | **-1.343.474.967** | **-1.098.230.359** | **-245.244.608** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 82.550.525 | 214.581.917 | -132.031.392 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 119.762.134 | 203.360.143 | -83.598.009 |
| **TOTALE E)** | **-37.211.609** | **11.221.774** | **-48.433.383** |
| **Risultato prima delle imposte** | **196.160.337** | **677.011.035** | **-480.850.698** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 118.678.000 | 411.980.000 | -293.302.000 |
| 23) Risultato dell'esercizio | 77.482.337 | 265.031.035 | -187.548.698 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 32.000.000 | 31.690.000 | 310.000 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 45.482.337 | 233.341.035 | -187.858.698 |

PAGINA BIANCA

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1993

***STATO PATRIMONIALE***

| **STATO PATRIMONIALE**<br>**EDITALIA FILM Telecinedizioni** | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 3.157.080 | 4.735.620 | -1.578.540 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 142.500.000 | 0 | 142.500.000 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 20.959.298 | 31.438.946 | -10.479.648 |
| **Totale** | **166.616.378** | **36.174.566** | **130.441.812** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 0 | 0 | 0 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 45.578.066 | 54.110.001 | -8.531.935 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **45.578.066** | **54.110.001** | **-8.531.935** |
| *III. Finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale immobilizzazioni B)** | **212.194.444** | **90.284.567** | **121.909.877** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 | 0 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 2.043.000.000 | 27.270.578 | 2.015.729.422 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 129.795.605 | 15.874.330 | 113.921.275 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **2.172.795.605** | **43.144.908** | **2.129.650.697** |
| *II. Crediti (entro l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 1.209.986.767 | 3.061.000.000 | -1.851.013.233 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3) Verso imprese collegate | 170.867.181 | 65.000.000 | 105.867.181 |
| 4) Verso controllanti | 976.951.166 | 749.700.000 | 227.251.166 |
| 5) Verso altri | 799.080.515 | 151.331.936 | 647.748.579 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **3.156.885.629** | **4.027.031.936** | **-870.146.307** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 3.798.310 | 4.438.562 | -640.252 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 13.590.475 | 1.247.620 | 12.342.855 |
| **Totale** | **17.388.785** | **5.686.182** | **11.702.603** |
| **Totale attivo circolante C)** | **5.347.070.019** | **4.075.863.026** | **1.271.206.993** |
| **D) Ratei e risconti** | **0** | **0** | **0** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **5.559.264.463** | **4.166.147.593** | **1.393.116.870** |

**PASSIVO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 500.000.000 | 500.000.000 | 0 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 10.040.680 | 9.918.654 | 122.026 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - riserva svalutazione crediti | 1.500.000 | 1.500.000 | 0 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 135.738.383 | 133.419.870 | 2.318.513 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 8.583.173 | 2.440.539 | 6.142.634 |
| **Totale** | **655.862.236** | **647.279.063** | **8.583.173** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **18.362.595** | **11.309.700** | **7.052.895** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 3.238.451.315 | 1.250.842.449 | 1.987.608.866 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6) Debiti verso fornitori | 1.495.762.842 | 2.140.030.098 | -644.267.256 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 28.080.000 | -28.080.000 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 17.240 572 | 47.861.801 | -30.621.229 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 6.750.000 | 15.091.100 | -8.341.100 |
| 13) Altri debiti | 126.834.903 | 25.653.382 | 101.181.521 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **4.885.039.632** | **3.507.558.830** | **1.377.480.802** |
| **E) Ratei e risconti** | **0** | **0** | **0** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **5.559.264.463** | **4.166.147.593** | **1.393.116.870** |

**CONTI D'ORDINE**

| | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Garanzie prestate in fidejussioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Garanzie prestate in avalli | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre garanzie personali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre garanzie reali | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri conti d'ordine | 0 | 0 | 0 |
| | **0** | **0** | **0** |

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

**CONTO ECONOMICO**
**EDITALIA FILM Telecinedizioni**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 5.236.134.387 | 3.739.756.000 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 2.129.650 697 | 0 | 2.129.650.697 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | | |
| - ricavi e proventi | 313.169.980 | 0 | 4.263.135.841 |
| - contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE A)** | **7.678.955.064** | **3.739.756.000** | **3.939.199.064** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 0 |
| 7) Per servizi | 6.783.139.705 | 3.255.764.618 | 3.527.375.087 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 53.195.632 | 37.248.305 | 15.947.327 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 106.754.376 | 100.949.583 | 5.804.793 |
| b) Oneri sociali | 38.499.191 | 38.988.158 | -488.967 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 7.052.895 | 7.213.700 | -160.805 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 12.058.188 | 2.668.939 | 9.389.249 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.531.936 | 7.441.537 | 1.090.399 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 88.279.422 | -88.279.422 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 231.309.665 | 204.935.608 | 26.374.057 |
| **TOTALE B)** | **7.240.541.588** | **3.743.489.870** | **3.497.051.718** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **438.413.476** | **-3.733.870** | **442.147.346** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 407.067.631 | 5.380.148 | 401.687.483 |
| **TOTALE C)** | **-407.067.631** | **-5.380.148** | **-401.687.483** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 371.718 | 35.002.593 | -34.630.875 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 11.808.390 | 23.447.946 | -11.639.556 |
| **TOTALE E)** | **-11.436.672** | **11.554.647** | **-22.991.319** |
| **Risultato prima delle imposte** | **19.909.173** | **2.440.629** | **17.468.544** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 11.326.000 | 0 | 11.326.000 |
| 23) Risultato dell'esercizio | 8.583.173 | 2.440.629 | 6.142.544 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 8.583.173 | 2.440.629 | 6.142.544 |

PAGINA BIANCA

**VERRES S.p.A.** ITALIAN MINT SERVICES

# BILANCIO

31 Dicembre 1993

***STATO PATRIMONIALE***

| STATO PATRIMONIALE<br>VERRES<br>ATTIVO | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni:** | | | |
| *I. Immateriali* | | | |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | 94.569.252 | 92.050.232 | 2.519.020 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1 | 0 | 1 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 7.395.200 | 0 | 7.395.200 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **101.964.453** | **92.050.232** | **9.914.221** |
| *II. Materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 2.114.436.451 | 2.103.137.899 | 11.298.552 |
| 2) Impianti e macchinario | 8.170.285.325 | 9.193.415.780 | -1.023.130.455 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 74.395.801 | 91.687.142 | -17.291.341 |
| 4) Altri beni | 201.103.914 | 227.183.648 | -26.079.734 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 628.646.200 | 26.660.000 | 601.986.200 |
| **Totale** | **11.188.867.691** | **11.642.084.469** | **-453.216.778** |
| *III. Finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti (entro l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Crediti (oltre l'esercizio): | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale immobilizzazioni B)** | **11.290.832.144** | **11.734.134.701** | **-443.302.557** |
| **C) Attivo circolante:** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 4.412.370.604 | 3.345.235.181 | 1.067.135.423 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 881.663.560 | 1.481.021.237 | -599.357.677 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 602.567.155 | 633.523.162 | -30.956.007 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **5.896.601.319** | **5.459.779.580** | **436.821.739** |
| *II. Crediti (entro l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 1.677.731.547 | 3.076.114.402 | -1.398.382.855 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 23.405.431.988 | 17.292.006.103 | 6.113.425.885 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5) Verso altri | 940.444 979 | 661.617.390 | 278.827.589 |
| *Crediti (oltre l'esercizio):* | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 58.249.408 | 50.366.000 | 7.883.408 |
| **Totale** | **26.081.857.922** | **21.080.103.895** | **5.001.754.027** |
| *III. Attività finanziarie:* | | | |
| che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione | 0 | 0 | 0 |
| del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 0 | 0 | 0 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale attivo circolante C)** | **31.978.459.241** | **26.539.883.475** | **5.438.575.766** |
| **D) Ratei e risconti** | **18.119.474** | **7.315.620** | **10.803.854** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale Attivo** | **43.287.410.859** | **38.281.333.796** | **5.006.077.063** |

**PASSIVO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | | |
| I. Capitale | 10.125.840.000 | 8.438.200.000 | 1.687.640.000 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 248.602.661 | 2.830.374.474 | -2.581.771.813 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 1.687.640.000 | 755.000.000 | 932.640.000 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve: | | | |
| - *riserva da ammortamenti anticipati* | 183.940.011 | 0 | 183.940.011 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 147.936.722 | 30.722.044 | 117.214.678 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 167.426.264 | 155.722.865 | 11.703.399 |
| **Totale** | **12.561.385.658** | **12.210.019.383** | **351.366.275** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 55.594.000 | 74.125.000 | -18.531.000 |
| 3) Altri | 108.566.894 | 56.830.174 | 51.736.720 |
| **Totale** | **164.160.894** | **130.955.174** | **33.205.720** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **2.005.993.234** | **1.810.846.159** | **195.147.075** |
| **D) Debiti (entro l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 8.513.115.925 | 6.050.229.648 | 2.462.886.277 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 44.985.510 | 40.299.823 | 4.685.687 |
| 5) Acconti | 27.135.000 | 0 | 27.135.000 |
| 6) Debiti verso fornitori | 12.214.270.820 | 10.245.322.705 | 1.968.948.115 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 662.383.000 | 569.166.546 | 93.216.454 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 319.673.255 | 342.791.731 | -23.118.476 |
| 13) Altri debiti | 799.439.183 | 743.858.794 | 55.580.389 |
| **Debiti (oltre l'esercizio)** | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 5.530.453.891 | 5.575.439.401 | -44.985.510 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 441.760.483 | 544.084.351 | -102.323.868 |
| **Totale** | **28.553.217.067** | **24.111.192.999** | **4.442.024.068** |
| **E) Ratei e risconti** | **2.654.006** | **18.320.081** | **-15.666.075** |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale passivo** | **43.287.410.859** | **38.281.333.796** | **5.006.077.063** |

**CONTI D'ORDINE**

| | **1993** | **1992** | **Differenza 93/92** |
|---|---|---|---|
| 1) Merci o beni ns. in deposito presso terzi | 33.334.010 | 149.021.038 | -115.687.028 |
| 2) Merci o beni ns. in c/lavorazione presso terzi | 789.940.360 | 490.126.588 | 299.813.772 |
| 3) Merci o beni di terzi in deposito presso di noi | 2.242.173.000 | 2.196.218.850 | 45.954.150 |
| 4) Merci o beni di terzi in c/lavorazione presso di noi | 66.687.845 | 90.996.195 | -24.308.350 |
| 5) Beni in leasing | 0 | 34.928.810 | -34.928.810 |
| 6) Terzi fidejussori per obbligazioni della società | 7.075.852.000 | 6.103.292.600 | 972.559.400 |
| 7) Rischi su effetti scontati Sbf | 127.004.007 | 0 | 127.004.007 |
| | **10.334.991.222** | **9.064.584.081** | **1.270.407.141** |

**VERRES S.p.A.** ITALIAN MINT SERVICES

# BILANCIO

31 Dicembre 1993

*CONTO ECONOMICO*

**CONTO ECONOMICO**
**VERRES**

| | 1993 | 1992 | Differenza 93/92 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione** | | | |
| 1) Ricavi per vendite e prestazioni | 32.418.444.479 | 31.746.659.690 | 134.612.821.116 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | -630.313.684 | 1.103.340.278 | -1.733.653.962 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - ricavi e proventi | 747.691.788 | 2.053.196.171 | 4.263.135.841 |
| - contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE A)** | **32.535.822.583** | **34.903.196.139** | **-2.367.373.556** |
| **B) Costi della produzione** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 18.809.216.715 | 20.140.520.159 | -1.331.303.444 |
| 7) Per servizi | 3.407.321.620 | 4.134.574.137 | -727.252.517 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 20.955.091 | 80.240.477 | -59.285.386 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 4.558.474.382 | 4.151.165.819 | 407.308.563 |
| b) Oneri sociali | 1.991.811.372 | 1.769.727.403 | 222.083.969 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 358.217.924 | 340.315.683 | 17.902.241 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 78.345.811 | 71.486.611 | 6.859.200 |
| e) Altri costi | 172.953.228 | 773.914.348 | -600.961.120 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 39.119.780 | 29.865.900 | 9.253.880 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.903.614.027 | 2.121.092.249 | -217.478.222 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 21.789.380 | -21.789.380 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -1.067.135.423 | -1.576.047.890 | 508.912.467 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 7.278.500 | 8.112.404 | -833.904 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 288.024.617 | 529.374.119 | -241.349.502 |
| **TOTALE B)** | **30.568.197.644** | **32.596.130.799** | **-2.027.933.155** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **1.967.624.939** | **2.307.065.340** | **-339.440.401** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 70.826.200 | 55.677.144 | 15.149.056 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari: | | | |
| - da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 1.374.420.864 | 1.767.760.503 | -393.339.639 |
| **TOTALE C)** | **-1.303.594.664** | **-1.712.083.359** | **408.488.695** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE D)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi: | | | |
| - plusval. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili punto 5) | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 273.500.849 | -273.500.849 |
| 21) Oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al num.14), e imposte relative ad eserc. precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 242.571.965 | -242.571.965 |
| **TOTALE E)** | **0** | **30.928.884** | **-30.928.884** |
| **Risultato prima delle imposte** | **664.030.275** | **625.910.865** | **38.119.410** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 312.664.000 | 470.188.000 | -157.524.000 |
| 23) Risultato dell'esercizio | 351.366.275 | 155.722.865 | 195.643.410 |
| 24) Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 0 | 0 | 0 |
| 25) Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | 183.940.011 | 0 | 183.940.011 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 167.426.264 | 155.722.865 | 11.703.399 |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

# ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

*Signor Ministro,*

**1.** il bilancio dell'esercizio 1994 che viene sottoposto alla Sua approvazione, espone quale "*risultato prima delle imposte*" l'ammontare di Lire 10.450.307.974 che, dedotte le "*imposte sul reddito dell'esercizio*" pari a Lire 6.169.894.000, fa residuare l'"*utile netto*" di Lire 4.280.413.974 di cui – a mente di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 23 luglio 1966, n. 559 – Lire 3.852.372.577 saranno versate allo Stato, nei termini temporali previsti dalla data di approvazione del bilancio, e Lire 428.041.397 incrementeranno la "*riserva legale*", elevandola da Lire 2.325.820.655 a Lire 2.753.862.052.

All'ottenimento del risultato anzidetto l'Istituto è pervenuto avendo confermato l'indirizzo di contenere l'aumento medio dei prezzi praticati dallo Stato – per l'anno risultato pari al 3,2% – al di sotto del tasso inflattivo attestatosi al 3,9%.

E peraltro, al di là del più generale valore indicativo dello specifico indice, sta di fatto che nel corso del 1994 sono risultati sensibilmente incrementati costi correlati a prezzi amministrati, quali quelli relativi ai trasporti, alle spedizioni postali, nonché di specifiche materie prime o semilavorati i cui prezzi si correlano all'andamento imposto dai mercati internazionali e sono, pertanto, influenzati anche dal variare dei cambi.

Sotto altro profilo assume anche rilievo, sempre ai fini della valutazione dell'andamento gestionale, il modificarsi del flusso o della consistenza di commesse legate al variare di fattori non suscettibili di essere influenzati, ovvero correlabile a modifiche dell'organizzazione strutturale dello Stato ed alla fase di assestamento di nuove figure giuridiche costituitesi.

**Utili netti e loro attribuzioni**

| *(lire)* | Totale | di cui allo Stato |
|---|---|---|
| **1994** | 4.280.413.974 | 3.852.372.577 |
| **1993** | 4.232.707.829 | 3.809.437.046 |
| **1992** | 3.412.607.607 | 3.071.346.846 |
| **1991** | 2.820.707.911 | 2.538.637.120 |
| **1990** | 2.457.118.119 | 2.211.406.307 |
| **1989** | 1.654.180.476 | 1.488.762.428 |

| *(lire)* | Ammontare Riserva legale |
|---|---|
| **1994** | 2.325.820.655 |
| **1993** | 1.902.549.872 |
| **1992** | 1.561.289.111 |
| **1991** | 1.279.218.320 |
| **1990** | 1.033.506.508 |
| **1989** | 868.088.460 |

| | Tasso inflattivo % | Aumenti medi praticati allo Stato % |
|---|---|---|
| **1994** | 3,9 | 3,2 |
| **1993** | 4,2 | 3,3 |
| **1992** | 5,4 | 4,6 |
| **1991** | 6,4 | 5,0 |
| **1990** | 6,1 | 5,1 |
| **1989** | 6,6 | 5,2 |

**2.** Nel contesto anzidetto, il "*valore totale della produzione*" contabilizzato per l'esercizio si rapporta a Lire 1.015.853.018.565 (Lire 1.018.134.478.078 per il 1993), e nell'ambito i soli "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" ammontano, globalmente, a Lire 973.418.598.880 (Lire 1.000.453.301.962 per il 1993).

I correlati "*costi della produzione*" totalizzano Lire 1.007.254.994.492 (Lire 975.603.452.781 per il 1993), ed includono "*ammortamenti e svalutazioni*" per Lire 40.487.483.091 (Lire 43.677.917.336 per il 1993) ed "*accantonamenti per rischi ed altri*" per Lire 2.735.490.571 (Lire 7.240.283.090 per il 1993).

**2.1** Nel corso del 1994, come più analiticamente sarà esposto in seguito, si è determinata una contrazione degli organici attestatisi a n. 5.849 unità (n. 6.063 unità al 31 dicembre 1993).

Con riferimento ai dati gestionali esposti sono evidenziabili i "*quozienti di struttura*" appresso riportati:

| | | **1994** | **1993** |
|---|---|---|---|
| ° Prodotto d'esercizio/dipendenti | Lmil. | 173,7 | 161,4 |
| ° Ricavi/dipendenti | Lmil. | 166,4 | 165,0 |

È da sottolineare che i dati relativi al "*prodotto di esercizio*" non considerano le "*autoproduzioni*" di semilavorati ed altro, realizzate dagli stabilimenti e reimpiegati in produzione. Ciò a valere per le considerazioni che attengono appunto ai rapporti di produttività per addetto.

3. Per quanto concerne gli organici, le prestazioni orarie ed il costo del lavoro, i dati, complessivi e disaggregati, sono appresso esplicitati con i riferimenti comparativi del caso.

**A) Struttura degli organici**

Nel corso del 1994 hanno lasciato il servizio n. 225 dipendenti a fronte dell'immissione in servizio unicamente di n. 11 nuovi assunti. Il raffronto fine/inizio esercizio evidenzia, pertanto, una riduzione di n. 214 unità. L'organico complessivo si è quindi contratto a n. 5.849 unità (n. 6.063 unità al 31 dicembre 1993), distribuite per fasce di categoria come dal prospetto appresso riportato.

**Ripartizioni per categorie**

| | *Dismissioni* | *Assunzioni* |
|---|---|---|
| *Dirigenti* | 1 | - |
| *Impiegati* | 106 | 1 |
| *Operai* | 118 | 10 |
| ***Totale*** | **225** | **11** |
| ***Saldo*** | | **-214** |

| **Al 31 dicembre** | **1994** | **1993** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| *Dirigenti* | 26 | 27 | - 1 |
| *Impiegati tecnici, amministrativi, sanitari* | 1.586 | 1.691 | - 105 |
| *Operai* | 4.237 | 4.345 | - 108 |
| ***Totale*** | **5.849** | **6.063** | **- 214 (3,53%)** |

Al riguardo va evidenziato che dei n. 225 esodi n. 208 sono conseguenti a dimissioni e risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro. Con riferimento alle assegnazioni operative, la distribuzione e le variazioni degli organici risultano come segue.

| **Al 31 dicembre** | **1994** | **1993** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| *Amministrazione Centrale* | 1.170 | 1.227 | - 57 |
| *Stab. Officina Carte Valori* | 1.760 | 1.862 | - 102 |
| *Stab. Salario* | 1.027 | 1.104 | - 77 |
| *Stab. Sezione Zecca* | 398 | 437 | - 39 |
| *Stab. Nomentano* | 448 | 384 | + 64 |
| *Stab. Foggia* | 1.046 | 1.049 | - 3 |
| ***Totale*** | **5.849** | **6.063** | **- 214** |

In effetti le movimentazioni tra le diverse aree operative hanno riguardato n. 126 unità. In particolare, l'incremento occupazionale presso lo Stabilimento Nomentano afferisce ad esigenze di potenziamento, correlate all'intensificarsi della richiesta di forniture per specifiche linee di prodotto.
Relativamente alle aggregazioni "*Dirigenti/impiegati*" e "*Operai*" i dati percentuali risultano come appresso.

| | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| *Dirigenti/impiegati* | 27,6% | 28,3% |
| *Operai* | 72,4% | 71,7% |

## B) Ore ordinarie dipendenti e prestazioni straordinarie

A consuntivo del 1994, rispetto al 1993, si è registrata una flessione del 3,06% per quanto concerne le ore di lavoro complessivamente impegnate, che ha interessato sia le ore ordinarie (-1,75%) che le ore straordinarie (-17,54%).
Anche per le ore di malattia retribuite si è registrato un decremento (-2,16%) che, peraltro, tenuto conto della flessione delle ore complessivamente impegnate, non è stato sufficiente a non far lievitare l'incidenza percentuale sulle ore di effettiva prestazione, pervenuta al 6,86% rispetto al 6,80% del precedente esercizio. I riferimenti numerici sono appresso riportati.

| *(numero)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| * Ore ordinarie | 11.208.604 | 11.408.457 | - 199 853 |
| * Ore straordinarie | 847.553 | 1.027.814 | - 180 261 |
| **Totale** | **12.056.157** | **12.436.271** | **- 380.114** |
| * Ore di malattia | 826.938 | 845.185 | - 18 247 |
| * Incidenza % | **(6,86)** | **(6,80)** | **+ (0,06)** |

## C) Costo del lavoro

Conseguentemente anche all'andamento della situazione occupazionale e delle prestazioni correlate, i costi complessivi per retribuzioni ed oneri collaterali del 1994 sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli contabilizzati per il 1993, nonostante gli incrementi comunque determinati dall'osservanza di obblighi contrattuali e regolamentari, tra cui si ricordano l'applicazione, dal 1° luglio 1994 della III tranche del C.C.N.L. Grafici, vigente dal novembre 1992, e della II tranche del C.C.N.L. Cartai vigente dal luglio 1993. Gli ammontari complessivamente disaggregati, nella comparazione 1994/1993 sono riportati nel prospetto che segue:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Retribuzioni e oneri collaterali | 488.766,9 | 487.854,7 | + 912,2 |
| Fiscalizzazione oneri sociali(*) | - 23 588 7 | -22 387.9 | - 1 200.8 |
| **Saldo** | **465.178,2** | **465.466,8** | **- 288.6** |
| **costituito da:** | | | |
| *Salari e stipendi* | 324.016,5 | 323.393,9 | + 622,6 |
| **incidenza %** | **(69,7)** | **(69,5)** | |
| *Oneri previdenziali collaterali* | | | |
| *e assicurativi* | 108.935,5 | 111.017,9 | - 2 082.4 |
| **incidenza %** | **(23,4)** | **(23,8)** | |
| *Oneri di quiescenza* | 32.226,2 | 31.055,0 | + 1.171,2 |
| **incidenza %** | **(6,9)** | **(6,7)** | |

(*) Per le valutazioni del caso, la "*fiscalizzazione degli oneri sociali*" portata in detrazione, secondo quanto previsto dalla IV Direttiva CEE, è contabilizzata tra i "*ricavi*".

**Dinamica del "*costo del lavoro*" al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali**

*(miliardi di lire)*

| | Costo del lavoro | Differenza |
|---|---|---|
| **1994** | 465,2 | - 0.3 |
| **1993** | 465,5 | + 17,6 |
| **1992** | 447,9 | + 16,9 |
| **1991** | 431,0 | + 36,6 |
| **1990** | 394,4 | + 44,2 |
| **1989** | 350,2 | — |
| **TOTALE** | | **+ 115,0** |

4. In funzione di quanto intervenuto nel corso del 1994, la conformazione strutturale della situazione patrimoniale riclassificata risulta dai dati tabellati appresso riportati:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* ATTIVITÀ | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| 1. Liquidità immediata | 160.453 | 211.379 | - 50.926 |
| 2. Liquidità differita netta | 347.250 | 294.545 | + 52.705 |
| 3. Rimanenze finali nette | 363.887 | 340.592 | + 23.295 |
| 4. Anticipi a fornitori | 4.107 | 9.227 | - 5.120 |
| **a) Attività correnti** | **875.697** | **855.743** | + **19.954** |
| % | *(73,9)* | *(73,3)* | |
| 5. Immobilizzazioni tecniche nette | 193.527 | 200.325 | - 6.798 |
| 6. Anticipi a fornitori | 7.835 | 1.562 | + 6.273 |
| 7. Immobilizzazioni finanziarie | 106.650 | 109.706 | - 3.056 |
| 8. Immobilizzazioni immateriali nette | 472 | 277 | + 195 |
| **b) Attività immobilizzazioni nette** | **308.484** | **311.870** | - 3.386 |
| % | *(26,1)* | *(26,7)* | |
| **CAPITALE INVESTITO NETTO (a+b)** | **1.184.181** | **1.167.613** | + **16.568** |
| **PASSIVITÀ** | | | |
| 9. Banche per finanziamenti | 81.521 | 148.788 | - 67.267 |
| 10. Altri debiti a breve | 609.844 | 523.181 | + 86.663 |
| **c) Fonti elastiche** | **691.365** | **671.969** | + **19.396** |
| % | *(58,4)* | *(57,6)* | |
| 11. Istituti e Enti per finanziamenti | 64.945 | 73.402 | - 8.457 |
| 12. Altri debiti differiti | 265.025 | 259.867 | + 5.158 |
| **d) Passività differite** | **329.971** | **333.269** | - 3.298 |
| % | *(27,9)* | *(28,5)* | |
| 13. Fondo di dotazione | 22.265 | 22.265 | — |
| 14. Riserva ord. e straordinaria | 2.544 | 2.121 | + 423 |
| 15. Riserve di riv.ne monetaria | 24.244 | 24.244 | — |
| 16. Saldo riv.ne Legge 413/91 | 35.135 | 35.135 | — |
| 17. Contributi di legge in c/capitale | 15.182 | 15.182 | — |
| 18. Fondi rinn. impianti e investimenti | 59.195 | 59.195 | — |
| 19. Contributi finalizzati | — | — | — |
| **e) Mezzi propri** | **158.565** | **158.142** | + **423** |
| % | *(13,4)* | *(13,5)* | |
| **f) Utili di esercizio** | **4.280** | **4.233** | + **47** |
| % | *(0,3)* | *(0,4)* | |
| **g) Fonti rigide (d+e+f)** | **492.816** | **495.644** | 2.828 |
| % | *(41,6)* | *(42,4)* | |
| **PASSIVITÀ E NETTO PATRIMONIALE (c+g)** | **1.184.181** | **1.167.613** | + **16.568** |

4.1 Dai dati parametrati esposti discendono le considerazioni di merito appresso esplicitate, reputate di più utile evidenziazione:

- alla fine del 1994 il "*capitale circolante*" risulta, sia pure in misura contenuta, ulteriormente incrementato, rispetto al 1993.
  L'indicatore della "*liquidità corrente*" evidenzia invece una leggera flessione e così pure l'incidenza del "*capitale circolante*" sul "*capitale investito netto*" (15,56% per il 1994 a fronte del 15,74% del 1993);

- il "*quoziente di indebitamento*" a fine 1994 si rapporta al 6,44% (6,36% per il 1993); ed anche il "*saldo di liquidità*" ("*liquidità immediata*" su "*fonti elastiche*") risulta pari a 0,23% a fine 1994 contro lo 0,31% a fine 1993;

- con riferimento ai valori patrimoniali assunti nella loro globalità, il "*margine di struttura*" e la correlata "*copertura patrimoniale*" presentano andamenti allineati all'evoluzione aziendale;

- nel corso del 1994, sono stati proseguiti, con qualche rallentamento, gli investimenti oggetto di linee di programma già definite.
  A fine esercizio le "*immobilizzazioni tecniche lorde*" hanno fatto segnare – contabilmente e quindi al netto delle dismissioni – un incremento di Lmd. 29,8 rispetto al contabilizzato al 31 dicembre 1993;

- negli anni dal 1990 al 1994, l'incremento delle immobilizzazioni lorde al netto delle rivalutazioni totalizza Lmd. 215,7.
  Nello stesso periodo per "*ammortamenti ordinari e anticipati*" e "*accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi nel Mezzogiorno*", sono stati contabilizzati Lmd. 193,8.
  Si evidenzia pertanto un soddisfacente rapporto di copertura;

*(miliardi di lire)*

| | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività correnti (a) | 875,7 | 855,8 | 735,6 | 570,2 | 533,8 |
| Fonti elastiche (c) | 691,4 | 672,0 | 593,2 | 453,5 | 373,1 |
| Circolante (a-c) | 184,3 | 183,8 | 142,4 | 116,7 | 160,7 |
| Liquidità corrente (a/c)% | *126,7* | *127,3* | *124,0* | *125,7* | *143,1* |

| | Fonti elastiche + Passività differite (c+d) | Mezzi propri (e) | Quoziente di indebitamento (c+d) / (e) |
|---|---|---|---|
| **1994** | 1.021,3 | 158,6 | 6,44 |
| **1993** | 1.005,2 | 158,1 | 6,36 |
| **1992** | 895,4 | 149,8 | 5,98 |
| **1991** | 728,9 | 146,9 | 4,96 |
| **1990** | 656,7 | 100,9 | 6,51 |

| | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mezzi propri (e) | 158,6 | 158,1 | 149,8 | 146,9 | 100,9 |
| Investimenti netti (5+6) | 201,4 | 201,9 | 200,6 | 191,3 | 118,2 |
| Margine di struttura | -42,8 | -43,8 | -50,8 | -44,4 | -17,3 |
| Copertura immobilizz. tecniche nette e/(5+6)% | *78,7* | *78,3* | *74,7* | *76,8* | *85,4* |

| | Immobilizzazioni lorde | al netto rivalutazioni (*) |
|---|---|---|
| **1994** | 555,3 | 513,5 |
| **1993** | 525,5 | 483,7 |
| **1992** | 474,8 | 433,0 |
| **1991** | 435,7 | 393,9 |
| **1990** | 324,9 | 324,9 |

(*) ex Legge 413/91

| | Ammortamenti ordinari e anticipati | Accantonamenti per rinnovamento impianti e interventi Mezzogiorno |
|---|---|---|
| **1994** | 40,2 | = |
| **1993** | 43,6 | 6,0 |
| **1992** | 37,6 | 1,5 |
| **1991** | 28,1 | 7,5 |
| **1990** | 21,8 | 7,5 |
| **TOTALE** | **171,3** | **22,5** |

- per quanto concerne le "*immobilizzazioni finanziarie*" risulta una contrazione di Lmd. 3,1 che si rapporta, in sommatoria algebrica:
  - al conto "*INA c/TFR dirigenti e impiegati*"che, in funzione del prevalente peso delle posizioni definitesi nell'anno, presenta una "***diminuzione***" di Lmd. 5,1;
  - ai conti "*Titoli, depositi cauzionali e varie*" per i quali si registra un "***incremento***" di Lmd. 2,0 circa.
- Alla fine del 1994 i "*mezzi propri*" risultano aumentati di Lmd. 0,423 corrispondenti all'incremento della riserva legale per gli utili conseguiti nel 1993.

Nell'ambito dei "*mezzi propri*", si richiama quanto già rappresentato con la Relazione al Bilancio dell'esercizio 1993 e cioè che:

– il "*fondo di dotazione*" - pari a Lmd. 22,265 - si rapporta per la quasi totalità a conferimenti di immobilizzazioni tecniche e beni di consumo e immateriali. Gli unici conferimenti monetari, infatti, risalgono al 1936 ed al 1954 per complessivi Lmd. 3,010. Sull'originario conferimento di Lire 33.489.841 (Legge 6 dicembre 1928, n. 2744), l'Istituto ha rimborsato, a tutto maggio del 1935, Lire 15.000.000 che, a seguito della Legge 22 settembre 1947, n. 1105, sono stati riclassificati dallo Stato come "*utili*", dando luogo al ripristino del primitivo valore di conferimento. In applicazione poi della già richiamata Legge 2744/28, sino a tutto il 1965 l'Istituto ha riconosciuto allo Stato interessi, in ragione del 4% annuo, sul valore del patrimonio e dei beni immobili assegnati in uso. Tale onere è cessato con il conferimento in proprietà dei beni già in uso e la successiva promulgazione della Legge 559/66;

– i fondi "*rinnovamenti impianti*" e "*interventi nel Mezzogiorno*", per complessive Lmd. 59,195, patrimonializzati come previsto anche dalla IV Direttiva CEE, a supporto delle esigenze che si correlano alla realizzazione economica degli investimenti programmati, in assenza di altri interventi interessanti il "*capitale d'esercizio*", non hanno avuto incrementi nel 1994.

*(miliardi di lire)*

**Immobilizzazioni finanziarie**

| | 1994 | 1993 | 1992 | 1991 | 1990 |
|---|---|---|---|---|---|
| INA c/TFR | 41,4 | 46,5 | 50,6 | 56,4 | 57,3 |
| Partecipazioni | 63,0 | 63,0 | 61,2 | 60,1 | 50,7 |
| Altri e Depositi cauzionali | 2,2 | 0,2 | 0,3 | 0,1 | 0,1 |
| **TOTALE** | **106,6** | **109,7** | **112,1** | **116,6** | **108,1** |

**Mezzi propri**
**al netto degli utili di esercizio**

| | controvalore | incrementi |
|---|---|---|
| **1994** | 158,565 | 0,423 |
| **1993** | 158,142 | 8,295 |
| **1992** | 149,847 | 2,949 |
| **1991** | 146,898 | (*) 46,007 |
| **1990** | 100,891 | 7,666 |
| **TOTALE** | | **65,340** |

(*) di cui Lmd. 35,135 afferenti al saldo della rivalutazione obbligatoria ex Lege 413/91

4.2 Per un più immediato riferimento al contesto nazionale nel quale si è operato, si riportano qui diseguito alcuni dei principali indicatori dell'economia italiana di fonte **ISTAT, BANCA D'ITALIA, ABI, U.I.C.:**

| | 1994 | 1993 | 1988 | 1989 | 1990 | 1991 | 1992 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PIL ai prezzi di mercato** | | | | | | | |
| – miliardi di lire 1985 | 968.986 | 948.344 | 895.397 | 921.714 | 941.387 | 952.686 | 959.654 |
| – variazioni percentuali | *2,2* | *–1.2* | *4,1* | *2,9* | *2,1* | *1,2* | *0,7* |
| **Consumi interni delle Famiglie** | | | | | | | |
| – miliardi di lire 1985 | 623.636 | 613.767 | 571.453 | 591.686 | 606.345 | 623.015 | 629.819 |
| – variazioni percentuali | *1,6* | *–2,5* | *4,2* | *3,5* | *2,5* | *2,7* | *1,1* |
| **Investimenti fissi lordi** | | | | | | | |
| – miliardi di lire 1985 | 178.716 | 178.909 | 192.365 | 200.663 | 208.227 | 209.525 | 205.918 |
| – variazioni percentuali | *–0,1* | *–13.1* | *6,9* | *4,3* | *3,8* | *0,6* | *–1,7* |
| **Produzione Industriale** | | | | | | | |
| – numeri indici 1990=100 | 101,2 | 96,5 | 93,9 | 96,8 | 100,0 | 99,0 | 98,8 |
| – variazioni percentuali | *4,9* | *–2,3* | *6,0* | *3,1* | *3,3* | *–1,0* | *–0,2* |
| **Tasso di disoccupazione** | | | | | | | |
| – valori percentuali | *11,3* | *10,2* | *12,0* | *12,0* | *11,4* | *10,9* | *11,5* |
| **Prezzi alla Produzione dei Prodotti Industriali** | | | | | | | |
| – numeri indici 1990=100 | 113,3 | 109,2 | 90,7 | 96,0 | 100,0 | 103,3 | 105,3 |
| – variazioni percentuali | *3,8* | *3,7* | *3,5* | *5,8* | *4,2* | *3,3* | *1,9* |
| **Prezzi al Consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati *(inflazione al consumo)*** | | | | | | | |
| – numeri indici 1992=100 | 108,3 | 104,2 | 78,9 | 84,1 | 89,2 | 95,0 | 100,0 |
| – variazioni percentuali | *3,9* | *4,2* | *4,9* | *6,6* | *6,1* | *6,5* | *5,3* |
| **Tasso di Sconto *(a fine anno)*** | | | | | | | |
| – valori percentuali | *7,50* | *8,00* | *12,50* | *13,50* | *12,50* | *12,00* | *12,00* |
| **Prime Rate ABI** | | | | | | | |
| – valori percentuali | *9,27* | *11,40* | *12,76* | *13,83* | *13,35* | *12,84* | *14,36* |
| **Commercio con l'Estero** | | | | | | | |
| – saldi in miliardi di lire | 35.432 | 33.222 | –13.633 | –17.113 | –14.187 | –16.016 | –12.676 |
| **Tassi di Cambio della Lira rispetto ad alcune principali valute *(lire per unità monetaria)*** | | | | | | | |
| – Dollaro USA | 1.612,6 | 1.574,5 | 1.301,6 | 1.372,1 | 1.193,3 | 1.240,7 | 1.233,0 |
| – Marco tedesco | 994,5 | 951,8 | 741,1 | 729,9 | 741,7 | 747,7 | 789,8 |
| – Franco francese | 290,7 | 277,9 | 218,5 | 215,1 | 220,1 | 219,9 | 233,0 |
| – Lira sterlina | 2.468,0 | 2.364,4 | 2.314,6 | 2.247,5 | 2.132,6 | 2.187,2 | 2.164,1 |
| – ECU | 1.908,8 | 1.840,1 | 1.537,2 | 1.509,8 | 1.524,8 | 1.534,4 | 1.592,1 |
| – Yen | 15,8 | 14,2 | 10,2 | 10,0 | 8,3 | 9,2 | 9,7 |

5. Il richiamo al contesto nel quale l'Istituto si trova ad operare riconferma l'esigenza di dover intensificare l'attività di penetrazione sul mercato e, quindi, di doverne considerare le regole e seguirne le richieste e gli indirizzi.

   Al riguardo, l'aggiornamento tecnologico che l'Istituto va programmando da tempo, illustrato reiteratamente anche con la Relazione al bilancio 1993, risulta particolarmente rispondente.

5.1 Il richiamo è specifico alle attività connesse:

- alle "*lotterie istantanee*", a valere per le quali subito dopo l'avvio avvenuto nello scorso anno, l'Istituto ha progressivamente adeguato le proprie dotazioni per corrispondere a pieno alle richieste, ancorché soggette ad elevata variabilità, assumendo una configurazione che lo pone, a livello europeo, tra i più importanti insediamenti industriali per la produzione di stampati a dati variabili per gioco legale.
  E peraltro, al di là dei dati quantitativi di produzione e della produttività, sono particolarmente da evidenziare:
  – la sofisticazione del processo di produzione messo a punto;
  – il servizio di perizia e validazione che si è reso disponibile al committente, in uno con il supporto per la stessa creazione dei giochi;
  che, si è dell'avviso, identificano l'Istituto nella funzione di partner tecnologico e non solo di produttore di stampati, ancorché sofisticati, come già per altre forniture;

- al "*lotto automatico*". Anche in questo caso con il costante adeguamento delle strutture, l'Istituto si è messo nella condizione di supportare lo sviluppo della richiesta, superando le connesse problematiche di conformità logica e di leggibilità dei codici impressi mediante stampa magnetografica, con l'utilizzo anche di telecamere matriciali e di softwares specifici.

Ovviamente, in linea con gli indirizzi sempre seguiti, l'Istituto si è posto anche il problema della flessibilità degli impianti per la utilizzazione degli stessi per produzioni diverse;

- all'olografia appena entrata in produzione con la realizzazione di diversi ologrammi destinati ad applicazioni di sicurezza, sia per banche straniere (VOJVODANSKA Bank) che per committenti privati italiani quali FINEMIRO, FORD ITALIANA, FOXVIDEO ed EURORICAMBI.
  Interessante è però anche l'applicazione di un ologramma, appositamente progettato, su tessere annuali ad alto valore facciale, METREBUS LAZIO e METREBUS ROMA, realizzate con le più avanzate tecniche di sicurezza.
  In funzione delle esigenze di mercato, sono poi in corso di acquisizione altre attrezzature per la produzione, tra cui un nuovo laser di maggiore potenza, un sofisticato sistema di recombining e una seconda macchina di embossing di più elevata capacità produttiva. In merito alla specifica area di attività, è anche da segnalare che è in corso di perfezionamento il brevetto di un nuovo prodotto di sicurezza con ologramma, interamente ideato dall'Istituto, destinato ad essere utilizzato per la protezione dei dati anagrafici di documenti di riconoscimento;

- all'ottenimento di prodotti di sicurezza non tradizionali, ad elevato contenuto informatico, per i quali sono state acquisite le tecnologie e le attrezzature per la produzione di carte plastiche, alcune delle quali sono già in produzione. Una recente e sofisticata realizzazione riguarda la carta plastica di identificazione con microchip per pensionati del Comune di Napoli, sviluppata in collaborazione con DATA CARD, fornitrice dell'avanzatissimo sistema 9000 di personalizzazione delle carte plastiche con possibilità di stampa termica a quattro colori, encoding di banda magnetica e scrittura di microchip. Ulteriori sviluppi sono inoltre previsti con la acquisizione di attrezzature per la realizzazione dell'intero ciclo di produzione di carte plastiche di particolare livello tecnologico;

° alla messa a punto, ormai avanzata, di una complessa procedura, per l'emulazione con trasmissioni satellitari e con utilizzo di sistemi di accesso facilitati e rapidificati dall'impiego di codici a barre non falsificabili, a valere per l'emissione di passaporti e visti di ingresso, secondo le iniziali raccomandazioni dell'ICAO – International Civil Aeronautical Organization e le successive decisioni dell'Amministrazione USA e della Comunità Europea (*Gruppo di Schengen*).
I nuovi documenti, come anche i "*VISA*" sono leggibili automaticamente (MRP – Machine Readable Passport) per i controlli di ingresso, che sfruttano la presenza di due righe in carattere leggibile OCR. La completezza del controllo richiede però, sia in sede di emissione che in via di lettura al posto di frontiera, l'immediato accesso a banche dati centralizzate per i riscontri su precedenti, motivi ostativi o divieti di espatrio, di ingresso, etc.

° Nel corso del 1994 si è ulteriormente affermata e diversificata l'attività di diffusione delle banche dati, sia tramite il sistema on-line ISPOLITEL che con altri media emergenti, e sono state avviate altre dieci rubriche che hanno portato ad oltre sessanta le rubriche che compongono attualmente ISPOLITEL.
L'andamento di crescita di tale sistema si è confermato anche nel 1994, con un incremento di circa il 50% nel numero di accessi alle singole rubriche: le consultazioni complessive da parte dell'utenza sono infatti passate dalle circa 634.000 del 1993 alle circa 950.000 del 1994.

° Gli argomenti trattati consolidano le linee di informazione di ISPOLITEL, che riguardano principalmente la materia legislativa e la comunicazione pubblica, istituzionale e culturale, caratteristiche per l'Istituto.
Il problema di una comunicazione pubblica chiara, tempestiva e moderna è, infatti, sempre più sentito, essendo oggetto di nuove normative oltre che di un forte dibattito da parte delle istituzioni.
Le attività svolte in questo settore dall'Istituto, proprie fra l'altro di un Ente che svolge tradizionalmente un ruolo di comunicatore pubblico, hanno consentito di raccogliere un sempre maggiore con-

senso, anche per le valenze di carattere produttivo ed economico, che sono state date dall'Azienda nell'impostazione dei nuovi media.

° La partecipazione nel corso del 1994 a mostre, convegni ed altre manifestazioni settoriali ha consentito, inoltre, di far meglio conoscere le nuove attività di comunicazione dell'Istituto ed il ruolo di pubblico servizio svolto.
L'Istituto sta consolidando nel settore un proprio *know-how* innovativo e, parallelamente, sta curando il costante miglioramento dei sistemi di accesso alle banche dati, che costituisce uno dei temi connessi alle nuove tecnologie.
Nel corso del 1994 sono state acquisite le apparecchiature per la realizzazione di un laboratorio multimediale, mediante il quale sono stati avviati numerosi progetti di comunicazione esterna, oltre che aziendale, in modo da ottenere una più incisiva presenza dell'Istituto in questi settori emergenti, ai quali il recente *G7*, tenuto a Bruxelles nel mese di febbraio 1995, ha dato ulteriore impulso.
Peraltro, l'interessamento ai nuovi media, sia in ambito pubblico che privato, è sempre più forte e molto elevato è il dinamismo tecnologico che si riscontra.
Gradualmente si stanno perciò attivando vari canali di comunicazione, attualmente offerti dalle nuove tecnologie, e già nel corso dell'esercizio, anche per rispondere ad una sensibile richiesta del mercato, è stato predisposto quanto necessario per la produzione di un *CD-Rom*, contenente l'annata 1994 della Gazzetta Ufficiale.

° Oltre alla diffusione tramite *CD-Rom* hanno avuto inizio un'attività di distribuzione tramite fax automatico e POSTEL e sono stati sperimentati, a livello prototipale, sistemi di diffusione del tipo *Auditel* o via etere.
Dall'inizio dell'anno in corso è stato inoltre possibile attivare un nodo di rete verso INTERNET, che ha concluso un lavoro tecnico di preparazione avviato nel corso del 1994.

° *Convenzioni*

Durante l'anno sono state definite convenzioni con ENIT, ISTAT, Dipartimento per la Funzione Pubblica, Regione Emilia Romagna e CONSOB.
Le nuove banche dati ENIT, di contenuto turistico e culturale, sono state poste in distribuzione insieme ad una edizione cartacea dell'*Annuario Alberghi d'Italia*, raccogliendo pareri favorevoli da parte degli operatori interessati.
Le attività svolte a fronte della Convenzione con il Dipartimento per la Funzione Pubblica, hanno consentito di procedere alla raccolta, elaborazione e gestione dei dati previsti dagli adempimenti contenuti nella Legge 412/91 e D. LGS 29/93. Il sistema, per il quale l'Istituto ha provveduto allo sviluppo di software sia su *main-frame* che locale, è attualmente a regime.

Per la Regione Emilia Romagna è stato sviluppato un software per la gestione e diffusione telematica del *Bollettino regionale.* Nello scorso mese di maggio il software è stato positivamente installato a Bologna presso il Centro della Regione.

Per conto dell'ISTAT è stata realizzata e resa residente su stazione UNIX, una banca dati di informazioni statistiche, che è attualmente diffusa su VIDEOTEL.

° *Centro telematico di distribuzione banche dati*

Nel corso del 1994, dopo aver superato alcuni problemi di carattere burocratico, sono stati messi a punto, insieme con il *Provveditorato Generale dello Stato*, i software e gli altri strumenti necessari all'attivazione del "*Centro telematico di distribuzione banche dati*", così come previsto dai Decreti del Ministero del Tesoro del 29 settembre 1992 e del 20 gennaio 1993.
Il sistema, per il quale si è in fase di collaudo, ha raggiunto un elevato grado tecnologico di funzionalità e consentirà la diffusione facilitata e contabilizzata di banche dati, sia pubbliche che private, al bacino di utenza statale, degli Enti e degli operatori.

5.2 Nel corso degli anni l'Istituto ha, con costanza, sottolineato le problematiche della produzione delle fibre per carta e della carta, avvertendo, per lo specifico comparto, un non comprensibile disinteresse a fronte, come è stato ulteriormente evidenziato con la Relazione al bilancio del 1993, del persistere e per certi mezzi dell'aggravarsi della dipendenza dall'estero del nostro Paese, non solo per le materie prime vergini (cellulose-chimiche e semichimiche) e per il legno, ma anche per i maceri e per talune tipologie di carte tra le quali, di maggiore rilievo, quella per i giornali.
I più recenti accadimenti danno indubbi contenuti di realismo al reiterato insistere sull'argomento ed alle iniziative direttamente assunte non solo per quanto di più immediato interesse, ma anche nella prospettiva di tempi medio-lunghi.
È di comune conoscenza, infatti, che tra l'inizio e la fine del 1994 i prezzi della cellulosa sono cresciuti nell'ordine dell'80% circa, e quelli del macero – invero particolarmente contenuti nel 1993 – in misura ancora più rilevante e con un trend, per ambedue le materie prime, che è proseguito nel 1995 facendo superare al prezzo della cellulosa il massimo storico di 840 dollari USA per tonnellata.
La ricaduta sul prezzo della carta, ancorché non rapportata al 100% della correlata incidenza, ha determinato aumenti dei prezzi certamente senza precedenti in un arco di tempo così ristretto.

- Per i più immediati riferimenti "*quantitativi*" relativi all'industria cartaria del nostro Paese, sono certamente significativi i dati appresso tabellati riguardanti l'andamento:

**a) delle "*paste per carte*" in genere (T x 1000)**

| | 1994 | 1993 | 1984 | 1988 | 1992 |
|---|---|---|---|---|---|
| ° *produzione* | 426,4 | 404,5 | 687,5 | 702,7 | 442,1 |
| ° *importazioni* | 2.670,0 | 2.477,1 | 1.633,4 | 2.230,4 | 2.451,1 |
| ° *esportazioni* | 28,0 | 34,2 | 58,4 | 58,4 | 12,4 |
| ° *consumo apparente* | 3.068,4 | 2.847,5 | 2.262,5 | 2.874,8 | 2.880,8 |
| ° *esportazioni/produzione* | 6.6% | 8,5% | 8,5% | 8,3% | 2,8% |
| ° *importazioni/consumo apparente* | 87,0% | 87,0% | 77,2% | 77,6% | 85,1% |

Nell'ordine, per il 1994 sul 1993, risultano incrementi per la "*produzione*" del 5,4% e delle "*importazioni*" del 7,8%; le "*esportazioni*" sono diminuite del 18,1% ed il "*consumo apparente*" si è incrementato del 7,8%. Rispetto al 1984, la "*produzione*" risulta diminuita, l'"*importazione*" aumentata, l'"*esportazione*" diminuita, il "*consumo apparente*" aumentato.

**b) della "*carta da macero*" (T x 1000)**

| | 1994 | 1993 | 1984 | 1988 | 1992 |
|---|---|---|---|---|---|
| ° *raccolta interna* | 2 294,8 | 2.282,7 | 1.393,2 | 1.735,4 | 2.262.2 |
| ° *importazioni* | 1.050,0 | 799,9 | 645,8 | 774,4 | 726,9 |
| ° *esportazioni* | 35,0 | 29,6 | 35,6 | 2,0 | 4,6 |
| ° *consumo apparente* | 3.309,8 | 3.053,0 | 2.038,3 | 2.507,8 | 2.984,5 |
| ° *tasso di raccolta* | 27,3% | 30,4% | 26,3% | 27,3% | 29,0% |
| ° *tasso di utilizzo* | 49,4% | 49,3% | 43,2% | 45,5% | 48,7% |
| ° *importazioni/consumi* | 31,7% | 26,2% | 31,7% | 30,9% | 24,4% |

Nell'ordine, per il 1994 rispetto al 1993, la "*raccolta*" risulta aumentata solo dello 0,5%, mentre l'"*importazione*" fa segnare un incremento del 31,3%; anche l'"*esportazione*", ancorché minimale in valore assoluto, risulta incrementata del 18,3%, mentre il "*consumo apparente*" è aumentato dell'8,4%.
Rispetto al 1984 risulta incrementata la "*raccolta interna*", ma sono aumentati anche l'"*importazione*" ed il "*consumo apparente*"; quasi invariata l'"*esportazione*".

**c) delle "*carte e cartoni*" (T x 1000)**

| | 1994 | 1993 | 1984 | 1988 | 1992 |
|---|---|---|---|---|---|
| ° *produzione* | 6.705,4 | 6.188,2 | 4.722,1 | 5.512,4 | 6.131,9 |
| ° *importazioni* | 3.800,0 | 3.264,3 | 1.601,6 | 2.149,2 | 3.299,9 |
| ° *esportazioni* | 2.110,0 | 1.946,4 | 1.028,0 | 1.309,2 | 1.630,1 |
| ° *consumo apparente* | 8.395,4 | 7.506,1 | 5.295,6 | 6.352,3 | 7.801,7 |
| ° *esportazioni/produzioni* | 31,5% | 31,5% | 21,8% | 23,8% | 26,6% |
| ° *importazioni/consumi apparenti* | 45,3% | 43,5% | 30,2% | 33,8% | 42,3% |

Pur registrandosi per il 1994 sul 1993 un aumento della "*produzione*" nell'ordine dell'8,4%, l'"*importazione*" si è incrementata di ben il 16,4%; per l'"*esportazione*" l'aumento risulta dell'8,4% e per il "*consumo apparente*" dell'11,8%.
Rispetto al 1984 l'incremento delle "*importazioni*" è più elevato di quello della "*produzione*".
Le "*esportazioni*" sono pressoché raddoppiate ed il "*consumo apparente*" è aumentato del 58,5% circa.
Merita ancora di essere sottolineato, con riferimento al richiamo fatto con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993 in ordine ai fattori negativi indotti che incidono sulla possibilità per l'industria nazionale del settore di acquisire maggiore concorrenzialità sui mercati esteri, ASSOCARTA, nella sua Relazione per l'esercizio 1994, ha in sintesi denunciato:

— l'elevato inasprimento fiscale sull'energia destinata ad usi produttivi, non riscontrabile in altri Paesi concorren-

ti, per le produzioni del comparto; per il 1992, fatta uguale a 100 l'incidenza in L/Kg prodotto per l'Italia, gli indici ottenuti risultano pari a 76 per i Paesi Bassi, a 81 per la Germania ed a 98 per il Regno Unito. Si aggiunge la problematica relativa alla "*qualità del servizio*" (interruzioni, abbassamenti di tensione ecc.), che non trovano considerazione nei contratti di fornitura ma che incidono – talvolta anche sensibilmente – sul rendimento produttivo e, quindi, sui costi gestionali. Anche per il metano sono stati evidenziati aumenti (non meno del 5,5% per le forniture continue e molto superiori per quelle interrompibili). Forti aumenti sono poi intervenuti anche per l'olio combustibile;

— l'onerosità della tariffazione obbligatoria per i trasporti (Leggi 298/74 e 163/93), che per il 1994 ha fatto segnare un aumento del 2,5% e che, sul piano generale, determina una rilevante penalizzazione nel contesto del mercato comunitario;

— il progressivo aggravio derivante da provvedimenti normativi che si sono susseguiti per "*canoni di concessione di acque pubbliche e criteri di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici*", che dovrebbero invece mirare a realizzare una effettiva corrispettività tra tariffe e servizio idrico prestato: sono stati richiamati in proposito il D.L. n. 120/90, il D. Lgs. n. 275/93 e la Legge 36/94, comportanti, complessivamente, aumenti pari ad 88 volte i canoni del 1990 attestati a Lire 250.000;

— l'esigenza di ulteriori interventi per quanto afferente, in via principale, alla disciplina delle fibre secondarie, alla normativa sui residui da avviare al riutilizzo o in processi di combustione, al Catasto rifiuti, alla valutazione dell'impatto ambientale, all'inquinamento acustico, all'emissione in atmosfera, all'Ecoaudit, all'Ecolabel, all'inquinamento idrico, alla Direttiva CEE sugli imballaggi, sulla politica del consumatore.

• In relazione a quanto esposto, le iniziative assunte dall'Istituto nel campo delle "*fibre alternative*" per carte da piante annuali, da sottoprodotti dell'agricoltura e da maceri e residui di cartoni kraft, si confermano rispondenti ad esigenze suscettibili di risultati ineludibili nel tempo.
È il caso di ricordare al riguardo, per quanto di specifico interesse del nostro Paese che, dal "*Piano Fore-*

*stale Nazionale*" (pubblicato nel Supplemento ordinario n. 16 della Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 1988 - Serie Generale) emerge l'attuata forestazione – dalla fine della seconda guerra mondiale alla data della rilevazione – di 800.000 ettari di terreno, la disponibilità ulteriore, per gli stessi usi di destinazione, da 75.000 a 120.000 ettari di terreno e la possibilità di aggiungerne ancora sino a due milioni di ettari (anch'essi destinabili a colture arboree e/o arbustive, finalizzabili all'ottenimento di fibre adatte all'uso cartario), in relazione al mutarsi degli indirizzi di interventi della "*Politica Agricola Comunitaria*", dei cui vantaggi ben poco è sin qui derivato all'industria cartaria, come dalla produzione arborea, pure ad essa utilmente destinabile. Si è pertanto dell'avviso che sussistano obiettivi motivi per sollecitare interventi Stato/Regioni per programmi coordinati e finalizzati, la cui realizzazione è certamente suscettibile di garantire utili ritorni e positive ricadute di rilevante interesse anche dal punto di vista dell'ambiente. Come è già stato evidenziato con le Relazioni ai bilanci di precedenti esercizi, l'Istituto, attraverso la partecipazione a due diversi "*Gruppi Europei di Interesse Economico*", collabora a due progetti dimostrativi, parzialmente finanziati dalla CEE, finalizzati alla definizione di più convenienti "*filiere*" per il trattamento del kenaf e del sorgo a fini cartari. All'esito degli approfondimenti correlati è interessato il mondo agricolo alla ricerca di nuove colture *no-food/no-feed* in grado di assicurare, per il coacervo di fattori diversi, una gestione redditizia.

Al riguardo, si registra una ripresa di interesse anche per la coltivazione della canapa e la possibilità di trattare altri sottoprodotti agricoli oltre la paglia.

In recenti convegni si è altresì riconfermata l'utile possibilità di promuovere la coltivazione del cotone, giudicata possibile in Puglia, in Calabria e in Sicilia, che da tempo è ripresa – assistita anche dalla Comunità Europea – in Grecia ed in Spagna.

Al riguardo è noto che l'Italia è importatrice totale anche della cellulosa ottenibile dai linters di cotone, indispensabile per l'ottenimento di carte di pregio.

Utilizzando materie prime di importazione, nel proprio stabilimento di Crotone, la Cellulosa Calabra, prima nel mondo, sta producendo – con il processo NACO – una cellulosa da linters TCF *(TOTAL CHLORINE FREE)* di cui 1.000 tonnellate sono già state esportate in Cina.

# ATTIVITA' DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO PER IL 1994 NELL'AMBITO DEI GEIE E DEI PROGETTI DIMOSTRATIVI EUROKENAF E EUROSORGO

## Premessa

È ormai consolidata la dipendenza del nostro Paese dall'estero per quanto riguarda l'approvvigionamento in paste di cellulosa; in un periodo di prezzi crescenti della cellulosa come quello attuale, tale dipendenza grava sul comparto in modo significativo.

Nel concreto, non si intravede la possibilità nel breve/medio periodo di ristabilire un'industria nazionale produttrice di paste a partire dal legno; ciò richiederebbe una riconversione della produzione nazionale di legno (che attualmente potrebbe avvantaggiarsi dei recenti regolamenti CEE, reg. 2080/92) e ingenti investimenti industriali.

Si sta affacciando perciò timidamente l'ipotesi che forse la strada giusta da percorrere per autoapprovvigionarsi di paste vergini sia quella perseguita da tempo con lungimiranza dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e cioè l'utilizzazione di materie prime non legnose. Tali materie prime sono infatti più prontamente disponibili da parte dell'agricoltura e richiedono unità industriali di trasformazione di dimensioni relativamente minori.

Le biomasse no-wood possono essere di due tipi:

- # residui di coltivazione (paglia di frumento, steli di lino, linters di cotone);
- # piante provenienti da specifiche coltivazioni (kenaf, sorgo da fibra, miscanthus, canna comune).

Al fine di utilizzare tali materie prime, l'Istituto ha sviluppato un originale processo (*processo NACO*), in uso presso i propri stabilimenti di Foggia e Crotone, che permette l'eliminazione del cloro nella fase di cottura e un elevato recupero dei reagenti nel liscivio. Tale processo è stato studiato per essere utilizzato su impianti di piccola e media capacità (50.000 t di pasta di cellulosa/anno). È questo un elemento essenziale per l'utilizzazione di piante annuali nella produzione di cellulose chimiche; esse infatti non possono essere utilizzate su impianti di maggiore produttività a causa dei problemi di stoccaggio e movimentazione correlati a materiali di elevata massa volumetrica e basso peso specifico.

Tale strategia industriale dell'Istituto si inserisce nei più generali orientamenti dell'Unione Europea volti allo sviluppo della utilizzazione non alimentare dei prodotti agricoli e trova riscontro anche nell'interesse che i paesi tradizionalmente produttori di cellulosa da legno (Finlandia, Svezia) rivolgono alle cellulose da piante annuali.

In ambito nazionale si registra una sempre maggiore attenzione alle tematiche connesse alla utilizzazione di biomasse no-wood per fini cartari. Soprattutto da parte del mondo agricolo giungono sollecitazioni a trovare sbocchi concreti a tali colture. In tal senso il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha inoltrato alla CEE richiesta per estendere al kenaf il regime di aiuti già in essere per la canapa. Inoltre, la diffusione di colture alternative è stata incentivata dalla modifica del regime del set aside, che permette di utilizzare a tal fine una superficie fissa dell'azienda (questo tra l'altro svincola dalla rotazione aziendale le colture industriali ammesse sui terreni a set aside).

Molto lavoro di ricerca e sviluppo è stato portato a termine e si intravedono concrete iniziative imprenditoriali per realizzare strutture di prima lavorazione e preparazione delle materie prime fibrose (per esempio, impianti di separazione del kenaf).

Tutto questo fermento di iniziative ha fatto sì che l'Istituto sia sempre più sollecitato a assumere un ruolo di referente e sbocco industriale per i nuovi (o rinnovati) prodotti che si affacciano sul mercato.

In concreto, l'Istituto ha già dato la propria disponibilità a recepire eventuali produzioni nazionali di linters di cotone e tiglio di canapa e kenaf.

Tuttavia il ruolo che l'Istituto svolge è più complesso e completo, grazie alla sua attività di Ricerca e Sviluppo per l'affermazione delle nuove filiere. Questa si è articolata su più azioni.

È stata condotta, in collaborazione con la Cellulosa Calabra, un'attività di supporto al progetto della Regione Calabria, volto alla reintroduzione della coltivazione del cotone nella regione.

È proseguita l'azione di estensione dei contatti e del coordinamento fra quanti si occupano in Italia di piante produttrici di biomasse per usi cartari e processi connessi: Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, Istituti Universitari (in particolare delle facoltà di Agraria di Bologna, Viterbo, Reggio Calabria, Bari), Agenzie regionali (Toscana, Umbria), SIVA.

Di maggior impegno infine l'attività relativa ai progetti dimostrativi EuroKenaf e EuroSorgo (parzialmente finanziati dalla CEE), con la partecipazione ai rispettivi GEIE (Gruppi Europei di Interesse Economico).

Lo scopo della sperimentazione in corso è delineare un percorso operativo di lavorazione del kenaf e del sorgo presso i propri impianti e di caratterizzare i vari tipi di paste chimiche ottenibili. Per i due progetti, l'attività dell'Istituto si svolge presso l'Attività Ricerche dello Stabilimento di Foggia ed è condotta in collaborazione con componenti del settore agricolo e cartario, non solo in ambito nazionale ma europeo.

## EUROKENAF

*Funzionamento del GEIE*

Nel 1994 il GEIE EuroKenaf ha proseguito le sue attività nel quadro del progetto dimostrativo dal titolo "*KENAF - An agricultural crop for industrial use*" (contratto n° AIR1 CT92-0496).

Nell'ambito del GEIE, l'Istituto oltre a occupare la carica di vicepresidente del GEIE e consigliere di amministrazione, ricopre anche un posto nel Comitato Tecnico-Economico.

L'Istituto per il progetto di durata triennale ha previsto il seguente budget e riceve i relativi finanziamenti CEE:

| Anno | Budget IPZS | Finanziamento CEE |
|---|---|---|
| 1/4/92-31/3/93 | 312.376 Ecu | 91.214 Ecu |
| 1/4/93-31/3/94 | 464:459 Ecu | 135.622 Ecu |
| 1/4/94-31/3/95 | 557.468 Ecu | 162.780 Ecu |
| **Totale 1992-1995** | **1.334.303 Ecu** | **389.616 Ecu** |

Nel corso dell'anno, il GEIE ha subito modifiche nell'assetto societario per le dimissioni del socio Helioparc.

L'attività del GEIE nel corso del 1994 nel suo complesso ha subito un rallentamento, essendosi tenute solamente tre riunioni (consiglio di Amministrazione-Comitato tecnico del 25 aprile, Assemblea Generale del 25 aprile e Consiglio di Amministrazione del 14 novembre).

La CEE ha concesso la proroga di un anno per l'esecuzione del progetto, la cui scadenza è fissata dunque al 31 marzo 1996.

### III anno del Progetto dimostrativo EuroKenaf ed attività svolta da IPZS

Si è concluso il 31 marzo 1995 il terzo anno del progetto dimostrativo.

È in corso di preparazione, da parte della segreteria del GEIE, il rapporto alla Commissione sul terzo anno di attività (1 aprile 1994 - 31 marzo 1995). Purtroppo, anche

quest'anno, la stesura di tale relazione incontra alcune difficoltà dovute al mancato svolgimento da parte di alcuni partners delle attività previste nel progetto, e dalla difficoltà incontrata nel verificare l'attendibilità delle informazioni ricevute. È invece in via di almeno parziale soluzione il problema collegato alla possibilità di effettuare la separazione delle fibre del kenaf. Infatti SIVA ha predisposto un impianto pilota derivato da quello un tempo utilizzato per la canapa. Inoltre si è acquisita la disponibilità della società francese Chanvrière de l'Aube a effettuare la separazione di un certo quantitativo di kenaf per conto del GEIE, utilizzando i propri impianti che attualmente lavorano la canapa.

Per quanto riguarda l'Istituto si descrive in sintesi l'attività svolta.

*Approvvigionamento materia prima*

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha proseguito, anche nel corso del terzo anno del progetto, ad approvvigionarsi di paglia di kenaf. In particolare sono state consegnate allo stabilimento di Foggia 58 t di kenaf proveniente principalmente dalla Calabria e dalla Toscana.

*Trinciatura e separazione del kenaf*

Esaurite le indagini preliminari sulla possibilità e le condizioni operative per il pre-trattamento e la cottura del kenaf con il metodo NACO e verificate le caratteristiche della pasta di cellulosa chimica così prodotta, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha concentrato le sue ricerche sulla individuazione del più efficiente sistema di trinciatura degli steli di kenaf e sulla successiva separazione tiglio/kenapulo. Si stanno ricercando metodi semplificati e relativamente poco dispendiosi in rapporto alla qualità del prodotto finale.

Il kenaf arriva in stabilimento confezionato in presse parallelepipede di piccole dimensioni (0.03-0.04 $m^3$) o in rotoballe (circa 2 $m^3$). Date le sue caratteristiche, in particolare la consistenza della frazione fibrosa, si rende necessario procedere alla sua preventiva cippatura sia che venga utilizzato sull'impianto pilota che sull'impianto industriale dello stabilimento. Per poter alimentare l'impianto di cottura è necessario predisporre il materiale in modo opportuno. Le indagini preliminari hanno stabilito che la forma migliore è quella di chips di kenaf lunghi mediamente 2,5-3 cm separati nelle componenti tiglio-kenapulo.

Per la cippatura sono state sperimentate diverse soluzioni. Una prima prova è stata realizzata con una macchina cippatrice (macinatore Ferrari modello P4T2) che pur realizzando un buon lavoro necessita della preventiva apertura delle presse di kenaf, non permette una agevole regolazione della lunghezza di taglio e produce una eccessiva quantità di polveri. È stata quindi predisposta una prova con un macinatore-miscelatore per foraggi (macinatore SEKO modello Samurai), che opera il taglio di presse intere per mezzo di lame montate su due eliche controrotanti. La macchina ha ben operato, e le

polveri prodotte nel corso del taglio potrebbero essere abbattute per mezzo di un ciclone opportunamente predisposto.

I chips ottenuti sono stati separati in modo soddisfacente su un vaglio a tavole oscillanti. La frazione superiore (2,5 cm) rappresentava il 45% del totale della massa ed era composta in pratica da solo tiglio. È stata eseguita una ulteriore prova di cippatura utilizzando kenaf di produzione 1993, molto umido. La macchina non si è dimostrata idonea a lavorare materiale in tali condizioni. Inoltre i tempi di lavorazione sono risultati eccessivamente elevati (40 minuti ogni rotoballa) per la lavorazione di consistenti quantitativi di kenaf. Infine il kenaf subisce ripetute azioni di taglio essendo esposto più volte alle lame delle eliche controrotanti: e questo determina uno scadimento qualitativo della fibra.

Per tutte queste ragioni, si è optato per l'acquisto di un diverso tipo di macchina trinciatrice, già sperimentata dalla SIVA (socio del GEIE EuroKenaf e partecipante al progetto dimostrativo). Si tratta di un trinciapaglia rotante "*Vortice mod. 975*" della ditta AR.CO.M. leggermente modificato.

La trinciatura del kenaf operata dalla macchina è ottimale ai fini cartari e la macchina si dimostra flessibile per la macinazione di diversi tipi di essenze, fra cui anche il legno. Il taglio infatti, è funzione sia della dimensione del pettine sia dal numero di martelli che possono essere predisposti a multipli di 24 fino a un massimo di 96. Lo scarico del prodotto trinciato avviene mediante ventilatore incorporato alla macchina. Il lancio del materiale contro una barriera (telo a rete) può favorire anche la pulizia del vegetale da polvere e consentire la permanenza dell'operatore a una distanza di sicurezza.

Ovviamente questa separazione preliminare è tanto più efficiente quanto più è elevato il secco delle rotoballe.

Attualmente la macchina è in funzione presso lo stabilimento di Foggia dove sta trinciando il kenaf destinato alle prove di cottura sull'impianto industriale.

Per la separazione tiglio-kenapulo, sono state valutate differenti ipotesi, tra cui quella di realizzare un prototipo basato su precedenti simili esperienze realizzate per la separazione della canapa. Infine si è ritenuto più opportuno usufruire dell'impianto pilota per la separazione che SIVA ha in corso di allestimento.

A tal fine l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha stipulato con SIVA un contratto per la separazione di un primo quantitativo di 80 t di kenaf, che dovrebbero assicurare allo stabilimento di Foggia 20-24 t di tiglio da trasformare in pasta di cellulosa nel proprio impianto industriale.

## EUROSORGO

*Funzionamento del GEIE*

Nel 1992 la Commissione CEE ha approvato il progetto dimostrativo triennale presentato dal GEIE, dal titolo "*Un nouveau vegetal annuel: le sorgho hybride pour fabriquer des pâtes à papier*"; è stato conseguentemente firmato il contratto che stabilisce i rapporti fra Commissione e GEIE per l'esecuzione e il finanziamento delle attività proposte (contratto n° AIR1 CT92-0071).

Nel progetto, l'Istituto ha il seguente budget con relativi finanziamenti:

| Anno | Budget IPZS | Finanziamento CEE |
|---|---|---|
| 1/4/92-31/3/93 | 393.420 Ecu | 114.088 Ecu |
| 1/4/93-31/3/94 | 406.370 Ecu | 117.842 Ecu |
| 1/4/94-31/3/95 | 644.886 Ecu | 187.010 Ecu |
| **Totale 1992-1995** | **1.444.676 Ecu** | **418.940 Ecu** |

La composizione attuale del GEIE è rimasta invariata.

Nell'ambito del GEIE EuroSorgo l'Istituto ricopre la carica di controllore di gestione e consigliere di amministrazione. L'attività del GEIE nel corso del 1993 si compendia nell'esecuzione dei lavori previsti per il secondo anno del Progetto Dimostrativo 92/94.

La CEE ha concesso la proroga di un anno per l'esecuzione del progetto dimostrativo, la cui scadenza è fissata dunque al 31 marzo 1996.

### III anno del Progetto dimostrativo EuroSorgo ed attività svolta da IPZS

Si è concluso il 31 marzo 1995 il terzo anno del progetto dimostrativo.

È in corso di preparazione da parte della segreteria del GEIE il rapporto alla Commissione sul terzo anno di attività (1 aprile 1994 - 31 marzo 1995).

In sintesi si può dire che tutti i partecipanti al progetto hanno svolto le attività previste nell'ambito del progetto. Anche l'Istituto ha recuperato, in buona parte, i ritardi accumulati nei primi anni del progetto.

Una particolare attenzione è stata rivolta al problema del depithing; è infatti necessario l'allontanamento del midollo del sorgo prima della sua trasformazione in pasta di cellulosa. La tecnologia PALLMANN, che in un primo tempo era stata proposta per l'allontanamento del midollo, è risultata però piuttosto dispendiosa dal punto di vista energetico. Si è tenuta un'apposita riunione, presso lo stabilimento di Foggia, con tecnici dell'Istituto e della CTP, per discutere le più appropriate tecnologie di depithing. Al riguardo l'Istituto ha verificato positivamente la possibilità di allontanare il midollo nel corso del pre-trattamento del ciclo NACO. Il CTP ha invece messo a punto un processo di depithing con macchina BI-VIS.

L'attività dell'Istituto nel corso dell'anno si è articolata secondo il seguente programma:

# *Approvvigionamento materia prima*

# *Prove di depithing*

# *Prove di produzione pasta chimica su impianto pilota NACO*

- preparazione della materia prima,
- pre-trattamento del sorgo,
- delignificazione NACO del sorgo,
- sbianca al perossido pressurizzato,
- prove di produzione carta,
- prove di stampa.

# *Produzione pasta NACO di sorgo su impianto industriale*

- preparazione della materia prima,
- pre-trattamento del sorgo,
- delignificazione NACO del sorgo,
- imbianchimento.

I lavori svolti e i risultati raggiunti possono così essere sintetizzati.

— La pasta di sorgo, ottenuta con il processo NACO, ha proprietà meccaniche migliori di quella di paglia di grano, è facilmente delignificabile e la sbianca può essere realizzata con basso consumo di reattivi.

— Tali paste possono essere utilizzate nella fabbricazione di carta, senza problemi di formazione del foglio, non più che con altre fibre.

— La stampabilità risulta buona, in particolare per le carte a collatura acida.

— Resta da accertare l'interesse da parte degli agricoltori ad assicurare alla cartiera approvvigionamenti sicuri ed a prezzi economicamente compatibili.

**EuroKenaf e EuroSorgo - Prosecuzione delle attività e conclusioni**

Il progetto EuroKenaf sconta ancora la mancata realizzazione dell'impianto di separazione che solo ora si avvia a soluzione, grazie alla struttura realizzata dalla SIVA. In tal modo l'Istituto potrà approvvigionarsi di tiglio di kenaf per produrre paste chimiche NACO. Rimangono ancora alcuni problemi da risolvere, dovuti alla difficoltà di processare tale materiale che richiede particolari temperature.

Il progetto EuroSorgo ha invece cominciato a fornire interessanti risultati; il processo NACO sia a livello di impianto pilota che a livello di impianto industriale si è rivelato in linea di massima in grado di ben trasformare questa materia prima (del resto il sorgo è un cereale, al pari della paglia di frumento). Le paste chimiche prodotte hanno presentato interessanti caratteristiche e le prime carte sperimentali ottenute sono risultate di buona stampabilità. Il sorgo sembra anche ben adattarsi al processo di sbianca al perossido.

Per ambedue i progetti, l'anno di proroga accordato dalla Commissione CEE permetterà la prosecuzione delle attività e prevedibilmente il loro completamento.

Già da ora si è verificato l'interesse da parte di vari Enti a intraprendere collaborazioni con l'Istituto per approfondire le tematiche relative all'utilizzo di biomasse no-wood per produzioni cartarie. Ciò potrebbe dar origine a nuovi progetti di Ricerca e Sviluppo che approfondiscano i temi sin qui trattati e in particolare affrontino i fattori che impediscono l'affermazione di tali colture.

L'esperienza sin qui maturata dall'Istituto suggerisce di indagare tre ordini di problemi.

* Le limitazioni che si incontrano in genere nell'uso di piante alternative al legno per la produzione di cellulosa, e cioè:

  - *la raccolta,*
  - *la movimentazione e il confezionamento,*
  - *la pulizia della materia prima.*

* La possibilità di limitare ulteriormente il carico energetico e inquinante dei processi produttivi di cellulosa. In particolare la riduzione dei carichi inquinanti e energetici si ottiene con un'adeguata pulizia e innovativi pre-trattamenti di tali materiale. Le tecnologie da sperimentare a fondo potrebbero essere:

  - *l'ipercompattazione,*
  - *la steam explosion,*
  - *il biotrattamento enzimatico.*

* Il recupero e la valorizzazione dei sottoprodotti, segnatamente il kenapulo e le polveri di kenaf e canapa (derivanti dal processo di separazione) e il midollo del sorgo da fibra, recuperato dai processi di depithing.

6. Al precedente punto 2. (pag. 2), è stato indicato in Lire 1.015.853.018.565 il "*valore totale della produzione*" e, nell'ambito, in Lire 973.418.598.880 il controvalore dei soli "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*"

Alla comparazione 1994/1993, l'evidenziazione di componenti del fatturato ed il raccordo tra i due ammontari risulta dai valori tabellati appresso riportati.

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Fatturato | 959.752,5 | 991.263,0 |
| Monetazioni c/Stato | 13.666,1 | 9.190,3 |
| | **973.418,6** | **1.000.453,3** |
| Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti | 12.889,0 | -12.486,6 |
| | **986.307,6** | **987.966,7** |
| Costi patrimonializzati | 854,0 | 2.037,7 |
| | **987.161,6** | **990.004,4** |
| Fiscalizzazione oneri sociali; fitti attivi e altri proventi | 28.691,4 | 28.130,1 |
| | **1.015.853,0** | **1.018.134,5** |

Al netto delle vendite di monete celebrative e commemorative per conto dello Stato senza alcun valore aggiunto, e dei costi patrimonializzati, il prodotto d'esercizio risulta come segue:

| | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Prodotto d'esercizio | 987.161,6 | 990.004,4 |
| Vendita monetazioni c/Stato | 13.666,1 | 9.190,3 |
| | **973.495,5** | **980.814,1** |
| Costi patrimonializzati | 854,0 | 2.037,7 |
| | **972.641,5** | **978.776,4** |

Come già accennato (pag. 2) i corrispettivi delle "*autoproduzioni*" di materie prime, materiali e manufatti di consumo diretto, le produzioni di pasta per carta ottenute presso lo stabilimento di Foggia, la carta fabbricata presso la Cartiera Nomentana per la produzione di buste sia per commesse che per la vendita, i prodotti grafico-editoriali realizzati dai diversi Stabilimenti per la vendita tramite la Libreria dello Stato, ed altro, non confluiscono nel fatturato. Le sole giacenze e lavorazioni in corso a fine/inizio esercizio concorrono alla formazione delle "*poste*" contabili corrispondenti.

*(lire)*

PRODOTTO DI ESERCIZIO AL NETTO

**1994** 972.641.518.674

**1993** 978.776.443.998

FATTURATO E RECUPERI AL NETTO

**1994** 959.752.486.359

**1993** 991.262.966.115

MONETAZIONI SPECIALI COMMERCIALIZZATE PER CONTO DELLO STATO

**1994** 13.666.112.521

**1993** 9.190.335.847

COSTI PATRIMONIALIZZATI

**1994** 854.004.607

**1993** 2.037.748.509 (*)

(*) di cui L. 40.634.766 afferenti la Zecca

I dati in precedenza esposti afferiscono all'attività dell'Istituto nella sua globalità. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 20 aprile 1978, n. 154, gli stessi dati scissi per l'evidenziazione separata dell'attività della Sezione Zecca, sono appresso esposti.

*MILIONI DI LIRE*

## Sezione Zecca

**6.1** I dati a raffronto per gli esercizi 1994 e 1993, si presentano come segue:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| **• Fatturato e recuperi al netto** | **138.206,3** | **122.239,6** | **+ 15.966,7** |
| • Lavori in corso, semilavorati e prodotti finiti saldo fine/inizio esercizio | -2.512,7 | 1.002,6 | - 3.515,3 |
| **• Prodotto d'esercizio** | **135.693,6** | **123.242,2** | **+ 12.451,4** |

A formare le "*variazioni del fatturato*" hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| • Forniture allo Stato di monetazione di ordinaria circolazione | 63.160,0 | 48.744,3 | + 14.415,7 |
| • Altre produzioni monetarie, medaglistiche e varie per il mercato interno ed estero | 71.703,7 | 70.979,8 | + 723,9 |
| • Recuperi vari | 3.342,6 | 2.515,5 | + 827,1 |
| **TOTALE** | **138.206,3** | **122.239,6** | **+ 15.966,7** |

**CONTROVALORI di riconciliazione con il valore totale della produzione**

| | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Commercializzazione monete c/Stato | 13.666,1 | 9.190,3 |
| Costi patrimonializzati | - | 40,6 |
| Fiscalizzazione oneri sociali e altri ricavi | 1.192,3 | 1.401,0 |
| **TOTALE** | **14.858,4** | **10.631,9** |

A valere per le produzioni destinate, al mercato interno ed all'estero, l'allineamento dei "*valori*" di fatturato si correla anche a particolari forniture di specifico rilievo.
E peraltro, il costante incremento di tale area di attività si impone e comporta l'esigenza di intensificare ricerche di mercato volte ad individuare possibilità di incrementare i collocamenti di produzioni dello specifico settore, ovvero di acquisire commesse anche dall'estero oltre che per produzioni monetarie anche per produzioni medaglistiche di particolare o rilevante interesse.

**Monete di ordinaria circolazione consegnate nel 1994**

| Taglio da | | Quantità (n.) | Valore facciale (lire) |
|---|---|---|---|
| Lire | 5 | 1.000.000 | 5.000.000 |
| " | 10 | 1.000.000 | 10.000.000 |
| " | 20 | 1.000.000 | 20.000.000 |
| " | 50 | 95.040.000 | 4.752.000.000 |
| " | 100 | 282.009.600 | 28.200.960.000 |
| " | 200 | 196.611.200 | 39.322.240.000 |
| " | 500 | 63.104.000 | 31.552.000.000 |
| **TOTALE** | | **639.764.800** | **103.862.200.000** |

Per il 1995, infatti, in base alle più recenti conferme, il contingente di monete di ordinaria circolazione da produrre, si rapporta al più contenuto quantitativo di *n. 466.500.000 pezzi* (n. 173.264.800 pezzi in meno, rispetto ai quantitativi consegnati nel 1994).

Anche per quanto concerne il programma delle monete d'argento celebrative e/o commemorative, le decisioni sin qui assunte evidenziano una contrazione.

Nel 1995 è infatti prevista l'emissione di due sole monete d'argento e di una terza da inserire nella serie millesimale annuale.

Per le coniazioni auree, l'orientamento è di confermare l'emissione di monete del valore facciale rispettivamente di *Lire 100.000* e *Lire 50.000.*

Sul piano della promozione dell'immagine della Zecca, si conferma l'apprezzamento di organismi internazionali e nazionali:

— all'*Ing. Nicola Ielpo*, direttore della Zecca, è tuttora attribuita la carica di *Presidente*, conferitagli, in occasione della XVII Conferenza dei Direttori di Zecca, dalla Commissione incaricata di redigere il nuovo statuto della MINT CONFERENCE DIRECTORS;
partecipa inoltre al "*Gruppo*" che ha il mandato dell'ECOFIN (Consiglio dell'Unione Europea per gli affari economici e finanziari), di studiare i soggetti delle monete uniche europee da emettere;

— la *Signora Laura Cretara*, valente artista, responsabile delle attività di incisione e fusioni artistiche della Zecca, coordinatrice della Scuola dell'Arte della Medaglia, continua a far parte della "*Commissione per l'esame dei bozzetti di banconote*"nominata dalla BANCA D'ITALIA.

## Scuola dell'Arte della Medaglia

# In base alle esperienze maturate ed ai sempre più proficui risultati ottenuti negli ultimi anni, l'attività didattica della Scuola è stata impostata privilegiando i criteri interdisciplinari e quindi, mirando a svolgere ogni insegnamento applicativo avendo mente all'impiego congiunto delle diverse tecniche, senza però trascurare gli approfondimenti specifici di ciascuna materia.

Si è avuta cura, nel contempo, di sviluppare il programma della progettazione e della produzione artistica secondo un attento indirizzo di continuità, volto ad assicurare il più elevato standard qualitativo sul piano sia della creatività che tecnico-artistico della realizzazione.

Con tali obiettivi, si è operato per offrire all'attività produttiva della Zecca un significativo ed originale contributo, teso anche a stimolare l'interesse degli amatori e dei collezionisti attraverso l'ampliamento seriale delle tipologie di prodotti più validi già proposti, nonché l'elaborazione di nuove linee di manufatti artistici.

Anche l'impegno, mai interrotto, nella ricerca e nella sperimentazione applicativa, è stato ulteriormente sviluppato per l'approfondimento e la rielaborazione dei procedimenti e delle tecniche antiche di maggior pregio, fondati sovente su esperienze di stampo "*artigianale*", divenute nel tempo eccezionali o desuete.

In tale linea, in parallelo con la realizzazione di prototipi, utili per saggiare i livelli raggiunti sul piano dell'esecuzione tecnica e artistica, si è operato per l'ottenimento di una vasta gamma di opere modellate, sbalzate, incise e decorate a smalto, prevalentemente finalizzate all'interesse industriale e commerciale dell'Azienda.

Fra i più significativi contributi di progettazione forniti alla produzione della Zecca nell'anno '94, si richiamano:

— il modello per l'edizione '94 dell'annuale Medaglia - Calendario;

— una serie di progettazioni medaglistiche proposte al C.O.N.I.;

— il modello della "*Osella della Sensa 1994*", realizzato da una allieva della Scuola, vincitrice del concorso indetto dal Comitato per la Festa della Sensa, di concerto con il Comune di Venezia;

— il modello di un bassorilievo riproducente l'orologio di Piazza San Marco a Venezia;

— il modello della medaglia coniata per il Museo di Villa Giulia.

A integrazione delle ordinarie attività didattiche e di produzione d'arte, si è poi svolto anche un programma di iniziative complementari di arricchimento, organizzate sia autonomamente che in collaborazione con altre istituzioni, artisti ed esperti esterni.

Si correla all'indirizzo illustrato anche il mantenimento di rapporti con ex allievi che durante i corsi hanno mostrato maggiore impegno e interesse e si sono distinti per i risultati ottenuti. Ciò a valere per la possibile offerta di occasionali prestazioni da parte degli stessi in occasioni particolari e irripetibili.

# Per i riferimenti più specifici, i dati di sintesi per possibili valutazioni di merito sono i seguenti:

**a)** *attività didattica*

In base al calendario previsto, il 1° semestre 1994 ha compreso il 2°, 3° e 4° bimestre dell'anno scolastico 1993/1994, i cui corsi si sono svolti dal novembre 1993 alla prima decade del luglio 1994, e sono stati iniziati quelli del 1994/95. Sotto il profilo numerico, la partecipazione ai corsi è stata la seguente:

| | **anno scolastico** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **1993/1994** | | **1994/1995** | |
| Corso propedeutico | 14 | *(1)* | 8 | *(1)* |
| 1ª annualità | 15 | *(2)* | 14 | *(2)* |
| 2ª annualità | 10 | *(3)* | 16 | *(3)* |
| 3ª annualità | 16 | *(4)* | 10 | *(4)* |
| ***Totale*** | ***55*** | | ***48*** | |
| Corsi speciali per stranieri | 2 | *(5)* | 1 | *(5)* |

*(1)* Per il 1993/1994 su n. 16 allievi ammessi n. 14 hanno portato a termine il corso. Per il 1994/1995 su n. 16 allievi ammessi n. 8 hanno rinunciato alla frequenza.

*(2)* Per il 1993/1994 n. 15 allievi selezionati su n. 49 partecipanti al concorso hanno tutti frequentato e superato gli esami. Per il 1994/95 su n. 161 candidati ammessi al concorso, di cui n. 126 hanno svolto entrambe le prove previste, ne sono stati selezionati n. 14 che stanno tutti frequentando.

*(3)* Per il 1993/1994 dei n. 13 allievi ammessi, n. 2 si sono ritirati e n. 1 ha ottenuto il rinvio di un anno della frequenza per obblighi di leva. Per il 1994/95 ai n. 15 allievi promossi al termine della 1ª annualità se ne è aggiunto un 16° rientrato dopo l'interruzione per il servizio di leva.

*(4)* Per il 1993/1994 ai n. 15 allievi ammessi, se ne è aggiunto un 16° rientrato dopo l'interruzione per il servizio di leva. Per il 1994/95 stanno frequentando i n. 10 allievi promossi al termine della 2ª annualità.

*(5)* Dei due artisti provenienti da Nazioni estere, il Brasile ed il Giappone, solo l'artista giapponese sta frequentando un corso speciale di modellazione.

Il corpo docente, nei suoi ruoli invariato, è formato da: una coordinatrice, tre docenti interni per l'insegnamento della formatura, della modellazione in bassorilievo e della tecnologia e sette docenti esterni per l'insegnamento dell'incisione, del disegno e composizione, dello sbalzo, del cesello e della modellazione in cera, dello smalto, della modellazione e lavori speciali e della modellazione a tutto tondo.

**b)** *attività formativa*

Gli allievi del terzo anno sono stati impegnati in una ricerca sul tema del gioiello d'arte in Italia nel secolo XIX, mirata alla riproduzione, con modellazione in cera, di monili tra i più rappresentativi delle tendenze artistiche e della migliore produzione dell'epoca.

Nel medesimo ambito è stato condotto un lavoro di ricerca tematica, finalizzato alla fedele riproduzione di gioielli famosi prodotti in periodi storici distinti dal '500 all'800, ovvero concepiti quali particolari di opere pittoriche di artisti celebri appartenenti alle suddette epoche.

A seguito di contatti intercorsi con la "*unoaerre*" di Arezzo, è stato quindi ottenuto che tecnici ed esperti di tale industria orafa, illustrassero agli allievi le tecniche tradizionali e quelle più avanzate nel campo della elaborazione e della lavorazione del gioiello.

Sempre gli allievi del terzo anno, nel quadro del programma di Storia dell'arte, hanno completato il lavoro di classificazione della Collezione Mazio del Museo della Zecca.

In relazione, infine, alla anticipata previsione di poter definire una convenzione con il Comune di Roma ed il Ministero dei Beni Culturali, è stata avviata - nell'ambito dell'attività di insegnamento, finalizzata a progetti speciali - la predisposizione della documentazione scientifica ed iconografica correlata e l'approfondimento di progetti di emissioni.

c) *attività informativa, promozionale ed espositiva*

Anche nel 1994 la Scuola ha ricevuto numerosissime visite da parte di delegazioni di Zecche estere, sodalizi, scolaresche.

Al notevole numero di richieste si è fatto in modo di rispondere nel modo più adeguato, secondo una calendarizzazione delle visite predisposte di concerto con la Direzione del Personale dell'Istituto.

In particolare, l'11 novembre 1994, nel quadro di iniziative extradidattiche volte a favorire l'incontro tra allievi e personalità di spicco della realtà contemporanea, nonché a promuovere la conoscenza e il prestigio dell'Istituzione, ha avuto luogo, presso la Scuola, una conferenza dell'Ing. Franco Malerba, primo astronauta italiano ed in atto eurodeputato.

La manifestazione, pubblicizzata anche con comunicati alla stampa, ha richiamato la partecipazione di un pubblico qualificato e di giornalisti di importanti testate.

L'Ing. Malerba ha illustrato i particolari dell'impresa scientifica anche con l'ausilio di diapositive e filmati realizzati direttamente nello spazio.

Nel corso dell'anno la Scuola ha partecipato, con esposizione di opere degli allievi, alle seguenti manifestazioni:

| | |
|---|---|
| gennaio | *"50 Anni di Topolino" - Roma* |
| maggio | *"Biennale della Medaglia - Mostra A.I.A.M." - San Marino* |
| agosto | *"Convegno Numismatico di Riccione" - Riccione*<br>*"Salone dei Tabacchi - T. 200" - Rimini* |
| settembre | *"Mondiali di Nuoto" - Roma, Foro Italico*<br>*"Giornata Nazionale della Filatelia e della Numismatica" - Fabriano* |
| ottobre | *"Numismatica" - Vicenza*<br>*"Salone della Filatelia e Numismatica" - Foggia*<br>*"Presentazione moneta Università di Pisa" - Pisa*<br>*"Lo scrigno del Cremlino" (testi, ricerca iconografica e allestimento) - Palermo* |

A conferma dell'apprezzamento per l'attività svolta dalla Scuola dell'Arte della Medaglia nell'ambito della Zecca e della qualità degli insegnamenti e della formazione degli allievi, sono da ricordare i riconoscimenti attribuiti a questi ultimi nel corso del:

— Concorso d'oreficeria d'arte *"Premio A. De Simoni 1994"*, indetto dalla "Università e Nobil Collegio degli Orefici Gioiellieri Argentieri dell'Alma Città di Roma", istituzione detta anche *"Accademia S. Eligio"*: 1°-2°-3° premio;

— Concorso d'oreficeria d'arte *"Premio San Valentino '94"*, indetto dall'Istituto Romano d'Arte Orafa *"Nouvelle Renaissance"*: 5° premio;

— Concorso indetto dall'Azienda di Stato Filatelica Numismatica della Repubblica di San Marino per il bozzetto della medaglia *"La Pace per tutti i Popoli"*: tra i numerosi artisti di varie nazionalità partecipanti, allievi della Scuola hanno ottenuto il 2°-4°-5°-6°-7°-8°-10° premio.

## Istituto escluso Sezione Zecca

6.2 Per i raccordi del caso - rispetto alla totalità dell'Azienda - i dati correlati, a raffronto per gli esercizi 1994/1993, si presentano come segue:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° **Fatturato e recuperi al netto** | **821.546,2** | **869.023,4** | - 47.477,2 |
| ° Lavori in corso. semilavorati prodotti finiti e pubblicazioni saldo fine/inizio esercizio | 15.401,7 | -13.489,2 | + 28.890,9 |
| ° **Prodotto di esercizio** | **836.947,9** | **855.534,2** | - **18.586,3** |

A formare le "*variazioni del fatturato*" esposte hanno concorso, per grandi raggruppamenti:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° Forniture grafiche, cartarie, cartotecniche, altre diverse e recuperi | 640.616,5 | 680.680,3 | - 40 063,8 |
| ° Forniture realizzate con la partecipazione di terzi | 73.166,1 | 73.674,3 | - 508,2 |
| ° Vendite di prodotti editoriali, telematici, cartari ed altre Libreria dello Stato | 107.763,6 | 114.668,8 | - 6.905,2 |
| **TOTALE** | **821.546,2** | **869.023,4** | - **47.477,2** |

**CONTROVALORI di riconciliazione con il valore totale della produzione**

| | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Costi patrimonializzati | 854,0 | 1.997,1 |
| Fiscalizzazione oneri sociali e altri ricavi | 27.499,1 | 26.729,1 |
| **TOTALE** | **28.353,1** | **28.726,2** |

Sempre per "*raggruppamenti tipologici principali di prodotti*", i valori disaggregati relativi alle "*forniture grafiche, cartarie, cartotecniche, altre diverse inclusi recuperi*", sono appresso tabellati:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| ° Lavorazioni carte valori | 210.052,1 | 222.738,6 | - 12.686,5 |
| ° Lavorazioni carte comuni | 288.554,1 | 312.133,0 | - 23.578,9 |
| ° Cartotecnica e targhe | 110.691,3 | 103.929,8 | + 6.761,5 |
| ° Lavorazioni carte comuni e valori, cellulosa e altro | 31.319,0 | 41.878,9 | - 10.559,9 |
| **TOTALE** | **640.616,5** | **680.680,3** | - **40.063,8** |

Le variazioni sono in funzione del venir meno di talune specifiche forniture e del contrarsi di altre, che solo parzialmente è stato possibile coprire con lavori a fatturazione diretta.

## Libreria dello Stato

6.3 Il "*fatturato*" della specifica area operativa, ha fatto registrare a fine 1994 una flessione rispetto al 1993 come risulta dai dati appresso tabellati:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| • Pubblicazioni editoriali e d'arte, stampati ed altri prodotti diversi | 22.739,3 | 34.817,5 | – 12.078,2 |
| • Raccolta Leggi e Decreti | 1.069,9 | 1.239,5 | – 169,6 |
| • Pubblicazioni G.U. e produzioni telematiche | 83.954,4 | 78.611,8 | + 5.342,6 |
| TOTALE | 107.763,6 | 114.668,8 | – 6.905,2 |

In relazione alla flessione del "*valore*" del venduto per "pubblicazioni editoriali e d'arte, stampati ed altri prodotti diversi", è da ricordare che nel corso del 1993, per la decisione assunta dal Ministero delle Finanze di non dar luogo alla distribuzione gratuita, né alla vendita diretta, degli stampati connessi alla "*dichiarazione dei redditi*", l'Istituto, in base a quanto convenuto con le Amministrazioni interessate, si è dovuto organizzare per rifornire direttamente gli uffici postali e le rivendite di generi di monopolio del modellame di cui trattasi.

Nel 1994 si è ripristinata sia la distribuzione gratuita che la vendita attraverso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato e pertanto il correlato fatturato diretto non si è potuto consolidare. E peraltro, va detto che a sostegno dello sviluppo delle vendite settoriali è in corso una impegnativa opera volta ad incrementare rapporti contrattualizzati con librerie dislocate in tutto il territorio italiano ed anche all'estero. Dall'esito di tale iniziativa si attendono, già dal 1995, risultati di sicura positività.

Sempre in tema di attività promozionali si rimanda alle schede che seguono per la conoscenza di iniziative e partecipazioni attivate allo specifico scopo.

# ***"Centenario della morte del Tintoretto"*** **- Venezia,** 1993/1994

In occasione delle celebrazioni del IV Centenario della morte del Tintoretto si è inaugurata presso la Scuola Grande di S. Rocco una mostra dedicata al grande pittore veneziano durante la quale l'Istituto ha presentato al pubblico sia il bozzetto per un francobollo celebrativo che il progetto di una medaglia ufficiale e di una moneta, da coniarsi nell'anno. In tale occasione è stata illustrata l'attività artistica, culturale e produttiva che il Poligrafico ha dedicato alla città lagunare ed è stato proiettato il film relativo al ciclo pittorico del grande artista prodotto dalla consociata Editalia Film.

# **Mostra** ***"Milia"*** **- Cannes,** 15/18 gennaio 1994

Nel gennaio di quest'anno si è svolta a Cannes la *"prima mostra internazionale dei prodotti multimediali"*. L'Istituto, che ha avviato da tempo iniziative editoriali in materia multimediale, ha partecipato alla mostra con uno stand e ha avuto soprattutto l'opportunità di assistere ad un evento di grande rilievo ove si sono puntualizzati gli sviluppi di un fenomeno estremamente dinamico, quale quello della produzione multimediale.

# ***"SIGUR '94"*** **- Madrid,** 1/4 marzo 1994

L'Istituto, su invito della Società Brook Todo di Barcellona, specializzata nella produzione di sigilli e di sistemi di sicurezza, ha partecipato alla esposizione *"SIGUR '94"* esponendo ologrammi, lettori e materiale concernente le applicazioni significative nel campo. La partecipazione è stata di grande utilità ai fini dell'eventuale acquisizione di clientela estera.

# ***"MilanoPhil '94"*** **- Fiera di Milano,** 11/13 marzo 1994

L'annuale mostra filatelica *"MilanoPhil '94"*, prestigiosa vetrina promozionale con annesso convegno commerciale organizzata dall'Ente Poste Italiane, si è svolta, come di consueto, presso i padiglioni della Fiera di Milano dall'11 al 13 marzo 1994.
Come per le precedenti edizioni, anche l'Istituto ha partecipato alla manifestazione che ha registrato una notevole presenza di collezionisti ed operatori del settore oltre ad una nutrita rappresentanza di amministrazioni postali estere.
Il pubblico intervenuto anche quest'anno ha manifestato vivo interesse per lo stand dell'Istituto, allestito in modo sobrio ed elegante, nel quale erano espo-

ste, tra l'altro, una pregevole serie di stampe artistiche ed una vasta campionatura di foglietti erinnofili, sempre più apprezzati e richiesti. Per l'occasione, infatti, l'Istituto ha provveduto a realizzare un foglietto erinnofilo, corredato da una serie di cartoline artistiche, che ha ricevuto molti apprezzamenti e consensi riscontrando altresì, un buon successo di vendite, particolare, questo, di per sè lusinghiero se riferito alla leggera flessione che il commercio filatelico sta attualmente attraversando. Da segnalare, in particolare, la presenza di numerosi esponenti del mondo politico nonché la grande affluenza di pubblico, richiamato dall'elevato tono della manifestazione che, a buon diritto, è da annoverare tra le iniziative filateliche più attese ed apprezzate a livello europeo.

# **Presentazione della riproduzione in facsimile della *"Bibbia di San Paolo fuori le Mura"* a Sua Santità Giovanni Paolo II - Udienza speciale Sala Nervi,** 19 marzo 1994

Su istanza dell'Istituto e con l'interessamento dell'Abate del monastero di San Paolo Fuori le Mura, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha riservato una udienza particolare a tutti i dipendenti del Poligrafico accompagnati dai propri familiari. L'udienza ha avuto luogo sabato 19 marzo, festa liturgica di San Giuseppe, nella sala Nervi entro le Mura vaticane. In tale circostanza l'Istituto ha fatto dono al Papa della prima copia della riproduzione facsimilare della *"Bibbia di Carlo il Calvo"* e del relativo *"Commentario"*. L'opera, prodotto di avanzata tecnologia nel campo della fotografia e della stampa a colori, costituita da 341 fogli riproducenti la pergamena del manoscritto e da splendide miniature riprodotte a più colori e oro in polvere, su carta speciale filigranata delle cartiere Miliani Fabriano, è stata interamente realizzata a mano dalle maestranze dell'Istituto. Dopo il saluto liturgico del Santo Padre, il Presidente dell'Istituto, dott. Giovanni Ruggeri, ha rivolto al Santo Padre il devoto omaggio di tutti i presenti che in oltre novemila gremivano la Sala.

# ***"Archeologia subacquea"* - Viterbo,** 18 marzo 1994

In data 18 marzo, nella Sala Regia del Palazzo comunale di Viterbo, l'Università della Tuscia, dipartimento di Archeologia, ha organizzato la presentazione del primo volume della collana *"Archeologia subacquea"*.
Di fronte alle Autorità cittadine, la prof.ssa Borrelli Vlad, il prof. Gianfrotta ed altri studiosi hanno presentato l'importante edizione, curata dall'Istituto, prima di una serie che interesserà l'argomento.

# ***"I Luoghi della Memoria scritta"*** **- Biblioteche italiane,** 21 marzo/31 maggio 1994

In collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali l'Istituto ha partecipato alla mostra "*I Luoghi della Memoria scritta*" che si è svolta contemporaneamente in sei biblioteche italiane. In mostra sono stati presentati i gioielli di ciascuna delle Istituzioni e, cioè, i manoscritti, gli incunaboli e i testi più preziosi. L'Istituto ha curato un ampio catalogo con oltre trecento illustrazioni a colori e saggi dei maggiori studiosi.

# ***"Le Settimane del Libro '94"*** - aprile/giugno 1994

Si tratta di una tradizionale serie di manifestazioni che si svolgono nelle biblioteche italiane con presentazione di volumi, convegni, dibattiti ecc. L'Istituto ha aderito ad alcune di queste manifestazioni, organizzate in collaborazione con il Ministero per i beni culturali, durante le quali è stata presentata la sua produzione editoriale.

# ***"V Forum per la P.A."*** **- Fiera di Roma,** 9/13 aprile 1994

Dal 9 al 13 aprile 1994 l'Istituto ha partecipato all'annuale Forum per la P.A. giunto ormai alla 5ª edizione. Promossa, come noto, dal Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la manifestazione si rifà alle linee guida di importanti leggi di riforma di questi ultimi anni e, come già nelle precedenti edizioni, si è posta quale occasione di approfondimento e di confronto sui vari cambiamenti in atto, raccogliendo intorno ad un comune obiettivo tutte quelle componenti che di tale cambiamento devono essere protagoniste. Riunire, quindi, intorno ad una ideale tavola rotonda le amministrazioni centrali, gli enti pubblici, le aziende fornitrici di tecnologie e servizi, coinvolgendo in tale opera anche il privato cittadino quale utente finale allo scopo di recepirne le esigenze e raccogliere proposte e suggerimenti miranti ad una sempre maggiore efficienza ed adeguatezza degli apparati della P.A. Anche quest'anno il Forum è stato strutturato in due sezioni strettamente integrate: una sezione espositiva, con l'obiettivo di mostrare ai dirigenti pubblici ed ai cittadini quanto già realizzato nel campo dei servizi; una sezione seminariale con l'obiettivo di coinvolgere su alcuni temi "*forti*" dei processi di riforma, professionalità della P.A., del mondo aziendale, dell'ambiente scientifico ed accademico.
Oltre ad una esposizione della propria produzione editoriale e telematica (particolare rilievo è stato dato al Centro Telematico IPZS-PGS), l'Istituto ha preso parte attiva anche alla seconda delle suddette sezioni, presentando, nell'ambito dei convegni previsti, una relazione molto apprezzata su "*Modelli, strutture e risorse per l'interconnessione dei sistemi e lo scambio di informazioni*".

La numerosa presenza di esponenti politici, di alti funzionari della P.A., di addetti ai lavori , nonché una rilevante presenza di pubblico, confermano la valenza della manifestazione quale momento di stimolo ed incentivazione alla ricerca comune di soluzioni gestionali sempre più avanzate e rispondenti alle esigenze del nostro tempo.

# ***"VII Fiera Internazionale del Libro"*** - **Santafè de Bogotà,** 20 aprile/2 maggio 1994

In occasione di questa manifestazione sono stati inviati esemplari di opere edite dall'Istituto, ciò anche in considerazione dei proficui rapporti in atto sul posto con rappresentanti della consociata Cartiere Miliani Fabriano.

# ***"Salone Internazionale del Libro e della Stampa"*** - **Ginevra,** 4/8 maggio 1994

A cura dell'Ambasciata italiana a Berna è stato realizzato uno stand rappresentativo dell'editoria italiana, con particolare riferimento al Poligrafico dello Stato, all'Associazione Bancaria Italiana e ad alcune Istituzioni regionali. Presso la Società Dante Alighieri, nella stessa occasione, è stata anche tenuta una conferenza per illustrare le attività artistiche, editoriali e culturali dell'Istituto.

# **Mostra *"Opere di Pericle Fazzini"*** - **Parigi,** 5 maggio/30 giugno 1994

Nell'esaltante scenario del sagrato della Cattedrale del Sacro Cuore, l'Istituto, in collaborazione con la consociata Sipleda e con il Comune di Parigi, ha organizzato una significativa mostra antologica di statue e disegni di Pericle Fazzini. All'inaugurazione erano presenti l'Ambasciatore italiano e le maggiori autorità cittadine. Grande è stato l'afflusso di pubblico anche per la felice collocazione che raccoglie correnti molto ampie di turismo.

# ***"5ª Conferenza degli Stampatori Governativi di Francobolli"*** - **Tokio,** 15/20 maggio 1994

La Conferenza internazionale è a cadenza biennale e vi partecipano gli Stampatori Governativi di francobolli dei vari Stati. Tale manifestazione è molto importante in quanto occasione di incontro per scambiare le diverse esperienze produttive nel campo postale, anche sulla base di questionari statistici molto dettagliati che i partecipanti vengono chiamati a compilare.

Nell'ambito della Conferenza è stata presentata dal Direttore dell'Officina Carte Valori una relazione dal titolo "*La sicurezza nelle carte valori postali*", un'ampia panoramica sulle tecniche anticontraffazione sia nel campo postale che in quello più specificatamente filatelico. Si è svolto inoltre, come di consueto, il concorso per il miglior francobollo nelle diverse tecnologie di stampa (calcografico, rotocalco, offset, tecnica combinata, multiplo e innovativo), ove sono stati ottenuti ottimi risultati.
Il prossimo Congresso è previsto nel maggio 1996 in Germania, a Berlino, con l'organizzazione della Bundesduckerei.
Il Congresso del 1998 si svolgerà in Nigeria, mentre quello dell'anno 2000 è previsto in Italia, a Roma, e vedrà l'Istituto in qualità di organizzatore.

# *"XX Congresso Internazionale AILE"* - **Parigi,** 16/20 maggio 1994

Il Congresso Internazionale AILE, dedicato al Lotto e Lotterie Istantanee ha visto, per la prima volta, la partecipazione dell'Istituto in veste di produttore di una gamma completa di giochi: Lotto automatico, Lotterie Tradizionali, Lotterie istantanee.
Il confronto con altre organizzazioni consimili ha consentito di verificare la validità delle scelte tecniche adottate specialmente per la produzione di scontrini per Lotto on-line e di biglietti di Lotterie istantanee.
In quanto a sicurezza informatica, metodi di stampa, inchiostri a formulazione elastomerica per lo scratch-off, produzione specifica per addetto, il Congresso di Parigi è risultato il primo test internazionale con valutazioni completamente positive degli investimenti di recente adottati nel campo della produzione di stampati per il gioco.

# *"VII Salone del Libro"* - **Torino, Lingotto Fiere,** 19/24 maggio 1994

Come per tutte le edizioni precedenti, anche quest'anno l'Istituto ha partecipato al Salone del Libro di Torino, svoltosi presso i padiglioni del Lingotto Fiere dal 19 al 24 maggio.
Oltre trentamila visitatori, 624 editori, due congressi e circa cinquanta convegni. Ancora: centinaia di incontri con autori, distributori, promotori editoriali, librai, bibliotecari, insegnanti e, soprattutto molti, moltissimi giovani. Questo, in sintesi, il quadro della settima edizione del Salone del Libro di Torino, evento unico nel panorama italiano dedicato alla riflessione sulla cultura del libro, come confermato dall'attenzione costante di televisione, radio, quotidiani e settimanali italiani e stranieri.

La più significativa produzione editoriale dell'Istituto, tra cui spicca per importanza la riproduzione della "*Bibbia di Carlo il Calvo*", opportunamente proposta e pubblicizzata, ha fatto bella mostra di sè nello stand istituzionale, al solito ben arredato, che è stato meta di moltissimi visitatori tra i quali numerose personalità politiche e del mondo della cultura.
Sempre più completo e attento ai rapporti tra cultura e produzione editoriale, quest'anno il Salone si è particolarmente arricchito di avvenimenti collaterali di notevole interesse quali l'avvio delle celebrazioni per i *"Cento anni del cinema"*, che come noto mosse i primi passi italiani proprio a Torino, attraverso convegni, dibattiti, cineforum, video proiezioni, incontri con noti registi.
In questo ambito, è da sottolineare l'indubbio successo riscosso dal convegno di presentazione al pubblico torinese dell'opera multimediale *"Roma - Imago Urbis"*, organizzato dall'Istituto in collaborazione con la controllata Editalia.
Al convegno hanno preso parte quali relatori Vittorio Storaro, autore della fotografia dell'opera, il prof. Italo Lana, ordinario di Letteratura Latina presso l'Università di Torino, la d.ssa Anna Maria Donadoni Roveri, soprintendente al Museo delle Antichità Egizie di Torino, e l'avv. Fausto Fontecedro in rappresentanza dell'Istituto. Il pubblico che ha gremito la sala del convegno, ha assistito alla proiezione del filmato *"L'Immortalità"* e, a conclusione della stessa, ha espresso grande interesse ed apprezzamento per l'opera presentata.
Alla luce di quanto sopra, si può senz'altro esprimere un giudizio positivo sulla manifestazione che, tra l'altro, ha fatto registrare un buon successo di vendite nonostante il momento di crisi che, attualmente, investe il settore dell'editoria.

\# ***"Fiera Internazionale di Nicosia"*** - **Cipro**, 26 maggio/3 giugno 1994

Su invito dell'Ambasciata italiana l'Istituto ha partecipato alla "*Fiera internazionale di Nicosia*" esponendo suoi prodotti in due vetrine messe a disposizione a titolo gratuito dall'ICE e dislocate in posizione di rilievo nelle immediate vicinanze dello spazio riservato allo stesso ICE. L'esposizione di alcuni prodotti dell'Istituto è risultata utile per i possibili sviluppi futuri sussistendo a Cipro un interesse molto vivace testimoniato dalla quantità di prodotti importati per il "*made in Italy*".

\# **Seminario *"L'Informatica al servizio dei parlamenti statali e regionali"*** - **Milano**, 24/25 maggio 1994

Il Seminario, tenuto presso il Centro Congressi della CARIPLO di Milano, dal Consiglio Regionale della Lombardia, ha affrontato alcune delle tematiche che vedono impegnato il Coordinamento dei sistemi informativi di legislazione statale e regionale.

L'Istituto in tre diversificati interventi ha affrontato alcune tematiche, riguardanti gli apporti che esso stesso può fornire al Coordinamento, quali "*la comunicazione fra pubblico e privato*", "*la funzione di raccolta e distribuzione dei dati*", "*il sistema di classificazione per materia della GURI*".
Nel corso degli interventi sono state effettuate anche delle interessanti dimostrazioni pratiche in collegamento telematico con il nostro CED.

# **Relazione su *"Le tecniche di stampa e di comunicazione"* - Firenze,** 26 maggio 1994

Alla facoltà di ingegneria dell'Università di Firenze è stata tenuta dal Direttore delle Produzioni Informatiche e Telematiche dell'Istituto, Ing. Fiandanese, un'apprezzata relazione sulle più moderne tecniche di stampa e di comunicazione, sviluppate recentemente dall'Istituto. Molto interesse è stato dimostrato sia per i particolari tecnici esposti sia per le proiezioni riguardanti il futuro dei sistemi di comunicazione.

# ***"Mirabilia Sport in Show"* - Roma, Stadio del Rugby,** 9/12 giugno 1994

Nell'ampio panorama di manifestazioni sportive nazionali, Mirabilia Sport in Show si distingue per gli alti scopi umanitari perseguiti. I proventi derivanti da sponsorizzazioni e pubblico pagante vengono, infatti, devoluti interamente alla Associazione Italiana per la Lotta contro le Leucemie.
Giunta ormai alla IV edizione, la manifestazione ha proposto anche quest'anno esibizioni dal vivo di atleti provenienti da tutto il mondo, specializzati in discipline sportive piuttosto insolite ed altamente spettacolari, di grande presa sul pubblico, quali skate-board acrobatico, free-climbing, tumbling, high-diving e altri, contribuendo, in tal modo, a promuovere e diffondere il sano spirito di agonismo sportivo del quale i giovani, alla costante ed a volte disperata ricerca di valori e ideali cui far riferimento potrebbero, più che mai, avere profondo bisogno.
Come per le precedenti edizioni, la società Eikos Manifestazioni e Servizi, organizzatrice dell'evento, ha rivolto invito di partecipazione all'Istituto, offrendo la possibilità di aderire alla manifestazione in qualità di sponsor ed usufruire di un ampio spazio in posizione privilegiata nell'ambito del villaggio espositivo.
Il numerosissimo pubblico intervenuto, tra i quali molti esponenti di spicco del mondo politico, sportivo e della cultura, hanno così avuto occasione di visitare lo stand dell'Istituto e di ammirare la produzione ivi esposta.
Volendo dare un giudizio sintetico sulla manifestazione, si può senza dubbio definirla una valida vetrina espositiva e senz'altro significativo è da considerare il ritorno per l'Istituto in termini di immagine e promozione.

# ***"I° Congresso Europeo di Cartografia Regionale e Sistemi Informativi"*** - **Bologna,** 13/16 giugno 1994

La prima edizione del Congresso si è svolta a Bologna e l'Istituto vi ha partecipato con uno stand al padiglione delle esposizioni, come moltissimi altri Enti italiani ed europei operanti, non solo nell'ambito geologico-cartografico, ma anche in quello che riguarda le politiche ambientali e territoriali delle regioni. Nello stand dell'Istituto sono state esposte carte topografiche, geologiche, alcune mappe dell'Atlante Linguistico Italiano, la carta dei Parchi (già pubblicata su un inserto del Corriere della Sera) e la carta d'Italia con la rappresentazione altimetrica a sfumo e tinte ipsometriche, ideata e realizzata con sistemi digitali nel settore di cartografia. Oltre l'interesse generale che le opere esposte hanno suscitato, ampliato dalla collaborazione con il Servizio Geologico presente alla suddetta manifestazione, si è riscontrata una massiccia richiesta sulle modalità di ricerca ed acquisto della cartografia geologica esistente (fogli geologici in scala 1:100.000), quasi mai soddisfatta dal sistema di distribuzione e vendita esistente. Una fonte di richiamo da sottolineare è stata l'esposizione delle carte e della bozza del 1° volume dell'A.L.I. cha ha interessato alcuni congressisti per il tema specifico.

# **Presentazione Rivista *"Primato"* - Roma,** 17 giugno 1994

In Campidoglio è stata presentata al pubblico la ristampa anastatica della rivista "*Primato*", una pubblicazione edita dal 1940 al 1943, testimone delle innovazioni in campo artistico e culturale nel difficile periodo della fine del fascismo. La presentazione, che ha visto la partecipazione del Ministro per i Beni Culturali, Sen. Fisichella, del Sindaco di Roma, dell'Assessore alla cultura, dell'Ambasciatore presso la S. Sede, Dott. Bottai, figlio dell'ispiratore della Rivista e di rappresentanti dell'Istituto, è stata ampiamente richiamata sulla stampa nazionale, nonché sui mezzi televisivi e ha adeguatamente promosso la commercializzazione dell'imponente ristampa.

# **Partecipazione a *"Filmselezione - Premio italiano alle produzioni cine audiovisive d'impresa"*- Cernobbio (Como), Villa Erba,** 30 giugno 1994

Con la promozione di CONFINDUSTRIA - UPA - ICE - e ANICA è stata organizzata la manifestazione a premi con lo scopo di migliorare e promuovere l'uso di mezzi cine/audio/visivi e di ampliare le aree d'interesse verso i beni economico/industriali. Alcuni anni fa la S.p.A. Cartiere Miliani di Fabriano ottenne un premio e la segnalazione per partecipare alla selezione europea.

Per l'edizione del 1994 l'Istituto ha partecipato con il film industriale, approntato sull'impianto per l'estrazione della cellulosa dalla paglia (Processo NACO), attesa la correlazione del soggetto con le sempre più attuali tematiche ambientali, aggiudicandosi il V° posto tra le 160 imprese partecipanti.

# **Presentazione ufficiale della *"Medaglia del 2000"* - Sede Istituto,** 8 luglio 1994

Il giorno 8 luglio 1994, presso la sede centrale dell'Istituto, è avvenuta la presentazione ufficiale della ricerca e del progetto tematico, a cura di Laura Cretara, Direttore della Scuola dell'Arte della Medaglia della Sezione Zecca, per la prevista emissione della serie medaglistica "*Anno Zero - III millennio*". Con l'occasione è stata presentata al pubblico la prima medaglia coniata, facente parte di detta serie, il cui tema figurativo è ispirato al *"Futuro"*.
Nell'ambito della cerimonia, presentati dal Direttore della Zecca Ing. Nicola Ielpo, hanno illustrato le ragioni di speranza e di inquietudine dell'umanità alle soglie del Terzo Millennio, numerosi illustri personaggi, tra i quali il Prof. Antonio Golini, ordinario di Demografia, il giornalista Piero Angela, lo storico dell'arte Prof. Marcello Fagiolo e, infine, Tara B. Gandhi, nipote del Mahatma, alla quale è stato donato un esemplare della medaglia.
La serie si compone di cinque coniazioni, quattro delle quali si riferiscono a periodi storici di 500 anni ognuno (0-500, 500-1000, 1000-1500, 1500-2000).

# *"Pericle Fazzini"* - **Matera,** 9 luglio/15 ottobre 1994

Nel quadro della promozione dell'opera di Pericle Fazzini, connessa agli accordi in essere per la produzione di multipli delle opere del grande scultore, è stata sostenuta dall'Istituto una mostra delle stesse, che si è svolta a Matera, nel contesto di una tradizionale esposizione di arte moderna, che abitualmente richiama il grande pubblico nella città dei "*sassi*". È stato commercializzato nell'occasione il catalogo di analoga mostra realizzata a Parigi.

# **Mostra *"EXULTET"* - Rotoli Liturgici del Medioevo meridionale - Montecassino,** 31 agosto 1994

A Montecassino si è svolta una delle più importanti mostre bibliografiche dell'anno, che ha visto la partecipazione di notevole affluenza di visitatori. Sono stati infatti esposti per la prima volta tutti i rotoli liturgici del mondo (complessivamente 31 esemplari) provenienti dalle più importanti biblioteche con un allestimento di grande efficacia e di assoluto valore culturale.

L'Istituto ha provveduto alla realizzazione del catalogo della mostra, alla realizzazione di un audiovisivo ed alla commercializzazione in loco della propria edizione facsimilare dell'"*Exultet*" di Salerno.
La mostra ha avuto anche un grande risalto sulla stampa nazionale ed internazionale.

# ***"XLVI Fiera internazionale del francobollo"*** - **Riccione,** 2/4 settembre 1994

Dal 2 al 4 settembre 1994 si è tenuta nel Palazzo del Turismo di Riccione la *"XLVI Fiera internazionale del francobollo"*, abbinata alla *"XXXIII Esposizione filatelica internazionale "Europa"*, al *"X Salone della cartolina d'epoca"* ed al *"XLIV Raduno numismatico nazionale"*, manifestazioni che da quest'anno costituiranno un unico avvenimento collezionistico.
Oltre a quella dell'Istituto, l'evento ha visto la partecipazione ufficiale dell'Ente Poste Italiane e delle amministrazioni postali di 25 paesi aderenti al CEPT, nonché di rappresentanze dell'Organizzazione delle nazioni Unite e della FAO.
La mostra è stata più che mai caratterizzata da un programma articolato e denso di momenti aggregativi, durante i quali molti dei maggiori e più prestigiosi organismi nazionali, che del mondo filatelico sono componente basilare, hanno avuto occasione di ritrovarsi per dibattere ed interrogarsi sui problemi e sulle prospettive della filatelia in ogni sua sfaccettatura e implicazione.
Nei tre giorni di apertura, grande ed ininterrotta è stata l'affluenza di collezionisti, turisti e personalità del mondo della politica e dello sport, della stampa specializzata, di alti esponenti dell'amministrazione postale italiana e dei numerosi Paesi ospiti.
Molto atteso ed apprezzato il tradizionale foglietto erinnofilo edito dall'Istituto, dedicato ad una Riccione sempre più *"capodanno"* della Filatelia e di ogni forma di collezionismo sia esso tradizionale o nuovo.

# **"I° Salone COM.P.A. -** ***Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino"*****- Bologna,** 8/10 settembre 1994

Le istituzioni pubbliche nazionali e locali, si sono confrontate per la prima volta con le aziende che producono servizi per la comunicazione, sia per fare il punto sull'informazione nel settore pubblico, sia per valutare le prospettive di un'attività che dal 1993 ha fatturato oltre duemila miliardi di lire.
Il tutto è avvenuto nel quartiere fieristico di Bologna, dove il ministro Giuliano Urbani ha inaugurato il *"I° Salone nazionale della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino"*, che si è protratto fino al 10 settembre 1994.

Il Salone è stato promosso dall'Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale, su invito della quale l'Istituto ha partecipato, predisponendo uno stand ove poter mostrare al pubblico intervenuto le proprie produzioni più significative in campo giuridico/informatico, nonché le tecniche per alcuni versi di *"avanguardia"* impiegate nelle realizzazioni dei prodotti di cartografia computerizzata.
Durante le tre giornate dei lavori, oltre 140 relatori delle più diverse discipline e rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private hanno affrontato i principali argomenti e le linee di tendenza della comunicazione pubblica e dei metodi per migliorare il dialogo con il cittadino.
Sono intervenuti, tra gli altri, il Ministro del Commercio Estero, On. Bernini, il Garante per l'Editoria, Dott. Santaniello, il Sottosegretario all'Ambiente Dott. Lasagna, il Presidente dell'ISTAT, dott. Zuliani.
Inoltre, il Direttore Editoriale, Avv, Fontecedro, ed il Direttore Produzioni Informatiche e Telematiche, Ing. Fiandanese, hanno preso parte, in rappresentanza dell'Istituto, al FORUM che si è tenuto nell'ambito del Salone COM.P.A., partecipando ad una tavola rotonda avente per oggetto: *"Passi avanti nell'emersione: l'editoria pubblica"*.

# *"T2OOO"* - **Rimini,** 9/11 settembre 1994

L'Istituto ha partecipato, con un proprio stand espositivo, alla manifestazione *"T 2000 - Salone dell'arredamento e dei prodotti per tabaccherie"*, svoltasi presso la Fiera di Rimini dal 9 al 11 settembre 1994. La qualificante presenza dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha registrato un notevole interesse.

# ***"Fiera del Levante"*** - **Bari,** 11/19 settembre 1994

L'Istituto è stato presente con un proprio stand nel quale, in collegamento telematico con il CED, sono state poste in dimostrazione le banche dati on-line ISPOLITEL.
L'affluenza di pubblico è stata notevole e ottimo l'interessamento dimostrato, anche con richiami sui giornali soprattutto regionali.

# **Riunione Direttori Zecche Europee *"MDWG"* - Roma,** 12/13 settembre 1994

Nei giorni 12 e 13 settembre, nella sede centrale dell'Istituto, si è riunita la commissione dei Direttori delle Zecche Europee *"MDWG"*, per concordare il programma della monetazione comunitaria.

In tale occasione sono state definite utili intese che porteranno a stabilire le caratteristiche tecniche ed i tagli delle nuove monete nonchè ad assicurare il coordinamento dei diversi stabilimenti monetari nella realizzazione delle coniazioni.

# ***"SMAU"*** - **Milano,** 30 settembre/4 ottobre 1994

L'Istituto ha presentato nello stand dell'ISTAT una banca dati di informazioni statistiche sviluppata, per la diffusione tramite Videotel, dall'Istituto stesso, secondo una convenzione stipulata fra i due Enti.
La realizzazione innovativa del sistema di consultazione ha suscitato interesse da parte dei visitatori.

# ***"46ª Fiera del Libro di Francoforte"*** - **Francoforte,** 5/10 ottobre 1994

L'Istituto ha partecipato alla maggiore manifestazione mondiale in materia di editoria con uno stand nell'area specializzata dell'editoria artistica. Con l'occasione sono stati avviati proficui contatti con i più qualificati partners, in vista di progetti editoriali comuni.
Si tratta, com'è noto, di un evento irrinunciabile che vede la costante ed apprezzata partecipazione dell'Istituto.

# ***"Lo Scrigno del Cremlino"*** - **Palermo,** Palazzo Branciforte, 12 ottobre/16 dicembre 1994

A seguito di accordo realizzato dall'Istituto con il Museo Storico del Cremlino di Mosca, è stato possibile allestire presso la *"Fondazione Lauro Chiazzese del Banco di Sicilia"*, una grande mostra della monetazione Russa dalle origini (XI secolo) fino agli anni '70 pari ad oltre 2000 pezzi comprendenti anche banconote e titoli di credito.
L'Istituto ha predisposto il catalogo ed ha curato la coniazione di una medaglia ricordo della manifestazione cui hanno aderito le maggiori autorità della Regione siciliana.

# **IV Convegno Nazionale di Criminalistica:** ***"Scienza e Tecnologia nella lotta contro il crimine: nuove frontiere ed aspetti giuridici"*** - **Firenze,** 27/29 ottobre 1994

La Conferenza, di notevole spessore scientifico per il contenuto delle relazioni presentate, ha toccato vari temi riguardanti iniziative per la lotta contro il crimine tra le quali, in particolare, quella contro le contraffazioni di carte valori.

Sono state altresì trattate varie problematiche connesse all'attività di consulenza tecnica sia per gli aspetti giuridici, riguardanti i mezzi di prova e di difesa dell'indagato, che per gli aspetti propriamente tecnici quanto a metodologie di laboratorio, tecnologie impiegate e procedure di immagazzinamento dati in archivi centralizzati con collegamenti periferici in rete.
Nell'ambito della conferenza, è stata tenuta dal Vice Direttore dell'Officina Carte Valori una relazione tecnica dal titolo *"OLOGRAFIA: ARMA TECNOLOGICA PER LA LOTTA ALLE CONTRAFFAZIONI. UNA NUOVA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO POLIGRAFIGO E ZECCA DELLO STATO"*, con la quale è stato presentato l'impiego di ologrammi quali elementi di sicurezza, sia attiva che passiva, nella produzione di carte valori.
A margine della conferenza l'Istituto ha presentato in uno stand appositamente allestito, oltre ad una campionatura di ologrammi, apparecchiature per la lettura di ologrammi crittografati.

# **Presentazione del Francobollo *"Sacra Conversazione"* di Lattanzio da Rimini - Rimini, Aula Magna dell'Università,** 5 novembre 1994

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini ha curato l'operazione di recupero, da un antiquario in Svizzera, ed il restauro del quadro *"Sacra Conversazione"*, opera cinquecentesca di Lattanzio da Rimini, allievo di Giovanni Bellini. Tale prezioso dipinto è stato scelto per la realizzazione di uno dei due francobolli della serie *"Natale"*.
Il 5 novembre, giorno dell'emissione, si è svolta una cerimonia nell'Aula Magna dell'Università di Rimini, nel corso della quale il Presidente della Cassa di Risparmio ha fatto dono del quadro alla città, consegnandolo nelle mani del Sindaco. Nell'ambito di tale manifestazione, è stata tenuta, dal Direttore dell'Officina Carte Valori, una relazione tecnica panoramica sulla produzione di francobolli, con riferimento particolare alla realizzazione in oggetto, particolarmente apprezzata per la raffinatezza e la fedeltà della riproduzione cromatica del dipinto. Nella storia della filatelia italiana tale francobollo assume un'importanza particolare in quanto verrà ricordato come il primo ad essere stampato in rotocalcografia con il quinto colore in oro metallico.
Alla notizia è stato dato ampio risalto dalla stampa specialistica.

# **Incontro-Seminario del coordinamento dei *"Sistemi Informativi"* - Roma, Camera dei Deputati - Sala del Cenacolo,** 8 novembre 1994

Il seminario ha riunito i Consigli e le Giunte di tutte le Regioni per esporre gli indirizzi di standardizzazione e di veicolazione dell'informazione perseguiti dal coordinamento.

Nel corso del seminario l'intervento dell'Istituto ha riguardato un progetto di comunicazione sviluppato dalla Direzione Produzioni Informatiche e Telematiche attraverso il quale, già a livello sperimentale, è stata realizzata una raccolta ed il relativo trattamento elettronico di leggi regionali da fonti diversificate.

# **Visita dell'Ing. Franco Malerba alla Scuola dell'Arte della Medaglia - Roma**, 11 novembre 1994

Il giorno 11 novembre 1994, nel quadro del programma di iniziative extradidattiche, volte a favorire l'incontro tra allievi e personalità di spicco della realtà contemporanea, nonché a promuovere la conoscenza e il prestigio dell'Istituzione in svariati ambiti, ha avuto luogo, presso la Scuola dell'Arte della Medaglia della Sezione Zecca, una conferenza dell'Ing. Franco Malerba, primo astronauta italiano ed oggi eurodeputato.
L'iniziativa, pubblicizzata opportunamente anche con comunicati diffusi alla stampa, si è svolta con ricca partecipazione di pubblico e di giornalisti di importanti testate. In tale occasione l'astronauta ha illustrato — con l'ausilio di diapositive e filmati realizzati dal medesimo nello spazio — i particolari della propria impresa scientifica.

# **Conferenza Direttori Zecche Europee - Sede Centrale Istituto,** 14 novembre 1994

Il giorno 14 novembre presso la Sede centrale dell'Istituto si è nuovamente riunita la *Commissione dei Direttori delle Zecche europee "MDWG"*, nell'ambito del progetto di monetazione comunitaria.
Sulla base di quanto già definito nella precedente riunione della Commissione medesima, è stato formalmente concordato il programma attinente alle caratteristiche tecniche delle nuove monete.
Al termine dei lavori la Commissione è stata ricevuta dal Ministro del Tesoro il quale, acquisita conoscenza delle diverse caratteristiche del programma, ha espresso compiacimento per il lavoro svolto e vivo apprezzamento per lo speciale impegno che la Zecca italiana ha profuso nella promozione dell'importante iniziativa, che riveste significativa importanza ai fini della completa realizzazione dell'ideale comunitario.

# **Conferenza internazionale *"HOLO PACK HOLO PRINT"* - Londra,** 15/17 novembre 1994

Tale manifestazione internazionale a cadenza annuale, costituisce una occasione di incontro tra i vari operatori nel campo dell'olografia per lo scambio di esperienze e l'approfondimento di tutte le problematiche connesse alla produzione di ologrammi, dalla *"origination"* alle macchine di produzione, dai materiali alle tecniche di applicazione, dalla ricerca di nuove vie nelle tecniche di laboratorio alle richieste di mercato.
Nell'ambito della conferenza sono state presentate relazioni di notevole interesse con trattazione di problematiche riguardanti prevalentemente gli ologrammi di sicurezza ed, a margine della stessa, sono stati allestiti diversi stands per la presentazione di vari prodotti.
Il giorno antecedente l'apertura dei lavori della Conferenza, si è tenuto l'*"Annual General meeting* della Associazione *IHMS - International Hologram Manufacturers Association"*, di cui fa parte l'Istituto, nel corso del quale è stato fatto il bilancio dell'anno precedente ed è stato tracciato il programma per l'anno 1995.
La Conferenza per l'anno 1995 sarà tenuta a New Orleans, Louisiana (USA) dal 5 all'8 novembre.

# ***"Medilibro '94"* - Palermo,** 16/21 novembre 1994

Si è svolta presso i padiglioni della Fiera del Mediterraneo la prima edizione di una importante mostra libraria, la più significativa dell'Italia meridionale. L'Istituto ha partecipato con un proprio stand alla interessante manifestazione che ha avuto un notevole seguito di pubblico e di stampa.

# ***"SICUREZZA '94"* - Milano,** 17/20 novembre 1994

L'Istituto nell'ambito dell'attività promozionale intrapresa per l'attività degli ologrammi di sicurezza, ha partecipato all'esposizione *"Sicurezza '94"*, che si è tenuta a Milano dal 17 al 20 novembre 1994 presentando i nuovi prodotti dell'Istituto nel campo della sicurezza e le loro possibili applicazioni. Con la sua presenza l'Istituto si è confermato quale affidabile produttore di ologrammi ottenuti con gli stessi rigorosi controlli in essere per le lavorazioni di carte valori.

# **Convegno *"INFORAV"* - Roma,** 22/23 novembre 1994

L'*INFORAV,* Istituto per lo sviluppo e la gestione avanzata dell'Informazione, ha richiesto la partecipazione dell'Istituto al Convegno: *"La P.A. tra le esigenze di trasparenza e sicurezza delle informazioni"*, svoltosi presso i saloni del Palazzo della Civiltà e del Lavoro a Roma nei giorni 22 e 23 novembre 1994. Data la risonanza avuta dal convegno e la conseguente possibilità di diffusione della propria produzione nei settori della comunicazione pubblica, dell'editoria, sia cartacea che telematica, e della cartografia, l'Istituto ha ritenuto utile aderire all'invito, in virtù anche della sua qualità di Socio sostenitore dell'*INFORAV* (unitamente a INPS, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Sole 24 Ore ed altri ).
Il Convegno è stato caratterizzato dallo svolgimento di seminari mirati ad agevolare opportuni incontri tra tutte le Strutture impegnate in una sempre crescente affermazione dell'Italia in seno alla Comunità Europea, nel campo delle tecnologie informatiche e con particolare attenzione ai collegamenti tra P.A., grandi utenti e fornitori di servizi.
Notevole l'affluenza di pubblico e lusinghieri i commenti degli organi di stampa che hanno seguito la manifestazione con interesse, ponendo in debito risalto gli aspetti più significativi dei temi trattati e ribadendo, altresì, la necessità per l'Italia di adeguarsi ai livelli di informatizzazione raggiunta da alcuni paesi europei.

# **Convegno sulle *"Realtà museali nel territorio siciliano"* - Palermo,** 25/26 novembre 1994

La fondazione Lauro Chiazzese di Palermo ha organizzato un convegno sulle realtà museali del territorio siciliano. L'Istituto è stato rappresentato da un relatore il cui intervento ha suscitato un ampio dibattito, specie in rapporto alla convenzione stipulata tra il Poligrafico dello Stato e la Regione siciliana per la gestione di punti vendita nei musei della regione stessa.

# ***"ENIT - La Borsa del Turismo culturale"* - Roma, Palazzo delle Esposizioni,** 1/2 dicembre 1994

Presso lo stand dell'*ENIT* l'Istituto era presente con alcune stazioni collegate alla banca dati on-line *ENITEL,* recentemente sviluppata dall'Istituto stesso in seguito ad una Convenzione stipulata fra i due Enti. Per la vastità dell'informazione trattata (alberghi, musei, manifestazioni culturali, ecc.) la banca dati ha suscitato notevole interesse da parte degli operatori e del pubblico.

# **Mostra *"L'oro di Meroe"* - Torino,** 14 dicembre 1994

Il museo Egizio di Torino ha realizzato un'importante mostra su *"L' oro di Meroe"*, vale a dire la collezione di stupendi gioielli e monili rinvenuti da ricercatori italiani in Egitto alla fine dell '800. Gli oggetti esposti provenivano interamente dal Museo Egizio di Berlino. L'Istituto ha provveduto alla realizzazione del catalogo.

# **II *"Concerto di Natale"* - Città del Vaticano - Sala Nervi,** 16 dicembre 1994

L'Istituto, con alcune sue consociate, ha partecipato a questa grande iniziativa benefica che ha visto coinvolte numerose importanti imprese italiane. Peraltro è stato anche allestito un grandioso stand all'ingresso della Sala Nervi ed è stato distribuito materiale pubblicitario e commerciale.

# **Presentazione al S. Padre della *"Medaglia del 2000"* - Città del Vaticano, Sala Nervi,** 21 dicembre 1994

Il 21 dicembre '94, nella Sala Nervi della Città del Vaticano, è avvenuta la cerimonia di presentazione e donazione al Sommo Pontefice della medaglia avente per tema *"La Religione"*, e facente parte della serie *"Anno 2000 - III Millennio"*. L'emissione dell'Istituto gode del patrocinio delle Nazioni Unite, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Agenzia Spaziale Italiana.
Il bozzetto della Medaglia, ideato e modellato come tutti gli altri della serie, da Laura Cretara e realizzato seguendo i suggerimenti offerti personalmente dal Cardinale Ratzinger, fu vivamante apprezzato da Madre Teresa di Calcutta in occasione di un suo incontro con l'Artista.
L'Istituto è stato rappresentato dal suo presidente Dott. Giovanni Ruggeri, accompagnato dal Direttore Editoriale, Avv. Fausto Fontecedro e dalla autrice della Medaglia.

**Stabilimenti di Foggia e Nomentano**

6.4 In attuazione di investimenti già attuati, con la seconda metà dell'anno in corso lo Stabilimento di Foggia potrà produrre carte con trattamento di patinatura superficiale di migliore utilizzazione per l'uso diretto dell'Istituto e per agevole e redditizio collocamento sul mercato.

Collateralmente, si stanno anche approfondendo possibilità di interventi volti a potenziare la capacità produttiva dello stabilimento in vista di un possibile maggiore impiego di fibre alternative.

La situazione del comparto delle paste per carta e della carta, ampiamente illustrata in altra parte della presente, sostiene appieno le iniziative assunte e da assumere in tal senso.

E peraltro, per le considerazioni già esposte nelle Relazioni a precedenti bilanci d'esercizio, vengono anche potenziate le capacità produttive del complesso per lavorazioni diverse di cartotecnica e grafiche.

In effetti, può dirsi che ambedue gli stabilimenti, *Foggia* e *Nomentano*, perseguono attività assimilabili e non, con l'originaria loro vocazione cartaria.

L'indirizzo perseguito risponde peraltro ad obiettivi di economicità, con positivi riflessi sui risultati gestionali, ed è pertanto tuttora da confermare.

È anche da sottolineare che le esperienze maturate dallo Stabilimento di Foggia per quanto concerne la ricerca di fibre alternative utili per la fabbricazione della carta, sono un presupposto non trascurabile per l'attivazione di un "*centro*" ufficialmente riconosciuto, avente valenza nazionale e quindi disponibile per azioni e collaborazioni strutturate e coordinate in base alle esigenze da soddisfare.

E, d'altro canto, l'apertura verso l'esterno alla collaborazione, anche in campi diversificati, trova conferma nella prosecuzione del rapporto con l'Istituto Professionale di Stato "*A. Pacinotti*" e con l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, per la realizzazione di "*progetti di formazione finalizzati* " di cui si è detto anche in precedenti relazioni.

## Stabilimento di Foggia

| | 1993 | 1994 |
|---|---|---|
| ▫ Produzioni cartarie | | |
| *carta (q)* | 409.364 | 381.235 |
| *cellulosa da paglia e da cartoni (q)* | 115.144 | 148.432 |
| *mezze paste macero disinchiostrate (q)* | 98.978 | 101.333 |
| ▫ Produzioni targhe *(n.)* | 4.895.650 | 6.139.584 |
| ▫ Altre produzioni grafiche e cartotecniche *(n.)* | | |
| *cartelle per archivio* | 484.730 | 608.040 |
| *cartellini postali* | 18.587.000 | 8.389.000 |
| *moduli continui* | 693.213.000 | 759.290.250 |
| *buste* | 105.223.405 | 73.902.370 |
| *stampati vari* | 13.324.315 | 8.719.623 |

## Stabilimento Nomentano

| | 1993 | 1994 |
|---|---|---|
| ▫ Produzioni cartarie | | |
| *carta a pié macchina (q)* | 80.986 | 82.566 |
| ▫ Produzioni cartotecniche *(n.)* | | |
| *buste* | 324.032.325 | 345.062.540 |
| ▫ Altre produzioni grafiche e cartotecniche *(n.)* | | |
| *Biglietti Gioco Lotto (tradizionali e automatizzati)* | 1.383.234.336 | 931.386.000 |
| *Moduli commerciali ad una o più carte numerati e non* | 698.673.444 | 1.740.279.600 |
| *Ricettari medici (100 mod. numerati x ricettario)* | 598.000 | 441.600 |
| *Moduli realizzati con stampa magnetotermica* | 14.252.000 | 7.776.000 |
| *Moduli per libretti fiscali (da personalizzare)* | 89.651.000 | 66.760.500 |
| *Lotterie istantanee* | — | 605.000.000 |

7. Per quanto concerne lo "*stato patrimoniale*" sono riportati di seguito i dati bilanciati delle attività e delle passività — al netto dei "*conti d'ordine*" — al 31 dicembre 1994 e 1993 e le correlate variazioni.

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 1.189.005,5 | 1.172.437,4 | + 16.568,1 |

## A) Variazioni poste di bilancio 1994/1993

7.1 L'incremento totale di Lmil. 16.568,1 pari all'1,4%, risulta dalla sommatoria delle variazioni delle seguenti poste come appresso evidenziato.

| *(milioni di lire)* ATTIVITÀ | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Diritti di brev. ind.le e di utilizzazione opere ingegno | 472,0 | 276,6 | + 195,4 |
| Terreni e fabbricati | 117.246,0 | 116.603,3 | + 642,7 |
| Impianti e macchinario | 65.368,3 | 71.562,8 | – 6.194,5 |
| Altri beni | 5.898,6 | 7.144,9 | – 1.246,3 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 12.849,4 | 6.575,9 | + 6.273,5 |
| Partecipazioni: *in imprese controllate* | 60.546,7 | 60.546,7 | = |
| *in imprese collegate* | 2.500,0 | 2.500,0 | = |
| *in altre imprese* | 3,0 | 3,0 | = |
| Crediti verso altri | 43.597,2 | 46.651,7 | – 3 054,5 |
| Altri titoli | 3,0 | 5,0 | – 2,0 |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 94.092,3 | 83.686,9 | + 10.405,4 |
| Prodotti e semilavorati | 58.010,2 | 56.676,6 | + 1.333,6 |
| Lavori in corso su ordinazione | 175.362,7 | 170.509,0 | + 4.853,7 |
| Prodotti finiti e merci | 36.421,1 | 29.719,5 | + 6.701,6 |
| Acconti per anticipi a fornitori | 4.107,3 | 9.226,8 | – 5.119,5 |
| Crediti: *verso clienti* | 289.771,8 | 238.189,3 | + 51.582,5 |
| *verso imprese controllate* | 9.181,1 | 2.414,2 | + 6.766,9 |
| *verso imprese collegate* | 3.472,7 | 2.269,1 | + 1.203,6 |
| *verso altri* | 30.828,6 | 40.588,4 | – 9.759,8 |
| Depositi bancari e postali | 160.323,8 | 211.285,7 | – 50.961,9 |
| Assegni | 24,6 | — | + 24,6 |
| Denaro e valori in cassa | 104,6 | 93,4 | + 11,2 |
| Ratei e risconti | 18.820,5 | 15.908,6 | + 2.911,9 |
| **TOTALE** | **1.189.005,5** | **1.172.437,4** | **+ 16.568,1** |
| **PASSIVITÀ** | | | |
| Capitale | 22.264,6 | 22.264,6 | = |
| Riserve di rivalutazione | 59.378,6 | 59.378,6 | = |
| Riserva legale | 2.325,8 | 1.902,6 | + 423,2 |
| Altre riserve | 74.595,8 | 74.595,8 | + = |
| Utile dell'esercizio | 4.280,4 | 4.232,7 | + 47,7 |
| Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili | 42,6 | 43,6 | – 1,0 |
| Altri fondi | 29.436,6 | 36.071,5 | – 6.634,9 |
| T.F.R. di lavoro subordinato | 240.370,8 | 228.576,2 | + 11.794,6 |
| Debiti: *verso banche* | 81.521,5 | 148.788,2 | – 67.266,7 |
| *verso altri finanziatori* | 71.044,0 | 78.249,8 | – 7.205,8 |
| Acconti da clienti | 12.009,6 | 41.786,1 | – 29.776,5 |
| Debiti: *verso fornitori* | 144.170,9 | 134.899,8 | + 9.271,1 |
| *verso imprese controllate* | 23.445,8 | 30.948,4 | – 7.502,6 |
| *verso amministrazione finanziaria* | 212.509,4 | 222.391,9 | – 9.882,5 |
| *verso ist. previdenza e sicurezza sociale* | 20.682,6 | 22.409,5 | – 1.726,9 |
| *verso altri* | 188.597,1 | 63.898,7 | + 124.698,4 |
| Ratei e risconti | 2.329,4 | 1.999,4 | + 330,0 |
| **TOTALE** | **1.189.005,5** | **1.172.437,4** | **+ 16.568,1** |

## B) Immobilizzazioni immateriali

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 472,0 | 276,6 | + 195,4 |

L'esposizione al 31 dicembre 1994, pari a Lmil. 472,0, è quanto residua del costo di acquisto di "*know-how*" e diritti per Lmil. 280,9 e il residuo per licenze acquisite nell'esercizio per Lmil. 191,1.

## C) Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1994, con la specifica dei "*costi storici*" e delle rivalutazioni apportate, risulta dal seguente prospetto:

| *(milioni di lire)* | Costi storici | Rivalutazioni *L. 576/75 - L. 72/83 - L. 413/91* | | | Consistenza contabilizzata al 31.12.1994 | Consistenza contabilizzata al 31.12.1993 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 153.553,6 | 3.925,1 | 16.788,4 | 41.827,0 | 216.094,1 | 206.029,9 |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | - 98 848,2 | - 89.426,6 |
| | | | | | **117.245,9** | **116.603,3** |
| Macchinari ed impianti | 284.659,6 | 1.709,4 | 12.188,6 | — | 298.557,6 | 281.875,7 |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | - 233.189,3 | - 210 312,9 |
| | | | | | **65.368,3** | **71.562,8** |
| Altri beni | 32.948,9 | 143,6 | 1.275,6 | — | 34.368,1 | 32.576,7 |
| Fondi amm. e svalut. | | | | | - 28 469,5 | - 25.431,8 |
| | | | | | **5.898,6** | **7.144,9** |
| Immobilizzazioni in corso e accantonamenti | 12.849,4 | — | — | — | 12.849,4 | 6.575,9 |
| **Totale immobilizzazioni** | **484.011,6** | **5.778,1** | **30.252,6** | **41.827,0** | **561.869,2** | **527.058,2** |
| Totali Fondi ammortamento e svalutazione (ammortam. anticipati) | | | | | - 360.507,0 | - 325.171,3 |
| **TOTALE** | | | | | **201.362,2** | **201.886,9** |

Le nuove acquisizioni per l'esercizio 1994 hanno totalizzato Lmil. 39.804,3 e le dismissioni Lmil. 4.993,3; l'incremento netto risulta, pertanto, di Lmil. 34.811,0 ed è pari all'6,6% rispetto alla consistenza contabilizzata al 31.12.1993 in ragione di Lmil. 527.058,2. Le risultanze dell'attivo, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di bilanci, sono al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni (ammortamenti anticipati a fini fiscali), operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per complessive Lmil. 10.092,4.

Le variazioni intervenute, con riferimento a raggruppamenti omogenei di cespiti, sono appresso evidenziate:

| *(milioni di lire)* | Lorde | Al netto dismissioni | Consistenza al 31.12.94 | Variazione % rispetto al 31.12.93 |
|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 10.084,0 | 10.064,2 | 216.094,1 | 4,9 |
| Macchinari ed impianti | 21.186,3 | 16.681,8 | 298.557,6 | 5,9 |
| Altri beni | 2.260,5 | 1.791,5 | 34.368,1 | 5,5 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 6.273,5 | 6.273,5 | 12.849,4 | 95,4 |
| **TOTALE** | **39.804,3** | **34.811,0** | **561.869,2** | 6,6 |

Ripartiti per insediamenti, gli incrementi netti, considerando anche le immobilizzazioni in corso e acconti, risultano distribuiti come appresso evidenziato:

| *(milioni di lire)* | Terreni e fabbricati | Macchinari e impianti | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale 31.12.1994 |
|---|---|---|---|---|---|
| P. Verdi | 250,2 | 3.288,2 | 569,5 | – 4,3 | 4.103,6 |
| Salario | 1.656,4 | 2.816,9 | 369,7 | 813,2 | 5.656,2 |
| Nomentano | 1.522,6 | 7.045,3 | 321,6 | 75,8 | 8 965,3 |
| Sez. Zecca | – | 168,0 | 82,2 | – | 250,2 |
| G. Capponi | 5.963,5 | – | – | – | 5.963,5 |
| Foggia | 671,5 | 3.363,4 | 448,5 | 640,3 | 5.123,7 |
| Acconti | | | | 4.748,5 | 4.748,5 |
| **TOTALE** | **10.064,2** | **16.681,8** | **1.791,5** | **6.273,5** | **34.811,0** |

L'incremento del fondo ammortamento e svalutazioni (ammortamenti anticipati a fini fiscali), di Lmil. 25.243,3 rispetto all'esposizione al 31 dicembre 1993, è al netto degli ammontari relativi ai beni dismessi.

L'ammontare contabilizzato per la gestione 1994, risultante dal conto economico, totalizza Lmil. 30.098,4; di detto incremento Lmil. 2.161,5 afferiscono ai beni patrimoniali della Sezione Zecca.

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento ai coefficienti necessari per adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Poiché le aliquote di ammortamento sopra indicate risultano inferiori a quelle massime fiscalmente ammesse per ammortamenti ordinari ed anticipati, il residuo valore delle immobilizzazioni materiali è stato ulteriormente rettificato, nella misura già precisata, per utilizzare completamente i benefici consentiti dall'art. 67 del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni.

## C) Immobilizzazioni finanziarie

*MILIONI DI LIRE*

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie risulta dal prospetto che segue:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Partecipazioni in imprese controllate | 60.546,7 | 60.546,7 | — |
| Partecipazioni in imprese collegate | 2.500,0 | 2.500,0 | — |
| Partecipazioni in altre imprese | 3,0 | 3,0 | — |
| Crediti v/altre imprese | 43.597,2 | 46.651,7 | - 3 054,5 |
| Altri titoli | 3,0 | 5,0 | - 2,0 |
| **TOTALE** | **106.649,9** | **109.706,4** | **- 3.056,5** |

- Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, immodificata nei termini di valori rispetto al precedente esercizio, la situazione è, in sintesi, di seguito indicata.

▫ *S.p.A. Verres*

Costituita al 31 dicembre 1994 da n. 46.411 azioni di nominali Lire 120.000 cadauna rappresentative del 55% del capitale sociale di Lire 10.125.840.000. La partecipazione è contabilizzata al "*costo storico*" di Lire 2.644.124.800.

▫ *S.p.A. Editalia - Edizioni d'Italia*

Nel corso del 1994 sono state emesse n. 340.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna con sovrapprezzo di Lire 4.000 sottoscritte dal nuovo socio ETIS 2000 di Catania. La partecipazione dell'Istituto è passata dall'80% al 71,86% essendo rimasto invariato il numero delle azioni. Il capitale sociale è di Lire 3.340.000.000. La partecipazione contabilizzata a "*costo storico*" è di Lire 7.840.000.000.

▫ *S.r.l. Editalia Film Telecinedizioni*

Nel corso del 1994 sono state emesse n. 60.000 nuove quote del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, con sovrapprezzo di Lire 4.000 sottoscritte dal nuovo socio ETIS 2000 di Catania. La partecipazione dell'Istituto è passata dall'80% al 71,43% essendo rimasto invariato il numero delle quote possedute. Il capitale sociale è di Lire 560.000.000. La partecipazione contabilizzata a "*costo storico*" è di Lire 1.898.000.000.

▫ *S.p.A. Istituto dell'Enciclopedia Italiana*

Costituita da n. 12 azioni di nominali Lmil. 500 cadauna, rappresentative del 20% del capitale sociale. La partecipazione è contabilizzata al "*costo storico*" di Lire 2.500.000.000. Il capitale sociale, peraltro, attraverso successivi aumenti gratuiti avvenuti negli scorsi anni, risulta di Lire 30.000.000.000 ed è invariato rispetto al 31 dicembre 1993.

▫ *S.p.A. Cartiere Miliani Fabriano*

Costituita al 31 dicembre 1994 da n. 105.962.335 azioni di nominali Lire 500 cadauna rappresentative del 97,338% del capitale sociale, pari a Lire 54.429.823.500 suddiviso in n. 108.859.647 azioni di Lire 500 cadauna. La partecipazione è contabilizzata al "*costo storico*" di Lire 48.164.622.500.

La partecipazione in altre imprese (Lmil. 3,0) si riferisce a n. 3 azioni di nominali Lire 1.000.000 cadauna della Meccano S.p.A. con sede in Fabriano (AN), acquistate durante l'esercizio 1993 per lo sviluppo della ricerca nel campo delle tecnologie con particolare riferimento alle deformazioni plastiche dei materiali durante la coniazione.

Per quanto afferisce agli adempimenti di cui all'art. 2424 del Codice civile, notizie e dati riguardanti le partecipazioni, sono riportate in sintesi nelle schede a pag. 69.

• La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altre imprese al 31 dicembre 1994 viene di seguito precisata.

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | **1994** | **1993** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| INA c/TFR | 41.401,7 | 46.491,5 | – 5.089,8 |
| Depositi cauzionali e varie | 2.195,5 | 160,2 | + 2.035,3 |
| **TOTALE** | **43.597,2** | **46.651,7** | **– 3.054,5** |

Come è stato già illustrato con le Relazioni ai bilanci degli esercizi 1992 e 1993, l'appostazione relativa all'INA c/TFR assicura la copertura — per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del R.D.L. 8/1/1942, n. 5, convertito in Legge 2/10/1942, n. 1251 — del dovuto trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il decremento di Lmil. 5.089,8 che risulta al 31 dicembre 1994 rispetto al 1993, corrisponde al saldo di movimentazioni intervenute nel corso del 1994.

Per le correlazioni esistenti si richiamano:

**a)** le poste del ***passivo***

- "*altri debiti*" che includono la posta di Lmil. 1.920,3 rappresentante l'ammontare dei premi maturati a fine 1994;

- "*trattamento di fine rapporto subordinato*", il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie dirigenziali, impiegatizie ed operaie — incluso quello cui si riferisce la copertura INA — aggiornato a fine 1994 secondo le previsioni di cui alla Legge 29 maggio 1982, n. 297;

**b)** la posta dei ***ratei e risconti***

- attivi: evidenziante, tra l'altro, il rendimento maturato al 31.12.1994 (Lmil. 18.478,0);

- passivi: evidenziante, tra l'altro, le imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati al 31.12.1994 (Lire milioni 2.309,8).

## E) Attivo circolante - Rimanenze

L'aumento complessivo di Lmil. 18.174,9 è formato sia dall'aumento delle giacenze di magazzino e acconti (Lmil. 11.987,5) sia dall'aumento dei prodotti in lavorazione e semilavorati (Lmil. 6.187,4).

Per quanto concerne le giacenze di magazzino l'aumento globale di Lmil. 11.987,5 afferisce:

- a prodotti acquistati (carta e materie prime) per Lire milioni 10.405,4;
- a prodotti finiti editoriali e grafici per Lmil. 5.723,5;
- a prodotti finiti Sezione Zecca per Lmil. 978,1;
- ad acconti concessi a fornitori per Lmil. - 5.119,5.

Ulteriormente disaggregati i controvalori di cui trattasi risultano come segue:

*(milioni di lire)*

| | |
|---|---|
| Materie prime acquistate | + 8.701,9 |
| Carta acquistata | + 1.703,5 |
| Prodotti finiti editoriali e grafici | + 5.723,5 |
| Prodotti finiti Sezione Zecca | + 978,1 |
| Acconti concessi a fornitori | – 5.119,5 |
| **TOTALE** | **+ 11.987,5** |

*MILIONI DI LIRE*

| | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Prodotti in lavorazione e Semilavorati | 233.373,0 | 227.185,6 | + 6.187,4 |
| Giacenze di magazzino e acconti | 134.620,7 | 122.633,2 | +11.987,5 |
| **TOTALE** | **367.993,7** | **349.818,8** | **+18.174,9** |

**SENZA ANTICIPAZIONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Prodotti in *conto* lavorazione | 233.373,0 | 227.185,6 | + 6.187,4 |
| Magazzino | 130.513,4 | 113.406,4 | +17.107,0 |
| **TOTALE** | **363.886,4** | **340.592,0** | **+23.294,4** |

## F) Attivo circolante - Crediti

L'incremento complessivo di Lmil. 48.695,6 rispetto all'esposizione al 31.12.1993, è appresso esplicitato, scisso nei principali componenti:

| *(milioni di lire)* | **Al 31/12/1994** | **Variazione su 31/12/1993** |
|---|---|---|
| Amministrazione dello Stato ed Enti pubblici | 205.057,0 | + 45.039,9 |
| Clienti privati | 84.714,8 | + 6.542,6 |
| Società controllate e collegate | 12.653,8 | + 7.970,5 |
| Altri | 30.828,6 | - 9.759,8 |
| **TOTALE** | **333.254,2** | **+ 49.793,2** |

I movimenti intervenuti nel corso del 1994, in correlazione al fatturato per produzione e vendite sono le seguenti:

| *(milioni di lire)* | **Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici** | **Clienti privati e Società controllate e collegate** |
|---|---|---|
| **Saldo al 31.12.1993** | **160.017,1** | **82.855,5** |
| Addebiti 1994 (IVA compresa) | 922.932,6 | 211.785,1 |
| **TOTALE** | **1.082.949,7** | **294.640,6** |
| Introiti per incassi | 877.892,7 | 198.369,6 |
| **Saldo al 31.12.1994** | **205.057,0** | **96.271,0** |

Dei crediti sopra indicati, nel primo quadrimestre dell'anno 1995 risultano già incassati da Clienti pubblici Lmil. 31.019,6 e da Clienti privati Lmil. 23.081,4.

*MILIONI DI LIRE*

| | **1994** | **1993** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| Crediti v/Stato Enti pubbl. e privati (*) | 289.771,8 | 238.189,3 | + 51.582,5 |
| Crediti v/Soc. controllate e collegate | 12.653,8 | 4.683,3 | + 7.970,5 |
| Altri | 30.828,6 | 40.588,4 | - 9.759,8 |
| **TOTALE** | **333.254,2** | **283.461,0** | **+ 49.793,2** |

(*) La posta include il credito di Lmil. 6.536,3 oggetto di sospensione per diversa interpretazione, che l'Istituto giudica dovuto e per l'incasso del quale non manca di continuare ad attivarsi. Prudenzialmente, comunque, negli esercizi 1991, 1992 e 1993 sono state appostate in bilancio - a carico della gestione e del "*conto settoriale Zecca*" - per competenza Lmil. 4.000,9 per l'evenienza di esito negativo finale dell'azione promossa.

Per il 1994, tenuto conto del protrarsi della favorevole definizione ritenuta possibile, sempre a titolo prudenziale, sono state appostate ulteriori Lmil. 2.535,5.

Le componenti del saldo degli altri crediti risultano variate come specificate:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Anticipazioni a fornitori | 6.784,7 | 21.622,2 |
| Erario per crediti di imposta | 18.706,5 | 15.904,7 |
| Partite varie | 5.337,4 | 3.061,5 |
| **TOTALE** | **30.828,6** | **40.588,4** |

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 30.828,6 | 40.588,4 | - 9.759,8 |

Le anticipazioni a fornitori afferiscono al pagamento di rate di acconti per le anticipazioni effettuate a fornitori ed a spedizionieri per le operazioni doganali.
Il credito di Lmil. 18.706,5 verso l'Erario è rappresentato:

- dai crediti per IRPEG e ILOR relativi ai periodi d'imposta dal 1985 al 1993 e relativi interessi di legge maturati;
- dagli acconti d'imposta operati dagli Istituti bancari sugli interessi maturati sui depositi.

*ERARIO PER IMPOSTA*

| | |
|---|---|
| **Saldo all'1/1/1994** | **15.904,7** |
| Decrementi | 1.840,2 |
| Incrementi | 4.642,0 |
| **Saldo al 31/12/1994** | **18.706,5** |

## G) Disponibilità liquide, ratei e riscontri attivi

Delle "*disponibilità liquide*" si tratterà più dettagliatamente al successivo punto **8.** nel corso della trattazione della situazione finanziaria.

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 160.453,0 | 211.379,1 | - 50.926,1 |

I "*ratei e risconti attivi*" sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale; l'ammontare afferisce in linea principale ai rendimenti maturati al 31.12.1994 sulla polizza INA c/TFR per Lire 18.478.020.717 ed a costi per polizze assicurative e per canoni vari anticipatamente corrisposti per Lire 342.476.082.

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 18.820,5 | 15.908,6 | + 2.911,9 |

## H) Patrimonio netto

Il "*fondo di dotazione*" è rimasto invariato.
Per le altre voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 105 commi 7 e 9 *ter* del T.U.I.R., si esplicitano, per le singole categorie previste, le correlate movimentazioni:

| *(lire)* | **Saldo iniziale al 1.1.94** | **Saldo finale al 31.12.94** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| **Gruppo 1:** | | | |
| Riserva legale con utili dal 1983 al 1993 | 1.868.799.740 | 2.292.070.523 | + 423.270.783 |
| Altre riserve - contributo *ex lege* regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta) | 63.183.545 | 126.367.090 | + 63.183.545 |
| Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti eseguiti dal 1983 fino al 1993 | 19.635.000.000 | 19.635.000.000 | — |
| Accantonamento interventi nel Mezzogiorno | 6.000.000.000 | 6.000.000.000 | — |
| **Gruppo 2:** | — | — | — |
| **Gruppo 3:** | | | |
| Altre riserve - contributo *ex lege* regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta) | 568.651.912 | 505.468.367 | - 63.183.545 |
| **Gruppo 4:** | | | |
| Riserva legale con utili fino al 1982 | 33.750.132 | 33.750.132 | — |
| Riserva straordinaria | 218.386.096 | 218.386.096 | — |
| Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamento fino al 1982 | 33.560.224.696 | 33.560.224.696 | — |
| **Gruppo 5:** | | | |
| Riserva di rivalutazione | 59.378.593.187 | 59.378.593.187 | — |
| Altre riserve - contributo *ex lege* n. 64/86 | 11.788.563.000 | 11.788.563.000 | — |
| Altre riserve - contributo *ex lege* n. 1089/68 | 1.330.000.000 | 1.330.000.000 | — |
| Altre riserve - contributo *ex lege* n. 308/82 | 109.934.770 | 109.934.770 | — |
| Altre riserve - contributo *ex lege* regione Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta) | 1.321.831.500 | 1.321.831.500 | — |
| **Gruppo 6:** | — | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | **135.876.918.578** | **136.300.189.361** | **+ 423.270.783** |

La riserva legale di cui al "*Gruppo 1*" risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 1993 di Lmil. 423,3 per l'attribuzione disposta con l'approvazione del bilancio 1993.

## I) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 42,6 | 43,6 | - 1,0 |

Si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche ed integrazioni.

## L) Altri fondi per rischi ed oneri

Nella voce "*altri fondi*" sono stati raggruppati i seguenti fondi istituiti per fronteggiare debiti o perdite delle quali alla chiusura dell'esercizio risulta indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Fondo rischi per perdite su cambi | 10.430,1 | 19.110,2 | - 8 680,1 |
| Fondo rischi su crediti | 7.560,1 | 4.824,7 | + 2.735,4 |
| Fondo rischi industriali | 11.446,4 | 12.136,6 | - 690,2 |
| **TOTALE** | **29.436,6** | **36.071,5** | - 6.634,9 |

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 29.436,6 | 36.071,5 | - 6.634,9 |

L'incremento del fondo svalutazione crediti di Lmil. 2.735,4 corrisponde all'accantonamento prudenzialmente effettuato per fronteggiare i rischi conseguenti la diversa interpretazione sul credito vantato dall'Istituto di cui si è fatto cenno al precedente punto F).

## M) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento di Lmil. 11.794,6 a fronte della situazione al 31/12/1993 è rappresentativo della differenza tra l'imputazione e le utilizzazioni di esercizio, queste ultime corrisposte al personale sia per cessato servizio che per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (art. 1 della legge 297/1982).
Il dettaglio è appresso riportato:

*(milioni di lire)*

| | | |
|---|---|---|
| Quota T.F.R. maturata nell'esercizio come da c/economico | + | 32.226,3 |
| Quota T.F.R. ricostituzione fondo 1.1.1993 | + | 67,7 |
| Quota contribuzione dovuta all'INPS ed anticipata dall'Istituto *(art. 3 L. 297/82)* | - | 1.584,6 |
| Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1993 | - | 14.401,9 |
| Anticipazioni sul T.F.R. concesse al personale *(L. 297/82)* | - | 4 512,9 |
| **Totale incremento fondi quiescenza e previdenza** | + | **11.794,6** |

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 240.370,8 | 228.576,2 | + 11.794,6 |

## N) Debiti verso banche ed altri finanziatori

*MILIONI DI LIRE*

| | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| L'importo in bilancio al 31.12.1994, pari a Lmil. 152.565,4, afferisce: | **152.565,4** | **227.038,0** | **-74.472,6** |
| • per Lmil. 81.521,4 al saldo addebito dell'Istituto verso Istituti di credito ordinari; | 81.521,4 | 148.788,2 | -67.266,8 |
| • per Lmil. 71.044 al residuo debito al 31.12.1994 nei confronti di Istituti di credito a medio e lungo termine. | 71.044,0 | 78.249,8 | - 7.205,8 |
| In particolare le posizioni nei confronti degli Istituti di credito a medio e lungo termine sono riferite: | | | |
| • per Lmil. 24.603,7 al residuo debito dell'Istituto al 31.12.1994 per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti di Previdenza a norma dell'art. 21 della legge 13 luglio 1966 n. 559, nel periodo dal 1971 al 1980; | 24.603,7 | 25.152,5 | - 548,8 |
| • per Lmil. 24.660,0 al debito per mutuo concesso dall'ISVEIMER per gli investimenti in corso di realizzazione presso lo Stabilimento di Foggia, per il quale è in corso la pratica tendente all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla Legge n. 64/86; | 24.660,0 | 24.660,0 | |
| • per Lmil. 5.473,4 al finanziamento ottenuto da Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, a valere sulla delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 29 maggio 1986; | 5.473,4 | 8.758,6 | - 3.285,2 |
| • per Lmil. 16.306,9 al finanziamento a medio termine concesso da Centrobanca ai sensi del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e Legge 1° marzo 1986, n. 64, a fronte del programma di investimenti realizzato presso lo Stabilimento di Foggia approvato dal Ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno. Tutte le variazioni sono conseguenti al pagamento di rate scadute. | 16.306,9 | 19.678,7 | - 3.371,8 |

## O) Acconti da clienti

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 12.009,6 | 41.786,1 | – 29.776,5 |

L'importo in bilancio al 31.12.1994 si riferisce agli acconti corrisposti dai Clienti per forniture in corso di esecuzione.

## P) Debiti di funzionamento

Le specifiche delle voci raggruppate sotto la posta indicata sono appresso riportate, con l'evidenza della situazione contabile alla fine degli esercizi 1994 e 1993 e relative variazioni:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Fornitori | 144.170,9 | 134.899,8 | + 9.271,1 |
| Società controllate e collegate | 23.445,8 | 30.948,4 | – 7.502,6 |
| Debiti tributari | 212.509,5 | 222.391,9 | – 9.882,5 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 20.682,6 | 22.409,5 | – 1.726,9 |
| Altri debiti | 188.597,1 | 63.898,7 | + 124.698,6 |
| **TOTALE** | **589.405,9** | **474.548,3** | **+ 114.857,6** |

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 589.405,9 | 474.548,3 | + 114.857,6 |

La posta "*altri debiti*" espone l'ammontare complessivo di Lire 188.597.123.149 afferente per L. 49.811.578.468 a "*debiti diversi*" e per L. 138.785.544.681 alla sommatoria dei "*saldi avere*", alla data del 31 dicembre 1994, di conti accesi al Provveditorato Generale dello Stato a fronte dei "*capitoli di spesa*" per forniture da eseguirsi obbligatoriamente dall'Istituto anche per maggiori impegni da soddisfare per tornate elettorali.

Relativamente al formarsi del credito di cui si è detto a favore del Provveditorato Generale dello Stato, è da precisare che — rispetto alle previsioni — nell'esercizio si sono interrotte le forniture tradizionali del lotto per la più rapida attivazione del giocolotto automatico, è risultata molto contenuta la richiesta di valori bollati in relazione al prolungarsi della convenzione per la vendita degli stessi a mezzo dell'Ente Poste Italiano e si sono avute alcune significative contrazioni di forniture di stampati comuni.

Per la più puntuale valutazione dell'esposizione verso il Provveditorato Generale dello Stato è però da tener presente che nella posta del bilancio 1994 "*crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo*" — che espone l'ammontare complessivo di L. 289.711.782.177 — è incluso il "*saldo*" relativo al capitolo 5051 che espone il valore di L. 74.236.814.730 e comprende anche crediti maturati dall'Istituto per forniture eseguite nel 1993.

In definitiva pertanto il debito nei confronti del Provveditorato Generale dello Stato ammonta di fatto al più contenuto importo di L. 64.548.729.951.

Peraltro, per l'impossibilità di provvedere in via diretta al conguaglio tra "*capitoli*" la somma a credito del Provveditorato Generale dello Stato risulta complessivamente pari a Lire 86.778.574.650 e quello a credito dell'Istituto pari a Lire 22.229.844.699.

La partita debitoria dell'Istituto risulta peraltro già decurtata di L. 80.000.000.000 per versamenti effettuati, mentre invariato è rimasto l'ammontare del credito vantato.

A maggiore esplicazione si rappresenta altresì che per "*imposta patrimoniale sulle Società*" — sono state computate, e sono incluse nell'ammontare complessivo dell'evidenza, Lire milioni 844,0 (Lmil. 809,2 nel 1993) già versate all'Erario.

## O) Ratei e risconti passivi

L'esposizione afferisce a ratei per l'imposta sostitutiva relativa ai benefici maturati sulla polizza INA (Lmil. 2.309,8), a ratei su interessi su prestiti (Lmil. 12,8) ed a risconti di interessi attivi relativi a piani di ammortamento per le anticipazioni sul T.F.R. - Legge n. 297/82 - (Lmil. 6,8).

*MILIONI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 2.329,4 | 1.999,4 | + 330,0 |

**VERRES S.p.A.**

# Nel corso del 1994 non sono intervenute modifiche del *"capitale sociale"* il cui ammontare di Lire 10.125.840.000, suddiviso in n. 84.382 azioni del valore nominale di Lire 120.000 cadauna, risulta così detenuto:

| Azionista | Numero Azioni | Valore nominale | Percentuale della partecipazione |
|---|---|---|---|
| IPZS | 46.411 | 5.569.320.000 | 55,00 |
| FINAOSTA | 23.080 | 2.769.600.000 | 27,35 |
| SAT | 14.891 | 1.786.920.000 | 17,65 |

# Dal bilancio dell'esercizio 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE ed ha fatto revisionare, come per il precedente, dalla RECONTA Ernst & Young — emerge, per quanto concerne la gestione caratteristica, un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 37.004.473.036 che si rapporta a quello totalizzato per il 1993 di Lire 32.535.822.583, evidenziando un incremento di Lire 4.468.650.453 attribuibile anche al più elevato valore intrinseco dei prodotti commercializzati ed all'aumento dei prezzi, in genere, dei metalli.

In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 35.530.037.507 contro Lire 32.418.444.479 del 1993 con un incremento di Lire 3.111.593.028.

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano di Lire 33.964.711.012 (Lire 30.568.197.644 per il 1993), al netto degli accantonamenti disposti per ammortamenti anticipati.

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* si sostanzia pertanto in Lire 3.039.762.024 (Lire 1.967.624.939 per il 1993).

Per quanto concerne la gestione *"finanziaria e straordinaria"* il saldo negativo si rapporta a Lire 1.412.002.315 (Lire 1.303.594.664 per il 1993).

Il risultato operativo prima delle imposte, è perciò pari a Lire 1.627.759.709 (Lire 664.030.275 per il 1993), contratto a Lire 1.220.001.435 (Lire 480.090.264 per il 1993), per l'appostamento ad *"ammortamenti anticipati"* di Lire 407.758.274 (Lire 183.940.011 per il 1993), ammontare, quest'ultimo, evidenziato in sommatoria per il 1994, nell'ambito del *"patrimonio netto"* tra le *"altre riserve"*.

Al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio (Lire 929.871.000 per il 1994, contro Lire 312.664.000 per il 1993), l'*"utile netto"* risulta pari a Lire 290.130.435 (Lire 167.426.264 per il 1993).

L'operato della Società ha avuto l'assenso del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione che ha certificato la chiarezza con la quale è stato redatto il bilancio nel suo complesso, gli immodificati criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio — il cui bilancio è stato revisionato, come già detto, dalla stessa Società — e la corretta e veritiera esposizione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del conto economico e del risultato d'esercizio.

# Relativamente alla destinazione dell' *"utile netto"*, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di attribuire alla *"riserva legale"* Lire 14.506.522 (Lire 8.371.313 per il 1993) e di riportare a nuovo Lire 275.623.913 (Lire 159.054.951 per il 1993).

Il *"netto patrimoniale"* al 31 dicembre 1994, prima dell'attribuzione contabile degli *"utili netti"* — in comparazione con i dati, resi omogenei, al 31 dicembre 1993 — risulta come segue:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 10.125.840.000 | 10.125.840.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 248.602.661 | 248.602.661 |
| Riserva legale | 1.696.011.313 | 1.687.640.000 |
| Utili portati a nuovo | 306.991.673 | 147.936.722 |
| Utili dell'esercizio | 290.130.435 | 167.426.264 |
| **TOTALE** | **12.667.576.082 (*)** | **12.377.445.647 (**)** |

(*) *al netto di Lire 591.698.285 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati*
(**) *al netto di Lire 183.940.011 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati*

La partecipazione dell'Istituto, pari al 55% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio - come per il precedente esercizio ed ai sensi della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 - per Lire 2.644.124.800 (a fronte del *"valore"* di Lire 5.569.320.000 con riferimento al solo *"capitale"* e di Lire 6.967.166.845 con riferimento al *"netto patrimoniale"* al 31 dicembre 1994, al netto, come annotato, del controvalore degli accantonamenti per ammortamenti anticipati).

# La prosecuzione del consolidamento dell'attività — avviato e sostenuto a partire dalla definizione del nuovo assetto societario, in linea con le preliminari intese che hanno determinato le singole partecipazioni, e che ha reso possibile, con l'economicità delle gestioni succedutesi, la continuità e l'incremento dell'occupazione — rimane l'obiettivo di maggior rilievo che si prefigge la Società.

In tal senso è costante l'attenzione, supportata dall'azionista di maggioranza, anche per lo sviluppo delle linee di prodotto interessanti la microfusione e le fusioni artistiche, nonché per la presenza sui mercati internazionali a valere per l'acquisizione di forniture di tondelli per monetazione. Al riguardo, la correlazione con altre Società comunque collegate, che vanno sviluppando attività tese ad assicurare la disponibilità concorrenziale di laminati metallici ed altri semilavorati, è stata ed è certamente suscettibile di favorire la partecipazione ai *tender* che vengono periodicamente proposti da Paesi esteri.

Con i riferimenti operativi anzidetti le previsioni budgettarie per il 1995 hanno considerato il raggiungimento di un valore complessivo della produzione più elevato di quello totalizzato per il 1994, di sicura realizzabilità nella proiezione dell'intero esercizio e segnatamente nel secondo semestre.

Relativamente ai dati occupazionali, come è stato evidenziato nella scheda illustrativa inserita nel bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1993, delle 135 unità in servizio all'inizio del 1994, le 17 unità assunte con contratto a tempo determinato hanno lasciato il servizio a fine gennaio 1994; nel corso dell'anno hanno poi lasciato il servizio altre 4 unità (per dimissioni e pensionamenti). Al 31 dicembre 1994 il personale in forza risulta pertanto complessivamente pari a 114 unità.

Sul piano organizzativo/strutturale sono in corso di realizzazione, anche per corrispondere ad esigenze rappresentate dalla Regione, accorpamenti che, opportunamente programmati in un quadro di contestuali revisioni e rinnovi, di impianti ed attrezzature diverse, potranno certamente contribuire, per le razionalizzazioni e le migliori utilizzazioni sottese, a ritorni economici di sicura valenza.

## EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

# Nel corso del 1994, come anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1993, la Società ha attuato l'ampliamento della compagine azionaria, disponendo un aumento del capitale sociale mediante l'emissione di n. 340.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, con sovrapprezzo di Lire 4.000 per ciascuna azione.

A seguito della espressa rinuncia al diritto di opzione da parte degli azionisti, l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla *"S.p.A. ETIS 2000 di Catania"* che ha contestualmente versato i corrispettivi dovuti.

Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* della Società risulta costituito:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| dal *capitale sociale* | | | per Lire | 3.340.000.000 |
| così distribuito: | | | | |
| IPZS | azioni n. 2.400.000 | Lire 2.400.000.000 | | |
| Avv. Lidio Bozzini | azioni n. 600.000 | Lire 600.000.000 | | |
| ETIS 2000 | azioni n. 340.000 | Lire 340.000.000 | | |
| – dalla *riserva sovrapprezzo azioni* | | | per Lire | 1.360.000.000 |
| – dalla *riserva legale* | | | per Lire | 74.416.909 |
| – dalla *riserva straordinaria* | | | per Lire | 27.930.381 |
| – dalla *riserva ex art. 2423 c.c.* | | | per Lire | 45.482.337 |
| – dagli *utili portati a nuovo* | | | per Lire | 537.487 |
| **in totale** | | | Lire | **4.848.367.114** |

# Per quanto concerne l'attività gestionale, la Società si è dato un nuovo assetto strutturale interno e, a partire dalla seconda metà del 1994, ha anche avviato, con apposita organizzazione, l'attività diretta delle vendite rateali nel quadro di un programmato, impegnativo sviluppo di opere editoriali di pregio da realizzare e commercializzare.

Le attuazioni conseguenti, pur se riferite ad un periodo limitato dell'esercizio, hanno dimostrato la validità e la rispondenza delle scelte fatte.

Dal bilancio al 31 dicembre 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE — emerge infatti che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 26.968.465.399, si rapporta a quello realizzato nel 1993 di Lire 8.420.560.443(*), evidenziando il sensibile incremento di Lire 18.547.904.956. In tale ambito, in particolare, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 15.948.587.155, contro Lire 7.118.034.520(*) del 1993, con un incremento, pertanto, di Lire 8.830.552.635 (+ 124,1%).

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 25.633.490.932 contro Lire 6.923.409.317(*).

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta, quindi, di Lire 1.334.974.467, contro Lire 1.497.151.126(*) del 1993, mentre le gestioni *"finanziaria e straordinaria"* evidenziano un saldo negativo di Lire 596.041.461, contro Lire 1.332.990.789(*) del 1993.

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, all'ammontare di Lire 738.933.006 per il 1994, contro Lire 164.160.337(*)del 1993, e l'*"utile netto"* a Lire 333.693.006 per il 1994, contro Lire 45.482.337 del 1993.
In proposito è da sottolineare che oltre alle *"imposte sul reddito di esercizio"* (Lire 405.240.000 per il 1994 e Lire 118.678.000 per il 1993), la Società ha contabilizzato *"ammortamenti"* in ragione di lire 1.076.748.877 per il 1994 contro Lire 282.913.488 per il 1993, e *"accantonamenti per rischi ed altri"* per il controvalore di Lire 116.236.000 per il 1994 contro Lire 55.272.000(*) per il 1993.

Si evidenzia, infine, che — come risulta anche dalla Relazione depositata - il Collegio Sindacale ha assentito, con riferimento a quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2423 del c.c., all'iscrizione in bilancio, ad un valore pari al 37% del prezzo di vendita (come già nel precedente esercizio) dei prodotti destinati al mercato artistico-amatoriale (pari a Lire 1.755.983.000); la rivalutazione conseguente di Lire 726.203.005, risulta contratta in ragione di Lire 57.231.005 rispetto al precedente esercizio. Il Collegio ha altresì assentito all'iscrizione a bilancio di nuove *"immobilizzazioni immateriali"* che al 31 dicembre 1994 risultano, al netto degli ammortamenti disposti, pari a Lire 6.794.433.932 (Lire 193.725.983 al 31 dicembre 1993).

Per quanto concerne l'occupazione, i dipendenti diretti della Società ammontano a 33 unità ( 32 unità al 31 dicembre 1993).

(*) Le variazioni rispetto ai valori evidenziati nella scheda inserita nel bilancio dell'Istituto del 1993 conseguono a riclassificazioni per omogeneizzazione con i dati del 1994.

# In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in via ordinaria:

— l'utilizzazione per Lire 593.583.091 del *"fondo sovrapprezzo azioni"* per l'elevazione da Lire 74.416.909 a Lire 668.000.000 (pari al 20% del capitale sociale) della *"riserva legale"*;

— l'utilizzazione per Lire 31.616.909 dello stesso *"fondo sovrapprezzo azioni"* per l'elevazione da Lire 27.930.381 a Lire 59.547.290 della *"riserva straordinaria"* e l'attribuzione alla stessa degli *"utili dei precedenti esercizi"* portati a nuovo (Lire 537.487);

— la destinazione alla *"riserva ex art. 2423 c.c."* dell'intero *"utile di esercizio"* pari a Lire 333.693.006.

In via straordinaria l'Assemblea degli Azionisti ha poi deliberato:

— l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 3.340.000.000 a Lire 4.074.800.000, con elevazione del valore nominale delle azioni (n. 3.340.000) da Lire 1.000 a 1.220 cadauna, utilizzando per la copertura Lire 734.800.000 del *"fondo sovrapprezzo azioni"* che, pertanto, perviene all'estinzione (Lire 593.583.091 + Lire 31.616.909 + Lire 734.800.000 = Lire 1.360.000.000).

Con riferimento alle delibere anzidette, il *"netto patrimoniale"* della Società, in comparazione con i dati al 31 dicembre 1993, resi omogenei, risulta come appresso:

a) dopo la deliberazione assunta in sede ordinaria

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 3.340.000.000 | 3.000.000.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 734.800.000 | — |
| Riserva legale | 668.000.000 | 74.416.909 |
| Riserva straordinaria | 60.084.777 | 27.930.381 |
| Riserva ex art. 2423 c.c. | 379.175.343 | 45.482.337 |
| Utili portati a nuovo | — | 537.487 |
| **TOTALE** | **5.182.060.120** | **3.148.367.114** |

b) dopo la deliberazione assunta in sede straordinaria

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 4.074.800.000 | 3.000.000.000 |
| Riserva legale | 668.000.000 | 74.416.909 |
| Riserva straordinaria | 60.084.777 | 27.930.381 |
| Riserva ex art. 2423 c.c. | 379.175.343 | 45.482.337 |
| Utili portati a nuovo | — | 537.487 |
| TOTALE | 5.182.060.120 | 3.148.367.114 |

La partecipazione dell'Istituto, pari al 71,86% del capitale sociale (80% al 31 dicembre 1993), è contabilizzata a bilancio — come per il precedente esercizio ed ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 — al *"costo storico"* di Lire 7.840.000.000.

# Per l'esercizio 1995 la Società ha predisposto un programma di ulteriore, notevole sviluppo, in funzione anche delle positive risposte del mercato, programmandosi l'obiettivo di totalizzare vendite intorno a 45 miliardi di lire e di conseguire margini operativi lordi percentualmente incrementati rispetto a quelli ottenuti nel precedente esercizio.

L'andamento gestionale che si va registrando supporta, sin qui, il realismo della previsione e l'opportunità di approfondire ulteriormente le possibilità di consolidamento, anche finanziario, della compagine societaria, con gli strumenti e nei modi più utili e rispondenti.

## EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI S.r.l.

# Nel corso del 1994, come anticipato con la scheda inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1993, la Società ha dato attuazione all'aumento del capitale sociale attraverso l'emissione di n. 60.000 nuove quote del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, con sovrapprezzo di Lire 4.000 per ciascuna quota.

A seguito della espressa rinuncia al diritto di opzione da parte dei Soci, l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla *"S.p.A. ETIS 2000 di Catania"* che ha contestualmente versato i corrispettivi dovuti.

Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* della Società risulta costituito:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| dal *capitale sociale* | | | | per Lire | 560.000.000 |
| così distribuito: | | | | | |
| IPZS | quote n. | 400.000 | Lire | 400.000.000 | |
| Avv. Lidio Bozzini | quote n. | 100.000 | Lire | 100.000.000 | |
| ETIS 2000 | quote n. | 60.000 | Lire | 60.000.000 | |
| – dalla *riserva sovrapprezzo quote* | | | | per Lire | 240.000.000 |
| – dalla *riserva legale* | | | | per Lire | 10.469.840 |
| – dagli *utili portati a nuovo* | | | | per Lire | 143.892.396 |
| **in totale** | | | | **Lire** | **954.362.236** |

# Per quanto concerne l'attività gestionale, la Società si è dato un nuovo assetto strutturale interno e, segnatamente nell'ultimo periodo dell'anno, con l'incrementata attività sinergica con l'Editalia - Edizioni d'Italia S.p.A., ha anche avviato l'attuazione di un programma teso allo sviluppo di prodotti multimediali di particolare significatività ed interesse per il mercato.

In merito, è appena il caso di sottolineare la vastità dell'ambito nel quale la Società può operare, attesa l'ampia pubblicizzazione che viene data da tutti i mezzi d'informazione, in ordine alle prospettive di sicuro ampliamento dello specifico settore produttivo.

D'altro canto, pur se riferite ad un periodo limitato dell'esercizio, le attuazioni che è stato possibile realizzare, hanno confermato la rispondenza delle scelte fatte, avendo mente, segnatamente, all'ottenimento di rispondenti margini operativi.

Dal bilancio al 31 dicembre 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE — emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 2.488.376.481, si rapporta a quello realizzato nel 1993, pari a Lire 7.369.838.084(*), facendo registrare un decremento in ragione di Lire 4.881.461.603.

E peraltro, in tale ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 4.362.322.630 per il 1994, rispetto a Lire 5.236.134.387 del 1993, con un decremento contenuto in Lire 873.811.757.

A fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano per il 1994 Lire 1.976.036.672 contro Lire 7.247.653.338(*) del 1993, segnando un decremento di Lire 5.271.616.666.

Il differenziale *"ricavi/costi"* risulta pertanto positivo per il 1994 in ragione di Lire 512.339.809 contro l'ammontare di Lire 122.184.746(*) risultante per il 1993, con un saldo incrementativo di Lire 390.155.063.

Anche per quanto concerne le gestioni *"finanziaria e straordinaria"* si evidenzia per il 1994 un saldo positivo di Lire 70.830.371 che si contrappone a quello negativo del 1993 pari a Lire 102.275.573(*).

Conclusivamente, il risultato prima delle imposte è per il 1994 di Lire 583.170.180 a fronte di quello del 1993 pari a Lire 19.909.173, e l'*"utile netto"* ammonta a Lire 274.575.180 per il 1994, contro quello del 1993 pari a Lire 8.583.173.

Come risulta anche dalla Relazione depositata, si evidenzia che il Collegio Sindacale ha assentito — anche per il 1994 — ad *"immobilizzazioni immateriali"* che, al netto degli ammortamenti disposti, risultano iscritte all'attivo del bilancio in ragione di Lire 901.191.016 al 31 dicembre 1994, a fronte di Lire 166.616.378 al 31 dicembre 1993.

Per quanto concerne l'occupazione, i dipendenti diretti della Società sono limitati a n. 3 unità.

(*) Le variazioni rispetto ai valori evidenziati nella scheda inserita nel bilancio dell'Istituto del 1993 conseguono a riclassificazioni per omogeneizzazione con i dati del 1994.

# In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, l'Assemblea dei Soci ha deliberato in via ordinaria:

— l'utilizzazione di parte (Lire 101.530.160) degli *"utili dell'esercizio 1994"*, per elevare la *"riserva legale"* da Lire 10.469.840 a Lire 112.000.000 (pari al 20% del capitale sociale);

— di attribuire a *"riserva straordinaria"* Lire 24.937.416, dei suddetti utili 1994;

— di destinare la rimanenza degli *"utili"* ed il *"fondo sovrapprezzo quote"* all'aumento del valore delle quote.

In via straordinaria l'Assemblea dei Soci ha poi deliberato:

— di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Lire 560.000.000 a Lire 1.092.000.000 mediante utilizzo dell'intero *"fondo sovrapprezzo quote"* di Lire 240.000.000, nonché, per intero, degli *"utili di precedenti esercizi"* pari a Lire 143.892.396, e del residuo degli *"utili dell'esercizio 1994"*; pari a Lire 148.107.604;

— di elevare, in correlazione, il valore unitario delle quote da Lire 1.000 a Lire 1.950 cadauna.

Con riferimento alle delibere anzidette, il *"netto patrimoniale"* della Società, in comparazione con i dati al 31 dicembre 1993, resi omogenei, risulta come appresso:

a) dopo la deliberazione assunta in sede ordinaria

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 560.000.000 | 500.000.000 |
| Riserva da sovrapprezzo quote | 240.000.000 | — |
| Riserva legale | 112.000.000 | 10.040.680 |
| Riserva straordinaria | 24.937.416 | — |
| Utili portati a nuovo | 143.892.396 | 135.738.383 |
| Utili dell'esercizio | 148.107.604 | 8.583.173 |
| TOTALE | 1.228.937.416 | 654.362.236 |

b) dopo la delibera assunta in sede straordinaria

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.092.000.000 | 500.000.000 |
| Riserva legale | 112.000.000 | 10.040.680 |
| Riserva straordinaria | 24.937.416 | — |
| Utili portati a nuovo | — | 144.321.556 |
| TOTALE | 1.228.937.416 | 654.362.236 |

La partecipazione dell'Istituto, pari al 71,43% (80% al 31 dicembre 1993), è contabilizzata — come per il precedente esercizio ed ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 — al *"costo storico"* di Lire 1.898.000.000.

# Il ricordato intervento strutturale e il consolidamento avviato, hanno consentito la formulazione di un programma previsionale per l'esercizio 1995, finalizzato all'incremento del volume produttivo ed al miglioramento dei margini operativi.

L'andamento nel primo scorcio dell'esercizio, fa ritenere perseguibile l'obiettivo che la Società si è preposto e, quindi, l'opportunità di approfondimenti in ordine ad interventi a valere per dare alla Società maggiore forza contrattuale anche attraverso l'ulteriore consolidamento dei mezzi propri da realizzarsi con gli strumenti e nei modi più utili e rispondenti.

## ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

# Nel corso del 1994, la Società ha completato la ridefinizione territoriale della rete di vendita che aveva iniziato nel precedente esercizio. La razionalizzazione e stabilizzazione che ne è conseguita ha consentito l'avvio di rinnovate politiche promozionali e commerciali di sostegno all'incrementato e migliorato potenziale di contatto con la clientela sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo. Ne è conseguito l'afflusso al partitario clienti di circa venticinquemila nuovi nominativi.

Altro rilevante impegno della Società è stato l'avvio di un progetto di informatizzazione redazionale, nel quadro di una più rispondente organizzazione della specifica attività, teso alla definizione di più puntuali ed analitiche pianificazioni dei programmi previsionali di attività, in correlazione con gli obiettivi di sviluppo e rendimento economico della gestione che la Società si è prefissa di raggiungere ed a cui ha finalizzato anche la domanda di più adeguate risorse finanziarie.

In un contesto di mercato che, in effetti, non ha evidenziato andamenti significativamente differenziati rispetto al 1993, e senza interventi modificativi sui prezzi di vendita, è obiettiva l'attribuzione agli interventi sinteticamente richiamati ed all'attenzione posta alla politica di contenimento dei costi, del miglioramento che la gestione 1994 ha fatto segnare nei confronti di quella del precedente anno, in misura anche più sensibile di quello che era stato considerato perseguibile nelle previsioni anticipate nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1993.

# Dal bilancio al 31 dicembre 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE e sottoposto alla revisione, come per il 1993, da parte della KPMG PEAT MARWICK — si evidenzia, infatti, un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 166.226.398.956 largamente eccedente quello totalizzato nel 1993, pari a Lire 117.594.150.750 (+ Lire 48.632.248.206), e nel 1992 pari a Lire 131.160.645.286 (+ Lire 35.065.753.670), resi omogenei.

In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 137.289.623.235, contro Lire 90.079.461.445 del 1993 e Lire 107.881.106.450 nel 1992, con incrementi rispettivamente di Lire 47.210.161.790 (1994/1993), e di Lire 29.408.516.785 (1994/1992).

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 152.049.225.633 (Lire 121.281.867.439 per il 1993 e Lire 123.895.126.373 per il 1992), e comprendono *"ammortamenti"* per Lire 6.771.216.962 (Lire 7.697.120.753 per il 1993 e Lire 7.231.529.571 per il 1992), *"svalutazione crediti"* per Lire 592.403.268

(Lire 4.000.000.000 per il 1993 e nessuna attribuzione per il 1992), *"accantonamenti per rischi"* per Lire 566.865.690 (Lire 3.300.000.000 per il 1993 e nessuna attribuzione per il 1992).

Il differenziale *"ricavi/costi"* si evidenzia perciò *"positivo"* per il 1994 per l'ammontare di Lire 14.177.173.323 e, per i raffronti del caso, si rapporta al *"risultato negativo"* di Lire 3.687.716.689 fatto registrare nell'esercizio 1993 ed a quello *"positivo"* del 1992 pari a Lire 7.265.518.913.

Considerati quindi i saldi:

— dei *"proventi ed oneri finanziari"* pari a – Lire 4.343.587.660 per il 1994, (contro – Lire 1.769.439.317 per il 1993 e – Lire 4.955.918.284 per il 1992);

— e di *"altri oneri e proventi"* (contabilizzati solo nel 1993 in ragione di – Lire 6.067.527.061);

il *"risultato d'esercizio"* presenta per il 1994 un *"utile"* di Lire 7.690.337.873 (a fronte della *"perdita"* determinatasi per il 1993 di Lire 11.524.683.067 e dell'*"utile"* risultante per il 1992 di Lire 693.725.159), al netto di *"imposte d'esercizio"* contabilizzate in Lire 2.143.247.790 (non dovute per il 1993 e pari a Lire 1.615.875.470 per il 1992).

Per le possibili considerazioni in ordine al risultato esposto, si considera anche utile l'informativa in ordine all'organico che al 31 dicembre 1994 evidenzia n. 329 dipendenti, contro i n. 334 a fine 1993 ed i n. 328 a fine 1992; i *"costi"* correlati contabilizzati, nello stesso ordine, sono ammontati a Lmil. 29.467, Lmil. 25.105, Lmil. 21.883.

# La parametrazione anche con l'esercizio 1992 di tutti i dati significativi richiamati, è stata inserita per consentire una valutazione più obiettiva dell'entità del miglioramento gestionale realizzato nel 1994 e non solo del recupero rispetto alla flessione del 1993. In proposito è anche da sottolineare, che la *"Relazione"* della Società di Revisione giudica il bilancio, nel suo complesso, veritiero, corretto e redatto con chiarezza e che, ai fini comparativi, esso presenta anche i valori del precedente esercizio 1993 per il cui giudizio la stessa Società di Revisione fa riferimento alla sua relazione emessa nell'aprile 1994, richiamata nella scheda illustrativa inserita, in analogia con quanto precedentemente fatto, nel bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1993.

Ciò posto, il *"netto patrimoniale"* della Società, che al 31 dicembre 1992 ammontava a Lire 41.629.641.867 e si era contratto al 31 dicembre 1993 a Lire 30.104.958.800 (a seguito della registrata *"perdita"* di Lire 11.524.683.067), si è incrementato al 31 dicembre 1994 in ragione di Lire 7.690.337.873, pervenendo all'ammontare totale di Lire 37.795.296.673.

Tenuto già conto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti in ordine al risultato dell'esercizio, la composizione del *"netto patrimoniale"* della Società nella comparazione degli ultimi due esercizi, risulta come segue:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000.000 | 30.000.000.000 |
| Riserva legale | 873.992.587 | 104.958.800 |
| Riserva di rivalutazione (L. 413/91) | 2.254.902.720 | — |
| Riserva straordinaria statutaria | 4.666.401.366 | — |
| **TOTALE** | **37.795.296.673** | **30.104.958.800** |

La partecipazione dell'Istituto, pari al 20% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio — come già al 31 dicembre 1993 ed ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 — al *"costo storico"* di Lire 2.500.000.000 (a fronte del *"valore"* di Lire 6.000.000.000 con riferimento al solo *"capitale"* e di Lire 7.559.059.334,6 con riferimento al *"netto patrimoniale"* al 31 dicembre 1994).

# Come è stato richiamato nell'ambito della Relazione al bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1993, l'Assemblea degli Azionisti dell' I.E.I. S.p.A. ha anche deliberato l'aumento del capitale sociale da 30 a 60 miliardi di lire, mediante l'emissione di n. 60 azioni di Lmil. 500 cadauna, da offrire in opzione, *"alla pari"* agli azionisti in proporzione alla quota di capitale azionario da ciascuno posseduta, con opzione da esercitarsi entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 2441 c.c. Per le azioni inoptate è stato anche deliberato, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto ed in conformità al citato art. 2441 c.c.:

— l'offerta nei 90 giorni successivi, con l'aggiunta di un sovrapprezzo/azione da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, in prelazione agli azionisti in proporzione alla quota di capitale azionario posseduta, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta all'atto dell'esercizio del diritto di opzione;

— l'offerta, con il medesimo sovrapprezzo, nei successivi 90 giorni, delle azioni eventualmente risultanti ancora disponibili, a soggetti giuridici aventi le qualificazioni previste dall'art. 5 dello Statuto.

Il recepimento dell'interesse a quest'ultime possibilità offerte, a fronte della fissazione di un sovrapprezzo da riconoscere corrispondente al 60% del valore nominale delle quote azionarie, ha portato a privilegiare l'ampliamento della compagine societaria. In tal senso hanno, frattanto, già aderito, sottoscritto e versato sia la quota capitale che il sovrapprezzo, apportando ulteriore, indiscusso prestigio alla società:

*(miliardi di lire)*

| *SOTTOSCRITTORE* | *QUOTA CAPITALE* | *SOVRAPPREZZO AZIONI* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| Banca d'Italia | 3,0 | 1,8 | 4,8 |
| CARIPLO | 3,0 | 1,8 | 4,8 |
| Banca Nazionale del Lavoro | 6,0 | 3,6 | 9,6 |
| Banca di Roma | 6,0 | 3,6 | 9,6 |
| TOTALE | **18,0** | **10,8** | **28,8** |

# Come è stato accennato, la Società ha impostato, e va definendo, produzioni nuove che avranno un ruolo determinante, per la continuità operativa e l'economicità gestionale, nella proiezione dei residui anni novanta. Esemplificativamente, sono in via di completamento i volumi di aggiornamento della *"Storia di Milano"*, di cui verranno anche rieditati, in anastatica, i volumi in precedenza pubblicati e da tempo completamente esauriti, è stata ridisegnata l'impostazione della *"Storia di Venezia"*, è stata impostata la linea editoriale di un'opera sulle *"Frontiere della Biologia"* ed è stato disegnato il percorso concettuale di una *"Storia della Scienza"*. Sostanziali progressi sono stati poi registrati anche per quanto concerne la redazione della *"Enciclopedia Archeologica"*, mentre è stato avviato il lavoro relativo ad un secondo supplemento all'*"Enciclopedia del Novecento"*.

Per il più immediato, sono poi di rilievo il già avvenuto approntamento per la stampa del primo dei tre volumi dell'*"Enciclopedia Oraziana"* e la predisposizione dei primi sei volumi del *"Nuovo Dizionario Enciclopedico Italiano"*, che sostituirà il *"Dizionario Enciclopedico Italiano"*, la cui vendita, in vista della nuova realizzazione, è stata sospesa dalla fine del 1993, probabilmente assumendo il titolo di *"Piccola Enciclopedia Treccani"*.

# Il primo trimestre dell'anno in corso ha fatto registrare un andamento dell'acquisizione di contratti di vendita positivo ed in linea con il piano previsionale. Ciò fa considerare perseguibile l'obiettivo dell'ottenimento di utili risultati gestionali anche per il corrente esercizio.

## CARTIERE MILIANI - FABRIANO S.p.A.

# Nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1993 è stato evidenziato che *"lo sviluppo già realizzato e gli impegni per investimenti disposti e da disporre per supportare l'ulteriore espansione dell'attività in via di programmazione"*, postulavano, inderogabilmente dei *"mezzi propri"* della Società.

Come nell'occasione è stato ricordato, si trattava, in effetti, della reiterazione di una esigenza rappresentata sin dal 1989 — con la sottoposizione di una proposta quantizzata e completa di modalità operative — e poi ripetuta tal quale nel 1990, con ulteriori integrazioni nel 1991 e, da ultimo, nel 1992.

Per sollecitarne l'attuazione, è stato poi anche richiamato che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1991 era stato proposto, e poi attuato, un *"aumento gratuito"* del capitale sociale in ragione del 10%, mediante l'emissione di n. 9.896.332 nuove azioni di nominali Lire 500 cadauna, distribuite agli azionisti nella misura di una azione per ogni 10 possedute e lo storno del corrispondente controvalore di Lire 4.948.166.000 da *"fondi di riserva"*.

Conclusivamente, sottolineato che all'assenso al piano propositivo non era seguito alcun indirizzo operativo - il che non aveva mancato di incidere sulla liquidità della Società, inducendo ad onerose operazioni che avevano negativamente inciso sui risultati gestionali - è stato esplicitato la non ridimensionabilità delle attese quantizzate, da ultimo, con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1991, anche se soddisfacibili con strumenti attuativi modificati rispetto a quelli oggetto della proposta.

Per le considerazioni del caso, sembra obiettivo evidenziare ulteriormente — ricordato che l'ultimo aumento oneroso del capitale ha avuto attuazione nel 1985/86, elevandone l'ammontare da Lmld. 34,5 a Lmld. 49,8 — alcuni significativi dati di riferimento:

— le *"vendite"* del 1985 determinarono un fatturato di Lmld. 177,4; in successione il fatturato è aumentato nel 1990 a Lmld. 270,5, nel 1993 a Lmld. 283,6, nel 1994 a Lmld. 346,7. Per il 1995 è budgettato per Lmld. 445,0 circa.

L'indice di rotazione del capitale sociale con riferimento al fatturato pari a 3,6 nel 1985, risulta progressivamente aumentato a 5,4 nel 1990, a 5,7 nel 1993, a 7,0 nel 1994 e, in assenza di interventi, perverrà a 8,9 nel 1995.

— le *"immobilizzazioni lorde"* contabilizzate a fine 1985 per Lmld. 121,7, totalizzano a fine 1993 Lmld. 326,6 ed a fine 1994 Lmld. 353,5, al netto di rivalutazioni di natura contabile: il controvalore è, quindi, pressoché triplicato (2,9 volte) a fine 1994 rispetto al 1985 ed è destinato ad aumentare ulteriormente per interventi migliorativi ed integrativi degli impianti che è indispensabile realizzare.

In merito alle *"immobilizzazioni"*, con il bilancio del 1993 è stato anche fatto presente che una stima asseverata delle stesse, traguardata sulla situazione a fine 1992, ha attribuito al complesso dei beni il *"valore corrente di mercato"* di Lmld. 379,3 a fronte di un *"valore storico"* di Lmld. 280,3, ridotto a Lmld. 125,9 al netto degli *"ammortamenti"* contabilizzati.

Al 31 dicembre 1994, tenendo conto delle incrementazioni contabilizzate nel biennio, è quindi obiettivo considerare il *"valore corrente di mercato"* pari a Lmld. 467,5, a fronte di quello *"storico lordo"* a libro, pari a Lmld. 368,5 che si riduce a Lmld. 171,3 al netto degli *"ammortamenti"*.

Si considera pertanto, risultino motivatamente consolidati i presupposti a sostegno della richiesta di sollecite decisioni sull'adeguamento del capitale sociale che, tenuto conto dei livelli di copertura che la gestione assicura ai capitali di prestito, si conferma realisticamente remunerabile.

# A valere per un' ulteriore conferma di opportunità che si correlano al consolidamento auspicato, valgono anche considerazioni di sintesi, mutuate da ASSOCARTA, in ordine alla circostanza che l'industria cartaria sta vivendo un processo di crescente internazionalizzazione, cui quella italiana — quinta in Europa e ottava nel mondo, dove primeggiano gli USA, il GIAPPONE ed il CANADA — partecipa appieno. E' stimato, infatti, che la quota di commercio internazionale dovrebbe superare nel 2000 il 26% e che, perciò, oltre 75 milioni di tonnellate di prodotti cartari saranno consumati fuori dal Paese di produzione.

L'export italiano è già rilevante (31,5% sulla produzione), e quindi sono evidenti le ragioni che impongono di incanalare verso l'estero una quota crescente di prodotti segnatamente ad alto valore aggiunto, tenuto conto che la struttura produttiva del nostro Paese (nel quale oltre il 40% degli stabilimenti produce meno di 10.000 tonnellate all'anno), è necessariamente teso a specializzazioni.

Nel quadro richiamato, la MILIANI è specificatamente interessata al comparto delle *"carte naturali senza legno"*, nel quale si colloca con una produzione diretta di oltre 110.000 tonnellate in ragione d'anno, quantità cui pervengono, per tipologie anche diverse, meno del 10% dei complessi operanti in Italia. Tale comparto rientra nel più vasto raggruppamento delle *"carte per usi grafici"* che alla fine del 1993 rappresentava il 41% in quantità ed il 52% in valore della composizione merceologica dell'intera produzione cartaria italiana (fonte ASSOCARTA).

Con riferimento a dati di fonte CEPIFINE, al livello della *"Comunità Europea Integrata"* (a seguito dell'annessione della Svezia, della Finlandia e dell'Austria), la *"produzione delle carte naturali senza legno"* ha fatto registrare, nel 1994 rispetto al 1993, un aumento del 9,30% (tonnellate 6.713.895 a fronte di tonnellate 6.142.871), e per il *"totale Europa"* (includendo cioè anche le produzioni della Svizzera e della Norvegia), del 9,41% (tonnellate 6.889.210 a fronte di tonnellate 6.296.827). Per quanto invece concerne i *"consumi apparenti"* al livello della *"Comunità Europea Integrata"* risulta un aumento del 10,26% (tonnellate 5.912.027 a fronte di tonnellate 5.361.867), e del *"totale Europa"* del 10,36% (tonnellate 6.168.181 a fronte di tonnellate 5.589.366).

Limitatamente all'Italia l'aumento della *"produzione"* è indicato in 50.344 tonnellate, pari al 23,84% (tonnellate 261.496 a fronte di tonnellate 211.152). Incrementati del 12,58%, pari a tonnellate 63.167 (tonnellate 565.403 a fronte di tonnellate 502.236) risultano anche i *"consumi apparenti"*. E peraltro, è proseguito il trend incrementativo delle *"importazioni"* (313.994 tonnellate a fronte di 289.260 tonnellate), mentre si è invertito l'andamento delle *"esportazioni"* che sono risultate pari a 11.305 tonnellate a fronte delle 3.702 tonnellate del 1993.

Di immediata percezione al riguardo sono i grafici relativi al TAM (Totale Anno Mobile) illustrativi dell'andamento dell'import/export italiano nel periodo 1983/1994, rilevati dalla stessa fonte, appresso riportati.

Di sicuro interesse, rilevate sempre dalla stessa fonte, sono anche i dati comparati risultanti dalla tabella appresso riportata, che evidenziano l'andamento 1994/1993 del *"consumo apparente"* nei Paesi della *"Comunità Europea Integrata"*, in Svizzera e Norvegia e, complessivamente, nell'Europa occidentale.

| **CONSUMO APPARENTE EUROPA** *(tonnellate)* | **1994** | **1993** | **94/93%** |
|---|---|---|---|
| **PAESE** | | | |
| GERMANIA | 1.191.383 | 1.074.381 | 10,89 |
| BELGIO/LUSSEMBURGO | 256.264 | 215.882 | 18,71 |
| FRANCIA | 1.155.755 | 1.051.297 | 9,94 |
| OLANDA | 348.391 | 306.563 | 13,64 |
| GRAN BRETAGNA | 1.206.981 | 1.111.380 | 8,60 |
| IRLANDA | | 64.005 | |
| DANIMARCA | 134.463 | 116.155 | 15,76 |
| SPAGNA | 509.861 | 442.680 | 15,18 |
| PORTOGALLO | 105.488 | 96.162 | 9,70 |
| ITALIA | 565.403 | 502.236 | 12,58 |
| GRECIA | | | |
| AUSTRIA | 119.706 | 107.477 | 11,38 |
| FINLANDIA | 122.671 | 99.055 | 23,84 |
| SVEZIA | 195.661 | 174.594 | 12,07 |
| **TOTALE C.E.E.** | **5.912.027** | **5.361.867** | **10,26** |
| SVIZZERA | 174.358 | 156.628 | 11,32 |
| NORVEGIA | 81.796 | 70.871 | 15,42 |
| **TOTALE EXTRA C.E.E.** | **256.154** | **227.499** | **12,60** |
| **TOTALE EUROPA** | **6.168.181** | **5.589.366** | **10,36** |

Tenuto conto di quanto evidenziato in precedenza, per quanto concerne il *"totale Europa"* a fronte dell'aumento del volume della produzione 1994 su 1993, risultante in 592.383 tonnellate, l'aumento dei *"consumi apparenti"* totalizza 578.815 tonnellate.

# Nel contesto esposto, la Società ha realizzato nel 1994 un incremento del volume delle produzioni dirette in ragione del 2,7%. Il venduto ed il fatturato hanno invece fatto registrare incrementi, rispettivamente, del 16,6% e del 22,2%. Per il ricavo unitario medio correlato l'aumento è stato del 4,8%.

Nella tabella che segue, i dati consuntivi del 1994 sono comparati con quelli omogenei, del 1993 e del 1992 ed evidenziano la progressione incrementativa dei risultati ottenuti nel triennio.

| PRODUZIONE E VENDITE TOTALI | | 1994 | 1993 | 1992 | 94/93% | 94/92% |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Produzione carta e mezze paste al lordo delle quantità assorbite per consumi e lavorazioni interne | q.li | 1.116.023 | 1.086.768 | 1.083.248 | 2,7 | 3 |
| Prodotti cartari consegnati per vendite | q.li | 1.669.422 | 1.431.696 | 1.410.256 | 16,6 | 18,4 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 346 496 | 283.523 | 268.466 | 22,2 | 29,1 |
| Ricavo medio correlato | L/Kg. | 2.076 | 1.980 | 1.904 | 4,8 | 9 |

Per maggiore esplicitazione:

- i dati relativi alla *"produzione"* afferiscono alla *"produzione cartaria"* (rispettivamente pari per il 1994, 1993 e 1992 a q.li 1.104.914, q.li 1.074.435 e q.li 1.073.992) ed alla *"produzione di mezze paste"* (nello stesso ordine pari a q.li 11.109, q.li 12.333 e q.li 9.256);

- i dati relativi al *"venduto a quantità"* — che hanno fatto registrare l'aumento di q.li 237.726 per il 1994 sul 1993 e di q.li 259.166 per il 1994 sul 1992 — comprendono sia i *"prodotti cartari in genere"* (1994 q.li 1.471.596, 1993 q.li 1.279.209, 1992 q.li 1.249.635) che le *"carte trattate"* (1994 q.li 197.826, 1993 q.li 152.487, 1992 q.li 160.621);

- il *"fatturato correlato"* scisso con riferimento ai raggruppamenti anzidetti, risulta rispettivamente pari: per il 1994 a Lmil. 292.318 + Lmil. 54.178; per il 1993 a Lmil. 240.244 + Lmil. 43.279; per il 1992 a Lmil. 226.247 + 42.219.

Con riferimento ai mercati di destinazione *"Italia"* ed *"Estero"* i dati, sempre nella comparazione 1994/1993/1992, risultano come dalla tabella che segue:

| | | 1994 | 1993 | 1992 | 94/93% | 94/92% |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ITALIA** | | | | | | |
| Prodotti consegnati per vendite | q.li | 1.539.856 | 1.377.182 | 1.357.353 | 11,8 | 13,4 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 304.846 | 259.327 | 249.721 | 17,6 | 22,0 |
| Ricavo medio | L/Kg | 1.980 | 1.883 | 1.840 | 5,2 | 7,6 |
| **ESTERO** | | | | | | |
| Prodotti consegnati per vendite | q.li | 129.566 | 54.514 | 52.903 | 137,7 | 144,9 |
| Fatturato correlato | Lmil. | 41.650 | 24.196 | 18.745 | 72,1 | 122,2 |
| Ricavo medio | L/Kg | 3.215 | 4.438 | 3.543 | 27,6 | 9,3 |

In effetti, i fattori incrementativi dei prezzi intervenuti in progressione nel 1994 — conseguentemente all'aumento del costo delle materie prime fibrose in misura non totalmente prevedibile per l'entità e la progressione temporale — hanno potuto avere solo riflessi contenuti sui ricavi dell'esercizio. Come risulta dai dati appresso riportati, tale incidenza si è, invece, venuta positivamente esplicando nell'anno in corso con un evidente crescendo.

In proposito è da evidenziare che gli obiettivi che la Società si è proposti per il 1995 postulano un incremento ulteriore della produzione diretta in ragione del 5% e l'aumento del volume del fatturato intorno al 28%.

Le risultanze dei primi cinque mesi dell'anno in corso fanno ritenere possibile la conferma dei dati previsionali. A sostegno, le tre tabelle che seguono consentono l'apprezzamento dell'andamento della *"produzione"*, delle *"quantità vendute"*, del correlato *"fatturato"* e del *"ricavo medio unitario"*, rispettivamente a tutto marzo, a tutto aprile ed a tutto maggio del corrente anno.

| | | 1995 | 1994 | Differenza | % |
|---|---|---|---|---|---|
| a) dall'1/1 al 31/3 | | | | | |
| – produzione cartaria | q.li | 309.902 | 296.430 | + 13.472 | 4,5 |
| – prodotti consegnati per vendite | q.li | 437.230 | 473.666 | – 36.436 | 7,7 |
| – fatturato correlato | Lmil. | 108.305 | 89.543 | + 18.762 | 21,0 |
| – ricavo medio unitario | L/Kg | 2.477 | 1.890 | + 587 | 31,1 |
| b) dall'1/1 al 30/4 | | | | | |
| – produzione cartaria | q.li | 402.662 | 383.139 | + 19.523 | 5,1 |
| – prodotti consegnati per vendite | q.li | 570.089 | 620.278 | – 50.189 | 8,1 |
| – fatturato correlato | Lmil. | 146.653 | 118.592 | + 28.061 | 23,7 |
| – ricavo medio unitario | L/Kg | 2.572 | 1.912 | + 660 | 34,5 |
| c) dall'1/1 al 30/5 | | | | | |
| – produzione cartaria | q.li | 508.579 | 483.094 | + 25.485 | 5,3 |
| – prodotti consegnati per vendite | q.li | 731.069 | 780.350 | – 49 281 | 6,3 |
| – fatturato correlato | Lmil. | 192.139 | 151.669 | + 40.470 | 26,7 |
| – ricavo medio unitario | L/Kg | 2.628 | 1.944 | + 684 | 35,2 |

Per le considerazioni del caso, è da sottolineare che la situazione dei mercati per quanto concerne sia la richiesta di carta — anche se realisticamente, si reputa, riferita in parte alla formazione di scorte — che la disponibilità ed i prezzi delle materie prime, hanno indotto a scelte operative che, per l'immediato, orientano alla promozione delle vendite di prodotti speciali, e per quanto concerne i prodotti delle tipologie commerciali, sia di fabbricazione diretta che trasformati o commercializzati, a privilegiare — rispetto al mantenimento di quote di mercato — la massimizzazione dei margini di contribuzione.

# In ordine all'operatività aziendale è anche da evidenziare la positiva evoluzione indotta dall'attivazione del nuovo complesso di Rocchetta.

In funzione del *"servizio"* che può essere reso, è ora garantibile, esemplificativamente, il soddisfacimento di richiestè urgenti assicurando:

- la consegna dell'ordinato, se per carichi interi, nello stesso giorno od al massimo al mattino del giorno successivo; se per carichi non interi, entro il secondo giorno successivo;

- per le aree Marche, Umbria e Abruzzo, la possibilità per il cliente di ritirare l'ordinato nella stessa giornata.

Quantitativamente, il flusso di uscita dei prodotti destinati alla clientela, dato dal mix delle tre tipologie (piccole risme, grandi risme e bobine), oscilla dai 55 ai 75 pallets/ora, in ragione d'anno pari a 140.000 tonnellate elevabili sino ad oltre 160.000 tonnellate. Altre tipologie di prodotti, per circa 35.000 tonnellate/anno, vengono spedite direttamente dagli stabilimenti di produzione.

La situazione, peraltro, è suscettibile di ulteriori e significativi miglioramenti in funzione dell'avanzamento delle attuazioni connesse all'adozione di *"sistemi di qualità"* aziendali.

Nel corso dell'anno 1994 è, infatti, proseguita l'attività per l'ottenimento della Certificazione del Sistema Qualità secondo la Norma UNI-EN 29001, per gli stabilimenti di Fabriano, Pioraco e Castelraimondo. Con il contributo di tutte le funzioni aziendali, il Sistema Qualità CMF è stato impostato in modo da assicurare che i prodotti progettati, fabbricati e commercializzati dall'azienda risultino conformi ai requisiti di riferimento e soddisfino tutte le aspettative, incluse quelle relative all'assistenza pre-post vendita.

Al riguardo sono in corso di approntamento il manuale delle qualità, le procedure del sistema qualità e le istruzioni operative con riferimento, oltre che alla *"Norma"* già citata (afferente a *"Sistemi di qualità: criteri per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza"*), anche alla Norma UNI-EN 29000 (*"Regole riguardanti la conduzione aziendale per la qualità e l'assicurazione della qualità"*) ed alla Norma UNI-EN 28402 (*"Qualità - terminologia"*).

Il completamento di tutte le fasi preliminari è previsto per subito dopo il prossimo periodo feriale.

Per la certificazione, l'orientamento è quello di far capo al CERTICHIM, accreditato dal SINCERT per i settori chimico e cartario. Il CERTICHIM è autorizzato a rilasciare oltre al certificato nazionale, anche il documento internazionale di certificazione EQ-NET, essendo membro di tale organismo internazionale di certificazione. Il CERTICHIM si è inoltre impegnato, cooperando con i partners EQ-NET, in caso di necessità dovute a prescrizioni di bandi internazionali, a dare la massima, diretta collaborazione per ottenere, rapidamente, anche certificazioni dalle strutture BSI (Inglese), AFAQ (Francese) e DQS (Tedesca).

# Sempre nell'ambito degli interventi utili a supportare sviluppi dell'attività aziendale, nel corso del 1994 è stata completata la ristrutturazione e l'ammodernamento della linea della *"macchina in tondo n. 7"*, operante presso lo stabilimento di Fabriano per la produzione di carte valori. Interventi di miglioramento hanno interessato anche tutto il comprensorio di pertinenza.

Presso lo stabilimento di Castelraimondo è stata invece installata una *"soft calander"* per migliorare la finitura superficiale della carta.

Nell'ambito dello stabilimento di Pioraco, infine, è stato completato il primo lotto del complesso di lavori programmati per razionalizzare il magazzino cellulosa, i pulper ed l'impianto deposito per le cariche minerali; restano da completare i lavori relativi al caricamento pulper e stoccaggio della cellulosa. Sono stati poi completati anche i lavori di rinnovamento del circuito di alimentazione e depurazione della *"continua P1"* ed è stata installata una *"soft calander"* per migliorare la finitura superficiale della carta prodotta dalla *"continua P2"*.

Di notevole importanza è infine la circostanza che presso lo stabilimento di Pioraco è stata programmata l'installazione di una ulteriore macchina, prevista per la produzione annua di 12.000/14.000 tonnellate di carte di qualità, la cui disponibilità è prevista per il 1996.

# Da ultimo è da considerare anche l'attività che la Società sta perseguendo per svilupparsi, in ambito internazionale, nel campo della consulenza e della vendita di prodotti globali di ingegneria ed assistenza tecnologica (know-how), segnatamente per quanto concerne linee di produzione di carte per banconote, valori e sicurezza in genere, comprendenti anche impianti di preparazione di mezze paste di cotone (fibra lunga e linters).

Si tratta di attività molto impegnativa, ma anche qualificante ed economicamente valida, sostenuta dalla notorietà mondiale del marchio *"Miliani-Fabriano"*, rafforzato, certamente in quanto all'immagine, dalla potenzialità espressa, sotto molteplici aspetti, dal *"Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato"* in comparti di attività diversificati, ma sempre tecnologicamente interessanti ed avanzati.

I successi che si vanno ottenendo sono di indubbio rilievo laddove si consideri l'indiscusso valore della concorrenza internazionale, sempre molto agguerrita ed anche avvantaggiata sia dall'essere da più tempo introdotta ed aver già realizzato impianti in normale esercizio, sia dagli appoggi — anche incisivi — sui quali può contare da parte delle strutture statali del Paese di appartenenza.

Sul piano del lavoro diretto o indiretto e indotto, è anche da considerare il valore delle ricadute delle commesse che si correlano alla realizzazione degli impianti di cui trattasi, di chiaro interesse di aziende del gruppo e non.

Infine, e non di poco conto, è da sottolineare il prestigio che è già derivato e deriverà al nostro Paese dalla rispondenza tecnologica e produttiva delle forniture degli impianti di cui trattasi, di cui: uno, già peraltro funzionante con piena soddisfazione, sarà ufficialmente collaudato entro breve tempo; due sono in corso di fornitura e se ne prevede il completamento entro il prossimo anno, e per un quarto è in via di completamento in questi giorni la firma degli atti.

# In funzione di quanto intervenuto nel corso del 1994, la struttura della situazione patrimoniale riclassificata risulta dai dati appresso tabellati, parametrati con quelli, omogenei, del precedente esercizio 1993.

*(milioni di lire)*

| **FONTI** | **1994** | **1993** | **94/93%** |
|---|---|---|---|
| Esterne a breve | 466.368 | 430.030 | 8,5 |
| Esterne consolidate | 127.024 | 52.534 | 141,8 |
| | **593.392** | **482.564** | **23,0** |
| Mezzi propri | 56.512 | 55.305 | 2,2 |
| **TOTALE** | **649.904** | **537.869** | **20,8** |

| **IMPIEGHI** | | | |
|---|---|---|---|
| Liquidità immediate e differite | 213.869 | 140.813 | 51,9 |
| Disponibilità non liquide | 99.148 | 91.044 | 8,9 |
| | **313.017** | **231.857** | **35,0** |
| Immobilizzazioni tecniche e finanziarie nette | 336.887 | 306.012 | 10,1 |
| **TOTALE** | **649.904** | **537.869** | **20,8** |

Gli indici relativi agli *"investimenti"*, ai *"margini finanziari"* ed all'*"indebitamento"* correlati ai valori esposti, sono i seguenti:

| INDICI | 31.12.94 | 31.12.93 |
|---|---|---|
| Liquidità degli impieghi | 0,33 | 0,26 |
| Elasticità degli investimenti | 0,48 | 0,43 |
| Rapporto di tesoreria | 0,46 | 0,33 |
| Rapporto del circolante netto | 0,67 | 0,54 |
| Rapporto di struttura | 0,17 | 0,18 |
| Grado di indebitamento | 11,50 | 9,73 |

# Per quanto concerne i *"mezzi propri"*, la composizione del *"netto patrimoniale"* al 31 dicembre 1994, comprendente il risultato di esercizio, si evidenzia come segue:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 54.429.823.500 | 54.429.823.500 |
| Riserva legale | 793.369.546 | 793.369.546 |
| Riserva straordinaria | 6.806.122.695 | 6.806.122.695 |
| Contributo in c/capitale Legge n. 308/82 | 832.650.000 | 832.650.000 |
| Saldo attivo di rivalutazione monetaria Legge n. 413/91 | 9.223.083 | 9.223.083 |
| Perdita portata a nuovo | (7.564.647.138) | — |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.205.916.855 | (7.564.647.138) |
| **TOTALE** | **56.512.458.541** | **55.306.541.686** |

Non essendo stato definito alcun intervento da parte degli azionisti, l'entità e la distribuzione del capitale sociale al 31 dicembre 1994, è rimasta invariata rispetto al 1993, e precisamente:

| AZIONISTI | numero Azioni | Controvalore in lire | % |
|---|---|---|---|
| I.P.Z.S. | 105.962.335 | 52.981.167.500 | 97,338 |
| I.N.A. | 2.750.377 | 1.375.188.500 | 2,526 |
| Privati diversi | 146.935 | 73.467.500 | 0,136 |

# Sono stati in precedenza illustrati, con i dettagli di maggiore significatività, i dati relativi alle *"vendite"* e dai *"ricavi"* dell'esercizio, messi a raffronto con i dati di riferimento per l'esercizio 1993.

Per quanto concerne l'andamento e le risultanze gestionali, dal bilancio — che è stato redatto, come già per il 1993, uniformandosi alle previsioni della IV Direttiva CEE — emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 368.341.849.294, si rapporta a quello realizzato nel 1993 di Lire 333.226.732.577, con un incremento di Lire 35.115.116.717. In tale ambito *i "ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 346.670.765.239 per il 1994, rispetto a Lire 283.610.331.001 del 1993 con un incremento di Lire 63.060.434.238.

A fronte, i *"costi della produzione"*, al netto degli accantonamenti per rischi, totalizzano Lire 336.204.191.729 per il 1994, contro Lire 284.059.865.072 per il 1993 (+ Lire 52.144.326.657), avendo contabilizzato *"ammortamenti e svalutazioni"* nel 1994 per Lire 13.913.714.645 e nel 1993 per Lire 12.681.161.292.

Il saldo delle *gestioni "finanziaria (incluse rettifiche di valori) e straordinaria"* risulta negativo per Lire 32.594.906.710 per l'esercizio 1994 contro Lire 57.842.819.163 per l'esercizio 1993.

Prima delle imposte, pertanto, al *"disavanzo di gestione"* di Lire 7.564.647.138 registrato per il 1993, si contrappone un *"avanzo di gestione"* per il 1994 pari a Lire 1.328.632.855, da cui discende un *"utile netto"* di Lire 1.205.916.855.

Sembra anche di dover sottolineare che i risultati esposti sono stati ottenuti con un *"organico medio"* pressoché uguale (1.084 unità nel 1994 contro 1.082 unità nel 1993). A fine esercizio 1994, peraltro, risultano in organico n. 1.046 dipendenti (n. 13 dirigenti, n. 290 impiegati e n. 781 operai), a fronte dei n. 1.068 in carico al 31 dicembre 1993 (n. 13 dirigenti, n. 283 impiegati e n. 772 operai). In particolare l'organico al 31 dicembre 1994 comprende n. 2 dipendenti con contratto part-time e n. 38 dipendenti con contratto a termine. Delle anzidette 40 unità, n. 31 posizioni afferiscono al personale operaio e n. 9 a quello impiegatizio.

# Nel quadro di altre iniziative assunte dalla società con l'intento di precostituirsi — anche in proiezione nel tempo — attività di sostegno sinergico, ovvero linee di possibili diversificazioni in campi innovativi, rientra l'assunzione di *"partecipazioni"*, della formalizzazione ed evoluzione delle quali si è data, annualmente, specifica ed aggiornata informativa con la Relazione al bilancio dell'esercizio.

Confermato che tali *"partecipazioni"* sono contabilizzate — ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 — a *"costo storico"*, le schede di sintesi che seguono espongono per ciascuna di esse, la situazione al 31 dicembre 1994.

## A) BIMOSPA S.r.l. - ROMA

L'assemblea straordinaria del 10 maggio 1994 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 2.500.000.000 a Lire 3.000.000.000 con storno di pari importo della *"riserva straordinaria"*.

Come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società nel 1994 si rapporta a Lire 12.650.410.862 (Lire 16.350.730.523 per il 1993); nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 12.257.845.910 (Lire 16.836.370.673 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 11.600.493.171 (Lire 13.957.882.070 per il 1993), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 952.911.950 (Lire 1.740.537.961 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare del *"disavanzo"* espresso dal *"saldo"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 641.412.205 (Lire 1.023.781.295 per il 1993), per l'esercizio si evidenzia un risultato *"positivo"* pari, prima delle imposte, a Lire 408.505.486 (Lire 1.369.067.158 per il 1993), e al *"netto"* pari a Lire 184.820.486 (Lire 406.300.158 per il 1993).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 3.379.584.173 (Lire 3.194.763.687 al 31 dicembre1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 3.000.000.000 | 2.500.000.000 |
| Riserva legale | 139.186.905 | 118.871.897 |
| Riserva straordinaria | 55.576.782 | 169.591.632 |
| Utile dell'esercizio | 184.820.486 | 406.300.158 |
| **TOTALE** | **3.379.584.173** | **3.194.763.687** |

Alla stessa data, la partecipazione della Miliani, è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 2.975.400.000 (99,18%) e quella della Nuova Tirrena S.p.A., subentrata alla Praevidentia S.p.A., a Lire 24.600.000 (0,82%). Resta invariata l'iscrizione a patrimonio a costo storico per Lire 407.501.001.

Il 30 maggio c.a. l'assemblea, in sede ordinaria, ha approvato la destinazione dell'*"utile di esercizio"* per il 5% a *"riserva legale"* e per il 95% a *"riserva straordinaria"*. Dopo tali attribuzioni la *"riserva legale"* è pari a Lire 148.427.929 e la *"riserva straordinaria"* a Lire 231.156.244.

L'organico al 31 dicembre 1994 è di n. 77 dipendenti, con un decremento di n. 2 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 1993.

Durante il decorso esercizio tra la società e la controllante sono intercorsi rapporti di natura finanziaria.

Come è stato già evidenziato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993, la società ha acquisito, nel corso dello stesso 1993, tre *"partecipazioni"*, rispettivamente in ragione: del 96,4% nella S.p.A. EDI – Edizioni Distribuzioni Integrate, Roma (della quale il restante 3,6% è detenuto dalla S.p.A. INIZIATIVE FABRIANO, Peschiera Borromeo, Milano); del 5% nella S.p.A. METROGESTEC Gestioni Tecnologiche, Roma (della quale il restante 95% è detenuto dalla EDI S.p.A.); del 51% nella S.r.l. POLIMOORE, Pomezia (della quale il rimanente 49% è detenuto da S.p.A. SIGMA SCHEDE, Pomezia, licenziataria esclusiva per l'Italia della tecnologia MOORE).

Le anzidette *"partecipazioni"* sono tuttora possedute per le percentuali indicate.
Dell'attività svolta dalle singole società di riferimento e dei risultati ottenuti, si dà notizia nelle schede di sintesi che seguono.

1) **E.D.I. – Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. - Roma**

La società è stata costituita per operare nel campo dell'attività grafica e della distribuzione e vendita di prodotti grafici e titoli di viaggio, anche per conto terzi.

L'interesse della BIMOSPA alla *"partecipazione"* si correla alla circostanza che anch'essa opera nel campo dell'attività grafica, nonché della produzione di *"biglietti"*, il che prospetta possibilità, nel tempo, di utili sinergie.

Nell'ambito di intese intervenute con la "F.S. S.p.A." per la distribuzione e vendita di titoli di viaggio a tariffa unificata, la società nel corso del 1994 ha stipulato altri tre contratti con altrettante Direzioni Regionali del Trasporto locale della "F.S. S.p.A.", che si sono aggiunti ai due stipulati nel 1993. Complessivamente, pertanto, un numero di contratti (cinque) sensibilmente inferiore a quello legittimamente atteso in base agli accordi richiamati, per fatti non imputabili alla società e dalla controparte attribuiti, precedentemente, a motivi organizzativi interni.

La circostanza, per l'onerosità che vi si è correlata, è in corso di approfondimento con la controparte e una decisione al riguardo dovrebbe intervenire a breve.

Frattanto, come risulta dal *"conto economico"*, per il 1994 il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società si rapporta a Lire 1.653.458.960 (Lire 347.910.278 per il 1993); nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 1.150.020.241 (Lire 97.074.478 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 2.148.822.393 (Lire 624.408.255 per il 1993), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 175.938.962 (Lire 107.008.087 per il 1993).

Tenuto conto dell'*"avanzo"* espresso dal *"saldo"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 96.809.318 (Lire 460.493.177 per il 1993), per l'esercizio 1994 si evidenzia un risultato negativo di Lire 398.554.115 (positivo per Lire 75.865.200 per il 1993), che è stato deliberato di portare a nuovo.

Al 31 dicembre 1994, il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 5.177.311.085 (Lire 5.575.865.200 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale (*) | 5.500.000.000 | 5.500.000.000 |
| Riserva legale | 3.793.260 | — |
| Utili portati a nuovo | 72.071.940 | — |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (398.554.115) | 75.865.200 |
| **TOTALE** | **5.177.311.085** | **5.575.865.200** |

(*) versato Lire 3.910.000.000; da versare da parte della BIMOSPA Lire 1.590.000.000 sul controvalore di partenza di Lire 5.302.000.000.

Al 31 dicembre 1994 l'organico è costituito da 6 unità impiegatizie (4 unità al 31 dicembre 1993).

È ulteriormente da evidenziare che — sempre in funzione di attività correlate alle intese intercorse con la "F.S. S.p.A." — la EDI ha dato luogo alla costituzione di due specifiche società "METRODISTRIBUZIONE" e "METROGESTEC" che nel corso del 1994, per le stesse motivazioni già richiamate per la EDI, non hanno realizzato *"fatturato"* ad alcun titolo e sostenuto *"costi"*, peraltro molto contenuti, solo per *"spese generali"*, che sono stati portati a nuovo.

Ambedue le società hanno chiuso il loro primo bilancio il 30 giugno 1994. La definizione delle possibilità operative delle stesse è prevista entro il secondo semestre dell'anno in corso.

Di seguito si riportano, per conoscenza di esse, le notizie sul capitale sociale e sul *"netto patrimoniale"* al 30 giugno 1994, anticipando che nel corso del secondo semestre del 1994 e del primo scorcio del 1995 non sono intervenuti fatti di rilievo.

### ¤ METRODISTRIBUZIONE S.p.A. - Roma

La società, con sede legale in Roma è stata costituita in data 28 luglio 1993, ha un capitale sociale di Lire 5.000.000.000 (*) di cui versati solo i 3/10, attribuito come segue:

| Azionisti | n. azioni | controv. Lire | % partecip. |
|---|---|---|---|
| E.D.I. S.p.A. | 455.000 | 4.550.000.000 | 91 |
| Consorzio Distributori Associati | 45.000 | 450.000 000 | 9 |

(*) versato per 3/10 pari a Lire 1.500.000.000.

Il primo bilancio della società, chiuso al 30 giugno 1994, contabilizza costi per spese generali in ragione di Lire 56.166.315 che sono state contabilizzate come *"perdita"* e portate a nuovo.

*(lire)*

| | |
|---|---|
| Capitale sociale | 5.000.000.000 |
| Utile (perdita) d'esercizio | (56.166.315) |
| **TOTALE** | **4.943.833.685** |

La società non ha dipendenti in organico.

### ¤ METROGESTEC - Gestioni Tecnologiche S.p.A. - Roma

La società, con sede legale a Roma, costituita in data 28 giugno 1993, ha un capitale sociale di Lire 200.000.000 (*) attribuito come segue:

| Azionisti | n. azioni | controv. Lire | % partecip. |
|---|---|---|---|
| E.D.I. S.p.A. | 1.900 | 190.000.000 | 95 |
| BIMOSPA S.r.l. | 100 | 10.000.000 | 5 |

(*) versato per 3/10 pari a Lire 60.000.000.

Il primo bilancio approvato dalla società si riferisce all'esercizio giugno 1993/giugno 1994. Detto bilancio ha contabilizzato Lire 26.894.945 corrispondente a spese generali sostenute che sono state contabilizzate come *"perdita"* e portate a nuovo.

Laddove la società potrà svolgere attività, è stato già previsto nell'immediato il richiamo dei residui 7/10 del capitale sociale. In caso contrario ne verrà disposta la liquidazione verificando ogni possibilità di "recupero" dei costi sostenuti.

In base a quanto esposto, al 30 giugno 1994, il *"netto patrimoniale"* della METROGESTEC risulta come segue:

*(lire)*

| | |
|---|---|
| Capitale sociale | 200.000.000 |
| Utile (perdita) d'esercizio | (26.894.945) |
| **TOTALE** | **173.105.055** |

La società non ha dipendenti in organico.

## 2) POLIMOORE S.r.l. - Roma

La società che all'atto della costituzione, aveva sede legale in Roma, località Santa Palomba, a seguito di delibera assembleare del 21 ottobre 1994, si è trasferita in Pomezia (Roma), Via Cavour n. 7, presso un compendio industriale, acquisito in locazione nell'agosto scorso, ove ha ora in corso di avvio l'attività industriale.

Il capitale sociale è di Lire 3.000.000.000, interamente versato, e la partecipazione, pari al 51%, è contabilizzata per Lire 1.530.000.000.

La POLIMOORE S.r.l. si connota sul mercato, quindi, precipuamente per la possibilità di utilizzare tecnologie di *"stampa intelligente"* della quale è licenziante il gruppo multinazionale MOORE che ha assentito alla costituzione della società per la partecipazione considerata in via di eccezione *"di minoranza"* della sua licenziataria esclusiva per l'Italia SIGMA SCHEDE.

In occasione della richiamata assemblea, che ha anche approvato il primo bilancio sociale chiuso al 30 giugno 1994, conclusosi con un disavanzo di gestione di Lire 93.361.538 portato a nuovo, è stata anche deliberata, per esigenze di gruppo, la variazione della data di chiusura del bilancio dal 30 giugno al 31 dicembre.

Nel corso del semestre gestionale, sono stati realizzati solo produzioni "di prova" che, peraltro, hanno dato luogo a *"ricavi"* per Lire 140.147.750.
E peraltro, i *"costi sostenuti"* hanno comportato un disavanzo di Lire 343.647.348 che è stato deliberato di portare a nuovo.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno in corso è previsto che la società possa svolgere attività continuativa con positive ricadute sui risultati gestionali.

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della POLIMOORE risulta, pertanto, come segue:

| *(lire)* | **1994** |
|---|---|
| Capitale sociale | 3.000.000.000 |
| Perdite portate a nuovo | (93.361.538) |
| Utile (perdita) d'esercizio | (343.647.348) |
| **TOTALE** | **2.562.991.114** |

Sempre al 31 dicembre 1994, i dipendenti in organico totalizzano n. 5 unità (n. 4 unità al 31 dicembre 1993).

Conclusivamente per le società *"partecipate della BIMOSPA"* l'esercizio 1994 è da considerarsi di transizione verso definizioni di attività strutturali previste per il corrente 1995.

B) **CARGEST S.p.A. - Roma**

Alla fine dell'esercizio 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 11.070.000.000.

Come nel precedente esercizio, l'andamento gestionale ha risentito del perdurare delle vicende giudiziarie, relative all'applicazione della normativa sull'inquinamento acustico, che non hanno consentito il pieno utilizzo degli impianti dello Stabilimento di Cernobbio (CO). Il Tribunale di Como, con sentenza del settembre 1994, si è pronunciato negativamente per la società il che ha portato a decidere di realizzare il bene posseduto e, frattanto, di vendere la continua n. 3 mantenendola peraltro operativa sino a tutto maggio dell'esercizio in corso

Come risulta dal "*conto economico*", il "*valore totale della produzione*" realizzato dalla società nel 1994 si rapporta a Lire 8.390.216.946 (Lire 8.200.557.367 per il 1993); nell'ambito i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risultano di Lire 8.219.417.350 (Lire 8.254.817.965 per il 1993).
A fronte, i "*costi di produzione*" hanno totalizzato Lire 8.251.437.515 (Lire 10.043.359.811 per il 1993), avendo contabilizzato per "*ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" Lire 762.844.392 ( Lire 505.086.207 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare dell' "*avanzo*" espresso dal "*saldo*" delle gestioni "*finanziaria e straordinaria*" pari a Lire 2.079.728.803 (a fronte del disavanzo fatto registrare per il 1993 di Lire 218.914.732), per l'esercizio si evidenzia un risultato "*positivo*" pari, prima delle imposte a Lire 2.218.508.234 (a fronte del risultato "*negativo*" del 1993 pari a Lire 2.061.717.176) e al "*netto*" pari a Lire 1.859.030.234 (a fronte della perdita già indicata per il 1993).

Al 31 dicembre 1994, il "*netto patrimoniale*" della società risulta pertanto di Lire 10.955.774.002 (Lire 9.096.743.768 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 11.070.000.000 | 11.070.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 7.110.165 | 7.110.165 |
| Riserva legale | 44.067.541 | 44.067.541 |
| Altre riserve | 37.283.238 | 37.283.238 |
| Perdita portata a nuovo | (2.061.717.176) | — |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.859.030.234 | (2.061.717.176) |
| **TOTALE** | **10.955.774.002** | **9.096.743.768** |

Alla stessa data, la partecipazione della controllante è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 7.380.000.000 (66,7%), e quella degli altri azionisti (S.r.l. TRAFER, Roma e TURATI LOMBARDI & C., Trezzo sull'Adda, Milano) rispettivamente di Lire 2.460.000.000 (22,2%), e di Lire 1.230.000.000 (11,1%).

Risulta invariata l'iscrizione a patrimonio del valore della "*partecipazione*" in Lire 6.900.000.000.

Subordinatamente alla ratifica, è stato disposto di destinare l'"*utile*" in ragione del 5% alla "*riserva legale*" (Lire 92.951.512), e per il restante 95% (Lire 1.766.078.722) a copertura parziale della perdita dell'esercizio 1993 portata a nuovo. Per ridurre ulteriormente la residua "*perdita*" di Lire 295.638.454 saranno assorbiti i '*saldi*" risultanti della "*riserva di rivalutazione*" e di "*altre riserve*".

Al 31 dicembre 1994 il personale dipendente risulta pari a n. 36 unità (n. 7 impiegati e n. 29 operai) contro n. 40 unità del 1993.

Si evidenzia che durante il 1994 i rapporti tra la società e la controllante sono stati di natura commerciale, con interscambio di prodotti, e di natura finanziaria.

Come già noto la CARGEST ha già da anni una partecipazione di controllo nella S.p.A. CARTIERE MARANO, a fine 1994 ha anche definito l'acquisto dell'intero pacchetto azionario, detenuto dalla controllante, della FAD FABRIANO AUTOADESIVI S.p.A. di Sassoferrato (AN), comprendente sia il ramo autoadesivi che il ramo prodotti speciali per le filtrazioni attivi nei due complessi industriali, rispettivamente in località Berbentina e in località Gaville. L'acquisto si rapporta al programma di realizzo di investimento di Cernobbio ed alle sinergie possibili tra le nuove produzioni avviate presso i complessi "*Marano*" e "*Gaville*".

Dell'attività svolta dalle due controllate e dei risultati ottenuti si dà notizia nelle schede di sintesi che seguono.

1) **CARTIERE MARANO S.p.A. - Bisignano (CS)**

Alla fine dell'esercizio 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta di Lire 1.680.000.000, e il 49% delle azioni, per scelta della società, sono temporaneamente intestate, fiduciariamente, alla DITRAG S.r.l. di Milano.

Nel corso del 1994 l'attività è stata indirizzata all'attuazione del programma di diversificazione produttiva del complesso, anticipato con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993.

Si è pertanto reso possibile, nel primo bimestre dell'anno in corso, l'avvio di un impianto – di capacità, a regime, pari a 3000 t/anno – per la produzione di "*tessuti non tessuti*" del tipo "*spunbonded di poliestere*" e, in via subordinata di "*spunbonded di polipropilene*".

Per il personale occorrente – ripetendo esperienze che hanno avuto esito positivo in occasioni analoghe, sia pure in altre aree del Paese – è stata selezionata manodopera locale – con preparazione scolastica adeguata e prevalentemente giovane e ricettiva -- poi addestrata alla bisogna.

I primi risultati danno fiducia per quanto ancora da attuare, avendo mente che trattasi di impianti tecnologicamente avanzati e di prodotti di cui bisogna garantire la continuità della qualità.

I manufatti che si sono cominciati a produrre di ambedue le tipologie hanno trovato, comunque, contestuale collocamento sul mercato.

Sia per quanto concerne l'impianto, il suo avviamento e l'addestramento del personale, che la commercializzazione dei prodotti ci si è avvalsi appieno delle competenze – e quindi delle correlate possibili sinergie – della N.W.T. e della FABRIANO SOFT, ambedue società del gruppo.

In atto si vanno delineando anche accordi commerciali e partecipativi tesi a consolidare le possibilità di fornitura all'estero, mentre è già stato oggetto di verifica il "*poliestere di recupero*" con la conseguente possibilità di influenzare positivamente gli interventi volti ad intensificare la raccolta frazionata dei rifiuti di riferimento e la loro lavorazione e trasformazione che, in funzione dell'entità delle quantità recuperabili, potrebbero rendere economiche – tenuto conto che trattasi di attività che godono di sostegno – iniziative di soggetti terzi per l'attuazione in loco di impianti quali quelli indicati ora risultanti in esercizio solo nel nord dell'Italia.

Per quanto è già stato anticipato, anche nel corso del 1994, non vi è stata attività produttiva.

Contenendo al massimo le spese, l'esercizio si è concluso con un disavanzo di Lire 72.786.106 (Lire 279.864.953 per il 1993), portato a nuovo.

Al 31 dicembre 1994 il "*netto patrimoniale*" risulta pertanto di Lire 1.331.298.785 (Lire 1.404.084.891 al 31 dicembre 1993), come appresso riportato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.680.000.000 | 1.680.000.000 |
| Contributo AGENSUD in c/capitale | 201.919.500 | 201.919.500 |
| Perdite esercizi precedenti | (477.834.609) | (197.969.656) |
| Perdita d'esercizio | (72.786.106) | (279.864.953) |
| **TOTALE** | **1.331.298.785** | **1.404.084.891** |

Alla stessa data, la partecipazione è iscritta al patrimonio della controllante per Lire 2.998.801.000.

Per il sostegno della nuova attività intrapresa e dei nuovi impegni che si correlano, sono in corso, con l'interessamento della stessa controllante, iniziative adeguate.

Per quanto concerne l'occupazione, la società al 31 dicembre aveva ancora un unico dipendente.

Le prime assunzioni connesse alla nuova attività sono state perfezionate con l'anno in corso.

2) **FAD - Fabriano Autoadesivi S.p.A. - Sassoferrato (AN)**

Nell'attuale struttura di società per azioni, la società operativa sin dal 1991, anno in cui, proseguendo le iniziative per avviare nuove produzioni presso l'originario complesso industriale di "*Gaville*", in comune di Sassoferrato, ha realizzato – su un terreno esteso mq 24.690 acquistato dallo stesso comune – un nuovo stabilimento industriale per la produzione di autoadesivi.

Già nel corso del 1991 l'attività svolta, sia pure limitatamente ad una parte dell'anno, ha consentito l'ottenimento di "*ricavi da vendite e prestazioni*" per Lmld 7,3. Negli anni successivi, allineandosi sempre ai budget annualmente predisposti, tali "*ricavi*" hanno totalizzato in costante progressione incrementativa, Lmld 22.495,5 per il 1992 e Lmld 34.460,4 per il 1993.

Dal bilancio dell'esercizio 1994, il "*valore totale della produzione*" risulta di Lire 47.330.692.466 (Lire 36.639.636.455 per il 1993), nell'ambito del quale i "*ricavi da vendite e prestazioni*" totalizzano Lire 46.559.265.325 (Lire 34.460.429.310 per il 1993).

A fronte, "*i costi di produzione*" risultano di Lire 44.174.482.229 (Lire 34.108.026.550 per il 1993) avendo contabilizzato "*ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti*" per Lire 3.799.014.147 (Lire 4.048.717.244 per il 1993).

Per quanto concerne le gestioni "*finanziaria e straordinaria*" il saldo negativo si rapporta a Lire 2.809.882.067 (Lire 2.487.511.250 per il 1993).

Si evidenzia pertanto, un "*risultato prima delle imposte*" di Lire 346.328.170 (Lire 44.098.655 per il 1993) e "*netto*" di Lire 90.328.170 (Lire 1.698.655 per il 1993) che sarà destinato in ragione del 5%, pari a Lire 4.516.409 alla "*riserva legale*" e del 95%, pari a Lire 85.811.761, alla "*riserva straordinaria*".

In effetti, è da sottolineare che la società ha dimostrato di avere capacità reddituali di rilievo. In proposito da tenere, infatti, conto del notevole impegno per investimenti cui ha fatto fronte nel quadriennio 1991/1994 in ambedue gli stabilimenti, nonché del supporto finanziario di cui ha avuto necessità in funzione del rapido e sensibile sviluppo del volume delle produzioni e delle vendite che nel 1994, nella misura del 37% hanno riguardato clienti esteri, interessati anche dalla circostanza che la società, per il ramo autoadesivi, ha ottenuto, all'inizio del 1994, la "*certificazione di qualità*" secondo le norme UNI/En 29002 (1509002), da parte del CERTICHIM per il mercato italiano e del EQ-NET per il mercato internazionale.

Per il 1995, per il solo ramo degli "*autoadesivi*" la società si è proposta un volume di "*ricavi*" intorno a 60 miliardi di lire. Per il ramo "*prodotti speciali per filtrazione*", avviato da poco industrialmente presso lo stabilimento di Gaville, sono previsti ulteriori "*ricavi*" intorno a 5 miliardi di lire.

Il valore del venduto nel primo trimestre dell'esercizio, già attestatosi intorno ai 16 miliardi di lire, fa considerare realistica la previsione budgettaria.

Per quanto concerne il "*netto patrimoniale*" i dati di riferimento per il biennio 1994/1993 sono appresso riportati:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 5.000.000.000 | 5.000.000.000 |
| Riserva legale | 1.487.075 | 1.393.142 |
| Riserva straordinaria | 16.652.680 | 15.038.958 |
| Utile dell'esercizio | 90.328.170 | 1.698.655 |
| **TOTALE** | **5.108.458.925** | **5.018.130.755** |

A "*costo storico*" le "*immobilizzazioni materiali*" hanno il controvalore di Lire 28.872.061.984.

La partecipazione è contabilizzata a patrimonio della CARGEST al prezzo di acquisto.

Da ultimo si evidenzia che la società ha in organico al 31 dicembre 1994 n. 81 dipendenti (n. 2 dirigenti, n. 20 impiegati, di cui n. 1 con contratto a termine, n. 59 operai di cui n. 9 con contratto a termine). Rispetto al 1993 l'incremento è di n. 15 unità (n. 3 impiegati e n. 12 operai).

## C) CELLULOSA CALABRA S.p.A. - Crotone

Con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993 si è data notizia dell'entità delle risorse assorbite per attivare presso lo stabilimento della società, in Crotone, un nuovo impianto industriale atto a produrre — adottando il processo NACO — cellulosa da linters di cotone TCF (Total Chlorine Free). Si è anche sottolineato nell'occasione che lo specifico materiale fibroso, di elevato pregio e mai fabbricato prima in Italia, offriva, per i margini di contribuzione che vi si legavano, realistiche possibilità di ritorni economici.

In effetti, i tempi di messa a punto dei diversi prodotti ottenibili e quelli risultati indispensabili per consentire ai potenziali utilizzatori di effettuare prove con la nuova materia prima, del tutto inattesa come provenienza dall'area produttiva italiana, hanno comportato il riproporsi di oneri gestionali di rilievo anche per il 1994.

Contestualmente peraltro, è risultata evidente anche la valenza dell'iniziativa assunta dalla società nel quadro di interventi mirati all'ambito agronomico, interessato a programmi di riconversione colturale nel comprensorio crotonese (ma anche in provincia e regioni limitrofe), finalizzati ad assecondare le necessità produttive aziendali utilizzando, a tal fine, terreni in posizione di set-aside, in aree non più utilizzate per la coltura di barbabietola o pomodoro, a seguito delle crisi produttive degli stessi prodotti.

L'interesse posto alla specifica materia, non è rimasto fine a se stesso; con il coinvolgimento, infatti, della Regione Calabria e dell'Università della Calabria, nonché di agricoltori, è stato possibile disporre di campionature di produzioni locali di cotone di otto specie diverse, che da parte dell'Industria Tessile di Castrovillari sono stati poi sottoposti — con esito soddisfacente — a valutazioni qualitative, mentre a cura della società si è provveduto alla caratterizzazione dei linters e delle cellulose ricavate dalla delinterizzazione, per ora manuale, dei semi raccolti.

I risultati dei lavori sono stati presentati nel corso del convegno *"Il cotone: l'alternativa per la riconversione del settore agro-industriale-no food"*, tenuto a Crotone il 28 gennaio 1995 del corrente anno, con la partecipazione oltre che degli Assessori all'Industria ed all'Agricoltura e del Presidente della 2ª Commissione sviluppo economico della Regione Calabria, anche di dirigenti e funzionari spagnoli (della Junta de Andalucia, Dep. Algodon e della Direzione Centro Investimenti, Dip. Cotone, di Siviglia) e greci (dell'Ente Ellenico Cotone e del Ministero dell'Agricoltura).

Inoltre, nell'ambito del programma *"EUROFORUM '94"* approvato dal Ministero del Lavoro e gestito dall'Associazione AS.P.OR di Crotone, la società ha anche seguito l'attività connessa ad un progetto di formazione professionale trasnazionale rivolto ad operatori, del settore agricolo, interessati alla diffusione della coltura del cotone. Anche in questo caso, i risultati dei corsi sono stati poi presentati nel corso di un convegno *"Cotone: coltura di nuove speranze"* svoltosi a Crotone il 25 febbraio c.a., con la partecipazione di autorevoli rappresentanti di enti greci.

Quale esito collaterale dell'attività di cui si è detto, è stata raccolta una indicazione, di fonte pubblica, relativa al finanziamento di un progetto pilota da affidarsi alla società. Più importante, peraltro, è considerato il consolidamento della positività dell'immagine dell'azienda quale affidabile riferimento e *"terminale industriale"*, atto ad incentivare iniziative economiche coinvolgenti il territorio regionale e non solo laddove si considerino analoghe iniziative che possono interessare la Regione Puglia, nel cui territorio è in corso di installazione un impianto per la sgranatura dei semi di cotone, e per le caratteristiche del territorio, la Regione Sicilia.

Frattanto, sotto il profilo industriale la società ha caratterizzato ulteriormente linee di prodotti che stanno avendo progressivi apprezzamenti, anche all'estero, da utilizzatori in grado di assorbire con continuità quantitativi rilevanti del prodotto di cui trattasi.

Programmaticamente, infine, per l'interessamento della Presidenza della Regione e della Finanziaria Regionale a valere per l'inserimento nelle possibilità di interventi e sostegno di competenza, la società ha anche approntato un piano che superando l'obbligo della monoproduzione — costituente un evidente e rischioso condizionamento — determina aperture, per la società e per l'indotto, di realistico maggiore vantaggio anche ai fini occupazionali.

Con l'esposizione fatta, pur sempre di sintesi, è da evidenziare che per il 1994 il *"valore totale della produzione"* si rapporta a Lire 19.842.376.317 (Lire 20.752.026.699 per il 1993); nell'ambito, peraltro, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* totalizzano Lire 5.199.745.443 (Lire 6.872.829.448 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano pari a Lire 25.342.944.306 (Lire 18.167.159.670 per il 1993), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 9.153.512.428 (Lire 3.695.423.729 per il 1993).

Tenuto conto della *"negatività dei saldi"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 9.351.748.155 (Lire 12.421.614.297 per il 1993), la risultanza negativa dell'esercizio si concretizza in Lire 14.852.316.144 (Lire 9.836.747.268 per il 1993), con riferimento alla quale, in termini prudenziali, è stato frattanto azzerato il valore della partecipazione, riservandosi all'esito ormai prossimo dei contatti posti in essere per convenire l'ingresso di nuovi soci, ed in ogni caso in occasione dell'Assemblea straordinaria convocata frattanto per i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Conclusivamente si rappresenta che al 31 dicembre 1994 l'organico risulta di n. 150 unità (n. 2 dirigenti, n. 43 impiegati e n. 105 operai); n. 152 unità al 31 dicembre 1993.

Si evidenzia infine che i rapporti tra la Miliani e la controllata sono stati di natura sia finanziaria che commerciale.

## D) SICMA S.r.l. - Società Impianti per Cartiere e Macchinari Affini - TERNI

Nel corso del 1994 è stata data attuazione al deliberato aumento gratuito del capitale sociale, elevandolo da Lire 99.000.000 a Lire 1.250.000.000.

Per quanto concerne l'attività gestionale, l'esercizio 1994 ha evidenziato una diversificazione tra la domanda nazionale, che ha mostrato segni di ripresa solo nell'ultimo periodo dell'anno, e quella dei mercati esteri, più consistente ed interessante anche se caratterizzata da un maggior tempo di contrattazione e definizione dei rapporti.

In particolare, appunto, per il mercato estero, e più precisamente per la Cartiera di Krasnokamsk — nell'ambito delle forniture connesse alla realizzazione di un nuovo impianto completo per la produzione di carte filigranate da avvalorare realizzato, con know-how e tecnologie delle "Cartiere Miliani Fabriano", dalla SNIA-ENGINEERING — la società ha ultimato tutte le consegne di pertinenza, risultate assolutamente rispondenti ed apprezzate dalla committenza.

Dal bilancio al 31 dicembre 1994 emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, si rapporta a Lire 7.586.899.213 (Lire 7.977.453.570 per il 1993); nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* totalizzano Lire 6.430.120.846 (Lire 6.841.016.791 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano pari a Lire 6.688.912.566 (Lire 7.197.569.551 per il 1993), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 106.624.612 (Lire 83.435.050 per il 1993).

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta quindi di Lire 897.986.647 (Lire 779.884.019 per il 1993), mentre le gestioni *"finanziaria e straordinaria"* evidenziano un saldo negativo di Lire 177.954.683 (Lire 33.448.485 per il 1993).

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, all'ammontare di Lire 720.031.964 ( Lire 746.435.534 per il 1993), e l'*"utile netto"* a Lire 556.547.964 (Lire 351.954.534 per il 1993), per la possibilità di fruire di benefici di legge sugli investimenti.

Con assemblea ordinaria dei soci del 23 marzo 1995 l'utile netto è stato destinato per il 5% a *"riserva legale"* e per il 95% a *"riserva straordinaria"*.

Dopo le attribuzioni conseguenti alla delibera assunta, il *"netto patrimoniale"* della società, risulta come appresso:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.250.000.000 | 99.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 72.738.796 | 193.546.082 |
| Riserva legale | 47.827.398 | 20.000.000 |
| Riserva straordinaria | 528.720.566 | 1.037.679.714 |
| **TOTALE** | **1.899.286.760** | **1.350.225.796** |

A seguito di ulteriore deliberazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria, il capitale sociale è stato elevato da Lire 1.250.000.000 a Lire 1.750.000.000 con utilizzo di Lire 500.000.000 della *"riserva straordinaria"*. Il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto come segue:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.750.000.000 | 99.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 72.738.796 | 193.546.082 |
| Riserva legale | 47.827.398 | 20.000.000 |
| Riserva straordinaria | 28.720.566 | 1.037.679.714 |
| **TOTALE** | **1.899.286.760** | **1.350.225.796** |

La partecipazione, come per il precedente esercizio, è iscritta a bilancio al *"costo storico"* di Lire 3.220.331.383.

Per il 1995 la società, valutato il carico di lavoro già acquisito e il possibile definirsi di altre trattative avviate, si è dato come obiettivo un sostanziale incremento del volume della produzione e l'ulteriore miglioramento del margine operativo. L'andamento nel primo scorcio dell'anno risulta in linea con tali previsioni, che assumono pertanto attendibilità.

Per quanto concerne l'occupazione i dipendenti diretti della società ammontano a n. 35 (n. 16 impiegati, n. 1 intermedio, n. 18 operai) contro n. 34 unità alla fine del 1993.

Si evidenzia che nel 1994 i rapporti fra la Miliani e la controllata sono stati di natura commerciale, riferiti a forniture di materiali e impianti e consulenza.

## E) CARTIERE ENRICO MAGNANI S.p.A. - Pescia (PT)

Alla fine del 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 200.000.000.

Nel corso del 1994 la società ha proseguito la propria attività le cui attese economiche si correlano precipuamente alla fabbricazione di carte per valori da destinarsi elettivamente all'estero, il che crea indubbi condizionamenti per quanto concerne i tempi occorrenti per la partecipazione a gare e poi per la definizione contrattuale all'esito positivo delle stesse.

Preso atto dell'indotto negativo che per tale stato di fatto si è riflesso sull'andamento gestionale della società — peraltro in grado con la saturazione della capacità produttiva di assicurare occupazione e reddito — è in corso l'approfondimento valutativo della possibilità di attivare presso lo stesso complesso anche produzioni alternative. In tal senso, avendo anche mente al possibile reimpiego di parti di macchine ed impianti disponibili, necessitano comunque investimenti, a valere per i quali — parallelamente alle verifiche di cui si è detto — sono stati ricercati anche i correlati sostegni finanziari.

È pertanto considerato che nell'ambito del corrente 1995 si renda possibile, in uno con risultati immediati di copertura gestionale budgettata, anche la definizione di un piano d'intervento finalizzato, a breve e medio periodo, alla garanzia della redditualità societaria nel tempo.

Per quanto segnatamente concerne l'esercizio 1994, come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* realizzato si rapporta a Lire 5.865.270.638 (Lire 8.240.218.369 per il 1993); nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* totalizzano Lire 5.543.759.264 (Lire 7.785.500.530 per il 1993).

A fronte i *"costi di produzione"* ammontano a Lire 6.609.446.420 (Lire 7.869.595.438 per il 1993), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 518.841.624 (Lire 403.499.356 per il 1993).

Tenuto poi conto della negatività del *"saldo"* della gestione *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 606.264.458 (Lire 334.405.962 per il 1993), si evidenzia un risultato *"negativo"* pari, prima delle imposte, a Lire 1.350.440.240 (positivo al 31 dicembre 1993 per Lire 36.216.969) e al *"netto"* di Lire 1.353.313.240 (positivo al 31 dicembre 1993 per Lire 26.806.969).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pari a Lire 302.995.654 (Lire 306.308.894 al 31 dicembre 1993) tenuto conto della *"riserva di rivalutazione"*. La specifica è la seguente:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 200.000.000 | 200.000.000 |
| Riserva di rivalutazione | 1.350.000.000 | — |
| Riserva legale | 43.440.876 | 43.440.876 |
| Altre riserve | 62.868.018 | 36.061.049 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.353.313.240) | 26.806.969 |
| **TOTALE** | **302.995.654** | **306.308.894** |

La partecipazione che si rapporta all'80% del pacchetto azionario, è iscritta a patrimonio al *"valore storico"* di Lire 2.750.000.000.

Per decisione assembleare assunta nell'aprile dell'anno in corso, a copertura della perdita risultante per il 1994 è stata assorbita per intero la *"riserva di rivalutazione"*, nonché disposto lo storno di Lire 3.313.240 da *"altre riserve"*.

Al 31 dicembre 1994 l'organico della società risulta costituito da n. 68 unità (n. 1 dirigente, n. 5 impiegati e n. 62 operai, di cui n. 35 part-time), 5 in meno rispetto al 1993.

Nel 1994 i rapporti della società con la controllante sono stati di natura finanziaria e di interscambio di prodotti.

## F) INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)

La Iniziative Fabriano S.p.A. opera quale sub-holding di partecipazione in società che svolgono principalmente attività di progettazione di impianti di *"tessuti non tessuti"* e di fabbricazione e commercializzazione dei prodotti stessi, nonché in altri comparti merceologici collegati direttamente od indirettamente a produzioni specialistiche ed attività commerciali di interesse dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e di sue controllate. La società ha in proprietà, in misura totalitaria, un vasto compendio immobiliare in Peschiera Borromeo, il cui valore di mercato è superiore a quello iscritto a patrimonio, parzialmente locato anche alla controllante ed alle controllate.

Nel corso del 1994 la società ha assunto il controllo totale della S.I.A.T.E. S.r.l. di Padova, della quale è previsto il rilancio industriale e commerciale, ed ha proseguito interventi di miglioramento e ristrutturazione per la valorizzazione della proprietà immobiliare.

Come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società nel 1994 si rapporta a Lire 1.466.133.077 (Lire 2.097.231.387 per il 1993); nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 1.242.240.000 (Lire 1.858.949.000 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 4.840.329.949 (Lire 2.689.430.466 per il 1993), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 3.882.806.498 (Lire 1.051.911.603 per il 1993).

Tenuto conto del *"disavanzo"* espresso dalle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* pari a Lire 2.849.035.513 (Lire 11.200.998.778 per il 1993), per l'esercizio si evidenzia un risultato *"negativo"* di Lire 6.223.232.385 (Lire 11.793.197.857 per il 1993).

Al 31 dicembre 1994, il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 1.776.767.615 (negativo in ragione di Lire 6.753.551.798 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 8.000.000.000 | 5.000.000.000 |
| Riserva legale | — | 39.646.059 |
| Perdita d'esercizio | (6.223.232.385) | (11.793.197.857) |
| **TOTALE** | **1.776.767.615** | **(6.753.551.798)** |

Al 31 dicembre 1994 la partecipazione è iscritta a patrimonio della Miliani per Lire 27.317.795.382 (Lire 10.455.000.000 al 31 dicembre 1993). L'incremento consegue all'attuazione, nel 1994, della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria, nel giugno del 1994, per l'azzeramento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale della controllata. Nell'occasione la STOP HOLDING che deteneva il 12,5% della partecipazione, ha rinunciato al diritto di opzione. Venuto pertanto meno il suo precipuo scopo sociale, ne è stata avviata la messa in liquidazione avendo al 31 dicembre 1994 azzerato il controvalore della partecipazione.

La Miliani, pertanto, detiene dalla fine del mese di giugno l'intero pacchetto azionario della società ed ha assunto la decisione di dar luogo, entro il 1995, alla fusione per incorporazione della stessa. In proposito è da sottolineare che la controllata ha un solo dipendente e che i rapporti intrattenuti con la controllante sono stati di natura commerciale, per la quota locata del compendio di Peschiera Borromeo, e finanziaria.

Con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993 è stato evidenziato che la società deteneva cinque partecipazioni di controllo (Fabriano Soft, Non Wovens Technology, Naco International, Sipleda e SIATE); la società detiene inoltre partecipazioni di minoranza nella DIETA S.p.A. (49%) e nella EDI S.p.A. (3,6%).

Delle attività svolte dalle singole società di riferimento e dei risultati ottenuti da ciascuna di esse, si dà notizia nelle schede di sintesi che seguono.

1) **FABRIANO SOFT S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)**

Alla fine del 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 20.000.000.000.

Nel corso del 1994 la società ha proseguito la propria attività di produzione di tessuti in polipropilene, con tecnologia spunbonded nello stabilimento di Peschiera Borromeo e thermobonded in quello di Cerreto Castello, affiancando in quest'ultimo anche la fabbricazione di fibra di polipropilene, interamente utilizzata nello stabilimento stesso, per la produzione di *"non tessuti"*.

Fatto importante è che a partire dal secondo quadrimestre del 1994 è entrata in esercizio a Peschiera Borromeo una seconda linea di fabbricazione di tessuti spunbonded, il che ha positivamente influenzato sia i ricavi che i costi gestionali complessivi.

Nell'ultimo mese dell'anno, poi, è stata anche definita la possibilità di incrementare, a Cerreto Castello, la fabbricazione diretta di fibra di polipropilene, con l'obiettivo di coprire l'intero fabbisogno diretto rendendone più economica l'incidenza sui *"non tessuti"* prodotti.

Il corrente esercizio 1995 beneficerà pertanto in misura sensibilmente più elevata del buon esito degli investimenti cui si è fatto cenno.

Come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società nel 1994 si rapporta a Lire 30.643.926.768 (Lire 21.275.378.462 per il 1993); nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 30.387.059.285 (Lire 21.376.138.317 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 29.679.966.194 (Lire 23.869.598.558 per il 1993), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 3.380.036.530 (Lire 3.711.060.442 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare del *"disavanzo"* espresso dal *"saldo"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 859.104.808 (Lire 1.342.784.454 per il 1993), per l'esercizio si evidenzia un risultato *"positivo"* pari a Lire 104.855.766 (a fronte della *"perdita"* di Lire 3.937.004.550 fatta registrare dall'esercizio 1993).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 15.506.660.876 (Lire 15.401.805.110 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 20.000.000.000 | 20.000.000.000 |
| Perdite portate a nuovo | (4.598.194.890) | (661.190.340) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 104.855.766 | (3.937.004.550) |
| **TOTALE** | **15.506.660.876** | **15.401.805.110** |

Alla stessa data, la partecipazione è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 12.000.000.000 (60%) ed è iscritta a patrimonio al costo storico di Lire 10.199.760.000.

Per quanto concerne l'*"utile"*, la delibera assunta ha attribuito alla *"riserva legale"* Lire 5.243.000 (5%) e le restanti Lire 99.612.766 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Si evidenzia da ultimo che a fine 1994 la società ha in organico n. 81 dipendenti (n. 73 al 31 dicembre 1993) di cui n. 4 dirigenti, n. 20 impiegati e n. 57 operai.

Nel 1994 i rapporti tra la società e la controllante hanno avuto solo natura finanziaria.

## 2) N.W.T. - NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. - Roma

Alla fine del 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 2.000.000.000.
Nel corso del 1994 la società ha proseguito la sua attività riferita, in sintesi, ai tre seguenti indirizzi:

— *"la ricerca"*, essenziale anche per lo sviluppo in proiezione dell'azienda, indirizzata essenzialmente alle problematiche emerse sia alla *"filatura"* di polimeri che, in associazione anche con altre aziende, a *"filtri"* per aria e per circuiti oleodinamici;

— *"la commercializzazione di impianti ed il consolidamento dell'immagine aziendale"*, nell'ambito della quale la società, oltre all'avanzamento delle commesse acquisite, ha definito la fornitura di una ulteriore linea destinata in Sud Africa, nonché partecipato a numerose manifestazioni espositive in diverse parti del mondo;

— "*il montaggio e l'assistenza*" all'avviamento di impianti realizzati.

Per l'esercizio in corso sono attesi positivi risultati dall'azione posta in essere nel 1994 e di cui si è fatto cenno.

Come risulta dal "*conto economico*", il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società nel 1994 si raffronta a Lire 23.250.926.220 (Lire 21.277.094.966 per il 1993); nell'ambito, i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risultano di Lire 33.201.493.538 (Lire 15.267.119.500 per il 1993).

A fronte, i "*costi di produzione*" hanno totalizzato Lire 22.235.315.207 (Lire 20.032.143.409 per il 1993), avendo contabilizzato "*ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" per Lire 905.171.091 (Lire 889.212.162 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare del *"disavanzo"* espresso dal "*saldo*" della gestione "*finanziaria e straordinaria*", pari a Lire 987.476.211 (Lire 1.195.772.821 per il 1993) per l'esercizio si evidenzia un risultato "*positivo*" pari a Lire 2.517.802 (Lire 33.894.736 per il 1993).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 1.455.895.972 (Lire 1.453.378.170 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.000.000.000 | 2.000.000 000 |
| Riserva legale | 3.104.931 | 1.410.194 |
| Perdite portate a nuovo | (549.726.761) | (581.926.760) |
| Utile dell'esercizio | 2.517.802 | 33.894.736 |
| **TOTALE** | **1.455.895.972** | **1.453.378.170** |

Alla stessa data, la partecipazione è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 1.800.000.000 (90%) ed è iscritta a patrimonio per lo stesso valore.

Per quanto concerne l'*"utile"*, la delibera ha attribuito alla *"riserva legale"* Lire 125.890 e destinato il rimanente ammontare di Lire 2.391.912 a deconto delle perdite pregresse.

Da ultimo, si evidenzia che la società a fine 1994 ha n. 16 dipendenti (n. 18 al 31 dicembre 1993) di cui n. 2 dirigenti e n. 14 impiegati.

Nel 1994, i rapporti tra la società e la controllante hanno avuto solo natura finanziaria.

### 3) NACO INTERNATIONAL S.p.A. - Foggia

Alla fine del 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 3.000.000.000.

Nel corso del 1994 la società ha proseguito l'attività di promozione e contatti a valere per la definizione di forniture di impianti utilizzanti la tecnologia NACO e, per la riconosciuta validità del processo sotto il profilo sia industriale che ecologico, ha anche portato avanti trattative il cui esito, in base a verifiche recenti, è ritenuto ragionevolmente possibile entro il corrente anno.

Frattanto la società ha anche proseguito ricerche volte al miglioramento del progetto generale degli impianti commercializzati, nonché a prove di nuove materie prime utilizzabili essenzialmente, per l'ottenimento di materiali fibrosi per carta.

Nel contesto anzidetto, il *"conto economico"* evidenzia per il 1994 un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 234.830.625 (Lire 476.500.000 per il 1993) coincidente con i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* (per il 1993 pari a Lire 542.500.000). A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 780.678.962 (Lire 763.410.702 per il 1993), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"*, per Lire 97.347.055 (Lire 88.017.568 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare del *"disavanzo"* espresso dal *"saldo"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 22.768.461 (a fronte dell'*"avanzo"* di Lire 55.939.558 del 1993), per l'esercizio si evidenzia prima delle imposte un *"disavanzo"* di Lire 568.616.798 ed una complessiva *"perdita"*, a seguito dell'accantonamento relativo, di Lire 591.449.798 (Lire 230.971.144 per il 1993).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 2.123.141.743 (Lire 2.714.591.541 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 |
| Perdita a nuovo | (285.408.459) | (54.437.315) |
| Perdita dell'esercizio | (591.449.798) | (230.971.144) |
| **TOTALE** | **2.123.141.743** | **2.714.591.541** |

Alla stessa data, la partecipazione è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 1.950.000.000 (65%) ed è iscritta a patrimonio per lo stesso valore.

Al 31 dicembre 1994 risulta in forza n. 1 dipendente come al 31 dicembre 1993. La società detiene l'intero capitale sociale, pari a Lire 30.000.000, della S.r.l. NACO P. — con la quale intrattiene rapporti anche di lavoro — di cui alla scheda che segue.

## ¤ NACO P. S.r.l. - Cervignano del Friuli (UD)

Il capitale sociale della società di Lire 30.000.000 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 1993.

La società è titolare dei brevetti e del know-how relativi al processo NACO.
Ne consegue che la sua attività è strettamente collegata a quella della controllante della quale si è detto in precedenza.

Per il 1994 il *"conto economico"* evidenzia, un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 804.126.221 (Lire 764.175.684 per il 1993) e, nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* per Lire 763.698.400 (Lire 758.329.727 per il 1993).
A fronte i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 799.667.246 (Lire 762.630.201 per il 1993), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 28.929.826 (Lire 103.486.156 per il 1993).

Tenuto conto dell'ammontare del *"disavanzo"* espresso dal *"saldo"* delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 2.162.152 (a fronte dell'*"avanzo"* del 1993 pari a Lire 10.671.614), l'esercizio evidenzia prima delle imposte un margine di Lire 2.296.823 (Lire 12.217.097 per il 1993) e, a seguito dell'accantonamento correlato, una *"perdita"* di Lire 425.177 (a fronte dell'*"utile"* di Lire 3.859.097 del 1993).

Per quanto concerne il *"patrimonio netto"* della società, nel confronto 1994/1993, risultano pertanto i valori che seguono:

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 30.000.000 | 30.000.000 |
| Riserva legale | 18.899.423 | 18.706.468 |
| Riserva statutaria | 251.016.089 | 247.349.947 |
| Utile dell'esercizio | (425.177) | 3.859.097 |
| **TOTALE** | **299.490.335** | **299.915.512** |

Al 31 dicembre 1994, la partecipazione è pari con riferimento al solo capitale sociale a Lire 30.000.000 (100%) ed è iscritta a patrimonio per Lire 1.475.232.000.

Al 31 dicembre 1994 l'organico è pari a n. 5 unità (n. 7 unità al 31.12.1993).

**4) SIPLEDA - Società Italiana per le Edizioni d'arte S.p.A. - Roma**

Alla fine del 1994, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato a Lire 1.000.000.000.

Nel corso del 1994 la società ha notevolmente intensificato la propria attività commerciale e, nel contempo, ha anche approfondito le sinergie possibili con la S.p.A. Editalia – Edizioni d'Italia e la S.r.l. Editalia Film Telecinedizioni — ambedue partecipate in misura maggioritaria dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — per una migliore individuazione e ripartizione dei segmenti di mercato a ciascuna delle organizzazioni più congeniali ciò avendo comunque in comune l'obiettivo di contribuire alla diffusione di prodotti resi disponibili dall'Istituto per la commercializzazione, ovvero realizzati avendo mente ad attese del mercato risultanti anche da attività conoscitive e di marketing promosse dalla società stessa, nell'ambito di propri programmi di ricerca a fini di sviluppo, ma non in via esclusiva, stante la primaria valenza e l'obbligo proprio dell'autonomia operativa e gestionale di ciascuna unità societaria.

Per quanto concerne l'andamento e le risultanze gestionali, dal *"conto economico"* emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, si rapporta a Lire 31.690.668.781 (Lire 22.562.069.191 per il 1993); nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 25.216.960.114 (Lire 14.671.772.432 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 30.549.559.680 (Lire 22.165.172.215 per il 1993) avendo contabilizzato *"ammortamenti e svalutazioni"* per Lire 2.159.456.283 (Lire 1.036.700.800 per il 1993).

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, a Lire 743.357.099 (Lire 150.420.350 per il 1993) e l'*"utile netto"* a Lire 102.566.099 (Lire 34.223.350 per il 1993).

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 1994 è di n. 13 unità (tutti impiegati), invariato rispetto al 31 dicembre 1993.

A seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti che, in sintesi, ha deliberato, in sede ordinaria,

— di attribuire gli *"utili netti"* dell'esercizio 1994 per Lire 5.129.000 a *"riserva legale"* e per Lire 97.437.099 a *"riserva straordinaria"*;

e, in sede straordinaria,

— di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 1.250.000.000 mediante l'elevazione del valore unitario di ciascuna delle 10.000 azioni da Lire 100.000 a Lire 125.000 cadauna;

— di utilizzare all'uopo Lire 250.000.000 della *"riserva straordinaria"*, il cui ammontare residuale si rapporta, pertanto, a Lire 104.821.251,

il *"netto patrimoniale"* della società, nel raffronto con il precedente esercizio, risulta dai prospetti che seguono:

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 30.640.000 | 28.920.000 |
| Riserva straordinaria | 257.384.152 | 224.880.802 |
| Utile d'esercizio | 102.566.099 | 34.223.350 |
| **TOTALE** | **1.390.590.251** | **1.288.024.152** |

dopo le deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 1.250.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | 35.769.000 | 30.640.000 |
| Riserva straordinaria | 104.821.251 | 257.384.152 |
| **TOTALE** | **1.390.590.251** | **1.288.024.152** |

Dopo l'ultima deliberazione, la partecipazione è pari, con riferimento al solo capitale sociale, a Lire 1.000.000.000 (80%) ed è iscritta a patrimonio al costo storico di Lire 1.150.000.000.

Nel 1994 i rapporti tra la società e la controllante hanno avuto solo natura finanziaria e con società collegate anche di natura commerciale.

**5) SIATE - Società Italiana Agglomerati Tessili a r.l. - Maserà di Padova (PD)**

Nel corso del 1994 si è dato luogo a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria nel maggio dello stesso anno, già anticipato nell'ambito della Relazione al bilancio dell'esercizio 1993.

Al 31 dicembre 1994, pertanto, il capitale sociale risulta di Lire 100.000.000 ed è detenuto in misura totalitaria dalla INIZIATIVE FABRIANO S.p.A..

E peraltro, nell'esercizio di riferimento l'andamento del mercato è stato caratterizzato da una sensibile flessione della domanda e, quindi, da una maggiore competizione concorrenziale, il che non ha consentito l'aumento del volume del fatturato invece atteso, né il recupero sui prezzi di vendita.

Come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* realizzato dalla società nel 1994 si rapporta, infatti, a Lire 2.773.631.086 (Lire 3.371.133.721 per il 1993); nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 2.863.393.406 (Lire 3.336.328.307 per il 1993).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 3.348.802.360 (Lire 3.961.851.951 per il 1993), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 603.034.002 (Lire 608.323.160 per il 1993).

Tenuto conto del *"disavanzo"* espresso dalle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* pari a Lire 753.470.341 (Lire 732.364.220 per il 1993), per l'esercizio si evidenzia una *"perdita"* di Lire 1.328.641.615 (Lire 1.323.082.450 per il 1993).

Al 31 dicembre 1994 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto *"negativo"* in ragione di Lire 1.228.641.615 (Lire 120.715.571 al 31 dicembre 1993), come appresso specificato:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 100.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale | — | 6.680.374 |
| Altre riserve | — | 195.686.505 |
| Utile (perdita) d'esercizio | (1.328.641.615) | (1.323.082.450) |
| **TOTALE** | **(1.228.641.615)** | **(120.715.571)** |

L'Assemblea straordinaria del 14 marzo 1995, ha deliberato l'azzeramento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale in Lire 300.000.000, detenuto, sempre in misura totalitaria, da INIZIATIVE FABRIANO S.p.A..

Si evidenzia che l'intervento del marzo del 1995 è stato effettuato anche a fronte di una riorganizzazione strutturale e gestionale, nonché di previsioni per la produzione e la vendita che espongono la possibilità di ottenere risultati positivi conseguibili entro 12/18 mesi.

L'andamento a tutto maggio del cartiario sostiene la ragionevolezza della previsione legata anche all'attuazione di programmati interventi mirati alla *"qualità"* oltre che a rendere più efficienti e produttivi gli impianti.

Con l'evidenza che l'organico al 31 dicembre 1994 è pari a n. 13 unità (n. 18 al 31 dicembre 1993) di cui n. 4 impiegati e n. 9 operai, si rappresenta che i rapporti tra la società e la controllante sono solo di natura finanziaria.

## 6) DIETA S.p.A. - ROMA

Considerazioni afferenti alla dipendenza pressoché totale del nostro Paese dall'estero per quanto concerne *"leghe metalliche per monetazione"*, hanno fatto valutare l'utilità di ricercare fonti di approvvigionamento di possibile accesso diretto.

Dalle indicazioni raccolte è emersa l'opportunità di disporre di una società non immediatamente legata all'operatività della fase della ricerca e della contrattazione per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, ma peraltro di controllo per altre società operative in grado di collegarsi, nei modi possibili, anche con realtà presenti nei diversi Paesi di possibile riferimento.

Con tale indirizzo, come è stato sinteticamente rappresentato anche con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1993, è stata costituita, a fine 1992, la DIETA S.p.A. (in partecipazione paritetica in ragione del 49% con la SAT di Catania e per il 2% della CO.GE.FIN di Roma) che ha poi assunto una partecipazione di controllo (80%) nella CONIAL S.p.A., costituita per la prevista immediata operatività.

Nella fase attuativa, per il biennio 1993/1994 non si sono determinate opportunità di interventi diretti da parte della DIETA.

A fine 1993, come è già stato evidenziato nello scorso esercizio, la società ha sostenuto solo *"spese generali"* e costituito *"accantonamenti"* per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali. Complessivamente Lire 14.207.729 che sono state portate, quale perdita, *"a nuovo"*.

Per il 1994 la situazione si è ripetuta per le stesse motivazioni, ed allo stesso titolo è stato totalizzato un *"disavanzo"* di Lire 29.656.797 anch'esso girato a nuovo.

Al 31 dicembre 1994, pertanto, il *"netto patrimoniale"* della società risulta pari a Lire 456.135.474 (Lire 485.792.271 al 31 dicembre 1993), essendo rimasto invariato il capitale sociale di Lire 500.000.000.

Valutata la situazione, e tenuto anche conto del progressivo consolidamento dell'attività svolta dalla CONIAL (di cui si dirà appresso), è stato pertanto deciso di avviare la procedura di fusione per incorporazione della DIETA nella CONIAL, previa acquisizione del 2% delle azioni detenute dalla CO.GE.FIN.

Al riguardo è anche da considerare che la società non ha dipendenti diretti.

La scheda che segue illustra l'attività svolta dalla CONIAL.

## ¤ CONIAL S.p.A - ROMA

Nel corso del 1994 non sono intervenute modifiche nella entità e distribuzione del capitale della Società, confermato pertanto in Lire 500.000.000, suddiviso in n. 5.000 azioni del valore unitario di Lire 100.000 cadauna, detenuto per l'80% dalla "DIETA S.p.A. - Roma" e per il 20% dalla "IMMOBILIARE MILANESE CARLERO S.r.l.".

In linea con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici, la Società si è impegnata per consolidare i rapporti avviati in Russia, sin dallo scorso anno, finalizzati ad assicurarsi forniture di laminati — segnatamente destinati alla monetazione — di leghe rame-nichel e bronzo d'alluminio, a prezzi competitivi.

Nel quadro degli sviluppi di previsione, la Società ha, quindi, avviato anche l'approfondimento delle possibilità di approvvigionamento diretto di materie prime da miniere, ubicate sempre in Russia, da far trasformare, poi, sempre localmente.

Il radicamento sul territorio ed il progressivo formarsi di una positiva immagine di correntezza ed efficienza, è presupposto di rilievo per le possibili, utili proiezioni di sviluppo della Società.

Nella prospettiva anzidetta, i rapporti ricercati ed avviati in Italia ed all'estero con affermate e note aziende di trasformazione, rientrano appieno nelle logiche da perseguire, a valere per l'ottenimento dei risultati attesi.

Per quanto concerne l'andamento e le risultanze gestionali, dal bilancio dell'esercizio 1994 — che la Società ha redatto uniformandosi alle previsioni della IV Direttiva CEE - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 14.183.557.707, si rapporta a quello realizzato nel 1993 di Lire 6.868.956.332, con un incremento di Lire 7.314.601.375. In tale ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 14.182.392.114 per il 1994, rispetto a Lire 6.868.950.150 del 1993.

A fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano per il 1994 Lire 13.450.101.172 contro Lire 6.487.635.828 del 1993 (+ Lire 6.962.465.344), avendo peraltro contabilizzato *"ammortamenti e svalutazioni"* e *"accantonamenti per rischi"* nel 1994 per Lire 84.323.720 e nel 1993 per Lire 70.913.337.

Relativamente alle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* si evidenzia, invece, un saldo negativo pari, per il 1994, a Lire 350.351.020, contro Lire 8.576.103 per il 1993.

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, a Lire 383.105.515 per il 1994 contro Lire 389.896.607 per il 1993 e l'*"utile netto"* a Lire 193.446.515 per il 1994 contro Lire 173.779.607 per il 1993.

Il *"netto patrimoniale"* della società, nella comparazione degli ultimi due anni, risulta pertanto come segue:

| *(lire)* | 1994 | 1993 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 500.000.000 | 500.000.000 |
| Riserva legale | 8.688.980 | — |
| Altre riserve | — | 26.405.471 |
| Utili a nuovo | 165.090.627 | — |
| Utile d'esercizio | 193.446.515 | 173.779.607 |
| **TOTALE** | **867.226.122** | **700.185.078** |

Il numero dei dipendenti diretti in forza al 31 dicembre 1994 è di n. 2 unità (impiegati).

A completamento d'informativa è da evidenziare che nessuna variazione è intervenuta per quanto concerne la partecipazione nella NIKOMET iscritta a bilancio al *"costo storico"* di Lire 806.245. La società, di diritto chiuso russo, costituita per rendere possibile l'operatività in ambito locale, non ha peraltro svolto nell'esercizio attività industriale o commerciale.

7) Per quanto concerne la partecipazione di minoranza (3,6%) nella EDI S.p.A., si rimanda alla precedente *"scheda illustrativa"* A-1).

A completamento della informativa sulle partecipazioni dirette ed indirette della Miliani si danno le seguenti ulteriori notizie:

— **CEDIM S.r.l. - Ancona**

La società opera nel settore dei servizi di software e di consulenza alle aziende — come nel 1993, al 31 dicembre 1994 la Miliani detiene una quota di Lire 1.000.000 del capitale della CEDIM di Lire 379.000.000 — interamente versato e rappresenta lo 0,26%.

Al 20 aprile 1994 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato una nuova ricapitalizzazione per far fronte alle esigenze di aggiornamenti organizzativi interni, con diritto di opzione per i soci da esercitare entro il 30 marzo 1995. A tale data il nuovo capitale sociale, interamente versato, è risultato fissato in Lire 402.000.000.

La Miliani non ha esercitato il diritto di opzione per cui, allo stato, la sua quota partecipativa di Lire 1.000.000 corrisponde allo 0,25% del capitale sociale.

Nel 1994 la CEDIM ha conseguito, nonostante l'incremento di fatturato, una perdita di Lire 7.756.687 dovuta, principalmente, ai notevoli costi sostenuti per la realizzazione di investimenti attinenti un nuovo servizio (rete telematica Anteo) da offrire alla struttura imprenditoriale marchigiana.

— Nel 1993 è stata acquisita una quota sociale di Lire 250.000 della CAAF Interregionale Dipendenti S.r.l. - Vicenza, su indicazione dell'Associazione Industriale della provincia di Ancona, per far eseguire presso terzi tutte le attività relative all'assistenza fiscale a favore del personale dipendente prevista dall'art. 78 della Legge 413/91.

MILIONI DI LIRE

**8.** Alla fine dell'esercizio 1994 si evidenzia, rispetto al 1993, una minore disponibilità di numerario, in ragione del 25,52%. I movimenti per cassa nei due esercizi, significativamente raggruppati, risultano come appresso:

| *(milioni di lire)* | 1994 | | 1993 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+ 211.379** | | **+ 137.104** |
| Introiti | + 1.213.438 | | + 1.441.957 | |
| Esborsi | - 1.264.364 | | - 1.367.682 | |
| **Disponibilità a fine esercizio** | | **+ 160.453** | | **+ 211.379** |

Considerando separatamente la *"gestione caratteristica"* e quella *"finanziaria e straordinaria"* i valori relativi ai *"movimenti"* sopra riportati si ripartiscono come segue:

| | 1994 | | 1993 | |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità inizio esercizio** | | **+ 211.379** | | **+ 137.104** |
| ***a) gestione caratteristica*** | | | | |
| Introiti | + 1.200.210 | | + 1.225.254 | |
| | | **+ 82.210** | | **+ 229.102** |
| Esborsi | - 1 118.000 | | - 996.152 | |
| ***b) gestione finanziaria e straordinaria*** | | | | |
| Introiti | + 13.228 | | + 216.703 | |
| | | **- 133.136** | | **- 154.827** |
| Esborsi | - 146.364 | | - 371.530 | |
| **Disponibilità a fine esercizio** | | **+ 160.453** | | **+ 211.379** |

I dati esposti danno conto della prosecuzione della politica di ridimensionamento dell'esposizione finanziaria a medio e lungo termine e dell'orientamento che ne deriva (per il 1994 più limitata) della disponibilità generale della gestione caratteristica.

**8.1** Le variazioni delle poste patrimoniali che si legano al decremento della disponibilità sono appresso specificate:

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| **FONTI:** | | |
| Diminuzione immobilizzazioni immateriali | — | 108 |
| Diminuzione immobilizzazioni materiali | 525 | — |
| Diminuzione immobilizzazioni finanziarie | 3.056 | 2.357 |
| Diminuzione magazzino | — | 16.643 |
| Aumento patrimonio netto | 470 | 9.115 |
| Aumento debiti per T.F.R. | 11.794 | 18.665 |
| Aumento debiti esig. entro l'esercizio successivo | 19.066 | 76.811 |
| Aumento debiti esig. oltre l'esercizio successivo | — | 17.128 |
| Aumento ratei e risconti passivi | 330 | 1.978 |
| Aumento fondo rischi ed oneri | — | — |
| **Totale fonti** | **35.241** | **142.805** |
| **IMPIEGHI:** | | |
| Diminuzione immobilizzazioni materiali | — | 1.317 |
| Aumento crediti | 49.793 | 48.171 |
| Aumento ratei e risconti attivi | 2.912 | 15.558 |
| Aumento magazzino | 18.175 | — |
| Aumento immobilizzazioni immateriali | 195 | — |
| Diminuzione fondo rischi ed oneri | 6.635 | 3.484 |
| Diminuzione debiti esig. entro l'esercizio successivo | — | — |
| Diminuzione debiti esig. oltre l'esercizio successivo | 8.457 | — |
| Diminuzione ratei e risconti passivi | — | — |
| **Totale impieghi** | **86.167** | **68.530** |

| | | |
|---|---|---|
| ***Disponibilità al 31.12.1992*** | + | **137.104** |
| Fonti | + | 142.805 |
| Impieghi | – | 68 530 |
| ***Disponibilità al 31.12.1993*** | + | **211.379** |
| Fonti | + | 35.241 |
| Impieghi | – | 86.167 |
| ***Disponibilità al 31.12.1994*** | + | **160.453** |

8.2 Nella *"sintesi"* di apertura si è accennato all'aumento registratosi a consuntivo del 1994, relativamente al *"capitale circolante"* nella misura del 3%.

Per i dettagli del caso, il *"rendiconto dei flussi finanziari"* evidenzia le variazioni intervenute negli aggregati delle *"attività correnti"* e delle *"passività correnti"* i cui ammontari sono appresso riportati:

*MILIARDI DI LIRE*

| 1994 | 1993 | Variazione |
|---|---|---|
| 184,3 | 183,8 | + 0,5 |

*MILIONI DI LIRE*

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | Evidenza saldi 1994 | Evidenza saldi 1993 |
|---|---|---|---|---|
| **Capitale circolante netto ad inizio anno** | | | **183.773** | **142.442** |
| Variazioni attività correnti: | | | | |
| *Disponibilità* | – 50.926 | + 74.275 | | |
| *Anticipi a fornitori* | – 5.119 | – 2.248 | | |
| *Ratei e risconti attivi* | + 2.912 | + 15.558 | | |
| *Crediti netti a breve* | + 49.793 | + 46.931 | | |
| *Magazzino netto* | + 23.294 | – 14.395 | + 19.954 | + 120.121 |
| Valutazione delle passività: | | | | |
| *Debiti finanziari* | — | – 30.681 | | |
| *Altri debiti* | + 19.396 | + 109.471 | + 19.396 | + 78.790 |
| **Saldo variazioni** | | | **558** | **41.332** |
| **Capitale circolante netto a fine anno** | | | **184.331** | **183.773** |

Con riferimento alle "*Fonti*" ed agli "*Impieghi*" che hanno determinato le variazioni anzidette, le specifiche sono le seguenti:

| *(milioni di lire)* | 1994 | 1993 | 1994 | 1993 |
|---|---|---|---|---|
| **FONTI** | | | **76.697** | **84.832** |
| Circolante generato dalla gestione: | | | | |
| *Utile netto* | 4.280 | 4.233 | | |
| *Ammortamenti sulle immobilizzazioni tecniche* | 40.191 | 43.544 | | |
| *Accantonamenti T.F.R.* | 32.226 | 31.055 | | |
| *Altri accantonamenti* | — | 6.000 | | |
| Altre fonti: | | | **8.473** | **19.971** |
| *Incremento riserve e contributi* | 423 | 2.295 | | |
| *Dismissioni immobilizzazioni tecniche* | 4.993 | 2.914 | | |
| *Aumento debiti a medio e lungo termine* | — | 12.405 | | |
| *Diminuzione immobilizzazioni finanziarie nette* | 3.057 | 2.357 | | |
| **TOTALE FONTI** | | | **85.170** | **104.803** |
| **IMPIEGHI** | | | | |
| *Investimenti e anticipi su investimenti* | 46.078 | 43.620 | | |
| *Utili versati* | 3.809 | 3.071 | | |
| *Utili esercizi precedenti portati a riserva* | 423 | 341 | | |
| *Utili T.F.R.* | 20.433 | 12.392 | | |
| *Utilizzi fondi ammortamento* | 1.223 | 4.047 | | |
| *Diminuzione debiti a medio e lungo termine* | 15.092 | — | | |
| **TOTALE IMPIEGHI** | | | **84.612** | **63.471** |
| **Variazione del capitale circolante** | | | **+ 558** | **+ 41.332** |

**9.** Il saldo algebrico della *"gestione caratteristica"* e delle *"gestioni finanziaria e straordinaria"* dopo la deduzione della quota degli *"oneri pluriennali"* e l'adeguamento del *"fondo oscillazione cambi"* (art.72 T.U.I.R.), ha reso disponibili Lire 49.096.224.694 (cui si correlano per il 1993 Lire 55.017.617.855) attribuite come segue:

| *(lire)* | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| **AMMORTAMENTI** | | |
| ordinari | 30.098.439.023 | 30.421.091.452 |
| anticipati purché fiscalmente ammessi | 10.092.401.100 | 13.123.535.484 |
| **ACCANTONAMENTI** | | |
| per rischi | 2.735.490.571 | 1.240.283.090 |
| per rinnovamenti impianti e interventi Mezzogiorno | — | 6.000.000.000 |
| | *42.926.330.694* | *50 784.910.026* |
| imposta dell'esercizio | 6.169.894.000 | — |
| **TOTALE** | **49.096.224.694** | **50.784.910.026** |

Gli *"utili netti"* evidenziatisi per il 1994 ammontano a Lire 4.280.413.974 (Lire 4.232.707.829 per il 1993) che, a seguito dell'approvazione del bilancio, saranno destinati:

| | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| ° *"allo Stato"* (art. 23, Legge 559/66) | 3.852.372.577 | 3.809.437.046 |
| ° ad incrementare la *"riserva ordinaria"* | 428.041.397 | 423.270.783 |

Per l'esercizio 1993 l'utile di pertinenza dello Stato è stato versato in data 11 agosto 1994.

*MILIARDI DI LIRE*

| | **1994** | **1993** |
|---|---|---|
| Gestione caratteristica | 51,5 | 92,4 |
| Gestione finanziaria e straordinaria | 9,1 | - 18,3 |
| **Disponibilità** | **60,6** | **74,1** |
| Attribuzioni: | | |
| - fondo oscillazione cambi | (7,2) | (19,1) |
| - altre | (49,1) | (50,8) |
| **Utile d'esercizio** | **4,3** | **4,2** |

**10.** A valere per il 1995, l'Istituto si è proposto di realizzare *"ricavi"* per forniture, vendite e prestazioni, globalmente pari a Lmd. 1.050, mantenendo il trasferimento sui prezzi di addebito allo Stato, come sin qui fatto, al di sotto dell'incremento del tasso inflattivo e pervenendo ad un positivo risultato di gestione.

Per considerazioni che attengono all'esigenza che si definisca il consolidamento di rapporti — tuttora in fase di approfondimento — che, come è stato evidenziato nel corso della presente, hanno certamente influenzato l'andamento del 1994, è ritenuto realistico correlare a tali definizioni la strutturazione degli indirizzi e piani programmatici di sviluppo a tutto il 1997 (quadriennio 1994/1997).

E peraltro, per quanto già di indiscusso interesse funzionale e gestionale, l'Istituto sta portando avanti la realizzazione di nuovi insediamenti già inclusi nei piani prospettici del quadriennio 1990/1993 e, in previsione si determineranno in base alla loro già programmata destinazione, investimenti specifici che si aggiungono a quelli già disposti, proposti o proponibili, per già evidenziate esigenze di rinnovo e/o potenziamento della dotazione di mezzi di produzione.

Nel quadro evolutivo della gestione dell'Istituto, tenuto conto dell'andamento della forza lavoro e delle ore di prestazioni che vi si correlano, l'apporto degli investimenti ha, infatti, un ruolo determinante. I dati relativi all'incremento delle immobilizzazioni lorde e dell'autofinanziamento a supporto (cfr. pag. 6), ne consentono l'obiettiva valutazione.

Di rilevante importanza ai fini del raggiungimento dell'obiettivo propostosi, sono, peraltro, anche i ritorni attesi dell'ulteriore e possibile razionalizzazione sia delle strutture che dell'organizzazione del lavoro in tutte le aree aziendali.

Al riguardo, l'Istituto sta frattanto portando avanti:

*a)* le procedure per l'ottenimento della certificazione di qualità per le linee di produzione più significative, anche rispetto ai fini istituzionali, e per i Laboratori chimici.
Nell'ambito, a luglio del corrente anno è stata già acquisita la certificazione di qualità per il Laboratorio chimico della Sezione Zecca, mentre sono in avanzato stato di analisi le procedure per ottenere, a breve, quella relativa ai Laboratori chimici dell'Officina Carte Valori e dello Stabilimento di Foggia, nonché delle linee di produzione dei francobolli e dei passaporti.
Sono state altresì avviate le procedure per la certificazione di produzioni di recente acquisizione e ad alto contenuto tecnologico, quali quelle delle Lotterie istantanee e degli ologrammi;

*b)* gli aggiornamenti e le modifiche del *"Regolamento di Servizio"*, nonché del *"Regolamento del Personale"* con il coinvolgimento delle Rappresentanze sindacali del personale, a livello nazionale, provinciale ed interno.

Collateralmente, l'Istituto sta perfezionando gli strumenti per l'adozione, a livello dell'intera struttura, di procedure di tipo budgettario. In ordine agli impegni che si riconnettono all'obiettivo da raggiungere, tale indirizzo è irrinunciabile per

dare contenuto ai programmi di sviluppo ed ai risultati attesi, supportati da flessibili affidamenti operativi, collegati a più puntuali responsabilizzazioni esecutive, nel quadro di finalizzazioni individuate e progressivamente riscontrabili per quanto riguarda la loro attuazione.

In tale linea, e per quanto già definito, in corso d'anno, si reputa confermabile il risultato programmato per il 1995, ferma l'attenzione all'evoluzione di particolari indicatori, a fine marzo 1995, quali:

- □ l'inflazione al consumo, pervenuta al 4,9% (3,9% a fine 1994);
- □ i prezzi alla produzione dei prodotti industriali, pervenuti al 7,1% (3,8% a fine 1994);
- □ il tasso di sconto fissato all'8,25% (7,50% a fine 1994);
- □ il prime rate ABI pari al 10,125% (9,27% a fine 1994);
- □ l'andamento dei cambi, tutti più sfavorevoli anche in misura notevole.

**10.1** Con riferimento ai contenuti del *"Capo II"* del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, l'Istituto per la redazione del proprio bilancio ha provveduto, a partire dal 1993 — con l'assenso del Collegio dei Revisori — ad adeguare il *"piano dei conti"* adottato sino a tutto il 1992 e, quindi, ad allineare le strutture espositive dello *"stato patrimoniale"* e del *"conto economico"*, nonché a redigere la *"nota integrativa"* e la *"relazione sulla gestione"*, uniformandosi alle previsioni della IV Direttiva CEE.

Con il *"Capo III"* (articoli dal n. 25 al n. 43), il Decreto Legislativo citato ha introdotto, per la prima volta nel nostro Paese, recependo la VII Direttiva CEE, una disciplina generale del bilancio consolidato dei *"gruppi di imprese"*, da applicarsi a partire dall'esercizio 1994 (o 93/94 se in corso al 17 aprile 1994), facendone obbligo di applicazione alle società per azioni, in accomandita per azioni, e a responsabilità limitata che controllano un'impresa (art. n. 25, comma 1), nonché agli *"enti di cui all'art. 2201 del Codice Civile"*, alle società cooperative e alle mutue assicuratrici che controllano una società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata. Letteralmente, gli *"enti"* di cui al richiamato arti-

colo n. 2201 del Codice Civile, sono quelli "*pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale*" ed il correlato obbligo "*dell'iscrizione nel registro delle imprese*".

In effetti, l'Istituto — ente pubblico economico — non è stato mai assoggettato all'obbligo anzidetto, ed alla correlata pubblicizzazione dei propri atti, nel quadro delle previsioni di cui al penultimo paragrafo dell'art. n. 100 delle "*Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie*", anche per il coacervo e la natura dei compiti istituzionalmente attribuitigli e svolti in uno con l'attività imprenditoriale perseguita.

E peraltro, con riferimento alle sole partecipazioni direttamente possedute ed ai bilanci approvati dalle relative società, ha approntato il bilancio consolidato al 31 dicembre 1994, includendo nel consolidamento: **CARTIERE MILIANI FABRIANO** S.p.A., quota posseduta: 97,34%; **VERRES** S.p.A., quota posseduta: 55%, **EDITALIA** - Edizioni d'Italia S.p.A., quota posseduta: 71,86%; **EDITALIA FILM** Telecinedizioni S.r.l., quota posseduta: 71,43%; **ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA** S.p.A., quota posseduta: 20%.

L'approvazione del bilancio consolidato non è, ovviamente, prevista dall'art. 23 della legge 13 luglio 1966, n. 559 e, d'altro canto, il dispositivo del D.Lgs. 127/91 non prevede comunque che il bilancio consolidato sia approvato dall'assemblea dei soci, dato che non può essere utilizzato per decisioni sui "*risultati*" dell'esercizio, né ha le funzioni organizzative tipiche del bilancio d'esercizio.

Sull'argomento il Collegio dei Revisori reputa, comunque, che l'Istituto é tenuto a redigere il bilancio consolidato, anche se il relativo deposito potrebbe essere subordinato alla istituzione del registro delle imprese, che lo stesso deve comprendere sia le partecipazioni dirette che le indirette, per le quali non sussistano le ragioni di esclusione previste dal D.Lgs. n.127/91. Ciò pur dando atto che le informazioni più significative dei bilanci di ciascuna società del gruppo sono incluse, per procedura sempre seguita, nella relazione sulla gestione accompagnatoria del bilancio d'esercizio. Sull'argomento, per le implicazioni che potrebbero riconnettervisi sono in corso da parte dell'Istituto ulteriori approfondimenti e l'acquisizione di pareri.

***Signor Ministro,***

il bilancio dell'esercizio 1994 che viene sottoposto alla Sua approvazione è stato redatto in osservanza della IV DIRETTIVA CEE e comprende lo "*stato patrimoniale*", il "*conto economico*", la "*nota integrativa*" e la "*relazione sulla gestione*".

Come è stato evidenziato in apertura della Relazione, la gestione ha reso disponibile un "*utile netto*" di Lire 4.280.413.974 di cui Lire 3.852.372.577 saranno versati allo Stato a seguito dell'approvazione del bilancio stesso. Per inciso, si evidenzia che con il versamento anzidetto, gli "*utili*" versati allo Stato a fronte dei risultati dei bilanci d'esercizio dal 1984 a tutto il 1994, hanno superato, per l'ammontare contabile, il "*capitale conferito*" nel tempo, con le modalità sinteticamente esposte precedentemente. I versamenti, infatti, totalizzano Lire 24.481.007.272 a fronte del controvalore del fondo di dotazione di Lire 22.264.587.981.

La circostanza è sottolineata poiché nello stesso arco di tempo i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono lievitati da Lmd. 384,1 a Lmd. 973,4 e, con riferimento agli obiettivi propostisi per il 1995, tendono al raggiungimento di Lmd.1.050, evidenziando un indice di rotazione già ora vicino a 44 che tende a pervenire a 47. Anche l'incremento del "*netto patrimoniale*", con l'esclusione del fondo di dotazione e reso omogeneo, è certamente significativo poiché da Lire 58.868.288.845 a fine 1984, risulta pari a Lire 136.300.189.361 a fine 1994.

Le risultanze esposte sono di supporto all'auspicio della irrinunziabilità da parte dello Stato a servirsi di un proprio organo, nella sua unitarietà, a valere per il soddisfacimento prioritario delle sue molteplici e complesse esigenze,non sempre programmabili, ancorché collegato ed integrato al libero mercato per attività di funzione ed economiche.

Per il migliore e più utile svolgimento dei compiti istituzionali e delle altre attività, il Consiglio di amministrazione confida di poter prospettare soluzioni idonee per un aggiornamento di normative superate dal tempo e dalla realtà vissuta, suscettibili di risultare quanto meno riduttive di potenziali ulteriori positive evidenze aziendali.

***Signor Ministro,***

con la richiesta di approvazione del bilancio dell'anno 1994 e della relazione sulla gestione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge 13 luglio 1966, n.559, vuole segnalarsi l'apporto costantemente offerto dal Provveditore Generale dello Stato, dal Magistrato della Corte dei conti, dal Collegio dei Revisori e dagli Organi, a supporto dell'opera svolta.

Un sincero apprezzamento, nell'occasione, è da manifestare al Direttore Generale, ai Direttori e Dirigenti, ai quadri ed a tutto il personale impiegatizio ed operaio per le prestazioni rese e per la disponibilità, sulla quale si conta per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi che, responsabilmente, è indispensabile porsi.

*Roma, 27 luglio 1995*

*p.* **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente
(dott. Giovanni Ruggeri)

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1994, che il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato con apposita relazione, ha formato oggetto del nostro esame.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa che sono stati elaborati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (Legge n. 503 dell'8.8.1994); disposizioni che si applicano anche agli Enti pubblici economici.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si riassumono nei seguenti principali aggregati:

| **ATTIVO** | | **1994** |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni | L | 308.484.154.175 |
| Attivo circolante | L | 861.700.852.311 |
| Ratei e risconti | L. | 18.820.496.799 |
| **Totale** | **L.** | **1.189.005.503.285** |
| **PASSIVO** | | |
| Patrimonio netto (escl. utile d'es.) | L. | 158.564.777.342 |
| Fondi per rischi ed oneri | L. | 29.479.261.064 |
| Trattamento di fine rapporto | L. | 240.370.823.053 |
| Debiti | L. | 753.980.844.659 |
| Ratei e risconti | L. | 2.329.383.193 |
| **Totale** | **L.** | **1.184.725.089.311** |
| Utile d'esercizio | L. | 4.280.413.974 |
| **Totale a pareggio** | **L.** | **1.189.005.503.285** |
| Garanzie prestate (di cui nessuna a favore di imprese collegate e controllate o sottoposte al loro controllo) | L. | 94.939.904.629 |
| Impegni e rischi | L. | 13.173.082.075 |
| **Totale conti d'ordine** | **L.** | **108.112.986.704** |
| **CONTO ECONOMICO** | | |
| Valore della produzione | L. | 1.015.853.018.565 |
| Costi della produzione | L. | 1.007.254.994.492 |
| Proventi e oneri finanziari | L. | 1.852.283.901 |
| Rettifiche di attività finanziarie | L. | — |
| Proventi e oneri straordinari | L. | — |
| Risultato prima delle imposte | L. | 10.450.307.974 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | L. | 6.169.894.000 |
| **Utile d'esercizio** | **L.** | **4.280.413.974** |

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio 1993 che non hanno necessitato di alcuna riclassificazione, per la comparabilità dei dati dei due esercizi.
Per quanto di competenza del Collegio dei Revisori, attestiamo che i dati esposti nel bilancio corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenuti nell'osservanza delle vigenti disposizioni.
I criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio, corrispondenti a quelli stabiliti dall'art. 2426 del C.C., sono illustrati al punto 1. della Nota Integrativa, sul contenuto del quale si concorda.
Come precisato al punto 20 della Nota Integrativa, nell'esercizio 1994 non si sono operate modifiche ai criteri di valutazione ed ai principi contabili.
Nella Nota Integrativa, gli Amministratori hanno inoltre adempiuto tanto a quanto previsto dal settimo comma dell'art. 105 del DPR n. 917/1986, evidenziando la composizione delle riserve esistenti alla chiusura dell'esercizio, quanto alle previsioni dell'art. 10 della legge n. 72/83 e alla indicazione delle ulteriori rivalutazioni operate ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, indicando i beni tuttora in patrimonio sui quali sono state effettuate le rivalutazioni monetarie.

Il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre:

**a)** nel corso del 1994 sono state iscritte nell'attivo del bilancio nuove immobilizzazioni immateriali per L. 472.000.722, riferentisi a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per L. 280.866.258 e a concessioni, licenze, marchi e diritti similari per L. 191.134.464;

**b)** gli ammortamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme di legge e possono ritenersi congrui. Le immobilizzazioni materiali, inoltre, sono state svalutate, nei limiti consentiti dalla normativa fiscale, per L. 10.092.401.100 (ammortamenti anticipati);

**c)** i crediti, i debiti e gli altri valori numerari sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale. Nella voce "Crediti v/ clienti" è compresa, come già al 31.12.1993, la somma di L. 6,5 miliardi relativa alle prestazioni di personale ed all'utilizzo di locali e di alcune attrezzature che l'Istituto, in osservanza dell'art. 11 comma 4° della legge 154/78, ha effettuato, dal 1982 in poi, a favore della Direzione Generale del Tesoro per la gestione della Cassa Speciale. A seguito della divergenza interpretativa della norma citata, l'Istituto, pur avendo reso i chiarimenti del caso per il riconoscimento del proprio credito, e pur essendo in ogni caso determinato a frapporre ogni ulteriore possibile azione per averlo riconosciuto, ha ritenuto prudenziale – tenuto anche conto dei vincoli che gli derivano dal dover rendere separata contabilità per la Sezione Zecca a mente della legge 154/78 – di integrare, nella voce "Fondo svalutazione crediti", inclusa fra gli altri "Fondi per rischi ed oneri", la somma già appostata nel bilancio del 1993 per l'ammontare di L.mil. 4.001,7 con un ulteriore stanziamento di L.mil. 2.535,5, in modo da evitare ripercussioni negative sui conti dell'Istituto nella ipotesi di una eventuale futura sfavorevole soluzione della questione;

**d)** il Collegio osserva che l'Istituto è debitore verso il Tesoro per L. 138.785.544.681, partita rilevata nel conto "Altri debiti" dello Stato Patrimoniale, riferentesi ad anticipazioni effettuate dal Provveditorato Generale dello Stato ai sensi degli artt. 6 e 7 della Legge 12 luglio 1966 n. 559; nel contempo fra gli "Altri crediti" è evidenziata la partita creditoria dell'Istituto verso il Provveditorato Generale dello Stato per un importo di L. 74.236.814.730. Pertanto l'esposizione debitoria netta verso lo Stato si riduce a L. 64.548.729.951. Le ragioni che hanno determinato la non completa utilizzazione delle erogazioni effettuate anticipatamente dal Provveditorato Generale dello Stato sono esposte nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

**e)** i ratei e risconti passivi sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale.

Durante il corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
Si dà, altresì, atto di aver compiuto i controlli di competenza, ed in particolare, di aver effettuato le verifiche sulla sussistenza di cassa e, con il metodo a campione, sulla regolarità degli atti di gestione.
È da rilevare che l'Istituto dovrà redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 127/91.

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime l'avviso che il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1994 possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
dott. Bruno DE LEO
dott. Giuseppe VALENTINI
sig. Gerardo Saverio LEONE

PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali* | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 280.866.258 | 276.580.800 | 4.285.458 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 191.134.464 | 0 | 191.134.464 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | *472.000.722* | *276.580.800* | *195.419.922* |
| *II. Immobilizzazioni materiali* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 117.245.946.914 | 116.603.275.018 | 642.671.896 |
| 2) Impianti e macchinario | 65.368.301.905 | 71.562.859.475 | - 6.194.557.570 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 5.898.582.336 | 7.144.843.138 | - 1.246.260.802 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 12.849.416.589 | 6.575.931.080 | 6.273.485.509 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | *201.362.247.744* | *201.886.908.711* | - *524.660.967* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 60.546.747.300 | 60.546.747.300 | 0 |
| b) Imprese collegate | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 | 0 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 3.000.000 | 3.000.000 | 0 |
| Totale | 63.049.747.300 | 63.049.747.300 | 0 |
| 2) Crediti | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 43.365.258.049 | 46.194.978.645 | - 2.829.720.596 |
| Totale | 43.365.258.049 | 46.194.978.645 | - 2.829.720.596 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 231.900.360 | 456.741.835 | - 224.841.475 |
| Totale | 231.900.360 | 456.741.835 | - 224.841.475 |
| 3) Altri titoli | 3.000.000 | 5.000.000 | - 2.000.000 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | *106.649.905.709* | *109.706.467.780* | - *3.056.562.071* |
| **Totale immobilizzazioni (B)** | **308.484.154.175** | **311.869.957.291** | **- 3.385.803.116** |

| | | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 94.092.316.920 | 83.686.951.316 | 10.405.365.604 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | 58.010.227.600 | 56.676.557.242 | 1.333.670.358 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | 175.362.730.125 | 170.508.966.648 | 4.853.763.477 |
| 4) Prodotti finiti e merci | | 36.421.109.188 | 29.719.510.708 | 6.701.598.480 |
| 5) Acconti | | 4.107.277.869 | 9.226.777.023 | – 5.119.499.154 |
| *Totale rimanenze* | | 367.993.661.702 | *349.818.762.937* | *18.174.898.765* |
| *II. Crediti:* | | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 0 | 0 | 0 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 289.771.782.177 | 238.189.334.030 | 51.582.448.147 |
| 2) Verso imprese controllate | | 9.181.129.313 | 2.414.153.383 | 6.766.975.930 |
| 3) Verso imprese collegate | | 3.472.678.543 | 2.269.122.300 | 1.203.556.243 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 30.828.625.932 | 40.588.374.906 | – 9.759.748.974 |
| | Totale | 333.254.215.965 | 283.460.984.619 | 49.793.231.346 |
| *Totale crediti* | | *333.254.215.965* | *283.460.984.619* | *49.793.231.346* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale attività finanziarie* | | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | | 160.323.756.523 | 211.285.683.713 | –50.961.927.190 |
| 2) Assegni | | 24.630.900 | 0 | 24.630.900 |
| 3) Denaro e valori in cassa | | 104.587.221 | 93.391.395 | 11.195.826 |
| *Totale disponibilità liquide* | | *160.452.974.644* | *211.379.075.108* | *–50.926.100.464* |
| **Totale attivo circolante (C)** | | **861.700.852.311** | **844.658.822.664** | **17.042.029.647** |
| **D) Ratei e risconti** | | | | |
| – Ratei e risconti | | 18.820.496.799 | 15.908.588.875 | 2.911.907.924 |
| – Disaggio su prestiti | | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | | **18.820.496.799** | **15.908.588.875** | **2.911.907.924** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **1.189.005.503.285** | **1.172.437.368.830** | **16.568.134.455** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *22.264.587.981* | *22.264.587.981* | *0* |
| *II. Riserva da soprapprezzo delle azioni* | *0* | *0* | *0* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *59.378.593.187* | *59.378.593.187* | *0* |
| *IV. Riserva legale* | *2.325.820.655* | *1.902.549.872* | *423.270.783* |
| *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *0* | *0* |
| *VII. Altre riserve* | | | |
| – riserve straordinarie | 218.386.096 | 218.386.096 | 0 |
| – contributo ex lege 64/86 | 11.788.563.000 | 11.788.563.000 | 0 |
| – contributo ex lege 1089/68 | 1.330.000.000 | 1.330.000.000 | 0 |
| – contributo ex lege 308/82 | 109.934.770 | 109.934.770 | 0 |
| – contributo ex l.r. Puglia 36/82 | 1.321.831.500 | 1.321.831.500 | 0 |
| – contributo ex l.r. Puglia 36/82 tassato | 631.835.457 | 631.835.457 | 0 |
| – accantonamenti interventi ex lege 64/86 | 6.000.000.000 | 6.000.000.000 | 0 |
| – fondo rinnovamento impianti | 53.195.224.696 | 53.195.224.696 | 0 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | *0* | *0* | *0* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *4.280.413.974* | *4.232.707.829* | *47.706.145* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **162.845.191.316** | **162.374.214.388** | **470.976.928** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 42.619.800 | 43.646.756 | – 1.026.956 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 29.436.641.264 | 36.071.509.108 | – 6.634.867.844 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **29.479.261.064** | **36.115.155.864** | **– 6.635.894.800** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **240.370.823.053** | **228.576.233.063** | **11.794.589.990** |
| **D) Debiti** | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 63.274.638.471 | 71.082.517.020 | – 7.807.878.549 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 551.996.935 | 689.996.043 | – 137.999.108 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.118.835.160 | 1.630.104.528 | – 511.269.368 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 64.945.470.566 | 73.402.617.591 | - 8.457.147.025 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 81.521.447.440 | 148.788.225.544 | – 67.266.778.104 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 7.769.326.299 | 7.167.244.091 | 602.082.208 |
| 5) Acconti | 12.009.572.194 | 41.786.127.704 | – 29.776.555.510 |
| 6) Debiti verso fornitori | 144.170.865.689 | 134.899.778.098 | 9.271.087.591 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 23.445.828.857 | 30.948.402.295 | – 7.502.573.438 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 211.957.440.081 | 221.701.896.241 | – 9.744.456.160 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 19.563.770.384 | 20.779.411.162 | – 1.215.640.778 |
| 13) Altri debiti | 188.597.123.149 | 63.898.646.795 | 124.698.476.354 |
| Totale | 689.035.374.093 | 669.969.731.930 | 19.065.642.163 |
| **Totale debiti (D)** | **753.980.844.659** | **743.372.349.521** | **10.608.495.138** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 2.329.383.193 | 1.999.415.994 | 329.967.199 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **2.329.383.193** | **1.999.415.994** | **329.967.199** |
| **TOTALE PASSIVO** | **1.189.005.503.285** | **1.172.437.368.830** | **16.568.134.455** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Garanzie prestate | | | |
| a) Avalli e fidejussioni: | | | |
| – a favore di imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – a favore di controllanti e di imprese controllate da queste | 0 | 0 | 0 |
| – a favore di terzi | 0 | 0 | 0 |
| b) Garanzie reali: | | | |
| – a favore di imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – a favore di controllanti e di imprese controllate da queste | 0 | 0 | 0 |
| – a favore di terzi | 94.939.904.629 | 94.804.618.435 | 135.286.194 |
| 2) Impegni e rischi: | | | |
| – beni di terzi a cauzione | 470.000.000 | 462.000.000 | 8.000.000 |
| – beni di terzi in lavorazione | 5.018.241.546 | 15.732.097.430 | – 10.713.855.884 |
| – beni strumentali di proprietà di terzi | 5.533.330.000 | 5.237.973.750 | 295.356.250 |
| – beni di terzi in deposito | 2.020.236.840 | 2.062.578.629 | – 42.341.789 |
| – altri impegni verso terzi | 131.273.689 | 1.620.000 | 129.653.689 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **108.112.986.704** | **118.300.888.244** | **– 10.187.901.540** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

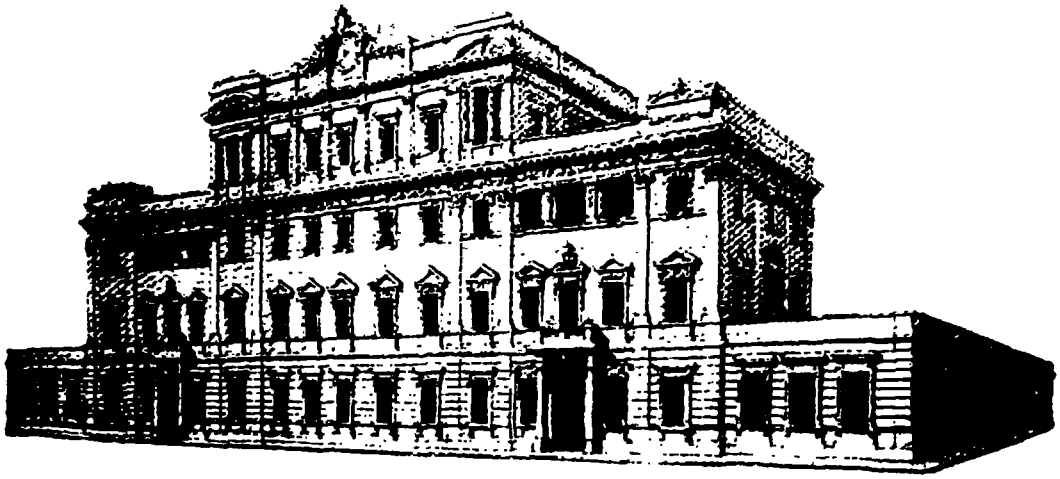
## *CONTO ECONOMICO*

| CONTO ECONOMICO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 973.418.598.880 | 1.000.453.301.962 | – 27.034.703.082 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 8.035.268.838 | 19.317.524.457 | – 11.282.255.619 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 4.853.763.477 | – 31.804.046.574 | 36.657.810.051 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 854.004.607 | 2.037.748.509 | – 1.183.743.902 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 4.877.265.794 | 4.967.307.300 | – 90.041.506 |
| – contributi in conto esercizio | 23.814.116.969 | 23.162.642.424 | 651.474.545 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **1.015.853.018.565** | **1.018.134.478.078** | **– 2.281.459.513** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 312.810.367.910 | 293.767.644.189 | 19.042.723.721 |
| 7) Per servizi | 153.857.357.179 | 122.386.633.859 | 31.470.723.320 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 7.912.892.036 | 9.811.727.455 | – 1.898.835.419 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 324.016.437.317 | 323.393.919.886 | 622.517.431 |
| b) Oneri sociali | 131.608.025.834 | 132.306.339.194 | – 698.313.360 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 32.226.288.173 | 31.054.989.295 | 1.171.298.878 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 2.895.934 | 3.012.658 | – 116.724 |
| e) Altri costi | 913.294.316 | 1.096.415.525 | – 183.121.209 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 296.642.968 | 133.290.400 | 163.352.568 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 40.190.840.123 | 43.544.626.936 | – 3.353.786.813 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | – 10.405.365.604 | 1.908.232.177 | – 12.313.597.781 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 2.735.490.571 | 1.240.283.090 | 1.495.207.481 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 6.000.000.000 | – 6.000.000.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 11.089.827.735 | 8.956.338.117 | 2.133.489.618 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **1.007.254.994.492** | **975.603.452.781** | **31.651.541.711** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **8.598.024.073** | **42.531.025.297** | **– 33.933.001.224** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 5.785.657.269 | 8.042.446.780 | – 2.256.789.511 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 1.592.625 | 12.906.657 | – 11.314.032 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 1.478.464.602 | 970.045.289 | 508.419.313 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 14.856.883.195 | 17.664.366.264 | – 2.807.483.069 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 20.270.313.790 | 73.436.669.069 | – 53.166.355.279 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **1.852.283.901** | **– 46.746.904.079** | **48.599.187.980** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 0 | 0 |
| – altri proventi straordinari | 0 | 9.698.797.965 | – 9.698.797.965 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 0 | 0 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 0 | 1.250.211.354 | – 1.250.211.354 |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **0** | **8.448.586.611** | **– 8.448.586.611** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **10.450.307.974** | **4.232.707.829** | **6.217.600.145** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 6.169.894.000 | 0 | 6.169.894.000 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **4.280.413.974** | **4.232.707.829** | **47.706.145** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



## BILANCIO

31 Dicembre 1994

## *CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA*

| CONTO SETTORIALE ZECCA | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 151.872.411.125 | 131.429.933.910 | 20.442.477.215 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 856.165.125 | 5.330.755.200 | – 4.474.590.075 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | – 3.368.856.880 | – 4.328.146.232 | 959.289.352 |
| 4) ncrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 40.634.766 | – 40.634.766 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 89.634.364 | 106.150.856 | – 16.516.492 |
| – contributi in conto esercizio | 1.102.621.812 | 1.294.752.587 | – 192.130.775 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **150.551.975.546** | **133.874.081.087** | **16.677.894.459** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 96.906.828.775 | 70.394.419.082 | 26.512.409.693 |
| 7) Per servizi | 7.652.516.561 | 8.730.840.611 | – 1.078.324.050 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 185.883.531 | 600.418.608 | – 414.535.077 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 26.282.942.845 | 27.102.944.933 | – 820.002.088 |
| b) Oneri sociali | 9.742.216.604 | 10.957.937.875 | – 1.215.721.271 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.466.435.308 | 2.481.779.368 | – 15.344.060 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 246.968 | 281.105 | – 34.137 |
| e) Altri costi | 18.951.321 | 14.986.158 | 3.965.163 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 10.294.796 | 0 | 10.294.796 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.674.210.198 | 2.057.365.636 | 616.844.562 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | – 4.993.374.303 | 3.014.881.007 | – 8.008.255.310 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 2.735.490.571 | 1.240.283.090 | 1.495.207.481 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 5.838.418.388 | 6.543.867.402 | – 705.449.014 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **149.521.061.563** | **133.140.004.875** | **16.381.056.688** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **1.030.913.983** | **734.076.212** | **296.837.771** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscrittti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **0** | **0** | **0** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 0 | 0 |
| – altri proventi straordinari | 0 | 0 | 0 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 0 | 0 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **0** | **0** | **0** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **1.030.913.983** | **734.076.212** | **296.837.771** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 0 | 0 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **1.030.913.983** | **734.076.212** | **296.837.771** |

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/1994

PAGINA BIANCA

## 1. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 1 C.C.

*Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.*

**1.1** I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 C.C.; non si sono operate deroghe.

In particolare:

**a.** le immobilizzazioni immateriali (rappresentate da diritti di brevetto industriale e da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e da concessioni, licenze, marchi e diritti simili) sono state valutate al loro costo di acquisto. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in considerazione della prevista durata di economica utilizzabilità dei medesimi.

**b.** Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, per quelle autoprodotte. Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardanti immobilizzazioni materiali, sono imputate al costo originario dei beni ai quali si riferiscono. I valori esposti in bilancio comprendono le rivalutazioni operate in applicazione delle leggi n. 576/75, 72/83 e 413/91. Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende interessi.
Allo scopo di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, il costo delle medesime viene sistematicamente ammortizzato, sulla base di apposite tabelle che tengono conto del logorio fisico, dell'obsolescenza e della necessità di manutenzione ordinaria delle varie categorie di beni.
Le immobilizzazioni materiali, inoltre, sono state assoggettate a rettifiche di valore, operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati) per un ammontare di Lit. 10.092.401.100.

**c.** Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

**d.** Le rimanenze sono valutate nel modo seguente:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo, acquistate sono valutate col metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori.
- La carta autoprodotta e quella acquistata è valutata ai valori riconosciuti dalla Commissione di cui all'art. 18 della Legge 13.7.1966, n. 559 per le forniture da effettuarsi a favore dello Stato al 31.12.94; ovvero, per quella estranea alle suddette forniture al costo di acquisto; la carta da macero è valutata al costo medio ponderato di acquisto ed in valore similare vengono valutati i prodotti cartacei avariati destinati al macero.
- I valori delle materie prime e dei semilavorati risultanti dalle valutazioni sopra precisate, non differiscono sostanzialmente da quelli che si sarebbero ottenuti valutando i medesimi materiali all'ultimo prezzo di acquisto.
- I lavori in corso sia su ordinazione che per magazzino sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese genera-

li ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione e il valore dei metalli preziosi i quali sono valutati tra le materie prime. Al suddetto criterio fa eccezione la valutazione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato e le commesse private per coniazione in attesa di spedizione che sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

- I prodotti finiti relativi a produzioni interne sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione. Per i prodotti in metallo prezioso il materiale impiegato è stato valutato secondo le quotazioni alla fine dell'esercizio di produzione.
- I prodotti commercializzati, inclusi fra i prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto.

**e.** I crediti sono valutati al loro valore di presumibile realizzo. Al fine di tener conto di perdite su crediti di natura indeterminata sia nell'ammontare, che nella data di manifestazione, tra i fondi per rischi ed oneri è iscritta la voce "fondo rischi su crediti".

**f.** Nello Stato patrimoniale non compaiono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto non presenti nel patrimonio dell'Istituto.

**g.** Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore numerario.

**h.** Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato valutato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 C.C., nel Regolamento di servizio e nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
Esso rappresenta il valore nominale del debito maturato alla fine dell'esercizio dal personale dirigente, impiegatizio ed operaio.

**i.** I debiti sono valutati al loro valore nominale.

**l.** I ratei e risconti attivi e passivi evidenziano i proventi e gli oneri indicati nell'art. 2424-bis, V comma C.C., dettagliati al successivo punto 7.

**1.2** Nelle valutazioni delle voci del bilancio non sono state operate altre rettifiche di valore all'infuori di quelle indicate nei precedenti punti **b)** (immobilizzazioni materiali), **e)** (crediti) e al successivo sub 1.3.

**1.3** I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti al cambio del giorno dell'effettuazione dell'operazione. La differenza fra il suddetto cambio e quello a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, è stata iscritta tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce "Fondo rischi per perdite su cambi"). Il corrispondente effetto economico ha concorso a formare i "proventi ed oneri finanziari". Per la determinazione dell'ammontare del fondo in argomento sono stati assunti i cambi alla data di chiusura dell'esercizio in applicazione dell'art. 1 lettera r) del D.L. 261/1994 (che ha in tal senso integrato il DPR 917/1986), nonché del D.Lgs. n. 87/1992 sui bilanci degli Istituti di credito. Il menzionato D.Lgs. è stato ritenuto applicabile, in assenza di specifiche diverse previsioni, anche per i bilanci delle imprese di altro tipo.

## 2. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 2 C.C.

*Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni; ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.*

2.1 Le immobilizzazioni immateriali sono formate da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Lit. 280.866.258 e da licenze d'uso per Lit. 191.134.464. Le variazioni intervenute sono state le seguenti:

**- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:**

| | | |
|---|---|---|
| • costo | | 666.452.000 |
| • precedenti rivalutazioni | | 0 |
| • precedenti ammortamenti | – | 389.871.200 |
| • precedenti svalutazioni | | 0 |
| **• valore al 1.1.1994** | | **276.580.800** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | | 205.362.729 |
| • spostamento ad altre voci | | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | – | 201.077.271 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | | 0 |
| **• valore al 31.12.1994** | | **280.866.258** |
| • di cui rivalutazione | | 0 |

**- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:**

| | |
|---|---|
| • costo | 0 |
| • precedenti rivalutazioni | 0 |
| • precedenti ammortamenti | 0 |
| • precedenti svalutazioni | 0 |

| | |
|---|---|
| • **valore al 1.1.1994** | **0** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 286.700.161 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | – 95.565.697 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **191.134.464** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

**2.2** Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono esposte nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE | TERRENI E FABBRICATI | IMPIANTI E MACCHINARI | ALTRI BENI |
|---|---|---|---|
| **VALORI AL 31.12.1993** | | | |
| Costo | 143.477.869.589 | 266.534.898.867 | 31.070.973.488 |
| Precedenti rivalutazioni | 62.551.985.378 | 15.340.822.193 | 1.505.695.780 |
| Precedenti ammortamenti | – 87.147.697.783 | – 200.220.537.183 | – 24.679.497.214 |
| Precedenti svalutazioni | – 2.278.882.166 | – 10.092.324.402 | – 752.328.916 |
| Netto contabile | 116.603.275.018 | 71.562.859.475 | 7.144.843.138 |
| **MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO** | | | |
| Acquisti durante l'esercizio | 9.466.955.940 | 21.186.273.715 | 2.260.456.405 |
| Da immobilizzaz. in corso | 617.195.365 | 0 | 0 |
| Riclassificazioni | 0 | 0 | 0 |
| Alienazioni: | | | |
| Costo | 8.327.992 | 3.061.540.150 | 382.518.525 |
| Rivalutazione | 11.492.633 | 1.442.897.657 | 86.484.109 |
| Ammortamento | – 19.820.625 | – 4.369.341.439 | – 464.910.120 |
| Svalutazione fiscale | 0 | – 1.001.104 | 0 |
| Totale Alienazioni | 0 | 134.095.264 | 4.092.514 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 7.687.585.907 | 19.544.836.135 | 2.866.016.981 |
| Svalutazioni dell'esercizio ai soli fini fiscali (ammortamenti anticipati) | 1.753.893.502 | 7.701.899.886 | 636.607.712 |
| **VALORI AL 31.12.1994** | **117.245.946.914** | **65.368.301.905** | **5.898.582.336** |
| di cui: | | | |
| Costo | 153.553.692.902 | 284.659.632.432 | 32.948.911.368 |
| Rivalutazioni | 62.540.492.745 | 13.897.924.536 | 1.419.211.671 |
| Fondi di ammortamento | – 94.815.463.065 | – 215.396.031.879 | – 27.080.604.075 |
| Svalutazioni ai soli fini fiscali | – 4.032.775.668 | – 17.793.223.184 | – 1.388.936.628 |
| Netto contabile | 117.245.946.914 | 65.368.301.905 | 5.898.582.336 |

Le variazioni intervenute nella voce immobilizzazioni in corso ed acconti sono le seguenti:

| | Immobilizzazioni in corso | Acconti |
|---|---|---|
| **Valori al 31.12.1993** | **5.014.151.588** | **1.561.779.492** |
| A immobilizzazioni | – 617.195.365 | – 1.226.923.335 |
| Nuove acquisizioni dell'esercizio | 2.142.221.240 | 5.975.382.969 |
| **Valori al 31.12.1994** | **6.539.177.463** | **6.310.239.126** |

2.3 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| **a.** partecipazioni in imprese controllate: | |
| • costo | 60.546.747.300 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1994** | **60.546.747.300** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **60.546.747.300** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate è contenuto nel successivo punto 5.

**b.** partecipazioni in imprese collegate:

| | |
|---|---|
| • costo | 2.500.000.000 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1994** | **2.500.000.000** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **2.500.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

L'elenco delle partecipazioni in imprese collegate è contenuto nel successivo punto **5.**

**c.** partecipazione in altre imprese:

| | |
|---|---|
| • costo | 3.000.000 |
| • preced. rivalutazioni | 0 |
| • ammortamenti | 0 |
| • svalutazioni | 0 |
| • **valore al 1.1.1994** | **3.000.000** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | 0 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **3.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

La partecipazione in altre imprese si riferisce alle azioni della Meccano Spa, con sede in Fabriano.

**d.** immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri, scadenti sia entro (L. 231.900.360), che oltre l'esercizio successivo (L. 43.365.258.049):

| | |
|---|---|
| • **valore al 1.1.1994** | **46.651.720.480** |
| • acquisizioni durante l'esercizio (per incremento posizioni creditorie) | 8.569.320.704 |

| | |
|---|---|
| • spostamento da altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio (per riduzione posizioni creditorie) | – 11.623.882.775 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **43.597.158.409** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

| | |
|---|---|
| • ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con l'INA | 41.401.691.997 |
| • alle anticipazioni per diritti d'autore | 2.000.000.000 |
| • ai depositi cauzionali | 103.299.189 |
| • ai crediti v/dipendenti per recupero di anticipazioni | 92.167.223 |
| | 43.597.158.409 |

e. immobilizzazioni finanziarie per altri titoli:

| | |
|---|---|
| • **valore al 1.1.1994** | **5.000.000** |
| • acquisizioni durante l'esercizio | 0 |
| • spostamento ad altre voci | 0 |
| • alienazioni intervenute nell'esercizio | – 2.000.000 |
| • rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • ammortamenti effettuati nell'esercizio | 0 |
| • svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 |
| • **valore al 31.12.1994** | **3.000.000** |
| • di cui rivalutazione | 0 |

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla quota dell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (L. 1.000.000) ed ai CCF Banco di Sicilia (L. 2.000.000), di proprietà dell'Istituto.

## 3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 3 C.C.

*Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.*

L'Istituto non ha iscritto tra le immobilizzazioni immateriali né costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

## 4. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 4 C.C.

*Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.*

4.1 La consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo ha avuto le seguenti variazioni:

| DESCRIZIONE | CONSISTENZA AL 31.12.1993 | VARIAZIONE INTERVENUTA | CONSISTENZA AL 31.12.1994 |
|---|---|---|---|
| **ATTIVITÀ** | | | |
| **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | 0 | 0 | 0 |
| **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** (già sopra descritte) | 276.580.800 | 195.419.922 | 472.000.722 |
| **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** (già sopra descritte) | 201.886.908.711 | - 524.660.967 | 201.362.247.744 |
| **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** (già sopra descritte) | 109.706.467.780 | - 3.056.562.071 | 106.649.905.709 |
| **RIMANENZE** | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 83.686.951.316 | 10.405.365.604 | 94.092.316.920 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 56.676.557.242 | 1.333.670.358 | 58.010.227.600 |
| Lavori in corso su ordinazione | 170.508.966.648 | 4.853.763.477 | 175.362.730.125 |
| Prodotti finiti e merci | 29.719.510.708 | 6.701.598.480 | 36.421.109.188 |
| Acconti | 9.226.777.023 | - 5.119.499.154 | 4.107.277.869 |
| **CREDITI** | | | |
| Verso clienti | 238.189.334.030 | 51.582.448.147 | 289.771.782.177 |
| Verso imprese controllate | 2.414.153.383 | 6.766.975.930 | 9.181.129.313 |
| Verso imprese collegate | 2.269.122.300 | 1.203.556.243 | 3.472.678.543 |
| Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Verso altri | 40.588.374.906 | - 9.759.748.974 | 30.828.625.932 |
| **ATTIVITÀ FINANZIARIE** | | | |
| Partecipazione in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Partecipazione in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Az. prop., con ind. anche del valore nom. compl. | 0 | 0 | 0 |
| Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| **DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | | | |
| Depositi bancari e postali | 211.285.683.713 | - 50.961.927.190 | 160.323.756.523 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Assegni | 0 | 24.630.900 | 24.630.900 |
| Denaro e valori in cassa | 93.391.395 | 11.195.826 | 104.587.221 |
| **RATEI E RISCONTI ATTIVI** | 15.908.588.875 | 2.911.907.924 | 18.820.496.799 |
| **TOTALE ATTIVITÀ** | 1.172.437.368.830 | 16.568.134.455 | 1.189.005.503.285 |
| **PASSIVITÀ** | | | |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| Capitale | 22.264.587.981 | 0 | 22.264.587.981 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 59.378.593.187 | 0 | 59.378.593.187 |
| Riserva legale | 1.902.549.872 | 423.270.783 | 2.325.820.655 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 74.595.775.519 | 0 | 74.595.775.519 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 4.232.707.829 | 47.706.145 | 4.280.413.974 |
| **FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | | |
| Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 43.646.756 | - 1.026.956 | 42.619.800 |
| Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 36.071.509.108 | - 6.634.867.844 | 29.436.641.264 |
| **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | 228.576.233.063 | 11.794.589.990 | 240.370.823.053 |
| **DEBITI, esigibili entro ed oltre l'esercizio** | | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibil | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 148.788.225.544 | - 67.266.778.104 | 81.521.447.440 |
| Debiti verso altri finanziatori | 78.249.761.111 | - 7.205.796.341 | 71.043.964.770 |
| Acconti | 41.786.127.704 | - 29.776.555.510 | 12.009.572.194 |
| Debiti verso fornitori | 134.899.778.098 | 9.271.087.591 | 144.170.865.689 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 30.948.402.295 | - 7.502.573.438 | 23.445.828.857 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 222.391.892.284 | - 9.882.455.268 | 212.509.437.016 |
| Debiti verso istituti di prev. e sicur. sociale | 22.409.515.690 | - 1.726.910.146 | 20.682.605.544 |
| Altri debiti | 63.898.646.795 | 124.698.476.354 | 188.597.123.149 |
| **RATEI E RISCONTI PASSIVI** | 1.999.415.994 | 329.967.199 | 2.329.383.193 |
| **TOTALE PASSIVITÀ** | 1.172.437.368.830 | 16.568.134.455 | 1.189.005.503.285 |

4.2 Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri e nel trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

a. Fondo trattamento quiescenza impiegati:

| | | |
|---|---|---|
| **consistenza del fondo al 1.1.1994** | | **43.646.756** |
| utilizzazioni | – | 4.915.530 |
| accantonamenti | | 3.888.574 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **42.619.800** |

b. Altri fondi per rischi ed oneri:

| | | |
|---|---|---|
| **consistenza del fondo rischi per perdite su cambi al 1.1.1994** | | **19.110.241.245** |
| utilizzazioni | – | 15.879.443.998 |
| accantonamenti | | 7.199.313.012 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **10.430.110.259** |
| **consistenza del fondo rischi industriali al 1.1.1994** | | **12.136.597.420** |
| utilizzazioni | – | 690.227.429 |
| accantonamenti | | 0 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **11.446.369.991** |
| **consistenza del fondo svalutazione crediti ex art. 71 Tuir al 1.1.1994** | | **2.430.763.240** |
| utilizzazioni | | 0 |
| accantonamenti | | 1.440.283.090 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **3.871.046.330** |
| **consistenza del fondo svalutazione crediti tassato al 1.1.1994** | | **2.393.907.203** |
| utilizzazioni | | 0 |
| accantonamenti | | 1.295.207.481 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **3.689.114.684** |
| **Totale consistenza di altri fondi per rischi ed oneri al 31.12.1994** | | **29.436.641.264** |

c. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

| | | |
|---|---|---|
| **consistenza del fondo al 1.1.1994** | | **228.576.233.063** |
| utilizzazioni | – | 20.757.656.536 |
| accantonamenti | | 32.552.246.526 |
| **consistenza al 31.12.1994** | | **240.370.823.053** |

## 5. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 5 C.C.

*Elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.*

Le partecipazioni direttamente possedute dall'Istituto sono le seguenti:

- CARTIERE MILIANI DI FABRIANO Spa
  *con sede in Roma - Piazza della Marina, 1*
  *Capitale Sociale L. 54.429.823.500*
  *Patrimonio netto: L. 56.512.458.541*
  *di cui risultato esercizio 1994: L. 1.205.916.855*
  *Quota posseduta: 97,338%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 48.164.622.500*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

- EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI Srl
  *con sede in Roma - Via di Pallacorda, 7*
  *Capitale Sociale L. 560.000.000*
  *Patrimonio netto: L. 1.228.937.416*
  *di cui risultato esercizio 1994: L. 274.575.180*
  *Quota posseduta: 71,43%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 1.898.000.000*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione della quota.

- EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA Spa
  *con sede in in Roma - Via di Pallacorda, 7*
  *Capitale Sociale L. 3.340.000.000*
  *Patrimonio netto: L. 5.182.060.120*
  *di cui risultato esercizio 1994: L. 333.693.006*
  *Quota posseduta: 71,86%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 7.840.000.000*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione della quota.

- VERRES Spa
  *con sede in Verres (AO) - Via Glair, 36*
  *Capitale Sociale L. 10.125.840.000*
  *Patrimonio netto: L. 13.259.274.367*
  *di cui risultato esercizio 1994: L. 290.130.435*
  *Quota posseduta: 55%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 2.644.124.800*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

- ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa
  *con sede in Roma - Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 36*
  *Capitale Sociale L. 30.000.000.000*
  *Patrimonio netto: L. 37.795.296.673*
  *di cui risultato esercizio 1994: L. 7.690.337.873*
  *Quota posseduta: 20%*
  *Valore attribuito in bilancio L. 2.500.000.000*
  La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

## 6. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 6 C.C.

*Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

**6.1** Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni sono le seguenti:

| | | |
|---|---|---|
| – Immobiliz. finanz.- Crediti v/ altri | L. | 39.575.499.106 |
| – Debiti v/ altri finanz.ri | L. | 35.038.240.110 |
| – Debiti v/ Istituti di previdenza | L. | 41.717.656 |
| – Debiti tributari | L. | 275.998.417 |

**6.2** I debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Istituto sono i seguenti:

- debito v/ Istituto per lo sviluppo economico per l'Italia meridionale - Isveimer Ente di diritto pubblico con sede in Napoli, ammontante, al 31.12.1994, a L. 24.660.000.000, per sorte, assistito da privilegio per complessive L. 112.224.000.000 (di cui L. 56.112.000.000 per sorte e L. 56.112.000.000 per interessi e spese) su macchinari, attrezzature ed impianti in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia per la produzione di fibre cellulosiche, per la disidratazione cellulosa da paglia, per essiccamento ed imballo cellulosa da cartone, per ristrutturazione ed ammodernamento 1ª e 2ª macchina continua, per l'allestimento cartotecnica e stampa, per trattamento fanghi ed acque, per applicazioni informatiche (sistema per la gestione delle parti di ricambio e sistema per pretrattamento e deliquificazione-NACO), per interventi energetici e ottimizzazione consumi (centrale di cogestione) e per ammodernamento impianto disinchiostrazione macero, il tutto meglio descritto nel contratto di finanziamento del 6 agosto 1993 a rogito Francesco DENTE notaio in Napoli, repertorio n. 5476, depositato e trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma 11 agosto 1993 n. 8006;
- debito v/ Ministero del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti con sede in Roma ammontante, al 31.12.1994, a L. 1.399.968.900, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.700.000.000 (di

cui L. 2.500.000.000 per sorte e L. 3.200.000.000 per accessori e spese generali), sul complesso industriale per la produzione della carta e della cellulosa, sito a Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, loro pertinenze ed accessori esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (1.10.1970) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Enrico Castellini notaio in Roma rep. n. 129541;

- debito v/ Ministero del Tesoro - Istituti di Previdenza con sede in Roma, ammontante al 31.12.1994, a L. 1.924.126.471, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.000.000.000, delle quali L. 1.800.000.000 su complesso immobiliare in Roma costituito da 3 gruppi di fabbricati in Via G. Capponi, in Via L. Tosti ed in Via G. La Farina e L. 3.200.000.000 sullo Stabilimento per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (10.7.1975) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Nicolò Bruno notaio in Roma rep. n. 51929, già gravato in dipendenza dell'atto 1.10.1970 del notaio Enrico Castellini, indicato all'alinea precedente.

## 7. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 7 C.C.

*Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi", dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve".*

7.1 La voce "ratei e risconti attivi" comprende il rendimento maturato, dalla data di sottoscrizione del contratto al 31.12.1994, sulla polizza collettiva di capitalizzazione stipulata con l'INA a garanzia del pagamento del TFR (L. 18.478.020.717 di cui L. 4.660.158.727 maturati nell'esercizio 1994). Sotto l'aspetto fiscale, i proventi in argomento sono assoggettabili, al momento della erogazione, ad imposta sostitutiva, ai sensi della Legge n. 482/1985. Le imposte relative ai proventi in corso di maturazione, sono state considerate, per competenza, tra i ratei passivi della situazione patrimoniale e, nel conto economico, nelle voci 14 "Oneri diversi di gestione".

7.2 La voce "ratei e risconti passivi" comprende:

- ratei passivi per imposta sostitutiva relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva di capitalizzazione, descritta al punto 7.1 (L. 2.309.752.589 di cui L. 582.519.841 relative ai proventi maturati nell'esercizio);
- ratei passivi per interessi maturati e non liquidati per L. 12.826.125;
- risconti passivi per interessi attivi contabilizzati nell'anno ma di competenza di esercizi futuri per L. 6.804.479.

7.3 La composizione della voce "altri fondi per rischi ed oneri" è stata esposta al precedente punto 4.2 al quale si rinvia.

7.4 La voce "altre riserve" di complessive L. 74.595.775.519, comprende:

| | | |
|---|---|---|
| – riserva straordinaria | L. | 218.386.096 |
| – contributo *ex lege* n. 64/86 | L. | 11.788.563.000 |
| – contributo *ex lege* n. 1089/68 | L. | 1.330.000.000 |
| – contributo *ex lege* n. 308/82 | L. | 109.934.770 |
| – contributo regione Puglia *ex lege* regionale 36/82 - art. 55 T.U.I.R. | L. | 1.321.831.500 |
| – contributo regione Puglia *ex lege* regionale n. 36/82 | L. | 631.835.457 |
| – accantonamento per investimenti nel Mezzogiorno Legge n. 64/86 | L. | 6.000.000.000 |
| – fondo rinnovamento impianti | L. | 53.195.224.696 |
| – TOTALE | L. | 74.595.775.519 |

Il contributo in conto capitale *ex lege* regione Puglia n. 36/82 percepito durante l'esercizio precedente è accantonato, al netto delle imposte, in apposite riserve del patrimonio netto. Le imposte che, ai sensi dell'art. 55, comma 3, punto b) T.U.I.R., gravano sul 50% del contributo medesimo, sono state contabilizzate nella voce «debiti tributari».

## 8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 8 C.C.

*Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.*
Durante l'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## 9. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 9 C.C.

*Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.*
Gli impegni non risultanti nello stato patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine.

Essi comprendono:

**a.** garanzie prestate:
- fidejussioni, avalli e garanzie non reali prestate: nessuna
- garanzie reali prestate, oltre gli importi già indicati nel passivo del bilancio ed illustrati al precedente punto 6: L. 94.939.904.629;
  Nessuna delle garanzie suddette è prestata a favore di imprese controllate, collegate o sottoposte al loro controllo.

**b.** impegni assunti e rischi:
- beni di terzi a cauzione per L. 470.000.000 (titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti);
- beni di terzi in lavorazione per L. 5.018.241.546;
- beni strumentali di proprietà di terzi, acquisiti in locazione, per L. 5.533.330.000;
- beni di terzi in deposito L. 2.151.510.529 (di cui, prodotti editoriali e numismatici in deposito per la vendita L. 2.020.236.840 e titoli di credito da consegnare agli intestatari L. 131.273.689).

## 10. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 10 C.C.

*Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.*
I ricavi per vendite e prestazioni (L. 973.418.598.880) si riferiscono a:

| | | |
|---|---|---|
| – ricavi per lavori grafici e cartari<br>(di cui per il mercato estero L. 13.043.176.169) | L. | 713.782.647.019 |
| – ricavi per cessioni di prodotti editoriali<br>(di cui per il mercato estero L. 305.313.655) | L. | 107.763.540.736 |
| – ricavi per monetazione, fusioni e commercializzazione monete commemorative<br>(di cui per il mercato estero L. 17.006.410.705) | L. | 151.872.411.125 |
| – Totale | L. | 973.418.598.880 |

## 11. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 11 C.C.

*Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, n. 15), diversi dai dividendi.*
Non vi sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## 12. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 12 C.C.

*Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.*
Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari, ammontanti a complessive L. 20.270.313.790 derivano da debiti v/banche (Istituti di credito ordinario) per L. 4.426.646.542, da debiti v/banche (Istituti di credito a medio-lungo termine) per L. 7.617.879.369, da perdite su cambi per L. 7.199.313.012 e da altri debiti e spese per L. 1.026.474.867.

## 13. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 13 C.C.

*Durante l'esercizio l'Istituto non ha conseguito proventi straordinari e non ha sostenuto oneri straordinari, in quanto sia i proventi che gli oneri, anche se riferiti a precedenti esercizi, sono stati considerati facenti parte della gestione caratteristica dell'azienda e come tali contabilizzati tra le voci A e B del conto economico.*

**13.1** Il bilancio non contiene dette voci in quanto durante l'esercizio non si sono verificati eventi che l'Istituto considera di tipo straordinario rispetto alla sua gestione caratteristica né dal lato oneri né dal lato proventi.

## 14. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 14 C.C.

*I motivi delle rettifiche di valore e degli accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie ed i relativi importi, appositamente evidenziati rispetto all'ammontare complessivo delle rettifiche e degli accantonamenti risultanti dalle apposite voci del conto economico.*

Come già evidenziato al precedente punto **1.1**, le immobilizzazioni materiali sono state valutate usufruendo della procedura degli ammortamenti anticipati massimi fiscalmente ammessi nella misura di L. 10.092.401.100. Gli ammortamenti anticipati fiscalmente ammessi ammontano complessivamente a L. 12.168.413.305 di cui L. 2.076.012.205 sono stati considerati a completamento di quote di ammortamento civilistico. Le relative imposte differite, ammontanti secondo le attuali aliquote fiscali a L. 6.473.596.000, non sono state accantonate in quanto non di competenza.

## 15. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 15 C.C.

*Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.*
L'organico medio dell'esercizio è il seguente:

| | |
|---|---|
| – dirigenti | 27 |
| – quadri | 29 |
| – impiegati | 1.625 |
| – operai | 4.297 |
| Totale | 5.978 |

## 16. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 16 C.C.

*Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.*

I compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori sono ammontati, rispettivamente, a L. 369.426.346 e a L. 79.740.000.

## 17. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 17 C.C.

*Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio.*

Il fondo di dotazione dell'I.P.Z.S., in quanto Ente pubblico economico, non è rappresentato da azioni.

## 18. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 18 C.C.

*Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.*

I titoli suddetti sono estranei alla natura giuridica dell'I.P.Z.S., in quanto Ente pubblico economico.

## 19. INDICAZIONI PREVISTE DAL IV COMMA DELL'ART. 2423

Le deroghe all'applicazione di disposizioni di legge sulla formazione del bilancio, sono state esplicitate nelle indicazioni previste da ciascuna norma.

## 20. INDICAZIONI PREVISTE DAL II COMMA DELL'ART. 2423-BIS DEL C.C.

Non sono state operate modifiche ai criteri di valutazione ed ai principi contabili, rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

## 21. INDICAZIONI PREVISTE DAL V COMMA DELL'ART. 2423-TER DEL C.C.

Per la comparazione delle voci di bilancio con quello dell'esercizio precedente non si sono operate riclassificazioni.

## 22. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2426 DEL C.C.

Le informazioni relative alla valutazione delle partecipazioni (I comma, nn. 3 e 4), sono illustrate al precedente punto **5**.
Le partecipazioni non sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (I comma, n. 4).
Nell'attivo del bilancio non è iscritta la voce "avviamento" (I comma, n. 6).
Le aliquote di ammortamento sono state determinate in modo da adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.
Come precisato nel precedente punto **1.1 d)**, la differenza fra il valore delle rimanenze indicate nello stato patrimoniale e quello che le medesime avrebbero avuto applicando i costi correnti non è significativa (I comma, n. 10).

## 23. INDICAZIONI PREVISTE DAL VII COMMA DELL'ART. 105 DEL DPR 917/86

*Analisi delle riserve ed altri fondi ai fini della maggiorazione d'imposta a titolo di conguaglio.*

**23.1** Riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio 1983 assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria:

| | | |
|---|---|---|
| – Riserva legale (quota parte): | L. | 2.292.070.523 |
| – Altre riserve - Contributo *ex lege* Regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta): | L. | 126.367.090 |

| | |
|---|---|
| – Altre riserve - Fondo rinnovamento impianti (quota parte): | L. 19.635.000.000 |
| – Accantonamento interventi nel Mezzogiorno: | L. 6.000.000.000 |
| – Totale | L. 28.053.437.613 |

**23.2** Riserve ed altri fondi formati direttamente o indirettamente con i dividendi distribuiti a partire dall'1.1.1992, da società "figlie" residenti in paesi della CEE:

– nessuno

**23.3** Riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio 1983 non assoggettati ad IRPEG, esclusi quelli indicati ai successivi punti **23.5** e **23.6**:

– Altre riserve - Contributo *ex lege* Regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta): L. 505.468.367.

**23.4** Riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'esercizio 1982 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso, esclusi quelli indicati ai successivi punti **23.5** e **23.6**:

| | |
|---|---|
| – Riserva legale (quota parte): | L. 33.750.132 |
| – Riserva straordinaria: | L. 218.386.096 |
| – Altre riserve - Fondo rinnovamento impianti (quota parte): | L. 33.560.224.696 |
| – Totale | L. 33.812.360.924 |

**23.5** Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'Istituto, indipendentemente dal periodo di formazione:

| | |
|---|---|
| – Riserva di rivalutazione: | L. 59.378.593.187 |
| – Altre riserve - contributo *ex lege* n. 64/86: | L. 11.788.563.000 |
| – Altre riserve - contributo *ex lege* n. 1089/68: | L. 1.330.000.000 |
| – Altre riserve - contributo *ex lege* n. 308/82: | L. 109.934.770 |
| – Altre riserve - contributo *ex lege* Reg. Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta): | L. 1.321.831.500 |
| – Totale | L. 73.928.922.457 |

**23.6** Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile del percipiente, indipendentemente dal periodo di formazione:

– nessuno

## 24. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 72/83

L'indicazione dei beni tuttora in patrimonio, sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie, è riportata nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE | TERRENI E FABBRICATI | IMPIANTI E MACCHINARI | ALTRI BENI |
|---|---|---|---|
| **COSTO STORICO** | | | |
| Beni non rivalutati | 72.616.165.111 | 263.119.907.088 | 29.627.806.789 |
| Beni rivalutati | 80.937.527.791 | 21.539.725.344 | 3.321.104.578 |
| **RIVALUTAZIONI** | | | |
| Legge n. 576/75 | 3.925.098.751 | 1.709.389.114 | 143.586.862 |
| Legge n. 72/83 | 16.788.425.820 | 12.188.535.422 | 1.275.624.810 |
| Legge n. 408/90 | 0 | 0 | 0 |
| Legge n. 413/91 | 41.826.968.174 | 0 | 0 |
| Altre rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti | - 94.815.463.065 | - 215.396.031.879 | - 27.265.470.863 |
| Svalutazioni operate ai soli fini fiscali (Ammortamento anticipato) | - 4.032.775.668 | - 17.793.223.184 | - 1.204.069.840 |
| Netto contabile | 117.245.946.914 | 65.368.301.905 | 5.898.582.336 |

PAGINA BIANCA

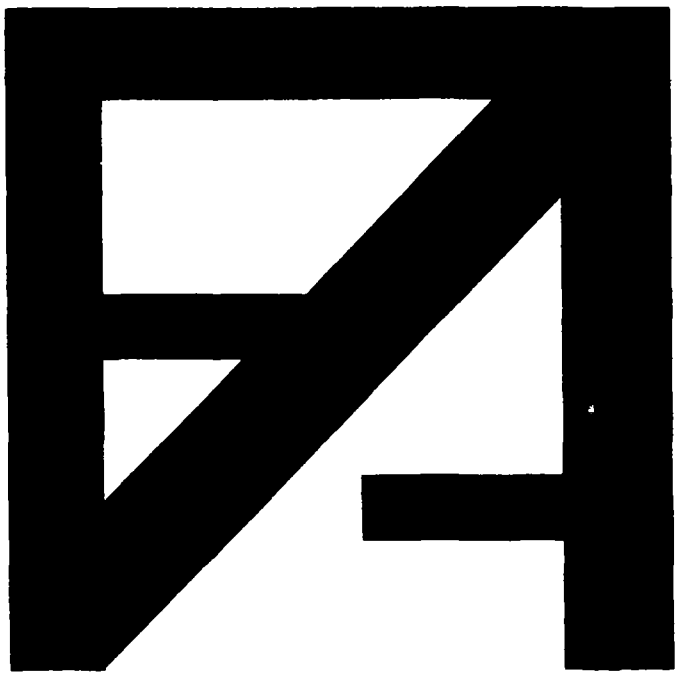
*Ad integrazione della*

# *Relazione al Bilancio 1994*

*si allegano Stato Patrimoniale e Conto Economico delle partecipazioni dirette dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato*

PAGINA BIANCA

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## CARTIERE MILIANI FABRIANO
## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 4.375.312.120 | 5.212.081.600 | – 836.769.480 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 797.993.328 | 1.189.789.993 | – 391.796.665 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 27.553.760 | 116.692.000 | – 89.138.240 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 31.627.242 | 47.021.006 | – 15.393.764 |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | *5.232.486.450* | *6.565.584.599* | – *1.333.098.149* |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 68.711.811.112 | 70.282.913.015 | – 1.571.101.903 |
| 2) Impianti e macchinario | 99.719.049.049 | 90.692.087.744 | 9.026.961.305 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 229.353.972 | 238.190.607 | – 8.836.635 |
| 4) Altri beni | 2.703.968.864 | 2.691.478.115 | 12.490.749 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 21.992.381.195 | 13.283.489.589 | 8.708.891.606 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | *193.356.564.192* | *177.188.159.070* | *16.168.405.122* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 40.595.626.765 | 39.382.488.383 | 1.213.138.382 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 1.251.001 | 1.251.001 | 0 |
| Totale | 40.596.877.766 | 39.383.739.384 | 1.213.138.382 |
| 2) Crediti | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 97.610.004.829 | 76.753.060.697 | 20.856.944.132 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 367.154.610 | 408.094.685 | – 40.940.075 |
| Totale | 97.977.159.439 | 77.161.155.382 | 20.816.004.057 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 5.712.820.828 | – 5.712.820.828 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 5.712.820.828 | – 5.712.820.828 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | *138.574.037.205* | *122.257.715.594* | *16.316.321.611* |
| **Totale immobilizzazioni (B)** | **337.163.087.847** | **306.011.459.263** | **31.151.628.584** |

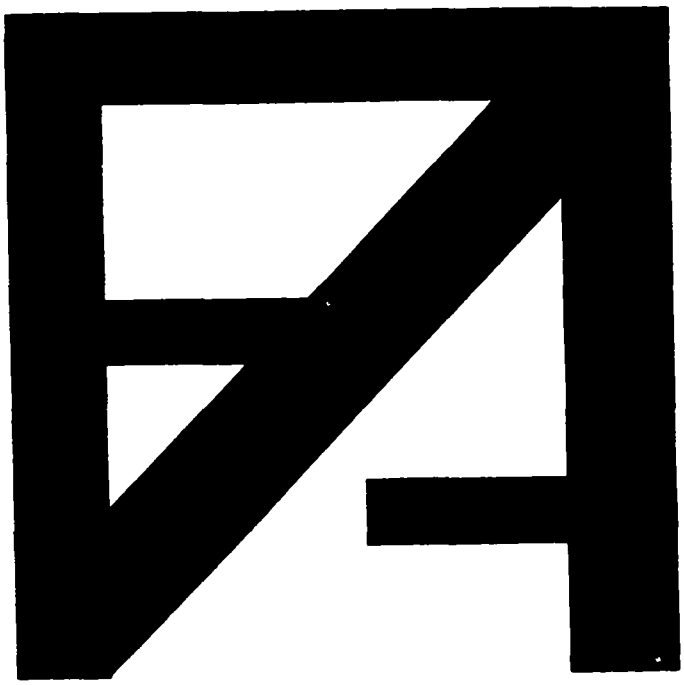
| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 25.139.455.184 | 22.333.774.222 | 2.805.680.962 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 8.459.397.717 | 8.895.416.869 | – 436.019.152 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 8.789.214.912 | 0 | 8.789.214.912 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 53.898.799.718 | 59.545.625.341 | – 5.646.825.623 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| *Totale rimanenze* | *96.286.867.531* | *90.774.816.432* | *5.512.051.099* |
| *II. Crediti:* | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 2.216.474.810 | 1.601.537.133 | 614.937.677 |
| Totale | 2.216.474.810 | 1.601.537.133 | 614.937.677 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Verso clienti | 120.667.999.563 | 84.633.320.343 | 36.034.679.220 |
| 2) Verso imprese controllate | 50.171.853.471 | 12.696.029.038 | 37.475.824.433 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 7.562.173.838 | 18.101.188.375 | – 10.539.014.537 |
| 5) Verso altri | 4.899.674.268 | 4.397.827.515 | 501.846.753 |
| Totale | 183.301.701.140 | 119.828.365.271 | 63.473.335.869 |
| *Totale crediti* | *185.518.175.950* | *121.429.902.404* | *64.088.273.546* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | 14.890.000.000 | 0 | 14.890.000.000 |
| *Totale attività finanziarie* | *14.890.000.000* | *0* | *14.890.000.000* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 13.128.429.468 | 17.326.079.500 | – 4.197.650.032 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 205.309.633 | 42.809.816 | 162.499.817 |
| *Totale disponibilità liquide* | *13.333.739.101* | *17.368.889.316* | – *4.035.150.215* |
| **Totale attivo circolante (C)** | **310.028.782.582** | **229.573.608.152** | **80.455.174.430** |
| **D) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 1.440.937.592 | 1.463.622.533 | – 22.684.941 |
| – Disaggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | **1.440.937.592** | **1.463.622.533** | – **22.684.941** |
| **TOTALE ATTIVO** | **648.632.808.021** | **537.048.689.948** | **111.584.118.073** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *54.429.823.500* | *54.429.823.500* | *0* |
| *II. Riserva da sopraprezzo delle azioni* | *0* | *0* | *0* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *9.223.083* | *9.223.083* | *0* |
| *IV. Riserva legale* | *793.369.546* | *793.369.546* | *0* |
| *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *0* | *0* |
| *VII. Altre riserve* | | | |
| – riserve straordinarie | 6.806.122.695 | 6.806.122.695 | 0 |
| – contributo in conto capitale *ex lege* 308/82 | 832.650.000 | 832.650.000 | 0 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | – *7.564.647.138* | *0* | – *7.564.647.138* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *1.205.916.855* | – *7.564.647.138* | *8.770.563.993* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **56.512.458.541** | **55.306.541.686** | **1.205.916.855** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 19.204.856.366 | 22.576.850.000 | – 3.371.993.634 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **19.204.856.366** | **22.576.850.000** | **– 3.371.993.634** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **27.046.251.197** | **24.985.286.508** | **2.060.964.689** |
| **D) Debiti** | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 97.246.911.538 | 23.098.309.207 | 74.148.602.331 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 2.731.048.865 | 4.451.064.275 | – 1.720.015.410 |
| 5) Acconti | 14.960.245.000 | 0 | 14.960.245.000 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 2.272.456.368 | 3.654.121.712 | – 1.381.665.344 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 117.210.661.771 | 31.203.495.194 | 86.007.166.577 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 315.942.692.721 | 313.764.385.275 | 2.178.307.446 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 184.165.470 | 6.091.950.114 | – 5.907.784.644 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 81.004.229.868 | 62.904.362.187 | 18.099.867.681 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 1.381.665.184 | 1.959.289.264 | – 577.624.080 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 14.788.764.266 | 6.531.182.358 | 8.257.581.908 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 4.391.928.874 | 1.850.195.852 | 2.541.733.022 |
| 11) Debiti tributari | 2.251.450.788 | 2.071.079.627 | 180.371.161 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 3.491.314.173 | 3.258.826.442 | 232.487.731 |
| 13) Altri debiti | 4.254.525.061 | 4.114.609.853 | 139.915.208 |
| Totale | 427.690.736.405 | 402.545.880.972 | 25.144.855.433 |
| **Totale debiti (D)** | **544.901.398.176** | **433.749.376.166** | **111.152.022.010** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 967.843.741 | 430.635.588 | 537.208.153 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **967.843.741** | **430.635.588** | **537.208.153** |
| **TOTALE PASSIVO** | **648.632.808.021** | **537.048.689.948** | **111.584.118.073** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi | 0 | 0 | 0 |
| 2) Sistema improprio degli impegni | 200.447.865.000 | 40.447.865.000 | 160.000.000.000 |
| 3) Sistema improprio dei rischi | 0 | 0 | 0 |
| 4) Raccordo tra norme civili e fiscali | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **200.447.865.000** | **40.447.865.000** | **160.000.000.000** |

PAGINA BIANCA

# CARTIERE MILIANI FABRIANO S.p.A.



## BILANCIO

31 Dicembre 1994

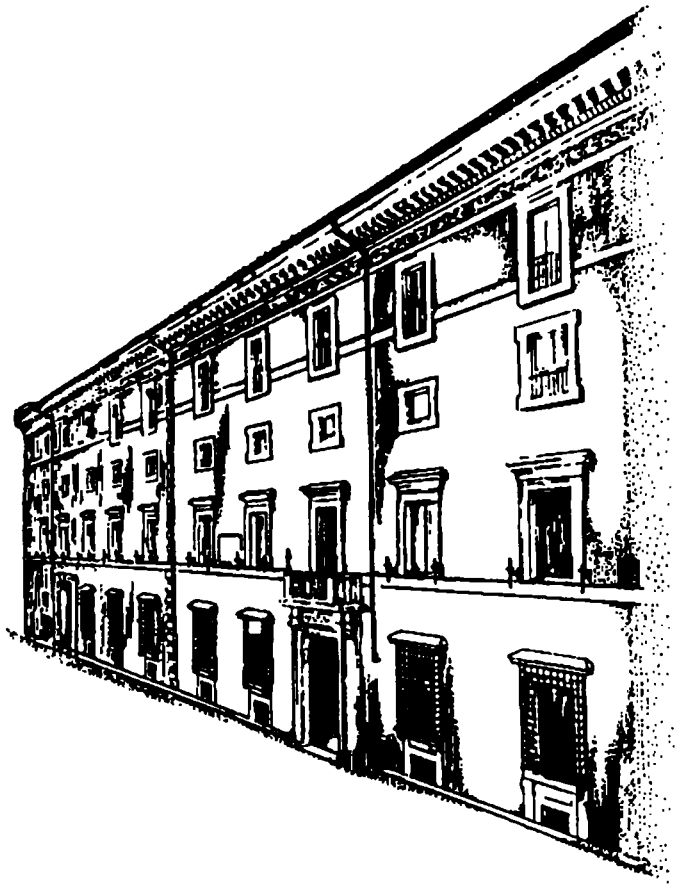
## *CONTO ECONOMICO*

| **CARTIERE MILIANI FABRIANO**<br>**CONTO ECONOMICO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 346.670.765.239 | 283.610.331.001 | 63.060.434.238 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | – 6.082.844.775 | 13.195.910.869 | – 19.278.755.644 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 8.789.214.912 | 0 | 8.789.214.912 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 12.701.400.000 | 33.641.150.000 | – 20.939.750.000 |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | | |
| – ricavi e proventi | 6.263.313.918 | 2.779.340.707 | 3.483.973.211 |
| – contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **368.341.849.294** | **333.226.732.577** | **35.115.116.717** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 195.194.534.092 | 146.778.369.390 | 48.416.164.702 |
| 7) Per servizi | 60.768.743.942 | 55.704.734.530 | 5.064.009.412 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 2.802.760.753 | 2.567.376.149 | 235.384.604 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 42.257.612.121 | 40.964.089.018 | 1.293.523.103 |
| b) Oneri sociali | 18.774.174.933 | 18.538.508.558 | 235.666.375 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 3.907.555.787 | 3.751.538.594 | 156.017.193 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.160.402.149 | 2.037.639.749 | 122.762.400 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 10.860.371.496 | 10.087.869.283 | 772.502.213 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 892.941.000 | 555.652.260 | 337.288.740 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | – 2.805.680.962 | 1.391.531.941 | – 4.197.212.903 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 16.942.805.370 | 22.576.850.000 | – 5.634.044.630 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.390.776.418 | 1.682.555.600 | – 291.779.182 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **353.146.997.099** | **306.636.715.072** | **46.510.282.027** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **15.194.852.195** | **26.590.017.505** | **– 11.395.165.310** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 8.317.457.911 | 4.427.905.372 | 3.889.552.539 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 4.779.951.422 | 6.998.111.238 | – 2.218.159.816 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 40.019.222.070 | 45.519.377.964 | – 5.500.155.894 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **– 26.921.812.737** | **– 34.093.361.354** | **7.171.548.617** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 8.590.301.000 | 0 | 8.590.301.000 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 104.203.392 | 0 | 104.203.392 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | **– 8.694.504.392** | **0** | **– 8.694.504.392** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 22.269.999.000 | 0 | 22.269.999.000 |
| – altri proventi straordinari | 150.912.094 | 7.095.998 | 143.816.096 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 0 | 0 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 670.813.305 | 68.399.287 | 602.414.018 |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **21.750.097.789** | **– 61.303.289** | **21.811.401.078** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **1.328.632.855** | **– 7.564.647.138** | **8.893.279.993** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 122.716.000 | 0 | 122.716.000 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **1.205.916.855** | **– 7.564.647.138** | **8.770.563.993** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO DELLA **ENCICLOPEDIA ITALIANA** FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



# BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 2.336.014.738 | – 2.336.014.738 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 687.611.299 | 1.103.161.211 | – 415.549.912 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 318.612.897 | 240.299.320 | 78.313.577 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 1.582.666.081 | 2.043.568.072 | – 460.901.991 |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | *2.588.890.277* | *5.723.043.341* | – *3.134.153.064* |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 37.891.499.361 | 38.998.752.754 | – 1.107.253.393 |
| 2) Impianti e macchinario | 1.455.356.566 | 1.675.297.344 | – 219.940.778 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 589.519.343 | 618.606.394 | – 29.087.051 |
| 4) Altri beni | 1.479.812.280 | 2.072.500.881 | – 592.688.601 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 1.485.840 | – 1.485.840 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | *41.416.187.550* | *43.366.643.213* | – *1.950.455.663* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 534.175.106 | 689.839.513 | – 155.664.407 |
| Totale | 534.175.106 | 689.839.513 | – 155.664.407 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | *534.175.106* | *689.839.513* | – *155.664.407* |
| **Totale Immobilizzazioni (B)** | **44.539.252.933** | **49.779.526.067** | **– 5.240.273.134** |

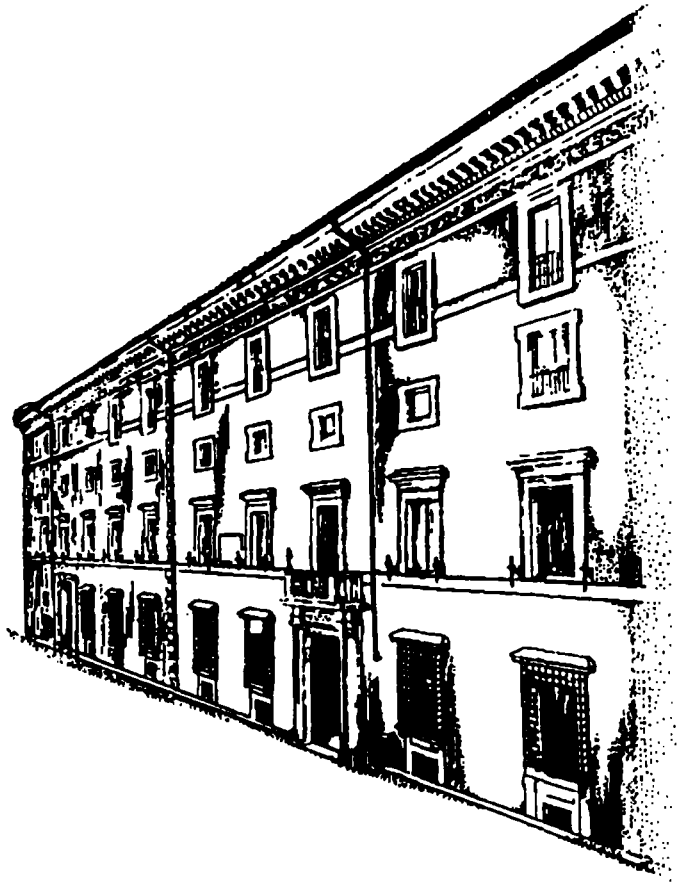
| | | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 4.705.456.381 | 4.251.692.172 | 453.764.209 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | 100.212.412.825 | 81.064.225.692 | 19.148.187.133 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | | 16.815.582.433 | 14.406.585.630 | 2.408.996.803 |
| 5) Acconti | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale rimanenze* | | *121.733.451.639* | *99.722.503.494* | *22.010.948.145* |
| *II. Crediti:* | | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 54.342.560.680 | 55.964.931.274 | – 1.622.370.594 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 3.813.248.891 | 2.678.335.797 | 1.134.913.094 |
| | Totale | 58.155.809.571 | 58.643.267.071 | – 487.457.500 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 112.120.736.315 | 108.792.283.158 | 3.328.453.157 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 8.151.755.909 | 3.721.971.063 | 4.429.784.846 |
| | Totale | 120.272.492.224 | 112.514.254.221 | 7.758.238.003 |
| *Totale crediti* | | *178.428.301.795* | *171.157.521.292* | *7.270.780.503* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale attività finanziarie* | | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | | 1.299.671.093 | 350.923.109 | 948.747.984 |
| 2) Assegni | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | | 99.107.099 | 101.477.869 | – 2.370.770 |
| *Totale disponibilità liquide* | | *1.398.778.192* | *452.400.978* | *946.377.214* |
| **Totale attivo circolante (C)** | | **301.560.531.626** | **271.332.425.764** | **30.228.105.862** |
| **D) Ratei e risconti** | | | | |
| – Ratei e risconti | | 14.655.548.376 | 23.677.285.681 | – 9.021.737.305 |
| – Disaggio su prestiti | | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | | **14.655.548.376** | **23.677.285.681** | **– 9.021.737.305** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **360.755.332.935** | **344.789.237.512** | **15.966.095.423** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *30.000.000.000* | *30.000.000.000* | *0* |
| *II. Riserva da soprapprezzo delle azioni* | *0* | *0* | *0* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *0* | *2.254.902.720* | *- 2.254.902.720* |
| *IV. Riserva legale* | *104.958.800* | *1.495.356.213* | *- 1.390.397.413* |
| *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *4.379.382.934* | *- 4.379.382.934* |
| *VII. Altre riserve* | | | |
| - riserva reinvestimento utili | 0 | 3.500.000.000 | - 3.500.000.000 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | *0* | *0* | *0* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *7.690.337.873* | *- 11.524.683.067* | *19.215.020.940* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **37.795.296.673** | **30.104.958.800** | **7.690.337.873** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 3.866.865.690 | 3.300.000.000 | 566.865.690 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **3.866.865.690** | **3.300.000.000** | **566.865.690** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **8.732.968.024** | **8.601.091.540** | **131.876.484** |
| **D) Debiti** | | | |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 39.922.375.450 | 45.948.551.073 | - 6.026.175.623 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 24.472.508.180 | 35.287.768.094 | - 10.815.259.914 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 20.335.681 | 101.933.762 | - 81.598.081 |
| Totale | 64.415.219.311 | 81.338.252.929 | - 16.923.033.618 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 62.498.139.894 | 34.882.687.787 | 27.615.452.107 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 96.496.252.673 | 85.115.530.204 | 11.380.722.469 |
| 5) Acconti | 26.898.000.000 | 49.717.307.082 | – 22.819.307.082 |
| 6) Debiti verso fornitori | 33.119.842.606 | 19.034.484.867 | 14.085.357.739 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 2.714.832.845 | 267.533.285 | 2.447.299.560 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.279.466.102 | 1.353.185.781 | – 73.719.679 |
| 13) Altri debiti | 8.243.624.831 | 9.594.794.807 | – 1.351.169.976 |
| Totale | 231.250.158.951 | 199.965.523.813 | 31.284.635.138 |
| **Totale debiti (D)** | **295.665.378.262** | **281.303.776.742** | **14.361.601.520** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 14.694.824.286 | 21.479.410.430 | – 6.784.586.144 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **14.694.824.286** | **21.479.410.430** | **– 6.784.586.144** |
| **TOTALE PASSIVO** | **360.755.332.935** | **344.789.237.512** | **15.966.095.423** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Fidejussioni prestate | 19.451.477.719 | 23.103.785.934 | – 3.652.308.215 |
| 2) Altri conti d'ordine | 317.432.566.868 | 357.091.535.987 | – 39.658.969.119 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **336.884.044.587** | **380.195.321.921** | **– 43.311.277.334** |

PAGINA BIANCA

# ISTITUTO DELLA **ENCICLOPEDIA ITALIANA** FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



# BILANCIO

31 Dicembre 1994

## *CONTO ECONOMICO*

| ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA<br>CONTO ECONOMICO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 137.289.623.235 | 90.079.461.445 | 47.210.161.790 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 21.557.183.936 | 23.251.798.212 | – 1.694.614.276 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 6.543.702.305 | 3.579.841.093 | 2.963.861.212 |
| – contributi in conto esercizio | 835.889.480 | 683.050.000 | 152.839.480 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **166.226.398.956** | **117.594.150.750** | **48.632.248.206** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 10.885.666.394 | 4.530.711.727 | 6.354.954.667 |
| 7) Per servizi | 97.741.898.560 | 70.838.169.123 | 26.903.729.437 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 3.322.256.012 | 3.178.841.310 | 143.414.702 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 20.591.160.064 | 16.787.381.035 | 3.803.779.029 |
| b) Oneri sociali | 6.361.577.810 | 6.307.496.089 | 54.081.721 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 1.599.083.429 | 1.472.245.797 | 126.837.632 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 915.284.515 | 538.085.565 | 377.198.950 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.351.452.611 | 3.731.488.258 | – 380.035.647 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 3.419.764.351 | 3.965.632.495 | – 545.868.144 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 592.403.268 | 4.000.000.000 | – 3.407.596.732 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | – 453.764.209 | – 88.156.495 | – 365.607.714 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 566.865.690 | 3.300.000.000 | – 2.733.134.310 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 3.155.577.138 | 2.719.972.535 | 435.604.603 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **152.049.225.633** | **121.281.867.439** | **30.767.358.194** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A– B)** | **14.177.173.323** | **– 3.687.716.689** | **17.864.890.012** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 16.746.883.318 | 20.559.935.816 | – 3.813.052.498 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 21.090.470.978 | 22.329.375.133 | – 1.238.904.155 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16– 17)** | **– 4.343.587.660** | **– 1.769.439.317** | **– 2.574.148.343** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18– 19)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 0 | 0 |
| – altri proventi straordinari | 0 | 51.065.534 | – 51.065.534 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 0 | 0 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 0 | 6.118.592.595 | – 6.118.592.595 |
| **Totale delle partite straordinarie (20– 21)** | **0** | **– 6.067.527.061** | **6.067.527.061** |
| **Risultato prima delle imposte (A– B+– C+– D+– E)** | **9.833.585.663** | **– 11.524.683.067** | **21.358.268.730** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 2.143.247.790 | 0 | 2.143.247.790 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **7.690.337.873** | **– 11.524.683.067** | **19.215.020.940** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA
## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 26.250.290 | 10.894.310 | 15.355.980 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 3.774.016.975 | 170.331.673 | 3.603.685.302 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 2.983.750.000 | 0 | 2.983.750.000 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 10.416.667 | 12.500.000 | – 2.083.333 |
| *Totale Immobilizzazioni immateriali* | *6.794.433.932* | *193.725.983* | *6.600.707.949* |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 0 | 0 | 0 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 218.953.672 | 100.198.750 | 118.754.922 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | *218.953.672* | *100.198.750* | *118.754.922* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 30.314.345 | 21.927.045 | 8.387.300 |
| Totale | 30.314.345 | 21.927.045 | 8.387.300 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | *30.314.345* | *21.927.045* | *8.387.300* |
| **Totale immobilizzazioni (B)** | **7.043.701.949** | **315.851.778** | **6.727.850.171** |

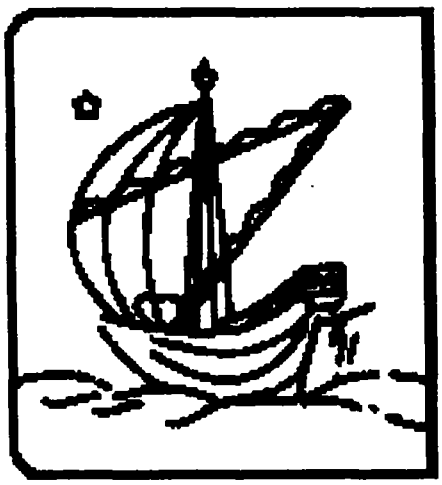
| | | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | | |
| *I Rimanenze:* | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 853.849.180 | 0 | 853.849.180 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | 8.655.434.433 | 1.416.358.485 | 7.239.075.948 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | | 9.977.797.030 | 3.479.462.175 | 6.498.334.855 |
| 5) Acconti | | 647.787.240 | 0 | 647.787.240 |
| *Totale rimanenze* | | *20.134.867.883* | *4.895.820.660* | *15.239.047.223* |
| *II. Crediti:* | | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 12.402.277.067 | 438.430.000 | 11.963.847.067 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 12.402.277.067 | 438.430.000 | 11.963.847.067 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 10.685.013.704 | 5.573.441.585 | 5.111.572.119 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 264.361.550 | 545.599.000 | – 281.237.450 |
| 5) Verso altri | | 2.134.032.764 | 151.977.519 | 1.982.055.245 |
| | Totale | 13.083.408.018 | 6.271.018.104 | 6.812.389.914 |
| *Totale crediti* | | *25.485.685.085* | *6.709.448.104* | *18.776.236.981* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale attività finanziarie* | | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | | 84.870.192 | 547.234.797 | – 462.364.605 |
| 2) Assegni | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | | 66.742.362 | 6.886.750 | 59.855.612 |
| *Totale disponibilità liquide* | | *151.612.554* | *554.121.547* | – *402.508.993* |
| **Totale attivo circolante (C)** | | **45.772.165.522** | **12.159.390.311** | **33.612.775.211** |
| **D) Ratei e risconti** | | | | |
| – Ratei e risconti | | 2.505.490 | 2.097.196 | 408.294 |
| – Disaggio su prestiti | | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | | **2.505.490** | **2.097.196** | **408.294** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **52.818.372.961** | **12.477.339.285** | **40.341.033.676** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *3.340.000.000* | *3.000.000.000* | *340.000.000* |
| *II. Riserva da soprapprezzo delle azioni* | *1.360.000.000* | *0* | *1.360.000.000* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Riserva legale* | *74.416.909* | *74.416.909* | *0* |
| *V. Riserva per quote proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *0* | *0* |
| *VII. Altre riserve* | | | |
| - riserva straordinaria | 27.930.381 | 27.930.381 | 0 |
| - riserva ex art. 2423 | 45.482.337 | 0 | 45.482.337 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | *537.487* | *537.487* | *0* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *333.693.006* | *45.482.337* | *288.210.669* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **5.182.060.120** | **3.148.367.114** | **2.033.693.006** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 1.174.982 | 1.174.982 | 0 |
| 3) Altri | 217.236.000 | 901.202.438 | – 683.966.438 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **218.410.982** | **902.377.420** | **– 683.966.438** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **387.662.189** | **414.474.470** | **– 26.812.281** |
| **D) Debiti** | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 1.485.306.719 | 0 | 1.485.306.719 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.485.306.719 | 0 | 1.485.306.719 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 4/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 11.451.732.634 | 6.173.373.050 | 5.278.359.584 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 4.017.516.437 | 0 | 4.017.516.437 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 20.849.011.458 | 1.599.909.548 | 19.249.101.910 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 4.622.983.656 | 4.724.800 | 4.618.258.856 |
| 11) Debiti tributari | 400.108.511 | 100.105.944 | 300.002.567 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 259.783.097 | 103.664.000 | 156.119.097 |
| 13) Altri debiti | 2.425.325.301 | 30.342.939 | 2.394.982.362 |
| Totale | 44.026.461.094 | 8.012.120.281 | 36.014.340.813 |
| **Totale debiti (D)** | **45.511.767.813** | **8.012.120.281** | **37.499.647.532** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 1.518.471.857 | 0 | 1.518.471.857 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **1.518.471.857** | **0** | **1.518.471.857** |
| **TOTALE PASSIVO** | **52.818.372.961** | **12.477.339.285** | **40.341.033.676** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Garanzie prestate in fidejussioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Garanzie prestate in avalli | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre garanzie personali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre garanzie reali | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri conti d'ordine | | | |
| – depositi di terzi | 18.650.175 | 16.681.425 | 1.968.750 |
| – depositi presso terzi | 7.592.206.397 | 2.386.029.487 | 5.206.176.910 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **7.610.856.572** | **2.402.710.912** | **5.208.145.660** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia** - *Edizioni d'Italia S.p.A.*



## BILANCIO

31 Dicembre 1994

## *CONTO ECONOMICO*

| **EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA CONTO ECONOMICO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 15.948.587.155 | 7.118.034.520 | 8.830.552.635 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 9.060.693.683 | 1.204.537.712 | 7.856.155.971 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 1.959.184.561 | 97.988.211 | 1.861.196.350 |
| – contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **26.968.465.399** | **8.420.560.443** | **18.547.904.956** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 15.130.388.279 | 642.269.600 | 14.488.118.679 |
| 7) Per servizi | 12.012.835.502 | 3.417.202.354 | 8.595.633.148 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 361.353.533 | 413.214.562 | – 51.861.029 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 1.483.220.089 | 1.382.062.458 | 101.157.631 |
| b) Oneri sociali | 603.702.976 | 566.333.135 | 37.369.841 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 92.570.409 | 106.932.430 | – 14.362.021 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 163.068.097 | 0 | 163.068.097 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.019.757.798 | 252.998.612 | 766.759.186 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 56.991.079 | 29.914.876 | 27.076.203 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | – 5.530.566.300 | 0 | – 5.530.566.300 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 116.236.000 | 32.000.000 | 84.236.000 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 23.272.000 | – 23.272.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 123.933.470 | 57.209.290 | 66.724.180 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **25.633.490.932** | **6.923.409.317** | **18.710.081.615** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **1.334.974.467** | **1.497.151.126** | **– 162.176.659** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 284.865.169 | 80.719.185 | 204.145.984 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate . | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 924.801.030 | 1.353.944.050 | - 429.143.020 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **- 639.935.861** | **- 1.273.224.865** | **633.289.004** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 30.777.818 | 0 | 30.777.818 |
| – altri proventi straordinari | 13.116.582 | 1.027.586 | 12.088.996 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 60.793.510 | - 60.793.510 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **43.894.400** | **- 59.765.924** | **103.660.324** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **738.933.006** | **164.160.337** | **574.772.669** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 405.240.000 | 118.678.000 | 286.562.000 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **333.693.006** | **45.482.337** | **288.210.669** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI
## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 9.044.700 | 3.157.080 | 5.887.620 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 881.666.667 | 142.500.000 | 739.166.667 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | 10.479.649 | 20.959.298 | – 10.479.649 |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | *901.191.016* | *166.616.378* | *734.574.638* |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 0 | 0 | 0 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 33.846.121 | 45.578.066 | – 11.731.945 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | *33.846.121* | *45.578.066* | *– 11.731.945* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie:* | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 5.600.000 | 5.600.000 | 0 |
| Totale | 5.600.000 | 5.600.000 | 0 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | *5.600.000* | *5.600.000* | *0* |
| **Totale immobilizzazioni (B)** | **940.637.137** | **217.794.444** | **722.842.693** |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo0 | 0 | | 0 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 78.785.000 | 2.043.000.000 | – 1.964.215.000 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 128.931.408 | 129.795.605 | – 864.197 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| *Totale rimanenze* | *207.716.408* | *2.172.795.605* | *– 1.965.079.197* |
| *II. Crediti:* | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Verso clienti | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Verso clienti | 2.839.810.364 | 1.459.014.522 | 1.380.795.842 |
| 2) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | 318.189.960 | 976.951.166 | – 658.761.206 |
| 5) Verso altri | 0 | 793.480.515 | – 793.480.515 |
| Totale | 3.158.000.324 | 3.229.446.203 | – 71.445.879 |
| *Totale crediti* | *3.158.000.324* | *3.229.446.203* | *– 71.445.879* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| *Totale attività finanziarie* | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 65.811.176 | 3.798.310 | 62.012.866 |
| 2) Assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 620.715 | 13.590.475 | – 12.969.760 |
| *Totale disponibilità liquide* | *66.431.891* | *17.388.785* | *49.043.106* |
| **Totale attivo circolante (C)** | **3.432.148.623** | **5.419.630.593** | **– 1.987.481.970** |
| **D) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 0 | 0 | 0 |
| – Disaggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | **0** | **0** | **0** |
| **TOTALE ATTIVO** | **4.372.785.760** | **5.637.425.037** | **– 1.264.639.277** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *560.000.000* | *500.000.000* | *60.000.000* |
| *II. Riserva da soprapprezzo delle quote* | *240.000.000* | *0* | *240.000.000* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Riserva legale* | *10.469.840* | *10.040.680* | *429.160* |
| *V. Riserva per quote proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *0* | *0* |
| *VII. Altre riserve* | *0* | *0* | *0* |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | *143.892.396* | *135.738.383* | *8.154.013* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *274.575.180* | *8.583.173* | *265.992.007* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **1.228.937.416** | **654.362.236** | **574.575.180** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri | 1.500.000 | 1.500.000 | 0 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **1.500.000** | **1.500.000** | **0** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **24.646.941** | **18.362.595** | **6.284.346** |
| **D) Debiti** | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 1.440.220.487 | 3.357.363.218 | – 1.917.142.731 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 1.396.487.356 | 1.573.923.416 | – 177.436.060 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 29.330.756 | 0 | 29.330.756 |
| 11) Debiti tributari | 234.486.204 | 17.240.572 | 217.245.632 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 12.361.600 | 6.750.000 | 5.611.600 |
| 13) Altri debiti | 4.815.000 | 7.923.000 | – 3.108.000 |
| Totale | 3.117.701.403 | 4.963.200.206 | – 1.845.498.803 |
| **Totale debiti (D)** | **3.117.701.403** | **4.963.200.206** | **– 1.845.498.803** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 0 | 0 | 0 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **0** | **0** | **0** |
| **TOTALE PASSIVO** | **4.372.785.760** | **5.637.425.037** | **– 1.264.639.277** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Garanzie prestate in fidejussioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Garanzie prestate in avalli | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altre garanzie personali | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre garanzie reali | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri conti d'ordine | | | |
| – depositi di terzi | 0 | 0 | 0 |
| – depositi presso terzi | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **0** | **0** | **0** |

PAGINA BIANCA

# **Editalia Film** *telecinedizioni S.r.l.*

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

## *CONTO ECONOMICO*

| **EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI CONTO ECONOMICO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4.362.322.630 | 5.236.134.387 | - 873 811 757 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - 1.965.079.197 | 2.129.650.697 | - 4 094 729 894 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 91.133.048 | 4.053.000 | 87 080 048 |
| – contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **2.488.376.481** | **7.369.838.084** | **- 4.881.461.603** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 668.441.047 | 19.297.445 | 649.143 602 |
| 7) Per servizi | 546.538.631 | 6.879.748.657 | - 6.333 210 026 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 44.999.130 | 57.229.251 | - 12 230 121 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 163.238.235 | 181.065.574 | - 17.827.339 |
| b) Oneri sociali | 63.937.554 | 71.007.246 | - 7.069.692 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 6.284.346 | 7.052.895 | - 768.549 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 0 | 0 | 0 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 454.758.062 | 12.058.188 | 442.699.874 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 7.319.944 | 8.531.936 | - 1.211.992 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 0 | 0 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 4.843.000 | - 4.843.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 20.519.723 | 6.819.146 | 13.700.577 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **1.976.036.672** | **7.247.653.338** | **- 5.271.616.666** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **512.339.809** | **122.184.746** | **390.155.063** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 338.668.030 | 313.239.272 | 25.428.758 |
| – da altre imprese | | | |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 274.371.218 | 411.728.481 | – 137.357.263 |
| – verso altre imprese | | | |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **64.296.812** | **– 98.489.209** | **162.786.021** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | **0** | **0** | **0** |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | | | |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | 7.207.559 | 0 | 7.207.559 |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 302.426 | – 302.426 |
| – altri proventi straordinari | | | |
| 21) Oneri | 0 | 0 | 0 |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) | 0 | 800.000 | – 800.000 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 674.000 | 3.288.790 | – 2.614.790 |
| – altri oneri straordinari | | | |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **6.533.559** | **– 3.786.364** | **10.319.923** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **583.170.180** | **19.909.173** | **563.261.007** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 308.595.000 | 11.326.000 | 297.269.000 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **274.575.180** | **8.583.173** | **265.992.007** |

PAGINA BIANCA

# **VERRES S.p.A.** ITALIAN MINT SERVICES

## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***STATO PATRIMONIALE***

## VERRES
## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | | **0** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni** | | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | 57.298.280 | 94.569.252 | – 37.270.972 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | 1 | 1 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | 7.159.200 | 7.395.200 | – 236.000 |
| 5) Avviamento | | 0 | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | 0 | 0 | 0 |
| 7) Altre | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | | *64.457.481* | *101.964.453* | *– 37.506.972* |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | | 2.168.321.008 | 2.114.436.451 | 53.884.557 |
| 2) Impianti e macchinario | | 7.508.512.123 | 8.170.285.325 | – 661.773.202 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | | 50.605.705 | 74.395.801 | – 23.790.096 |
| 4) Altri beni | | 147.270.251 | 201.103.914 | – 53.833.663 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | 7.610.000 | 628.646.200 | – 621.036.200 |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | | *9.882.319.087* | *11.188.867.691* | *– 1.306.548.604* |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie:* | | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | | |
| a) Imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| c) Imprese controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 0 | 0 | 0 |
| 2) Crediti | | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | |
| a) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 0 | 0 | 0 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | |
| a) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 0 | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | | *0* | *0* | *0* |
| **Totale immobilizzazioni (B)** | | **9.946.776.568** | **11.290.832.144** | **– 1.344.055.576** |

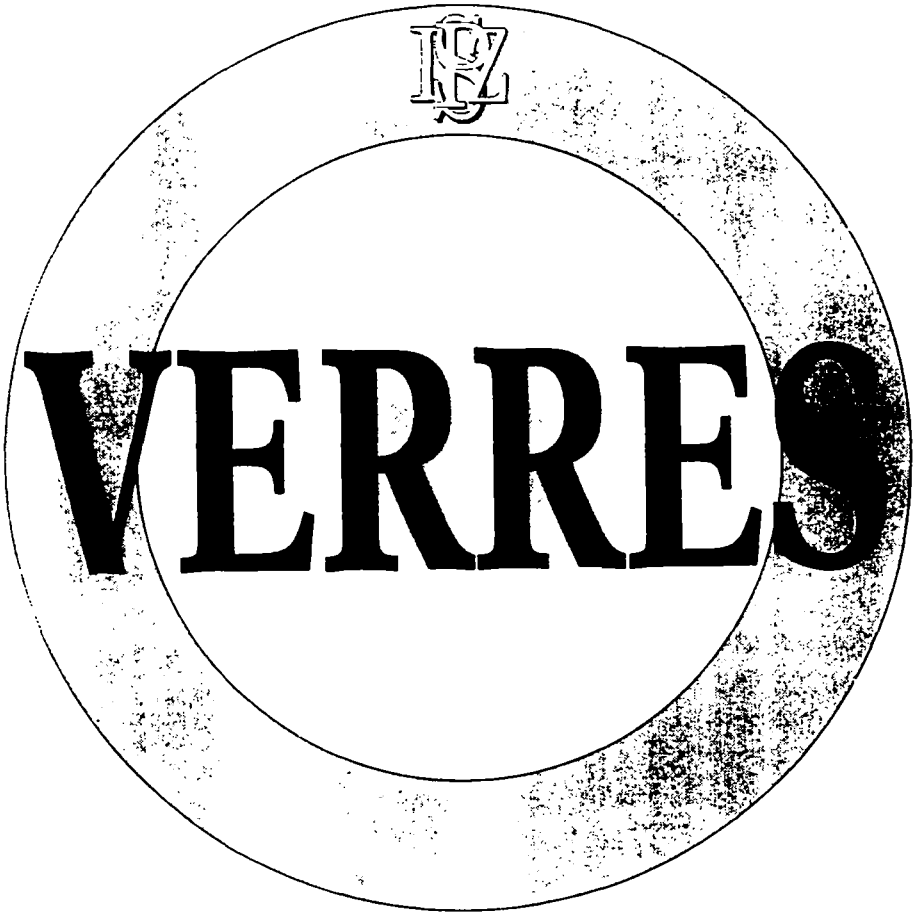
| | | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | | | |
| *I. Rimanenze:* | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 3.117.298.350 | 4.412.370.604 | – 1.295.072.254 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | 561.077.201 | 881.663.560 | – 320.586.359 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | | 128.733.812 | 602.567.155 | – 473.833.343 |
| 5) Acconti | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale rimanenze* | | *3.807.109.363* | *5.896.601.319* | *– 2.089.491.956* |
| *II. Crediti:* | | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso altri | | 43.776.000 | 58.249.408 | – 14.473.408 |
| | Totale | 43.776.000 | 58.249.408 | – 14.473.408 |
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | |
| 1) Verso clienti | | 4.134.040.843 | 1.677.731.547 | 2.456.309.296 |
| 2) Verso imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Verso imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Verso controllanti | | 19.347.703.066 | 23.405.431.988 | – 4.057.728.922 |
| 5) Verso altri | | 98.465.210 | 940.444.979 | – 841.979.769 |
| | Totale | 23.580.209.119 | 26.023.608.514 | – 2.443.399.395 |
| *Totale crediti* | | *23.623.985.119* | *26.081.857.922* | *– 2.457.872.803* |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | 0 | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | | 0 | 0 | 0 |
| 5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | 0 | 0 |
| 6) Altri titoli | | 563.805.000 | 0 | 563.805.000 |
| *Totale attività finanziarie* | | *563.805.000* | *0* | *563.805.000* |
| *IV. Disponibilità liquide* | | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | | 0 | 0 | 0 |
| 2) Assegni | | 0 | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | | 0 | 0 | 0 |
| *Totale disponibilità liquide* | | *0* | *0* | *0* |
| **Totale attivo circolante (C)** | | **27.994.899.482** | **31.978.459.241** | **– 3.983.559.759** |
| **D) Ratei e risconti** | | | | |
| – Ratei e risconti | | 69.850.942 | 18.119.474 | 51.731.468 |
| – Disaggio su prestiti | | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | | **69.850.942** | **18.119.474** | **51.731.468** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **38.011.526.992** | **43.287.410.859** | **– 5.275.883.867** |

| **PASSIVO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | | |
| *I. Capitale* | *10.125.840.000* | *10.125.840.000* | *0* |
| *II. Riserva da sopraprezzo delle azioni* | *248.602.661* | *248.602.661* | *0* |
| *III. Riserve di rivalutazione* | *0* | *0* | *0* |
| *IV. Riserva legale* | *1.696.011.313* | *1.687.640.000* | *8.371.313* |
| *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | *0* | *0* | *0* |
| *VI. Riserve statutarie* | *0* | *0* | *0* |
| *VII. Altre riserve* | | | |
| – riserva da ammortamenti anticipati | 591.698.285 | 183.940.011 | 407.758.274 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | *306.991.673* | *147.936.722* | *159.054.951* |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | *290.130.435* | *167.426.264* | *122.704.171* |
| **Totale patrimonio netto (A)** | **13.259.274.367** | **12.561.385.658** | **697.888.709** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 |
| 2) Per imposte | 253.990.401 | 55.594.000 | 198.396.401 |
| 3) Altri | 102.593.297 | 108.566.894 | – 5.973.597 |
| **Totale fondi per rischi e oneri (B)** | **356.583.698** | **164.160.894** | **192.422.804** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **2.165.721.269** | **2.005.993.234** | **159.728.035** |
| **D) Debiti** | | | |
| – esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 6.766.944.070 | 5.530.453.891 | 1.236.490.179 |
| 5) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 6) Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11) Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 |
| 13) Altri debiti | 467.479.233 | 441.760.483 | 25.718.750 |
| Totale | 7.234.423.303 | 5.972.214.374 | 1.262.208.929 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| – esigibili entro l'esercizio successivo: | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso banche | 2.513.591.635 | 8.513.115.925 | – 5.999.524.290 |
| 4) Debiti verso altri finanziatori | 1.969.940.461 | 44.985.510 | 1.924.954.951 |
| 5) Acconti | 0 | 27.135.000 | – 27.135.000 |
| 6) Debiti verso fornitori | 8.419.335.783 | 12.214.270.820 | – 3.794.935.037 |
| 7) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso controllanti | 64.260.000 | 0 | 64.260.000 |
| 11) Debiti tributari | 887.401.000 | 662.383.000 | 225.018.000 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 436.664.812 | 319.673.255 | 116.991.557 |
| 13) Altri debiti | 688.767.261 | 799.439.183 | – 110.671.922 |
| Totale | 14.979.960.952 | 22.581.002.693 | – 7.601.041.741 |
| **Totale debiti (D)** | **22.214.384.255** | **28.553.217.067** | **– 6.338.832.812** |
| **E) Ratei e risconti** | | | |
| – Ratei e risconti | 15.563.403 | 2.654.006 | 12.909.397 |
| – Aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ratei e risconti (E)** | **15.563.403** | **2.654.006** | **12.909.397** |
| **TOTALE PASSIVO** | **38.011.526.992** | **43.287.410.859** | **– 5.275.883.867** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | |
| 1) Merci o beni ns. deposito presso terzi | 28.553.000 | 33.334.010 | – 4.781.010 |
| 2) Merci o beni in c/lavorazione presso terzi | 422.169.789 | 789.940.360 | – 367.770.571 |
| 3) Merci o beni di terzi in deposito presso di noi | 3.102.348.433 | 2.242.173.000 | 860.175.433 |
| 4) Merci o beni di terzi in c/lavorazione presso di noi | 1.121.129.091 | 66.687.845 | 1.054.441.246 |
| 5) Beni in leasing | 0 | 0 | 0 |
| 6) Terzi fidejussori per obbligazioni della società | 7.561.619.000 | 7.075.852.000 | 485.767.000 |
| 7) Rischi su effetti scontati Sbf | 0 | 127.004.007 | – 127.004.007 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **12.235.819.313** | **10.334.991.222** | **1.900.828.091** |

PAGINA BIANCA

# VERRES S.p.A. ITALIAN MINT SERVICES




## BILANCIO

31 Dicembre 1994

***CONTO ECONOMICO***

**VERRES**

| **CONTO ECONOMICO** | **1994** | **1993** | **Differenza 94/93** |
|---|---|---|---|
| **A) Valore della produzione:** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 35.530.037.507 | 32.418.444.479 | 3.111.593.028 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | – 794.419.702 | – 630.313.684 | – 164.106.018 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| – ricavi e proventi | 2.268.855.231 | 747.691.788 | 1.521.163.443 |
| – contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **37.004.473.036** | **32.535.822.583** | **4.468.650.453** |
| **B) Costi della produzione:** | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 19.600.949.556 | 18.809.216.715 | 791.732.841 |
| 7) Per servizi | 3.590.056.891 | 3.407.321.620 | 182.735.271 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 73.183.850 | 20.955.091 | 52.228.759 |
| 9) Per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | 4.343.363.525 | 4.558.474.382 | – 215.110.857 |
| b) Oneri sociali | 1.875.905.029 | 1.991.811.372 | – 115.906.343 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 365.133.169 | 358.217.924 | 6.915.245 |
| d) Trattamento di quiescienza e simili | 0 | 78.345.811 | – 78.345.811 |
| e) Altri costi | 227.545.653 | 172.953.228 | 54.592.425 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 39.522.972 | 39.119.780 | 403.192 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.403.239.478 | 2.087.554.038 | 315.685.440 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 39.195.000 | 0 | 39.195.000 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.295.072.254 | -1.067.135.423 | 2.362.207.677 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 237.520.301 | 7.278.500 | 230.241.801 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 281.781.608 | 288.024.617 | – 6.243.009 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **34.372.469.286** | **30.752.137.655** | **3.620.331.631** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **2.632.003.750** | **1.783.684.928** | **848.318.822** |
| **C) Proventi e oneri finanziari:** | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |

| | 1994 | 1993 | Differenza 94/93 |
|---|---|---|---|
| c) Da titoli iscrittti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| – da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – da imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – da altre imprese | 212.121.292 | 70.826.200 | 141.295.092 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| – verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| – verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| – verso altre imprese | 1.500.990.107 | 1.374.420.864 | 126.569.243 |
| **Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)** | **– 1.288.868.815** | **– 1.303.594.664** | **14.725.849** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:** | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| **Totale delle rettifiche (18-19)** | **0** | **0** | **0** |
| **E) Proventi e oneri straordinari:** | | | |
| 20) Proventi | | | |
| – plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) | 0 | 0 | 0 |
| – altri proventi straordinari | 0 | 0 | 0 |
| 21) Oneri | | | |
| – minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 4) | 0 | 0 | 0 |
| – imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| – altri oneri straordinari | 123.133.500 | 0 | 123.133.500 |
| **Totale delle partite straordinarie (20-21)** | **– 123.133.500** | **0** | **– 123.133.500** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **1.220.001.435** | **480.090.264** | **739.911.171** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | 929.871.000 | 312.664.000 | 617.207.000 |
| 23) **Utile (perdita) dell'esercizio** | **290.130.435** | **167.426.264** | **122.704.171** |